REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 11 APRILE 2024 | **n. 30**



Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2024, n. 138
Determinazione in ordine alla individuazione delle organizzazioni alle quali spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia...... 23804

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2024, n. 139
L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Francesca D'Errico...... 23820

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2024, n. 140
L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - sostituzione di un componente aziendale effettivo e di due supplenti, del Consiglio di Disciplina della società Ferrovie del Gargano srl...... 23822

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 aprile 2024, n. 141
Revisore unico presso il Consorzio Unico Centro-Sud Puglia. Nomina, ai sensi dell'art. 33 legge regionale 13 marzo 2012, n. 4...... 23824

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2024, n. 142
D.G.R. n. 344 del 26/03/2024 - Nomina del Commissario Straordinario del Consorzio Unico di Bonifica Centro Sud Puglia...... 23827

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 4 aprile 2024, n. 200
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm.ii. Concessione degli aiuti. Beneficiario/Soggetto capofila: MASSERIA CHINUNNO SOC.AGR. R.L. - Titolo del progetto: "GUSTO MURGIA" - CUP: B75B23002900005...... 23830

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 8 aprile 2024, n. 205
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4 "Sostegno

alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm.ii. Concessione degli aiuti. Beneficiario: OLIVICOLTURA SALENTINA 4.0 SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - Titolo del progetto: "COOPERARE PER ESSERCI/CONTARE" - CUP: B25B23001610007...... 23838

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 marzo 2024, n. 126
VAS-2089-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al piano denominato "Variante al P.R.G. - P.O.R. FESR - FSE 2014 - 2020 - Asse Prioritario XII - Azione 12.1 - Sub Azione 6.6 - Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale - Potenziamento della connessione ecologica con la Lama Balice e ripristino naturalistico". Autorità procedente: Comune di Bitonto (BA).
Conclusione del procedimento...... 23846

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 marzo 2024, n. 127
VAS-2091-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al piano denominato "Piano particolareggiato per gli insediamenti produttivi (P.P.I.P.) in zona D1/A. Variante puntuale per nuova configurazione dei lotti n. 1-2-3-4 ricadenti nella maglia "F"". Autorità procedente: Comune di Corato (BA). Conclusione del procedimento. 23853

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 marzo 2024, n. 122
Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità". Iscrizione dell'Organismo di controllo Agroqualità S.p.A.. Aggiornamento elenco...... 23858

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 3 aprile 2024, n. 20
Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Bari, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2024. 23862

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 3 aprile 2024, n. 21
D.L.vo 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 17 del 20.02.2023 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Farmacie Centrali S.r.l." - Taranto...... 23865

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 3 aprile 2024, n. 23
Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Taranto, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2024...... 23868

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 4 aprile 2024, n. 24
D.L.vo 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 205 del 29.10.2021 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "VIM S.r.l." - Foggia. 23871

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 5 aprile 2024, n. 25
Revoca ai sensi del D.lgs. 219/2006 e ss.mm.ii dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa alla ditta "dott. Musa Vincenzo" - Ordona (FG) concessa con D.D. 300 del 9.10.2008. 23874

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 4 aprile 2024, n. 607
Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Approvazione Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023). Approvazione degli esiti della verifica di ammissibilità delle candidature. 23878

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 5 aprile 2024, n. 609
D.D.. n. 420 del 07.03.2024 "Avviso pubblico IFTS/23 - Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO". Proroga Termini presentazione istanze di candidatura. 23890

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 8 aprile 2024, n. 268
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco "VASILENKO IRINA", località Persichella, in agro di MELENDUGNO (LE). 23893

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 10 aprile 2024, n. 287
A.D. n. 245/2024 avente ad oggetto l'approvazione dell'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" - Rettifica, riapprovazione e ripubblicazione dell'avviso catalogo. 23896

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 8 aprile 2024, n. 27
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. n. 1866/2022 e s.m.i. Prescrizione di estirpazione di n. 1 pianta infetta da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Castellana Grotte (BA) -Area delimitata Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53 - zona di applicazione di misure di contenimento..... 23985

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 2 aprile 2024, n. 69
Autorizzazione provvisoria allo scarico nel "Torrente Gravina" dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Gravina in Puglia (BA) - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 24007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 marzo 2024, n. 118
D.M. 23 dicembre 2021 - Fondo per l'Alzheimer e le demenze 2021/23 - Piano Triennale di Attività Demenze della Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 1284/2022 - LIQUIDAZIONE ALLA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI LECCE DELLA TERZA ANNUALITÀ DEL FONDO SPETTANTE AL CENTRO PER LE MALATTIE NEURODEGENERATIVE E L'INVECCHIAMENTO CEREBRALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "CARDINALE GIOVANNI PANICO" - TRICASE (LE). 24018

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 marzo 2024, n. 120
Città Solidale Società Cooperativa Sociale (P.Iva 01897890743) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Cooperativa Sociale Città Solidale denominata "Myosotis" ubicata in Erchie (BR) alla via Tatulli n.1 con dotazione 3 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 3 posti ai fini dell'accreditamento. 24026

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 marzo 2024, n. 121
Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito dello stesso Comune ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 02.05.2017 e ss.mm.ii. per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Soc. Cooperativa Sociale Onlus L'Infinito Raggio con dotazione di 30 posti denominato "San Luigi Orione" ubicato in via Francesco Ricci, Zona PIP nel comune di Ceglie Messapica (BR). 24038

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 marzo 2024, n. 122
Cooperativa Sociale Il Blue (P. IVA 02368320731) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "Il Blue" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Carosino (TA) alla Via per Francavilla Fontana, snc (via Mazzini n. 81). ... 24047

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 marzo 2024, n. 123
LE.BI.PA.MI. srl (P.Iva 05144750725) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per la RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della LE.BI.PA.MI srl con dotazione di 52 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 52 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Villa Eden" ubicata a Turi (BA) in via Altiero Spinelli n. 49. 24059

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 marzo 2024, n. 124
FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA (P.Iva 00138660717) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Fondazione Di Religione e di Culto Casa Sollievo Della Sofferenza con dotazione di 30 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti letto ai fini dell'accreditamento denominata "Casa Padre Pio" ubicata a San Giovanni Rotondo (FG) in Via Maria Pyle s.n.c. 24071

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 marzo 2024, n. 125
Anffas Onlus Altamura (P. IVA 05972070725) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo OASI" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Altamura (BA) alla Via Caduti di Nassiriya, 34/36. 24086

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 marzo 2024, n. 126
SOC. VIDECA COOP. SOC. ONLUS (P.IVA 07581590721) - Conferma con PRESCRZIONE dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno

disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Soc. VIDECA Coop. Soc. Onlus denominato "La casa del sorriso" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Cassano delle Murge (BA) alla Via Laudati, 9..... 24098

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 marzo 2024, n. 145
AUXILIUM IMPRESA Soc Coop. Soc. (P.IVA 02439750726) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio CON PRESCRIZIONE ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominato "Centro Diurno Integrato per demenze" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 22 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Altamura (BA) in Via Quintino Sella, 29 24112

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 marzo 2024, n. 146
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Casa della Speranza srl, denominato "San Nicola" con dotazione di 28 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio ubicato in Bari (BA) in Viale Europa, n. 55-55A, 57-57A, 59-59A, 59B...... 24126

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 marzo 2024, n. 147
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE C.I.S.S. (P.IVA 01949780751) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Società Cooperativa Sociale C.I.S.S. denominato "Comunità Socio riabilitativa" con dotazione di 29 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 23 posti ai fini dell'accreditamento ubicato a Tricase (LE) alla Via G. Presta, s.n.c...... 24138

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 marzo 2023, n. 148
AUXILIUM IMPRESA Soc Coop. Soc. A.R.L. (P.IVA 02439750726) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio CON PRESCRIZIONE ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "AUXILIUM - CENTRO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO IL VOLO" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Altamura (BA) in Via Locorotondo, 35 24150

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 marzo 2024, n. 149
COMUNE DI SQUINZANO Soggetto titolare (P.IVA 01137060750) - COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO ARL ONLUS Soggetto gestore (P.IVA 01898690746) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio con PRESCRIZIONE ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm. ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo per Disabili" con dotazione di 25 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 25 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Squinzano (LE) in Via Carso, n.3 24163

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 marzo 2024, n. 150
CIVILTÀ FUTURA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (P.iva 02567920737) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm. ii. e dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità di Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale denominata "Villa Genusia" ubicata a Ginosa Marina (TA) in Via Vito Castria n° 1 con dotazione di 60 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 58 pl ai fini dell'accreditamento. 24177

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 marzo 2024, n. 151
PROVINCIA NATIVITÀ DELLA BEATA MARIA VERGINE - ORDINE S.TRINITÀ (P.Iva 01257980639) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii. e dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per la Rsa disabili di cui al R.R. n. 5/2019 con dotazione di 40 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento e per il Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 con dotazione di 20 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento di titolarità di della Provincia Natività Della Beata Maria Vergine - Ordine S.Trinità denominata "San Giovanni de Matha" ubicate a Piazzetta Padri Trinitari - Gagliano del Capo (LE). 24191

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 marzo 2024, n. 152
D.G.R. N. 627 dell'8 maggio 2023 avente a oggetto «Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021 in attuazione del Decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023, recante: "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021"». LIQUIDAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI. 24204

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 marzo 2024, n. 153
D.G.R. N. 628 DELL'8 MAGGIO 2023 avente a oggetto «Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2022 in attuazione del Decreto del Ministero della Salute del 24 gennaio 2023, recante: "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico spettro autistico per l'anno 2022"». LIQUIDAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI. 24211

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 aprile 2024, n. 157
VIDECA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Conversano per un Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 denominato "Il Sorriso di Pino" per n. 30 posti da realizzare in Conversano alla via Vito Macchia n°36 - ASL BA 24217

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 4 aprile 2024, n. 93
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.136/2022. Disciplina procedura di abilitazione per titoli ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7- lettera b) del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 (Rilascio abilitazione per titoli). 24225

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 9 aprile 2024, n. 95
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita 24230

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 19 febbraio 2024, n. 18
Tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale, art. 48 L.R. 30 dicembre 2021 n. 51. Scorrimento graduatoria determinazione dirigenziale n. 208 del 15.12.2022, ammissione a finanziamento e impegno di spesa annualità 2024 e 2025. 24235

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 2 aprile 2024, n. 74
Rettifica Determina Dirigenziale n. 248 del 24 ottobre 2023 e Determina Dirigenziale n. 322 del 18 dicembre 2023. - Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "Padre Francesco 2", costituito da 4 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 3 MWe per una potenza

complessiva di 12 MWe, sito nel Comune di Lesina, località " Padre Francesco" (FG) e delle opere connesse costituite da: - una sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con il futuro stallo della Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra – esce sulla linea a 150 kV "Portocannone - S. Severo" (già autorizzata con D.D.n.15 del 13.03.2017); - un elettrodotto aereo AT di raccordo tra lo stallo in sottostazione MT/AT e lo stallo di arrivo in stazione RNT; - un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV; - uno stallo a 150 KV della stazione elettrica della RNT sita nel Comune di San Paolo Civitate.
Proponente: Lesina Wind Energy S.r.l. (P.IVA 04377140712) con sede legale in Apricena (FG), via Vostok n.17. 24247

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 27 marzo 2024, n. 122
ID AIA 1973 KYMA Ambiente S.p.A. (già AMIU S.p.A.) - Impianto CMRD Pasquinelli IPPC 5.5, ubicato in Contrada La Riccia - Giardinello - Taranto - Riesame con valenza di rinnovo dell'AIA rilasciata con D.D. n. 447/2014 e successivi aggiornamenti, per adeguamento alle BAT di settore; aggiornamento per modifica ai sensi del 29-nonies c.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.. 24252

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 aprile 2024, n. 115
FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART. 34 D.L. 22/03/21, N. 41, CONVERTITO CON L. 21/05/21, N. 69). AZIONI IN MATERIA DI TURISMO ACCESSIBILE - PROGETTO C.OS.T.A. - COMUNITA' OSPITALI PER IL TURISMO ACCESSIBILE - "AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RETE CON LA FINALITÀ DI QUALIFICARE E POTENZIARE IL SISTEMA TERRITORIALE DELL'ACCESSIBILITÀ TURISTICA" - ANNUALITÀ 2024" (Determinazione nr. 13/2024). ISTITUZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE. CUP: B39G22003520003...... 24452

COMUNE DI ANDRANO
Estratto Ordinanza 29 marzo 2024, n. 8
Svincolo indennità di espropriazione depositata. 24457

COMUNE DI BITONTO
Estratto decreto 4 aprile 2024, n. 25
Espropriazione definitiva...... 24459

ASL TA
Estratto D.D. 19 marzo 2024, n. 665
Deposito indennità di espropriazione...... 24462

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto del provvedimento n. 7372 del 28/03/2024
DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DIRETTO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE CONDIVISE
Decreto MIMS n. 517 del 16 dicembre 2021 - "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico". Codice Intervento: PNRR-M2C4-I4.1-A2-43. Lavori di "Ottimizzazione

funzionale del Canale Adduttore del Tavoliere e di Vasca Tavoliere e minimizzazione delle perdite idriche del Canale Adduttore al Distretto 2B". Agro di Lucera. CUP J57H20003460001 - CIG 9897605208. Dichiarazione pubblica utilità Determinazione Presidenziale consortile n. 166 del 22/06/2023...... 24463

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto del provvedimento n. 7376 del 28/03/2024
DISPOSIZIONE DI RESTITUZIONE DELLE AREE OCCUPATE TEMPORANEAMENTE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ NON SOGGETTE AD ESPROPRIAZIONE E DI PAGAMENTO DIRETTO O DEPOSITO DELLE RELATIVE INDENNITÀ
Lavori di: "Manutenzione idraulica straordinaria del torrente Carapelle in agro di Ascoli Satriano". D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 - Patto per la Puglia-FSC 2014-2020. "Infrastrutture per la risorsa idrica" - D.G.R. n. 2386 del 21/12/2018 - D.D.S. n. 404/075 del 24/12/2018. Importo € 3.700.000,00. CUP: J62H18000490003 - CIG: 943139053D.
Dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 81 dello 07/3/2023...... 24465

SOCIETÀ RETE FERROVIARIA ITALIANA
Estratto provvedimento n. 36/22b/DEP del 2 aprile 2024. Ordinanza di deposito delle indennità definitive di esproprio. Immobile censito al Catasto Terreni Comune di Trepuzzi (LE)...... 24469

SOCIETÀ RETE FERROVIARIA ITALIANA
Estratto provvedimento n. 37/22b/DEP del 2 aprile 2024. Ordinanza di deposito delle indennità definitive di esproprio. Immobile censito al Catasto Terreni Comune di Trepuzzi (LE)...... 24471

SOCIETA' COVERSOL 1 S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di impianto fotovoltaico di potenza pari a 993.60 kWp, da realizzarsi in zona industriale del comune di Francavilla Fontana (BR) - fg 117, p.lle 170- 267-51...... 24473

SOCIETA' LORUSSO IMPIANTI S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. IMPIANTO FV COMUNE DI CONVERSANO - CITTÀ METROPOLITANA DI BARI - IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE PER UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 998,73KWP SITO IN VIALE POZZO DEGLI ARANCI...... 24496

SOCIETA' LORUSSO IMPIANTI S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. COMUNE DI CONVERSANO - CITTÀ METROPOLITANA DI BARI - IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE PER UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 998,73KWP SITO IN C.DA QUATTROLINARI...... 24508

SOCIETA' LORUSSO IMPIANTI S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. COMUNE DI CONVERSANO - CITTÀ METROPOLITANA DI BARI - IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE PER UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 998,73 KWP SITO IN VIALE CAMPAGNA...... 24520

SOCIETA' TONELLO ENERGIE S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto di impianto fotovoltaico a terra della potenza totale di 9.998,04 kWp nelle aree dismesse della ex cava "tenuta Lubelli" in Comune di Erchie (BR) e opere di connessione in Comune di Erchie e San Pancrazio Salentino (BR)...... 24532

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI NOCI
Suddivisione del Comparto C3 n. 26 del vigente PRG in Sub-Comparto n. 26.1 Zona C3 del vigente PRG. Avviso di deposito - Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 10 gennaio 2024..... 24617

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" RUTIGLIANO
BANDO PUBBLICO PER LA VENDITA DI SUOLI EDIFICATORI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" UBICATI NELL'ABITATO DI RUTIGLIANO - LOTTIZZAZIONE B2/39...... 24618

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" RUTIGLIANO
BANDO PUBBLICO PER LA VENDITA DI SUOLI EDIFICATORI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" UBICATI NELL'ABITATO DI RUTIGLIANO - LOTTIZZAZIONE C1/4 24625

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 5 aprile 2024, n. 116
APPROVAZIONE AVVISO DI CONSULTAZIONE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 77 DEL D.LGS. N.36/2023 PROPEDEUTICA AD UNA PROCEDURA NEGOZIATA SOTTOSOGLIA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA MEPA/ CONSIP EX ART.50, COMMA 1, LETT.B PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI DUE DILIGENCE FISCALE E CONTABILE DEL BILANCIO ORDINARIO DELL'AGENZIA, RISK MANAGEMENT, E DEI SERVIZI DI PROJECT MANAGEMENT PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELL'AGENZIA. 24632

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
Estratto manifestazione d'interesse esplorativa per la concessione del complesso architettonico-ipogeico di "Sant'Angelo" con annessi trulli utilizzabili come foresteria...... 24648

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 29 marzo 2024, n. 134
L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii. - Costituzione della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile di cui all'art. 3, comma 1 bis. Approvazione graduatoria provvisoria dei professionisti idonei alla nomina di componente della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile...... 24649

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 5 aprile 2024, n. 118
AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO PRESSO L'A.RE.T PUGLIAPROMOZIONE DI N. 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D. LGS. N. 165/ E S.M.I. E DEGLI ARTT. 2222 E SS. DEL CODICE CIVILE PER LE FUNZIONI DI: "ESPERTO SENIOR UFFICIO STAMPA" A VALERE SU RISORSE "P.O.C. PUGLIA 2014-2020" - PIANO STRATEGICO DEL TURISMO DI CUI ALLA DGR N. 191/2017 E SS.MM.II., ANNUALITÀ 2024-2025. CUP GOVERNANCE I59I23001380006. 24655

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "ANESTESIA E RIANIMAZIONE". 24670

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "CARDIOLOGIA". 24680

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "CHIRURGIA GENERALE". 24690

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "GASTROENTEROLOGIA". 24700

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "MEDICINA TRASFUSIONALE". 24710

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "NEFROLOGIA". 24720

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "PSICHIATRIA". 24730

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "RADIODIAGNOSTICA". 24740

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "RADIODIAGNOSTICA DA ASSEGNARE ALLA UOSVD DI NEURORADIOLOGIA E RADIOLOGIA INTERVENTISTICA DEL PO DI VENERE". 24750

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "UROLOGIA". 24760

ASL BA
Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o di sostituzione di Dirigente Medico - da assegnare alla UOSVD Medicina Iperbarica del PO San Paolo. 24770

ASL BT
Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co.- a personale medico nella disciplina di Pediatria collocato in quiescenza da destinare presso le diverse strutture dell'ASL BT. 24784

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO (SPESAL) LECCE. 24791

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA "UNITA' OPERATIVA DI EPIDEMIOLOGIA E STATISTICA". 24809

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ematologia...... 24827

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza. 24828

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
AVVISO DI SORTEGGIO DEI COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA. 24829

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
Riapertura termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per Dirigente Medico della disciplina di CARDIOLOGIA, già indetto con deliberazione del Commissario Straordinario n. 57 dell'11/02/2021, pubblicato sul BURP n. 25 del 18/02/2021 e per estratto sulla G.U. n. 19 del 9/3/2021, con riduzione dei posti da 2 ad 1...... 24830

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2024, n. 138

Determinazione in ordine alla individuazione delle organizzazioni alle quali spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Premesso che il quinquennio di durata in carica del Consiglio della Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia, nominato con DPGR n° 703 del 3 dicembre 2018 ed insediatosi l'11 dicembre 2018, è giunto a scadenza il 10 dicembre 2023;

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, "*Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*", come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, e in particolare l'art. 12 concernente la costituzione dei Consigli camerali;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 "*Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23*";

Vista la deliberazione del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia n. 6 del 24.05.2023, con la quale è stata modificata la norma statutaria relativa alla composizione del Consiglio per il quinquennio 2023 - 2028, stabilendo in 25 il numero dei componenti, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, uno in rappresentanza dei liberi professionisti e ventidue in rappresentanza dei seguenti settori economici:

Agricoltura	n. 5 consiglieri
Artigianato	n. 2 consiglieri
Industria	n. 3 consiglieri
Commercio	n. 5 consiglieri
Cooperative	n. 1 consigliere
Turismo	n. 1 consigliere
Trasporti e spedizioni	n. 1 consigliere
Credito e Assicurazioni	n. 1 consigliere
Servizi alle imprese	n. 2 consiglieri
Altri Settori	n. 1 consigliere
Totale settori economici	**n.22 consiglieri**
Organizzazioni sindacali lavoratori	n. 1 consigliere
Associazioni Consumatori	n. 1 consigliere
Liberi professionisti	n. 1 consigliere
Totale generale	**n. 25 consiglieri**

All'interno del numero dei rappresentanti di ciascuno dei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura è assicurata una rappresentanza autonoma per le piccole imprese;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del DM 156/2011, il 13 giugno 2023 (centottanta giorni prima della scadenza del Consiglio), il Presidente della Camera ha pubblicato all'albo camerale e sul sito internet della Camera, l'avviso di avvio della procedura di rinnovo, dandone contestuale comunicazione al Presidente della Giunta con nota prot. n. 25315/ U;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei termini indicati nell'avviso, differito di un giorno in quanto il 23 luglio cadeva di domenica, le organizzazioni imprenditoriali e le associazioni dei consumatori hanno fatto pervenire, al Presidente della Camera, i dati e le notizie utili al fine del calcolo della rappresentatività;

PRESO ATTO che la fase procedimentale disciplinata dagli articoli 2, 3, 4 e 5 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156 e riguardante l'acquisizione e la verifica della documentazione predisposta dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori e le determinazioni di irricevibilità delle dichiarazioni o di esclusione dal procedimento, rientrano nella responsabilità procedimentale del Segretario Generale della Camera di commercio;

PRESO ATTO altresì che nella precitata fase procedimentale è stato avviato dall'Associazione Confindustria Foggia un contenzioso dinanzi al T.A.R. Puglia, sezione di Bari, per l'annullamento, previa sospensiva, di note e determinazioni assunte dalla Camera di commercio di Foggia a seguito dell'attività di verifica documentale; e che la tutela cautelare, invocata dal ricorrente, di sospensione dell'efficacia delle precitate note e determinazioni, è stata rigettata dal T.A.R. Puglia mediante ordinanza oggetto, quest'ultima, di impugnativa dinanzi al Consiglio di Stato;

VISTO che il Segretario Generale della Camera di Commercio di Foggia, come previsto dall'art. 5 del D.M. 156/2011, ha fatto pervenire in data 26 febbraio 2024 mediante consegna al corriere in data 23 febbraio 2024, la documentazione acquisita dalle organizzazioni e associazioni dei consumatori che hanno partecipato al procedimento di rinnovo del Consiglio camerale, unitamente all'elenco riportante, per ciascun settore economico, le singole organizzazioni/associazioni candidate all'assegnazione dei seggi, il numero delle imprese dichiarate dalle stesse, il numero degli occupati dichiarato, il valore aggiunto per addetto nel settore e il diritto annuale versato dalle imprese iscritte;

CONSIDERATO che la citata documentazione trasmessa contiene i dati relativi al numero di imprese, occupati, il valore aggiunto per addetto e il diritto annuale versato come validati dal Segretario Generale della CCIAA di Foggia;

RILEVATO che i dati comunicati dalle organizzazioni e dalle associazioni o loro raggruppamenti che hanno manifestato la volontà di partecipare alla ripartizione dei seggi ed i relativi calcoli sono riportati nell'Allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che si è provveduto ad individuare le organizzazioni o gruppi di organizzazioni cui spetta designare i componenti nel consiglio camerale, nonché il numero dei componenti che ciascuna di queste è tenuta a designare nel Consiglio Camerale secondo i criteri ed i calcoli stabiliti all'articolo 9, comma 6 del D.M. n. 156/2011;

DATO ATTO che la Camera di commercio di Foggia, ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto, *promuove la presenza di entrambi i generi nei propri organi istituzionali e negli organi collegiali degli enti ed aziende da essa dipendenti."*

DECRETA

- di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente atto;
- di approvare l'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento formato da nr.

12 fogli riportanti i dati riferiti alla rappresentatività delle organizzazioni o gruppi di organizzazioni alle quali spetta designare i componenti del Consiglio camerale di Foggia;

- di rilevare, come indicato nell'allegato, il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale e sindacale e associazione dei consumatori, e loro raggruppamenti, nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza;
- di individuare, in base ai criteri di cui all'art. 9 comma 3 del D.M. 156/2011, le organizzazioni imprenditoriali o loro raggruppamenti tenuti a designare il numero dei componenti del Consiglio della Camera di commercio di commercio industria artigianato e agricoltura di Foggia, come segue:

Agricoltura	n. 5 seggi	**n. 2 seggi** assegnati a Federazione Provinciale Coldiretti FG
		n. 1 seggio assegnato a Confagricoltura FG
		n. 1 seggio assegnato a CIA FG
		n. 1 seggio assegnato a Copagri FG
è garantita la rappresentanza delle piccole imprese da Coldiretti		
Artigianato	n. 2 seggi	**1 seggio** assegnato a: Associazione Prov.le Artigiani P.M.I. Confartigianato Imprese FG **1 seggio** assegnato congiuntamente all'apparentamento 1**:** CNA FG/Ass.ne Compagnia delle Opere FG/Confesercenti P.M.I. FG/Confcommercio FG/ConfimpreseItalia FG
Industria	n. 3 seggi	**2 seggi** assegnati congiuntamente all'apparentamento 2: Associazione Prov.le Artigiani PMI -Confartigianato Imprese FG/ Confindustria FG **1 seggio** assegnato congiuntamente all'apparentamento 1: CNA FG/ Ass.ne Compagnia delle Opere FG/Confesercenti P.M.I. FG/Confcommercio FG/ConfimpreseItalia FG
è garantita la rappresentanza delle piccole imprese dall'apparentamento 2		
Commercio	*n. 5 seggi*	assegnati congiuntamente all'apparentamento 1: CNA FG/Ass.ne Compagnia delle Opere FG/Confesercenti P.M.I. FG/Confcommercio FG/ConfimpreseItalia FG
è garantita la rappresentanza delle piccole imprese dall'apparentamento 1		
Cooperative	n. 1 seggio	assegnato a Confcooperative FG
Turismo	n. 1 seggio	assegnato congiuntamente all'apparentamento 1: CNA FG/Ass.ne Compagnia delle Opere FG/Confesercenti P.M.I. FG/Confcommercio FG/ConfimpreseItalia FG
Trasporti e Spedizioni	n. 1 seggio	assegnato congiuntamente all'apparentamento 2: Associazione Prov. le Artigiani PMI -Confartigianato Imprese FG/Confindustria FG
Credito e Assicurazioni	n. 1 seggio	assegnato congiuntamente all'apparentamento ABI - ANIA
Servizi alle imprese	n. 2 seggi	**1 seggio** assegnato congiuntamente all'apparentamento 1: CNA FG/Ass.ne Compagnia delle Opere FG/Confesercenti P.M.I. FG/ Confcommercio FG/ConfimpreseItalia FG; **1 seggio** assegnato congiuntamente all'apparentamento 2: Associazione Prov.le Artigiani PMI- Confartigianato Imprese FG/ Confindustria FG

Altri settori	n. 1 seggio	assegnato congiuntamente all'apparentamento 1: CNA FG/ Ass.ne Compagnia delle Opere FG/Confesercenti P.M.I. FG/ Confcommercio FG/ConfimpreseItalia FG
Organizzazioni sindacali	n. 1 seggio	assegnato congiuntamente all'apparentamento CGIL FG- UST CISL FG-UIL FG
Associazioni Consumatori	n. 1 seggio	assegnato congiuntamente all'apparentamento Adiconsum FG – Adoc FG–Federconsumatori FG

-di notificare il presente decreto a tutte le organizzazioni imprenditoriali ed associazioni di consumatori partecipanti, con invito a designare i nominativi dei rappresentanti nel rispetto dei termini previsti dalla legge;

-di notificare il presente atto alla Camera di Commercio di Foggia affinché attivi la procedura per la designazione del consigliere camerale in rappresentanza dei liberi professionisti ai sensi dell'articolo 9 comma 1 lettera e) del D.M. 156/2011.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia.

Bari, lì 4 aprile 2024 **EMILIANO**

REGIONE PUGLIA

Procedimento di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio di Foggia

Determinazione del grado di rappresentatività

SETTORE **AGRICOLTURA** **N. SEGGI 5**

Associazioni Concorrenti	n. imprese	n. addetti	diritto annuale	TOT Valore Aggiunto per addetto
CIA FOGGIA	3501,25	3.224,42	162.753,12	107727,76
COLDIRETTI FOGGIA	6521,64	8.495,33	306.703,22	283828,99
CONFEDERAZIONE	2335,03	4.054,18	109.543,33	135450,27
CONFAGRICOLTURA FOGGIA	3589,22	5.441,84	172.663,01	181811,75
TOTALI	**15947,14**	**21.215,77**	**751.662,68**	**708818,77**

RIPARTIZIONE %

n. imprese	n. addetti	diritto annuale	V.A.x ad	Media aritmetica
21,96	15,20	21,65	15,20	18,50
40,90	40,04	40,80	40,04	40,45
14,64	19,11	14,57	19,11	16,86
22,51	25,65	22,97	25,65	24,19
100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o a loro apparentamenti

Numero seggi	CIA - CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI FOGGIA	FOGGIA - CONFEDERAZIONE PRODUTTORI AGRICOLI	CONFAGRICOLTURA FOGGIA	Graduatoria quozienti	
1	**18,50**	**40,45**	**16,86**	**24,19**	40,45	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI F
2	9,25	**20,22**	8,43	12,10	24,19	CONFAGRICOLTURA FOGGIA
3	6,17	13,48	5,62	8,06	20,22	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI F
4	4,63	10,11	4,21	6,05	18,50	CIA - CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOL
5	3,70	8,09	3,37	4,84	16,86	COPAGRI FOGGIA - CONFEDERAZIONE PRO

PER LE PICCOLE IMPRESE

Associazioni Concorrenti	n. imprese	n. addetti	diritto annuale	Valore Aggiunto per addetto
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI FOGGIA	3097,50	4153,33	142.852,81	138762,87
CONFAGRICOLTURA FOGGIA	1069,67	1.696,17	50.539,55	56668,93
TOTALI	4167,17	5849,50	193.392,36	195431,80

RIPARTIZIONE %

				Media aritmetica
74,33	71,00	73,87	71,00	72,55
25,67	29,00	26,13	29,00	27,45
100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Attribuzione della rappresentanza per le piccole imprese

Numero seggi	Calcolo quozienti: FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI FOGGIA	Calcolo quozienti: CONFAGRICOLTURA FOGGIA	Graduatoria quozienti	
1	**72,55**	27,45	**72,55**	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI FOGGIA

La rappresentanza per la piccola impresa è assicurata da Federazione provinciale Coldiretti FG

REGIONE PUGLIA

Procedimento di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio di Foggia

Determinazione del grado di rappresentatività

SETTORE INDUSTRIA **N. SEGGI** **3**

Associazioni Concorrenti	n. imprese	n. addetti	diritto annuale	Valore Aggiunto per addetto TOT
CNA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO FOGGIA	4,50	4,58	€ 444,84	274,40
ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE FOGGIA	115,06	860,20	€ 20.783,56	51500,11
CONFESERCENTI P.M.I. FOGGIA	39,34	87,34	€ 5.511,89	5228,84
CONFCOMMERCIO FOGGIA	191,18	847,28	€ 25.096,12	50726,62
CONFIMPRESAITALIA FOGGIA	10,50	38,50	€ 480,50	2305,00
Totale Apparentamento 1	**360,58**	**1837,90**	**52316,90**	**110034,97**
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI P.M.I. - CONFARTIGIANATO IMPRESE FOGGIA	223,12	445,83	€ 19.792,54	26691,85
CONFINDUSTRIA FOGGIA	202,17	4807,38	€ 45.581,35	287817,98
Totale Apparentamento 2	**425,29**	**5253,21**	**65373,89**	**314509,83**
TOTALI	**785,87**	**7091,11**	**€ 117.690,79**	**424544,80**

RIPARTIZIONE %

n. imprese	n. addetti	diritto annuale	Val. agg. x Addetto	Media aritmetica
0,57	0,06	0,38	0,06	0,27
14,64	12,13	17,66	12,13	14,14
5,01	1,23	4,68	1,23	3,04
24,33	11,95	21,32	11,95	17,39
1,34	0,54	0,41	0,54	0,71
45,88	**25,92**	**44,45**	**25,92**	**35,54**
28,39	6,29	16,82	6,29	14,45
25,73	67,79	38,73	67,79	50,01
54,12	**74,08**	**55,55**	**74,08**	**64,46**
100,00	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**

Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o a loro apparentamenti

Numero seggi	Calcolo quozienti									Graduatoria quozienti	
	CNA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO FOGGIA	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE FOGGIA	CONFESERCENTI P.M.I. FOGGIA	CONFCOMMERCIO FOGGIA	CONFIMPRESAITALIA FOGGIA	Totale Apparentamento 1	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI P.M.I. - CONFARTIGIANATO IMPRESE FOGGIA	CONFINDUSTRIA FOGGIA	Totale Apparentamento 2		
1	0,27	14,14	3,04	17,39	0,71	**35,54**	14,45	50,01	**64,46**	**64,46**	Apparentamento 2
2	0,13	7,07	1,52	8,69	0,35	17,77	7,22	25,01	**32,23**	**35,54**	Apparentamento 1
3	0,09	4,71	1,01	5,80	0,24	11,85	4,82	16,67	21,49	**32,23**	Apparentamento 2

PER LE PICCOLE IMPRESE

Associazioni Concorrenti	n. imprese	n. addetti	diritto annuale	Valore Aggiunto per addetto
CNA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO FOGGIA	4,5	4,58	€ 444,84	274,40
ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE FOGGIA	113,72	755,24	€ 20.631,22	45216,39
CONFESERCENTI P.M.I. FOGGIA	11,7	33,63	€ 510,88	2013,23
CONFCOMMERCIO FOGGIA	20,37	33,95	€ 659,29	2032,63
CONFIMPRESAITALIA FOGGIA			/	/
Totale Apparentamento 1	**150,29**	**827,40**	**22246,23**	**49536,65**
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI P.M.I. - CONFARTIGIANATO IMPRESE FOGGIA	221,4	490,35	€ 18.679,73	29357,34
CONFINDUSTRIA FOGGIA	166	1518,63	€ 34.271,47	90920,50
Totale Apparentamento 2	**387,40**	**2008,98**	**52951,20**	**120277,84**
TOTALI	**537,69**	**2836,38**	**€ 75.197,43**	**169814,49**

RIPARTIZIONE %

				Media aritmetica
0,84	0,16	0,59	0,16	0,44
21,15	26,63	27,44	26,63	25,46
2,18	1,19	0,68	1,19	1,31
3,79	1,20	0,88	1,20	1,76
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27,95	**29,17**	**29,58**	**29,17**	**28,97**
41,18	17,29	24,84	17,29	25,15
30,87	53,54	45,58	53,54	45,88
72,05	**70,83**	**70,42**	**70,83**	**71,03**
100,00	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**

Attribuzione della rappresentazione delle piccole imprese alle organizzazioni imprenditoriali o a loro apparentamenti

Numero seggi	Calcolo quozienti									Graduatoria quozienti	
	CNA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO FOGGIA	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE FOGGIA	CONFESERCENTI P.M.I. FOGGIA	CONFCOMMERCIO FOGGIA	CONFIMPRESAITALIA FOGGIA	Totale Apparentamento 1	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI P.M.I. - CONFARTIGIANATO IMPRESE FOGGIA	CONFINDUSTRIA FOGGIA	Totale Apparentamento 2		
1	0,44	25,46	1,31	1,76	0,00	**28,97**	25,15	45,88	**71,03**	**71,03**	**Apparentamento 2**

La rappresentanza per la piccola impresa è assicurata dall'Apparentamento 2

REGIONE PUGLIA

Procedimento di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio di Foggia

Determinazione del grado di rappresentatività

SETTORE COMMERCIO **N. SEGGI 5**

Associazioni Concorrenti	n. imprese	n. addetti	diritto annuale	Valore Aggiunto per addetto TOT
CNA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO FOGGIA	73,58	101,07	€ 3.328,26	3951,90
ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE FOGGIA	98,52	342,54	€ 13.534,71	13393,24
CONFESERCENTI P.M.I. FOGGIA	764,06	1.328,56	€ 38.587,47	51946,74
CONFCOMMERCIO FOGGIA	1721,02	2.491,60	€ 128.832,07	97421,68
CONFIMPRESAITALIA FOGGIA	49,33	130,67	€ 5.744,77	5109,07
Totale Apparentamento 1	**2706,51**	**4394,44**	**190027,28**	**171822,63**
ARTIGIANI P.M.I. - CONFARTIGIANATO IMPRESE FOGGIA	381,46	793,18	€ 24.284,30	31013,38
Totale Apparentamento 2	**381,46**	**793,18**	**24284,30**	**31013,38**
TOTALI	**3087,97**	**5.187,62**	**€ 214.311,58**	**202836,01**

RIPARTIZIONE %

n. imprese	n. addetti	diritto annuale	V.A. addetto	Media aritmetica
2,38	1,95	1,55	1,95	1,96
3,19	6,60	6,32	6,60	5,68
24,74	25,61	18,01	25,61	23,49
55,73	48,03	60,11	48,03	52,98
1,60	2,52	2,68	2,52	2,33
87,65	**84,71**	**88,67**	**84,71**	**86,43**
12,35	15,29	11,33	15,29	13,57
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12,35	**15,29**	**11,33**	**15,29**	**13,57**
100,00	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**

Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o a loro apparentamenti

Numero seggi	Calcolo quozienti								Graduatoria quozienti	
	CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO	COMPAGNIA DELLE OPERE FOGGIA	CONFESERCENTI P.M.I. FOGGIA	CONFCOMMERCIO FOGGIA	MPRESAITALIA	**Totale Apparentamento 1**	PROVINCIALE ARTIGIANI P.M.I. -	**Totale Apparentamento 2**		
1	1,96	5,68	23,49	52,98	2,33	**86,43**	13,57	13,57	**86,43**	Apparentamento 1
2	0,98	2,84	11,75	26,49	1,16	**43,22**	6,78	6,78	**43,22**	Apparentamento 1
3	0,65	1,89	7,83	17,66	0,78	**28,81**	4,52	4,52	**28,81**	Apparentamento 1
4	0,49	1,42	5,87	13,24	0,58	**21,61**	3,39	3,39	**21,61**	Apparentamento 1
5	1,14	1,14	4,70	10,60	0,47	**17,29**	2,71	2,71	**17,29**	Apparentamento 1

PER LE PICCOLE IMPRESE

Associazioni Concorrenti	n. imprese	n. addetti	diritto annuale	Valore Aggiunto per addetto
CNA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO FOGGIA	73,58	101,07	€ 3.328,26	3951,90
ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE FOGGIA	11,25	13,17	€ 486,70	514,99
CONFESERCENTI P.M.I. FOGGIA	600,42	687,87	€ 21.917,34	26895,59
CONFCOMMERCIO FOGGIA	1009,33	1.444,46	€ 40.974,44	56478,21
CONFIMPRESAITALIA FOGGIA	0,00	0,00	€ 0,00	0,00
Totale Apparentamento 1	**1694,58**	**2246,57**	**66706,74**	**87840,69**
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE	0,00	0,00	€ 0,00	0,00
Totale Apparentamento 2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALI	**1694,58**	**2.246,57**	**€ 66.706,74**	**87840,69**

RIPARTIZIONE %

				Media aritmetica
4,34	4,50	4,99	4,50	4,58
0,66	0,59	0,73	0,59	0,64
35,43	30,62	32,86	30,62	32,38
59,56	64,30	61,42	64,30	62,39
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100,00	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
100,00	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**

Attribuzione della rappresnetnaza delle piccole imprese alle organizzazioni imprenditoriali o a loro apparentamenti

Numero seggi	Calcolo quozienti								Graduatoria quozienti	
	CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO	COMPAGNIA DELLE OPERE FOGGIA	CONFESERCENTI P.M.I. FOGGIA	CONFCOMMERCIO FOGGIA	MPRESAITALIA	Totale Apparentamento 1	PROVINCIALE ARTIGIANI P.M.I. -	Totale Apparentamento 2		
1	4,58	0,64	32,38	62,39	0,00	**100,00**	0,00	**0,00**	**100,00**	**Apparentamento 1**

La rappresentanza per la piccola impresa è assicurata dall'Apparentamento 1

REGIONE PUGLIA

Procedimento di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio di Foggia

Determinazione del grado di rappresentatività

SETTORE ARTIGIANATO **N. SEGGI** **2**

Associazioni Concorrenti	n. imprese	n. addetti	diritto annuale	Valore Aggiunto per addetto
CNA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO FOGGIA	337,58	695,92	€ 17.525,21	25053,00
ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE FOGGIA	21,18	122,16	€ 2.298,78	4397,70
CONFESERCENTI P.M.I. FOGGIA	95,33	227,81	€ 4.297,17	8201,10
CONFCOMMERCIO FOGGIA	205,31	568,86	€ 11.710,45	20478,90
CONFIMPRESAITALIA FOGGIA	32,00	82,50	€ 1.844,10	2970,00
Totale Apparentamento 1	**691,39**	**1697,25**	**37675,71**	**61100,70**
FEDERAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANATO C.A.S.A. FOGGIA	136,08	226,33	€ 5.226,02	8148,00
CONFINDUSTRIA FOGGIA	5,33	42,00	€ 642,92	1512,00
Totale Apparentamento 2	**141,42**	**268,33**	**5868,94**	**9660,00**
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI P.M.I. - CONFARTIGIANATO IMPRESE FOGGIA	**1003,93**	**2359,89**	**55468,53**	**84955,96**
TOTALI	**1836,74**	**4325,47**	**€ 99.013,18**	**155716,66**

RIPARTIZIONE %

n. imprese	n. addetti	diritto annuale	Val. Agg. x addetto	Media aritmetica
18,38	16,09	17,70	16,09	17,06
1,15	2,82	2,32	2,82	2,28
5,19	5,27	4,34	5,27	5,02
11,18	13,15	11,83	13,15	12,33
1,74	1,91	1,86	1,91	1,85
37,64	**39,24**	**38,05**	**39,24**	**38,54**
7,41	5,23	5,28	5,23	5,79
0,29	0,97	0,65	0,97	0,72
7,70	**6,20**	**5,93**	**6,20**	**6,51**
54,66	**54,56**	**56,02**	**54,56**	**54,95**
100,00	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**

Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o a loro apparentamenti

Numero seggi	Calcolo quozienti										Graduatoria quozienti	
	CNA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO FOGGIA	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE FOGGIA	CONFESERCENTI P.M.I. FOGGIA	CONFCOMMERCIO FOGGIA	CONFIMPRESAITALIA FOGGIA	**Totale Apparentamento 1**	FEDERAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANATO C.A.S.A. FOGGIA	CONFINDUSTRIA FOGGIA	**Totale Apparentamento 2**	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI P.M.I. - CONFARTIGIANATO IMPRESE FOGGIA		
1	17,06	2,28	5,02	12,33	1,85	**38,54**	5,79	**0,72**	**6,51**	**54,95**	**54,95**	**ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI P.M.I. - CONFARTIGIANATO IMPRESE FOGGIA**
2	8,53	1,14	2,51	6,16	0,93	**19,27**	2,89	**0,36**	**3,25**	**27,47**	**38,54**	**Apparentamento 1**

REGIONE PUGLIA

Procedimento di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio di Foggia

Determinazione del grado di rappresentatività

COOPERATIVE **N. SEGGI 1**

Associazioni Concorrenti	n. imprese	n. addetti	diritto annuale	Valore Aggiunto per addetto
CONFCOOPERATIVE FOGGIA	237,94	3.151,36	39.805,92	128859,22
TOTALI	**237,94**	**3.151,36**	**39.805,92**	**128859,22**

RIPARTIZIONE %

n. imprese	n. addetti	diritto annuale	Val.Agg x addetto	Media aritmetica
100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
100,00	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**

Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o a loro apparentamenti			
Numero seggi	**Calcolo quozienti** CONFCOOPERATIVE FOGGIA	**Graduatoria quozienti**	
1	100,00	100,00	**CONFCOOPERATIVE FOGGIA**

REGIONE PUGLIA

Procedimento di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio di Foggia

Determinazione del grado di rappresentatività

SETTORE TURISMO **N. SEGGI** **1**

Associazioni Concorrenti	n. imprese	n. addetti	diritto annuale	Valore Aggiunto per addetto TOT
CNA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO FOGGIA	50,00	123,30	€ 2.691,37	3942,01
ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE FOGGIA	10,40	38,52	€ 1.102,30	1231,40
CONFESERCENTI P.M.I. FOGGIA	238,40	530,26	€ 13.015,83	16952,47
CONFCOMMERCIO FOGGIA	795,84	2.823,25	€ 57.687,91	90259,29
CONFIMPRESAITALIA FOGGIA	20,67	227,17	€ 2.827,88	7262,52
Totale Apparentamento 1	**1115,31**	**3742,50**	**77325,29**	**119647,69**
ARTIGIANI P.M.I. - CONFARTIGIANATO IMPRESE	195,63	577,22	€ 9.406,80	18453,58
CONFINDUSTRIA FOGGIA	16,25	147,72	€ 1.795,69	4722,56
Totale Apparentamento 2	**211,88**	**724,94**	**11202,49**	**23176,14**
TOTALI	**1327,18**	**4.467,44**	**€ 88.527,78**	**142823,83**

RIPARTIZIONE %

n. imprese	n. addetti	diritto annuale	Val. Agg. x addetto	Media aritmetica
3,77	2,76	3,04	2,76	3,08
0,78	0,86	1,25	0,86	0,94
17,96	11,87	14,70	11,87	14,10
59,96	63,20	65,16	63,20	62,88
1,56	5,09	3,19	5,08	3,73
84,04	**83,77**	**87,35**	**83,77**	**84,73**
14,74	12,92	10,63	12,92	12,80
1,22	3,31	2,03	3,31	2,47
15,96	**16,23**	**12,65**	**16,23**	**15,27**
100,00	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**

Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o a loro apparentamenti

Numero seggi	Calcolo quozienti									Graduatoria quozienti	
	CNA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO FOGGIA	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE FOGGIA	CONFESERCENTI P.M.I. FOGGIA	CONFCOMMERCIO FOGGIA	CONFIM PRESAI TALIA FOGGIA	Totale Apparentamento 1	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI P.M.I. - CONFARTIGIANAT O IMPRESE FOGGIA	CONFINDUSTRIA FOGGIA	Totale Apparentamento 2		
1	3,08	0,94	14,10	62,88	3,73	**84,73**	12,80	**2,47**	**15,27**	**84,73**	**Apparentamento 1**

REGIONE PUGLIA

Procedimento di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio di Foggia

Determinazione del grado di rappresentatività

SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI **N. SEGGI** **1**

Associazioni Concorrenti	n. imprese	n. addetti	diritto annuale	Valore Aggiunto per addetto
CNA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO FOGGIA	13,58	24,84	€ 910,04	1607,94
ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE FOGGIA	7,17	27,07	€ 652,16	1752,29
CONFESERCENTI P.M.I. FOGGIA	13,78	49,10	€ 1.108,51	3178,24
CONFCOMMERCIO FOGGIA	83,35	522,34	€ 10.840,76	33810,86
CONFIMPRESAITALIA FOGGIA	5,50	72,50	€ 777,89	4692,93
Totale Apparentamento 1	**123,39**	**695,85**	**14289,36**	**45042,26**
CONFINDUSTRIA FOGGIA	160,48	1745,64	€ 22.773,69	112995,04
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI P.M.I. - CONFARTIGIANATO IMPRESE FOGGIA	62,12	156,51	€ 4.654,38	10130,69
Totale Apparentamento 2	**222,60**	**1902,15**	**27428,07**	**123125,73**
TOTALI	**345,99**	**2598,00**	**€ 41.717,43**	**168167,99**

RIPARTIZIONE %

n. imprese	n. addetti	diritto annuale	Val. Agg. x addetto	Media aritmetica
3,93	0,96	2,18	0,96	2,00
2,07	1,04	1,56	1,04	1,43
3,98	1,89	2,66	1,89	2,61
24,09	20,11	25,99	20,11	22,57
1,59	2,79	1,86	2,79	2,26
35,66	**26,78**	**34,25**	**26,78**	**30,87**
46,38	67,19	54,59	67,19	58,84
17,95	6,02	11,16	6,02	10,29
64,34	**73,22**	**65,75**	**73,22**	**69,13**
100,00	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**

Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o a loro apparentamenti

Numero seggi	Calcolo quozienti									Graduatoria quozienti	
	CNA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO FOGGIA	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE FOGGIA	CONFESERCENTI P.M.I. FOGGIA	CONFCOMMERCIO FOGGIA	CONFIMPRESAITALIA FOGGIA	**Totale Apparentamento 1**	CONFINDUSTRIA FOGGIA	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI P.M.I. - CONFARTIGIANATO IMPRESE FOGGIA	**Totale Apparentamento 2**		
1	2,00	1,43	2,61	22,57	2,26	**30,87**	58,84	**10,29**	**69,13**	**69,13**	**Apparentamento 2**

REGIONE PUGLIA

Procedimento di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio di Foggia

Determinazione del grado di rappresentatività

SETTORE CREDITO E ASSICURAZIONI **N. SEGGI 1**

Associazioni Concorrenti	n. imprese	n. addetti	diritto annuale	Valore Aggiunto per addetto
ABI - Associazione bancari italiani	155,00	1.281,00	20.525,00	132878,13
ANIA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRA LE IMPRESE ASSICURATRICI	6,00	46,00	720,00	4771,58
TOTALE APPARENTAMENTO 1	**161,00**	**1.327,00**	**21.245,00**	**137649,71**

RIPARTIZIONE %

n. imprese	n. addetti	diritto annuale	Val.Agg. addetto	Media aritmetica
96,27	96,53	96,61	96,53	96,49
3,73	3,47	3,39	3,47	3,51
100,00	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**

Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o a loro apparentamenti					
Numero seggi	**Calcolo quozienti**			**Graduatoria quozienti**	
	ABI - Associazione bancari italiani	ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRA LE IMPRESE ASSICURATRI	Totale Apparentamento 1		
1	96,49	3,51	**100,00**	**100,00**	**Apparentamento 1**

REGIONE PUGLIA

Procedimento di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio di Foggia

Determinazione del grado di rappresentatività

SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE **N. SEGGI** **2**

Associazioni Concorrenti	n. imprese	n. addetti	diritto annuale	Valore Aggiunto per addetto
CNA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO FOGGIA	6,58	8,59	€ 355,32	425,43
ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE FOGGIA	27,37	159,95	€ 3.122,92	7917,45
CONFESERCENTI P.M.I. FOGGIA	104,95	67,93	€ 5.721,74	3362,52
CONFCOMMERCIO FOGGIA	252,05	1180,42	€ 19.482,18	58430,86
CONFIMPRESAITALIA FOGGIA	6,29	85,21	€ 819,30	4218,11
Totale Apparentamento 1	**397,24**	**1502,10**	**29501,46**	**74354,37**
CONFINDUSTRIA FOGGIA	182,12	554,36	€ 13.973,76	27440,88
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI P.M.I. - CONFARTIGIANATO IMPRESE FOGGIA	59,00	1295,92	€ 7.124,55	64147,88
Totale Apparentamento 2	**241,12**	**1850,28**	**21098,31**	**91588,76**
TOTALI	**638,36**	**3352,38**	**€ 50.599,77**	**165943,13**

RIPARTIZIONE %

n. imprese	n. addetti	diritto annuale	Val. Agg. x addetto	Media aritmetica
1,03	0,26	0,70	0,26	0,56
4,29	4,77	6,17	4,77	5,00
16,44	2,03	11,31	2,03	7,95
39,48	35,21	38,50	35,21	37,10
0,98	2,54	1,62	2,54	1,92
62,23	**44,81**	**58,30**	**44,81**	**52,54**
28,53	16,54	27,62	16,54	22,30
9,24	38,66	14,08	38,66	25,16
37,77	**55,19**	**41,70**	**55,19**	**47,46**
100,00	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**

Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o a loro apparentamenti

Numero seggi	Calcolo quozienti									Graduatoria quozienti	
	CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE FOGGIA	CONFESERCENTI P.M.I. FOGGIA	CONFCOMMERCIO FOGGIA	IMPRESAITALIA FOGG	**Totale Apparentamento 1**	CONFINDUSTRIA FOGGIA	PROVINCIALE ARTIGIANI P.M.I. - CONFARTIGIANATO IMPRESE FOGGIA	**Totale Apparentamento 2**		
1	0,56	5,00	7,95	37,10	1,92	**52,54**	22,30	**25,16**	**47,46**	**52,54**	**Apparentamento 1**
1	0,28	2,50	3,98	18,55	0,96	**26,27**	11,15	**12,58**	**23,73**	**47,46**	**Apparentamento 2**

REGIONE PUGLIA
Procedimento di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio di Foggia
Determinazione del grado di rappresentatività

SETTORE ALTRI SETTORI **N. SEGGI** **1**

Associazioni Concorrenti	n. imprese	n. addetti	diritto annuale	Valore Aggiunto per addetto	RIPARTIZIONE %				Media aritmetica
CNA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO FOGGIA	9,50	23,27	€ 460,67	873,89	2,29	0,76	1,29	0,76	1,28
ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE FOGGIA	12,73	184,83	€ 2.093,93	6940,46	3,07	6,05	5,87	6,05	5,26
CONFESERCENTI P.M.I. FOGGIA	42,06	1190,83	€ 4.154,99	44715,68	10,16	39,01	11,66	39,01	24,96
CONFCOMMERCIO FOGGIA	301,26	477,32	€ 21.660,81	17923,29	72,78	15,64	60,77	15,64	41,20
CONFIMPRESAITALIA FOGGIA	1,00	1,00	€ 0,00	37,55	0,24	0,03	0,00	0,03	0,08
Totale Apparentamento 1	**366,54**	**1877,25**	**28370,40**	**70490,87**	**88,55**	**61,50**	**79,59**	**61,50**	**72,78**
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI P.M.I. - CONFARTIGIANATO IMPRESE FOGGIA	23,50	36,00	€ 1.098,18	1351,80	5,68	1,18	3,08	1,18	2,78
CONFINDUSTRIA FOGGIA	23,90	1139,39	€ 6.176,56	42784,15	5,77	37,32	17,33	37,32	24,44
Totale Apparentamento 2	**47,40**	**1175,39**	**7274,74**	**44135,95**	**11,45**	**38,50**	**20,41**	**38,50**	**27,22**
TOTALI	**413,95**	**3052,64**	**€ 35.645,15**	**114626,82**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**

Attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali o a loro apparentamenti

Numero seggi	Calcolo quozienti									Graduatoria quozienti	
	CNA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO FOGGIA	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE FOGGIA	CONFESERCENTI P.M.I. FOGGIA	CONFCOMMERCIO FOGGIA	CONFIMPRESAITALIA FOGGIA	**Totale Apparentamento 1**	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI P.M.I. - CONFARTIGIANATO IMPRESE FOGGIA	CONFINDUSTRIA FOGGIA	**Totale Apparentamento 2**		
1	1,28	5,26	24,96	41,20	0,08	**72,78**	2,78	**24,44**	**27,22**	**72,78**	**Apparentamento 1**

REGIONE PUGLIA
Procedimento di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio di Foggia
Determinazione del grado di rappresentatività

SETTORE: ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI N. 1 SEGGIO

	Organizzazioni/apparentamenti	Dati dichiarati		
		Associati	Sedi	Attività
APPARENTAMENTO (A	UIL FOGGIA	1.026	30	6
	UST CISL FOGGIA	11.713	38	6
	CGIL FOGGIA	12.771	31	6
	totale	**25.510**	**99**	**18**

gruppi	parametri per il calcolo della rappresentatività			
	n. Associati	numero sedi	attività	
A	25.510	99	18	
TOTALI	**25.510**	**99**	**18**	

Attribuzione dei seggi alle organizzazioni sindacali o a loro apparentamenti				
Numero seggi	Calcolo quozienti		Graduatoria quozienti	
	A	B	A	B
1	100,00		100,00	0,00
			1 Seggio	**0 Seggi**

grado di rappresentatività 100%

REGIONE PUGLIA

Procedimento di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio di Foggia

Determinazione del grado di rappresentatività

SETTORE : ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI **N. 1 SEGGIO**

Organizzazioni/apparentamenti	Dati dichiarati		
	Associati	Sedi	Attività
ADOC FOGGIA	509	1	6
ADICONSUM FOGGIA	681	30	8
FEDERCOSUMATORI FOGGIA	45	9	6
Totale APPARENTAMENTO (A)	**1.235**	**40**	**20**

Attribuzione dei seggi alle associazioni dei consumatori e degli utenti o a loro apparentamenti					
Numero seggi	Calcolo quozienti		Graduatorie quozienti		
	A			A	B
1	100%			**100/%**	
			TOTALE APPARENTAMENTO (A)	**1 SEGGIO**	0

100 % GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'

Il presente Allegato è composto da 12 fogli. La dirigente della sezione Promozione del Commercio , dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese
Francesca Zampano

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2024, n. 139

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Francesca D'Errico.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la Legge 10 luglio 1960, n. 735, il cui art. 1 dispone che «il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale» ed il cui successivo art. 2 prevede altresì che «il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro della sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato, insieme con i seguenti documenti, vistati per conferma dalla competente autorità consolare: 1) attestato dell'autorità sanitaria del Paese estero, dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio. Nel caso che l'autorità sanitaria del Paese estero non rilasci l'attestato dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio, lo stesso può essere rilasciato anche dagli organi consolari italiani se trattasi di istituto sanitario avente finalità di assistenza a favore di comunità italiane; 2) dichiarazione dell'ente o istituto estero predetto dalla quale risultino la qualità e la durata del servizio stesso. Nel provvedimento sono indicati gli enti o istituti e i servizi preveduti dalla legislazione italiana ai quali risultino equipollenti quelli dichiarati nella domanda. Il Ministro per la sanità, a tal fine dispone gli accertamenti eventualmente necessari per stabilire la sussistenza delle condizioni di equipollenza».

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, denominato «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», il cui art. 1 prevede che: «il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735».

Visto l'art. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rubricato «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha trasferito alle Regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 ed all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761.

Visto il D.P.C.M. 26 maggio 2000 che, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria in attuazione del titolo IV, capo I, del citato D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle Regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

Visto l'art. 2, lett. m) della Legge della Regione Puglia 30 novembre 2000, n. 21, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria», il quale dispone il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero con le finalità e secondo le norme di cui all'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112/1998, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale e dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica di cui alla legge 10 luglio 1960 n. 735 ed all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Visti gli artt. 3 e 4 dell'Allegato A – Tariffa (Parte I) al D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. recante la «Disciplina dell'imposta di bollo», i quali annoverano tra gli atti soggetti ad imposta di bollo di euro 16,00 (sedici), rispettivamente, tutte le istanze dirette agli uffici ed agli organi delle Regioni tendenti all'ottenimento dell'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili e tutti gli atti e provvedimenti degli organi delle Regioni rilasciati, anche in estratto o in copia dichiarata conforme all'originale, in favore di coloro che ne abbiano fatto richiesta.
Considerata l'istanza del 10/1/2024 per il riconoscimento del servizio sanitario all'estero, prestato in qualità di medico chirurgo della dott.ssa Francesca D'Errico, nata a (*omissis*), acquisita agli atti della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta con nota prot. 25245/2024 del 17 Gennaio 2024.

Considerato che la dott.ssa Francesca D'Errico:

- Dal 28 Agosto 2018 al 26 Marzo 2021 è stata impiegata a tempo pieno presso l'Ospedale Guy's and St' Thomas' NHS Foundation Trust, giusta certificazione rilasciata in data 12 Marzo 2021 dal Medical HR Team, vistata per conferma, in data 12/12/2023 dal Consolato Generale d'Italia a Londra, con la qualifica di medico specialista in Gastroenterologia.

Rilevato che, in base alle attestazioni rilasciate:

- Dal Consolato Generale d'Italia a Londra in data 12/12/2023, acquisite con prot. 25245/2024, Guy's and St. Thomas' – NHS Foundation Trust *"è una struttura sanitaria appartenente all'NHS (National Health Service – Servizio Sanitario Nazionale Britannico)";*

Ritenuto che dalla documentazione prodotta può essere riconosciuta l'equiparazione del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Francesca D'Errico al servizio di ruolo prestato in qualità di medico nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

D E C R E T A

Art. 1 – E' riconosciuta l'equipollenza del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Francesca D'Errico:

- Dal 28 Agosto 2018 al 26 Marzo 2021 presso l'Ospedale Guy's and St' Thomas' NHS Foundation Trust, all'incarico di medico nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

Art. 2 - I servizi individuati nel precedente articolo sono equiparati a quelli di ruolo ai fini della valutazione dei titoli di carriera nei concorsi pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del DPR 10/12/97 n. 483 e dell'art. 13 del D.P.R. 10/12/97 n. 484.

Art. 3 – Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Bari, lì 4 aprile 2024 **EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2024, n. 140

L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - sostituzione di un componente aziendale effettivo e di due supplenti, del Consiglio di Disciplina della società Ferrovie del Gargano srl.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il DPGR n. 274 del 30/6/2020 recante "*L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina dell'azienda Ferrovie del Gargano srl*";
- il DPGR n. 258 del 04/8/2021 recante ""*L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 – Sostituzione di un componente di parte sindacale del Consiglio di Disciplina della società "Ferrovie del Gargano srl"*";
- il DPGR n. 329 del 12/7/2023 recante "*L.R. 31/10/2002,n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - sostituzione e nomina del Presidente dei Consigli di Disciplina già costituiti della aziende di Trasporto Pubblico locale presenti nelle province della Regione Puglia.""*";
- il DPGR n. 528 del 14/11/2023 recante "L.R. 31/10/2002, n. 18 "*Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - sostituzione di un componente aziendale titolare e del suo supplente del Consiglio di Disciplina della società Ferrovie del Gargano srl.*";
- la nota della società Ferrovie del Gargano srl prot. n. 296 del 23/2/2024 acquisita al prot. 101457 del 26/27/2024;
- la nota prot. 104323 del 28/2/2024;
- la nota pec della Società Ferrovie del Gargano srl del 15/3/2024 acquisita al prot. 136800 del 17/3/2024;

CONSIDERATO CHE:

- con DPGR n. 274 del 30/6/2024, in rappresentanza dell'azienda di trasporto Ferrovie del Gargano srl sono stati nominati i seguenti componenti effettivi e supplenti:
  - ing. Aldo Corrado PEDALE (effettivo) avv. Nunzio NARDULLI (supplente)
  - ing. Daniele GIANNETTA (effettivo) sig. Felice D'AGOSTINO (supplente)
  - avv. Maria SERVEDIO (effettivo) avv. Antonella LOIACONO (supplente)
- che in seguito dell'adozione del DPGR n. 528 del 14/7171/2023 il Consiglio di Disciplina dell'azienda Ferrovie del Gargano srl risulta rappresentato dai seguenti componenti aziendali:
  - ing. Aldo Corrado PEDALE (effettivo) avv. Nunzio NARDULLI (supplente)
  - ing. Daniele GIANNETTA (effettivo) sig. Felice D'AGOSTINO (supplente)
  - avv. Antonella LOIACONO (effettivo) avv. Maria SERVEDIO (supplente)
- con nota pec del 15/3/2024, acquisita al prot. 136800 del 17/3/2024, la società Ferrovie del Gargano srl ha chiesto di nominare:
  - l'avv. Paola RUBINI in sostituzione dell'avv. Nunzio NARDULLI;
  - l'ing. Davide SCHINO in sostituzione dell'ing. Daniele GIANNETTA;
  - la Sig.ra Vincenza Paola RAINONE in sostituzione del Sig. Felice D'AGOSTINO
- con la medesima nota sopra citata la società Ferrovie del Gargano ha trasmesso le dichiarazioni sostitutive di atto notorio circa l'insussistenza di cause di inconferibilità sottoscritte dai suoi nuovi rappresentanti designati;

Ritenuto di dover provvedere alla sostituzione di un componente aziendale effettivo e di due componenti supplenti del Consiglio di Disciplina della società Ferrovie del Gargano srl, così come dalla stessa richiesto,

DECRETA

1. di confermare la composizione del Consiglio di Disciplina dell'azienda Ferrovie del Gargano srl nominato con DPGR n. 274 del 30/6/2020 e così come modificato con i DPGR n. 258 del 04/8/2021, n. 329 del 12/7/2023 e n. 528 del 14/11/2023, ad eccezione di un componente aziendale effettivo e di due supplenti, così come richiesto dalla società Ferrovie del Gargano srl con la designazione prot. 296 del 23/2/2024;
2. di nominare:
   - componente supplente l'avv. Paola RUBINI (*omissis*) in sostituzione dell'avv. Nunzio NARDULLI;
   - componente effettivo l'ing. Davide SCHINO (*omissis*) in sostituzione dell'ing. Daniele GIANNETTA;
   - componente supplente la Sig.ra Vincenza Paola RAINONE (*omissis*) in sostituzione del Sig. Felice D'AGOSTINO
3. di dare atto che l'avv. Paola RUBINI, l'ing. Davide SCHINO e la Sig.ra Paola RAINONE dureranno nelle rispettive cariche di componenti del Consiglio di Disciplina della società Ferrovie del Gargano srl sino alla naturale scadenza dell'organismo disciplinare stabilita con DPGR n. 274 del 30/6/2020, salvo proroga;
4. di dare atto che in seguito all'adozione del presente provvedimento la rappresentanza aziendale del Consiglio di Disciplina della società Ferrovie del Gargano srl risulta così composta:
   - ing. Aldo Corrado PEDALE (effettivo) avv. Paola RUBINI (supplente)
   - ing. Davide SCHINO (effettivo) sig.ra Vincenza Paola RAINONE (supplente)
   - avv. Antonella LOIACONO (effettivo) avv. Maria SERVEDIO (supplente)
5. di dare mandato alla Sezione competente affinché provveda alla notifica del DPGR di modifica della composizione del Consiglio di Disciplina ai soggetti interessati, alla società Ferrovie del Gargano srl, alle Organizzazioni Sindacali **FIT-CISL**, **FAISA CISAL e UIL TRASPORTI**, nonché al Presidente del Consiglio di disciplina Avv. Prof. Sebastiano Bruno CARUSO;
6. di dare atto che il presente atto, esecutivo dalla data di adozione, non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 4 aprile 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 aprile 2024, n. 141

Revisore unico presso il Consorzio Unico Centro-Sud Puglia. Nomina, ai sensi dell'art. 33 legge regionale 13 marzo 2012, n. 4.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021;

PREMESSO che l'art. 33 della l.r. 13/03/2012, n. 4 prevede:

- la nomina di un revisore unico presso ciascun Consorzio di bonifica operante nella Regione Puglia;
- l'emanazione da parte della Giunta Regionale del regolamento per disciplinare l'avviso pubblico e per individuare i requisiti minimi necessari di accesso alla procedura selettiva;
- l'acquisizione del parere da parte della competente Commissione consiliare;
- la pubblicazione sul BURP del regolamento;
- la nomina del revisore unico da parte del Presidente della Giunta regionale, con apposito decreto;

VISTA la deliberazione n. 1099 del 5 giugno 2012 con la quale la Giunta regionale, ha adottato il "Regolamento di disciplina dell'avviso pubblico per la selezione del Revisore Unico di ciascun Consorzio di bonifica operante nella Regione Puglia di cui alla legge regionale n. 4/2012, art. 33" con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 44 comma 3 dello Statuto della Regione Puglia, approvato con L.R. n.7/2004;

RILEVATO che la citata deliberazione è stata inoltrata alla IV Commissione Consiliare permanente per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 44 comma 2 del citato Statuto;

VISTA la nota n. 2012/0010644 del 25/07/2012 con la quale il Dirigente del Servizio Assemblea e Commissioni del Consiglio regionale ha comunicato che la Commissione Consiliare permanente nella seduta del 26/07/2012 ha espresso parere favorevole in ordine alla D.G.R. n. 1099 ed il relativo Regolamento n.13 dell'08/06/2012, pubblicato sul BURP n.86 supplemento del 15/06/2012 che ne faceva parte integrante;

VISTA la nota n.894 del 26/07/2012 con la quale il Segretariato Generale della Giunta regionale ha comunicato che l'iter procedimentale del Regolamento summenzionato deve ritenersi concluso - giacché lo Statuto regionale non prevede ulteriori adempimenti nel caso di regolamenti adottati in via d'urgenza ove intervenga il parere favorevole della competente Commissione Consiliare permanente, o la decorrenza del termine - sicché può procedersi ad indire l'avviso pubblico per la selezione del Revisore Unico dei Consorzi operanti nella Regione Puglia;

CONSIDERATO:

- che a mente dell'art.33, comma 2 della L.R. n.4/2012 i Revisori restano in carica per un periodo di cinque anni;
- che con Decreto del Presidente della Giunta n.228 del 11/05/2020, è stato nominato il Revisore per il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo;
- con Decreto del Presidente della Giunta n.229 del 11/05/2020, è stato nominato il Revisore per il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;
- con Decreto del Presidente della Giunta n.230 del 11/05/2020, è stato nominato il Revisore per il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;
- con Decreto del Presidente della Giunta n.231 del 11/05/2020, è stato nominato il Revisore per il Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, sostituito per decesso con Decreto del Presidente della Giunta n. 351 del 01/09/2022;

- con la Delibera di Giunta Regionale n.2427 del 21/12/2018 si è provveduto all'approvazione dello Statuto del Consorzio Unico Centro-Sud Puglia in seguito alla delibera n.20 del 31.05.2018 del Commissario Straordinario che ha adottato lo schema di Statuto del costituendo Consorzio;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.1100 del 31.07.2023 "L.r. n. 1/2017 – art. 2 comma 7 - Approvazione operatività del nuovo Consorzio Unico Centro-Sud Puglia" è stata sottoposta alle determinazioni della Giunta Regionale la proposta di operatività del Consorzio Unico Centro-Sud Puglia dal 1 Gennaio 2024, la quale evidenzia che le precedenti nomine dei quattro consorzi commissariati prevedevano la clausola della decadenza all'operatività del nuovo soggetto giuridico;
- la D.D.S. 180/121 del 25/09/2023 "L.r. n. 1/2017 – art. 2 comma 7 - Approvazione operatività del nuovo Consorzio Unico di Bonifica Centro-Sud Puglia - Indizione di avviso pubblico per la selezione del Revisore Unico di cui alla legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012, art. 33" pubblicata sul BURP n.90 del 05/10/2023 e la D.D.S. n. 180/161 del 30/11/2023 " L.r. n. 1/2017 – art. 2 comma 7 - Approvazione operatività del nuovo Consorzio Unico di Bonifica Centro-Sud Puglia - Selezione del Revisore Unico di cui alla legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012, art. 33 - Elenco istanze ammesse".

RICHIAMATO, in particolare, quanto riportato dall'avviso pubblico circa i requisiti richiesti: *"Possono candidarsi alla nomina di "Revisore unico" le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro (art. 1, comma 2)*";

CONSIDERATO che l'art. 1 del Regolamento 13/2012 prefigura "la disponibilità a candidarsi alla nomina di "Revisore unico" presso uno dei Consorzi di bonifica operanti in Puglia con l'incarico di esercitare i compiti di controllo gestionale, finanziario e di legittimità previsti dallo Statuto di ogni singolo Consorzio e dalle leggi vigenti", nomina che ai sensi dell'art. 33 della l.r. 4/2012 è adottata dal Presidente della Giunta Regionale con proprio decreto;

VISTO lo schema di domanda allegato alla Determinazione del Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n. 180/121 del 25/09/2023 che stabilisce l'acquisizione della dichiarazione "di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse con l'incarico eventualmente da ricoprire, previste dalla normativa vigente e di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2399 c.c.";

PRESO ATTO con Determinazione del Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n. 180/161 del 30 novembre 2023 sono state ammesse alla selezione per l'affidamento dell'incarico di Revisore Unico presso il Consorzio Unico di Bonifica Centro-Sud Puglia n.26 istanze e che lo stesso è stato trasmesso all'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 4/ 2012, art. 33, comma 1;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale con DGR n. 153 del 26/02/2024 – "L.r. n. 1/2017 3 art. 2 comma 7 - Approvazione operatività del nuovo Consorzio Unico di Bonifica Centro-Sud Puglia - Nomina del Revisore Unico di cui alla legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012, art. 33" ha designato come Revisore Unico del Consorzio Centro Sud Puglia il Dott. Giuseppe Laddomada;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0119122-2024 del 06/03/2024 il competente Servizio Irrigazione e Bonifica trasmetteva la precitata DGR di designazione del Revisore Unico del Consorzio Centro Sud Puglia alla competente Commissione Consiliare per il relativo parere di competenza ai sensi dell' art. 33 della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012 a seguito del quale si procederà alla nomina con Decreto del Presidente della Giunta Regionale**;**

PRESO ATTO che con nota prot.n. 0167578 2024 del 04/04/2024 la IV Commissione consiliare permanente

ha espresso parere favorevole in ordine alla deliberazione della Giunta regionale n. 153 del 26/02/2024 “;

CONSIDERATO che ai sensi del Regolamento Regionale 8 giugno 2012, n.13 “*Regolamento di disciplina per l’affidamento dell’ incarico di revisore unico presso uno dei Consorzi di Bonifica della Puglia”* l’ art. 4 riporta: “L’incarico di Revisore Unico è conferito con provvedimento del Presidente della Giunta e sarà espletato presso uno dei consorzi di bonifica indicati al comma 1 dell’art. 1 del presente avviso”;

RITENUTO di dover procedere alla nomina del Revisore unico presso il Consorzio Unico di Bonifica Centro-Sud Puglia, ai sensi dell’art. 33 della legge regionale 13 marzo 2012, n. 4

D E C R E T A

ART. 1 che le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ART. 2 di nominare, il dott. Laddomada Giuseppe nato il … omissis.. a omissis e residente a …omissis, codice fiscale ..omissis… quale revisore unico del Consorzio Unico di Bonifica Centro-Sud Puglia, che ai sensi dell’art. 33, comma 2 della L.R. n.4/2012, con termine dalla carica alla cessazione degli altri Organi consortili, che in virtù degli articoli 2 comma 7 e 6 comma 3 della L.R.n.1/2017 e della precitata DGR di operatività del Consorzio Unico Centro Sud Puglia avverrà in seguito all’indizione delle elezioni degli organi entro il 31.12.2024, per l’adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati;

ART. 3 di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al revisore unico rimane a carico del Consorzio Unico di Bonifica Centro-Sud Puglia;

ART. 4 di incaricare il Servizio Irrigazione, Bonifica del Dipartimento Agricoltura,Sviluppo rurale ed Ambientale della esecuzione del presente provvedimento; ivi compresa la notifica al Dott. Laddomada Giuseppe e al Consorzio Unico Centro Sud;

ART. 5 di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito web istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente della Regione Puglia e del Consorzio Unico Centro Sud.

Bari, lì 5 aprile 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2024, n. 142

D.G.R. n. 344 del 26/03/2024 - Nomina del Commissario Straordinario del Consorzio Unico di Bonifica Centro Sud Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 42, comma 2 dello Statuto della Regione Puglia

PREMESSO:

- che, con la L. r. n. 1 del 03/02/2017, recante «Norme straordinarie in materia di Consorzi di bonifica commissariati», la Regione Puglia, al fine di completare il processo di riforma dei Consorzi di Bonifica, avviato con la L. r. n. 12/2011 e con la L.r. n.4/2012, ha stabilito di procedere al loro risanamento e giungere all'equilibrio di gestione ed all'autogoverno, prevedendo la soppressione dei Consorzi di Bonifica commissariati e la istituzione del Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia, destinato ad assumere le funzioni e la gestione degli Enti soppressi;

- che l'art. 2, comma 7 della L. r. n. 1/2017 prevede che, dall'operatività del Consorzio Unico sino all'elezione degli organi ai sensi della L. r. n. 4/2012, il Commissario Straordinario unico, di cui alla L. r. n. 12/2011 e ss mm ii, assume per il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia le funzioni già affidategli per i Consorzi soppressi;

- che l'art. 6 comma 3 della L. r. n. 1/2017 dispone che entro un anno dalla Delibera di Giunta Regionale che approva l'operatività del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, ai sensi dell'art. 2 comma 7, il Commissario Straordinario Unico indice le elezioni degli organi ai sensi della L. r. n. 4/2012;

- che, con Deliberazione di Giunta regionale n. 76 del 06/02/2017, è stato designato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011 e sino alla elezione degli Organi del Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia, come stabilito dalla L. r. n. 1/2017, il dott. OMISSIS, quale Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di bonifica di Arneo, Stornara e Tara, Ugento Li Foggi e Terre d'Apulia, conferendo al medesimo anche l'incarico per l'espletamento dei compiti previsti dalla citata L. r. n. 1/2017;

- che, con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 08/02/2017, il dott. OMISSIS, è stato nominato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma, 3 della L. r. n. 12 del 21/6/2011, Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di bonifica di Arneo, Stornara e Tara, Ugento Li Foggi e Terre d'Apulia, conferendo al medesimo anche l'incarico per l'espletamento dei compiti previsti dalla citata L. r. n. 1/2017;

- che, con DGR n. 1100 del 31/07/2023 è stata approvata l'operatività del Consorzio unico di Bonifica Centro Sud Puglia, subentrato senza soluzione di continuità nell'esercizio delle funzioni consortili dei soppressi Consorzi di Bonifica Commissariati a far data dal 01 Gennaio 2024;

- che il precitato art 2 comma 7 prevede altresì che "…Lo stesso Commissario Straordinario Unico, senza ulteriori compensi, procede anche a completare le attività necessarie alla soppressione dei consorzi di cui al comma 1…"

- che, con DGR n. 344 del 26/03/2024, preso atto della comunicazione a mezzo pec acquisita al protocollo n. 154498/2024 del 26/03/2024 e della nota istruttoria prot. 154666/2024 trasmessa dal Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici e RPCT Regione Puglia, dal responsabile P.O. "Prevenzione della corruzione e dei conflitti di interesse" e dal Segretario Generale della Presidenza,

veniva revocata la nomina del dott. OMISSIS, a Commissario Straordinario Unico dei soppressi consorzi di bonifica di Arneo, Stornara e Tara, Ugento Li Foggi e Terre d'Apulia ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, e, contestualmente, veniva designato, per il medesimo incarico, il dott. Francesco Ferraro, Direttore generale dell'Agenzia regionale per le attività forestali ed irrigue;

- che, in data 8/04/2024, prot. 171134 il dott. Francesco Ferraro trasmetteva le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al modello allegato alla D.G.R. n. 24/2017 - Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato**",** in seguito a richiesta della Sezione Coordinamento Servizi territoriali prot. n. 166923/2024 del del 4 Aprile 2024;

- che, esaminate le precitate dichiarazioni, le stesse manifestano l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità in base alla normativa vigente;

D E C R E T A

ART. 1 Le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ART. 2 - di revocare, in adempimento a quanto previsto dalla DGR n. 344 del 26/03/2024 e per le motivazioni di pubblico interesse ivi indicate, il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 66 del 08/02/2017;

ART. 3 - di nominare, a seguito della sua designazione con la precitata D.G.R. n. 344 del 26/03/2024, il Direttore Generale dell'ARIF dott. Francesco Ferraro, nelle funzioni di Commissario Straordinario Unico dei soppressi consorzi di bonifica di Arneo, Stornara e Tara, Ugento Li Foggi e Terre d'Apulia ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, ai sensi della L.r. n. 1/2017**;**

ART. 4 - di disporre che l'incarico di Commissario Straordinario Unico dei soppressi consorzi di bonifica di Arneo, Stornara e Tara, Ugento Li Foggi e Terre d'Apulia ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia terminerà alla cessazione degli altri Organi consortili, che, in virtù degli articoli 2 comma 7 e 6 comma 3 della L.R.n.1/2017 e della precitata DGR di operatività del Consorzio Unico Centro Sud Puglia, avverrà in seguito all'indizione delle elezioni degli organi entro il 31.12.2024;

ART. 5 - di dare atto che al Commissario Straordinario Unico, sono attribuite tutte le funzioni e i compiti previsti dalle disposizioni normative vigenti**;**

ART. 6 - di recepire l'indirizzo di cui alla DGR n.344/2024 in ordine alla determinazione del compenso da corrispondere al Dott. Francesco Ferraro, fissato in misura non superiore a € 36.000,00 lordi in ragione d'anno, pari al 30% di quello previsto per le funzioni commissariali, considerato che il dott. Francesco Ferraro percepisce il compenso per la carica di Direttore generale di Arif;

ART 7 - di dare atto che al Commissario Straordinario Unico, sono attribuite tutte le funzioni e i compiti previsti dalle disposizioni normative vigenti**;**

ART. 8 - di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al Commissario straordinario, come quantificato dal Consorzio Unico Centro Sud, rimane a carico del precitato ente pubblico economico;

ART. 9 - di incaricare il Servizio Irrigazione, Bonifica del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale della esecuzione del presente provvedimento; ivi compresa la notifica al precedente Commissario

Straordinario, al dott. Ferraro Francesco e al Consorzio Unico Centro Sud;

ART. 10 - di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito web istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente della Regione Puglia e del Consorzio Unico Centro Sud.

Bari, lì 9 aprile 2024

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 4 aprile 2024, n. 200

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm. ii. Concessione degli aiuti. Beneficiario/Soggetto capofila: MASSERIA CHINUNNO SOC.AGR. R.L. - Titolo del progetto: "GUSTO MURGIA" - CUP: B75B23002900005.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs.
n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
VISTO il Reg. (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.
VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.
VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 al Prof. Gianluca Nardone;
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot.n. AOO_001_PSR14/10/2021–0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi

Comunitari per l'Agricoltura";
VISTA la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dei responsabili di raccordo e sottomisure, parificate a P.O., incarichi prorogati a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 429 del 29/06/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.4 e 16.5 alla dott.ssa Elisabetta Scarascia;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 167 del 19/03/2024 con il quale sono stati prorogati gli incarichi di responsabili di misura, sottomisura e operazioni, parificate a P.O.;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 16.4, Dott.ssa Elisabetta Scarascia, confermata dal Responsabile di Raccordo, Dott. Agr. Cosimo Roberto Sallustio dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
VISTO il Reg.(UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
VISTO il Reg.(UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale(FEASR) che abroga il Reg.(CE) n.1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE)n.165/94, (CE)n.2799/98, (CE)n.814/2000, (CE)n.1290/2005 e (CE)n.485/2008;
VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE)n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Reg.(UE)2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg.(UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;
VISTO il Reg. di esecuzione (UE)2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015)8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412del24/11/2015";
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017)5454 del 27 luglio 2017, C(2017)7387 del 31 ottobre 2017, C(2018)5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021)2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 9331 del 07/12/2022;
VISTO il Regolamento (UE)2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 5183 del 25.07.2023;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.194 del 07/05/1999 s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;
PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata con nota n. AOO_001/PSR/02/07/2021/000766 e conclusa con nota n. AOO_001/PSR/19/07/2021/0000822;
VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022;
VISTA la DAG n. 175 del 22/12/2022, pubblicata sul BURP n. 140 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, afferenti alla Sottomisura 16.4;
VISTA la DAG n. 2 del 23/01/2023, pubblicata sul BURP n. 12 del 02/02/2023 con la quale è stato rettificato l'Avviso pubblico approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022;
VISTA la DAG n.67 del 27/03/2023, pubblicata sul BURP n.30 del 30/03/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 28/04/2023;
VISTA la DAG n.84 del 28/04/2023, pubblicata sul BURP n.42 del 04/05/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 19/05/2023;
PRESO ATTO che in data 12/05/2023 il soggetto richiedente MASSERIA CHINUNNO SOC.AGR. R. L. con sede in Via Gia' Corte D'appello n. 60 – 70022 Altamura P.Iva: 07972250729, in qualità di capofila del raggruppamento *Gusto Murgia* ha presentato Domanda di sostegno n. 34250257390, ai sensi della sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022, per un importo complessivo di spesa pari ad €. 335.491,45 ed un contributo richiesto pari ad €. 275.453,65;
VISTA la DDS n. 618 del 10/08/2023, pubblicata sul BURP n. 76 del 17/8/2023, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa riportata nell'allegato "A" della stessa, composta da n. 22 domande di sostegno, di cui n. 20 ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa, in funzione delle risorse finanziarie disponibili e n.2 ammissibili ma non finanziabili;
CONSIDERATO che la DdS n. 34250257390 presentata da MASSERIA CHINUNNO SOC.AGR. R. L. cuaa 07972250729 in qualità di capofila del raggruppamento *Gusto Murgia*, risulta collocata al tredicesimo (13°) posto della graduatoria definitiva approvata con DDS n. 618 del 10/08/2023, per una spesa pari ad €. 335.491,45 e un contributo richiesto pari ad €. 275.453,65;
RILEVATO che sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico- amministrativa effettuata secondo quanto disposto dal paragrafo *25. Istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno* dell'Avviso SM 16.4, per la realizzazione del progetto allegato alla DdS risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. 335.357,53 ed un contributo pari ad €. 260.969,73;
VISTA la nota n.0147574/2024 del 22/03/2024 di notifica esito positivo *Screening semplificato di VINCA - Verifica di corrispondenza con la Prevalutazione regionale ex DGR 1116/2023* relativo ai lavori che saranno realizzati dal partner del raggruppamento Lafabiana Nunzia CUAA *omissis*;
VISTO il preavviso di rigetto parziale, prot. n. 0147774/2024 del 22/03/2024 con il quale sono state comunicate a conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa della DdS, ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990, le motivazioni che hanno portato alla decurtazione del contributo richiesto in DdS;
VERIFICATO che non risulta pervenuta alcuna controdeduzione al preavviso di rigetto parziale prot. n. 0147774/2024 del 22/03/2024;
CONSIDERATO che in data 03/04/2024 è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. B75B23002900005, che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
RITENUTO necessario, dover ammettere a sostegno e concedere il contributo della Sottomisura 16.4 al soggetto richiedente MASSERIA CHINUNNO SOC.AGR. R. L. cuaa 07972250729 in qualità di capofila del raggruppamento *Gusto Murgia*, la cui domanda di sostegno 34250257390 è stata definita con esito istruttorio positivo;
Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.4 la DdS n. 34250257390 presentata dal soggetto richiedente MASSERIA CHINUNNO SOC.AGR. R. L. con sede in Via Gia' Corte D'appello n. 60 – 70022 Altamura P.Iva: 07972250729, in qualità di capofila del raggruppamento *Gusto Murgia*;
- di concedere in favore dello stesso soggetto richiedente il contributo complessivo di €. 260.969,73 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. 335.357,53 i cui dati di dettaglio sono specificati nella tabella allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il soggetto beneficiario, a seguito della notifica del provvedimento di concessione degli aiuti deve, entro 7 giorni dalla stessa data, inviare tramite PEC all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione, redatta secondo *l'Allegato 10 - Accettazione contributo* dell'Avviso SM 16.4, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo;
- di stabilire che per l'avvio degli interventi ammessi ai benefici il soggetto beneficiario e tutti i partner che effettuano le spese dovranno attivare e comunicare all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it un conto corrente dedicato (secondo l'*Allegato 4 - Avvio attività e apertura cc dedicato* dell'Avviso SM 16.4), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di stabilire che le attività ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, devono essere realizzate e concluse entro il limite massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle Domande di pagamento (DdP) con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola Domanda di Anticipo nella misura massima del 50% del sostegno concesso, secondo quanto previsto dall'art. 45 paragrafo 4 e dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2022. La DdP di anticipo deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di stabilire cha la domanda di anticipo per la richiesta del 50% del contributo ammesso sugli investimenti materiali dovrà essere rilasciata entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento; la garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) dovrà essere inviata all'indirizzo pec filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it. Nel caso in cui la polizza sia firmata con firma autografa dall'Ente Garante e dal BF, la copia originale della garanzia fideiussoria dovrà essere consegnata al seguente indirizzo: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lung.re Nazario Sauro, 45 – BARI - Responsabile Sottomisura 16.4;
- di specificare che la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30%. Il totale del contributo erogabile sotto forma di anticipazione e acconto non potrà essere superiore al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di specificare che le procedure per il rilascio delle varianti e degli adattamenti tecnici ai progetti di cooperazione sono state disciplinate con DDS n. 00158 del 14/03/2024 pubblicata sul sito regionale https://psr.regione.puglia.it;
- di confermare quant'altro stabilito nella DAG. n. 175/2022, BURP n. 140 del 29/12/2022 e nella DAG n.

2 del 23/01/2023, BURP n. 12 del 02/02/2023;

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica al beneficiario dell'aiuto.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n.679/2016 e del D.Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgsn. 101/2018
Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D.Lgs.n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26, c.2 e 27 del D. Lgs. 33/2013

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.4 la DdS n. 34250257390 presentata dal soggetto richiedente MASSERIA CHINUNNO SOC.AGR. R. L. con sede in Via Gia' Corte D'appello n. 60 – 70022 Altamura P.Iva: 07972250729, in qualità di capofila del raggruppamento *Gusto Murgia*;
- di concedere in favore dello stesso soggetto richiedente il contributo complessivo di €. 260.969,73 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. 335.357,53 i cui dati di dettaglio sono specificati nella tabella allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il soggetto beneficiario, a seguito della notifica del provvedimento di concessione degli aiuti deve, entro 7 giorni dalla stessa data, inviare tramite PEC all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione, redatta secondo *l'Allegato 10 - Accettazione contributo* dell'Avviso SM 16.4, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo;
- di stabilire che per l'avvio degli interventi ammessi ai benefici il soggetto beneficiario e tutti i partner che effettuano le spese dovranno attivare e comunicare all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it un conto corrente dedicato (secondo l'*Allegato 4 - Avvio attività e apertura cc dedicato* dell'Avviso SM 16.4), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di stabilire che le attività ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, devono essere realizzate e concluse entro il limite massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del presente

provvedimento;

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle Domande di pagamento (DdP) con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola Domanda di Anticipo nella misura massima del 50% del sostegno concesso, secondo quanto previsto dall'art. 45 paragrafo 4 e dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2022. La DdP di anticipo deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di stabilire cha la domanda di anticipo per la richiesta del 50% del contributo ammesso sugli investimenti materiali dovrà essere rilasciata entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento; la garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) dovrà essere inviata all'indirizzo pec filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it. Nel caso in cui la polizza sia firmata con firma autografa dall'Ente Garante e dal BF, la copia originale della garanzia fideiussoria dovrà essere consegnata al seguente indirizzo: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lung.re Nazario Sauro, 45 – BARI - Responsabile Sottomisura 16.4;
- di specificare che la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30%. Il totale del contributo erogabile sotto forma di anticipazione e acconto non potrà essere superiore al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di specificare che le procedure per il rilascio delle varianti e degli adattamenti tecnici ai progetti di cooperazione sono state disciplinate con DDS n. 00158 del 14/03/2024 pubblicata sul sito regionale https://psr.regione.puglia.it;
- di confermare quant'altro stabilito nella DAG. n. 175/2022, BURP n. 140 del 29/12/2022 e nella DAG n. 2 del 23/01/2023, BURP n. 12 del 02/02/2023;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica al beneficiario dell'aiuto;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo;
- è redatto in forma integrale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
- sarà pubblicato ai sensi ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito https://regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è adottato in originale ed è composto da n° 9 (nove) facciate e dall'Allegato A composto da n. 1 (una) facciata.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisure 16.4, 16.5
Elisabetta Scarascia

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure LEADER - GAL
Cosimo Roberto Sallustio

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

PSR PUGLIA 2014-2022
Misura 16 - Sottomisura 16.4
"Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali"
ALLEGATO A

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO "GUSTO MURGIA"- DDS n. 34250257390

INTERVENTO	SOTTOINTERVENTO	VOCI DI SPESA	INTENSITA' AIUTO PUBBLICO	MASSERIA CHINUNNO SOC.AGR. R.L	LAFABIANA NUNZIA	SOC. AGR. CALEMMA S.S.	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO
1. STUDI E PROGETTI	1.1 Studi di fattibilità	1.1.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.1.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.1.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2. Elaborazione di strategie di sviluppo	1.2.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.2.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.2.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.3. Spese di progettazione	1.3.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.3.2	100%	**2.900,00**	**2.900,00**	**2.900,00**	**8.700,00**	**8.700,00**
		1.3.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.4. Analisi dei fabbisogni	1.4.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.4.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.4.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. ESERCIZIO DELLA COOPERAZIONE	2.1 Esercizio della cooperazione	2.1.1	100%	**20.473,92**	0,00	0,00	**20.473,92**	**20.473,92**
		2.1.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.1.3	100%	**2.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**	**6.000,00**	**6.000,00**
		2.1.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.1.5	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E ALTRI COSTI DIRETTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	3.1. Eventi formativi attinenti alle tematiche oggetto del piano delle attività destinati ai partner che aderiscono al raggruppamento	3.1.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.1.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.1.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.1.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.2. Realizzazione e/o allestimento dei mercati locali finalizzati alla vendita diretta dei prodotti agricoli o farmer's market	3.2.1	100%	**34.123,20**	**17.061,60**	**34.123,20**	**85.308,00**	**85.308,00**
		3.2.2	50%	0,00	**65.655,01**	0,00	**65.655,01**	**32.827,51**
		3.2.3	50%	**19.320,00**	0,00	**8.900,00**	**28.220,00**	**14.110,00**
		3.2.4	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.5	50%	**6.150,00**	0,00	0,00	**6.150,00**	**3.075,00**
		3.2.6	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.7	100%	**1.400,00**	**1.400,00**	**1.400,00**	**4.200,00**	**4.200,00**
		3.2.9	50%	0,00	**28.700,00**	0,00	**28.700,00**	**14.350,00**
	3.3 Costi diretti legati alla realizzazione della filiera corta	3.3.1	50%	0,00	**20.050,60**	0,00	**20.050,60**	**10.025,30**
		3.3.2	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.3.3	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.4. Attività di animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali rivolte al pubblico di consumatori	3.4.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.5	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.6	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.7	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.5 Campagne informative e promozionali finalizzate a potenziare l'aggregazione, a favorire i trend di crescita dei prodotti della filiera corta e dei mercati locali, la programmazione e l'integrazione delle filiere agroalimentari, rivolte agli operatori del settore	3.5.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.2	100%	**18.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**24.000,00**	**24.000,00**
		3.5.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.5	100%	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**9.000,00**	**9.000,00**
		3.5.6	100%	**6.000,00**	**9.800,00**	**1.000,00**	**16.800,00**	**16.800,00**
	3.6 Organizzazione e partecipazione a fiere, esposizioni, mostre ed altri eventi finalizzati a promuovere le caratteristiche qualitative e nutrizionali dei prodotti della filiera e valorizzare nuovi prodotti agricoli e/o processi produttivi riferiti all'attività agricola	3.6.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.5	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.6	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.7	100%	**8.800,00**	**2.800,00**	**500,00**	**12.100,00**	**12.100,00**
TOTALE				**122.167,12**	**156.367,21**	**56.823,20**	**335.357,53**	**260.969,73**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 8 aprile 2024, n. 205

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm. ii. Concessione degli aiuti. Beneficiario: OLIVICOLTURA SALENTINA 4.0 SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - Titolo del progetto: "COOPERARE PER ESSERCI/CONTARE" - CUP: B25B23001610007.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;

VISTO il Reg. (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 al Prof. Gianluca Nardone;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot.n. AOO_001_PSR14/10/2021–0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura";

VISTA la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi

comunitari per l'agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dei responsabili di raccordo e sottomisure, parificate a P.O., incarichi prorogati a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 429 del 29/06/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.4 e 16.5 alla dott.ssa Elisabetta Scarascia;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 167 del 19/03/2024 con il quale sono stati prorogati gli incarichi di responsabili di misura, sottomisura e operazioni, parificate a P.O.;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 16.4, Dott.ssa Elisabetta Scarascia, confermata dal Responsabile di Raccordo, Dott. Agr. Cosimo Roberto Sallustio dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
VISTO il Reg.(UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
VISTO il Reg.(UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale(FEASR) che abroga il Reg.(CE) n.1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE)n.165/94, (CE)n.2799/98, (CE)n.814/2000, (CE)n.1290/2005 e (CE)n.485/2008;
VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE)n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Reg.(UE)2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg.(UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;
VISTO il Reg. di esecuzione (UE)2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015)8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412del24/11/2015";
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017)5454 del 27 luglio 2017, C(2017)7387 del 31 ottobre 2017, C(2018)5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021)2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 9331 del 07/12/2022;
VISTO il Regolamento (UE)2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 5183 del 25.07.2023;
VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.194 del 07/05/1999 s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del

Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;
PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata con nota n. AOO_001/PSR/02/07/2021/000766 e conclusa con nota n. AOO_001/PSR/19/07/2021/0000822;
VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022;
VISTA la DAG n. 175 del 22/12/2022, pubblicata sul BURP n. 140 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, afferenti alla Sottomisura 16.4;
VISTA la DAG n. 2 del 23/01/2023, pubblicata sul BURP n. 12 del 02/02/2023 con la quale è stato rettificato l'Avviso pubblico approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022;
VISTA la DAG n.67 del 27/03/2023, pubblicata sul BURP n.30 del 30/03/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 28/04/2023;
VISTA la DAG n.84 del 28/04/2023, pubblicata sul BURP n.42 del 04/05/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 19/05/2023;
PRESO ATTO che in data 19/05/2023 il soggetto richiedente OLIVICOLTURA SALENTINA 4.0 SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede in Via Bertolli, 11 – 73020 Castromediano – Cavallino (LE) P.Iva: 05104630750, ha presentato Domanda di sostegno n. 34250259081, progetto di cooperazione *Cooperare Per Esserci/Contare* ai sensi della sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022, per un importo complessivo di spesa pari ad €. 70.000,00 ed un contributo richiesto pari ad €. 61.050,00;
VISTA la DDS n. 618 del 10/08/2023, pubblicata sul BURP n. 76 del 17/8/2023, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa riportata nell'allegato "A" della stessa, composta da n. 22 domande di sostegno, di cui n. 20 ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa, in funzione delle risorse finanziarie disponibili e n.2 ammissibili ma non finanziabili;
CONSIDERATO che la DdS n. 34250259081 presentata da OLIVICOLTURA SALENTINA 4.0 SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA cuaa 05104630750, progetto di cooperazione *Cooperare Per Esserci/Contare*, risulta collocata al sedicesimo (16°) posto della graduatoria definitiva approvata con DDS n. 618 del 10/08/2023, per una spesa pari ad €. 70.000,00 e un contributo richiesto pari ad €. 61.050,00;
RILEVATO che sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico- amministrativa effettuata secondo quanto disposto dal paragrafo *25. Istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno* dell'Avviso SM 16.4, per la realizzazione del progetto allegato alla DdS risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. 64.220,00 ed un contributo pari ad € 56.330,00;
VISTO il preavviso di rigetto parziale, prot. n.0146516/2024 del 21/03/2024 con il quale sono state comunicate a conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa della DdS, ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990, le motivazioni che hanno portato alla decurtazione del contributo richiesto in DdS;
VERIFICATO che non risulta pervenuta alcuna controdeduzione al preavviso di rigetto parziale prot. n. 0146516/2024 del 21/03/2024;
CONSIDERATO che in data 04/04/2024 è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. B25B23001610007, che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
RITENUTO necessario, dover ammettere a sostegno e concedere il contributo della Sottomisura 16.4 al soggetto richiedente OLIVICOLTURA SALENTINA 4.0 SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA cuaa 05104630750, progetto di cooperazione *Cooperare Per Esserci/Contare*, la cui domanda di sostegno 34250259081 è stata definita con esito istruttorio positivo;
Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.4 la DdS n. 34250259081 presentata dal soggetto richiedente OLIVICOLTURA SALENTINA 4.0 SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede in Via Bertolli, 11 – 73020 Castromediano – Cavallino (LE) P.Iva: 05104630750, progetto di cooperazione *Cooperare Per Esserci/Contare*;

- di concedere in favore dello stesso soggetto richiedente il contributo complessivo di €. 56.330,00 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. 64.220,00 i cui dati di dettaglio sono specificati nella tabella allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il soggetto beneficiario, a seguito della notifica del provvedimento di concessione degli aiuti deve, entro 7 giorni dalla stessa data, inviare tramite PEC all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione, redatta secondo *l'Allegato 10 - Accettazione contributo* dell'Avviso SM 16.4, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo;
- di stabilire che per l'avvio degli interventi ammessi ai benefici il soggetto beneficiario e tutti i partner che effettuano le spese dovranno attivare e comunicare all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it un conto corrente dedicato (secondo l'*Allegato 4 - Avvio attività e apertura cc dedicato* dell'Avviso SM 16.4), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di stabilire che le attività ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, devono essere realizzate e concluse entro il limite massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle Domande di pagamento (DdP) con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola Domanda di Anticipo nella misura massima del 50% del sostegno concesso, secondo quanto previsto dall'art. 45 paragrafo 4 e dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2022. La DdP di anticipo deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto;
- di stabilire cha la domanda di anticipo per la richiesta del 50% del contributo ammesso sugli investimenti materiali dovrà essere rilasciata entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento; la garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) dovrà essere inviata all'indirizzo pec filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it. Nel caso in cui la polizza sia firmata con firma autografa dall'Ente Garante e dal BF, la copia originale della garanzia fideiussoria dovrà essere consegnata al seguente indirizzo: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lung.re Nazario Sauro, 45 – BARI - Responsabile Sottomisura 16.4;
- di specificare che la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30%. Il totale del contributo erogabile sotto forma di anticipazione e acconto non potrà essere superiore al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di specificare che le procedure per il rilascio delle varianti e degli adattamenti tecnici ai progetti di cooperazione sono state disciplinate con DDS n. 00158 del 14/03/2024 pubblicata sul sito regionale https://psr.regione.puglia.it;
- di confermare quant'altro stabilito nella DAG. n. 175/2022, BURP n. 140 del 29/12/2022 e nella DAG n. 2 del 23/01/2023, BURP n. 12 del 02/02/2023;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica al beneficiario dell'aiuto.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n.679/2016 e del D.Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgsn. 101/2018

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D.Lgs.n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26, c.2 e 27 del D. Lgs. 33/2013

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.4 la DdS n. 34250259081 presentata dal soggetto richiedente OLIVICOLTURA SALENTINA 4.0 SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede in Via Bertolli, 11 – 73020 Castromediano – Cavallino (LE) P.Iva: 05104630750, progetto di cooperazione *Cooperare Per Esserci/Contare*;
- di concedere in favore dello stesso soggetto richiedente il contributo complessivo di €. 56.330,00 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. 64.220,00 i cui dati di dettaglio sono specificati nella tabella allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il soggetto beneficiario, a seguito della notifica del provvedimento di concessione degli aiuti deve, entro 7 giorni dalla stessa data, inviare tramite PEC all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione, redatta secondo *l'Allegato 10 - Accettazione contributo* dell'Avviso SM 16.4, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo;
- di stabilire che per l'avvio degli interventi ammessi ai benefici il soggetto beneficiario e tutti i partner che effettuano le spese dovranno attivare e comunicare all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it un conto corrente dedicato (secondo l'*Allegato 4 - Avvio attività e apertura cc dedicato* dell'Avviso SM 16.4), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di stabilire che le attività ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, devono essere realizzate e concluse entro il limite massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle Domande di pagamento (DdP) con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola Domanda di Anticipo nella misura massima del 50% del sostegno concesso, secondo quanto previsto dall'art. 45 paragrafo 4 e dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2022. La DdP di anticipo deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto;
- di stabilire cha la domanda di anticipo per la richiesta del 50% del contributo ammesso sugli investimenti materiali dovrà essere rilasciata entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento; la garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) dovrà essere inviata all'indirizzo pec filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it. Nel caso in cui la polizza sia firmata con firma autografa dall'Ente Garante e dal BF, la copia originale della garanzia fideiussoria dovrà essere consegnata al seguente indirizzo: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lung.re Nazario Sauro, 45 – BARI - Responsabile Sottomisura 16.4;
- di specificare che la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30%. Il totale del contributo erogabile sotto forma di anticipazione e acconto non potrà essere superiore al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di specificare che le procedure per il rilascio delle varianti e degli adattamenti tecnici ai progetti di cooperazione sono state disciplinate con DDS n. 00158 del 14/03/2024 pubblicata sul sito regionale https://psr.regione.puglia.it;
- di confermare quant'altro stabilito nella DAG. n. 175/2022, BURP n. 140 del 29/12/2022 e nella DAG n. 2 del 23/01/2023, BURP n. 12 del 02/02/2023;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica al beneficiario dell'aiuto;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo;
- è redatto in forma integrale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
- sarà pubblicato ai sensi ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito https://regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è adottato in originale ed è composto da n° 9 (nove) facciate e dall'Allegato A composto da n. 1 (una) facciata.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisure 16.4, 16.5
Elisabetta Scarascia

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure LEADER - GAL
Cosimo Roberto Sallustio

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

PSR PUGLIA 2014-2022
Misura 16 - Sottomisura 16.4
"Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali"
ALLEGATO A

SCHEDA FINANZIARIA OLIVICOLTURA SALENTINA 4.0 Società Cooperativa Agricola - PROGETTO "COOPERARE PER ESSERCI/CONTARE" - DDS n. 34250259081

INTERVENTO	SOTTOINTERVENTO	VOCI DI SPESA	INTENSITA' AIUTO PUBBLICO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO
1. STUDI E PROGETTI	1.1 Studi di fattibilità	1.1.1	100%	0,00 €	0,00
		1.1.2	100%	**1.500,00**	**1.500,00**
		1.1.3	100%	0,00	0,00
	1.2. Elaborazione di strategie di sviluppo	1.2.1	100%	0,00	0,00
		1.2.2	100%	**1.500,00**	**1.500,00**
		1.2.3	100%	0,00	0,00
	1.3. Spese di progettazione	1.3.1	100%	0,00	0,00
		1.3.2	100%	**1.500,00**	**1.500,00**
		1.3.3	100%	0,00	0,00
	1.4. Analisi dei fabbisogni	1.4.1	100%	0,00	0,00
		1.4.2	100%	**1.500,00**	**1.500,00**
		1.4.3	100%	0,00	0,00
2. ESERCIZIO DELLA COOPERAZIONE	2.1 Esercizio della cooperazione	2.1.1	100%	**3.900,00**	**3.900,00**
		2.1.2	100%	0,00	0,00
		2.1.3	100%	**1.100,00**	**1.100,00**
		2.1.4	100%	**500,00**	**500,00**
		2.1.5	100%	**3.052,00**	**3.052,00**
3. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E ALTRI COSTI DIRETTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	3.1. Eventi formativi attinenti alle tematiche oggetto del piano delle attività destinati ai partner che aderiscono al raggruppamento	3.1.1	100%	0,00	0,00
		3.1.2	100%	**4.400,00**	**4.400,00**
		3.1.3	100%	**94,00**	**94,00**
		3.1.4	100%	**4.000,00**	**4.000,00**
	3.2. Realizzazione e/o allestimento dei mercati locali finalizzati alla vendita diretta dei prodotti agricoli o farmer's market	3.2.1	100%	0,00	0,00
		3.2.2	50%	0,00	0,00
		3.2.3	50%	**2.000,00**	**1.000,00**
		3.2.4	50%	**120,00**	**60,00**
		3.2.5	50%	**2.100,00**	**1.050,00**
		3.2.6	100%	**500,00**	**500,00**
		3.2.7	100%	**3.000,00**	**3.000,00**
		3.2.8	100%	0,00	0,00
		3.2.9	50%	0,00	0,00
	3.3 Costi diretti legati alla realizzazione della filiera corta	3.3.1	50%	0,00	0,00
		3.3.2	50%	**10.900,00**	**5.450,00**
		3.3.3	50%	**660,00**	**330,00**
	3.4. Attività di animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali rivolte al pubblico di consumatori	3.4.1	100%	0,00	0,00
		3.4.2	100%	**3.000,00**	**3.000,00**
		3.4.3	100%	**35,25**	**35,25**
		3.4.4	100%	**3.000,00**	**3.000,00**
		3.4.5	100%	**2.000,00**	**2.000,00**
		3.4.6	100%	**500,00**	**500,00**
		3.4.7	100%	0,00	0,00
	3.5 Campagne informative e promozionali finalizzate a potenziare l'aggregazione, a favorire i trend di crescita dei prodotti della filiera corta e dei mercati locali, la programmazione e l'integrazione delle filiere agroalimentari, rivolte agli operatori del settore	3.5.1	100%	0,00	0,00
		3.5.2	100%	**3.000,00**	**3.000,00**
		3.5.3	100%	**35,25**	**35,25**
		3.5.4	100%	**3.000,00**	**3.000,00**
		3.5.5	100%	**2.000,00**	**2.000,00**
		3.5.6	100%	0,00	0,00
	3.6 Organizzazione e partecipazione a fiere, esposizioni, mostre ed altri eventi finalizzati a promuovere le caratteristiche qualitative e nutrizionali dei prodotti della filiera e valorizzare nuovi prodotti agricoli e/o processi produttivi riferiti all'attività agricola	3.6.1	100%	**500,00**	**500,00**
		3.6.2	100%	0,00	0,00
		3.6.3	100%	**23,50**	**23,50**
		3.6.4	100%	**2.300,00**	**2.300,00**
		3.6.5	100%	**2.000,00**	**2.000,00**
		3.6.6	100%	**500,00**	**500,00**
		3.6.7	100%	0,00	0,00
TOTALE				**64.220,00**	**56.330,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 marzo 2024, n. 126

VAS-2089-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al piano denominato "Variante al P.R.G. - P.O.R. FESR - FSE 2014 - 2020 - Asse Prioritario XII - Azione 12.1 - Sub Azione 6.6 - Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale - Potenziamento della connessione ecologica con la Lama Balice e ripristino naturalistico".

Autorità procedente: Comune di Bitonto (BA).

Conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

Visti gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la D.G.R del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 190 del 30/5/2022, con cui è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" conferito alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

Vista altresì la Determinazione Dirigenziale n. 220/2022 di decorrenza dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" conferito alla avv. Rosa Marrone;

Vista la nota prot. 35633 del 22/01/2024 avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*" con cui si stabiliva che il dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy inquadrato nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questa Sezione regionale, svolgesse funzioni tecnico procedurali nell'ambito dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica;
Vista l'assegnazione del presente procedimento al Responsabile di Procedimento PO Coordinamento VAS avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario dott. Giacomo Sumerano;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale.

PREMESSO CHE:

- in data 02/02/2024 il Comune di Bitonto – Servizio Lavori Pubblici - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del portale ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
    - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS
        - Attestazione per procedura di esclusione della V.A.S., nota prot. n. 4053 del 26/01/2024
    - Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale
        - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 21/03/2023, avente ad oggetto "P.O.R. FESR – FSE 2014 – 2020 – ASSE PRIORITARIO XII – AZIONE 12.1 – SUB AZIONE 6.6 Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale – Potenziamento della connessione ecologica con la Lama Balice e ripristino naturalistico – CUP D56E19000220002 – Importo del progetto € 720.000,00 – Approvazione del progetto definitivo/esecutivo – Adozione variante al P.R.G."
    - Elaborati del Piano Urbanistico Comunale
        - PE.RT.01.00_Relazione_generale
        - PE.RT.02.00_Relazione_tecnica_degli_interventi
        - PE.RT.04.00_Piano_particellare_di_esproprio
        - PE.RT.05.00_Studio_di_fattibilità_ambientale
        - PE.RT.06.00_Relazione_paesaggistica
        - PE.RT.07.00_Relazione_archeologica_e_allegati
        - PE.RT.10.00_Relazione_rispondenza_ai_Criteri_Ambientali_Minimi
        - PE.EG.01.00_Inquadramento_urbanistico_e_territoriale
        - PE.EG.02.00_Carta_dei_vincoli

- PE.EG.03.00_Rilievo_fotografico
- PE.EG.04.00_Stato_di_fatto – Planimetria_e_sezioni
- PE.EG.04.01_Stato_di_fatto – Individuazione_componenti_naturalistici_e_antropici – tratto_1
- PE.EG.04.02_Stato_di_fatto – Individuazione_componenti_naturalistici_e_antropici – tratto_2
- PE.EG.05.00_Stato_di_fatto – Rilievo_planoaltimetrico
- PE.EG.06.00_Planimetria_generale_di_progetto
- PE.EG.06.01_Planimetria_e_sezioni_di_progetto – zoom_area_1
- PE.EG.06.02_Planimetria_e_sezioni_di_progetto – zoom_area_2
- PE.EG.06.03_Planimetria_e_sezioni_di_progetto – zoom_area_3
- PE.EG.07.01_Planimetria_di_tracciamento_1
- PE.EG.07.02_Planimetria_di_tracciamento_2
- PE.EG.08.01_Planimetria_comparativa_1
- PE.EG.08.02_Planimetria_comparativa_2

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Bitonto – Servizio Lavori Pubblici - inquadrava la Variante al P.R.G. - P.O.R. FESR – FSE 2014 – 2020 – Asse Prioritario XII – Azione 12.1 – Sub Azione 6.6 - Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale – Potenziamento della connessione ecologica con la Lama Balice e ripristino naturalistico nella fattispecie di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del R.R. 18/2013, attestando assolti gli adempimenti in materia di VAS;
- a valle di tale adempimento procedurale, nell'ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata, nella medesima data del 02/02/2024, in ottemperanza all'art. 7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/f8eeafca-d75e-462c-9024-4dcae651f883/0;

- con nota prot. AOO_089/0081336 del 15/02/2024 avente ad oggetto "*Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 - definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del R.R. 18/2013 nel periodo 18/01/2024 - 14/02/2024 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS*" la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il campione selezionato di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l'avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dal 15/02/2024.

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- con Delibera di Giunta Regionale n. 650 del 04/05/2017, è stato approvato il Bando pubblico per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'Asse Prioritario XII "Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS)" – Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" del POR Puglia 2014 – 2020;
- con Deliberazione n. 189 del 12/10/2017, la Giunta Comunale ha approvato la Strategia Integrata di

Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) redatta dal Servizio Territorio del Comune di Bitonto con l'ausilio dell'Urban Center per la candidatura al succitato Bando pubblico relativo all'Asse Prioritario XII del P.O.R. Puglia 2014 – 2020;

- il Comune di Bitonto ha presentato alla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – istanza di partecipazione al citato Bando pubblico presentando la propria SISUS, composta da n. 4 proposte di intervento, dell'importo complessivo di € 4.510.000,00;
- con Determinazione n. 19 del 11/06/2018 del Direttore Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, si è proceduto ad ammettere a finanziamento la SISUS presentata dal Comune di Bitonto per l'importo di € 4.510.000,00;
- con lo stesso provvedimento il Comune di Bitonto è stato individuato quale "Autorità Urbana" (AU) ai fini dell'attuazione della strategia dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" del POR Puglia 2014 – 2020;
- con delibera di G.C. n. 26 del 17/02/2019 si è proceduto, tra l'altro, ad approvare i n. 4 progetti definitivi predisposti dal Servizio per i Lavori Pubblici nonché i rispettivi n. 4 quadri economici, tra i quali anche quello riferito alla proposta progettuale "Asse XII - Azione 12.1 – Sub Azione 6.6 – Potenziamento della connessione ecologica con la Lama Balice e ripristino naturalistico" - dell'importo di € 720.000,00
- la Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Urbanistica, con Atto dirigenziale n. 194 del 16/09/2019, tra l'altro, ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse stanziate nell'ambito del POR Puglia 2014 – 2020 – Asse XII - Azione 12.1 – Sub Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" – Bando Pubblico "Selezione delle aree urbane ed individuazione delle Autorità Urbane" approvato con D.G.R. n. 650/2017 del 04/05/2017, il progetto definitivo denominato "Potenziamento della connessione ecologica con la Lama Balice e ripristino naturalistico – CUP D56E19000220002" dell'importo di € 720.000,00;
- con note prot. n. 29265/2022 del 20/07/2022 e prot. n. 32391/2022 del 12/08/2022, il gruppo di progettazione incaricato dal Comune ha trasmesso il progetto definitivo/esecutivo Rev_01 e Rev_02, relativo all'intervento;
- con nota prot. n. 39299/2022 del 07/10/2022 - ai sensi degli artt. 14, c. 2 e 14 bis della L. 241/90 - sulla progettazione definitiva/esecutiva dell'intervento è stata avviata una conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, al fine di acquisire dalle amministrazioni coinvolte, i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta e gli altri atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalle vigenti norme;

CONSIDERATO che:

- il progetto prevede il potenziamento dei percorsi pedonali e l'implementazione dell'impianto vegetazionale fra il tessuto urbanizzato e l'area naturale del Parco di Lama Balice di aree prospicienti la via Berlinguer;
- si procederà all'esproprio di porzioni di suolo insistenti in aree, destinate dal vigente PRG, a zona omogenea agricola E2 verde agricolo - Vallone Tiflis (interesse paesistico);
- si è proceduto all'avvio del procedimento espropriativo ex art. 11 del D.P.R. 327/2001, coerentemente al piano particellare di esproprio, allegato al progetto;
- le aree oggetto di esproprio, tipizzate E2 verde agricolo - Vallone Tiflis (interesse paesistico) nel vigente P.R.G., dovranno assumere la destinazione omogenea F9 – attrezzature e servizi di interesse generale;
- le aree che saranno oggetto di procedura espropriativa sono sottoposte al vincolo di inedificabilità di carattere paesaggistico, data la presenza del Parco Lama Balice;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 21/03/2023 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento, ai fini dell'adozione di variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R.P. n. 13/2001 e art. 19, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001;
- l'approvazione del progetto costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale ai

sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R.P. n. 13/2001 e art. 19, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001.

CONSIDERATO, altresì, che si è resa necessaria la predisposizione dell'intervento in oggetto in quanto:

- l'area urbana interessata si colloca a ridosso della città consolidata ma in un contesto periferico e marginale;
- la visione strategica che si propone guarda il progetto di realizzazione di un percorso ciclopedonale come il mezzo propulsore di una rete di spazi aperti e verdi e di corridoi stradali, ciclabili e pedonali;
- il progetto mira alla realizzazione di diversi interventi di recupero e rigenerazione a carattere puntuale quali la rigenerazione dei vuoti urbani disseminati lungo l'asse di sviluppo del progetto connessi ad un più ampio intervento infrastrutturale determinato dalla realizzazione della nuova pista ciclo-pedonale;
- il progetto ha come obiettivo il miglioramento della valenza ecologica dello spazio aperto attraverso il potenziamento della dotazione verde da perseguire con il riallestimento delle sezioni stradali e attraverso l'implementazione dell'impianto vegetazionale;
- il progetto mira inoltre ad una moderazione del traffico privato su gomma per consentire l'uso pedonale dello spazio in piena sicurezza attraverso la limitazione della velocità di percorrenza e a protezione degli attraversamenti;
- l'incremento della mobilità sostenibile, con la riqualificazione e rigenerazione degli spazi pubblici presenti sull'area di intervento, permette un miglioramento delle condizioni dei luoghi e consente di incrementare i livelli di sicurezza per un maggiore sviluppo della mobilità dolce.

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale, che il piano di che trattasi **soddisfa** le condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento, in quanto modifica a piano urbanistico comunale generale che non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica relativi alla Variante al P.R.G. - P.O.R. FESR – FSE 2014 – 2020 – Asse Prioritario XII – Azione 12.1 – Sub Azione 6.6 - Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale – Potenziamento della connessione ecologica con la Lama Balice e ripristino naturalistico, demandando al Comune di Bitonto, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa alla Variante al P.R.G. - P.O.R. FESR – FSE 2014 – 2020 – Asse Prioritario XII – Azione 12.1 – Sub Azione 6.6 - Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale – Potenziamento della connessione ecologica con la Lama Balice e ripristino naturalistico, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare la sussistenza** delle condizioni di esclusione di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, **assolti** gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la Variante al P.R.G. - P.O.R. FESR – FSE 2014 – 2020 – Asse Prioritario XII – Azione 12.1 – Sub Azione 6.6 - Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale – Potenziamento della connessione ecologica con la Lama Balice e ripristino naturalistico;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa all'intervento di che trattasi, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Bitonto – Servizio Lavori Pubblici - ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:

    - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
    - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 10 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

    - sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;
    - sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/f8eeafca-d75e-462c-9024-

4dcae651f883/0;

- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Giacomo Sumerano

P.O. Coordinamento V.A.S.
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 marzo 2024, n. 127

VAS-2091-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al piano denominato "Piano particolareggiato per gli insediamenti produttivi (P.P.I.P.) in zona D1/A. Variante puntuale per nuova configurazione dei lotti n. 1-2-3-4 ricadenti nella maglia "F"". Autorità procedente: Comune di Corato (BA). Conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
Visti gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;
Visto il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la D.G.R del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";
Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 190 del 30/5/2022, con cui è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" conferito alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;
Vista altresì la Determinazione Dirigenziale n. 220/2022 di decorrenza dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" conferito alla avv. Rosa Marrone;
Vista la nota prot. 35633 del 22/01/2024 avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*" con cui si stabiliva che il dott. Giacomo Sumerano, specialista

tecnico di policy inquadrato nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questa Sezione regionale, svolgesse funzioni tecnico procedurali nell'ambito dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica;
Vista l'assegnazione del presente procedimento al Responsabile di Procedimento PO Coordinamento VAS avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario dott. Giacomo Sumerano;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale.

PREMESSO CHE:

- in data 13/02/2024 il Comune di Corato – IV Settore – Assetto del Territorio, Arredo Urbano ed Agricoltura - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art. 7, comma del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del portale ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
    - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS
        - Deliberazione della Giunta Comunale N° 91 del 04/05/2023
    - Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale
        - Deliberazione della Giunta Comunale N° 91 del 04/05/2023
    - Elaborati del Piano Urbanistico Comunale
        - Relazione illustrativa
        - Estratto di mappa aggiornato
        - PPIP attuale
        - PPIP futuro

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Corato – IV Settore – Assetto del Territorio, Arredo Urbano ed Agricoltura - inquadrava il Piano particolareggiato per gli insediamenti produttivi (P.P.I.P.) in zona D1/A, Variante puntuale per nuova configurazione dei lotti n. 1-2-3-4 ricadenti nella maglia "F", nella fattispecie di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VII** del R.R. 18/2013, attestando assolti gli adempimenti in materia di VAS;
- a valle di tale adempimento procedurale, nell'ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata, nella medesima data del 13/02/2024, in ottemperanza all'art. 7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/12f2f405-18b1-478a-9002-a3e892efe888/0;

- con nota prot. AOO_089/0081336 del 15/02/2024 avente ad oggetto "*Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 - definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del R.R. 18/2013 nel periodo 18/01/2024 - 14/02/2024 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS*" la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il campione selezionato di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l'avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dal 15/02/2024.

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- l'autorità procedente ha caricato lo stesso documento (Deliberazione della Giunta Comunale N° 91 del 04/05/2023) sia come atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale che come attestazione della sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione dalle procedure di VAS

CONSIDERATO che:

- il documento sopra citato non può configurarsi come idonea attestazione relativa all'applicabilità delle specifiche condizioni di esclusione del Piano dalle procedure VAS.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, costituenti ragioni ostative all'applicazione delle pertinenti condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2 del R.R n. 18/2013 al Piano particolareggiato per gli insediamenti produttivi (P.P.I.P.) in zona D1/A, Variante puntuale per nuova configurazione dei lotti n. 1-2-3-4 ricadenti nella maglia "F", con nota prot. n. 138817 del 18/03/2024 è stata trasmessa all'autorità procedente, a mezzo PEC, la richiesta di presentare/produrre un'idonea attestazione, redatta e sottoscritta dall'autorità procedente, relativa alle specifiche condizioni di esclusione dalle procedure VAS per il piano in oggetto.
In riscontro alla comunicazione di cui sopra, il Comune di Corato – IV Settore – Assetto del Territorio, Arredo Urbano ed Agricoltura, con nota trasmessa a mezzo PEC in data 20/03/2024, acquisita al prot. regionale n. 153810 del 26/03/2024, ha provveduto a presentare quanto richiesto.

RILEVATO pertanto che:

- il piano di cui trattasi si configura come variante tipologica che ridisegna i lotti edificabili 1-2-3-4 all'interno della maglia "F" del PPIP, zona D1/A, rimanendo immutata la sua originaria configurazione perimetrale esterna;
- l'intervento riguarda il ridisegno dei lotti edificabili, tenendo conto delle proprietà in essere, senza modificare la conformazione della maglia e lasciando inalterati gli spazi pubblici (viabilità, verde e parcheggi), la superficie coperta e la volumetria complessiva della maglia;
- il ridisegno proposto conserva inalterata la possibilità edificatoria di 4 distinti lotti, seppur con superfici di lotto differenti, e comunque ciascuno di essi con superficie superiore ai 1000 mq (lotto minimo previsto dal PRG vigente).

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale, che il piano di che trattasi **soddisfa** le condizioni di esclusione di cui

all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VII del Regolamento, in quanto modifica a piano urbanistico comunale attuativo che non comporta variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse, non prevede incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale) e non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica relativi al Piano particolareggiato per gli insediamenti produttivi (P.P.I.P.) in zona D1/A, Variante puntuale per nuova configurazione dei lotti n. 1-2-3-4 ricadenti nella maglia "F", demandando al Comune di Corato, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa al Piano particolareggiato per gli insediamenti produttivi (P.P.I.P.) in zona D1/A, Variante puntuale per nuova configurazione dei lotti n. 1-2-3-4 ricadenti nella maglia "F", pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare la sussistenza** delle condizioni di esclusione di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, **assolti** gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il Piano particolareggiato per gli insediamenti produttivi (P.P.I.P.) in zona D1/A, Variante puntuale per nuova configurazione dei lotti n. 1-2-3-4 ricadenti nella maglia "F";
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione

di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa all'intervento di che trattasi, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;

- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Corato – IV Settore – Assetto del Territorio, Arredo Urbano ed Agricoltura - ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:

    - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
    - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

    - sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;
    - sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., al link seguente:

    https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/12f2f405-18b1-478a-9002-a3e892efe888/0;

- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Giacomo Sumerano

P.O. Coordinamento V.A.S.
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 marzo 2024, n. 122

Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità". Iscrizione dell'Organismo di controllo Agroqualità S.p.A.. Aggiornamento elenco.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto "Attuazione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Visto l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del D.lgs. n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Regolamento d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità" approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1076 del 05/06/2012;

Visto il certificato di registrazione Marchio "Prodotti di Qualità" n. 010953875 rilasciato il 15/11/2012 dall'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI) di Alicante;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 534 del 24 marzo 2014 "Approvazione della procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" con la quale è stato riconosciuto il Regime di Qualità Regionale ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013", pubblicata nel BURP n. 48 del 09 aprile 2014;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 09/12/2015 con la quale la Regione Puglia ha approvato la Procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità", in seguito alla notifica n. 2015/0045/1 ai Servizi della Commissione europea - direttiva 98/34/CE" pubblicata nel BURP n. 22 del 04/03/2016;

Vista la Determinazione del Dirigente di Sezione n. 71 del 02/05/2016, "Riconoscimento del Regime di Qualità regionale "Prodotti di Qualità". Disciplinari di produzione. Approvazione", pubblicato nel BURP n. 60 del 26/05/2016;

Vista la Determinazione del Dirigente di Sezione n. 73 del 03/05/2016, "Riconoscimento del Regime di Qualità regionale "Prodotti di Qualità". Linea Guida predisposizione Piano dei Controlli. Approvazione", pubblicato nel BURP n. 60 del 26/05/2016;

Vista la Determinazione del Dirigente di Sezione n. 74 del 03/05/2016, "Riconoscimento del Regime di Qualità regionale "Prodotti di Qualità". Procedura utilizzo del logo. Approvazione", pubblicato nel BURP n. 60 del 26/05/2016;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 169 del 27/09/2017 "Avviso pubblico per l'istituzione di un Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" (RQR), in attuazione della procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 9 dicembre 2015";

Vista la Determinazione del Dirigente di Sezione n. 206 del 14/11/2017 "Istituzione dell'Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" (RQR), in attuazione della procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 9 dicembre 2015" pubblicato nel BURP n. 133 del 23/11/2017 e ss.mm.ii.;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 186 del 3 agosto 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale n. 534 del 24 marzo 2014. Approvazione procedura di adesione al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" - Qualità garantita dalla Regione Puglia e di concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità";

Considerato che l'art. 5 della procedura tecnica del Regime di Qualità regionale "Prodotti di Qualità", approvata con DGR n. 2210 del 9 dicembre 2015, prevede che "gli operatori aderenti al RQR sono assoggettati al controllo di Organismi di Controllo indipendenti autorizzati dalla Regione Puglia e abilitati a eseguire i controlli secondo le vigenti norme europee, iscritti nell'Elenco regionale degli O.d.C.. La Regione Puglia provvede ad istituire l'Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del RQR";

Considerato che in data 15/03/2024, l'Organismo di Controllo Agroqualità S.p.a. ha fatto pervenire alla Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari la domanda di iscrizione nell'elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità", acquisita in pari data al protocollo regionale n.0135722;

Considerato che l'Organismo di controllo Agroqualità S.p.a. risulta accreditato da ACCREDIA alla norma UNI CEI EN/ISO/IEC 17065:2012;

Tanto premesso e considerato, si propone di iscrivere Agroqualità S.p.a. nell'elenco regionale degli Organismi di controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del Regime di Qualità Regionale;

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) N. 2016/679 E DEL D.LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di iscrivere l'Organismo di Controllo Agroqualità S.p.a. nell'elenco regionale degli Organismi di controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del Regime di Qualità Regionale;

2. di aggiornare l'elenco regionale degli Organismi di controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del Regime di Qualità Regionale, di cui all' "Allegato A" parte integrante e sostanziale della presente Determinazione dirigenziale;

3. di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;

4. di disporre che il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

   - sarà pubblicato nella sezione provvedimenti amministrativi della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia;
   - sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatico regionale CIFRA2.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00128 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Qualificazioni delle Produzioni Agroalimentari
Luana Meleleo

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

Allegato A

Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" (RQR), in attuazione della procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 9 dicembre 2015".

1. CSQA Certificazione Srl;
2. ICEA - Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale;
3. Sidel Spa;
4. Bioagricert Srl;
5. Bios Srl;
6. DNV GL Business Assurance Italia Srl;
7. Valoritalia Srl;
8. CCPB Srl;
9. Kiwa Cermet Italia Spa;
10. Suolo e salute Srl;
11. Agroqualità S.p.a.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 3 aprile 2024, n. 20

Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Bari, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata
Premesso che:

- l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle Agenzie Regionali per il Turismo.
- Con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.1999, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.1999, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle Agenzie Regionali per il Turismo, la deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della Agenzia Regionale per il Turismo competente per territorio.

- Con nota prot. n. 53330/2024 del 31.01.2024, la scrivente Sezione ha indicato a tutti gli enti interessati le procedure previste dalla normativa vigente in materia circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, precisando le modalità di affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci.
- La ASL Bari ha trasmesso con note acquisite al protocollo n. 116044/2024 del 5.03.2024 e 151815 del 26.03.2024 della scrivente Sezione, le comunicazioni dell'Agenzia Regionale del Turismo della provincia di Bari, con le quali vengono comunicate le medie giornaliere delle presenze nelle località turistiche, nonché la documentazione con la quale i Sindaci dei Comuni di Mola di Bari e Castellana Grotte, richiedono il rinnovo autorizzativo per l'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località rispettivamente di Cozze e di Grotte di Castellana.

- L'affidamento di detti dispensari dovrà essere effettuato secondo quanto stabilito dalla legge 362/91 e s.m.i., anche alla luce di quanto disposto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1754/06.
- I citati dispensari farmaceutici stagionali saranno sottoposti a verifica ispettiva da parte della ASL Bari, territorialmente competente che trasmetterà copia del relativo verbale di ispezione alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia.

Si propone pertanto di:

- **rinnovare** l'autorizzazione all'apertura stagionale dei dispensari farmaceutici nelle località turistiche di Cozze nel comune di Mola di Bari e Grotte di Castellana nel comune di Castellana, comprese nel territorio della ASL Bari, dal 15 giugno al 15 settembre 2024;
- **dare mandato** alla ASL Bari di effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico- sanitario e funzionali, e di trasmettere alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa copia del relativo verbale d'ispezione;
- **dare mandato** alla ASL Bari di notificare il presente provvedimento ai Sindaci dei comuni interessati;
- **dare atto che** l'affidamento della gestione dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località di cui sopra sarà effettuato da parte dei Sindaci dei comuni interessati secondo la normativa vigente richiamata in narrativa.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
- Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2003.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere.
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento.
- Ritenuto di dover provvedere in merito.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **approvare** quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. Di **rinnovare** per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 6 della legge 362/91 e s.m.i. ed in applicazione

della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.1999, l'autorizzazione all'apertura stagionale dei dispensari farmaceutici nelle località turistiche di Cozze nel comune di Mola di Bari e Grotte di Castellana nel comune di Castellana, comprese nel territorio della ASL Bari, dal 15 giugno al 15 settembre 2024.

3. Di **dare mandato** alla ASL Bari di effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico- sanitario e funzionali, con l'obbligo di trasmettere alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa copia del relativo verbale d'ispezione.
4. Di **dare atto che** l'affidamento della gestione dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località di cui sopra sarà effettuato da parte dei Sindaci dei comuni interessati secondo la normativa vigente richiamata in narrativa.
5. Di **disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul BURP.
6. Di **disporre** che il presente provvedimento sia notificato per il tramite della ASL Bari ai Sindaci dei comuni interessati.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e. il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f. sarà notificato alla ASL BA e, per il tramite della stessa, ai Comuni di Mola di Bari e Castellana Grotte.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

P.O. Assistenza Farmaceutica Convenzionata
Giuseppe Labbruzzo

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 3 aprile 2024, n. 21

D.L.vo 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 17 del 20.02.2023 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Farmacie Centrali S.r.l." - Taranto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8.04.2020;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020
VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. ed il Regolamento UE 2016/679.
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:
il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.
il D.lgs 219/06 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione e l'art. 108 disciplina le modalità di svolgimento dell'attività di coloro che detengono, per la successiva distribuzione, medicinali per uso umano sulla base di contratti di deposito stipulati con i titolari dell'AIC dei medicinali o con loro rappresentanti;

- La ditta "Farmacie Centrali S.r.l.", avente sede legale in Taranto alla S.S. 7 Appia Km 647,764, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D. L.gs. 219/06 con D.D. n. 17 del 20.02.2023 per il magazzino sito in Taranto alla stessa S.S. 7 Appia Km 647,764;
- il rappresentante legale della ditta ha presentato istanza di estensione del territorio di distribuzione fino a ricomprendervi i paesi UE ed extra UE con p.e.c. acquisita agli atti con prot. n. AOO_197/1254 del 31.03.2023;
- in data 6.04.2023 la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla A.S.L. TA competente per territorio di effettuare visita ispettiva presso il deposito per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal D. Lgs. 219/06;
- il 31.05.2023 il Comando dei Carabinieri per la tutela della Salute - N.A.S. di Taranto ha effettuato visita

ispettiva il cui verbale è stato acquisito agli atti della scrivente Sezione al prot. n. 1917 del 7.06.23;
- Con nota prot. n. AOO_197/1941 del 7.06.2023 i rilievi operati dal N.A.S. di Taranto inerenti la possibilità di configurare una possibile situazione di deposito ripartito sono stati portati a conoscenza della ASL competente per territorio al fine di completare l'attività ispettiva;

Visto il parere positivo, rilasciato dall'A.S.L. TA a seguito di attività ispettiva effettuata in data 19.03.2023 con verbale acquisito agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa al prot. n. 152693 del 26.03.2024 che attesta l'assolvimento delle prescrizioni imposte a seguito delle precedenti visite ispettive dell'11.11.22, 14.02.23, 25.05.23 e 14.06.23;
Preso atto che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL TA, il dottor Davide Palma, nato a (*omissis*) il (*omissis*) è confermato quale Persona Responsabile del magazzino di S.S. 7 Appia Km 647,764, Taranto.

Ritenuto pertanto di dover provvedere, in ragione di quanto sopra, a revocare l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa con D.D. n. 17 del 20.02.2023 per il magazzino sito in Taranto alla stessa S.S. 7 Appia Km 647,764 e concedere nuova autorizzazione per il territorio nazionale, dei paesi UE ed extra UE;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679-
Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
- Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2003.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa con n. 17 del 20.02.2023 ai sensi del D. L.gs. 219/06.
2. Di **concedere** nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D. L.gs. 219/06 su tutto il territorio nazionale, dei paesi UE ed extra UE alla ditta "Farmacie Centrali S.r.l.", con sede legale in Taranto alla S.S. 7 Appia Km 647,764 e magazzino sito in Taranto alla stessa S.S. 7 Appia Km 647,764;

3. Di **prendere atto** che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL TA, il dottor Davide Palma, nato a (*omissis*) il (*omissis*) è confermato quale Persona Responsabile del magazzino di S.S. 7 Appia Km 647,764, Taranto;
4. Di **dare atto** che la ditta "Farmacie Centrali S.r.l." è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D. L.gs.219/06 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento.
5. Di **disporre** che la ASL TA, territorialmente competente, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, provveda a effettuare periodiche visite ispettive di carattere ordinario alla Ditta "Farmacie Centrali S.r.l." oggetto del presente provvedimento, ai fini dell'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e. sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacie Centrali S.r.l." e alla ASL TA

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 3 aprile 2024, n. 23

Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Taranto, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

In Bari nella sede della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa
Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.
VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 3/7/2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".*

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:
l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle Agenzie Regionali per il Turismo.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.1999, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.1999, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle Agenzie Regionali per il Turismo, la deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della Agenzia Regionale per il Turismo competente per territorio.

Con nota prot. n. 53330/2024 del 31.01.2024, la scrivente Sezione ha indicato a tutti gli enti interessati le procedure previste dalla normativa vigente in materia circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, precisando le modalità di affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci.

La ASL Taranto ha trasmesso con pec acquisita al protocollo n. 153767 del 26.03.2024 della scrivente Sezione, le note con le quali i Sindaci dei Comuni di Pulsano, Lizzano e Torricella chiedono il rinnovo autorizzativo per

l'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nella rispettive località di Pulsano marina, Canale Conche e Torre Ovo, nonché la nota dell'ARET – Puglia Promozione ambito territoriale di Taranto, con la quale è comunicata la media giornaliera delle presenze per dette località turistiche, oltre che il parere favorevole dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Taranto.

L'affidamento di detti dispensari dovrà essere effettuato secondo quanto stabilito dalla legge 362/91 e s.m.i., anche alla luce di quanto disposto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1754/06.

I citati dispensari farmaceutici stagionali saranno sottoposti a verifica ispettiva da parte della ASL Taranto, territorialmente competente che trasmetterà copia del relativo verbale di ispezione alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia.
Sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di rinnovare l'autorizzazione all'apertura stagionale dei seguenti dispensari farmaceutici per il periodo 15 giugno – 15 settembre 2024:

Comune di Pulsano - località Pulsano marina;
Comune di Lizzano - località Canale Conche;
Comune di Torricella - località Torre Ovo.

**Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/-
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il presente atto non è sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2023.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di **rinnovare** per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 6 della legge 362/91 e s.m.i. ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.1999, l'autorizzazione all'apertura stagionale dei dispensari farmaceutici nelle località turistiche sottoelencate comprese nel territorio della ASL Taranto, dal 15 giugno al 15 settembre 2024:
    - Comune di Pulsano - località Pulsano marina;
    - Comune di Lizzano - località Canale Conche;

- Comune di Torricella - località Torre Ovo;

2. di **dare mandato** alla ASL Taranto di effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, con l'obbligo di trasmettere alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa copia del relativo verbale d'ispezione;
3. di **autorizzare** i Sindaci dei comuni di Pulsano, Lizzano e Torricella all'affidamento della gestione del dispensario farmaceutico stagionale nelle località di cui sopra, secondo la normativa vigente richiamata in narrativa;
4. di **disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul BURP;
5. di **disporre** che il presente provvedimento sia notificato per il tramite della ASL Taranto ai Sindaci dei comuni di Pulsano, Lizzano e Torricella.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà notificato alla ASL TA e, per il tramite della stessa, ai Comuni di Pulsano, Lizzano e Torricella.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Massimo Ingannamorte

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 4 aprile 2024, n. 24

D.L.vo 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 205 del 29.10.2021 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "VIM S.r.l." - Foggia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

In Bari, nella sede della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici, Assistenza Integrativa

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8.04.2020;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020
VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. ed il Regolamento UE 2016/679.
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.

il D.lgs 219/06 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione e l'art. 108 disciplina le modalità di svolgimento dell'attività di coloro che detengono, per la successiva distribuzione, medicinali per uso umano sulla base di contratti di deposito stipulati con i titolari dell'AIC dei medicinali o con loro rappresentanti;

La ditta "VIM S.r.l.", avente sede legale in Matera alla via delle Ferie, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D. L.gs. 219/06 con D.D. n. 205 del 29/10/2021 per il magazzino sito in Foggia alla via Gioberti km 1,300;

Il rappresentante legale della ditta ha comunicato, con nota acquisita al prot. AOO_197/3977 del 21.12.2023 la sostituzione della persona responsabile del predetto magazzino;

in data 10.01.2024 la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla A.S.L. FG competente per territorio di effettuare visita ispettiva presso il deposito per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal D. Lgs. 219/06;

Visto il parere positivo, rilasciato dall'ASL FG a seguito di attività ispettiva effettuata in data 03/04/2024 con verbale acquisito agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa al prot. n. 165986 del 04/04/2024;

Preso atto che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL FG, il dottor Claudio Ciro Carafa, nato a (*omissis*)

il (*omissis*) individuato dalla ditta quale Persona Responsabile del magazzino di Foggia alla via Gioberti km 1,300, è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 101 comma 1 lett. b del D. Lgs. 219/06 e ss.mm.ii.;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2003.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa con n. 205 del 29/10/2021 ai sensi del D. L.gs. 219/06 alla ditta "VIM S.r.l.", avente sede legale in Matera alla via delle Ferie e magazzino sito in Foggia alla via Gioberti km 1,300;
2. Di **concedere** alla suddetta ditta "VIM S.r.l." nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100 e 101 del D. Lgs. 219/06, su tutto il territorio nazionale;
3. Di **prendere atto** che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL FG, il dottor Claudio Ciro Carafa, nato a (*omissis*) il (*omissis*) individuato dalla ditta quale Persona Responsabile del magazzino di Foggia alla via Gioberti km 1,300, è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 101 comma 1 lett. b del D. Lgs. 219/06 e ss.mm.ii.;
4. Di **dare atto** che la ditta "VIM S.r.l." è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D. L.gs.219/06 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento.
5. Di **disporre** che la ASL FG, territorialmente competente, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, provveda a effettuare periodiche visite ispettive di carattere ordinario alla Ditta "VIM S.r.l." oggetto del presente provvedimento, ai fini dell'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e. sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "VIM S.r.l." e alla ASL FG.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Federica Troiano

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 5 aprile 2024, n. 25

Revoca ai sensi del D.lgs. 219/2006 e ss.mm.ii dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa alla ditta "dott. Musa Vincenzo" - Ordona (FG) concessa con D.D. 300 del 9.10.2008.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

In Bari, nella sede della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici, Assistenza Integrativa

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTO il d.lgs. 24 aprile 2006, n. 219 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8.04.2020;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020
VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.ed il Regolamento UE 2016/679.
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:
il D.lgs. 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.
In particolare, il citato D.lgs. 219/06, all'art. 100, subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, all' art. 101 definisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione e al successivo art. 105, come modificato dalla L. 118 del 5.08.2022, prescrive che: "*il titolare dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso è tenuto a detenere almeno:*
a) i medicinali di cui alla tabella 2 allegata alla farmacopea ufficiale della Repubblica italiana;
b) un assortimento dei medicinali in possesso di un'AIC, inclusi i medicinali omeopatici autorizzati ai sensi dell'articolo 18 e i medicinali generici, che sia tale da rispondere alle esigenze del territorio geograficamente determinato cui è riferita l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso, valutate dall'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione sulla base degli indirizzi vincolanti forniti dall'AIFA. Tale obbligo non si applica ai medicinali non ammessi a rimborso da parte del Servizio sanitario nazionale, fatta salva la possibilità del rivenditore al dettaglio di rifornirsi presso altro grossista."
Con nota prot. n. 0113425 del 05 ottobre 2022 l'AIFA ha indicato, nelle more dell'individuazione degli indirizzi vincolanti previsti dalla L. 118 del 5.08.2022, "*quale misura di natura transitoria anche per il rilascio delle*

autorizzazioni alla distribuzione in un territorio geograficamente determinato, che i distributori rispettino l'obbligo di dotazioni minime e fornitura dei medicinali già correntemente applicato agli operatori autorizzati alla distribuzione in un ambito non geograficamente limitato, pari al novanta per cento dei medicinali in possesso di un AIC, inclusi i medicinali omeopatici autorizzati ai sensi dell'articolo 18 del d.lgs. 219/2006 e i medicinali generici, ammessi a rimborso da parte del Servizio sanitario nazionale".

La ditta "dott. Musa Vincenzo" è stata autorizzata alla vendita all'ingrosso di medicinali per uso umano con D.D. n. 300 del 9.10.2008 per il magazzino sito a Ordona (FG) in via Giovine n. 10/B.

La ASL FG, con nota prot. n. 33952 del 22.01.2024, ha trasmesso il verbale di mancata visita ispettiva nei confronti della sopra citata ditta per impossibilità di accedere al magazzino risultante chiuso in data 9.01.2024 e il verbale della visita ispettiva regolarmente effettuata il 16.01.2024, agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, con il quale, in ragione dei rilievi effettuati segnatamente riportati nello stesso verbale, tra i quali l'assenza dei requisiti previsti dall'art. 105 comma 1 del D.Lgs. 219/06, ha espresso un giudizio conclusivo negativo alla continuazione dell'attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano di cui alla D.D. n. 300 del 9.10.2008.
In ragione di quanto sopra, con D.D. n. 004 del 31.01.2024 la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa provvedeva a sospendere per 30 giorni l'autorizzazione concessa con la D.D. 300/2008.
In data 1.03.2024 perveniva nota formulata dall'avvocato A. Mirra per conto della ditta "dott. Musa Vincenzo" e acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. n. 110667, con la quale veniva avanzata richiesta di annullamento della misura della sospensione e si affermava la volontà di agire esclusivamente quale depositari (dall'art. 108 del D. Lgs 219/06) e non come distributori all'ingrosso.
Con nota prot. n. 112973 del 4.03.24 la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa chiedeva alla ASL FG di effettuare una nuova visita ispettiva per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal D. Lgs 219/06 per l'attività prevista dall'art. 108.
A seguito della visita ispettiva svolta l'11.03.2024 la Commissione ispettiva Aziendale della ASL FG per la Vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano confermava le carenze già riscontrate nella precedente visita ispettiva dando parere negativo anche limitatamente all'esercizio dell'attività di depositario (prevedendo una serie di ulteriori prescrizioni) come riportato nel verbale sottoscritto anche dalla persona responsabile del magazzino e acquisito agli atti della scrivente Sezione al prot. n. 166011 del 4.04.2024.
Per tutto quanto sopra, si propone:

1. Di **prendere atto** delle determinazioni assunte dalla commissione ispettiva aziendale per la vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della A.S.L. FG, di cui al verbale dell'11.04.2024, agli atti della scrivente Sezione.
2. Di **revocare**, ai sensi dell'art. 105, comma 3-quater del D.lgs. 219/2006 e ss.mm.ii., l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa alla ditta "dott. Musa Vincenzo" con D.D. n. 300 del 9.10.2008, per le motivazioni espresse in narrativa ivi integralmente richiamate e in considerazione della reiterazione delle violazioni compiutamente riportate nei verbali e della volontà espressa dai rappresentanti della ditta di non agire quale distributori all'ingrosso.
3. Di **dare mandato** alla A.S.L. Foggia di effettuare, in tempi congrui da concordarsi con la Ditta "dott. Musa Vincenzo", una ulteriore visita ispettiva al fine di verificare l'eventuale superamento dei rilievi riportati nel verbale della visita ispettiva dell'11.03.2024 al fine di ottenere l'autorizzazione all'espletamento dell'attività di depositario ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs 219/06.
4. Di **disporre** che copia del suddetto verbale ispettivo dovrà essere trasmesso dalla ASL FG alla scrivente Sezione per l'eventuale adozione degli atti consequenziali.

**Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679-
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2003.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **prendere atto** delle determinazioni assunte dalla commissione ispettiva aziendale per la vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della A.S.L. FG, di cui al verbale dell'11.04.2024, agli atti della scrivente Sezione.
2. Di **revocare**, ai sensi dell'art. 105, comma 3-quater del D.lgs. 219/2006 e ss.mm.ii., l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa alla ditta "dott. Musa Vincenzo" con D.D. n. 300 del 9.10.2008, per le motivazioni espresse in narrativa ivi integralmente richiamate e in considerazione della reiterazione delle violazioni compiutamente riportate nei verbali e della volontà espressa dai rappresentanti della ditta di non agire quale distributori all'ingrosso.
3. Di **dare mandato** alla A.S.L. Foggia di effettuare, in tempi congrui da concordarsi con la Ditta "dott. Musa Vincenzo", una ulteriore visita ispettiva al fine di verificare l'eventuale superamento dei rilievi riportati nel verbale della visita ispettiva dell'11.03.2024 al fine di ottenere l'autorizzazione all'espletamento dell'attività di depositario ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs 219/06.
4. Di **disporre** che copia del suddetto verbale ispettivo dovrà essere trasmesso dalla ASL FG alla scrivente Sezione per l'eventuale adozione degli atti consequenziali.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "dott. Musa Vincenzo", alla ASL FG e al Comando dei NAS di Foggia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Pasquale Carulli

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 4 aprile 2024, n. 607

Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Approvazione Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023). Approvazione degli esiti della verifica di ammissibilità delle candidature.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;
VISTI:

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";

- il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperativita' degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la Deliberazione di Giunta Regionale N. 290 del 07/03/2022 "Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN).

VISTI ALTRESI'

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU).
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l'art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed, in particolare,

il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31maggio 2021, n. 77»;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità del Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" e di attuazione dell'articolo 50bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73.

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, è stato adottato il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- il Programma GOL si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1. Politiche attive del Lavoro e Formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, fondata sull'integrazione con ulteriori strumenti: il "Piano Nazionale Nuove Competenze", il Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego ed il rafforzamento del sistema duale. l'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR, ed è rappresentato dal quinquennio 2021/2025;
- Con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 è stato adottato il "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;
- in attuazione del Programma GOL, la Giunta Regionale ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Puglia) con Deliberazione n. 261 del 28/02/2022 (pubblicata sul BURP n. 45 del 19/04/2022) e con successiva Deliberazione n. 1167 del 09/08/2022 (pubblicata sul BURP n. 103 del 19/09/2022);

DATO ATTO che:

- con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023 è stato approvato **l'Avviso 3 GOL/2023** "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" - Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;
- la SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere" dell'Avviso stabiliva la possibilità di invio delle candidature attraverso la apposita procedura on line a partire dalle ore 10:00 del 31/01/2024 e sino alle ore 12:00 del 21/02/2024;
- con Atto del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 060/DIR/2024/00007 del 9/1/2024 "Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL). Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3. Revoca DD n. 060/DIR/2024/00005 del 9/1/2024 e riproposizione. Riapertura termini presentazione candidature" è stata riaperta la piattaforma con scadenza fissata al 31/1/2024;
- con successivo A.D. N. 00014 del 31/01/2024 è stata adottata la Proroga termini per la presentazione delle candidature al 7/2/2024 dell'Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3.
- la SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità" dell'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023 stabilisce che la verifica di ammissibilità delle

candidature, per ordine cronologico di arrivo, sarà effettuata da apposito Nucleo nominato dalla Dirigente competente e verterà suigli elementi ivi descritti;

POSTO che :
- con Atto Dirigente Sezione Formazione N. 00310 del 22/02/2024 è stato istituito il Nucleo per la verifica di ammissibilità delle candidature in esito all'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023;
- il Nucleo ha proceduto alla predetta istruttoria delle n. 215 candidature pervenute, registrandone gli esiti tramite la specifica procedura informatizzata attivata per l'Avviso;
- delle n. 215 candidature: N. 206 risultano ammesse, n. 9 risultano non ammesse con i relativi n. 9.209 corsi;

con il presente atto si intende procedere all'approvazione degli esiti dell'istruttoria effettuata dal Nucleo istituito con N. 00310 del 22/02/2024 e a disporre, per gli organismi formativi risultati ammessi, l'inseriento della relativa offerta formativa nel Catalogo dell'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e smi e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzia alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di approvare gli esiti dell'istruttoria effettuata dal Nucleo istituito con N. 00310 del 22/02/2024, come registrati nella procedura informatizzata;
- di approvare l'elenco delle n. 206 candidature risultate ammesse, con la relativa offerta formativa, come riportate nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che per le N. 9 candidature risultate non ammesse si procede alla notifica degli esiti a mezzo PEC;
- di disporre, per gli organismi formativi risultati ammessi, l'inseriento della relativa offerta formativa (per un totale di n. 9.209 corsi) nel Catalogo dell'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023;
- di disporre la pubblicazione del predetto Catalogo nel portale www.sistema.puglia.it, nella sezione

dedicata all'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA";
- di dare atto che la pubblicazione dei calendari dei corsi avverrà a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo da parte dei soggetti escutori;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6 nel Bollettino ufficiale;

- **di dare atto** che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale comprensivo dei relativi allegati:
a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
c) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
d) sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione. I

l presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2024/00570 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Sistema Competenze
Rossana Ercolano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

ALLEGATO A ELENCO CANDIDATURE AMMESSE

Codice Pratica	Denominazione	Protocollo Numero	Protocollo Data
B1OVDC6	ENFAP PUGLIA	107494	29022024
2X6SER6	AMCOL	107495	29022024
KCMF2M6	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	107496	29022024
CRYCY03	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	107497	29022024
7PT6WE6	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO	107498	29022024
ZQYC7D5	Associazione Futura	107499	29022024
T0VPLU5	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL	107500	29022024
KAHCJ45	CENTRO STUDI LEVANTE	107501	29022024
MINFXH6	associazione dante alighieri	107502	29022024
L3UIHN3	Percorsi	107503	29022024
4SI2IE3	SUDFORMAZIONE SRL	107504	29022024
736NGM8	Associazione di promozione sociale FO.RI.S	107506	29022024
WTP8BA1	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	107507	29022024
2X5PVW0	Associazione Medeur - Mediterraneo Europa - Centro Studi e Formazione	107508	29022024
XJCNXA4	Associazione di Promozione Sociale "Filippo Smaldone"	107509	29022024
WPJ7I03	PASTERNAK S.r.l.	107510	29022024
BT35T22	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	107511	29022024
F8VD102	Associazione di Promozione Sociale FORMARE	107512	29022024
PMFB6O8	ASSOCIAZIONE IRSEF APS	107513	29022024
GOF08K7	S.TE.P.P. srl	107514	29022024
VLHOHE8	FO.R.UM. Formazione Risorse Umane	107515	29022024
3X5E262	COID Srl	107516	29022024
6POSYS5	Eurofood LF	107517	29022024
2CHZ503	BIOES SRL	107518	29022024
7W25HM4	GES.FOR.	107520	29022024
WM1M8A1	Ente Demetra scs	107521	29022024
4PWCB92	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	107522	29022024
4BPWUB0	AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	107523	29022024
MUO6MY5	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	107525	29022024
TM2A6L3	Omniapro S.r.l.	107526	29022024
MKKCIE6	GATE	107527	29022024

ALLEGATO A ELENCO CANDIDATURE AMMESSE

Codice Pratica	Denominazione	Protocollo Numero	Protocollo Data
EWG1EO1	TALENTFORM SPA	107528	29022024
G9NATU5	Centro Provinciale Istruzione Adulti CPIA Lecce	107529	29022024
75B2VO6	Kairos Italia S.R.L.	107531	29022024
JRF8OQ8	ASSOCIAZIONE TRABACO	107532	29022024
LTMWYC6	PMI Formazione Puglia a.p.s.	107533	29022024
SBF4U72	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	107534	29022024
J4VESX5	SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA ARL	107535	29022024
D72Z4A5	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	107536	29022024
CEV6E32	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	107538	29022024
5B2UOD8	CDQ ITALIA FORMAZIONE	107539	29022024
AH7LTT5	Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	107541	29022024
E0H35A4	I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"	107542	29022024
M10E4V7	LA FABBRICA DEL SAPERE	107543	29022024
OZHADV8	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	107544	29022024
LNM46N1	SAMA FORM	107545	29022024
36PD8H5	C.A.T. - CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA - CONFCOMMERCIO BARI	107547	29022024
ROU8XS6	TELMAR SOC. COOP. ARL	107549	29022024
D1XU218	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	107550	29022024
GA1KAU5	MTM PROJECT srlu	107551	29022024
QPNY860	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	107552	29022024
NYLUFN2	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	107553	29022024
FQJ93R4	antonicelli snc di federico antonicelli e figli	107554	29022024
CNPMLC6	Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	107555	29022024
ILWGVS2	ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC	107556	29022024
PIYIHO3	SISTEMA IMPRESA SOCIETA' CONS. A RESP. LIMITATA	107557	29022024
Z3RGCS7	Quasar	107558	29022024
M7O50U3	Consvip Srl	107559	29022024
SU743L3	CSAD - Centro Studi Ambientali e Direzionali	107560	29022024
ELDURC7	GDFCORRADO SRL	107561	29022024
BJWPX76	SESIL S.r.l.	107562	29022024
QDY52Q2	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA	107563	29022024

ALLEGATO A ELENCO CANDIDATURE AMMESSE

Codice Pratica	Denominazione	Protocollo Numero	Protocollo Data
8UIZ153	2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO	107564	29022024
JU9MHS3	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	107565	29022024
DFGJM87	DOMUS MEDICA s.r.l.	107566	29022024
5RUIXB1	D.ANTHEA ONLUS	107568	29022024
GLZC8N6	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO SRL	107570	29022024
LI50FB5	ITCA/FAP ONLUS	107572	29022024
QNTHSV7	IFOA	107575	29022024
8PV42F1	SAFETY GROUP SRL	107576	29022024
PM7IMH8	AFORISMA società cooperativa	108166	29022024
16JK4X6	Phoenix società cooperativa sociale per azioni	108179	29022024
KRVKWV7	Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega	108182	29022024
II3B7K5	Time Vision Scarl	105729	28022024
C3S1FD6	CAT CONFCOMMERCIO P.M.I.	107578	29022024
O0HMFT1	C.S.A.P.I.	107580	29022024
CMVJ6E8	INNOVA.MENTI	107582	29022024
7FKOR63	A.D.T.M. S.r.l.	107586	29022024
PDFC656	SMILE PUGLIA	107587	29022024
6USP1O1	AKA S.R.L.	107588	29022024
XDZSJ32	CNOS-FAP Regione Puglia	107589	29022024
LBL7496	PROGETTO AZIENDA S.R.L.	107590	29022024
701LDY3	ECIPA	107591	29022024
80IDRV8	DIDATTICAWEB Soc. Coop. Soc.	107592	29022024
FTIM189	FORMEDIL CPT TARANTO	107593	29022024
7BD79R8	Obiettivamente s.c.	107594	29022024
X67UGU8	Centro Formazione Atena	107595	29022024
T1LEJ48	ASSOCIAZIONE KRONOS	107596	29022024
YDHPUB8	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	107597	29022024
3CMBYU7	FORMACT	107598	29022024
4NBGDD5	TEMPI MODERNI S.P.A.	107599	29022024
4V9CBW3	ASSOCAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	107600	29022024
THA9VC3	Consea S.r.l.	107601	29022024

ALLEGATO A ELENCO CANDIDATURE AMMESSE

Codice Pratica	Denominazione	Protocollo Numero	Protocollo Data
73ULAE2	CIOFS/FP-Puglia	107602	29022024
KT23KP7	SPEGEA	107604	29022024
IT3JZR5	PMI Servizi & Formazione srl	107605	29022024
DTVAXJ6	EVOLVERE FORMAZIONE & LAVORO SRL	107606	29022024
ATO78R4	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	107607	29022024
BMVLC82	EFAP PUGLIA ONLUS	107608	29022024
3BPKBW1	En.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	107609	29022024
57DEAM4	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	107610	29022024
EY58007	scuola cef snc	107611	29022024
MH8TQF2	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	107612	29022024
IK75XV9	Formamentis Srl	107613	29022024
RM2J1I7	Inversi Engineering S.r.l.	107615	29022024
4AUDYT5	in.formazione.it	107616	29022024
156TO23	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	107617	29022024
RLZIA08	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	107620	29022024
K3TJ738	UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	107622	29022024
EPYA5P0	D.E.A. CENTER S.A.S. di Roberta Casaluce & C.	107623	29022024
KJM3M78	I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	107624	29022024
EDEDPV1	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	107625	29022024
GEH7D50	ATENEO PER IL LAVORO	107626	29022024
BGTOFJ2	CITYFORM ONLUS	107627	29022024
NVARWT0	FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	107628	29022024
VN0BB13	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	107629	29022024
PMC67W6	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	107631	29022024
CY2NJE2	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	107632	29022024
HVKM7I7	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	107633	29022024
5LVCB41	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	107634	29022024
MJIYC25	ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "Concettina Figliolia"	107635	29022024
59QMAX4	HUMANFORM SRL	107636	29022024
EF7B2C6	THE BRITISH SCHOOL TARANTO SRL	107637	29022024
73XUPV8	MONDO NUOVO A.P.S.	107638	29022024

ALLEGATO A ELENCO CANDIDATURE AMMESSE

Codice Pratica	Denominazione	Protocollo Numero	Protocollo Data
YHS1VF3	IRSEO Associazione	107639	29022024
XUSHSI3	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL-IMPRESA SOCIALE	107640	29022024
19D99C8	ASSOCIAZIONE BLUESEA	107641	29022024
HJQU2S6	SICUR.A.L.A. S.R.L.	107642	29022024
R40MKB6	Formare Puglia a.p.s.	107643	29022024
LT8O6O0	SO.NE.VI. SAS	107644	29022024
TGZ3Q08	IISS "R. LUXEMBURG"	107645	29022024
B1TOC40	BRITISH SCHOOL OF ENGLISH S.R.L. BRINDISI	107646	29022024
ASWYWP0	FSC-LECCE	107647	29022024
GYKA2T5	ASESI (Associazione Servizi Sindacali)	107648	29022024
J4C1H84	ASCOM SERVIZI CASTELLANA GROTTE S.R.L.	107649	29022024
PI8VPU4	SDL FORMAZIONE SRL	107650	29022024
QFEKK57	C.A.T. Imprese Nord Baresi srl	107651	29022024
9C8YO06	A.I.FOR - Associazione Italiana Formazione	107653	29022024
M8QTBO7	PROGRAMMA SVILUPPO	107654	29022024
G66Y9C2	UNICA COOPERATIVA SOCIALE	107655	29022024
63YJ3X3	Accademia Aurea S.R.L.s.	107656	29022024
5KSHU38	HORECA ACADEMY	107657	29022024
HKDG1R2	PSA CORPORATION SRL	107658	29022024
FSIPC28	WOOM ITALIA S.R.L.	107659	29022024
UJEC5M2	FABER SUD	107660	29022024
GJNDPK7	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	107661	29022024
ONQTC02	GENESIS CONSULTING	107662	29022024
MLI4NL7	FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	107663	29022024
JKD1PN7	ENTE UNICO SCUOLA EDILE CPT BRINDISI	107664	29022024
NBVYI53	ENAIP Impresa Sociale srl	107665	29022024
U2W93Q6	Uni.Versus CSEI - Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione	107666	29022024
IVPKRM7	SERVIZI INTEGRATI D'IMPRESA srl	108548	29022024
6OSLT79	ASSET 21 SRL	107667	29022024
L937Y12	REGINA DELLA PACE -CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE	107668	29022024
6MXMA78	C.A.T. CONFCOMMERCIO LECCE SRL	107669	29022024

ALLEGATO A ELENCO CANDIDATURE AMMESSE

Codice Pratica	Denominazione	Protocollo Numero	Protocollo Data
5XU7MM4	PROFORM S.R.L.	107670	29022024
3GO4SW6	Asform (Associazione Formazione e Ricerca)	107671	29022024
DLEA6G4	A.P.S. Puglia senza Ostacoli	107673	29022024
27BGNR6	INFINITY FOUNDATION	107674	29022024
GALPSH6	ASSFORMEZ	107675	29022024
EGOP1Q3	Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	107676	29022024
7SUAGS2	ABAP - A.P.S.	107677	29022024
5HYHXH7	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE - EPCPEP	107678	29022024
G4TAQY2	Generazione Vincente Academy s.r.l	107679	29022024
J7G3MG2	ANTFORM	107680	29022024
4FGBS65	WE WORK srl	107681	29022024
B8UZHR3	E.F.A.L. Salento	107682	29022024
PBNBFQ0	BRINDISI SERVIZI GENERALI scarl	107683	29022024
TWIJJX3	Tota Consulting srl	107684	29022024
OJ5USF7	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	107685	29022024
QI65C16	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	107686	29022024
3AM1TY5	SKP PUGLIA S.R.L.	107687	29022024
NZTTV01	FORMEDIL CPT FOGGIA	107688	29022024
6F3LL94	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	107689	29022024
GLED4E3	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	107691	29022024
YMXAHB7	SAN RICCARDO PAMPURI S.C.S.	107692	29022024
ATSDY42	FONDAZIONE LE COSTANTINE	107693	29022024
67YFHQ5	CIFIR-ONLUS	107694	29022024
OWBIHK8	FORUM LAB S.R.L.	107695	29022024
LCYTUY2	EFFE.DI. S.R.L.	107696	29022024
FMH8QR7	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	107697	29022024
2LM4M68	OXFORD	107698	29022024
QVWIRN7	eureka	107699	29022024
JQN3LU7	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	107701	29022024
2PWV3M9	ASSOCIAZIONE HUB E.T.S.	107702	29022024
46EWX84	ENTE PROFESSIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE SRL	107703	29022024

ALLEGATO A ELENCO CANDIDATURE AMMESSE

Codice Pratica	Denominazione	Protocollo Numero	Protocollo Data
JC9L1V7	ASSOCIAZIONE ARCADIA	107704	29022024
KJ6USW3	SMART LAB SRL	107707	29022024
XE6VDC7	Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della	107708	29022024
6OYLVF5	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	107709	29022024
JIJ81A9	MDG CONSULTING&TRAINING	107710	29022024
EB1AX71	DRIVERS SRL	107711	29022024
B93V2F2	4G FORMA APS	107712	29022024
BZ57HA3	ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	107713	29022024
HYLS6P0	ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE CESVIM SRL	107714	29022024
WC6PGW8	Motus Animi	107715	29022024
FGWX8P3	CESVIM ACADEMY FOGGIA SRL	107716	29022024
P6I3KS1	Global Health Care - Società Cooperativa sociale	108177	29022024
RLQVE28	Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Socilale	108180	29022024
3AF3UN4	Nuovi orizzonti società cooperativa sociale	108185	29022024
IG7UI74	Chàrisma Cooperativa Sociale ONLUS	108188	29022024
AB5JQZ0	KHE Società Cooperativa	108196	29022024
G42IW56	CNIPA PUGLIA	136502	15032024
NRGK8D6	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	107389	29022024
JYPVX25	ASCLA società cooperativa a r.l.	108178	29022024
1KVOW38	LA ROSA DEI VENTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	108551	29022024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 5 aprile 2024, n. 609

D.D.. n. 420 del 07.03.2024 "Avviso pubblico IFTS/23 - Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO". Proroga Termini presentazione istanze di candidatura.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati),OJ L 119, 4.5.2016;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28/01/2021, da ultimo modificato e integrato con aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021, aggiornato alle modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 328 del 17.09.2021, n. 297 del 14.07.2022, n. 468 del 23.11.2022 e n. 272 del 08.06.2023;
Vista la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
Vista la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
Vista la DGR n. 18 del 22/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione

e Formazione Sezione Formazione;
Vista la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1284 del 31/08/2022 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Cisternino l'incarico di Responsabile della Sub-Azione "Dispersione scolastica e formazione degli adulti" 10.1.a Percorsi formativi di IeFP e 10.5.a del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020
Considerato che:

- con D.D. n. 420 del 07.03.2024 "Approvazione Avviso pubblico IFTS/23 "Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA". pubblicata sul Burp. N.21 dell'11.03.2024 è stato approvato l'avviso IFTS 2023 "al fine della presentazione di istanze di candidatura per l'Anno Formativo 2023 - 2024;
- con D.D. n 524 del 21.03.2024 "DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 7 marzo 2024, n. 420 Approvazione Avviso pubblico IFTS/23 "Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA".AVVISO IFTS 2023 – APPENDICE AVVISO IFTS/2023 pubblicata sul Burp n. 26 del 28.03.2024 è stata approvata l'Appendice all' Avviso IFTS 2023;
- la Sezione n.10 – dell'Avviso IFTS 2023 "Termini e modalità di presentazione delle Istanze e documenti da trasmettere" stabilisce: *la procedura on line sarà disponibile a partire dalle ore 12:00 del 13/03/2024 e sino alle ore 12:00 del 12/03/2024;*
- alla Sezione Formazione sono pervenute, da parte di Organismi accreditati, richieste di proroga dei termini di presentazione delle istanze adducendo varie motivazioni legate al periodo pasquale;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 679/2016

"Garanzie alla riservatezza" La pubblicazione dell'atto All'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 comemodificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Vista l'istruttoria espletata;
rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
Ritenuto dover provvedere nel merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di disporre, che i termini di presentazione delle istanze on line disposti con precedente determinazione n. 420 del 07.03.2024 "Approvazione Avviso pubblico IFTS/23 "Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA". pubblicata sul Burp. N.21 dell'11.03.2024 siano prorogati alle ore 12,00 del /22.04.2024.
2. di disporre, a cura del Servizio Formazione, la pubblicazione integrale del presente provvedimento,

sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023

a. Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
b. sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
c. c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d. d. sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on-line della Sezione Formazione;
e. e. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2024/00645 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile di Sub Azione 10.1.A-10.5.A
Francesca Cisternino

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 8 aprile 2024, n. 268

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco "VASILENKO IRINA", località Persichella, in agro di MELENDUGNO (LE).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97, agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- il D. Lgs. 165/01, agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la pariotà di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 297 del 29/04/2022 di conferimento incarico P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di PO dott.ssa Rosabella Milano.

VISTE:

- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179 del 11/12/2012;
- la Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11 *"Modifiche alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)"*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 27/03/2015;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste del 23/12/2013, n. 258 avente ad oggetto: *"L.R. n. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art.3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei boschi didattici*";

PRESO ATTO che:

con nota acquisita al protocollo N. 0098420/2024, la sig.a Vasilenko Irina, titolare della omonima impresa individuale con P. IVA 11225950960, ha presentato istanza per l'iscrizione all'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia, del bosco catastalmente identificato in agro di Melendugno (LE), località Persichella, foglio di mappa n° 79 particella 15, con superficie complessiva di Ha 12.60 e superficie a bosco di Ha 6.00;

CONSIDERATO che:
dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale ai sensi del art. 76 del D.P.R. 445 del 20/12/2000, e dal sopralluogo condotto in data 22/03/2024, in presenza del tecnico incaricato, risulta che il bosco in gestione della suddetta sig.a Vasilenko Irina presenta i requisiti del bosco didattico di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e s.m.i., ed è caratterizzato dalla presenza di un operatore didattico in possesso dei titoli di cui all'art. 5 della precitata legge regionale;

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione;

RITENUTO opportuno, ai fini dell'aggiornamento dell'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia, di dover procedere al riconoscimento del bosco gestito da quale "Bosco Didattico della Regione Puglia";

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- riconoscere alla ditta individuale Vasilenko Irina con P. IVA 11225950960 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Melendugno (LE), località Persichella, foglio di mappa n° 79 particella 15;
- riconoscere il precitato bosco gestito da Vasilenko Irina quale Bosco Didattico delle Regione Puglia;
- iscrivere il bosco gestito da Vasilenko Irina al numero 127 dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia;
- stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di riconoscere alla ditta individuale Vasilenko Irina con P. IVA 11225950960 il possesso dei requisiti di gestore

del bosco ubicato in agro di Melendugno (LE), località Persichella, foglio di mappa n° 79 particella 15;
Di riconoscere il precitato bosco gestito da Vasilenko Irina quale Bosco Didattico delle Regione Puglia;
Di iscrivere il bosco gestito da Vasilenko Irina al numero 127 dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia;
Di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i..
Di notificare il presente provvedimento, a cura della PO responsabile, al gestore del bosco didattico e al Servizio Territoriale di Lecce, Sezione Coordinamento Servizi Territoriali;
Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:
- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Pianificazione e Programmazione forestale ed ambientale
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 10 aprile 2024, n. 287

A.D. n. 245/2024 avente ad oggetto l'approvazione dell'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" - Rettifica, riapprovazione e ripubblicazione dell'avviso catalogo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- Vista la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".
- Vista la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista Legge Regionale n. 34 del 30 novembre 2023 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023–2025";
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021,che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 di rimodulazione dei Servizi afferenti alla Sezione Inclusione sociale Attiva.
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- Vista la DGR n. 580 del 28 aprile 2023 avente ad oggetto: "comando presso la Regione Puglia – Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione sociale attiva - Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP, del dott. Emanuele Attilio Pepe, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia.
- Visto l'AD n. 13 del 02.05.2023 con la quale si è deliberato di affidare l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP della Sezione Inclusione Sociale Attiva al dott. Emanuele Attilio Pepe.

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dott. Claudio Natale, dalla quale emerge quanto segue

PREMESSO CHE:

- l'accreditamento delle strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie per persone con disabilità, anziani e anziani non autosufficienti e dei rispettivi soggetti gestori secondo quanto dispone l'art. 54 della legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 e ss.mm.ii., risponde al fine di promuovere la qualità del sistema integrato di interventi, garantire l'appropriatezza delle prestazioni e favorire la pluralità dell'offerta dei servizi assicurati mediante titoli di acquisto, che gli Ambiti territoriali sociali possono rilasciare agli utenti;
- l'art. 29 comma 1 del regolamento regionale n. 4/2007 attribuisce ai competenti uffici regionali il rilascio dell'accreditamento sociale mediante iscrizione in un apposito elenco delle strutture e dei servizi, subordinatamente alla sussistenza delle condizioni e al possesso dei requisiti tecnici espressamente previsti nello stesso articolo;
- con A.D. n. 598 del 08/07/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" e procedure di Migrazione dal Catalogo dell'Offerta di cui al A.D. n. 390 del 31/08/2015, che prevede la possibilità di iscrizione delle seguenti tipologie di servizi e strutture disciplinate dal R.R. n. 4/2007, ovvero dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019:

- Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per persone con disabilità (ex art. 60 R.R. n. 4/2007) ora "Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili"ex art. 3 del R.R. n. 5/2019;
- Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza (art. 60ter R.R. n. 4/2007) ora "centro diurno per soggetti non autosufficienti" ex art. 3 del R.R. n. 4/2019;
- Centro diurno per persone anziane (art. 68);
- Servizio di Assistenza Domiciliare sociale (SAD – art. 87);
- Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI – art. 88) – per la sola componente sociale del 1° e 2° livello in possesso di autorizzazione al funzionamento rilasciata in data antecedente all'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017;
- Centro sociale polivalente per persone con disabilità (art. 105);
- Centro sociale polivalente per persone anziane (art. 106).

- con A.D. n. 730 del 08/09/2020 sono state approvate apposite Modifiche/integrazioni urgenti e posticipo chiusura della procedura di "Migrazione" di cui all' Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" ex A.D. n. 598/2020;
- con A.D. n. 1244 del 11/08/2021 sono state approvate – Modifiche/integrazioni urgenti agli art. 2 e art. 3, comma 1, lettera j) dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" ex A.D. n. 598/2020;
- con A.D. n. 219 del 10/03/2023, nelle more definizione di appositi novellati indirizzi della Giunta Regionale, in ordine al Governo dell'offerta sociale e socio- sanitaria accreditata nell'ambito del procedimento Buoni Servizio Disabili e anziani, propedeutici all'approvazione di un nuovo Avviso Pubblico relativo al *"Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti*", è stata approvata apposita sospensione temporanea delle procedure di iscrizione *ex-novo* al medesimo Catalogo, ai sensi del art. 3, comma 1 e art. 5 , comma 1 del suddetto Avviso Pubblico a partire dalle ore 12:00 del 20 marzo 2023.

DATO ATTO CHE

- con Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023 la Giunta regionale ha inteso confermare anche per il settennio

di programmazione 2021/2027, senza soluzioni di continuità, l'utilizzo dello strumento denominato "Buono Servizio" quale sostegno alle famiglie pugliesi volto a favorire, tra l'altro, l'accesso a strutture e servizi di cui al R.R. n. 4/07 (artt., 68, 87, 88, 105, 106) e ai R.R. n. 4/2019 (art.3) e n. 5/2019 (art. 3) che rappresentano servizi di qualità rivolti a persone con disabilità, anziani e anziani non autosufficienti;

- con Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023 sono stati approvati, altresì, gli "*indirizzi operativi necessari alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità",* dando mandato alla scrivente Sezione Inclusione sociale Attiva provvedere all'adozione di apposito nuovo Avviso Pubblico, per l'attuazione della 1^ Annualità Operativa 2023/2024 del nuovo ciclo di programmazione PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nel rispetto dei suddetti indirizzi operativi, come risultanti dall' *Allegato 1* alla Deliberazione medesima;
- con A.D. n. 642 del 31/05/2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" 1^ annualità operativa 2023/2024, con contestuale approvazione del riparto e dell'impegno contabile in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, delle risorse stanziate con Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023, nonché degli Schemi di Disciplinare, Progetto Attuativo e Scheda di Valutazione Sociale del Caso;
- la 1^ annualità operativa 2023/2024 del "Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" è prossima alla conclusione, stabilita al 30 giugno 2024 e sono in corso di definizione le procedure per l'approvazione del nuovo Avviso pubblico per la domanda dei Buoni servizio che dovrà regolamentale la 2^ annualità operativa (ed eventuali annualità successive) intercorrente tra il 1° luglio 2024 e il 30 giugno 2025;
- il Buono servizio, inteso quale titolo di acquisto, prevede la spendibilità dello stesso esclusivamente presso servizi e strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie per persone con disabilità e anziani accreditate su apposito catalogo telematico regionale.

CONSIDERATO CHE

- in vista dell'avvio della 2^ annualità 2024/2025 dell'Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità " da parte delle famiglie pugliesi, in data 29/02/2024 si è tenuto apposito tavolo di confronto con le associazioni e organizzazioni rappresentative dei soggetti gestori delle Unità di Offerta accreditate sul catalogo telematico di cui al A.D. n. 598/2020;
- nel predetto incontro è stata ampiamente discussa e condivisa l'urgenza e la necessità di riattivare le procedure di iscrizione al Catalogo dell'offerta da parte di nuove Unità di offerta, al fine di assicurare pari opportunità e libera concorrenza tra i diversi Soggetti presenti sul mercato, favorendo – al contempo - una più capillare e omogenea diffusione sul territorio regionale di servizi e strutture dedicate alla disabilità e alla non autosufficienza, una crescita della qualità dei servizi ed una migliore risposta ai bisogni dell'utenza fragile del territorio;
- nel corso dell'incontro, inoltre, al fine di semplificare ulteriormente i procedimenti concernenti l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta sono state illustrate, discusse e condivise alcune proposte di modifica funzionali alla predisposizione del nuovo Avviso pubblico, relativamente al numero di posti accreditabili per unità di offerta, alle domande per manifestazione di interesse e alle procedure di aggiornamento dell'iscrizione delle unità di offerta, nonché alla tempistica per l'apertura del catalogo in stretta correlazione con l'avviso per la domanda dei Buoni;
- a seguito del suddetto incontro, quindi, contemperate le diverse posizioni emerse, la Sezione scrivente intende confermare i seguenti requisiti dimensionali per il sistema di offerta, tenuto conto di tutti i vincoli finanziari, normativi e di contesto disponibili:

- *per SAD-ADI max 6.000 ore annuali per singola unità di offerta;*
- *per artt. 68, 105, 106 del R.R. n. 4/2007, max 50% dei posti autorizzati e non oltre 20 posti/utente per singola udo;*

- *per artt. 60 e 60 ter (ora artt. 3 del R.R. 4/2019 e 5/2019) n. posti autorizzati, in ogni caso non oltre 20 posti/utente per singola udo*.

- al fine di condividere proposte e suggerimenti degli Ambiti territoriali sociali, in riferimento alla successiva definizione del nuovo Avviso Pubblico per la domanda del Buono servizio per disabili e anziani relativo alla 2^ annualità 2024/2025 del ciclo PR Puglia FSE+ 21/27, in data 07/03/2024 si è tenuto apposito incontro con gli Assessori alle politiche sociali dei Comuni pugliesi e con i referenti degli Uffici di Piano degli Ambiti territoriali suindicati, nel corso del quale è stata condivisa l'utilità e la possibilità, da parte dei Comuni/Ambiti territoriali stessi, di co-finanziare la misura del Buono servizio con le risorse del Fondo Povertà residuanti dai precedenti cicli di programmazione 2018/2022 (con riferimento alle prestazioni domiciliari SAD erogate in favore di utenti con ISEE ordinario sino alla soglia di Euro 9.360), conseguendo in tal modo sia ragguardevoli target di spesa nell'utilizzo del suddetto fondo, sia l'offerta di maggiori opportunità di accesso a fondamentali servizi domiciliari alla platea di utenti fragili del territorio regionale.
- con A.D. n 236 del 22/03/24, al fine di consentire il passaggio alla nuova disciplina definita dall'allegato Avviso Pubblico, è stata disposta la sospensione di tutte le procedure di aggiornamento di cui al art. 9 del precedente Avviso Pubblico "Catalogo dell'offerta" ex A.D. n. 598/2020, a far data dalle ore 12:00 del 25 marzo 2024.

RILEVATO CHE

- sono pervenute ripetutamente, nel corso delle precedenti annualità e da ultimo con nota mail del 30/01/2024 di Confcooperative Puglia, formali sollecitazioni e richieste da parte di tutte le associazioni di categoria in rappresentanza dei Soggetti Gestori delle Unità di offerta, di provvedere al riconoscimento dei maggiori costi di gestione – divenuti particolarmente gravosi – in riferimento al centro sociale polivalente per disabili, di cui al art. 105 del R.R. n. 4/2007, anche in assenza di una tariffa di riferimento regionale, in ragione degli incrementi di costo dei diversi fattori di produzione del servizio, in primis del costo del lavoro, a seguito del nuovo accordo sul CCNL cooperative sociali che ha determinato un consistente incremento delle tabelle salariali delle diverse figure interessate (educatori, OSS, assistenti sociali ecc…);
- con Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023 innanzi richiamata, è già stata deliberata, in riferimento all'annualità 2023/2024 e ss. del Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti e del corrispondente Avviso pubblico per la domanda di buoni servizio, apposita "indicizzazione ISTAT dei prezzi al consumo" delle tariffe di riferimento per le prestazioni SAD-ADI erogate tramite accreditamento sul Catalogo dell'offerta ex A.D. n. 598/2020 e ss.mm.ii. ed acquistate mediante titolo di acquisto denominato "Buono Servizio", al fine di adeguare le stesse al maggior costo dei diversi fattori produttivi del servizio, intervenuti nel corso degli anni.

RICHIAMATO l' A.D. n. 245 del 27/03/2024 avente ad oggetto l'approvazione dell'Avviso pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti", pubblicato sul BURP n. 1 straord. del 29/03/2024

DATO ATTO che l'art. 4 comma 5 dell'Avviso pone dei massimali da considerare sia in sede di richiesta di iscrizione "ex novo" di Unità di Offerta sia in riferimento al numero di posti sia in riferimento al numero massimo di Unità di Offerta che è possibile candidare all'iscrizione;

RILEVATO che sono pervenuti quesiti in merito all'interpretazione dei predetti massimali ed al contenuto dell'art 4 comma 5 dell'Avviso, in ragione dei quali, considerato che trattasi di articolo concernente i requisiti di partecipazione all'avviso, si ravvisa la necessità di rettificare il medesimo articolo con approvazione del

nuovo avviso pubblico e ripubblicazione sul BURP , con salvezza delle istanze già presentate a partire dalle ore 12:00 del 08/04/2024 per l'iscrizione al Catalogo dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti.

RITENUTO di riformulare l'art. 4 nel testo di seguito riportato che si riapprova con il presente atto ;

Art. 4 Termini e modalità di presentazione della Manifestazione di Interesse e documentazione a corredo

1. Le Manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo possono essere presentate dal soggetto gestore delle unità di offerta previste all'art. 2 del presente Avviso, nella **finestra annuale con apertura alle ore 12:00 del giorno 1 del mese di aprile e chiusura alle ore 12:00 del giorno 15 del mese di aprile** di ciascun anno civile. Nel caso in cui il primo giorno della finestra cada di sabato o in giorno festivo, l'apertura della finestra è posticipata alle ore 12:00 del secondo giorno lavorativo successivo. Nel caso in cui l'ultimo giorno della finestra cada di sabato o in giorno festivo, la chiusura della finestra è posticipata alle ore 12:00 del secondo giorno lavorativo successivo.
2. In sede di prima applicazione, **per la sola annualità operativa 2024/2025**, le Manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo possono essere presentate dal soggetto gestore delle unità di offerta previste all'art. 2 del presente Avviso, nella **finestra annuale con apertura alle ore 12:00 del giorno 11 del mese di aprile 2024 e chiusura alle ore 12:00 del giorno 26 del mese di aprile 2024.** Nel caso in cui il primo giorno della finestra cada di sabato o in giorno festivo, l'apertura della finestra è posticipata alle ore 12:00 del secondo giorno lavorativo successivo. Nel caso in cui l'ultimo giorno della finestra cada di sabato o in giorno festivo, la chiusura della finestra è posticipata alle ore 12:00 del secondo giorno lavorativo successivo. Per contingenti esigenze tecniche ed organizzative, con apposito provvedimento amministrativo può essere sospesa l'apertura della finestra temporale di cui al comma 1 o di cui al comma 2, modificata la decorrenza e la durata della stessa, e possono, altresì, essere attivate ulteriori finestre infraannuali, la cui decorrenza è definita con apposito provvedimento amministrativo.
3. La domanda di iscrizione deve essere inviata esclusivamente a mezzo della piattaforma, a pena di irricevibilità della stessa, utilizzando il modello denominato "Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti " (Allegato n. 1). Nell'apposita sezione della piattaforma dedicata al Catalogo sono disponibili le modalità di accesso e di presentazione della Manifestazione di Interesse.
4. Nella manifestazione di interesse il gestore dell'unità di offerta deve dichiarare quanto di seguito elencato:

a. il possesso dei requisiti di iscrizione nel Catalogo di cui all'art. 3 del presente Avviso, ad eccezione della lettera b);
b. descrizione dei servizi erogati con l'indicazione dell'articolazione oraria giornaliera e settimanale di apertura;
c. numero di posti disponibili a Catalogo per servizi a ciclo diurno, ovvero numero delle ore/prestazioni disponibili su base annuale a Catalogo per servizi domiciliari SAD-ADI entro i limiti dimensionali definiti al successivo comma 5;
d. eventuale disponibilità del servizio trasporto erogato con mezzo proprio e/o con mezzo proprio avvalendosi di altro fornitore privato esterno;
e. disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura;
f. tipologia e timing di erogazione di pasti o merende;
g. calendario dei giorni di chiusura (in misura non inferiore a 28 gg.2 per singola annualità operativa) escluse tutte le domeniche, in ogni caso, ed escluso il sabato se il servizio/struttura risulta aperto dal lunedì al venerdì;
h. tariffa praticata che deve intendersi omnicomprensiva (tariffa giornaliera per centri diurni ex artt. 3 dei R.R. 4/2019 e 5/2019, tariffa oraria per SAD art. 87 e ADI art. 88), ovvero il *valore massimo* del costo giornaliero del servizio candidabile a catalogo per i servizi di cui agli artt. 68, 105, 106 del R.R. n. 4/2007;

a. eventuale importo forfettario aggiuntivo del servizio di trasporto da/verso struttura (per soli servizi a ciclo diurno);
j. estremi dell'IBAN;
k. di impegnarsi a comunicare il personale nel numero e qualifica richiesti dal R.R. n. 4/2007 e dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 in relazione al numero di domande di titoli di acquisto che siano state abbinate e finanziate nell'annualità operativa di riferimento entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva da parte di ciascun Ambito territoriale sociale e nei casi di nuovi inserimenti a seguito di scorrimento delle predette graduatorie entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'addendum al contratto di servizio
l. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione al Catalogo
m. che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;
n. di aver fornito l'informativa di cui all'art. 14 del presente Avviso ai propri dipendenti e collaboratori e di aver comunicato loro che la stessa è altresì consultabile sulla piattaforma Bandi PugliaSociale e che potrà essere inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti nella stessa indicati;
o. di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;
p. per i soli servizi di cui agli artt. 87-88 dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui al DPR 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto gestore, in cui si dichiara il monte ore settimanale di impiego in via esclusiva, in regime privatistico ed indipendente da qualsiasi procedura di appalto, concessione, contributo pubblico, del personale OSS (Operatore Socio-Sanitario) presso il servizio candidato (Allegato 8);
q. di essere consapevole e di accettare che il venir meno di uno dei requisiti di cui al art. 3 del presente Avviso, determina la cancellazione dal Catalogo, anche con efficacia retroattiva, a far data dalla specifica fattispecie di *"perdita del requisito"* accertata in sede istruttoria e con ogni effetto di legge da ciò derivante, ivi inclusa la restituzione di ogni eventuale somma indebitamente percepita.

5. al fine di tutelare la più ampia possibilità di partecipazione e pluralità di offerta candidabile a catalogo, nonché per garantire la sostenibilità complessiva delle procedure oggetto del presente Avviso, è stabilito che:

a. ogni singolo soggetto Gestore di servizio SAD (art. 87) o ADI (art. 88), può candidare a catalogo, per ogni Ambito territoriale sociale nel cui territorio il servizio stesso risulti autorizzato con propria sede operativa, un volume massimo di prestazioni pari a 6.000 ore/anno, o altro volume inferiore allo stesso, in relazione al potenziale volume di prestazioni erogabili;
b. esclusivamente ai fini della presente procedura, il singolo servizio SAD- ADI si intende autorizzato con valore per l'intero ambito territoriale sociale, sia in presenza di un'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune Capofila, sia di un'autorizzazione al funzionamento rilasciata da altro singolo Comune dell'ambito territoriale medesimo/Consorzio;
c. Il volume potenziale di prestazioni erogabili di cui alla precedente lettera a) è determinato in ragione di n. 1872 ore su base annuale (annualità operativa) potenzialmente attivabili, per ogni O.S.S. avente titolo risultante candidato con contratto di lavoro full-time attivo e di tipo subordinato in sede di manifestazione di interesse, come da Allegato 8, parte integrante e sostanziale del presente Avviso, anche laddove contrattualizzato con clausola sospensiva che preveda l'estensione full-time del monte ore a fronte di maggiore domanda da soddisfare;
d. lo stesso Soggetto Gestore può candidare a Catalogo un solo servizio SAD (art. 87) o un solo servizio ADI (art. 88), per ogni Ambito territoriale sociale nel cui territorio il servizio sia autorizzato con propria sede operativa. In ogni caso, per il medesimo Ambito territoriale, lo stesso soggetto gestore può candidare un numero massimo di 1 servizio domiciliare. Sono fatti salvi, in ogni caso, i volumi di offerta già iscritti sul precedente "catalogo dell'offerta", anche laddove eccedenti i predetti limiti;
e. Il Servizio SAD (art. 87) o ADI (art. 88), che si intende candidare al catalogo telematico, altresì, deve

risultare in possesso di un provvedimento di autorizzazione a titolarità e gestione privata, autonomo e innovativo, anche nell'equipe di operatori a ciò dedicata, rispetto ad ogni altro eventuale provvedimento di autorizzazione già posseduto in virtù di gestione di servizi in affidamento (a titolarità pubblica) a seguito di gare di appalto o altre procedure ad evidenza pubblica, ciò al fine di attestare la presenza di idonee équipe dedicate al volume di prestazioni che lo stesso soggetto gestore si candida ad erogare con l'iscrizione a Catalogo;

f. ogni singolo soggetto titolare di struttura ex art. 68 può candidare a catalogo, per ogni Ambito territoriale nel cui territorio la struttura risulti autorizzata al funzionamento con propria sede operativa, un numero massimo di 1 unità di offerta, per un numero massimo di posti/utente pari al 50% dei posti "autorizzati". Qualora il 50% dei posti autorizzati risulti superiore a n. 20 posti, sarà possibile candidare a catalogo un numero massimo di 20 posti/utente. Sono fatti salvi, in ogni caso, i volumi di offerta già iscritti sul precedente "catalogo dell'offerta", anche laddove eccedenti i predetti limiti;
g. ogni singolo soggetto titolare di struttura ex art. 105 può candidare a catalogo, per ogni Ambito territoriale nel cui territorio la struttura risulti autorizzata al funzionamento con propria sede operativa, un numero massimo di 1 unità di offerta, per un numero massimo di posti/utente pari al 50% dei posti "autorizzati". Qualora il 50% dei posti autorizzati risulti superiore a n. 20 posti, sarà possibile candidare a catalogo un numero massimo di 20 posti/utente. Sono fatti salvi, in ogni caso, i volumi di offerta già iscritti sul precedente "catalogo dell'offerta", anche laddove eccedenti i predetti limiti;
h. ogni singolo soggetto titolare di struttura ex art. 106 può candidare a catalogo, per ogni Ambito territoriale nel cui territorio la struttura risulti autorizzata al funzionamento con propria sede operativa, un numero massimo di 1 unità di offerta, per un numero massimo di posti/utente pari al 50% dei posti "autorizzati". Qualora il 50% dei posti autorizzati risulti superiore a n. 20 posti, sarà possibile candidare a catalogo un numero massimo di 20 posti/utente. Sono fatti salvi, in ogni caso, i volumi di offerta già iscritti sul precedente "catalogo dell'offerta", anche laddove eccedenti i predetti limiti;
a. ogni singolo soggetto titolare di struttura ex art. 3 del R.R. n. 4/2019 (ivi inclusi i centri di cui al R.R. n. 3/2005 "convertiti" in art. 3 del R.R. 4/2019) può candidare a catalogo, per ogni Ambito territoriale nel cui territorio il servizio/struttura risulti autorizzata all'esercizio con propria sede operativa, un numero massimo di 1 unità di offerta, per un numero massimo di posti/utente corrispondente ai posti "autorizzati" ed entro il limite massimo di 20 posti/utente. Sono fatti salvi, in ogni caso, i volumi di offerta già iscritti sul precedente "catalogo dell'offerta", anche laddove eccedenti i predetti limiti;
j. ogni singolo soggetto titolare di servizio/struttura ex artt. 3 del R.R. n. 5/2019 può candidare a catalogo, per ogni Ambito territoriale nel cui territorio il servizio/struttura risulti autorizzata all'esercizio con propria sede operativa, un numero massimo di 1 unità di offerta, per un numero massimo di posti/utente corrispondente ai posti "autorizzati" ed entro il limite massimo di 20 posti/utente. Sono fatti salvi, in ogni caso, i volumi di offerta già iscritti sul precedente "catalogo dell'offerta", anche laddove eccedenti i predetti limiti.

6. Alla manifestazione di interesse devono essere allegati i seguenti documenti seguendo le modalità e nel formato indicati nel "Manuale della Procedura di Iscrizione al Catalogo Telematico" reso disponibile sulla stessa piattaforma:

- carta dei servizi;
- regolamento interno contenente le regole di funzionamento dell'unità di offerta;
- (*per i soli servizi di cui agli artt. 87-88)* dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui al DPR 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto gestore, in cui si dichiara il monte ore settimanale di impiego in via esclusiva, in regime privatistico ed indipendente da qualsiasi procedura di appalto, concessione, contributo pubblico, del personale OSS (Operatore Socio-Sanitario) presso il servizio candidato (Allegato 8)

7. La manifestazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto gestore dell'unità di offerta o dalla persona fisica alla quale sia conferita procura/delega alla presentazione della manifestazione.

8. Le manifestazioni di interesse che non siano state inviate entro il termine previsto al comma 1, ovvero dal comma 2 per il primo anno di applicazione del presente Avviso, vengono automaticamente cancellate dal sistema telematico.

RITENUTO, pertanto:

1. di riapprovare l'Avviso pubblico per l'iscrizione nel "*Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti"* finalizzata all'erogazione dei servizi a fronte di titoli di acquisto, di cui all'Allegato 1 al presente atto;
2. di disporre che per l'annualità operativa 2023/2024 in corso e sino alla chiusura della finestra di iscrizione al nuovo "*Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti"* di cui all'allegato Avviso, continuerà ad applicarsi alle unità di offerta già iscritte nel precedente Catalogo dell'offerta, la disciplina prevista dal precedente Avviso approvato con A.D. n. 598 del 08/07/2020;
3. di stabilire che, conclusa la finestra di iscrizione (oppure di conferma ed eventuale aggiornamento) al nuovo "*Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti"*, l'avviso pubblico approvato con A.D. n. 598 del 08/07/2020 cesserà la propria efficacia, subentrando allo stesso – senza soluzione di continuità – la disciplina di cui all'allegato Avviso;
4. di disporre che, fermo restando le domande già presentate dalle ore 12:00 del 08/04/2024 in piattaforma, la finestra per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'iscrizione *ex-novo* nel Catalogo, ovvero per la conferma dei requisiti o per l'aggiornamento degli stessi, avviata in base all'art. 4 dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 245 del 27/03/2024, **si chiuda alle ore 11:59 del 11 aprile 2024**, dando mandato a InnovaPuglia S.p.A. di assicurare gli adempimenti di competenza;
5. di disporre che, fermo restando le domande già presentate dalle ore 12:00 del 08/04/2024 in piattaforma, la finestra per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'iscrizione *ex-novo* nel Catalogo di cui all'allegato Avviso, ovvero per la conferma dei requisiti o per l'aggiornamento degli stessi, si apra a partire **dalle ore 12.00 del 11 aprile 2024, con chiusura alle ore 12:00 del 26 aprile 2024**, dando mandato a InnovaPuglia S.p.A. di assicurare gli adempimenti di competenza;
6. di aggiornare il valore massimo del costo giornaliero del servizio candidabile a catalogo relativo al centro sociale polivalente per disabili ex art. 105 del R.R. n. 4/2007, con esclusivo riferimento alle prestazioni erogate in regime di accreditamento ed acquistate mediante titolo di acquisto denominato "Buono Servizio", **al valore di € 29,03/die (8 ore) iva inclusa e omnicomprensive**, precisando che il predetto incremento è ottenuto mediante applicazione al previgente costo massimo di € 24,90/ die (8 ore) iva inclusa e omnicomprensive, del tasso ISTAT di indicizzazione dei prezzi al consumo, per il periodo intercorrente tra luglio 2020 (data di approvazione del precedente Catalogo dell'Offerta ex A.D. n. 598/2020) e febbraio 2024 (ultimo mese indicizzabile a fini istat), con coefficiente pari a + 1,166.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

(prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a

Valutazione di Impatto di Genere

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X)::
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato
IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di riapprovare l'Avviso pubblico per l'iscrizione nel "*Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti"* finalizzata all'erogazione dei servizi a fronte di titoli di acquisto, di cui all'Allegato 1 al presente atto;

di disporre che per l'annualità operativa 2023/2024 in corso e sino alla chiusura della finestra di iscrizione al nuovo "*Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti"* di cui all'allegato Avviso, continuerà ad applicarsi alle unità di offerta già iscritte nel precedente Catalogo dell'offerta, la disciplina prevista dal precedente Avviso approvato con A.D. n. 598 del 08/07/2020;

di stabilire che, conclusa la finestra di iscrizione (oppure di conferma ed eventuale aggiornamento) al nuovo "*Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti"*, l'avviso pubblico approvato con A.D. n. 598 del 08/07/2020 cesserà la propria efficacia, subentrando allo stesso – senza soluzione di continuità – la disciplina di cui all'allegato Avviso;

di disporre che, fermo restando le domande già presentate dalle ore 12:00 del 08/04/2024 in piattaforma , la finestra per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'iscrizione *ex-novo* nel Catalogo, ovvero per la conferma dei requisiti o per l'aggiornamento degli stessi, avviata in base all'art. 4 dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 245 del 27/03/2024, **si chiuda alle ore 11:59 del 11 aprile 2024**, dando mandato a InnovaPuglia S.p.A. di assicurare gli adempimenti di competenza;

di disporre che, fermo restando le domande già presentate dalle ore 12:00 del 08/04/2024 in piattaforma, la finestra per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'iscrizione *ex-novo* nel Catalogo di cui all'allegato Avviso, ovvero per la conferma dei requisiti o per l'aggiornamento degli stessi, si apra a partire **dalle ore 12.00 del 11 aprile 2024, con chiusura alle ore 12:00 del 26 aprile 2024**, dando mandato a InnovaPuglia

S.p.A. di assicurare gli adempimenti di competenza;

di aggiornare il valore massimo del costo giornaliero del servizio candidabile a catalogo relativo al centro sociale polivalente per disabili ex art. 105 del R.R. n. 4/2007, con esclusivo riferimento alle prestazioni erogate in regime di accreditamento ed acquistate mediante titolo di acquisto denominato "Buono Servizio", **al valore di € 29,03/die (8 ore) iva inclusa e omnicomprensive**, precisando che il predetto incremento è ottenuto mediante applicazione al previgente costo massimo di € 24,90/ die (8 ore) iva inclusa e omnicomprensive, del tasso ISTAT di indicizzazione dei prezzi al consumo, per il periodo intercorrente tra luglio 2020 (data di approvazione del precedente Catalogo dell'Offerta ex A.D. n. 598/2020) e febbraio 2024 (ultimo mese indicizzabile a fini istat), con coefficiente pari a + 1,166.

di **dare atto** che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196_2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

il presente provvedimento:

- è redatto unicamente come documento informatico ed è firmato digitalmente;
- sarà pubblicato all'Albo telematico per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
- sarà trasmesso all'Assessore al Welfare;
- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 3 co.2 della Legge regionale n. 18 del 15 giugno 2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica a tutti gli interessati;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sulla piattaforma Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/Catalogo2020;
- è composto da n° 15 facciate e dall'Allegato 1 composto da n. 79 facciate, è adottato in originale;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.P.A. per gli adempimenti di competenza.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2024/00326 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Claudio Natale

Il Dirigente del Servizio Inclusione sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali,
Contrasto alle povertà
Emanuele Attilio Pepe

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NEL CATALOGO TELEMATICO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA', ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI

Il presente Allegato è composto da n° 79 pagine compresa la copertina.

La Dirigente

della Sezione Inclusione Sociale Attiva

1

AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE NEL CATALOGO TELEMATICO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA', ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI

Art. 1

Catalogo telematico dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti

1. L'iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti, di seguito riportato come "Catalogo" è condizione necessaria per erogare servizi in favore di persone con disabilità e/o anziani, tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, e dell'art. 28 comma 1 del Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4.

2. La procedura di iscrizione nel Catalogo si avvale della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web: https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ di seguito riportata come "piattaforma", con le modalità riportate nel relativo "Manuale della Procedura di Iscrizione al Catalogo Telematico" reso disponibile sulla stessa piattaforma.

3. L'annualità operativa ha inizio il 1 luglio e termina il 30 giugno dell'anno civile successivo.

4. Gli obblighi connessi all'erogazione dei servizi, a fronte di titolo di acquisto, sono oggetto di accordo contrattuale (contratto di servizio) sottoscritto tra gli Ambiti territoriali sociali, i soggetti gestori e gli eventuali soggetti titolari che abbiano affidato la gestione delle strutture e dei servizi iscritti nel Catalogo.

5. I criteri e le modalità per l'accesso ai titoli di acquisto saranno definiti con apposito Avviso rivolto agli utenti dei servizi.

Art. 2

Destinatari

1. Ai sensi del presente Avviso Pubblico possono presentare "Manifestazione di Interesse all'iscrizione *ex-novo* al Catalogo dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti", i soggetti gestori delle seguenti tipologie di strutture e servizi disciplinati, secondo i casi, dal R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii., ovvero dai R.R. n. 4/2019 o n. 5/2019 e ss.mm.ii. di seguito indicati "Unità di offerta":

- Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili ex art. 3 del R.R. n. 5/2019;
- Centro diurno per soggetti non autosufficienti ex art. 3 del R.R. n. 4/2019;
- Centro diurno per pazienti affetti da Alzheimer di cui al R.R. n. 3/2005, convertito in art. 3 del R.R. n. 4/2019, in possesso di provvedimento definitivo di autorizzazione all'esercizio, ovvero con procedura di conversione in corso di istruttoria, con avvenuta sottoscrizione di pre-intesa;
- Centro diurno per persone anziane (art. 68 del R.R. 4/2007);
- Servizio di Assistenza Domiciliare sociale (SAD – art. 87 del R.R. 4/2007);
- Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI – art. 88 del R.R. 4/2007) – per la sola componente sociale del 1° e 2° livello[1] in possesso di autorizzazione al funzionamento rilasciata in data antecedente all'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017;
- Centro sociale polivalente per persone con disabilità (art. 105 del R.R. 4/2007);
- Centro sociale polivalente per persone anziane (art. 106 del R.R. 4/2007).

[1] Si veda in proposito la Del. G.R. n. 630/2015 con cui sono state approvate le Linee Guida per le cure domiciliari integrate in Puglia.

2. I Soggetti Gestori di strutture e servizi già iscritti al precedente catalogo dell'offerta di cui al A.D. n. 598/2020, presentano esclusivamente istanza di conferma dei requisiti, secondo termini e modalità definite al successivo art. 7.

Art. 3

Requisiti per l'iscrizione *"ex-novo"* al Catalogo

1. L'iscrizione *ex-novo* compete esclusivamente alle Unità di Offerta che per la prima volta intendono iscriversi al "Catalogo" e – in quanto tali – non risultano iscritte al precedente Catalogo dell'offerta ex A.D. n. 598/2020.
2. L'iscrizione *ex-novo* nel Catalogo è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

a) (per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.) autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune o Ambito territoriale sociale competente, alla data di pubblicazione del presente Avviso;

b) (per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.) iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006, ovvero avvio del procedimento di iscrizione al predetto Registro, alla data di presentazione della manifestazione di interesse;

c) (per i servizi di cui all'art. 3 del R.R. n. 4/2019 e art. 3 del R.R. n. 5/2019) autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e dei rispettivi Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019, alla data di pubblicazione del presente Avviso. In alternativa, per le medesime unità di offerta, autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n. 19/2006 e del R.R. n. 4/2007 e avvenuta presentazione di apposita istanza di autorizzazione "all'esercizio" ai sensi del R.R. n. 4/2019 o n. 5/2019 entro i termini stabiliti dalle Del. G.R. n. 2153/2019 e n. 2154/2019 ed avvenuta sottoscrizione di pre-intesa;

d) (per i servizi di cui al R.R. n. 3/2005) autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e del Regolamento Attuativo n. 4/2019, alla data di pubblicazione del presente Avviso. In alternativa, per le medesime unità di offerta, autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n. 8/2004 e R.R. 3/2005 e avvenuta presentazione di apposita istanza di autorizzazione "all'esercizio" ai sensi del R.R. n. 4/2019 o n. 5/2019 entro i termini stabiliti dalle Del. G.R. n. 2153/2019 e n. 2154/2019 ed avvenuta sottoscrizione di pre-intesa;

e) (per i soli servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.) permanenza del possesso dei requisiti strutturali organizzativi e funzionali alla base del rilascio dell'autorizzazione al funzionamento attestata dal gestore al Comune di competenza ai sensi dell'art. 52, comma 1 della legge, con dichiarazione annuale;

f) iscrizione alla C.C.I.A.A, in albi e nei registri qualora previsti con legge;

g) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalla normativa vigente che impediscano di contrattare con la pubblica Amministrazione;

h) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e seg. del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

i) osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 39/2014 avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia infantile;

j) applicazione nei confronti dei lavoratori di condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché rispetto delle norme e delle procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;

k) posizione regolare in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99 e ss.mm.ii.);

l) possesso da parte del soggetto gestore dell'unità di offerta di esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni precedenti alla data di presentazione della manifestazione di interesse, nel settore socio-assistenziale cui afferiscono le strutture e i servizi per i quali è richiesta l'iscrizione nel Catalogo;

m) programmazione da parte del soggetto gestore di attività finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione del personale dell'Unità di Offerta;

3

n) presenza nell'organizzazione interna dell'unità di offerta, di personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nei rispettivi Regolamenti di riferimento;

o) ricorso ai contratti di lavoro a tempo determinato per il personale impiegato, nel rispetto di quanto disposto dalle previsioni di legge vigente e dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicati, il cui termine di cessazione non deve verificarsi nel corso dell'annualità operativa;

3. Ai fini dell'iscrizione nel Catalogo i sopra elencati requisiti devono essere tutti posseduti, nessuno escluso.
4. Il venir meno di uno dei requisiti determina la cancellazione dal Catalogo.

Il presente Avviso non vincola in alcun modo gli Ambiti territoriali sociali ad instaurare rapporti contrattuali con i soggetti iscritti nel Catalogo, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità di questi ultimi ad erogare prestazioni sociali a fronte di titoli di acquisto.

Art. 4

Termini e modalità di presentazione della Manifestazione di Interesse e documentazione a corredo

1. Le Manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo possono essere presentate dal soggetto gestore delle unità di offerta previste all'art. 2 del presente Avviso, nella **finestra annuale con apertura alle ore 12:00 del giorno 1 del mese di aprile e chiusura alle ore 12:00 del giorno 15 del mese di aprile** di ciascun anno civile. Nel caso in cui il primo giorno della finestra cada di sabato o in giorno festivo, l'apertura della finestra è posticipata alle ore 12:00 del secondo giorno lavorativo successivo. Nel caso in cui l'ultimo giorno della finestra cada di sabato o in giorno festivo, la chiusura della finestra è posticipata alle ore 12:00 del secondo giorno lavorativo successivo.
2. In sede di prima applicazione, **per la sola annualità operativa 2024/2025**, le Manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo possono essere presentate dal soggetto gestore delle unità di offerta previste all'art. 2 del presente Avviso, nella **finestra annuale con apertura alle ore 12:00 del giorno 11 del mese di aprile 2024 e chiusura alle ore 12:00 del giorno 26 del mese di aprile 2024.** Nel caso in cui il primo giorno della finestra cada di sabato o in giorno festivo, l'apertura della finestra è posticipata alle ore 12:00 del secondo giorno lavorativo successivo. Nel caso in cui l'ultimo giorno della finestra cada di sabato o in giorno festivo, la chiusura della finestra è posticipata alle ore 12:00 del secondo giorno lavorativo successivo. Per contingenti esigenze tecniche ed organizzative, con apposito provvedimento amministrativo può essere sospesa l'apertura della finestra temporale di cui al comma 1 o di cui al comma 2, modificata la decorrenza e la durata della stessa, e possono, altresì, essere attivate ulteriori finestre infra-annuali, la cui decorrenza è definita con apposito provvedimento amministrativo.
3. La domanda di iscrizione deve essere inviata esclusivamente a mezzo della piattaforma, a pena di irricevibilità della stessa, utilizzando il modello denominato "Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti " (Allegato n. 1). Nell'apposita sezione della piattaforma dedicata al Catalogo sono disponibili le modalità di accesso e di presentazione della Manifestazione di Interesse.
4. Nella manifestazione di interesse il gestore dell'unità di offerta deve dichiarare quanto di seguito elencato:
   a) il possesso dei requisiti di iscrizione nel Catalogo di cui all'art. 3 del presente Avviso, ad eccezione della lettera b);
   b) descrizione dei servizi erogati con l'indicazione dell'articolazione oraria giornaliera e settimanale di apertura;
   c) numero di posti disponibili a Catalogo per servizi a ciclo diurno, ovvero numero delle ore/prestazioni disponibili su base annuale a Catalogo per servizi domiciliari SAD-ADI entro i limiti dimensionali definiti al successivo comma 5;
   d) eventuale disponibilità del servizio trasporto erogato con mezzo proprio e/o con mezzo proprio avvalendosi di altro fornitore privato esterno;
   e) disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura;
   f) tipologia e timing di erogazione di pasti o merende;
   g) calendario dei giorni di chiusura (in misura non inferiore a 28 gg.2 per singola annualità operativa) escluse tutte le domeniche, in ogni caso, ed escluso il sabato se il servizio/struttura risulta aperto dal lunedì al venerdì;

4



h) tariffa praticata che deve intendersi omnicomprensiva (tariffa giornaliera per centri diurni ex artt. 3 dei R.R. 4/2019 e 5/2019, tariffa oraria per SAD art. 87 e ADI art. 88), ovvero il *valore massimo* del costo giornaliero del servizio candidabile a catalogo per i servizi di cui agli artt. 68, 105, 106 del R.R. n. 4/2007;
i) eventuale importo forfettario aggiuntivo del servizio di trasporto da/verso struttura (per soli servizi a ciclo diurno);
j) estremi dell'IBAN;
k) di impegnarsi a comunicare il personale nel numero e qualifica richiesti dal R.R. n. 4/2007 e dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 in relazione al numero di domande di titoli di acquisto che siano state abbinate e finanziate nell'annualità operativa di riferimento entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva da parte di ciascun Ambito territoriale sociale e nei casi di nuovi inserimenti a seguito di scorrimento delle predette graduatorie entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'addendum al contratto di servizio;
l) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione al Catalogo;
m) che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;
n) di aver fornito l'informativa di cui all'art. 14 del presente Avviso ai propri dipendenti e collaboratori e di aver comunicato loro che la stessa è altresì consultabile sulla piattaforma Bandi PugliaSociale e che potrà essere inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti nella stessa indicati;
o) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;
p) per i soli servizi di cui agli artt. 87-88 dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui al DPR 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto gestore, in cui si dichiara il monte ore settimanale di impiego in via esclusiva, in regime privatistico ed indipendente da qualsiasi procedura di appalto, concessione, contributo pubblico, del personale OSS (Operatore Socio-Sanitario) presso il servizio candidato (Allegato 8);
q) di essere consapevole e di accettare che il venir meno di uno dei requisiti di cui al art. 3 del presente Avviso, determina la cancellazione dal Catalogo, anche con efficacia retroattiva, a far data dalla specifica fattispecie di *"perdita del requisito"* accertata in sede istruttoria e con ogni effetto di legge da ciò derivante, ivi inclusa la restituzione di ogni eventuale somma indebitamente percepita.

5. al fine di tutelare la più ampia possibilità di partecipazione e pluralità di offerta candidabile a catalogo, nonché per garantire la sostenibilità complessiva delle procedure oggetto del presente Avviso, è stabilito che:
   a) ogni singolo soggetto Gestore di servizio SAD (art. 87) o ADI (art. 88), può candidare a catalogo, per ogni Ambito territoriale sociale nel cui territorio il servizio stesso risulti autorizzato con propria sede operativa, un volume massimo di prestazioni pari a 6.000 ore/anno, o altro volume inferiore allo stesso, in relazione al potenziale volume di prestazioni erogabili;
   b) esclusivamente ai fini della presente procedura, il singolo servizio SAD- ADI si intende autorizzato con valore per l'intero ambito territoriale sociale, sia in presenza di un'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune Capofila, sia di un'autorizzazione al funzionamento rilasciata da altro singolo Comune dell'ambito territoriale medesimo/Consorzio;
   c) Il volume potenziale di prestazioni erogabili di cui alla precedente lettera a) è determinato in ragione di n. 1872 ore su base annuale (annualità operativa) potenzialmente attivabili, per ogni O.S.S. avente titolo risultante candidato con contratto di lavoro full-time attivo e di tipo subordinato in sede di manifestazione di interesse, come da Allegato 8, parte integrante e sostanziale del presente Avviso, anche laddove contrattualizzato con clausola sospensiva che preveda l'estensione full-time del monte ore a fronte di maggiore domanda da soddisfare;
   d) lo stesso Soggetto Gestore può candidare a Catalogo un solo servizio SAD (art. 87) o un solo servizio ADI (art. 88), per ogni Ambito territoriale sociale nel cui territorio il servizio sia autorizzato con propria sede operativa. In ogni caso, per il medesimo Ambito territoriale, lo stesso soggetto gestore può candidare un numero massimo di 1 servizio domiciliare. Sono fatti salvi, in ogni caso, i volumi di offerta già iscritti sul precedente "catalogo dell'offerta", anche laddove eccedenti i predetti limiti;
   e) Il Servizio SAD (art. 87) o ADI (art. 88), che si intende candidare al catalogo telematico, altresì, deve risultare in possesso di un provvedimento di autorizzazione a titolarità e gestione privata, autonomo e innovativo, anche nell'equipe di operatori a ciò dedicata, rispetto ad ogni altro eventuale provvedimento di autorizzazione già posseduto in virtù di gestione di servizi in affidamento (a titolarità pubblica) a seguito di gare di appalto o altre

procedure ad evidenza pubblica, ciò al fine di attestare la presenza di idonee équipe dedicate al volume di prestazioni che lo stesso soggetto gestore si candida ad erogare con l'iscrizione a Catalogo;

f) ogni singolo soggetto titolare di struttura ex art. 68 può candidare a catalogo, per ogni Ambito territoriale nel cui territorio la struttura risulti autorizzata al funzionamento con propria sede operativa, un numero massimo di 1 unità di offerta, per un numero massimo di posti/utente pari al 50% dei posti "autorizzati". Qualora il 50% dei posti autorizzati risulti superiore a n. 20 posti, sarà possibile candidare a catalogo un numero massimo di 20 posti/utente. Sono fatti salvi, in ogni caso, i volumi di offerta già iscritti sul precedente "catalogo dell'offerta", anche laddove eccedenti i predetti limiti;
g) ogni singolo soggetto titolare di struttura ex art. 105 può candidare a catalogo, per ogni Ambito territoriale nel cui territorio la struttura risulti autorizzata al funzionamento con propria sede operativa, un numero massimo di 1 unità di offerta, per un numero massimo di posti/utente pari al 50% dei posti "autorizzati". Qualora il 50% dei posti autorizzati risulti superiore a n. 20 posti, sarà possibile candidare a catalogo un numero massimo di 20 posti/utente. Sono fatti salvi, in ogni caso, i volumi di offerta già iscritti sul precedente "catalogo dell'offerta", anche laddove eccedenti i predetti limiti;
h) ogni singolo soggetto titolare di struttura ex art. 106 può candidare a catalogo, per ogni Ambito territoriale nel cui territorio la struttura risulti autorizzata al funzionamento con propria sede operativa, un numero massimo di 1 unità di offerta, per un numero massimo di posti/utente pari al 50% dei posti "autorizzati". Qualora il 50% dei posti autorizzati risulti superiore a n. 20 posti, sarà possibile candidare a catalogo un numero massimo di 20 posti/utente. Sono fatti salvi, in ogni caso, i volumi di offerta già iscritti sul precedente "catalogo dell'offerta", anche laddove eccedenti i predetti limiti;
i) ogni singolo soggetto titolare di struttura ex art. 3 del R.R. n. 4/2019 (ivi inclusi i centri di cui al R.R. n. 3/2005 "convertiti" in art. 3 del R.R. 4/2019) può candidare a catalogo, per ogni Ambito territoriale nel cui territorio il servizio/struttura risulti autorizzata all'esercizio con propria sede operativa, un numero massimo di 1 unità di offerta, per un numero massimo di posti/utente corrispondente ai posti "autorizzati" ed entro il limite massimo di 20 posti/utente. Sono fatti salvi, in ogni caso, i volumi di offerta già iscritti sul precedente "catalogo dell'offerta", anche laddove eccedenti i predetti limiti;
j) ogni singolo soggetto titolare di servizio/struttura ex artt. 3 del R.R. n. 5/2019 può candidare a catalogo, per ogni Ambito territoriale nel cui territorio il servizio/struttura risulti autorizzata all'esercizio con propria sede operativa, un numero massimo di 1 unità di offerta, per un numero massimo di posti/utente corrispondente ai posti "autorizzati" ed entro il limite massimo di 20 posti/utente. Sono fatti salvi, in ogni caso, i volumi di offerta già iscritti sul precedente "catalogo dell'offerta", anche laddove eccedenti i predetti limiti.

6. Alla manifestazione di interesse devono essere allegati i seguenti documenti seguendo le modalità e nel formato indicati nel "Manuale della Procedura di Iscrizione al Catalogo Telematico" reso disponibile sulla stessa piattaforma:
   - carta dei servizi;
   - regolamento interno contenente le regole di funzionamento dell'unità di offerta;
   - (*per i soli servizi di cui agli artt. 87-88)* dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui al DPR 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto gestore, in cui si dichiara il monte ore settimanale di impiego in via esclusiva, in regime privatistico ed indipendente da qualsiasi procedura di appalto, concessione, contributo pubblico, del personale OSS (Operatore Socio-Sanitario) presso il servizio candidato (Allegato 8)
7. La manifestazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto gestore dell'unità di offerta o dalla persona fisica alla quale sia conferita procura/delega alla presentazione della manifestazione.
8. Le manifestazioni di interesse che non siano state inviate entro il termine previsto al comma 1, ovvero dal comma 2 per il primo anno di applicazione del presente Avviso, vengono automaticamente cancellate dal sistema telematico.

Art. 5

Istruttoria regionale

1. Le manifestazioni di interesse sono istruite dal competente ufficio della Regione Puglia tramite la piattaforma telematica seguendo l'ordine cronologico di invio, riscontrato dalla piattaforma stessa, nell'ambito della rispettiva finestra di domanda.

6

2. L'istruttoria prevede la verifica della completezza e della coerenza delle dichiarazioni riportate nella Manifestazione di interesse e della documentazione allegata anche mediante la cooperazione applicativa tra la piattaforma e le banche dati regionali e ministeriali disponibili, e la verifica del possesso dei requisiti prescritti all'art. 3 del presente Avviso.
3. L'istruttoria si conclude entro 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di chiusura della finestra di presentazione della manifestazione di interesse. Il termine di 60 giorni per la conclusione del procedimento può essere sospeso per la richiesta al soggetto gestore, di chiarimenti, informazioni ed integrazioni documentali che si rendessero necessari, per una sola volta, per un periodo non superiore a trenta giorni, ai sensi della Legge 241/1990. Le richieste di integrazione e le comunicazioni di conclusione del procedimento saranno inviate - ad ogni effetto di legge -in modalità telematica dalla piattaforma alla PEC del gestore dell'unità di offerta.
4. le richieste di integrazioni formulate da Regione Puglia nei confronti dell'Unità di Offerta, devono essere evase dal Soggetto Gestore tassativamente entro 10 gg. lavorativi dal ricevimento della richiesta stessa; in caso di mancato riscontro entro i termini innanzi indicati, ovvero in caso di integrazioni inadatte/insufficienti a sanare i rilievi formulati, la manifestazione di interesse è rigettata, con dichiarazione di "non ammissibilità".
5. Le manifestazioni di interesse presentate oltre il termine previsto nell'art. 4 del presente Avviso risulteranno irricevibili dalla piattaforma ed eliminate.
6. Non saranno ammesse le manifestazioni che risultino carenti di requisiti, dichiarazioni, autocertificazioni e/o documenti, attestazioni che non siano state integrate da parte dei gestori entro 10 gg. lavorativi dalla richiesta o qualora dal controllo ai sensi dell'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i. emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal gestore, fatto salvo ogni ulteriore effetto.
7. All'esito dell'istruttoria procedimentale delle manifestazioni di interesse, con apposita determinazione dirigenziale pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica a tutti gli interessati e sulla piattaforma nella sezione Catalogo Disabili-Anziani, sono approvati:
   - l'elenco dei soggetti gestori che soddisfano i requisiti di iscrizione nel Catalogo di cui all'art. 3 del presente Avviso nel quale sono indicati per ciascuna unità di offerta iscritta: denominazione e sede operativa della struttura o del servizio, numero dei posti e i dati identificativi del soggetto gestore;
   - l'elenco dei soggetti gestori che non soddisfano i requisiti di iscrizione nel Catalogo di cui all'art. 3 del presente Avviso nel quale sono indicati per ciascuna unità di offerta non iscritta: le motivazioni della non ammissione, denominazione e sede operativa della struttura o del servizio, numero dei posti, i dati identificativi del soggetto gestore.
8. In riferimento alle unità di offerta di cui al successivo art. 7, comma 2, che presentano l'istanza di cui al art. 7, comma 1, recante apposita dichiarazione sostitutiva in ordine alla permanenza dei requisiti dichiarati e verificati in sede di iscrizione al precedente Catalogo dell'offerta ex A.D. n. 598/2020, l'iscrizione al nuovo Catalogo disciplinato ai sensi del presente Avviso avviene d'ufficio e senza ulteriori adempimenti, a ratifica dell'istruttoria *ab origine* effettuata, la cui validità è confermata senza soluzione di continuità, fatti salvi le verifiche e i controlli successivi, anche a campione, di cui all'art. 12. Medesima disciplina si applica per le annualità successive alla prima, alle unità di offerta di cui al medesimo art. 7, comma 1.
9. L'elenco delle unità di offerta iscritte nel Catalogo approvato in attuazione del presente Avviso pubblico è aggiornato entro il 31 dicembre di ogni anno, ovvero nel diverso termine indicato da apposito provvedimento, con determinazione pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e consultabile sulla piattaforma nella sezione Catalogo Disabili-Anziani.

Art. 6

Obblighi scaturenti dall'iscrizione nel Catalogo

1. Dall'iscrizione nel Catalogo discendono per il soggetto gestore dell'unità di offerta i seguenti obblighi:
   a) osservare le norme vigenti inerenti l'organizzazione e l'attività svolta;
   b) comunicare il personale nel numero e qualifica richiesti dal reg. r. n. 4/2007 e dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 in relazione al numero di domande di titoli di servizio che siano state abbinate e finanziate nell'annualità

7

operativa di riferimento con le modalità indicate all'art. 8 del presente Avviso, nel termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva da parte di ciascun Ambito territoriale sociale e nei casi di nuovi inserimenti a seguito di scorrimento delle predette graduatorie entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'addendum al contratto di servizio;

c) comunicare ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazione rilasciate ai fini dell'iscrizione nel Catalogo nei termini previsti dal presente Avviso;

d) comunicare la cessazione o la sospensione dell'attività;

e) consentire e non ostacolare le verifiche e i controlli di cui al successivo art. 12;

f) sottoscrivere il contratto di servizio con l'Ambito territoriale sociale, qualora richiesto dall'Ambito territoriale stesso;

g) erogare i servizi messi a Catalogo in favore delle persone con disabilità/anziani le cui domande di buono servizio risultano abbinate, convalidate e finanziate, a fronte del titolo di acquisto e con la compartecipazione delle famiglie, secondo le modalità disposte con apposito Avviso rivolto agli utenti.

2. L'inadempimento da parte del soggetto gestore agli obblighi di cui al comma 1, determina la cancellazione dell'unità di offerta dal Catalogo.

3. Il soggetto gestore dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo è tenuto altresì a compilare giornalmente e a rendere disponibili in caso di controllo, i seguenti registri:

a) il registro telematico delle presenze dei fruitori del buono servizio disponibile sulla piattaforma;

b) (per i soli centri diurni) *"Registro cartaceo degli ospiti della struttura",* ai sensi degli artt. 36 e 37 del R.R. 4/2007 (Allegato 9), da custodire presso la sede operativa dell'Unità di offerta. Quest'ultimo deve riportare in ogni pagina la denominazione, timbro e firma del legale rappresentate, del soggetto gestore, il riferimento a giorno/mese/anno, le generalità di tutti gli utenti e il codice domanda degli utenti che usufruiscono dei titoli di acquisto, la relativa presenza o assenza da segnare quotidianamente con le lettere P per le presenze ed A per le assenze entro e non oltre le ore 11:00 (per gli utenti di "Centri diurni" con frequenza diurna o intera giornata) ed entro e non oltre le ore 15:00 (per gli utenti di "Centri diurni" con sola frequenza pomeridiana);

c) (per i soli servizi domiciliari di cui al artt. 87 e 88 del R.R. 4/2007), *"Report degli accessi domiciliari"* (Allegato 10) mediante il quale attestare (previa controfirma dell'operatore intervenuto) l'avvenuta erogazione della prestazione, con relativa esplicitazione delle quantità erogate, entro la medesima giornata in cui la prestazione ha avuto luogo. A fine mese/inizio mese successivo è fatto obbligo di rilasciare copia conforme del predetto Report al singolo utente assistito;

d) (per i soli servizi domiciliari di cui al artt. 87 e 88 del R.R. 4/2007) *"Planning settimanale degli accessi domiciliari"* (Allegato 11); da presentarsi preventivamente entro il sabato per la settimana successiva (ovvero mensilmente/trimestralmente per corrispondenti periodi successivi) all'ambito territoriale competente.

4. Sono fatti salvi tutti gli ulteriori obblighi derivanti dal Contratto di servizio di cui all'art. 1 del presente Avviso in quanto costituenti autonoma fonte di responsabilità contrattuale tra le parti.

Art. 7

Permanenza dell'iscrizione nel Catalogo

1. Ogni anno durante la finestra temporale prevista per la presentazione della manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso, i soggetti gestori delle unità di offerta iscritte nel Catalogo devono inviare mediante piattaforma seguendo le modalità e nel formato indicati nel "Manuale della Procedura di Iscrizione al Catalogo Telematico", dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (Allegato 2), di possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione nel Catalogo, che non sono intervenute modifiche nell'organizzazione del personale e nell'erogazione del servizio e di osservanza degli obblighi derivanti dall'iscrizione nel Catalogo di cui all'art. 6 del presente Avviso.

2. In sede di prima applicazione, per la sola annualità operativa 2024/2025, la dichiarazione di cui al precedente comma 1, deve obbligatoriamente essere resa da tutte le unità di offerta già iscritte al precedente Catalogo

8

dell'offerta, di cui al A.D. n. 598/2020; in tal caso, pertanto, la permanenza dei requisiti si intende riferita al possesso dei requisiti di cui al art. 3, ovvero art. 4 dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al *"Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti"* approvato con A.D. n. 598 del 08/07/2020.

3. Al solo fine di consentire l'adeguamento del pregresso corredo informativo, rispetto ai nuovi format telematici della piattaforma, in sede di istanza di "permanenza" dovrà essere ri-dichiarata, altresì, la presenza e l'articolazione del servizio di trasporto e del servizio mensa, per le tipologie di servizi pertinenti (*solo servizi semi-residenziali a ciclo diurno*).
4. Le unità di offerta di cui al precedente comma 2, a seguito di presentazione dell'istanza di cui al comma 1, recante apposita dichiarazione sostitutiva in ordine alla permanenza dei requisiti dichiarati e verificati in sede di iscrizione al precedente Catalogo dell'offerta ex A.D. n. 598/2020, d'ufficio e senza ulteriori adempimenti, sono iscritte al nuovo Catalogo disciplinato ai sensi del presente Avviso a ratifica dell'istruttoria *ab origine* effettuata, la cui validità è confermata senza soluzione di continuità, fatti salvi le verifiche e i controlli successivi, anche a campione, di cui all'art. 12. Medesima disciplina si applica per le annualità successive alla prima, alle unità di offerta di cui al comma 1.
5. La mancata presentazione da parte del gestore durante la finestra temporale prevista all'art. 4 del presente Avviso, della dichiarazione di cui al precedente comma 1, ovvero dal precedente comma 2, oppure della domanda di aggiornamento di cui al successivo art. 8, ove previsto, equivale a rinuncia all'iscrizione e comporta la cancellazione d'ufficio dell'unità di offerta dal Catalogo, che sarà disposta ai sensi della normativa vigente senza ulteriori adempimenti.
6. Il venir meno di uno dei requisiti di cui ai precedenti comma 1 o comma 2, determina la cancellazione dal Catalogo, con le modalità di cui al successivo art. 13, anche con efficacia retroattiva, a far data dalla specifica fattispecie di *"perdita del requisito"* accertata in sede istruttoria e con ogni effetto di legge da ciò derivante, ivi inclusa la restituzione di ogni eventuale somma indebitamente percepita .

Art. 8

Modifiche dati - procedura di aggiornamento del Catalogo

1. La domanda di aggiornamento dei dati dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo deve essere inviata esclusivamente a mezzo della piattaforma, a pena di irricevibilità della stessa, utilizzando il modello denominato "Domanda di aggiornamento della manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo dell'offerta dei servizi per disabili e anziani" (Allegato 3), secondo le modalità e nel formato indicati nel "Manuale della Procedura di Iscrizione al Catalogo Telematico" reso disponibile sulla stessa piattaforma.

2. Nella domanda di aggiornamento il gestore dell'unità di offerta deve dichiarare ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 quanto di seguito elencato:

a) il possesso dei requisiti per l'iscrizione nel Catalogo previsti all'art. 3 del presente Avviso, ovvero il possesso dei requisiti di cui art. 3, ovvero art. 4 dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" approvato con A.D. n. 598 del 08/07/2020, per i Soggetti gestori già iscritti al precedente "Catalogo";
b) il numero dei posti/ore disponibili a Catalogo nella manifestazione di interesse originaria *(dato acquisito in automatico da sistema)*;
c) il numero di posti/ore disponibili a Catalogo che si intende iscrivere in aggiornamento, in ogni caso entro i massimali di cui al precedente art. 4, comma 6;
d) la tariffa esibita a catalogo (per servizi di cui al art. 3 del R.R. n. 4/2019 e art. 3 del R.R. n. 5/2019 e servizi artt. 87, 88 del R.R. n. 4/2007), ovvero il valore massimo del costo giornaliero del servizio candidabile a catalogo per i servizi di cui agli artt. 68, 105, 106 del R.R. n. 4/2007;
e) la disponibilità del servizio di trasporto ove previsto ed erogato;

9

f) il calendario dei giorni di apertura e di chiusura;
g) l'articolazione oraria giornaliera e settimanale di apertura;
h) il personale addetto al servizio nell'annualità operativa in corso, secondo quanto previsto dal rispettivo regolamento, in rapporto al numero di domande di titolo di acquisto abbinate e finanziate, con indicazione del ruolo o mansione, del codice fiscale, della tipologia di rapporto di lavoro, della data di inizio e della data di cessazione se a tempo determinato, del numero di ore settimanali se a tempo parziale, della qualifica o del titolo di studio del coordinatore e di tutti gli operatori, la data di conseguimento e l'Ente che lo ha rilasciato;
i) estremi dell'IBAN;
j) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione al Catalogo;
k) che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;
l) di aver fornito l'informativa di cui all'art. 14 del presente Avviso a ciascuno dei dipendenti o collaboratori dei quali dichiara di avvalersi e di aver comunicato loro che la stessa è altresì consultabile sulla piattaforma Bandi PugliaSociale e che potrà essere inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti nella stessa indicati;
m) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata.

3. Alla domanda di aggiornamento devono essere allegati a pena di inammissibilità secondo le modalità e nel formato indicati nel "Manuale della Procedura di Iscrizione al Catalogo Telematico" i seguenti documenti:

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto gestore attestante la mansione, il titolo di studio, la durata della prestazione lavorativa e la collocazione temporale dell'orario di lavoro, con riferimento al giorno e alla settimana del personale (Allegato 4);
- carta dei servizi;
- regolamento interno;
- *(per i soli servizi di cui agli artt. 87-88 e nel solo caso di variazione del personale e/o dei posti a catalogo)* dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui al DPR 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto gestore, in cui si dichiara il monte ore settimanale di impiego in via esclusiva, in regime privatistico ed indipendente da qualsiasi procedura di appalto, concessione, contributo pubblico, del personale OSS (Operatore Socio-Sanitario) presso il servizio candidato (Allegato 8)

4. Il gestore dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo è tenuto ad inviare domanda di aggiornamento:

a) entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva da parte di ciascun Ambito territoriale sociale nonché nei casi di nuovi inserimenti a seguito di scorrimento delle predette graduatorie, entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'addendum al contratto di servizio, per comunicare il personale addetto al servizio nell'annualità operativa in corso, come prescritto dal rispettivo Regolamento, in rapporto al numero di domande di titolo di servizio abbinate e finanziate;
b) entro 15 giorni dalla data di decorrenza del contratto di assunzione del dipendente per ragioni sostitutive sia di dipendenti che cessano nel corso dell'annualità operativa, sia di dipendente già in forza che debba assentarsi con diritto alla conservazione del posto di lavoro;
c) entro 15 giorni dalla modifica della carta dei servizi, del regolamento interno e dell'articolazione oraria giornaliera e settimanale di apertura;
d) nella finestra annuale per la presentazione della Manifestazione di interesse prevista all'art. 4, comma 1, ovvero comma 2 per la sola prima annualità di applicazione del presente Avviso, per chiedere di modificare con decorrenza dall'inizio dell'annualità operativa successiva il numero dei posti disponibili a Catalogo;
e) nella finestra annuale per la presentazione della Manifestazione di interesse prevista all'art. 4, comma 1, ovvero comma 2 per la sola prima annualità di applicazione del presente Avviso, per chiedere di modificare con decorrenza dall'inizio dell'annualità operativa successiva il dato relativo alla disponibilità

10

del servizio di trasporto ove previsto ed erogato in proprio, con indicazione del relativo costo forfettario, entro i limiti di cui al successivo art. 10;

f) nella finestra annuale per la presentazione della Manifestazione di interesse prevista all'art. 4, comma 1, ovvero comma 2 per la sola prima annualità di applicazione del presente Avviso, per chiedere di modificare con decorrenza dall'inizio dell'annualità operativa successiva la tariffa esibita a catalogo, entro i limiti di cui al successivo art. 10;

g) in ogni momento per modificare i giorni di chiusura indicati nel calendario di ciascuna annualità operativa.

7. Le domande di aggiornamento, ad eccezione delle domande presentate per la modifica dei giorni di chiusura indicati nel calendario di ciascuna annualità operativa, sono esaminate seguendo l'ordine cronologico di invio riscontrato dalla piattaforma. L'istruttoria si conclude entro 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di invio della domanda. Il predetto termine può essere sospeso per l'acquisizione di chiarimenti e integrazioni documentali che si rendessero necessari per una sola volta, per un periodo non superiore a trenta giorni ai sensi della Legge 241/1990. Le richieste di integrazione sono inviate in modalità telematica dalla piattaforma alla PEC del gestore dell'unità di offerta e devono essere riscontrate entro 10 gg. lavorativi dalla ricezione delle stesse. Nell'ipotesi in cui l'esito del controllo istruttorio risulti negativo e/o nell'ipotesi di decorrenza dei termini per produrre le integrazioni richieste, sarà inviata in modalità telematica dalla piattaforma alla PEC del gestore la comunicazione "NON AMMESSA", con relativa motivazione a corredo, senza ulteriori adempimenti.

Art. 9

Modifica del soggetto gestore e trasferimento della sede operativa dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo

1. La manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo può essere presentata in qualsiasi tempo, anche oltre i termini della finestra di cui all'art. 4 del presente Avviso nei seguenti casi:

subentro nella gestione dell'unità di offerta già iscritta nel Catalogo di un nuovo soggetto Gestore, il quale sia in possesso

- (per servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007) di autorizzazione al funzionamento o convalida in capo al nuovo Soggetto gestore subentrato, alla data di presentazione dell'istanza di modifica e di iscrizione nel registro di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. 19/2006, secondo quanto disposto all'art. 38, comma 7 del R.R. n. 4/2007;
- (per servizi di cui al art. 3 del R.R. 4/2019 o art. 3 del R.R. n. 5/2019, nonché dei centri alzheimer di cui al R.R. n. 3/2005) di nuova autorizzazione all'esercizio ai sensi del R.R. n. 4/2019 o del R.R. n. 5/2019 in capo al nuovo soggetto subentrato, alla data di presentazione dell'istanza di modifica, ovvero in possesso di formale comunicazione dell'intervenuto subentro alla competente Sezione regionale, nell'ambito del procedimento istruttorio finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dei R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 in capo al nuovo Soggetto gestore subentrato.

Nella manifestazione di interesse per subentro nella gestione dell'unità di offerta, (Allegato 5) oltre alle dichiarazioni di cui al comma 5 dell'art. 4 del presente Avviso, il legale rappresentante del Soggetto Gestore subentrato deve dichiarare:

a) (per i soli servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007) di essere in possesso di autorizzazione al funzionamento o convalida della stessa in capo al nuovo Soggetto gestore subentrato, alla data di presentazione dell'istanza di modifica e iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate a disabili e/o anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006 (con indicazione dei relativi estremi);

b) (per servizi di cui al art. 3 del R.R. 4/2019 o art. 3 del R.R. n. 5/2019, nonché dei centri alzheimer di cui al R.R. n. 3/2005) di essere in possesso, alla data di presentazione dell'istanza di modifica, di autorizzazione all'esercizio ai sensi dei R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 (con indicazione dei relativi estremi), o in alternativa, di aver avviato formale comunicazione dell'intervenuto subentro alla

11

competente Sezione regionale (con indicazione dei relativi estremi), nell'ambito del procedimento istruttorio finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dei R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 in capo al nuovo Soggetto gestore subentrato;

c) di essere subentrato nella gestione dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo, il corrente codice pratica di quest'ultima e la data del subentro, che non può essere successiva alla data di invio della stessa manifestazione di interesse.;

d) il personale addetto al servizio nell'annualità operativa in corso, come prescritto dal rispettivo Regolamento, in rapporto almeno al numero di domande di titolo di acquisto abbinate e finanziate, con indicazione del ruolo o mansione, del codice fiscale, della tipologia di rapporto di lavoro, della data di inizio e della data di cessazione se a tempo determinato, del numero di ore settimanali se a tempo parziale, della qualifica o del titolo di studio del coordinatore e di tutti gli operatori, la data di conseguimento e l'Ente che lo ha rilasciato;

e) di essere consapevole e accettare che in caso di successiva perdita dei requisiti accertata in via definitiva in capo al soggetto gestore cedente, ovvero in capo al soggetto gestore cessionario, sarà disposta cancellazione dal Catalogo, anche con efficacia retroattiva, a far data dalla specifica condizione di *"perdita del requisito"* accertata in sede istruttoria e con ogni effetto di legge da ciò derivante, ivi inclusa la restituzione di ogni eventuale somma indebitamente percepita.

trasferimento dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo presso una nuova sede operativa, localizzata nel medesimo territorio di ambito territoriale sociale, che sia stata:

- autorizzata al funzionamento presso la nuova sede operativa e iscritta nel registro di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006 (per i soli servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007);
- *ovvero*, che sia stata autorizzata all'esercizio ai sensi del R.R. n. 4/2019 o del R.R. n. 5/2019 presso la nuova sede operativa (per servizi di cui al art. 3 del R.R. 4/2019 o art. 3 del R.R. n. 5/2019, nonché dei centri alzheimer di cui al R.R. n. 3/2005).

Nella manifestazione di interesse per trasferimento sede, (Allegato 6) il legale rappresentante del soggetto gestore oltre alle dichiarazioni di cui al comma 5 dell'art. 4 del presente Avviso, deve dichiarare ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000:

a) (per i soli servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007) di essere in possesso di autorizzazione al funzionamento o convalida della stessa presso la nuova sede operativa, alla data di presentazione dell'istanza di trasferimento e iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socioassistenziali destinate a disabili-anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006;

b) (per servizi di cui al art. 3 del R.R. 4/2019 o art. 3 del R.R. n. 5/2019, nonché dei centri alzheimer di cui al R.R. n. 3/2005) di essere in possesso, alla data di presentazione dell'istanza di trasferimento, di autorizzazione all'esercizio ai sensi dei R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 (con indicazione dei relativi estremi), presso la nuova sede operativa;

c) che l'unità di offerta ha trasferito la propria sede operativa con indicazione della data in cui è avvenuto il trasferimento, che deve essere antecedente la data di invio della stessa manifestazione di interesse;

d) il personale addetto al servizio nell'annualità operativa in corso, come prescritto dal rispettivo Regolamento, in rapporto al numero domande di titolo di acquisto abbinate e finanziate, con indicazione del ruolo o mansione, del codice fiscale, della tipologia di rapporto di lavoro, della data di inizio e della data di cessazione se a tempo determinato, del numero di ore settimanali se a tempo parziale, della qualifica o del titolo di studio del coordinatore e degli operatori, la data di conseguimento e l'Ente che lo ha rilasciato.

2. Alle manifestazioni di interesse per subentro nella gestione e alle manifestazioni di interesse per trasferimento della sede operativa devono essere allegati a pena di inammissibilità, i seguenti documenti nel

12

formato e seguendo le modalità indicati nel "Manuale della Procedura di Iscrizione al Catalogo Telematico" reso disponibile sulla stessa piattaforma:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto gestore attestante la mansione, il titolo di studio, la durata della prestazione lavorativa e la collocazione temporale dell'orario di lavoro, con riferimento al giorno e alla settimana del personale (Allegato 4);
- carta dei servizi;
- regolamento interno;
- *(per i soli subentri)* ogni utile documentazione amministrativa attestante il formale intervenuto subentro e la data certa da cui lo stesso decorre (Delibere, atti notarili, contratti, scritture private ecc..).

3. L'istruttoria si conclude entro 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di invio della manifestazione. Il predetto termine può essere sospeso per l'acquisizione di chiarimenti e integrazioni documentali che si rendessero necessari per una sola volta, per un periodo non superiore a trenta giorni ai sensi della Legge 241/1990. Le richieste di integrazione e le comunicazioni di conclusione del procedimento saranno inviate in modalità automatica e telematica dalla piattaforma alla PEC del gestore dell'unità di offerta.
4. A conclusione dell'iter istruttorio relativo al subentro di un nuovo soggetto nella gestione dell'Unità di offerta, in caso di esito positivo, l'iscrizione al Catalogo è effettuata con efficacia retroattiva dalla data di effettivo formale subentro risultante dalla documentazione amministrativa acquisita agli atti ai sensi del comma 2.

Art. 10

Sistema Tariffario delle Unità di Offerta

1. La tariffa esibita sul Catalogo dell'offerta di cui al presente Avviso è riferita esclusivamente alla "quota sociale" di spesa dei servizi interessati. La tariffa esibita si intende, in ogni caso, lorda (incluso iva) e omnicomprensiva.
2. per i servizi di cui agli artt. 3 del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019 la base di calcolo è la tariffa giornaliera, per cui il valore del Buono Servizio è calcolato in base al numero di giorni di effettiva presenza del disabile/anziano nel mese, al lordo (cioè comprensivi) dei soli primi, eventuali, cinque giorni di assenza anche non consecutivi.
3. per i servizi di cui agli artt. n. 68, 105, 106 la base di calcolo è il *valore massimo* del costo giornaliero del servizio candidabile a catalogo, per cui il valore del Buono Servizio è calcolato in base al numero di giorni di effettiva presenza del disabile/anziano nel mese, al lordo (cioè comprensivi) dei soli primi, eventuali, cinque giorni di assenza anche non consecutivi.
4. per i servizi di cui agli artt. n. 87 e 88 del R. r. n. 4/2007 la base di calcolo è la tariffa oraria, per cui il valore del Buono Servizio é calcolato in base al numero di ore di effettiva fruizione del servizio da parte del disabile/anziano nel mese.
5. La tariffa massima di riferimento regionale in relazione agli artt. 3 del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019 – sino a nuove disposizioni - è definita dalla Del G.R. n. 1293 del 20/09/2022, **in relazione alla sola quota sociale di spesa**. Detta tariffa si intende riferita ad una frequenza full-time 8 ore/die. Per frazioni di giornata inferiori alle 8 ore/die la tariffa giornaliera é ridotta in misura proporzionale.
6. La tariffa massima di riferimento regionale in relazione agli artt. 87 e 88 – sino a nuove disposizioni - è definita dalla Del. G.R. n. 1160/2015, tenuto conto dell'indicizzazione approvata con Del. G.R. n. 857 del 15/06/2022.
7. Per i servizi di cui agli artt. 68 e 106 del R.R. n. 4/2007, nelle more della definizione delle tariffe di riferimento regionali, il *valore massimo* giornaliero del costo da esibirsi sul Catalogo dell'offerta – sino a nuove

13

disposizioni - è pari a € 24,90/die iva inclusa e omnicomprensivo. Detto importo si intende riferito ad una frequenza full-time 8 ore/die. Per frazioni di giornata inferiori alle 8 ore/die l'importo giornaliero é ridotto in misura proporzionale.

8. Per i servizi di cui al art. 105 del R.R. n. 4/2007, nelle more della definizione delle tariffe di riferimento regionali, *il valore massimo* giornaliero del costo da esibirsi sul Catalogo dell'offerta – sino a nuove disposizioni - è pari a € 29,03/die iva inclusa e omnicomprensivo, come indicizzato in sede di approvazione del presente Avviso. Detto importo si intende riferito ad una frequenza full-time 8 ore/die. Per frazioni di giornata inferiori alle 8 ore/die l'importo giornaliero é ridotto in misura proporzionale.

Art. 11

Prestazioni migliorative o offerta aggiuntiva

1. come stabilito con A.D. n. 875 del 07/10/2022, è possibile operare incrementi al costo giornaliero per la frequenza di centri diurni, in relazione al costo aggiuntivo e "forfettario" del servizio di trasporto da/verso struttura, nel rispetto dei seguenti massimali:
   - € 3,11/die omnicomprensivo, in riferimento al art. 3 del R.R. 5/2019;
   - € 3,18/die omnicomprensivo, in riferimento al art. 3 del R.R. 4/2019;
   - € 2,50 /die omnicomprensivo, in riferimento agli artt. 68, 105, 106 del R.R. n. 4/2007.
2. L'eventuale incremento giornaliero è mensilmente contabilizzato, in relazione ai soli utenti che dovessero richiedere direttamente al soggetto gestore di usufruire dei servizi aggiuntivi indicati, all'atto della generazione della ricevuta mensile a cura dei soggetti gestori, mediante selezione delle apposite opzioni che saranno rese operative sul rispettivo pannello di controllo della piattaforma.
3. Gli Uffici di Piano degli Ambiti territoriali sono autorizzati a integrare i contratti di servizio in relazione all'eventuale prestazione aggiuntiva del trasporto solo ed esclusivamente in presenza delle seguenti oggettive condizioni:
   a) L'incremento giornaliero derivante dall'offerta migliorativa del servizio di trasporto da/verso la struttura iscritta sul catalogo dell'offerta (quale incremento qualitativo del servizio) potrà essere applicato in sede contrattuale solo nel caso in cui l'Ambito territoriale (e/o i Comuni in esso ricompresi) in cui ha sede la struttura/servizio e la ASL territorialmente competente non garantiscano già con risorse proprie l'attuazione del servizio di trasporto da/verso strutture socio-sanitarie secondo le previsioni di legge per temporanee difficoltà di ordine organizzativo o finanziario;
   b) L'organizzazione del servizio di trasporto da/verso strutture socio-sanitarie, nei limiti di quanto previsto dalla l.r. n. 4/2010, infatti, andrà prioritariamente garantita nell'ambito dell'ordinaria programmazione sociale e socio-sanitaria dei Comuni, degli ambiti territoriali sociali e delle ASL secondo gli indirizzi regionali in materia; pertanto l'integrazione del valore del buono servizio per corrispondere il costo aggiuntivo del servizio di trasporto deve essere considerata una modalità residuale rispetto alle priorità di programmazione territoriale;
   c) L'incremento giornaliero derivante dall'offerta del servizio di trasporto da/verso struttura, alle condizioni fin qui riportate, potrà essere riconosciuto e applicato nella medesima misura sia per utenti residenti nel medesimo ambito territoriale in cui ha sede la struttura/servizio, che per gli utenti provenienti da altri ambiti territoriali sociali;
   d) È necessario, preliminarmente alla liquidazione delle dovute spettanze nei confronti dei soggetti gestori, che gli Uffici di piano verifichino che in capo al medesimo utente, in relazione al posto-utente dallo stesso occupato per la fruizione del buono servizio non si verifichi cumulo di contributi pubblici anche in relazione all'eventuale quota di incremento tariffario per il servizio di trasporto.

14

Art. 12

Verifiche e controlli

1. Le Unità di offerta iscritte nel Catalogo devono essere disponibili a produrre le informazioni e i documenti richiesti, consentire controlli e verifiche anche in loco per tutto il periodo di validità del Catalogo.

2. Ai sensi di quanto previsto all'art. 71 del D.P.R. 445/2000, Regione Puglia nel corso di ciascuna annualità operativa effettua idonei controlli anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 dello stesso decreto.

3. Le dichiarazioni rese dal gestore delle unità di offerta iscritte nel Catalogo nelle manifestazioni di interesse di cui all'art. 4 dell'Avviso saranno oggetto di controllo unitamente alle dichiarazioni rese dallo stesso gestore nelle domande di aggiornamento inviate ex art. 8, comma 4 lett. a) del presente Avviso, nel rispetto della disciplina definita con A.D. n. 21 del 22/01/2024 della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

4. Le dichiarazioni rese dal gestore della unità di offerta iscritta nel Catalogo nella manifestazione di interesse di cui all'art. 9, le dichiarazioni di permanenza di cui all'art. 7 e le domande di aggiornamento inviate per la modifica del numero dei posti, della carta dei servizi, del regolamento e dell'articolazione oraria di apertura, di cui all'art. 8, del presente avviso, saranno oggetto di controllo, nel rispetto della disciplina definita con A.D. n. 21 del 22/01/2024 della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

6. Qualora emergessero divergenze con quanto dichiarato, il responsabile del procedimento provvederà a comunicarlo al soggetto interessato, assegnando il termine di 20 giorni per fornire chiarimenti o presentare osservazioni.

7. In caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, verrà applicato quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 13

Cancellazione dal Catalogo

1. E' disposta la cancellazione dell'unita di offerta dal Catalogo in tutti i casi espressamente previsti nel presente Avviso ed in particolare nei seguenti:

a. perdita dei requisiti previsti per l'iscrizione nel Catalogo all'art. 3 del presente Avviso, ovvero – in sede di prima applicazione per le sole Unità di Offerta già iscritte al precedente Catalogo dell'offerta - al art. 3 o art. 4 dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" ex A.D. n. 598 del 08/07/2020;
b. risoluzione del contratto di servizio da parte dell'Ambito territoriale sociale di competenza;
c. revoca/decadenza/ritiro/annullamento dell'autorizzazione al funzionamento/esercizio;
d. mancata presentazione durante la finestra temporale prevista per la presentazione della manifestazione di interesse, della dichiarazione di permanenza di cui all'art. 7 comma 1 o della domanda di aggiornamento di cui al successivo art. 8 del presente Avviso;
e. inadempimento agli obblighi derivanti dall'iscrizione nel Catalogo previsti all'art. 6 comma 1 del presente Avviso;
f. accertamento all'esito dei controlli di cui all'art. 12, della non veridicità delle dichiarazioni rese dal gestore ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000

2. Al verificarsi di una o più delle situazioni di cui al comma 1 del presente articolo, ad eccezione dei casi di cui alle lettere d) ed f), è inviata comunicazione di avvio del procedimento di cancellazione al soggetto gestore e per conoscenza all'Ambito territoriale sociale di competenza, con concessione di un termine massimo di trenta giorni per la regolarizzazione. Trascorso inutilmente il termine concesso per la regolarizzazione, ovvero in caso di riscontro/controdeduzioni insufficienti a sanare i rilevi formulati in sede di richiesta di regolarizzazione, l'unità di offerta è cancellata dal Catalogo.

15



3. Nei casi di cui alle lettere d) ed f) del comma 1 del presente articolo, in cui non è possibile alcuna regolarizzazione, la cancellazione dell'unità di offerta dal catalogo, sarà disposta d'ufficio nel rispetto della legge 241/90 e ss.mm.ii..

4. Le comunicazioni della cancellazione dal Catalogo disposta con apposito atto, saranno inviate in modalità telematica dalla piattaforma alla PEC del gestore dell'unità di offerta.

5. La cancellazione sarà comunicata altresì alla PEC del soggetto titolare dell'unità di offerta, se diverso dal soggetto gestore, dell'Ambito territoriale sociale di riferimento e del Comune competente alla vigilanza e controllo, per gli adempimenti di rispettiva competenza e ad altri eventuali soggetti interessati.

6. L'unità di offerta è cancellata dal Catalogo altresì su domanda del soggetto gestore (Allegato 7), che potrà essere inviata mediante la piattaforma in assenza di domande di titoli di servizio abbinate e finanziate nell'annualità operativa in corso. La comunicazione della cancellazione dal Catalogo disposta con apposito atto, sarà inviata in modalità telematica dalla piattaforma alla PEC del gestore dell'unità di offerta.

Art. 14

Informativa sul Trattamento dei Dati Personali
artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche solo il "GDPR") e della normativa vigente e fornisce informazioni sulle finalità e modalità di trattamento dei dati personali riguardanti una persona fisica (l'"Interessato") identificata o identificabile, ivi espressamente inclusi i dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta che partecipano all'Avviso pubblico per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti. I dati sono trattati nell'ambito della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, dedicata all'accreditamento delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per disabili e anziani mediante iscrizione nel predetto Catalogo telematico.

Titolare del Trattamento è Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari, nella persona del Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del Trattamento dati è la società in-house della Regione, InnovaPuglia S.p.A., che nell'ambito delle attività assegnate ha il compito di gestire e condurre la piattaforma informatica per la gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il trattamento viene effettuato in modalità informatizzata utilizzando la piattaforma telematica Bandi PugliaSociale per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e, comunque, con l'adozione di specifiche misure di sicurezza atte a evitare qualsiasi violazione dei dati personali, quali la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Tuttavia, tali misure, per la natura del mezzo di trasmissione online, non possono limitare o escludere in assoluto qualsiasi rischio di accesso non consentito o di dispersione dei dati.

1. Finalità del trattamento e base giuridica
I dati personali raccolti direttamente presso l'Interessato oppure presso soggetti terzi e altrimenti acquisiti con le modalità di seguito indicate, sono trattati esclusivamente per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti e per le procedure ad essa connesse.

16



La mancata comunicazione comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione delle domande nonché agli adempimenti conseguenti inerenti le procedure di accreditamento mediante iscrizione nel Catalogo.

La base giuridica del trattamento dei dati personali, che ne attesta la liceità, è prevista all'art. 6 comma 1, lettera c), Regolamento (UE) 2016/679, per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, e all'art. 6 comma 1, lettera e) del predetto Regolamento, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Nello specifico la 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", art. 54 e il regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19", artt. 29 e seg. recanti la disciplina delle procedure per l'accreditamento delle strutture e dei servizi socio assistenziali e socio educativi, nonché la legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e i corrispondenti Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019

2. Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per l'adempimento di obblighi di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. Pertanto, l'eventuale rifiuto del conferimento dei dati obbligatori comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa (cfr. par. 1).

3. Dati personali oggetto del trattamento e modalità di raccolta

Per "dati personali" si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente.

Oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra sono i seguenti dati personali:

raccolti direttamente presso l'interessato

- nome e cognome, indirizzo di residenza e di domicilio, e-mail, recapiti telefonici, codice fiscale, coordinate bancarie, dei legali rappresentanti dei soggetti gestori aventi forma giuridica di ditta o impresa individuale;
- i dati particolari relativi a condanne penali e reati, i quali sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D. Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000.

ottenuti presso terzi:

- nome e cognome, codice fiscale, titolo di studio e/o qualifica professionale, esperienze formative e lavorative, stato lavorativo, mansioni, orario e turno di lavoro, contratti di lavoro, dei dipendenti e collaboratori che prestano servizio presso le unità di offerta forniti a Regione Puglia in qualità di titolare del trattamento per le predette finalità dai gestori delle unità di offerta richiedenti l'accreditamento per il tramite della piattaforma dedicata di cui sopra.

Tramite cooperazione applicativa sono, inoltre, trattati:

- Banca dati DURC – INPS: da cui sono acquisiti i DURC dei soggetti gestori delle unità di offerta per la verifica della regolarità contributiva, quale requisito prescritto per l'iscrizione nel catalogo.
- Registro imprese – InfoCamere: da cui sono acquisite le Visure Camerali relative ai soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo
- Sistema Informativo Lavoro regionale: da cui sono acquisite informazioni sullo stato lavorativo dei dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo

4. Modalità di rilascio dell'informativa.

La presente Informativa è fornita all'Interessato ex art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 nel momento in cui fornisce i suoi dati personali per le finalità di cui sopra (cfr. par. 1).

17

In ottemperanza al principio di proporzionalità, in considerazione dell'evidente difficoltà, nonché eccessiva onerosità per il Titolare Regione Puglia di procedere al rilascio diretto della presente informativa ai collaboratori e ai dipendenti dei soggetti gestori richiedenti l'iscrizione nel Catalogo, la presente informativa deve essere fornita a detti Interessati dagli stessi soggetti in favore dei quali prestano la loro attività, i quali sono altresì tenuti a comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma Bandi PugliaSociale o che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti sopra indicati.

5. Destinatari del trattamento

I dati personali saranno trattati da persone autorizzate al trattamento sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile del trattamento.

I dati personali potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/67 .

6. Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

In generale non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali. L'eventuale trasferimento di dati verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali avverrà nei casi e nei modi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

7. Periodo di conservazione

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, i dati personali saranno conservati oltre che per l'intera durata dell'iscrizione dell'unità di offerta nel Catalogo, per tre anni dal 31 dicembre successivo alla presentazione di conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione, fatte salve le interruzioni in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea, ai sensi del comma 1 dell'articolo 140 del Reg. (UE) 1303/2013.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

8. Diritti degli interessati

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- l'accesso ai dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
- l'opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

In relazione al trattamento dei propri dati personali, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento per esercitare i propri diritti.

9. Revoca del consenso.

Nei casi in cui il Trattamento debba avvenire solo a seguito di consenso dell'Interessato e quest'ultimo lo abbia fornito, egli ha il diritto di revocare il consenso prestato in qualsiasi momento mediante invio di richiesta scritta al Titolare ai recapiti sopra indicati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

10. Diritto di Reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

11. Processo decisionale automatizzato

Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art. 14, par.2, lettera g) del Regolamento UE 679/2016.

Art. 15

Responsabile Unico del Procedimento

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
Regione Puglia - Sezione inclusione Sociale Attiva – Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilita dei servizi sociali e contrasto alle poverta' e Asp - Via Gentile 52 – 70126 BARI
Responsabile del procedimento: Dott. Claudio Natale e-mail: buoniserviziodisabili-anziani@regione.puglia.it

Art. 16

Informazioni sui contenuti dell'Avviso

1. Le informazioni di carattere generale sono fornite a mezzo news e F.A.Q. sulla piattaforma dedicata.

2. Eventuali richieste circa specifiche problematiche devono pervenire esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo buoniserviziodisabili-anziani@regione.puglia.it

3. Per ricevere assistenza tecnica è possibile inoltrare richiesta tramite piattaforma dal link "Assistenza tecnica".

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NEL CATALOGO TELEMATICO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA', ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI A FRONTE DI TITOLI DI ACQUISTO

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

Oggetto: **Manifestazione di Interesse all'iscrizione *ex-novo* nel Catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti**

Codice Pratica {CODICE_PRATICA}

Il/la sottoscritto/a {NOME e COGNOME} nato/a {_____} in data {giorno/mese/anno }, (codice fiscale _____), nella sua qualità di:

(*barrare la voce che interessa*):

- □ legale rappresentante

  oppure

- □ delegato giusta delega conferita in data _____
  oppure

- □ procuratore giusta procura generale/speciale conferita in data _____ a rogito del notaio _____ Rep. _____

del soggetto giuridico di seguito indicato

Dati Soggetto Gestore	
ragione sociale/denominazione	{DENOMINAZIONE}
forma giuridica	{FORMA_GIURIDICA}
codice fiscale	{CODICE_FISCALE_GESTORE}
partita I.V.A.	{PARTITA_IVA_GESTORE}
sede legale (c.a.p., città, via e numero civico)	{SEDE_LEGALE_CAP},{SEDE_LEGALE_COMUNE},{SEDE_LEGALE_INDIRIZZO}
numero telefono	{GESTORE_TELEFONO}
e-mail	{GESTORE_EMAIL}

20

posta certificata (obbligatoria)	{GESTORE_PEC}

PRESA VISIONE dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" (d'ora in avanti "Avviso")

CHIEDE

l'iscrizione nel Catalogo di cui all'oggetto, della seguente unità di offerta, gestita dal soggetto giuridico rappresentato:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	
Tipologia di struttura/servizio	{SERVIZIO_ARTICOLO}
DENOMINAZIONE	{SERVIZIO_DENOMINAZIONE}
INDIRIZZO	{SEDE_INDIRIZZO} {SEDE_COMUNE}
TELEFONO	{SEDE_TELEFONO}
EMAIL	{SEDE_EMAIL}
PEC	{SEDE_PEC}

N° Posti-utente per servizi a ciclo diurno /N° ore annuali per servizi domiciliari SAD/ADI

{POSTI_NEW}

A tal fine ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

disponibilità del servizio trasporto	□ SI {DESCRIZIONE_TRASPORTO} □ NO. Disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura {MEZZI_PUBBLICI}
servizio mensa	□ SI {Descrizione SERVIZIO_MENSA cucina interna o fornitura pasti da ditta esterna e orari} □ NO

Giorni di chiusura

Giorno	Tipo

{#T_C} {GIORNO_CHIUSURA}	{TIPO_CHIUSURA} {/T_C}

Orari e aperture settimanali

Giorno	Dalle ore	Alle ore
{#T_O} {GIORNO_SETTIMANA}	{ORA_INIZIO}	{ORA_FINE} {/T_O}

Descrizione dei servizi erogati

Inquadramento generale del servizio (max 500 caratteri spazi inclusi) *Tipologia di utenza (max 250 caratteri spazi inclusi)* *Elenco delle singole attività/servizi erogati (max 1.000 caratteri spazi inclusi – preferibile elenco puntato)*

Tariffa (giornaliera) per servizi a ciclo diurno art. 3 del R.R. n. 4/2019 e art. 3 del R.R. n. 5/2019

***ovvero valore massimo* giornaliero per servizi a ciclo diurno di cui agli artt. 68, 105, 106 del R.R. n. 4/2007**

Part-time 4 ore/die	**€** *(iva inclusa, omnicomprensivo/a)* *N.B. Campo compilato automaticamente dal sistema in proporzione all'importo inserito manualmente su tariffa full-time 8ore/die*
Part-time 5 ore/die	**€** *(iva inclusa, omnicomprensivo/a)* *N.B. Campo compilato automaticamente dal sistema in proporzione all'importo inserito manualmente su tariffa full-time 8ore/die*
Part-time 6 ore/die	**€** *(iva inclusa, omnicomprensivo/a)* *N.B. Campo compilato automaticamente dal sistema in proporzione all'importo inserito manualmente su tariffa full-time 8ore/die*
Part-time 7 ore/die	**€** *(iva inclusa, omnicomprensivo/a)* *N.B. Campo compilato automaticamente dal sistema in proporzione all'importo inserito manualmente su tariffa full-time 8ore/die*
Full-time 8 ore/die	**€** _____ *(iva inclusa, omnicomprensivo/a)*

Importo forfettario aggiuntivo per servizio trasporto (per soli servizi a ciclo diurno)

Importo forfettario trasporto	**€** *(iva inclusa, omnicomprensivo)*

Tariffa (oraria) per servizi domiciliari SAD-ADI

Tariffa oraria	**€** *(iva inclusa, omnicomprensiva)*

22

DICHIARA altresì

a) *(per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)* che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso, alla data di pubblicazione dell'Avviso, dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune/Ambito territoriale sociale di {AUTORIZZAZIONE_AMBITO} con determinazione n. …….. del ……..;

b) *(per i servizi di cui all'art. 3 del R.R. n. 4/2019 e art. 3 del R.R. n. 5/2019)* che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso, alla data di pubblicazione dell'Avviso, dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e dei rispettivi Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019, rilasciata da Regione Puglia con determinazione n. …….. del …….. *In alternativa*, che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso, alla data di pubblicazione dell'Avviso, dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n. 19/2006 e del R.R. n. 4/2007 rilasciata dal Comune/Ambito territoriale sociale di {AUTORIZZAZIONE_AMBITO} con determinazione n. …….. del …….. e avvenuta presentazione di apposita istanza di autorizzazione "all'esercizio" ai sensi del R.R. n. 4/2019 o n. 5/2019 entro i termini stabiliti dalle Del. G.R. n. 2153/2019 e n. 2154/2019, in data__/__/____ ed avvenuta sottoscrizione di pre-intesa in data__/__/____;

c) *(per i centri diurni alzheimer di cui al R.R. n. 3/2005)* che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso, alla data di pubblicazione dell'Avviso, dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e del Regolamento Attuativo n. 4/2019 rilasciata da Regione Puglia con determinazione n. …….. del …….. *In alternativa*, che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso, alla data di pubblicazione dell'Avviso di autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n. 8/2004 e R.R. 3/2005 e avvenuta presentazione di apposita istanza di autorizzazione "all'esercizio" ai sensi del R.R. n. 4/2019 entro i termini stabiliti dalle Del. G.R. n. 2153/2019 e n. 2154/2019, in data__/__/____ ed avvenuta sottoscrizione di pre-intesa in data__/__/____;

d) *(per i soli servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)* che è stata inviata al Comune di …….. la dichiarazione prot. n…..del …… che attesta che non vi sono state modifiche circa i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali alla base dell'autorizzazione al funzionamento, di cui all'art. 52, comma 1 della legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii; (*compilare ove la dichiarazione è dovuta in quanto decorsi oltre 12 mesi dalla data del provvedimento di autorizzazione al funzionamento*);

e) di essere regolarmente iscritto al seguente registro della C.C.I.A.A./Registro/Albo (specificare): …….. data di iscrizione …… n. di iscrizione ……;

f) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalla normativa vigente che impediscano di contrattare con la pubblica Amministrazione;

g) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e seg. del D. Lgs. Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

h) di osservare quanto previsto dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n.39, avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;

i) di applicare nei confronti dei lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;

j) di essere in regola in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);

k) di aver maturato esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni precedenti alla data di presentazione della manifestazione di interesse, nel settore socio-assistenziale cui afferiscono le strutture e i servizi per i quali è richiesta l'iscrizione nel Catalogo, presso…… dal …… al……*(indicare l'attività svolta e il periodo temporale*);

l) di programmare attività finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione del personale;

m) di garantire la presenza nell'organizzazione interna dell'unità di offerta, di personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nei rispettivi Regolamenti di riferimento;

n) di garantire il ricorso ai contratti di lavoro a tempo determinato per il personale impiegato, nel rispetto di quanto disposto dalle previsioni di legge vigente e dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicati, il cui termine di cessazione non deve verificarsi nel corso dell'annualità operativa;

o) che le coordinate del conto corrente bancario o postale per l'accredito del corrispettivo per il servizio erogato sono le seguenti

Intestato a: {IBAN_INTESTATARIO};
Istituto di Credito: {IBAN_BANCA},
Agenzia/Filiale: {IBAN_FILIALE},
IBAN: {IBAN}

p) di allegare i seguenti documenti:

- carta dei servizi
- regolamento interno
- *(per i soli servizi di cui agli artt. 87-88)* dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui al DPR 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto gestore, in cui si dichiara il monte ore settimanale di impiego in via esclusiva, in regime privatistico ed indipendente da qualsiasi procedura di appalto, concessione, contributo pubblico, del personale OSS (Operatore Socio-Sanitario) presso il servizio candidato (Allegato 8)

DICHIARA infine

q) di impegnarsi a comunicare il personale nel numero e qualifica richiesti dal R.R. n. 4/2007 e dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 in relazione al numero di domande di titoli di acquisto che siano state abbinate e finanziate nell'annualità operativa di riferimento entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva da parte di ciascun Ambito territoriale sociale e nei casi di nuovi inserimenti a seguito di scorrimento delle predette graduatorie entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'addendum al contratto di servizio;

r) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione al Catalogo;

s) che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;

t) di fornire ai propri dipendenti e collaboratori l'informativa riportata in calce alla presente domanda, di comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma BandiPugliaSociale e che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti nella stessa indicati;

u) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall' Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;

v) di essere consapevole e di accettare che Il venir meno di uno dei requisiti di cui al art. 3 dell'Avviso, determina la cancellazione dal Catalogo, anche con efficacia retroattiva, a far data dalla specifica fattispecie di *"perdita del requisito"* accertata in sede istruttoria e con ogni effetto di legge da ciò derivante, ivi inclusa la restituzione di ogni eventuale somma indebitamente percepita.

firma digitale

24



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche solo il "GDPR") e della normativa vigente e fornisce informazioni sulle finalità e modalità di trattamento dei dati personali riguardanti una persona fisica (l'"Interessato") identificata o identificabile, ivi espressamente inclusi i dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta che partecipano all'Avviso pubblico per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti. I dati sono trattati nell'ambito della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, dedicata all'accreditamento delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per disabili e anziani mediante iscrizione nel predetto Catalogo telematico.

Titolare del Trattamento è Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari, nella persona del Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del Trattamento dati è la società in-house della Regione, InnovaPuglia S.p.A., che nell'ambito delle attività assegnate ha il compito di gestire e condurre la piattaforma informatica per la gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il trattamento viene effettuato in modalità informatizzata utilizzando la piattaforma telematica Bandi PugliaSociale per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e, comunque, con l'adozione di specifiche misure di sicurezza atte a evitare qualsiasi violazione dei dati personali, quali la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Tuttavia, tali misure, per la natura del mezzo di trasmissione online, non possono limitare o escludere in assoluto qualsiasi rischio di accesso non consentito o di dispersione dei dati.

1. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali raccolti direttamente presso l'Interessato oppure presso soggetti terzi e altrimenti acquisiti con le modalità di seguito indicate, sono trattati esclusivamente per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti e per le procedure ad essa connesse.
La mancata comunicazione comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione delle domande nonché agli adempimenti conseguenti inerenti le procedure di accreditamento mediante iscrizione nel Catalogo.

La base giuridica del trattamento dei dati personali, che ne attesta la liceità, è prevista all'art. 6 comma 1, lettera c), Regolamento (UE) 2016/679, per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, e all'art. 6 comma 1, lettera e) del predetto Regolamento, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Nello specifico la 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", art. 54 e il regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19", artt. 29 e seg. recanti la disciplina delle procedure per l'accreditamento delle strutture e dei servizi socio assistenziali e socio educativi, nonché la legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e i corrispondenti Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019

2. **Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto**

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per l'adempimento di obblighi di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. Pertanto, l'eventuale rifiuto del

25

conferimento dei dati obbligatori comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa (cfr. par. 1).

3. **Dati personali oggetto del trattamento e modalità di raccolta**

Per "dati personali" si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente.

Oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra sono i seguenti dati personali:

raccolti direttamente presso l'interessato

- nome e cognome, indirizzo di residenza e di domicilio, e-mail, recapiti telefonici, codice fiscale, coordinate bancarie, dei legali rappresentanti dei soggetti gestori aventi forma giuridica di ditta o impresa individuale;
- i dati particolari relativi a condanne penali e reati, i quali sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D. Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000.

ottenuti presso terzi:

- nome e cognome, codice fiscale, titolo di studio e/o qualifica professionale, esperienze formative e lavorative, stato lavorativo, mansioni, orario e turno di lavoro, contratti di lavoro, dei dipendenti e collaboratori che prestano servizio presso le unità di offerta forniti a Regione Puglia in qualità di titolare del trattamento per le predette finalità dai gestori delle unità di offerta richiedenti l'accreditamento per il tramite della piattaforma dedicata di cui sopra.

Tramite cooperazione applicativa sono, inoltre, trattati:

- Banca dati DURC – INPS: da cui sono acquisiti i DURC dei soggetti gestori delle unità di offerta per la verifica della regolarità contributiva, quale requisito prescritto per l'iscrizione nel catalogo.
- Registro imprese – InfoCamere: da cui sono acquisite le Visure Camerali relative ai soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo
- Sistema Informativo Lavoro regionale: da cui sono acquisite informazioni sullo stato lavorativo dei dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo

4. **Modalità di rilascio dell'informativa**.

La presente Informativa è fornita all'Interessato ex art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 nel momento in cui fornisce i suoi dati personali per le finalità di cui sopra (cfr. par. 1).

In ottemperanza al principio di proporzionalità, in considerazione dell'evidente difficoltà, nonché eccessiva onerosità per il Titolare Regione Puglia di procedere al rilascio diretto della presente informativa ai collaboratori e ai dipendenti dei soggetti gestori richiedenti l'iscrizione nel Catalogo, la presente informativa deve essere fornita a detti Interessati dagli stessi soggetti in favore dei quali prestano la loro attività, i quali sono altresì tenuti a comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma Bandi PugliaSociale o che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti sopra indicati.

5. Destinatari del trattamento

I dati personali saranno trattati da persone autorizzate al trattamento sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile del trattamento.

I dati personali potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/67 .

6. Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

In generale non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali. L'eventuale trasferimento di dati verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali avverrà nei casi e nei modi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

7. Periodo di conservazione

26

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, i dati personali saranno conservati oltre che per l'intera durata dell'iscrizione dell'unità di offerta nel Catalogo, per tre anni dal 31 dicembre successivo alla presentazione di conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione, fatte salve le interruzioni in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea, ai sensi del comma 1 dell'articolo 140 del Reg. (UE) 1303/2013.
Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

8. Diritti degli interessati

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- l'accesso ai dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
- l'opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

In relazione al trattamento dei propri dati personali, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento per esercitare i propri diritti.

9. **Revoca del consenso**.

Nei casi in cui il Trattamento debba avvenire solo a seguito di consenso dell'Interessato e quest'ultimo lo abbia fornito, egli ha il diritto di revocare il consenso prestato in qualsiasi momento mediante invio di richiesta scritta al Titolare ai recapiti sopra indicati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

10. **Diritto di Reclamo**

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

11. Processo decisionale automatizzato

Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art. 14, par.2, lettera g) del Regolamento UE 679/2016.

firma digitale

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NEL CATALOGO TELEMATICO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA', ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI A FRONTE DI TITOLI DI ACQUISTO

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

Oggetto: **Dichiarazione di permanenza dei requisiti per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti**

Codice Pratica{CODICE_PRATICA}

Il/la sottoscritto/a {SOTTOSCRITTO_NOME} nato/a …… in data ……(cod. fisc……-……..), nella sua qualità di:

(*barrare la voce che interessa*):

- □ legale rappresentante

  oppure

- □ delegato giusta delega conferita in data _____
  oppure
- □ procuratore giusta procura generale/speciale conferita in data _____ a rogito del notaio _____ Rep. _____

del soggetto giuridico di seguito indicato

Dati Soggetto Gestore	
ragione sociale/denominazione	{DENOMINAZIONE}
forma giuridica	{FORMA_GIURIDICA}
codice fiscale	{CODICE_FISCALE_GESTORE}
partita I.V.A.	{PARTITA_IVA_GESTORE}
sede legale (c.a.p., città, via e numero civico)	{SEDE_LEGALE_CAP}, {SEDE_LEGALE_COMUNE}, {SEDE_LEGALE_INDIRIZZO}
numero telefono	{GESTORE_TELEFONO}
e-mail	{GESTORE_EMAIL}

posta certificata (obbligatoria)	{GESTORE_PEC}

PRESA VISIONE dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" (d'ora in avanti "Avviso")

in qualità di soggetto gestore della seguente unità di offerta iscritta nel Catalogo di cui all'oggetto

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	
Tipologia di struttura/servizio	{SERVIZIO_ARTICOLO}
DENOMINAZIONE	{SERVIZIO_DENOMINAZIONE}
INDIRIZZO	{SEDE_INDIRIZZO} {SEDE_COMUNE}
TELEFONO	{SEDE_TELEFONO}
EMAIL	{SEDE_EMAIL}
PEC	{SEDE_PEC}

N° Posti-utente per servizi a ciclo diurno /N° ore annuali per servizi domiciliari SAD/ADI

{POSTI_OLD}

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

disponibilità del servizio trasporto	□ SI {DESCRIZIONE_TRASPORTO} □ NO. Disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura {MEZZI_PUBBLICI}
servizio mensa	□ SI {Descrizione SERVIZIO_MENSA cucina interna o fornitura pasti da ditta esterna e orari} □ NO

a) di essere in possesso dei requisiti prescritti per l'iscrizione nel Catalogo dall'art. 3 dell'Avviso;

b) *(in alternativa, per le sole unità di offerta già iscritte al precedente Catalogo dell'offerta di cui al A.D. n. 598/2020)* di essere in possesso dei requisiti di cui al art. 3, ovvero art. 4 dell'Avviso Pubblico per

29



Manifestazione di interesse all'iscrizione al *"Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti"* approvato con A.D. n. 598 del 08/07/2020;

c) che alcuna modifica è intervenuta relativamente alla documentazione prodotta mediante piattaforma;

d) di osservare gli obblighi derivanti dall'iscrizione nel Catalogo di cui all'art. 6 dell'Avviso;

e) di impegnarsi a comunicare il personale nel numero e qualifica richiesti dal R.R. n. 4/2007 e dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 in relazione al numero di domande di titoli di acquisto che siano state abbinate e finanziate nell'annualità operativa di riferimento entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva da parte di ciascun Ambito territoriale sociale e nei casi di nuovi inserimenti a seguito di scorrimento delle predette graduatorie entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'addendum al contratto di servizio;

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione nel Catalogo;

g) che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;

h) di fornire ai propri dipendenti e collaboratori l'informativa riportata in calce alla presente domanda, di comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma BandiPugliaSociale e che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti nella stessa indicati;

i) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata

j) di essere consapevole e di accettare che Il venir meno di uno dei requisiti di cui ai precedenti punti 1) o 2), determina la cancellazione dal Catalogo, anche con efficacia retroattiva, a far data dalla specifica fattispecie di *"perdita del requisito"* accertata in sede istruttoria e con ogni effetto di legge da ciò derivante, ivi inclusa la restituzione di ogni eventuale somma indebitamente percepita.

firma digitale

30

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche solo il "GDPR") e della normativa vigente e fornisce informazioni sulle finalità e modalità di trattamento dei dati personali riguardanti una persona fisica (l'"Interessato") identificata o identificabile, ivi espressamente inclusi i dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta che partecipano all'Avviso pubblico per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti. I dati sono trattati nell'ambito della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, dedicata all'accreditamento delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per disabili e anziani mediante iscrizione nel predetto Catalogo telematico.

Titolare del Trattamento è Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari, nella persona del Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del Trattamento dati è la società in-house della Regione, InnovaPuglia S.p.A., che nell'ambito delle attività assegnate ha il compito di gestire e condurre la piattaforma informatica per la gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il trattamento viene effettuato in modalità informatizzata utilizzando la piattaforma telematica Bandi PugliaSociale per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e, comunque, con l'adozione di specifiche misure di sicurezza atte a evitare qualsiasi violazione dei dati personali, quali la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Tuttavia, tali misure, per la natura del mezzo di trasmissione online, non possono limitare o escludere in assoluto qualsiasi rischio di accesso non consentito o di dispersione dei dati.

1. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali raccolti direttamente presso l'Interessato oppure presso soggetti terzi e altrimenti acquisiti con le modalità di seguito indicate, sono trattati esclusivamente per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti e per le procedure ad essa connesse.
La mancata comunicazione comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione delle domande nonché agli adempimenti conseguenti inerenti le procedure di accreditamento mediante iscrizione nel Catalogo.

La base giuridica del trattamento dei dati personali, che ne attesta la liceità, è prevista all'art. 6 comma 1, lettera c), Regolamento (UE) 2016/679, per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, e all'art. 6 comma 1, lettera e) del predetto Regolamento, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Nello specifico la 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", art. 54 e il regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19", artt. 29 e seg. recanti la disciplina delle procedure per l'accreditamento delle strutture e dei servizi socio assistenziali e socio educativi, nonché la legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e i corrispondenti Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019

2. Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per l'adempimento di obblighi di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. Pertanto, l'eventuale rifiuto del

31

conferimento dei dati obbligatori comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa (cfr. par. 1).

3. Dati personali oggetto del trattamento e modalità di raccolta

Per "dati personali" si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente.

Oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra sono i seguenti dati personali:

raccolti direttamente presso l'interessato

- nome e cognome, indirizzo di residenza e di domicilio, e-mail, recapiti telefonici, codice fiscale, coordinate bancarie, dei legali rappresentanti dei soggetti gestori aventi forma giuridica di ditta o impresa individuale;
- i dati particolari relativi a condanne penali e reati, i quali sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D. Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000.

ottenuti presso terzi:

- nome e cognome, codice fiscale, titolo di studio e/o qualifica professionale, esperienze formative e lavorative, stato lavorativo, mansioni, orario e turno di lavoro, contratti di lavoro, dei dipendenti e collaboratori che prestano servizio presso le unità di offerta forniti a Regione Puglia in qualità di titolare del trattamento per le predette finalità dai gestori delle unità di offerta richiedenti l'accreditamento per il tramite della piattaforma dedicata di cui sopra.

Tramite cooperazione applicativa sono, inoltre, trattati:

- Banca dati DURC – INPS: da cui sono acquisiti i DURC dei soggetti gestori delle unità di offerta per la verifica della regolarità contributiva, quale requisito prescritto per l'iscrizione nel catalogo.
- Registro imprese – InfoCamere: da cui sono acquisite le Visure Camerali relative ai soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo
- Sistema Informativo Lavoro regionale: da cui sono acquisite informazioni sullo stato lavorativo dei dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo

4. Modalità di rilascio dell'informativa.

La presente Informativa è fornita all'Interessato ex art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 nel momento in cui fornisce i suoi dati personali per le finalità di cui sopra (cfr. par. 1).

In ottemperanza al principio di proporzionalità, in considerazione dell'evidente difficoltà, nonché eccessiva onerosità per il Titolare Regione Puglia di procedere al rilascio diretto della presente informativa ai collaboratori e ai dipendenti dei soggetti gestori richiedenti l'iscrizione nel Catalogo, la presente informativa deve essere fornita a detti Interessati dagli stessi soggetti in favore dei quali prestano la loro attività, i quali sono altresì tenuti a comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma Bandi PugliaSociale o che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti sopra indicati.

5. Destinatari del trattamento

I dati personali saranno trattati da persone autorizzate al trattamento sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile del trattamento.

I dati personali potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/67 .

6. Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

In generale non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali. L'eventuale trasferimento di dati verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali avverrà nei casi e nei modi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

7. Periodo di conservazione

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, i dati personali saranno conservati oltre che per l'intera durata dell'iscrizione dell'unità di offerta nel Catalogo, per tre anni dal 31 dicembre successivo alla presentazione di conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione, fatte salve le interruzioni in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea, ai sensi del comma 1 dell'articolo 140 del Reg. (UE) 1303/2013.
Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

8. Diritti degli interessati
L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- l'accesso ai dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
- l'opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

In relazione al trattamento dei propri dati personali, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento per esercitare i propri diritti.

9. Revoca del consenso.
Nei casi in cui il Trattamento debba avvenire solo a seguito di consenso dell'Interessato e quest'ultimo lo abbia fornito, egli ha il diritto di revocare il consenso prestato in qualsiasi momento mediante invio di richiesta scritta al Titolare ai recapiti sopra indicati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

10. Diritto di Reclamo
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

11. Processo decisionale automatizzato
Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art. 14, par.2, lettera g) del Regolamento UE 679/2016.

firma digitale

33

Allegato 3

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NEL CATALOGO TELEMATICO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA', ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI A FRONTE DI TITOLI DI ACQUISTO

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

Oggetto: **Domanda di aggiornamento della manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti.**

Codice Pratica {CODICE_PRATICA}

Il/la sottoscritto/a {SOTTOSCRITTO_NOME} nato/a …… in data ……, (cod. fisc. ……), nella sua qualità di:

(*barrare la voce che interessa*):

- □ legale rappresentante

  oppure

- □ delegato giusta delega conferita in data _____
  oppure

- □ procuratore giusta procura generale/speciale conferita in data _____ a rogito del notaio _____ Rep. _____

del soggetto giuridico di seguito indicato

Dati Soggetto Gestore	
ragione sociale/denominazione	{DENOMINAZIONE}
forma giuridica	{FORMA_GIURIDICA}
codice fiscale	{CODICE_FISCALE_GESTORE}
partita I.V.A.	{PARTITA_IVA_GESTORE}
sede legale (c.a.p., città, via e numero civico)	{SEDE_LEGALE_CAP}, {SEDE_LEGALE_COMUNE}, {SEDE_LEGALE_INDIRIZZO}
numero telefono	{GESTORE_TELEFONO}

34

e-mail	{GESTORE_EMAIL}
posta certificata (obbligatoria)	{GESTORE_PEC}

PRESA VISIONE dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" (d'ora in avanti "Avviso");

in qualità di soggetto gestore della seguente unità di offerta iscritta nel Catalogo di cui in oggetto

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	
Tipologia di struttura/servizio	{SERVIZIO_ARTICOLO}
DENOMINAZIONE	{SERVIZIO_DENOMINAZIONE}
INDIRIZZO	{SEDE_INDIRIZZO} {SEDE_COMUNE}
TELEFONO	{SEDE_TELEFONO}
EMAIL	{SEDE_EMAIL}
PEC	{SEDE_PEC}

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA IN AGGIORNAMENTO ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI MODIFICARE I DATI RELATIVI A:

□ **Numero dei posti in aggiornamento**

{n° POSTI

□ **Prestazioni erogate**

disponibilità del servizio trasporto	□ SI {DESCRIZIONE_TRASPORTO} □ NO. Disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura {MEZZI_PUBBLICI}
servizio mensa	□ SI {Descrizione SERVIZIO_MENSA cucina interna o fornitura pasti da ditta esterna} □ NO

□ **Giorni di chiusura**

Giorno	Tipo
{#T_C} {GIORNO_CHIUSURA}	{TIPO_CHIUSURA} {/T_C}

□ **Orari e aperture settimanali**

Giorno	Dalle ore	Alle ore
{#T_O} {GIORNO_SETTIMANA}	{ORA_INIZIO}	{ORA_FINE} {/T_O}

□ **Personale**

Nominativo	**Ruolo**	**codice fiscale**	**tipologia di rapporto di lavoro**	**data di inizio**	**data di fine/cessazione**	**n. ore settimanali**	**qualifica / titolo di studio**	**data di conseguimento**	**Ente che ha rilasciato il titolo**
	- *Addetto alla Cucina* - *Animatore sociale* - *Altre figure qualificate atte allo svolgimento delle attività (specificare_____)* - *Op. sociosanitario* - *Assistente sociale* - *Coordinatore* - *Psicologo* - *Infermiere* - *Educatore Professionale* - *Terapista della riabilitazione* - *Fisioterapista* - *Logopedista* - *Op. di base* - *Medico specialista in (specificare_____)*		- *Tempo determinato* - *Tempo Indeterminato* - *P.Iva* - *Collaborazione a progetto* - *Coll. occcasionale*						

36



□ **Tariffa (giornaliera) per servizi a ciclo diurno art. 3 del R.R. n. 4/2019 e art. 3 del R.R. n. 5/2019**

□ **ovvero valore massimo giornaliero per servizi a ciclo diurno di cui agli artt. 68, 105, 106 del R.R. n. 4/2007**

Part-time 4 ore/die	**€** *(iva inclusa, omnicomprensivo/a)* *N.B. Campo compilato automaticamente dal sistema in proporzione all'importo inserito manualmente su tariffa full-time 8ore/die*
Part-time 5 ore/die	**€** *(iva inclusa, omnicomprensivo/a)* *N.B. Campo compilato automaticamente dal sistema in proporzione all'importo inserito manualmente su tariffa full-time 8ore/die*
Part-time 6 ore/die	**€** *(iva inclusa, omnicomprensivo/a)* *N.B. Campo compilato automaticamente dal sistema in proporzione all'importo inserito manualmente su tariffa full-time 8ore/die*
Part-time 7 ore/die	**€** *(iva inclusa, omnicomprensivo/a)* *N.B. Campo compilato automaticamente dal sistema in proporzione all'importo inserito manualmente su tariffa full-time 8ore/die*
Full-time 8 ore/die	**€** _____ *(iva inclusa, omnicomprensivo/a)*

□ **Importo forfettario aggiuntivo per servizio trasporto (per soli servizi a ciclo diurno)**

Importo forfettario trasporto	**€** *(iva inclusa, omnicomprensivo)*

□ **Tariffa (oraria) per servizi domiciliari SAD-ADI**

Tariffa oraria	**€** *(iva inclusa, omnicomprensiva)*

DICHIARA

a) che permangono i requisiti prescritti per l'iscrizione nel Catalogo dall'art. 3 dell'Avviso pubblico, ovvero (per i Soggetti gestori già iscritti al precedente "Catalogo" ex A.D. n. 598/2020) al art. 4 dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" approvato con A.D. n. 598 del 08/07/2020;

b) *(per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)* che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso, alla data di pubblicazione dell'Avviso, dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune/Ambito territoriale sociale di {AUTORIZZAZIONE_AMBITO} con determinazione n. …… del ……..;

c) *(per i servizi di cui all'art. 3 del R.R. n. 4/2019 e art. 3 del R.R. n. 5/2019)* che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso, alla data di pubblicazione dell'Avviso, dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e dei rispettivi Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019, rilasciata da Regione Puglia con determinazione n.

37

…….. del …….. *In alternativa*, che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso, alla data di pubblicazione dell'Avviso, dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n. 19/2006 e del R.R. n. 4/2007 rilasciata dal Comune/Ambito territoriale sociale di {AUTORIZZAZIONE_AMBITO} con determinazione n. …….. del …….. e avvenuta presentazione di apposita istanza di autorizzazione "all'esercizio" ai sensi del R.R. n. 4/2019 o n. 5/2019 entro i termini stabiliti dalle Del. G.R. n. 2153/2019 e n. 2154/2019, in data__/__/____ ed avvenuta sottoscrizione di pre-intesa in data__/__/____;

d) *(per i centri diurni alzheimer di cui al R.R. n. 3/2005)* che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso, alla data di pubblicazione dell'Avviso, dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e del Regolamento Attuativo n. 4/2019 rilasciata da Regione Puglia con determinazione n. …….. del …….. *In alternativa*, che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso, alla data di pubblicazione dell'Avviso di autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n. 8/2004 e R.R. 3/2005 e avvenuta presentazione di apposita istanza di autorizzazione "all'esercizio" ai sensi del R.R. n. 4/2019 entro i termini stabiliti dalle Del. G.R. n. 2153/2019 e n. 2154/2019, in data__/__/____ ed avvenuta sottoscrizione di pre-intesa in data__/__/____;

e) *(per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)* che l'unità di offerta è iscritta nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006;

f) *(per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)* che è stata resa al Comune di …… la dichiarazione prot. n. ……. del …… che attesta che non vi sono state modifiche circa i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali alla base dell'autorizzazione al funzionamento, di cui all'art. 52, comma 1 della legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii; (*compilare ove la dichiarazione è dovuta in quanto decorsi oltre 12 mesi dalla data del provvedimento di autorizzazione al funzionamento*)

g) di essere regolarmente iscritto al seguente registro della C.C.I.A.A./Registro/Albo (specificare):……data di iscrizione …… n. di iscrizione ……..;

h) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalla normativa vigente che impediscano di contrattare con la pubblica Amministrazione;

i) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e seg. del D. Lgs. Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

j) di osservare quanto previsto dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n.39, avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;

k) di applicare nei confronti dei lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;

l) di essere in regola in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);

m) di aver maturato esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni precedenti alla data di presentazione della manifestazione di interesse, nel settore socio-assistenziale cui afferiscono le strutture e i servizi per i quali è richiesta l'iscrizione nel Catalogo, presso…… dal …… al……*(indicare l'attività svolta e il periodo temporale*);

n) di programmare attività finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione del personale;

o) di garantire la presenza nell'organizzazione interna dell'unità di offerta, di personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nei rispettivi Regolamenti di riferimento;

p) di garantire il ricorso ai contratti di lavoro a tempo determinato per il personale impiegato, nel rispetto di quanto disposto dalle previsioni di legge vigente e dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicati, il cui termine di cessazione non deve verificarsi nel corso dell'annualità operativa;

q) che le coordinate del conto corrente bancario o postale per l'accredito del corrispettivo per il servizio erogato sono le seguenti
   a. Intestato a: {IBAN_INTESTATARIO};



b. Istituto di Credito: {IBAN_BANCA},
c. Agenzia/Filiale: {IBAN_FILIALE},
d. IBAN: {IBAN}

r) di allegare i seguenti documenti:

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto gestore attestante la mansione, il titolo di studio, la durata della prestazione lavorativa e la collocazione temporale dell'orario di lavoro, con riferimento al giorno e alla settimana del personale (All.to 4 all'Avviso);
- carta dei servizi;
- regolamento interno;
- *(per i soli servizi di cui agli artt. 87-88 e nel solo caso di variazione del personale e/o dei posti a catalogo)* dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui al DPR 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto gestore, in cui si dichiara il monte ore settimanale di impiego in via esclusiva, in regime privatistico ed indipendente da qualsiasi procedura di appalto, concessione, contributo pubblico, del personale OSS (Operatore Socio-Sanitario) presso il servizio candidato (Allegato 8).

DICHIARA infine

s) di impegnarsi a comunicare il personale nel numero e qualifica richiesti dal R.R. n. 4/2007 e dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 in relazione al numero di domande di titoli di acquisto che siano state abbinate e finanziate nell'annualità operativa di riferimento entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva da parte di ciascun Ambito territoriale sociale e nei casi di nuovi inserimenti a seguito di scorrimento delle predette graduatorie entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'addendum al contratto di servizio;

t) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione al Catalogo;

u) che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;

v) di fornire ai propri dipendenti e collaboratori l'informativa riportata in calce alla presente domanda, di comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma BandiPugliaSociale e che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti nella stessa indicati;

w) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;

x) di essere consapevole e di accettare che Il venir meno di uno dei requisiti di cui al art. 3 dell'Avviso, determina la cancellazione dal Catalogo, anche con efficacia retroattiva, a far data dalla specifica fattispecie di *"perdita del requisito"* accertata in sede istruttoria e con ogni effetto di legge da ciò derivante, ivi inclusa la restituzione di ogni eventuale somma indebitamente percepita.

Firma digitale

39



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche solo il "GDPR") e della normativa vigente e fornisce informazioni sulle finalità e modalità di trattamento dei dati personali riguardanti una persona fisica (l'"Interessato") identificata o identificabile, ivi espressamente inclusi i dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta che partecipano all'Avviso pubblico per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti. I dati sono trattati nell'ambito della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, dedicata all'accreditamento delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per disabili e anziani mediante iscrizione nel predetto Catalogo telematico.

Titolare del Trattamento è Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari, nella persona del Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del Trattamento dati è la società in-house della Regione, InnovaPuglia S.p.A., che nell'ambito delle attività assegnate ha il compito di gestire e condurre la piattaforma informatica per la gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il trattamento viene effettuato in modalità informatizzata utilizzando la piattaforma telematica Bandi PugliaSociale per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e, comunque, con l'adozione di specifiche misure di sicurezza atte a evitare qualsiasi violazione dei dati personali, quali la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Tuttavia, tali misure, per la natura del mezzo di trasmissione online, non possono limitare o escludere in assoluto qualsiasi rischio di accesso non consentito o di dispersione dei dati.

1. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali raccolti direttamente presso l'Interessato oppure presso soggetti terzi e altrimenti acquisiti con le modalità di seguito indicate, sono trattati esclusivamente per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti e per le procedure ad essa connesse.
La mancata comunicazione comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione delle domande nonché agli adempimenti conseguenti inerenti le procedure di accreditamento mediante iscrizione nel Catalogo.

La base giuridica del trattamento dei dati personali, che ne attesta la liceità, è prevista all'art. 6 comma 1, lettera c), Regolamento (UE) 2016/679, per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, e all'art. 6 comma 1, lettera e) del predetto Regolamento, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Nello specifico la 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", art. 54 e il regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19", artt. 29 e seg. recanti la disciplina delle procedure per l'accreditamento delle strutture e dei servizi socio assistenziali e socio educativi, nonché la legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e i corrispondenti Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019

2. Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per l'adempimento di obblighi di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. Pertanto, l'eventuale rifiuto del

40

conferimento dei dati obbligatori comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa (cfr. par. 1).

3. Dati personali oggetto del trattamento e modalità di raccolta

Per "dati personali" si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente.

Oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra sono i seguenti dati personali:

raccolti direttamente presso l'interessato

- nome e cognome, indirizzo di residenza e di domicilio, e-mail, recapiti telefonici, codice fiscale, coordinate bancarie, dei legali rappresentanti dei soggetti gestori aventi forma giuridica di ditta o impresa individuale;
- i dati particolari relativi a condanne penali e reati, i quali sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D. Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000.

ottenuti presso terzi:

- nome e cognome, codice fiscale, titolo di studio e/o qualifica professionale, esperienze formative e lavorative, stato lavorativo, mansioni, orario e turno di lavoro, contratti di lavoro, dei dipendenti e collaboratori che prestano servizio presso le unità di offerta forniti a Regione Puglia in qualità di titolare del trattamento per le predette finalità dai gestori delle unità di offerta richiedenti l'accreditamento per il tramite della piattaforma dedicata di cui sopra.

Tramite cooperazione applicativa sono, inoltre, trattati:

- Banca dati DURC – INPS: da cui sono acquisiti i DURC dei soggetti gestori delle unità di offerta per la verifica della regolarità contributiva, quale requisito prescritto per l'iscrizione nel catalogo.
- Registro imprese – InfoCamere: da cui sono acquisite le Visure Camerali relative ai soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo
- Sistema Informativo Lavoro regionale: da cui sono acquisite informazioni sullo stato lavorativo dei dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo

4. Modalità di rilascio dell'informativa.

La presente Informativa è fornita all'Interessato ex art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 nel momento in cui fornisce i suoi dati personali per le finalità di cui sopra (cfr. par. 1).

In ottemperanza al principio di proporzionalità, in considerazione dell'evidente difficoltà, nonché eccessiva onerosità per il Titolare Regione Puglia di procedere al rilascio diretto della presente informativa ai collaboratori e ai dipendenti dei soggetti gestori richiedenti l'iscrizione nel Catalogo, la presente informativa deve essere fornita a detti Interessati dagli stessi soggetti in favore dei quali prestano la loro attività, i quali sono altresì tenuti a comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma Bandi PugliaSociale o che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti sopra indicati.

5. Destinatari del trattamento

I dati personali saranno trattati da persone autorizzate al trattamento sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile del trattamento.

I dati personali potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/67 .

6. Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

In generale non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali. L'eventuale trasferimento di dati verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali avverrà nei casi e nei modi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

7. Periodo di conservazione

41

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, i dati personali saranno conservati oltre che per l'intera durata dell'iscrizione dell'unità di offerta nel Catalogo, per tre anni dal 31 dicembre successivo alla presentazione di conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione, fatte salve le interruzioni in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea, ai sensi del comma 1 dell'articolo 140 del Reg. (UE) 1303/2013.
Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

8. Diritti degli interessati
L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- l'accesso ai dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
- l'opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

In relazione al trattamento dei propri dati personali, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento per esercitare i propri diritti.

9. Revoca del consenso.
Nei casi in cui il Trattamento debba avvenire solo a seguito di consenso dell'Interessato e quest'ultimo lo abbia fornito, egli ha il diritto di revocare il consenso prestato in qualsiasi momento mediante invio di richiesta scritta al Titolare ai recapiti sopra indicati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

10. Diritto di Reclamo
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

11. Processo decisionale automatizzato
Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art. 14, par.2, lettera g) del Regolamento UE 679/2016.

firma digitale

42

Allegato 4

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NEL CATALOGO TELEMATICO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA', ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI A FRONTE DI TITOLI DI ACQUISTO

DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO ATTESTANTE IL PERSONALE

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritto/a …….. (nome e cognome) in qualità di ……. /legale rappresentante/procuratore) di ……(denominazione dell'azienda) soggetto gestore dell'unità di offerta ……..(denominazione e tipologia) iscritta nel Catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti, con codice pratica……

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

- di erogare prestazioni in favore di n°…….utenti a fronte di titoli di acquisto convalidati (Buoni servizio) e finanziati dall'Ambito territoriale sociale/Consorzio di ……..con atto _____n°……. del……

- che le prestazioni in favore degli utenti di cui sopra sono assicurate dal seguente personale nel rispetto della normativa regionale vigente (*aggiungere tutte le righe necessarie, rispetto alle diverse figure professionali presenti in équipe*):

Addetto alla Cucina/Ausiliario	(nome e cognome) ……..codice fiscale ……, titolo di studio o qualifica di……(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da …….. in data ……., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°…….. anni maturata presso ……
Animatore sociale	(nome e cognome) ……..codice fiscale ……, titolo di studio o qualifica di……(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da …….. in data ……., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°…….. anni maturata presso ……
Altre figure qualificate atte allo svolgimento delle attività* (specificare)_____	(nome e cognome) ……..codice fiscale ……, titolo di studio o qualifica di……(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da …….. in data

43

*<u>*trattasi di figure diverse da tutte quelle già indicate in questa tabella (es. musicoterapista, maestro d'arte, mediatore, ecc..)*</u>	……., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°…….. anni maturata presso ……
Op. sociosanitario	(nome e cognome) ……..codice fiscale ……, titolo di studio o qualifica di……(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da …… in data ……., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°…….. anni maturata presso ……
Assistente sociale	(nome e cognome) ……..codice fiscale ……, titolo di studio o qualifica di……(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da …… in data ……., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°…….. anni maturata presso ……
Coordinatore	(nome e cognome) ……..codice fiscale ……, titolo di studio o qualifica di……(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da …… in data ……., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°…….. anni maturata presso ……
Psicologo	(nome e cognome) ……..codice fiscale ……, titolo di studio o qualifica di……(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da …… in data ……., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°…….. anni maturata presso ……
Infermiere	(nome e cognome) ……..codice fiscale ……, titolo di studio o qualifica di……(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da …… in data ……., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°…….. anni maturata presso ……
Educatore Professionale	(nome e cognome) ……..codice fiscale ……, titolo di studio o qualifica di……(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da …… in data ……., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°…….. anni maturata presso ……
Terapista della riabilitazione	(nome e cognome) ……..codice fiscale ……, titolo di studio o qualifica di……(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da …… in data ……., con esperienza nel ruolo di coordinamento

44

	di n°..... anni maturata presso .....
Fisioterapista	(nome e cognome) .....codice fiscale ....., titolo di studio o qualifica di.....(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da ..... in data ....., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°..... anni maturata presso .....
Logopedista	(nome e cognome) .....codice fiscale ....., titolo di studio o qualifica di.....(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da ..... in data ....., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°..... anni maturata presso .....
Op. di base (non oss)	(nome e cognome) .....codice fiscale ....., titolo di studio o qualifica di.....(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da ..... in data ....., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°..... anni maturata presso .....
Medico, specialist in (specificare) _____	(nome e cognome) .....codice fiscale ....., titolo di studio o qualifica di.....(della laurea occorre indicare la classe) rilasciato da ..... in data ....., con esperienza nel ruolo di coordinamento di n°..... anni maturata presso .....

- che la durata della prestazione lavorativa e la collocazione temporale dell'orario di lavoro, con riferimento al giorno e alla settimana di ciascuno dei suddetti operatori è riportata nella seguente tabella

Mansione	Nome e Cognome	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	Totale ore settimanali

Annotazioni

.....

Firma digitale

45



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche solo il "GDPR") e della normativa vigente e fornisce informazioni sulle finalità e modalità di trattamento dei dati personali riguardanti una persona fisica (l'"Interessato") identificata o identificabile, ivi espressamente inclusi i dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta che partecipano all'Avviso pubblico per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti. I dati sono trattati nell'ambito della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, dedicata all'accreditamento delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per disabili e anziani mediante iscrizione nel predetto Catalogo telematico.

Titolare del Trattamento è Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari, nella persona del Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del Trattamento dati è la società in-house della Regione, InnovaPuglia S.p.A., che nell'ambito delle attività assegnate ha il compito di gestire e condurre la piattaforma informatica per la gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il trattamento viene effettuato in modalità informatizzata utilizzando la piattaforma telematica Bandi PugliaSociale per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e, comunque, con l'adozione di specifiche misure di sicurezza atte a evitare qualsiasi violazione dei dati personali, quali la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Tuttavia, tali misure, per la natura del mezzo di trasmissione online, non possono limitare o escludere in assoluto qualsiasi rischio di accesso non consentito o di dispersione dei dati.

1. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali raccolti direttamente presso l'Interessato oppure presso soggetti terzi e altrimenti acquisiti con le modalità di seguito indicate, sono trattati esclusivamente per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti e per le procedure ad essa connesse.
La mancata comunicazione comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione delle domande nonché agli adempimenti conseguenti inerenti le procedure di accreditamento mediante iscrizione nel Catalogo.

La base giuridica del trattamento dei dati personali, che ne attesta la liceità, è prevista all'art. 6 comma 1, lettera c), Regolamento (UE) 2016/679, per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, e all'art. 6 comma 1, lettera e) del predetto Regolamento, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.Nello specifico la 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", art. 54 e il regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19", artt. 29 e seg. recanti la disciplina delle procedure per l'accreditamento delle strutture e dei servizi socio assistenziali e socio educativi, nonché la legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla

46

realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e i corrispondenti Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019

2. Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per l'adempimento di obblighi di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. Pertanto, l'eventuale rifiuto del conferimento dei dati obbligatori comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa (cfr. par. 1).

3. Dati personali oggetto del trattamento e modalità di raccolta

Per "dati personali" si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente.

Oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra sono i seguenti dati personali:

raccolti direttamente presso l'interessato

- nome e cognome, indirizzo di residenza e di domicilio, e-mail, recapiti telefonici, codice fiscale, coordinate bancarie, dei legali rappresentanti dei soggetti gestori aventi forma giuridica di ditta o impresa individuale;
- i dati particolari relativi a condanne penali e reati, i quali sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D. Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000.

ottenuti presso terzi:

- nome e cognome, codice fiscale, titolo di studio e/o qualifica professionale, esperienze formative e lavorative, stato lavorativo, mansioni, orario e turno di lavoro, contratti di lavoro, dei dipendenti e collaboratori che prestano servizio presso le unità di offerta forniti a Regione Puglia in qualità di titolare del trattamento per le predette finalità dai gestori delle unità di offerta richiedenti l'accreditamento per il tramite della piattaforma dedicata di cui sopra.

Tramite cooperazione applicativa sono, inoltre, trattati:

- Banca dati DURC – INPS: da cui sono acquisiti i DURC dei soggetti gestori delle unità di offerta per la verifica della regolarità contributiva, quale requisito prescritto per l'iscrizione nel catalogo.
- Registro imprese – InfoCamere: da cui sono acquisite le Visure Camerali relative ai soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo
- Sistema Informativo Lavoro regionale: da cui sono acquisite informazioni sullo stato lavorativo dei dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo

4. Modalità di rilascio dell'informativa.

La presente Informativa è fornita all'Interessato ex art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 nel momento in cui fornisce i suoi dati personali per le finalità di cui sopra (cfr. par. 1).

In ottemperanza al principio di proporzionalità, in considerazione dell'evidente difficoltà, nonché eccessiva onerosità per il Titolare Regione Puglia di procedere al rilascio diretto della presente informativa ai collaboratori e ai dipendenti dei soggetti gestori richiedenti l'iscrizione nel Catalogo, la presente informativa deve essere fornita a detti Interessati dagli stessi soggetti in favore dei quali prestano la loro attività, i quali sono altresì tenuti a comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma Bandi PugliaSociale o che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti sopra indicati.

5. Destinatari del trattamento

I dati personali saranno trattati da persone autorizzate al trattamento sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile del trattamento.

47

I dati personali potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/67 .

6. Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

In generale non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali. L'eventuale trasferimento di dati verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali avverrà nei casi e nei modi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

7. Periodo di conservazione

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, i dati personali saranno conservati oltre che per l'intera durata dell'iscrizione dell'unità di offerta nel Catalogo, per tre anni dal 31 dicembre successivo alla presentazione di conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione, fatte salve le interruzioni in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea, ai sensi del comma 1 dell'articolo 140 del Reg. (UE) 1303/2013.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

8. Diritti degli interessati

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- l'accesso ai dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
- l'opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

In relazione al trattamento dei propri dati personali, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento per esercitare i propri diritti.

9. Revoca del consenso.

Nei casi in cui il Trattamento debba avvenire solo a seguito di consenso dell'Interessato e quest'ultimo lo abbia fornito, egli ha il diritto di revocare il consenso prestato in qualsiasi momento mediante invio di richiesta scritta al Titolare ai recapiti sopra indicati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

10. Diritto di Reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

11. Processo decisionale automatizzato

Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art. 14, par.2, lettera g) del Regolamento UE 679/2016.

firma digitale

48

ALLEGATO 5

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NEL CATALOGO TELEMATICO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA', ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI A FRONTE DI TITOLI DI ACQUISTO

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

Oggetto: **Manifestazione Interesse per subentro nella gestione dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti**

Codice Pratica {CODICE_PRATICA NEW}

Il/La sottoscritto/a {SOTTOSCRITTO_NOME} nato/a …… in data ……, (cod. fisc……), nella sua qualità di :

(*barrare la voce che interessa*):

- □ legale rappresentante

  oppure

- □ delegato giusta delega conferita in data _____
  oppure

- □ procuratore giusta procura generale/speciale conferita in data _____ a rogito del notaio _____ Rep. _____

del soggetto giuridico di seguito indicato

Dati Soggetto Gestore	
ragione sociale/denominazione	{DENOMINAZIONE}
forma giuridica	{FORMA_GIURIDICA}
codice fiscale	{CODICE_FISCALE_GESTORE}
partita I.V.A.	{PARTITA_IVA_GESTORE}
sede legale (c.a.p., città, via e numero civico)	{SEDE_LEGALE_CAP}, {SEDE_LEGALE_COMUNE}, {SEDE_LEGALE_INDIRIZZO}
numero telefono	{GESTORE_TELEFONO}
e-mail	{GESTORE_EMAIL}
posta certificata (obbligatoria)	{GESTORE_PEC}

49

PRESA VISIONE dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" (d'ora in avanti "Avviso")

CHIEDE

l'iscrizione nel Catalogo di cui all'oggetto, della seguente unità di offerta, gestita dal soggetto giuridico rappresentato:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	
Tipologia di struttura/servizio	{SERVIZIO_ARTICOLO}
DENOMINAZIONE	{SERVIZIO_DENOMINAZIONE}
INDIRIZZO	{SEDE_INDIRIZZO} {SEDE_COMUNE}
TELEFONO	{SEDE_TELEFONO}
EMAIL	{SEDE_EMAIL}
PEC	{SEDE_PEC}

N° Posti-utente per servizi a ciclo diurno /N° ore annuali per servizi domiciliari SAD/ADI

{POSTI_OLD}

A tal fine ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

disponibilità del servizio trasporto	□ SI {DESCRIZIONE_TRASPORTO} □ NO. Disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura {MEZZI_PUBBLICI}
servizio mensa	□ SI {Descrizione SERVIZIO_MENSA cucina interna o fornitura pasti da ditta esterna e orari} □ NO

Giorni di chiusura

Giorno	Tipo

{#T_C} {GIORNO_CHIUSURA}	{TIPO_CHIUSURA} {/T_C}

Orari e aperture settimanali

Giorno	Dalle ore	Alle ore
{#T_O} {GIORNO_SETTIMANA}	{ORA_INIZIO}	{ORA_FINE} {/T_O}

Descrizione dei servizi erogati

Inquadramento generale del servizio (max 500 caratteri spazi inclusi)
Tipologia di utenza (max 250 caratteri spazi inclusi)
Elenco delle singole attività/servizi erogati (max 1.000 caratteri spazi inclusi – preferibile elenco puntato)

Dichiara altresì

a) di essere subentrato a far data dal …….. alla ditta ……, nella gestione dell'unità di offerta sopra descritta, già iscritta nel Catalogo con codice pratica {OLD_CODICE_PRATICA};

b) *(per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)* che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento, in capo al Soggetto Gestore subentrato, rilasciata dal Comune/Ambito territoriale sociale di {AUTORIZZAZIONE_AMBITO} con determinazione n. …… del ……..;

c) *(per i servizi di cui all'art. 3 del R.R. n. 4/2019 e art. 3 del R.R. n. 5/2019)* che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e dei rispettivi Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019, in capo al Soggetto Gestore subentrato, rilasciata da Regione Puglia con determinazione n. …… del ……..; *In alternativa*, che l'unità di offerta di cui sopra ha provveduto a formale comunicazione dell'intervenuto subentro alla competente Sezione regionale, nell'ambito del procedimento istruttorio finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dei R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 in capo al nuovo Soggetto gestore subentrato, con nota del __/__/____ prot._____ , trasmessa a mezzo Pec a in data__/__/____ e ricevuta di consegna del __/__/____;

d) *(per i centri diurni alzheimer di cui al R.R. n. 3/2005)* che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e del Regolamento Attuativo n. 4/2019, in capo al Soggetto Gestore subentrato, rilasciata da Regione Puglia con determinazione n. …… del …….. *In alternativa*, che l'unità di offerta di cui sopra ha provveduto a formale comunicazione dell'intervenuto subentro alla competente Sezione regionale, nell'ambito del procedimento istruttorio finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dei R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 in capo al nuovo Soggetto gestore subentrato, con nota del __/__/____ prot._____ , trasmessa a mezzo Pec a in data__/__/____ e ricevuta di consegna del __/__/____;

e) *(per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)* che l'unità di offerta è iscritta, in riferimento al Soggetto Gestore subentrato, nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006;

f) *(per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)* che è stata resa al Comune di …… la dichiarazione prot. n. ……. del …… che attesta che non vi sono state modifiche circa i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali alla base dell'autorizzazione al funzionamento, di cui all'art. 52, comma 1 della legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii; (*compilare ove la dichiarazione è dovuta in quanto decorsi oltre 12 mesi dalla data del provvedimento di autorizzazione al funzionamento*);

51

g) di essere regolarmente iscritto al seguente registro della C.C.I.A.A./Registro/Albo (specificare): …… data di iscrizione ……n. di iscrizione ……..;

h) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalla normativa vigente che impediscano di contrattare con la pubblica Amministrazione;

i) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e seg. del D. Lgs. Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

j) di osservare quanto previsto dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n.39, avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;

k) di applicare nei confronti dei lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;

l) di essere in regola in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);

m) di aver maturato esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni precedenti alla data di presentazione della manifestazione di interesse, nel settore socio-assistenziale cui afferiscono le strutture e i servizi per i quali è richiesta l'iscrizione nel Catalogo, presso…… dal …… al…….*(indicare l'attività svolta e il periodo temporale*);

n) di programmare attività finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione del personale;

o) di garantire la presenza nell'organizzazione interna dell'unità di offerta, di personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nei rispettivi Regolamenti di riferimento, in rapporto al numero di domande di titolo di acquisto abbinate e finanziate, come di seguito indicato:

Nominativo	**Ruolo**	**codice fiscale**	**tipologia di rapporto di lavoro**	**data di inizio**	**data di fine/cessazione**	**n. ore settimanali**	**titolo di studio**	**data di conseguimento**	**Ente che ha rilasciato il titolo**
	- *Addetto alla Cucina* - *Animatore sociale* - *Altre figure qualificate atte allo svolgimento delle attività (specificare_ _____)* - *Op. sociosanitario* - *Assistente sociale* - *Coordinatore* - *Psicologo* - *Infermiere* - *Educatore Professional*		- *Tempo determinato* - *Tempo Indeterminato* - *P.Iva* - *Collaborazione a progetto* - *Coll. occcasionale*						

52

	e - *Terapista della riabilitazione* - *Fisioterapista* - *Logopedista* - *Op. di base* - *Medico specialista in (specificare_ _____)*								

p) di utilizzare per il personale impegnato, il contratto di lavoro a tempo determinato nel rispetto di quanto disposto dalle previsioni di legge vigenti in materia nonché dai contratti collettivi, il cui termine di cessazione non si verifica nel corso dell'annualità operativa;

q) che le coordinate del conto corrente bancario o postale per l'accredito del corrispettivo per il servizio erogato sono le seguenti

Intestato a: {IBAN_INTESTATARIO};
Istituto di Credito: {IBAN_BANCA},
Agenzia/Filiale: {IBAN_FILIALE},
IBAN: {IBAN}

r) di allegare i seguenti documenti:
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto gestore attestante la mansione, il titolo di studio, la durata della prestazione lavorativa e la collocazione temporale dell'orario di lavoro, con riferimento al giorno e alla settimana del personale (All.to 4 all'Avviso);
- carta dei servizi;
- regolamento interno
- ogni utile documentazione amministrativa attestante il formale intervenuto subentro e la data certa da cui lo stesso decorre (Delibere, atti notarili, contratti, scritture private ecc..).

DICHIARA infine

s) di impegnarsi a comunicare il personale nel numero e qualifica richiesti dal R.R. n. 4/2007 e dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 in relazione al numero di domande di titoli di acquisto che siano state abbinate e finanziate nell'annualità operativa di riferimento entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva da parte di ciascun Ambito territoriale sociale e nei casi di nuovi inserimenti a seguito di scorrimento delle predette graduatorie entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'addendum al contratto di servizio;

t) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione nel Catalogo;

u) che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;

v) di fornire ai propri dipendenti e collaboratori l'informativa riportata in calce alla presente domanda, di comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma BandiPugliaSociale e che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti nella stessa indicati;

w) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;

53

x) **di essere consapevole e accettare che in caso di successiva perdita dei requisiti di cui al art. 3 dell'Avviso, accertata in via definitiva in capo al soggetto gestore cedente, ovvero in capo al soggetto gestore cessionario, sarà disposta cancellazione dal Catalogo, anche con efficacia retroattiva, a far data dalla specifica condizione di "perdita del requisito" accertata in sede istruttoria e con ogni effetto di legge da ciò derivante, ivi inclusa la restituzione di ogni eventuale somma indebitamente percepita.**

firma digitale

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche solo il "GDPR") e della normativa vigente e fornisce informazioni sulle finalità e modalità di trattamento dei dati personali riguardanti una persona fisica (l'"Interessato") identificata o identificabile, ivi espressamente inclusi i dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta che partecipano all'Avviso pubblico per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti. I dati sono trattati nell'ambito della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, dedicata all'accreditamento delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per disabili e anziani mediante iscrizione nel predetto Catalogo telematico.

Titolare del Trattamento è Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari, nella persona del Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del Trattamento dati è la società in-house della Regione, InnovaPuglia S.p.A., che nell'ambito delle attività assegnate ha il compito di gestire e condurre la piattaforma informatica per la gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il trattamento viene effettuato in modalità informatizzata utilizzando la piattaforma telematica Bandi PugliaSociale per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e, comunque, con l'adozione di specifiche misure di sicurezza atte a evitare qualsiasi violazione dei dati personali, quali la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Tuttavia, tali misure, per la natura del mezzo di trasmissione online, non possono limitare o escludere in assoluto qualsiasi rischio di accesso non consentito o di dispersione dei dati.

1. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali raccolti direttamente presso l'Interessato oppure presso soggetti terzi e altrimenti acquisiti con le modalità di seguito indicate, sono trattati esclusivamente per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti e per le procedure ad essa connesse.
La mancata comunicazione comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione delle domande nonché agli adempimenti conseguenti inerenti le procedure di accreditamento mediante iscrizione nel Catalogo.

La base giuridica del trattamento dei dati personali, che ne attesta la liceità, è prevista all'art. 6 comma 1, lettera c), Regolamento (UE) 2016/679, per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, e

54

all'art. 6 comma 1, lettera e) del predetto Regolamento, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Nello specifico la 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", art. 54 e il regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19", artt. 29 e seg. recanti la disciplina delle procedure per l'accreditamento delle strutture e dei servizi socio assistenziali e socio educativi, nonché la legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e i corrispondenti Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019

2. Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per l'adempimento di obblighi di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. Pertanto, l'eventuale rifiuto del conferimento dei dati obbligatori comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa (cfr. par. 1).

3. Dati personali oggetto del trattamento e modalità di raccolta

Per "dati personali" si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente.

Oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra sono i seguenti dati personali:

raccolti direttamente presso l'interessato

- nome e cognome, indirizzo di residenza e di domicilio, e-mail, recapiti telefonici, codice fiscale, coordinate bancarie, dei legali rappresentanti dei soggetti gestori aventi forma giuridica di ditta o impresa individuale;
- i dati particolari relativi a condanne penali e reati, i quali sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D. Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000.

ottenuti presso terzi:

- nome e cognome, codice fiscale, titolo di studio e/o qualifica professionale, esperienze formative e lavorative, stato lavorativo, mansioni, orario e turno di lavoro, contratti di lavoro, dei dipendenti e collaboratori che prestano servizio presso le unità di offerta forniti a Regione Puglia in qualità di titolare del trattamento per le predette finalità dai gestori delle unità di offerta richiedenti l'accreditamento per il tramite della piattaforma dedicata di cui sopra.

Tramite cooperazione applicativa sono, inoltre, trattati:

- Banca dati DURC – INPS: da cui sono acquisiti i DURC dei soggetti gestori delle unità di offerta per la verifica della regolarità contributiva, quale requisito prescritto per l'iscrizione nel catalogo.
- Registro imprese – InfoCamere: da cui sono acquisite le Visure Camerali relative ai soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo
- Sistema Informativo Lavoro regionale: da cui sono acquisite informazioni sullo stato lavorativo dei dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo

4. Modalità di rilascio dell'informativa.

La presente Informativa è fornita all'Interessato ex art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 nel momento in cui fornisce i suoi dati personali per le finalità di cui sopra (cfr. par. 1).

In ottemperanza al principio di proporzionalità, in considerazione dell'evidente difficoltà, nonché eccessiva onerosità per il Titolare Regione Puglia di procedere al rilascio diretto della presente informativa ai collaboratori e ai dipendenti dei soggetti gestori richiedenti l'iscrizione nel Catalogo, la presente informativa deve essere fornita a detti Interessati dagli stessi soggetti in favore dei quali prestano la loro attività, i quali sono altresì tenuti a

55

comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma Bandi PugliaSociale o che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti sopra indicati.

5. Destinatari del trattamento
I dati personali saranno trattati da persone autorizzate al trattamento sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile del trattamento.

I dati personali potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/67 .

6. Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali
In generale non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali. L'eventuale trasferimento di dati verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali avverrà nei casi e nei modi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

7. Periodo di conservazione
In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, i dati personali saranno conservati oltre che per l'intera durata dell'iscrizione dell'unità di offerta nel Catalogo, per tre anni dal 31 dicembre successivo alla presentazione di conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione, fatte salve le interruzioni in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea, ai sensi del comma 1 dell'articolo 140 del Reg. (UE) 1303/2013.
Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

8. Diritti degli interessati
L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- l'accesso ai dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
- l'opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

In relazione al trattamento dei propri dati personali, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento per esercitare i propri diritti.

9. Revoca del consenso.
Nei casi in cui il Trattamento debba avvenire solo a seguito di consenso dell'Interessato e quest'ultimo lo abbia fornito, egli ha il diritto di revocare il consenso prestato in qualsiasi momento mediante invio di richiesta scritta al Titolare ai recapiti sopra indicati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

10. Diritto di Reclamo
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

11. Processo decisionale automatizzato
Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art. 14, par.2, lettera g) del Regolamento UE 679/2016. firma digitale

56

ALLEGATO 6

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NEL CATALOGO TELEMATICO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA', ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI A FRONTE DI TITOLI DI ACQUISTO

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

Oggetto: **Manifestazione di Interesse per trasferimento della sede operativa dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti**.

Codice Pratica {CODICE_PRATICA}

Il/La sottoscritto/a {SOTTOSCRITTO_NOME} nato/a …… in data ……, (cod. fisc. ……) nella sua qualità di :

(*barrare la voce che interessa*):

- □ legale rappresentante

  oppure

- □ delegato giusta delega conferita in data _____
  oppure

- □ procuratore giusta procura generale/speciale conferita in data _____ a rogito del notaio _____ Rep. _____

del soggetto giuridico di seguito indicato

Dati Soggetto Gestore	
ragione sociale/denominazione	{DENOMINAZIONE}
forma giuridica	{FORMA_GIURIDICA}
codice fiscale	{CODICE_FISCALE_GESTORE}
partita I.V.A.	{PARTITA_IVA_GESTORE}
sede legale (c.a.p., città, via e numero civico)	{SEDE_LEGALE_CAP}, {SEDE_LEGALE_COMUNE}, {SEDE_LEGALE_INDIRIZZO}
numero telefono	{GESTORE_TELEFONO}

e-mail	{GESTORE_EMAIL}
posta certificata (obbligatoria)	{GESTORE_PEC}

PRESA VISIONE dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" (d'ora in avanti "Avviso")

CHIEDE

l'iscrizione nel Catalogo di cui all'oggetto, della seguente unità di offerta, gestita dal soggetto giuridico rappresentato:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	
Tipologia di struttura/servizio	{SERVIZIO_ARTICOLO}
DENOMINAZIONE	{SERVIZIO_DENOMINAZIONE}
INDIRIZZO	{SEDE_INDIRIZZO} {SEDE_COMUNE}
TELEFONO	{SEDE_TELEFONO}
EMAIL	{SEDE_EMAIL}
PEC	{SEDE_PEC}

N° Posti-utente per servizi a ciclo diurno /N° ore annuali per servizi domiciliari SAD/ADI

{POSTI_old}

A tal fine ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

disponibilità del servizio trasporto	□ SI {DESCRIZIONE_TRASPORTO} □ NO. Disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura {MEZZI_PUBBLICI}
servizio mensa	□ SI {Descrizione SERVIZIO_MENSA cucina interna o fornitura pasti da ditta esterna e orari} □ NO

58

Giorni di chiusura

Giorno	Tipo
{#T_C} {GIORNO_CHIUSURA}	{TIPO_CHIUSURA} {/T_C}

Orari e aperture settimanali

Giorno	Dalle ore	Alle ore
{#T_O} {GIORNO_SETTIMANA}	{ORA_INIZIO}	{ORA_FINE} {/T_O}

Descrizione dei servizi erogati

Inquadramento generale del servizio (max 500 caratteri spazi inclusi)
Tipologia di utenza (max 250 caratteri spazi inclusi)
Elenco delle singole attività/servizi erogati (max 1.000 caratteri spazi inclusi – preferibile elenco puntato)

Dichiara altresì

a) di aver trasferito la sede operativa della unità di offerta sopra descritta, già iscritta nel Catalogo con codice pratica ……, presso altra sede localizzata nel medesimo territorio di Ambito territoriale Sociale, (come definito ai sensi della L.R. n. 19/2006), a far data dal …… in Via/p.zza……..n. …., cap……., città……, prov…..;

b) *(per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)* che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune/Ambito territoriale sociale di {AUTORIZZAZIONE_AMBITO} con determinazione n. …….. del ……., riferita alla nuova sede presso cui l'unità di offerta si è trasferita;

c) *(per i servizi di cui all'art. 3 del R.R. n. 4/2019 e art. 3 del R.R. n. 5/2019)* che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio, riferita alla nuova sede presso cui l'unità di offerta si è trasferita ,ai sensi della L.R. n. 9/2017 e dei rispettivi Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019, rilasciata da Regione Puglia con determinazione n. …….. del …….;

d) *(per i centri diurni alzheimer di cui al R.R. n. 3/2005)* che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio, riferita alla nuova sede presso cui l'unità di offerta si è trasferita, ai sensi della L.R. n. 9/2017 e del Regolamento Attuativo n. 4/2019 rilasciata da Regione Puglia con determinazione n. …….. del ……..;

e) *(per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)* che l'unità di offerta è iscritta nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006;

f) *(per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)* che è stata resa al Comune di …… la dichiarazione prot. n. ……. del …… che attesta che non vi sono state modifiche circa i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali alla base dell'autorizzazione al funzionamento, di cui all'art. 52, comma 1 della legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii; (*compilare ove la dichiarazione è dovuta in quanto decorsi oltre 12 mesi dalla data del provvedimento di autorizzazione al funzionamento*);

g) di essere regolarmente iscritto al seguente registro della C.C.I.A.A./Registro/Albo (specificare): …… data di iscrizione ……n. di iscrizione ……;

59

h) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalla normativa vigente che impediscano di contrattare con la pubblica Amministrazione;

i) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e seg. del D. Lgs. Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

j) di osservare quanto previsto dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n.39, avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;

k) di applicare nei confronti dei lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;

l) di essere in regola in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);

m) di aver maturato esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni precedenti alla data di presentazione della manifestazione di interesse, nel settore socio-assistenziale cui afferiscono le strutture e i servizi per i quali è richiesta l'iscrizione nel Catalogo, presso…… dal ……. al…….*(indicare l'attività svolta e il periodo temporale*);

n) di programmare attività finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione del personale;

o) di garantire la presenza nell'organizzazione interna dell'unità di offerta, di personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nei rispettivi Regolamenti di riferimento, in rapporto al numero di domande di titolo di acquisto abbinate e finanziate, come di seguito indicato:

Nominativo	**Ruolo**	**codice fiscale**	**tipologia di rapporto di lavoro**	**data di inizio**	**data di fine/cessazione**	**n. ore settimanali**	**titolo di studio**	**data di conseguimento**	**Ente che ha rilasciato il titolo**
	- *Addetto alla Cucina* - *Animatore sociale* - *Altre figure qualificate atte allo svolgimento delle attività (specificare_ _____)* - *Op. sociosanitario* - *Assistente sociale* - *Coordinatore* - *Psicologo* - *Infermiere* - *Educatore Professionale* - *Terapista della*		- *Tempo determinato* - *Tempo Indeterminato* - *P.Iva* - *Collaborazione a progetto* - *Coll. occcasionale*						

60

	riabilitazione - *Fisioterapista* - *Logopedista* - *Op. di base* - *Medico specialista in (specificare_ _____)*								

p) di utilizzare per il personale impiegato, il contratto di lavoro a tempo determinato nel rispetto di quanto disposto dalle previsioni di legge vigenti in materia nonché dai contratti collettivi, il cui termine di cessazione non si verifica nel corso dell'annualità operativa;

q) che le coordinate del conto corrente bancario o postale per l'accredito del corrispettivo per il servizio erogato sono le seguenti

Intestato a: {IBAN_INTESTATARIO};
Istituto di Credito: {IBAN_BANCA},
Agenzia/Filiale: {IBAN_FILIALE},
IBAN: {IBAN}

r) di allegare i seguenti documenti:
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto gestore la mansione, il titolo di studio, la durata della prestazione lavorativa e la collocazione temporale dell'orario di lavoro, con riferimento al giorno e alla settimana del personale (All.to 4 all'Avviso);
- carta dei servizi;
- regolamento interno

DICHIARA infine

s) di impegnarsi a comunicare il personale nel numero e qualifica richiesti dal R.R. n. 4/2007 e dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 in relazione al numero di domande di titoli di acquisto che siano state abbinate e finanziate nell'annualità operativa di riferimento entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva da parte di ciascun Ambito territoriale sociale e nei casi di nuovi inserimenti a seguito di scorrimento delle predette graduatorie entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'addendum al contratto di servizio;

t) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione al Catalogo;

u) che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;

v) di fornire ai propri dipendenti e collaboratori l'informativa riportata in calce alla presente domanda, di comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma BandiPugliaSociale e che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti nella stessa indicati;

w) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;

x) di essere consapevole e accettare che in caso di successiva perdita dei requisiti di cui al art. 3 dell'Avviso, sarà disposta cancellazione dal Catalogo, anche con efficacia retroattiva, a far data dalla specifica

61

condizione di "perdita del requisito" accertata in sede istruttoria e con ogni effetto di legge da ciò derivante, ivi inclusa la restituzione di ogni eventuale somma indebitamente percepita.

Firma digitale

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche solo il "GDPR") e della normativa vigente e fornisce informazioni sulle finalità e modalità di trattamento dei dati personali riguardanti una persona fisica (l'"Interessato") identificata o identificabile, ivi espressamente inclusi i dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta che partecipano all'Avviso pubblico per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti. I dati sono trattati nell'ambito della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, dedicata all'accreditamento delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per disabili e anziani mediante iscrizione nel predetto Catalogo telematico.

Titolare del Trattamento è Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari, nella persona del Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del Trattamento dati è la società in-house della Regione, InnovaPuglia S.p.A., che nell'ambito delle attività assegnate ha il compito di gestire e condurre la piattaforma informatica per la gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il trattamento viene effettuato in modalità informatizzata utilizzando la piattaforma telematica Bandi PugliaSociale per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e, comunque, con l'adozione di specifiche misure di sicurezza atte a evitare qualsiasi violazione dei dati personali, quali la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Tuttavia, tali misure, per la natura del mezzo di trasmissione online, non possono limitare o escludere in assoluto qualsiasi rischio di accesso non consentito o di dispersione dei dati.

1. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali raccolti direttamente presso l'Interessato oppure presso soggetti terzi e altrimenti acquisiti con le modalità di seguito indicate, sono trattati esclusivamente per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti e per le procedure ad essa connesse.
La mancata comunicazione comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione delle domande nonché agli adempimenti conseguenti inerenti le procedure di accreditamento mediante iscrizione nel Catalogo.

La base giuridica del trattamento dei dati personali, che ne attesta la liceità, è prevista all'art. 6 comma 1, lettera c), Regolamento (UE) 2016/679, per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, e all'art. 6 comma 1, lettera e) del predetto Regolamento, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Nello specifico la 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", art. 54 e il regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19", artt. 29 e seg. recanti la disciplina

62

delle procedure per l'accreditamento delle strutture e dei servizi socio assistenziali e socio educativi, nonché la legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e i corrispondenti Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019

2. Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per l'adempimento di obblighi di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. Pertanto, l'eventuale rifiuto del conferimento dei dati obbligatori comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa (cfr. par. 1).

3. Dati personali oggetto del trattamento e modalità di raccolta

Per "dati personali" si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente.

Oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra sono i seguenti dati personali:

raccolti direttamente presso l'interessato

- nome e cognome, indirizzo di residenza e di domicilio, e-mail, recapiti telefonici, codice fiscale, coordinate bancarie, dei legali rappresentanti dei soggetti gestori aventi forma giuridica di ditta o impresa individuale;
- i dati particolari relativi a condanne penali e reati, i quali sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D. Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000.

ottenuti presso terzi:

- nome e cognome, codice fiscale, titolo di studio e/o qualifica professionale, esperienze formative e lavorative, stato lavorativo, mansioni, orario e turno di lavoro, contratti di lavoro, dei dipendenti e collaboratori che prestano servizio presso le unità di offerta forniti a Regione Puglia in qualità di titolare del trattamento per le predette finalità dai gestori delle unità di offerta richiedenti l'accreditamento per il tramite della piattaforma dedicata di cui sopra.

Tramite cooperazione applicativa sono, inoltre, trattati:

- Banca dati DURC – INPS: da cui sono acquisiti i DURC dei soggetti gestori delle unità di offerta per la verifica della regolarità contributiva, quale requisito prescritto per l'iscrizione nel catalogo.
- Registro imprese – InfoCamere: da cui sono acquisite le Visure Camerali relative ai soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo
- Sistema Informativo Lavoro regionale: da cui sono acquisite informazioni sullo stato lavorativo dei dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo

4. Modalità di rilascio dell'informativa.

La presente Informativa è fornita all'Interessato ex art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 nel momento in cui fornisce i suoi dati personali per le finalità di cui sopra (cfr. par. 1).

In ottemperanza al principio di proporzionalità, in considerazione dell'evidente difficoltà, nonché eccessiva onerosità per il Titolare Regione Puglia di procedere al rilascio diretto della presente informativa ai collaboratori e ai dipendenti dei soggetti gestori richiedenti l'iscrizione nel Catalogo, la presente informativa deve essere fornita a detti Interessati dagli stessi soggetti in favore dei quali prestano la loro attività, i quali sono altresì tenuti a comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma Bandi PugliaSociale o che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti sopra indicati.

5. Destinatari del trattamento

I dati personali saranno trattati da persone autorizzate al trattamento sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile del trattamento.

63

I dati personali potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/67 .

6. Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

In generale non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali. L'eventuale trasferimento di dati verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali avverrà nei casi e nei modi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

7. Periodo di conservazione

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, i dati personali saranno conservati oltre che per l'intera durata dell'iscrizione dell'unità di offerta nel Catalogo, per tre anni dal 31 dicembre successivo alla presentazione di conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione, fatte salve le interruzioni in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea, ai sensi del comma 1 dell'articolo 140 del Reg. (UE) 1303/2013.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

8. Diritti degli interessati

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- l'accesso ai dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
- l'opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

In relazione al trattamento dei propri dati personali, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento per esercitare i propri diritti.

9. Revoca del consenso.

Nei casi in cui il Trattamento debba avvenire solo a seguito di consenso dell'Interessato e quest'ultimo lo abbia fornito, egli ha il diritto di revocare il consenso prestato in qualsiasi momento mediante invio di richiesta scritta al Titolare ai recapiti sopra indicati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

10. Diritto di Reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

11. Processo decisionale automatizzato

Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art. 14, par.2, lettera g) del Regolamento UE 679/2016. firma digitale

64

ALLEGATO 7

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NEL CATALOGO TELEMATICO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA', ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI A FRONTE DI TITOLI DI ACQUISTO

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

Oggetto: **Domanda di cancellazione dal Catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti**.

Codice Pratica {CODICE_PRATICA}

Il/la sottoscritto/a {SOTTOSCRITTO_NOME} nato/a ……} in data ……., (cod. fisc. ……), nella sua qualità di:

(*barrare la voce che interessa*):

- □ legale rappresentante

  oppure

- □ delegato giusta delega conferita in data _____
  oppure

- □ procuratore giusta procura generale/speciale conferita in data …… a rogito del notaio _____ Rep. _____

del soggetto giuridico di seguito indicato

Dati Soggetto Gestore	
ragione sociale/denominazione	{DENOMINAZIONE}
forma giuridica	{FORMA_GIURIDICA}
codice fiscale	{CODICE_FISCALE_GESTORE}
partita I.V.A.	{PARTITA_IVA_GESTORE}
sede legale (c.a.p., città, via e numero civico)	{SEDE_LEGALE_CAP}, {SEDE_LEGALE_COMUNE}, {SEDE_LEGALE_INDIRIZZO}
numero telefono	{GESTORE_TELEFONO}
e-mail	{GESTORE_EMAIL}

posta certificata (obbligatoria)	{GESTORE_PEC}

PRESA VISIONE dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" (d'ora in avanti "Avviso")

in qualità di gestore della seguente unità di offerta iscritta nel Catalogo con codice pratica

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	
Tipologia di struttura/servizio	{SERVIZIO_ARTICOLO}
DENOMINAZIONE	{SERVIZIO_DENOMINAZIONE}
INDIRIZZO	{SEDE_INDIRIZZO} {SEDE_COMUNE}
TELEFONO	{SEDE_TELEFONO}
EMAIL	{SEDE_EMAIL}
PEC	{SEDE_PEC}

n° Posti-utente per servizi a ciclo diurno /N° ore annuali per servizi domiciliari SAD/ADI

{POSTI_}

CHIEDE

la cancellazione Catalogo telematico dell'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti della predetta unità di offerta con decorrenza dal ……..

A tal fine D I C H I A R A

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

a) di non avere obblighi di erogazione del servizio a fronte di titoli di servizio nell'annualità operativa in corso derivanti dal Contratto di servizio e successivi addendum sottoscritti con l'Ambito territoriale sociale di ……;

b) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata.

c) di aver reso a ciascuno dei dipendenti e collaboratori che prestano attività nell'unità di offerta l'informativa riportata in calce alla presente domanda nonché di aver comunicato loro che la stessa è consultabile sulla

66

piattaforma Bandi PugliaSociale e che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti nella stessa indicati;

d) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata.

firma digitale

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche solo il "GDPR") e della normativa vigente e fornisce informazioni sulle finalità e modalità di trattamento dei dati personali riguardanti una persona fisica (l'"Interessato") identificata o identificabile, ivi espressamente inclusi i dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta che partecipano all'Avviso pubblico per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti. I dati sono trattati nell'ambito della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, dedicata all'accreditamento delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per disabili e anziani mediante iscrizione nel predetto Catalogo telematico.

Titolare del Trattamento è Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari, nella persona del Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del Trattamento dati è la società in-house della Regione, InnovaPuglia S.p.A., che nell'ambito delle attività assegnate ha il compito di gestire e condurre la piattaforma informatica per la gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il trattamento viene effettuato in modalità informatizzata utilizzando la piattaforma telematica Bandi PugliaSociale per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e, comunque, con l'adozione di specifiche misure di sicurezza atte a evitare qualsiasi violazione dei dati personali, quali la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Tuttavia, tali misure, per la natura del mezzo di trasmissione online, non possono limitare o escludere in assoluto qualsiasi rischio di accesso non consentito o di dispersione dei dati.

1. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali raccolti direttamente presso l'Interessato oppure presso soggetti terzi e altrimenti acquisiti con le modalità di seguito indicate, sono trattati esclusivamente per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti e per le procedure ad essa connesse.
La mancata comunicazione comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione delle domande nonché agli adempimenti conseguenti inerenti le procedure di accreditamento mediante iscrizione nel Catalogo.

La base giuridica del trattamento dei dati personali, che ne attesta la liceità, è prevista all'art. 6 comma 1, lettera c), Regolamento (UE) 2016/679, per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, e all'art. 6 comma 1, lettera e) del predetto Regolamento, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

67

Nello specifico la 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", art. 54 e il regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19", artt. 29 e seg. recanti la disciplina delle procedure per l'accreditamento delle strutture e dei servizi socio assistenziali e socio educativi, nonché la legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e i corrispondenti Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019

2. Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per l'adempimento di obblighi di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. Pertanto, l'eventuale rifiuto del conferimento dei dati obbligatori comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa (cfr. par. 1).

3. Dati personali oggetto del trattamento e modalità di raccolta

Per "dati personali" si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente.

Oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra sono i seguenti dati personali:

raccolti direttamente presso l'interessato

- nome e cognome, indirizzo di residenza e di domicilio, e-mail, recapiti telefonici, codice fiscale, coordinate bancarie, dei legali rappresentanti dei soggetti gestori aventi forma giuridica di ditta o impresa individuale;
- i dati particolari relativi a condanne penali e reati, i quali sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D. Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000.

ottenuti presso terzi:

- nome e cognome, codice fiscale, titolo di studio e/o qualifica professionale, esperienze formative e lavorative, stato lavorativo, mansioni, orario e turno di lavoro, contratti di lavoro, dei dipendenti e collaboratori che prestano servizio presso le unità di offerta forniti a Regione Puglia in qualità di titolare del trattamento per le predette finalità dai gestori delle unità di offerta richiedenti l'accreditamento per il tramite della piattaforma dedicata di cui sopra.

Tramite cooperazione applicativa sono, inoltre, trattati:

- Banca dati DURC – INPS: da cui sono acquisiti i DURC dei soggetti gestori delle unità di offerta per la verifica della regolarità contributiva, quale requisito prescritto per l'iscrizione nel catalogo.
- Registro imprese – InfoCamere: da cui sono acquisite le Visure Camerali relative ai soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo
- Sistema Informativo Lavoro regionale: da cui sono acquisite informazioni sullo stato lavorativo dei dipendenti e collaboratori dei soggetti gestori delle unità di offerta richiedenti l'iscrizione e già iscritte al catalogo

4. Modalità di rilascio dell'informativa.

La presente Informativa è fornita all'Interessato ex art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 nel momento in cui fornisce i suoi dati personali per le finalità di cui sopra (cfr. par. 1).

In ottemperanza al principio di proporzionalità, in considerazione dell'evidente difficoltà, nonché eccessiva onerosità per il Titolare Regione Puglia di procedere al rilascio diretto della presente informativa ai collaboratori e ai dipendenti dei soggetti gestori richiedenti l'iscrizione nel Catalogo, la presente informativa deve essere fornita a detti Interessati dagli stessi soggetti in favore dei quali prestano la loro attività, i quali sono altresì tenuti a comunicare loro che la stessa è consultabile sulla piattaforma Bandi PugliaSociale o che sarà inviata previa semplice richiesta scritta ai recapiti sopra indicati.

5. Destinatari del trattamento

68



I dati personali saranno trattati da persone autorizzate al trattamento sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile del trattamento.

I dati personali potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/67 .

6. Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

In generale non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali. L'eventuale trasferimento di dati verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali avverrà nei casi e nei modi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

7. Periodo di conservazione

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, i dati personali saranno conservati oltre che per l'intera durata dell'iscrizione dell'unità di offerta nel Catalogo, per tre anni dal 31 dicembre successivo alla presentazione di conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione, fatte salve le interruzioni in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea, ai sensi del comma 1 dell'articolo 140 del Reg. (UE) 1303/2013.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

8. Diritti degli interessati

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- l'accesso ai dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
- l'opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

In relazione al trattamento dei propri dati personali, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento per esercitare i propri diritti.

9. Revoca del consenso.

Nei casi in cui il Trattamento debba avvenire solo a seguito di consenso dell'Interessato e quest'ultimo lo abbia fornito, egli ha il diritto di revocare il consenso prestato in qualsiasi momento mediante invio di richiesta scritta al Titolare ai recapiti sopra indicati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

10. Diritto di Reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

11. Processo decisionale automatizzato

Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art. 14, par.2, lettera g) del Regolamento UE 679/2016. firma digitale

69

Allegato 8

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NEL CATALOGO TELEMATICO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA', ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI A FRONTE DI TITOLI DI ACQUISTO

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Per soli servizi domiciliari di cui agli artt. 87-88 del R.R. n. 4/2007

Il sottoscritto _____, codice fiscale _____, in qualità di Legale rappresentante della ditta/società/associazione denominata _____, gestore del servizio □SAD art. 87 □ ADI art. 88**,** con sede operativa nel Comune di _____**,**

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

a) che il servizio candidato è gestito in regime privatistico e di libero mercato;
b) che il servizio candidato non risulta essere erogato e/o attivo in esecuzione di eventuale contratto di appalto/concessione/affidamento pubblico e che lo stesso non beneficia di alcun contributo pubblico in conto gestione a copertura parziale o totale della quota sociale;
c) Che gli operatori OSS (Operatori Socio-Sanitari), dei quali si presenta relativo contratto di lavoro e curriculum vitae in sede di candidatura, risultano in possesso della corrispondente qualifica riconosciuta secondo le norme vigenti;
d) Che gli operatori OSS (Operatori Socio-Sanitari) di cui alla precedente lettera c) saranno impiegati, in via parziale o esclusiva per attività erogate in regime privatistico, indipendentemente da contributi pubblici, appalto pubblico, esternalizzazione del servizio da parte di enti pubblici vari, con il seguente monte/ore settimanale:

70

Nominativo del OSS	Ore sett.li di impiego in via parziale o esclusiva* nel servizio candidato
1.	n. ___ore sett.li
2.	n. ___ore sett.li
3.	n. ___ore sett.li
4.	n. ___ore sett.li
5.	n. ___ore sett.li
6.	n. ___ore sett.li
7.	n. ___ore sett.li
8.	n. ___ore sett.li
9.	n. ___ore sett.li
10.	n. ___ore sett.li
11.	n. ___ore sett.li
12.	n. ___ore sett.li
13.	n. ___ore sett.li
14.	n. ___ore sett.li
15.	n. ___ore sett.li
16.	n. ___ore sett.li
17.	n. ___ore sett.li
18.	n. ___ore sett.li
TOTALE ORE EQUIPE	**N-_____ore sett.li**

Il Legale Rappresentante (FIRMA DIGITALE)

*note: *indicare solo il monte ore settimanale che effettivamente ciascun OSS svolgerà presso l'unità di offerta candidata/iscritta a catalogo. In caso di più unità di offerta iscritte a catalogo da parte del medesimo Ente, lo stesso OSS, potrà essere impiegato in misura parziale su ciascuna UDO, sino all'occorrenza del monte ore contrattuale totale. E' tassativamente vietato, pertanto, che lo stesso OSS, possa risultare impegnato per il totale delle ore settimanali contrattuali su più unità di offerta del medesimo Ente.*

71

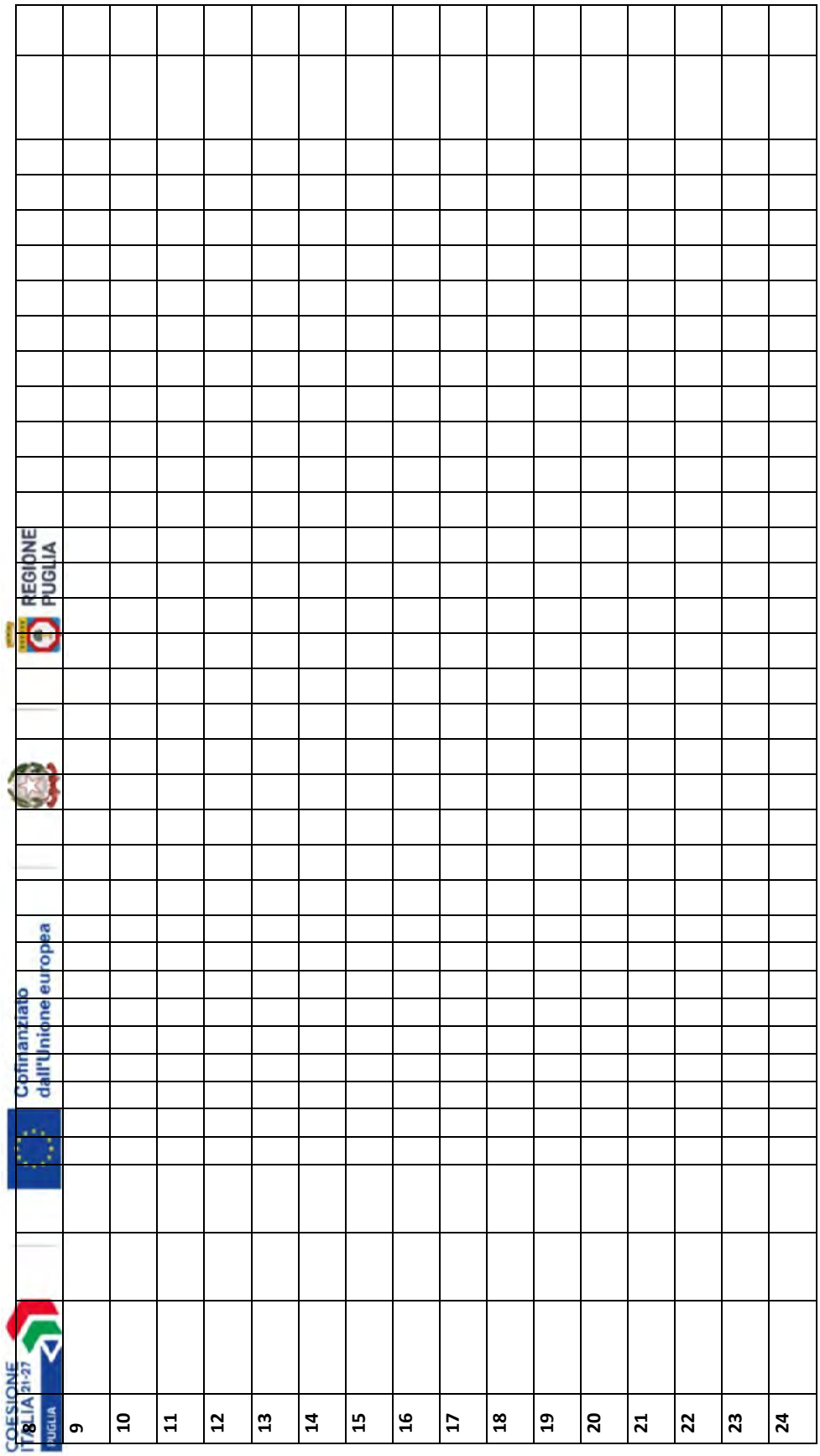
Allegato 9

REGISTRO DEGLI OSPITI DELLA STRUTTURA/SERVIZIO *(da riportare su formato A3)*

Unità di Offerta cod. _____ **art.** ____	**Mese** _____ **Anno** _____
Denominazione UDO _____	

Num Ord.	Nominativo Utente (Nome-Cognome)	Titolare di Buono Servizio (SI/NO)	Cod. Buono Servizio	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	Firma Operatore	Note
1																																				
2																																				
3																																				
4																																				
5																																				
6																																				
7																																				

72


COESIONE ITALIA 21-27
PUGLIA
Cofinanziato dall'Unione europea
REGIONE PUGLIA
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24

73

25																																	
26																																	
27																																	
28																																	
29																																	
30																																	

Note di compilazione: segnare "P" per la presenza – "A" per l'assenza . Da compilarsi entro e non oltre le ore 11:00 (per gli utenti di "Centri diurni" con frequenza diurna o intera giornata) entro e non oltre le ore 15:00 (per gli utenti di "Centri diurni" con sola frequenza pomeridiana)

_____ lì _____

Timbro Udo e Firma del legale Rappresentante

_____

74

74

Allegato 10

REPORT DEGLI ACCESSI DOMICILIARI

MESE DI_____anno_____

Unità di Offerta Cod._____

Nominativo UTENTE_____Codice domanda Buono Servizio_____

Data	**Orario della prestazione domiciliare eseguita**	**Nominativo Operatore intervenuto**	**Firma Operatore**	**Firma Utente** *(ovvero parente, tutore, amm. di sostegno, operatore medesimo, secondo i casi previsti)*

75

Data di trasmissione

__/__/_____

Timbro UDO e Firma del Legale Rappresentante

_____

Allegato 11

PLANNING SETTIMANALE* PREVENTIVO degli accessi domiciliari SAD/ADI

All'ambito territoriale sociale/Consorzio

di_____

PEC:_____

Unità di Offerta cod._____art.____

Denominazione UDO_____

Settimana da lunedì __/_/_____ a sabato__/__/_____ (in caso di pianificazione mensile/trimestrale, indicare il primo lunedì e l'ultimo sabato di riferimento del periodo programmato)

Utente	giorno	7:00	8:00	9:00	10:00	11:00	12:00	1300	14:00	15:00	16:00	17:00	18:00	19:00
Antonio Rossi Cod. XYZZ00	lun													
	Mart.													
	Merc.													
	Giov													
	Ven.													
	sab													

77

Utente	**giorno**	**7:00**	**8:00**	**9:00**	**10:00**	**11:00**	**12:00**	**1300**	**14:00**	**15:00**	**16:00**	**17:00**	**18:00**	**19:00**
Giuseppe Bianchi *Cod. X0000*	lun													
	Mart.													
	Merc.													
	Giov													
	Ven.													
	sab													

Utente	**giorno**	**7:00**	**8:00**	**9:00**	**10:00**	**11:00**	**12:00**	**1300**	**14:00**	**15:00**	**16:00**	**17:00**	**18:00**	**19:00**
	lun													
	Mart.													
	Merc.													
	Giov													
	Ven.													
	sab													

78

Nominativo e qualifica Operatori dedicati alle attività domiciliari

Nominativo	Qualifica

Note per la compilazione: Indicare con una "X" la fascia oraria o le fasce orarie di intervento presso il domicilio dell'utente, nei singoli giorni nella settimana. ***Aggiungere ulteriori righe-utente*** *in numero pari agli utenti in carico con il buono servizio. Se necessario, aggiungere colonne per ulteriori fasce orarie programmate, in coerenza agli orari di apertura del servizio dichiarati a Catalogo.*

**il planning settimanale preventivo, secondo accordi stabiliti con l'ambito territoriale di riferimento, può essere presentato anche a cadenza mensile o trimestrale, con pianificazione preventiva degli interventi per l'intero periodo programmato.*

Data di trasmissione

__/__/_____

Firma del Legale Rappresentante UDO

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 8 aprile 2024, n. 27

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. n. 1866/2022 e s.m.i. Prescrizione di estirpazione di n. 1 pianta infetta da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Castellana Grotte (BA) -Area delimitata Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53 - zona di applicazione di misure di contenimento

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La DDS n. 62 del 21/07/2022 di conferimento degli incarichi delle Posizioni Organizzative dipendenti dalla Sezione Osservatorio fitosanitario;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
- La D.G.R. del 18/12/2023, n. 1908 avente ad oggetto "Adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022".

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle

disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";

- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022 di aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia" biennio 2023-2024 integrata dalla D.G.R. n. 570 del 26/04/2023;

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia, nel quadro di una sorveglianza rafforzata realizzata nell'area delimitata 'Valle d'Itria', area nella quale si applicano misure di eradicazione, ha riscontrato dal 2020 ad oggi un aumento del numero di focali e del numero di piante infette tale da non essere più tecnicamente possibile attuare l'eradicazione;
- L'Osservatorio, con nota prot.11056 del 28/12/2023, ha chiesto alla Commissione Europea per il tramite del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, la modifica dell'Allegato III del Reg.(UE) 2020/1201, inserendo i comuni di: Alberobello, Castellana Grotte, Monopoli, Polignano a Mare e parte di Putignano, nell'area infetta in cui si applicano misure di contenimento, di cui agli articoli da 13 a 17 del Reg.(UE) 2020/1201;
- L'Osservatorio fitosanitario, nelle more della decisione che assumerà la Commissione europea, ha istituito in Puglia, un'unica area delimitata a *"Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca ST53*" (giusta determina dirigenziale n. 00018 del 14/03/2024) costituita da:
  - zona infetta in cui si attuano misure di contenimento di cui agli articoli da 13 a 17 del Reg.(UE) 2020/1201 che comprende:
    - intero agro comunale di: Alberobello, Castellana Grotte, Monopoli, Polignano a Mare e parte dell'agro di Putignano,
    - 5 km a nord della ex zona infetta "Salento";
  - zona cuscinetto che comprende un territorio di larghezza di 5 chilometri dal confine settentrionale della zona infetta e che si estende dallo Jonio all'Adriatico;

- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n° 00144 del 12/12/2023**,** ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

PRESO ATTO CHE

- Il laboratorio designato CRSFA, ha comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite su campioni vegetali prelevati da Ispettori fitosanitari, con il seguente rapporto di prova, pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it e riportati nell'allegato 1/B:
  - rapporto di prova 146/2024 CRSFA del 07/02/2024 relativo a n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Castellana Grotte (BA);
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori Fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali del terreno sul quale insiste la pianta infetta di che trattasi, rappresentati nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed il relativo proprietario riportato nell'allegato 1/D, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- La pianta infetta ricade nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53*" in cui si attuano misure di contenimento (articoli da 12 a 17 del Reg. UE 2020/1201) di cui alla determina dirigenziale n. 00018 del 14/03/2024

DATO ATTO CHE

- L'Osservatorio assumerà tutte le conseguenti opportune determinazioni, anche correttive e modificative - ove necessario - degli atti e provvedimenti già assunti a seguito delle decisioni che assumerà la Commissione europea a riguardo della nota prot.11056 del 28/12/2023.

CONSIDERATO CHE

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera

giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;

- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

PRESO ATTO CHE

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

RICHIAMATI

Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di estirpazione della pianta infetta di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine
- di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E DEL REG. (UE) N. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di prescrivere, ai sensi del comma 1, art. 13 del Reg. UE 2020/1201, al proprietario/conduttore di cui all'allegato 1/D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n° 1 pianta risultata infetta da *Xylella fastidiosa,* site in agro di Castellana Grotte (BA);
2. di dare atto che la pianta infetta è evidenziata nell'ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante infette è la seguente:
   - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
   - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
     - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
     - Portale www.emergenzaxylella.it,
     - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
   - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – fra.palmisano@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;
   - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
   - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
   - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
   - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
   - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.
4. stabilire che il proprietario/conduttore o ARIF, deve procedere all'estirpazione della pianta infetta con la seguente modalità:
   - estirpare la pianta infetta con mezzi meccanici;
   - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa della pianta estirpata, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.

5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
    - essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento,
    - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta,
    - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
7. stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento della pianta infetta;
8. stabilire che in caso di estirpazione della pianta infetta, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto un contributo previsto dal regime di aiuto di cui al Reg. (UE) 2022/2472 in corso di istituzione. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/C parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
9. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di estirpazione della pianta infetta di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.
10. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Castellana Grotte (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica al proprietario/conduttore interessato alla estirpazione;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n° 10 (dieci) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B-1/C- 1/D) costituito da n° 15 (quindici) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1


Comune: Castellana Grotte (BA)
Foglio: 15
Particella: 80
ALLEGATO 1/A
foglio 15
CASTELLANA GROTTE
foglio 22
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m

ALLEGATO 1/B

Centro di Ricerca
Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura "Basile Caramia"
SERVIZI
Settore Laboratorio di Diagnosi Fitopatologica

Prot. N. **205** S/LDF/2023

Locorotondo, 07/02/2024

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, sviluppo
rurale ed ambientale - sezione
osservatorio fitosanitario

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
c.cavallo@regione.puglia.it

e p.c. s.infantino@regione.puglia.it
a.percoco@regione.puglia.it
r.pizzutilo@regione.puglia.it
v.fornarelli@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it
va.lacirignola@regione.puglia.it

Oggetto: Trasmissione esito analisi su campione vegetale per la ricerca di *Xylella fastidiosa*.

Con riferimento ai campioni consegnati il giorno 01/02/2024 dal Funzionario V. A. Lacirignola, in allegato alla presente s'invia il rapporto di prova N. 146/24 del 07/02/2024 riportante il risultato delle analisi di laboratorio richieste.

Cordiali saluti

Il Tecnico del Laboratorio fitopatologico
Dott.ssa Maria Rosaria Silletti

Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"

SERVIZI
Settore laboratorio di Diagnosi Fitopatologica

LAB N° 0985 L

RAPPORTO DI PROVA N° 146/24

Data emissione 07/02/2024

Spett.le
REGIONE PUGLIA - DIP. AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
VIA LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45
70121 BARI (BA)

Tipo campione OLIVO
Data ricevimento campione 01/02/2024
Data prelievo 01/02/2024 #
Campionatore Funzionario Dott. Vito Alessio Lacirignola #
Procedura campionamento Non Dichiarata #**
Temperatura +8,9°C
Verbale di campionamento del SFR a firma del Funzionario V. a. Lacirignola
Data Inizio Prove: 02/02/2024 **Data Fine Prove:** 05/02/2024

CODICE ID	DATI IDENTIFICATIVI CAMPIONE	PROVA *(Metodo di Analisi)*	TECNICA	ESITO
0147/24 - 1	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200165 | coord.: 41,074312777973134-16,94356131356907 | CODICE BUSTA: 129969	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 2	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200164 | coord.: 41,073840063788516-16,943079139743233 | CODICE BUSTA: 129968	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 3	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200163 | coord.: 41,07393004740599-16,943419078432303 | CODICE BUSTA: 129967	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 4	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200162 | coord.: 41,07193438827811-16,939101376495728 | CODICE BUSTA: 129966	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente

Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 373158. Registro Persone Giuridiche c/o Tribunale di Bari al n. 276 CF 91040360728 P. IVA 04563060724
Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071
E-mail: info@crsfa.it

Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"

SERVIZI
Settore laboratorio di Diagnosi Fitopatologica

LAB N° 0985 L

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 146/24

Data emissione 07/02/2024

CODICE ID	DATI IDENTIFICATIVI CAMPIONE	PROVA *(Metodo di Analisi)*	TECNICA	ESITO
0147/24 - 5	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200161 | coord.: 41,07177426657633-16,93872024679369 | CODICE BUSTA: 129965	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 6	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200160 | coord.: 41,072063077752425-16,938477053848914 | CODICE BUSTA: 129964	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 7	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200159 | coord.: 41,069096017247766-16,949458618593443 | CODICE BUSTA: 129963	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 8	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200158 | coord.: 41,0688804994694-16,9497791950555 | CODICE BUSTA: 129962	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 9	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200157 | coord.: 41,06918955235632-16,94999299638358 | CODICE BUSTA: 129961	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 10	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200156 | coord.: 41,06941460644528-16,950493184196205 | CODICE BUSTA: 129960	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente

Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 373158. Registro Persone Giuridiche c/o Tribunale di Bari al n. 276 CF 91040360728 P. IVA 04563060724
Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071
E-mail: info@crsfa.it

Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"

SERVIZI
Settore laboratorio di Diagnosi Fitopatologica

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

LAB N° 0985 L

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 146/24

Data emissione 07/02/2024

CODICE ID	DATI IDENTIFICATIVI CAMPIONE	PROVA *(Metodo di Analisi)*	TECNICA	ESITO
0147/24 - 11	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200155 | coord.: 41,069192146647005-16,950729215996528 | CODICE BUSTA: 129959	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 12	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200154 | coord.: 41,06891898914612-16,951012178576935 | CODICE BUSTA: 129958	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 13	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200153 | coord.: 41,06844991710118-16,95113138944779 | CODICE BUSTA: 129957	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 14	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200152 | coord.: 41,06799278678637-16,951118294116007 | CODICE BUSTA: 129956	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 15	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200151 | coord.: 41,06774117974967-16,951054155769206 | CODICE BUSTA: 129955	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 16	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200150 | coord.: 41,067585657033-16,95067205734686 | CODICE BUSTA: 129954	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente

Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 373158. Registro Persone Giuridiche c/o Tribunale di Bari al n. 276 CF 91040360728 P. IVA 04563060724
Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071
E-mail: info@crsfa.it

Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"

SERVIZI
Settore laboratorio di Diagnosi Fitopatologica

LAB N° 0985 L

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 146/24

Data emissione 07/02/2024

CODICE ID	DATI IDENTIFICATIVI CAMPIONE	PROVA *(Metodo di Analisi)*	TECNICA	ESITO
0147/24 - 17	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200149 | coord.: 41,06787386476545-16,950300895046027 | CODICE BUSTA: 129953	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 18	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200148 | coord.: 40,894074261799155-17,18560604679165 | CODICE BUSTA: 129952	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 19	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200147 | coord.: 40,89384046851827-17,185725480198208 | CODICE BUSTA: 129951	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 20	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200146 | coord.: 40,89409034439049-17,185921126318707 | CODICE BUSTA: 129950	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Presente
0147/24 - 21	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200145 | coord.: 40,894046529212375-17,18601984934087 | CODICE BUSTA: 129949	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 22	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200144 | coord.: 40,89394257549029-17,185896002104545 | CODICE BUSTA: 129948	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente

Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 373158. Registro Persone Giuridiche c/o Tribunale di Bari al n. 276 CF 91040360728 P. IVA 04563060724
Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071
E-mail: info@crsfa.it

Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"

SERVIZI
Settore laboratorio di Diagnosi Fitopatologica

LAB N° 0985 L

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 146/24

Data emissione 07/02/2024

CODICE ID	DATI IDENTIFICATIVI CAMPIONE	PROVA *(Metodo di Analisi)*	TECNICA	ESITO
0147/24 - 23	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200143 | coord.: 40,89410894221831-17,18572836495045 | CODICE BUSTA: 129947	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 24	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200142 | coord.: 40,89443885012656-17,18606796148205 | CODICE BUSTA: 129946	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Presente
0147/24 - 25	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200141 | coord.: 40,89458277777782-17,186637869198353 | CODICE BUSTA: 129945	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 26	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200140 | coord.: 40,89455995025813-17,187913579341366 | CODICE BUSTA: 129944	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 27	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200139 | coord.: 40,89487863245753-17,188637091082807 | CODICE BUSTA: 129943	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 28	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200138 | coord.: 40,89526720455849-17,188716222153737 | CODICE BUSTA: 129942	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente

Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 373158. Registro Persone Giuridiche c/o Tribunale di Bari al n. 276 CF 91040360728 P. IVA 04563060724
Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071
E-mail: info@crsfa.it

Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"

SERVIZI
Settore laboratorio di Diagnosi Fitopatologica

LAB N° 0985 L

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 146/24

Data emissione 07/02/2024

CODICE ID	DATI IDENTIFICATIVI CAMPIONE	PROVA *(Metodo di Analisi)*	TECNICA	ESITO
0147/24 - 29	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200137 | coord.: 40,89522640783165-17,188583968947295 | CODICE BUSTA: 129941	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 30	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200136 | coord.: 40,89513642596175-17,188651932213507 | CODICE BUSTA: 129940	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 31	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200135 | coord.: 40,89535816845514-17,189525778919695 | CODICE BUSTA: 129939	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 32	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200134 | coord.: 40,89641008545465-17,18974656724248 | CODICE BUSTA: 129938	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 33	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200133 | coord.: 40,896232895828994-17,18962075752998 | CODICE BUSTA: 129937	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 34	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200132 | coord.: 40,89617379394857-17,189470330706353 | CODICE BUSTA: 129936	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente

Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 373158. Registro Persone Giuridiche c/o Tribunale di Bari al n. 276 CF 91040360728 P. IVA 04563060724
Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071
E-mail: info@crsfa.it

Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"

SERVIZI
Settore laboratorio di Diagnosi Fitopatologica

LAB N° 0985 L

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 146/24

Data emissione 07/02/2024

CODICE ID	DATI IDENTIFICATIVI CAMPIONE	PROVA *(Metodo di Analisi)*	TECNICA	ESITO
0147/24 - 35	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200131 | coord.: 40,89588765771248-17,189283318375207 | CODICE BUSTA: 129935	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 36	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200130 | coord.: 40,89632460380588-17,189292511028267 | CODICE BUSTA: 129934	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 37	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200129 | coord.: 40,896722667749195-17,18955047861624 | CODICE BUSTA: 129933	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 38	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200128 | coord.: 40,89714645461235-17,189204989044025 | CODICE BUSTA: 129932	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 39	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200127 | coord.: 40,89811509641857-17,18884109946948 | CODICE BUSTA: 129931	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 40	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200126 | coord.: 40,89760291966656-17,188156571420688 | CODICE BUSTA: 129930	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente

Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 373158. Registro Persone Giuridiche c/o Tribunale di Bari al n. 276 CF 91040360728 P. IVA 04563060724
Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071
E-mail: info@crsfa.it

Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"

SERVIZI
Settore laboratorio di Diagnosi Fitopatologica

LAB N° 0985 L

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 146/24

Data emissione 07/02/2024

CODICE ID	DATI IDENTIFICATIVI CAMPIONE	PROVA *(Metodo di Analisi)*	TECNICA	ESITO
0147/24 - 41	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200125 | coord.: 40,897388385265764-17,18796279482002 | CODICE BUSTA: 129929	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 42	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200124 | coord.: 40,896574298088176-17,18903290878611 | CODICE BUSTA: 129928	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 43	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200123 | coord.: 40,89645846204324-17,18874410463119 | CODICE BUSTA: 129927	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 44	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200122 | coord.: 40,89643368174727-17,188547944315797 | CODICE BUSTA: 129926	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente
0147/24 - 45	Olea Europaea (olivo) cv Ogliarola barese | ID: 11200121 | coord.: 40,8963451957092-17,188653724241707 | CODICE BUSTA: 129925	***Xylella Fastidiosa*** (EPPO PM 7/24 rev 5 2023 Appendix 5)	qPCR	Assente

(**) Campionamento non oggetto di accreditamento ACCREDIA

(#) Informazione fornita da cliente, il laboratorio ne declina ogni responsabilità.

I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione così come pervenuto in laboratorio

I risultati riportati sono riferiti esclusivamente al campione sottoposto a prova. La presente copia può essere riprodotta solo per intero. La riproduzione parziale deve essere autorizzata per iscritto dal laboratorio.
Tutti i dati relativi all'analisi vengono archiviati per un periodo di 4 anni. Un controcampione viene conservato per un periodo massimo di 30gg se non deperibile o in caso di prova non ripetibile.

Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 373158. Registro Persone Giuridiche c/o Tribunale di Bari al n. 276 CF 91040360728 P. IVA 04563060724
Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071
E-mail: info@crsfa.it

Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"

SERVIZI
Settore laboratorio di Diagnosi Fitopatologica

LAB N° 0985 L

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 146/24

Data emissione 07/02/2024

---------- *Fine Rapporto di Prova* ----------

L'accreditamento del Laboratorio non costituisce approvazione del prodotto da parte dell'organismo di accreditamento e dal laboratorio stesso. Le eventuali valutazioni riportate non fanno parte della prova accreditata ACCREDIA.

Il Tecnico di Laboratorio
Dr.ssa Maria Rosaria Silletti

Il Direttore
prof. Franco Nigro

Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 373158. Registro Persone Giuridiche c/o Tribunale di Bari al n. 276 CF 91040360728 P. IVA 04563060724
Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (BA) - Tel. 080/4313071
E-mail: info@crsfa.it

ALLEGATO 1/C

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2024 – DDS N. …… DEL.....COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a ..... il ……..Codice Fiscale…… in qualità di .....(specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del_____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico_____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il_____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in_____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____(_____)
Il_____C.F._____, residente a_____(_),
in_____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere_____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/D

AREA DELIMITATA XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE PAUCA ST53 PIANTA INFETTA										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Infetta	CASTELLANA GROTTE	11200146	146/2024 CRSFA	07/02/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,18592113	40,89409034	15	80	TERRAPULIA SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA - SOCIETA` AGRICOLA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 2 aprile 2024, n. 69

Autorizzazione provvisoria allo scarico nel "Torrente Gravina" dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Gravina in Puglia (BA) - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative:

LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;
- la DGR n. 1100 del 31/07/2023 - "LR n. 1/2017 art. 2 comma 7 – approvazione operatività del nuovo Consorzio Unico di Bonifica Centro-Sud Puglia";
- la nota del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia prot. 382 del 11/01/2024, con la quale è stata comunicata l'operatività del Consorzio unico a far data dal 01/01/2024;

PREMESSO CHE:

- dalla lettura della documentazione trasmessa da Aqp emerge che il depuratore in esame sia stato inizialmente autorizzato allo scarico con determina dirigenziale n. 45 del 03/02/2011 dell'allora competente Provincia di Bari, oggi Città Metropolitana di Bari;
- Il Servizio Ecologia della Regione Puglia, all'esito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui alla parte II del TUA, con Determina n. 282 del 01/10/2014, ha escluso dalla procedura di VIA il progetto di potenziamento (codice P8001) dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Gravina che già scaricava il proprio effluente nel corpo idrico recettore "Torrente Gravina";
- l'AQP, con nota prot. 121509 del 15/12/2014, acquisita in atti al prot. 6131 del 16/12/2014, ha richiesto alla Regione Puglia – Servizio Risorse Idriche il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 3176 del 29/05/2015, ha chiesto ad Arpa Puglia la trasmissione degli esiti analitici degli accertamenti effettuati nel periodo gennaio-maggio 2015 sull'effluente del depuratore di Gravina; Arpa ha riscontrato le richieste della Regione con nota prot. 33675 del 15/06/2015;
- l'AQP, con successiva nota prot. 80917 del 05/08/2015, in prosecuzione all'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico, ha trasmesso la documentazione tecnico-amministrativa utile ai fini istruttori;
- la Città metropolitana di Bari, con nota prot. 148599 del 09/11/2015, ha trasmesso a questa Sezione un riepilogo dei fuori limite rilevati da Arpa Puglia e relativi all'annualità 2015;
- in riscontro al fenomeno del sovraccarico della rete fognaria provocato da immissioni abusive di acque meteoriche in fogna denunciato da AQP, il Sindaco del Comune di Gravina ha adottato l'ordinanza n. 11 del 03/03/2015, trasmessa con nota comunale prot. 32487 del 23/11/2015;
- la scrivente Sezione, con pec del 17/12/2015, ha trasmesso il verbale del tavolo tecnico tenutosi presso la sede regionale in data 11/12/2015, contenente le motivazioni della sospensione del procedimento di rilascio del titolo autorizzativo allo scarico; nel medesimo verbale la Regione ha chiesto all'AQP di acquisire dall'autorità competente il N.O. idraulico a seguito del potenziamento del depuratore e di relazione in merito alle modalità e tempi di esecuzione degli interventi sulla linea fanghi;
- l'AQP, con nota prot. 22511 del 01/03/2016, ha trasmesso al Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia e alla scrivente Sezione una monografia relativa al manufatto di scarico posizionato sul torrente Gravina, anche al fine di acquisire il parere tecnico del Consorzio ai sensi della LR n. 4/2012 e del RR n. 17/2013;
- l'AQP, con nota prot. 19393 del 23/02/2016, indirizzata per competenza alla Città Metropolitana di Bari, ha sostanzialmente elencato gli interventi gestionali posti in essere al fine di far fronte agli elevati carichi idraulici del refluo influente al depuratore in concomitanza di eventi piovosi;
- l'AIP, con nota prot. 2665 del 24/05/2016, ha chiesto ad Aqp informazioni circa l'adeguamento della linea fanghi del depuratore, la cui necessità era stata ribadita dalla scrivente Sezione nella riunione del 11/12/2015;
- l'AQP, con nota prot. 58607 del 27/05/2016, ha riscontrato le richieste dell'AIP, informando che gli interventi di manutenzione straordinaria della linea fanghi erano in fase di progettazione avanzata e prevedevano il revamping generale della stessa;

- l'AQP, con nota prot. 85524 del 08/08/2016, in adempimento alla determinazione di esclusione dalla procedura di VIA del progetto di potenziamento P8001, ha trasmesso il Piano di Monitoraggio Ambientale, al fine della sua validazione;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 4928 del 06/09/2016, ha chiesto ad AQP aggiornamenti in merito allo stato di avanzamento dei lavori di manutenzione straordinaria della linea fanghi;
- l'AIP, con nota prot. 3354 del 06/07/2017, ha sollecitato l'AQP a fornire le informazioni richieste sugli interventi manutentivi sulla linea fanghi;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 7027 del 28/07/2017, ha diffidato l'AQP per il mancato riscontro della precedente nota prot. 4928 del 06/09/2016;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 9477 del 16/10/2017, ha chiesto all'AQP la documentazione tecnica aggiornata rispetto al potenziamento dell'impianto e all'intervento di manutenzione sulla linea fanghi;
- l'AQP, con nota prot. 25734 del 07/03/2018, ha informato che il progetto di manutenzione straordinaria della linea fanghi era in fase di revisione finale;
- l'AQP, con nota prot. 116355 del 16/11/2018, ha trasmesso il piano di gestione previsto dal RR n. 13/2017;
- l'AQP tra il 2019 ed il 2020 ha segnalato episodici arrivi all'impianto di scarichi qualitativamente anomali e il manifestarsi di disservizi sulla rete fognaria e all'impianto, determinati dall'arrivo di extraportate causate da immissioni abusive di acque meteoriche di dilavamento in fogna nera;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 344 del 12/01/2021, ha diffidato l'AQP per una serie di superamenti dei valori limite allo scarico accertati da Arpa Puglia e, contestualmente, ha chiesto ad AQP ed al Comune di porre in essere iniziative finalizzate al contrasto alle immissioni abusive di acque meteoriche di dilavamento in fogna nera; la diffida è stata reiterata con successiva nota prot. 10203 del 24/08/2021;
- l'ex Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, oggi Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, con nota prot. 7115 del 27/06/2022, ha trasmesso il disciplinare di autorizzazione ex RR n. 17/2013 sottoscritto dai rappresentanti del Consorzio e di AQP;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 4378 del 06/04/2023, ha diffidato l'AQP per una serie di superamenti dei valori limite allo scarico accertati da Arpa Puglia;
- l'AQP, nel 2023, ha nuovamente segnalato il manifestarsi di disservizi sulla rete fognaria e all'impianto, determinati dall'arrivo di extraportate causate da immissioni abusive di acque meteoriche di dilavamento in fogna nera;
- l'AQP, con nota prot. 63369 del 28/09/2023, ha segnalato il furto di cavi elettrici avvenuto in data 27 settembre che ha determinato il fermo impianto;
- l'AQP con nota prot 21667 del 25/03/2024, ha riscontrato le precedenti diffide della Regione fornendo una serie di informazioni in merito alle iniziative gestionali poste in essere e agli interventi di manutenzione e di adeguamento impiantistico programmati;
- la Regione Puglia, con nota prot. 158367 del 28/03/2024, ha trasmesso il resoconto di una riunione svolta con i responsabili di AQP dell'impianto di depurazione di Gravina e con il referente di AIP, nell'ambito della quale sono state acquisite informazioni aggiornate circa gli interventi di manutenzione e di adeguamento impiantistico programmati; nella medesima riunione il Servizio Risorse Idriche ha chiesto ad AQP di porre in essere *"le appropriate azioni tecnico-gestionali sul processo di stabilizzazione dei fanghi, al fine di evitare, o ridurre entro livelli di accettabilità, le criticità connesse alle emissioni odorigene, finanche prevedendo un'accelerazione delle operazioni di manutenzione in corso di realizzazione"*;

ATTESO CHE:

- l'impianto è stato oggetto di un intervento di potenziamento (P8001), i cui lavori sono stati ultimati in data 11/06/2016, con messa in esercizio avvenuta in data 25/10/2016; il progetto di potenziamento ha avuto la finalità di incrementare la capacità depurativa dell'impianto portandola agli attuali **56.964 A.E.,** mettendolo nelle condizioni di trattare una portata media di 361 mc/h (portata di punta pretrattamenti

1.443 mc/h) e licenziare un refluo rispettoso dei limiti allo scarico di cui alla tab. 4 dell'Allegato 5 alla Parte III del d.lgs. n.152/06 e ss. mm. ii.;
- il processo depurativo è del tipo a fanghi attivi con stabilizzazione anaerobica dei fanghi e successiva disidratazione meccanica degli stessi;
- l'impianto, sulla base delle attuali informazioni, risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento in esercizio:

Linea acque

- Grigliatura grossolana;
- Sollevamento iniziale;
- Sollevamento iniziale di emergenza;
- Grigliatura fine;
- Dissabbiatura e disoleatura;
- By-pass equalizzazione;
- Equalizzazione;
- Rilancio reflui accumulati;
- Comparto biologico di predenitrificazione/Ossidazione – Nitrificazione;
- Sedimentazione secondaria;
- Filtrazione in pressione;
- Disinfezione UV;
- Disinfezione con ipoclorito di sodio;

Linea fanghi

- Ispessimento a gravità dei fanghi primari e secondari;
- Centrale termica;
- Digestione anaerobica doppio stadio;
- Disidratazione meccanica;
- Letti di essiccamento;

Linea Gas

- Accumulo biogas (gasometro);
- Torcia di emergenza;
- Compressori biogas

- l'impianto sarà interessato dai seguenti progetti:
  - P1504 – interventi di adeguamento al DM 185/2003 con previsione di realizzazione di un comparto terziario costituito da sezione di coagulazione, floculazione e chiarificazione, seguita da sezione di filtrazione del tipo a tamburo rotante con dischi di filtrazione a tela, e aggiunta della disinfezione con acido peracetico; da cronoprogramma aggiornato l'inizio dei lavori è attualmente indicato al 20/03/2024 con conclusione degli stessi al 14/10/2024;
  - P1440 – interventi di adeguamento in materia di emissioni in atmosfera, norme sulla sicurezza e gestione acque meteoriche di dilavamento; da cronoprogramma aggiornato l'inizio dei lavori è intervenuto in data 19/12/2023 con conclusione degli stessi prevista per il 02/01/2025;
  - P1636 – costruzione di serre solari per essiccamento dei fanghi disidratati; da cronoprogramma aggiornato l'inizio dei lavori è attualmente indicato al 19/11/2024;
  - Manutenzione straordinaria su digestori esistenti al fine di riattivare la digestione mesofila dei fanghi;
  - NR014 – intervento di adeguamento della linea fanghi con inserimento di tecnologia di gestione

anaerobica termofila; da cronoprogramma aggiornato l'inizio dei lavori è attualmente indicato al 03/05/2025;

- l'effluente del depuratore, attraverso il collettore emissario della lunghezza di circa 250 m, raggiunge il corpo idrico ricettore rappresentato dal "Torrente Gravina", nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 620.353,59 E 4.515.386,47 N (16°25'34,72"E, 40°46'50,35"N - sistema WGS84);
- il depuratore è stato sempre condizionato dall'arrivo di extra-portate legate alle acque meteoriche di dilavamento parassite;
- il PTA 2015-2021, adottato definitivamente con DGR n. 1521 del 07/11/2022, ha aggiornato le precedenti previsioni, portando il carico generato dall'agglomerato di Gravina a 63.400 AE e una potenzialità massima dell'impianto di depurazione al 2021 di 57.000 AE (potenzialità massima di 68.400 AE); oltre al rispetto dei valori limite di tab. 4 all. V alla parte III del TUA, il depuratore dovrà essere in grado di licenziare acque affinate nel rispetto dei valori limite del DM 185/2003 e ss.mm.ii.;
- dai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2022, si ricava che il volume annuo di reflui trattato sia stato pari a 1.991.440 mc/anno (5.456 mc/giorno ~ 227 mc/ora), con un carico organico di esercizio calcolato pari a 46.194 AE;
- dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia nel 2023, attualmente in possesso della Sezione, si denotano 7 superamenti del valore limite del P.Tot e due di E. Coli;
- le performance depurative sono migliorate progressivamente nell'ultimo quadriennio 2020 -2023, permanendo comunque le attuali criticità nel contenimento del fosforo;

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- la Regione Puglia, con l'art. 7 della LR n. 32/2022, ha abrogato le lettere "h" e "i" del comma 1 dell'art. 28 della LR 30 novembre 2000, n. 17, determinando, in ragione dell'esistente normativa sopracitata e della LR n. 44/2018, anche la riallocazione delle funzioni sanzionatorie in capo alle sue Sezioni competenti;
- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, come soggetto competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, ai sensi della LR n. 4 del 2012, del RR n. 17/2013, della

LR 1/2017 e della DGR n. 1100 del 31/07/2023, è l'Autorità preposta alla manutenzione del corpo recettore dello scarico del depuratore di Gravina;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di autorizzare in via provvisoria** l'AQP spa, ai sensi della Parte III del Dl.gs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, l'AQP, all'esercizio dello scarico dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Gravina nel corpo idrico superficiale non significativo denominato "Torrente Gravina", nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 620.353,59 E 4.515.386,47 N (16°25'34,72"E, 40°46'50,35"N - sistema WGS84);
2. **di stabilire che:**
    a. la presente **autorizzazione** avrà validità di **1 (uno) anno** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 2 mesi prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
    b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato (per scarico su suolo e sottosuolo) e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;
    c. in ragione del quadro istruttorio emerso con riguardo alla conformità dello scarico rispetto ai valori limite di tab. 4, il Gestore, **nel primo anno dovrà dimostrare di aver costantemente monitorato il parametro fosforo totale**, applicando i criteri di gestione previsti dal

“Disciplinare di gestione ordinaria e suoi allegati”, incrementando il numero degli auto-controlli sul processo di abbattimento di **“P.tot”**, portandoli ad una frequenza mensile o quindicinale qualora necessario; ciò fino a quando il valore del parametro sopra indicato non si stabilizzi con continuità sotto i valori limite di tab. 4, fatta chiaramente eccezione per quelle variazioni connesse a fattori esogeni al normale processo depurativo non preventivabili; una volta stabilizzato il processo, il numero di auto-controlli seguirà il programma di monitoraggio previsto;

d. in attesa del ripristino dei processi di digestione anaerobica mesofili e, nel prossimo futuro, dell’attivazione di quelli termofili, AQP dovrà attivare le appropriate azioni tecnico-gestionali sul processo di stabilizzazione dei fanghi, al fine di evitare, o ridurre entro livelli di accettabilità, le criticità connesse alle emissioni odorigene, finanche prevedendo un’accelerazione delle operazioni di manutenzione in corso di realizzazione.

3. **di stabilire che** l’AQP osservi le seguenti prescrizioni:
   a. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto:
      - dovrà attestare la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall’impianto;
      - dovrà provvedere, lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all’art. 9 del RR n. 13/2017, attestandone l’avvenuta installazione;

   b. entro 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento dovrà trasmettere il PMA, redigendo e inviando, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all’allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017;
   c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **2b)**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l’assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell’allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006;
   d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell’allegato V alla parte III del TUA ed in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull’effluente depurato almeno pari a **24** all’anno per i parametri di tab. 1; di questi, minimo **12** dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (**E. Coli max 2.500 ufc/100 ml**); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
   e. in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell’allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: **PH, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Ossigeno disciolto %, COD, Batteri coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità**; **unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi**; il gestore **dovrà indicare le coordinate dei punti di monitoraggio a monte ed a valle dello scarico, comunicandole entro i termini di cui al punto 3a);** il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell’ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;

4. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:
   a. i risultati degli autocontrolli dovranno essere trasmessi in allegato alla richiesta di rilascio dell’autorizzazione definitiva allo scarico, comunicandoli anche alla Sezione regionale di Vigilanza Ambientale, all’Arpa Puglia e all’AIP;

b. solo nel caso si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse;**
c. Unitamente agli autocontrolli di cui ai precedenti punti **3d)** e **3e)**, l'AQP, **in occasione della richiesta di rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico ex art. 124 del d.lgs. 152/2006**, dovrà trasmettere alla Regione Puglia (Sezione Risorse Idriche e Sezione di Vigilanza Ambientale), ad Arpa Puglia e per conoscenza all'AIP:
   - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
   - l'attestazione di efficienza funzionale del recapito finale;
   - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
   - l'elenco aggiornato delle utenze idriche allacciate in fogna che scaricano reflui di processo, con l'indicazione della specifica attività produttiva svolta;
d. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;
e. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
f. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

5. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;
6. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
   a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
   b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
   c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
   d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal **comma 3 (solo lettera c)**

dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;

e. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

7. **di impegnare Arpa Puglia:**
   a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 24 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (**E. Coli max 2.500 ufc/100 ml**);
   b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
   c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;
8. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
9. **di impegnare** il Comune di Gravina, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
10. **di impegnare** specificatamente il Comune di Gravina:
    a. **ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;**
    b. lì dove non ancora provveduto, **ad emettere apposita ordinanza sindacale** ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del RR n. 13/2017 (BURP n. 60 *suppl.* del 25/05/2017) relativamente ai divieti di cui al comma 1 del medesimo articolo;
11. **di stabilire che** intorno al punto di scarico valgono i divieti di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;
12. **di impegnare** la Città Metropolitana di Bari ed il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, ognuno per le specifiche competenze, a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee e/o di autorizzazioni alle derivazioni di acque superficiali ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;
13. **di impegnare il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia,** a garantire il corretto inalveamento delle portate effluenti, attraverso appropriati interventi di manutenzione del tratto del corso d'acqua a valle del punto di scarico;
14. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale** della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri,

delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

15. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notiziare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;
16. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte della **Sezione di Vigilanza Ambientale e della Sezione Contenzioso Amministrativo**;
17. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
18. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
19. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
20. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.a, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, al Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Gravina;
21. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, sarà:

a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.a, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, al Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Gravina;
e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 075/DIR/2024/00070 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Gestione delle infrastrutture idrico fognarie
Emiliano Pierelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 marzo 2024, n. 118

D.M. 23 dicembre 2021 - Fondo per l'Alzheimer e le demenze 2021/23 - Piano Triennale di Attività Demenze della Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 1284/2022 - LIQUIDAZIONE ALLA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI LECCE DELLA TERZA ANNUALITÀ DEL FONDO SPETTANTE AL CENTRO PER LE MALATTIE NEURODEGENERATIVE E L'INVECCHIAMENTO CEREBRALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "CARDINALE GIOVANNI PANICO" - TRICASE (LE).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1 agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- La Determina del Direttore Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione n. 28 del 29 settembre 2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
- La Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di tabilità)";
- La Legge Regionale del 29 dicembre 2023 n. 38 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- La D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 avente a oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" che ha previsto, all'art. 1, comma 330, che << *al fine di migliorare la protezione sociale delle persone affette da demenza e di garantire la diagnosi precoce e la presa in carico tempestiva delle persone affette da malattia di Alzheimer, è istituito nello stato di previsione del Ministero della Salute un fondo denominato "Fondo per l'Alzheimer e le demenze" con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023*>>;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 23 dicembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 75 del

30 marzo 2022, con il quale sono state definite le modalità di riparto del predetto Fondo tra le Regioni e le Province Autonome;

CONSIDERATO che l'allegato 1 del predetto Decreto, alla voce "*Criteri di riparto*", al punto 1.4, prevede che, in applicazione del Piano Nazionale Demenze, le Regioni predispongano linee di azione mediante Piani triennali di attività, volti ad affrontare, tra l'altro, specifiche aree di criticità nella diagnosi e nella presa in carico delle persone con demenza, anche con soluzioni sperimentali e innovative o con l'ausilio di apparecchiature sanitarie, quali:
1. potenziamento della diagnosi precoce del Disturbo neuro-cognitivo (DNC) minore/ (Mild Cognitive Impairment - MCI) e sviluppo di una carta del rischio cognitivo per la pratica clinica, mediante investimenti, ivi incluso l'acquisto di apparecchiature sanitarie;
2. diagnosi tempestiva del DNC maggiore;
3. sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi di telemedicina tesi ad assicurare la continuità delle cure nei diversi setting assistenziali;
4. sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi di tele-riabilitazione tesi a garantire un progetto riabilitativo mirato, con lo scopo di migliorare partecipazione, inclusione e qualità della vita del paziente;
5. sperimentazione, valutazione e diffusione dei trattamenti psico-educazionali, cognitivi e psicosociali nella demenza;

ATTESO che per la Regione Puglia è stato previsto, nella tabella riepilogativa dell'allegato 1 al Decreto ministeriale, uno stanziamento pari a complessivi euro 812.978,25 per il triennio 2021/2023, per finanziare le attività programmate con il Piano triennale di attività regionale e che l'assegnazione delle predette risorse è condizionata alla positiva valutazione, da parte del Tavolo permanente sulle demenze, del Piano triennale di attività delle singole Regioni e Province Autonome, da presentare al Ministero della Salute entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto stesso;

CONSIDERATO che la Regione Puglia ha proceduto alla redazione del Piano regionale demenze nel rispetto dei format e delle linee guida messi a disposizione dall'ISS, privilegiando, tra le diverse alternative fornite dal Decreto in oggetto, le linee di intervento 1 e 5 e precisamente:
• AREA 1: Potenziamento della diagnosi precoce del Disturbo neuro-cognitivo (DNC) minore/(Mild Cognitive Impairment - MCI) e sviluppo di una carta del rischio cognitivo per la pratica clinica;
• AREA 5: Sperimentazione, valutazione e diffusione dei trattamenti psico- educazionali, cognitivi e psicosociali nella demenza;

VISTE, inoltre, la PEC del 13/06/2022, con la quale il predetto documento è stato inoltrato alla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute entro il termine previsto dal Decreto, e la PEC del 27/06/2022 con cui è stato ritrasmesso il predetto documento alla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute;

VISTA la nota della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute 0032523 - 13/07/2022-DGPRE-MDS-P del 13 luglio 2022, con la quale la Regione Puglia ha avuto notizia dell'approvazione da parte del Tavolo permanente sulle demenze dei Piani presentati da tutte le Regioni, inclusa la Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1284 del 19 settembre 2022, con la quale è stato, tra l'altro, approvato il Piano triennale di attività del Fondo per l'Alzheimer e Demenze della Regione Puglia di cui al Decreto ministeriale 23 dicembre 2021 ed è stato preso atto che il finanziamento assegnato alla Regione Puglia per la realizzazione delle attività ivi previste è pari a complessivi euro 812.978,25 per il triennio 2021/2023;

OSSERVATO che, come deliberato nell'atto in parola, le Unità Operative interessate alla realizzazione del Piano,

quali le Aziende Sanitarie locali pugliesi e il Centro per le malattie neurodegenerative e l'invecchiamento cerebrale dell'Università degli Studi di Bari "Cardinale Giovanni Panico" di Tricase (LE), devono attenersi alle indicazioni operative contenute nell'allegato A alla Deliberazione stessa, nella parte relativa a "*Guida alla redazione dei piani di attività di regioni e province autonome (Fondo per l'Alzheimer e le demenze)*" e sono tenute a svolgere le attività di competenza declinate nell'allegato A della Deliberazione summenzionata per la realizzazione degli obiettivi ivi sviluppati;
ATTESO che, mediante l'atto giuntale predetto, è stato, altresì, deliberato di impegnare le Unità a porre in essere le attività amministrative necessarie alla realizzazione delle attività, adottando con tempestività, in particolare, gli atti di finalizzazione delle somme che saranno trasferite dalla Regione, nel rispetto delle istruzioni regionali e ministeriali, con speciale attenzione alle indicazioni e ai limiti di utilizzo delle risorse di cui alla Guida predetta in relazione alla programmazione e rendicontazione finanziaria;

VISTO, inoltre, che la Deliberazione in parola impegna tali Unità operative a rendicontare le attività svolte e le somme impegnate e/o spese per la realizzazione delle attività secondo le indicazioni e la tempistica fissati, in modo da permettere alla Regione di rispettare gli impegni e le scadenze previste nel Decreto in oggetto e demanda ai Direttori Generali la responsabilità nei confronti della Regione delle attività amministrative di gestione e rendicontazione delle risorse assegnate alle Unità operative per la realizzazione delle attività del piano triennale in oggetto;

CONSIDERATO che l'importo complessivo surrichiamato risulta ripartito, per ciascuna unità operativa, così come riportato nel Piano finanziario allegato alla suddetta Deliberazione, dalla quale risulta che al Centro per le malattie neurodegenerative e l'invecchiamento cerebrale dell'Università degli Studi di Bari "Cardinale Giovanni Panico" di Tricase (LE) - Unità di coordinamento scientifico e strategico del Piano spettano euro 406.489,12 per il triennio;

VISTO che il Decreto ministeriale in oggetto prevede che la prima parte dell'importo (anno 2021) sia trasferita alle singole Regioni a seguito della valutazione positiva del piano triennale demenze presentato; la seconda parte dell'importo (anno 2022) sia erogata alle singole regioni e province autonome entro il 30 novembre 2022 sulla base di una relazione sulle attività svolte e una rendicontazione attestante l'impegno/spesa di almeno l'80% della prima quota erogata, da presentare improrogabilmente al Ministero della Salute entro il 31 ottobre 2022 e il saldo (anno 2023) sia erogato entro il 30 novembre 2023 dietro presentazione di una relazione sulle attività svolte e della rendicontazione attestante le spese sostenute, da presentare entro e non oltre il 31 ottobre 2023;

ATTESO che, con il provvedimento AD 168/2022/832 del 28.12.2022, l'Ufficio regionale competente ha impegnato la somma di euro 541.985,50 (impegno n. 3022081775), corrispondente ai due terzi dell'importo totale del Fondo;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n. 128 del 12 maggio 2023 è stato calcolato e liquidato l'importo di tale somma spettante alle Aziende Sanitarie Locali, corrispondente a complessivi euro 270.992,74, ed è stata rinviata a un provvedimento successivo la liquidazione del restante importo (270.992,76 euro) destinato al Centro per le malattie neurodegenerative e l'invecchiamento cerebrale dell'Università degli Studi di Bari "Cardinale Giovanni Panico" di Tricase (LE) - Unità di coordinamento scientifico e strategico del progetto, alla luce della necessità di svolgere gli opportuni accertamenti contabili, stante la natura giuridica privata dell'Ospedale Panico e atteso che le somme impegnate con il provvedimento poc'anzi richiamato (AD 168/2022/832 del 28.12.2022 - impegno n. 3022081775) sono state iscritte a favore di Pubbliche Amministrazioni (Piano dei Conti 1.04.01.02);

ATTESO che, con Determina Dirigenziale n. 219 del 28.07.2023, si è proceduto, per il tramite della Azienda Sanitaria Locale di Lecce, alla liquidazione delle prime due annualità del Fondo in parola spettanti al Centro

per le malattie neurodegenerative e l'invecchiamento cerebrale dell'Università degli Studi di Bari "Cardinale Giovanni Panico" di Tricase (LE) - Unità di coordinamento scientifico e strategico del Piano Triennale di Attività Demenze della Regione Puglia, per un ammontare complessivo pari a € 153.659,42 in luogo dei 270.992,76 euro spettanti per il biennio alla Unità operativa in questione;

CONSIDERATO che il minor importo predetto è stato calcolato alla luce della opportunità di liquidare la quota destinata alla Creazione di una Piattaforma informatizzata e all'Organizzazione di eventi per il biennio nella misura del 20% (euro 29.333,33 su euro 146.666,67);

ATTESO che la predetta liquidazione, così come disposta, ha comportato un residuo di euro 117.333,34 relativo alle prime due annualità di finanziamento;
CONSIDERATA la valutazione positiva, da parte del Ministero della Salute, della rendicontazione presentata in data 31 ottobre 2023, recante la relazione sulle attività svolte e l'attestazione dell'impegno del 100% delle quote di prima e seconda annualità, nel rispetto del Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 31 ottobre 2023, già approvato con Intesa in Conferenza Stato Regioni il 12 ottobre 2023;

TENUTO CONTO della successiva erogazione, da parte del Ministero della Salute, di euro 270.992,75, impegnati dalla competente Sezione regionale in data 28.12.2023, con Determina Dirigenziale 168/2023/1059, n. impegno 3023061504;

CONSIDERATO che, di tale importo, al Centro per le malattie neurodegenerative e l'invecchiamento cerebrale dell'Università degli Studi di Bari "Cardinale Giovanni Panico" di Tricase (LE) spettano euro 135.496,38 di cui euro 73.333,33 per la Creazione di una Piattaforma informatizzata e l'Organizzazione di eventi;

ATTESO che dalla somma (euro 73.333,33) volta alla creazione della cartella elettronica predetta è opportuno liquidare 30.000 euro, ritenuta tale quota sufficiente a sopportare i costi afferenti alla terza annualità tesi alla implementazione della Cartella elettronica predetta e ritenuto opportuno ridistribuire gli importi residui (117.333,34 per le prime due annualità e 43.333,33 per la terza annualità) a favore delle Aziende Sanitarie Locali coinvolte nel Piano regionale in oggetto, al fine di implementare le voci di finanziamento relative al reclutamento di personale;

VISTO che, alla luce di tale rimodulazione, al Centro per le malattie neurodegenerative e l'invecchiamento cerebrale dell'Università degli Studi di Bari "Cardinale Giovanni Panico" di Tricase (LE), spetta un saldo complessivo pari ad euro 92.163,05;

SI PROPONE

1. di procedere, per il tramite della Azienda Sanitaria Locale di Lecce, alla liquidazione della terza annualità del Fondo in parola spettante al Centro per le malattie neurodegenerative e l'invecchiamento cerebrale dell'Università degli Studi di Bari "Cardinale Giovanni Panico" di Tricase (LE) - Unità di coordinamento scientifico e strategico del Piano Triennale di Attività Demenze della Regione Puglia, per un ammontare complessivo pari a € **92.163,05** così come risultante dalla tabella seguente:

UNITA' OPERATIVA	RISORSE	IMPORTO COMPLESSIVO 2021-2023 (Valore in euro)	IMPORTO TERZA ANNUALITÀ	RIMODULAZIONE TERZA ANNUALITÀ DA LIQUIDARE
COORDINAMENTO SCIENTIFICO E STRATEGICO OSPEDALE CARD. G PANICO	PERSONALE	140.000,00	46.666,67	46.666,67
	BENI	30.000,00	10.000,00	10.000,00
	SERVIZI	220.000,00	73.333,33	30.000,00

DI TRICASE (LE) UNITA' 1	**MISSIONI**	**5.000,00**	**1.666,67**	**1.666,67**
	SPESE GENERALI	**11.489,12**	**3.829,71**	**3.829,71**
	TOTALE	**406.489,12**	**135.496,38**	**92.163,05**

AZIENDA	**INDIRIZZO PEC**	**PARTITA IVA**	**CONTO N.**	**CREDITI VS REGIONE (EURO)**
ASL LE	direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it	04008300750	306388	**92.163,05**
TOTALE				**92.163,05**

2. Di disporre che l'Azienda Sanitaria Locale di Lecce trasferisca il predetto importo al Centro per le malattie neurodegenerative e l'invecchiamento cerebrale dell'Università degli Studi di Bari "Cardinale Giovanni Panico" di Tricase (LE).

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	**Vincolato**
Esercizio Finanziario	**2024**

Bilancio	**Vincolato**
Residui Passivi	**2023**
Missione 13	**TUTELA DELLA SALUTE**
Programma 1	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.04.01.02.20** – TRASFERIMENTI CORRENTI alle Aziende Sanitarie Locali
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di spesa	**U1301106** – FONDO PER L'ALZHEIMER E DEMENZE (ART. 1 CO. 330 LEGGE 178/2020)
Somma complessiva da liquidare	**€ 92.163,05**

Impegno n.	**3023061504**
Causale della liquidazione	**D.M. 23 dicembre 2021 – Fondo per l'Alzheimer e le demenze 2021/23 – Piano Triennale di Attività Demenze della Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 1284/2022 – LIQUIDAZIONE ALLA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI LECCE DELLA TERZA ANNUALITÀ DEL FONDO SPETTANTE AL CENTRO PER LE MALATTIE NEURODEGENERATIVE E L'INVECCHIAMENTO CEREBRALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "CARDINALE GIOVANNI PANICO" – TRICASE (LE).**
Creditori	**AZIENDA SANITARIA LOCALE DI LECCE – REGIONE PUGLIA**

AZIENDA	INDIRIZZO PEC	PARTITA IVA	CONTO N.	CREDITI VS REGIONE (EURO)
ASL LE	direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it	04008300750	306388	92.163,05
TOTALE				**92.163,05**

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:
- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

- L'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di procedere, per il tramite della Azienda Sanitaria Locale di Lecce, alla liquidazione della terza annualità

del Fondo in parola spettante al Centro per le malattie neurodegenerative e l'invecchiamento cerebrale dell'Università degli Studi di Bari "Cardinale Giovanni Panico" di Tricase (LE) - Unità di coordinamento scientifico e strategico del Piano Triennale di Attività Demenze della Regione Puglia, per un ammontare complessivo pari a € **92.163,05** così come risultante dalla tabella seguente:

UNITA' OPERATIVA	RISORSE	IMPORTO COMPLESSIVO 2021-2023 (Valore in euro)	IMPORTO TERZA ANNUALITÀ	RIMODULAZIONE TERZA ANNUALITÀ DA LIQUIDARE
COORDINAMENTO SCIENTIFICO E STRATEGICO OSPEDALE CARD. G PANICO DI TRICASE (LE) UNITA' 1	PERSONALE	140.000,00	46.666,67	46.666,67
	BENI	30.000,00	10.000,00	10.000,00
	SERVIZI	220.000,00	73.333,33	30.000,00
	MISSIONI	5.000,00	1.666,67	1.666,67
	SPESE GENERALI	11.489,12	3.829,71	3.829,71
	TOTALE	406.489,12	135.496,38	92.163,05

AZIENDA	INDIRIZZO PEC	PARTITA IVA	CONTO N.	CREDITI VS REGIONE (EURO)
ASL LE	direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it	04008300750	306388	**92.163,05**
TOTALE				**92.163,05**

2. Di disporre che l'Azienda Sanitaria Locale di Lecce trasferisca il predetto importo al Centro per le malattie neurodegenerative e l'invecchiamento cerebrale dell'Università degli Studi di Bari "Cardinale Giovanni Panico" di Tricase (LE).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 11 facciate:

a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
c. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile); sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
d. viene redatto in forma integrale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Simona Santamato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 marzo 2024, n. 120

Città Solidale Società Cooperativa Sociale (P.Iva 01897890743) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Cooperativa Sociale Città Solidale denominata "Myosotis" ubicata in Erchie (BR) alla via Tatulli n.1 con dotazione 3 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 3 posti ai fini dell'accreditamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività

di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza

preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;
b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

- all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:
"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1. "*

- all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 ter r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che:
"1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici.
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R. 21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni

all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
" *<u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.
…….
3. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."
Con Determinazione Dirigenziale n. 21 del 16/01/2018 il Responsabile del II Settore: Servizi Sociali, Sport, Turismo, Spettacolo del Comune di Erchie (BR) determinava di revocare, ai sensi dell'art 38 del RR 4/2007 l'autorizzazione rilasciata con determinazione n. 247 del 24/07/2014 come modificata con successiva determinazione n. 367 del 04/11/2014, per cessazione della titolarità della struttura e determinava l' autorizzazione al funzionamento per subentro nella posizione di titolare del soggetto gestore in quanto permangono requisiti comuni di cui all'art. 36/37, strutturali, organizzativi e gestionali di cui all'art. 60 del regolamento regionale n. 4/07 e s.m.i., per la struttura denominata "*Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo Myosotis*" ubicata in Via Tatulli n.1 - Erchie (BR)

Con Determinazione n. 161 del 26/02/2018 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia la predetta struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio- assistenziali destinate ai disabili del "*Centro Diurno Socio - Educativo e Riabilitativo Myosotis*" (art. 60 Reg. R. n. 4/2007).

Con pec del 30/01/2020 il rappresentante legale della Città Solidale Società Cooperativa Sociale, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla "*Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo Myosotis*" 3 posti letto concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 2 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al "*Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo Myosotis*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Città Solidale Società Cooperativa Sociale ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Brindisi e Taranto (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4205 del 10/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto "*Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento*" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "*assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa*".

Con riferimento al Centro disabili di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, 1 posto ulteriore in accreditamento oltre ai 2 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.

Con pec dell' 11/11/2021, acquisita al protocollo al n AOO 183 15267 del 19/11/2021, la struttura accettava il posto ulteriore assegnato in accreditamento.

Con nota prot. n. AOO 183 2397 dell' 08/02/2022 la Regione comunicava al Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi e Asl Taranto che "*con DGR 1729 del 28/10/2021 (pubblicata sul BURP n. 139 del 10/11/2021) integrata dalla DGR 2243 del 29/12/2021 è stato aggiornato il numero dei posti ai fini dell'accreditamento. Pertanto il numero dei posti di cui innanzi è il seguente: Posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio: 3; Posti letto ai fini dell'accreditamento: 3*".

Con pec del 16/06/2023, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 9144 del 19/06/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi inviava nota prot. 53255 del 16/06/2023, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che: "*A conclusione della istruttoria, della verifica dello stato dei luoghi e con la valutazione della documentazione, si ritiene che, il Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo "Myosotis", Via Tatulli n. 1 – Erchie (BR), con un nucleo da 3 posti, possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR 5/2019.*"

Con pec del 03/08/2023, acquisita al protocollo al n. AOO 183 n. 11394 del 04/08/2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Taranto, incaricato delle verifiche di accreditamento, inviava nota prot. 135877 del 03/08/2023 in cui comunicava che *"si ritiene che il Centro Diurno Disabili R.R. 5/2019 per n. 3 posti, denominato 'Centro Diurno Disabili MYOSOTIS' ubicato in Via Tatulli n.1 – Erchie (Br), possieda i requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n.16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale (Fase di Plan) e della Sezione*

A del R.R. n. 3 del 2010, relativamente al Centro Diurno Disabili R.R. 5/2019 per n. 3 posti, denominato "Centro Diurno Disabili MYOSOTIS" ubicato in Via Tatulli n.1 – Erchie (Br)

Con pec dell' 11/01/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 0025466/2024 del 17/01/2024, il legale rappresentante della Città Solidale Società Cooperativa Sociale comunicava la variazione del Responsabile sanitario e Medico Specialista, conferendo gli incarichi alla Dott.ssa Sessa Rita nata a (…) il 10/12/1955 laureata in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari il 29/06/1982, specializzata in Neurologia presso Università degli studi di Bari il 28/11/1986 e iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Taranto al n. 1266 dal 20/12/1982.

Alla comunicazione suddetta, il legale rappresentante allegava la seguente documentazione riferita alla Dott. ssa Sessa Rita: Contratto di collaborazione professionale, curriculum, documento di identità, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e comunicazione attività trasmessa all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Brindisi, ai sensi dell'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238 in cui comunicava l'incarico di Responsabile Sanitario e Medico Specialista presso il Centro Diurno Disabili "*Myosotis*" sito in Erchie alla Via Tatulli n. 1.

Posto quanto sopra, si propone di:

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Città Solidale Società Cooperativa Sociale (P.Iva 01897890743)
Legale Rappresentante: Longo Roberto
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede legale: Via Anania Lamarina n. 75 – Latiano (BR)
Sede operativa: Via Tatulli n. 1 – Erchie (BR)
Denominazione: "*Myosotis"*
N. posti autorizzati: n. 3
N. posti accreditati: n. 3
Responsabile sanitario: Dott.ssa Sessa Rita nata a (…) il 10/12/1955 laureata in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari il 29/06/1982, specializzata in Neurologia presso Università degli studi di Bari il 28/11/1986 e iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Taranto al n. 1266 dal 20/12/1982

Con la **PRECISAZIONE** che il Legale Rappresentante della Città Solidale Società Cooperativa Sociale entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017 e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Città Solidale Società Cooperativa Sociale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Città Solidale Società Cooperativa Sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per*

ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Città Solidale Società Cooperativa Sociale (P.Iva 01897890743)
Legale Rappresentante: Longo Roberto
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede legale: Via Anania Lamarina n. 75 – Latiano (BR)
Sede operativa: Via Tatulli n. 1 – Erchie (BR)
Denominazione: "*Myosotis"*
N. posti autorizzati: n. 3
N. posti accreditati: n. 3
Responsabile sanitario: Dott.ssa Sessa Rita nata a (…) il 10/12/1955 laureata in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari il 29/06/1982, specializzata in Neurologia presso Università degli studi di Bari il 28/11/1986 e iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Taranto al n. 1266 dal 20/12/1982

Con la **PRECISAZIONE** che il Legale Rappresentante della Città Solidale Società Cooperativa Sociale entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017
e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Città Solidale Società Cooperativa Sociale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Città Solidale Società Cooperativa Sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio*

dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Città Solidale Società Cooperativa Sociale cittasolidale@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Brindisi direzionegenerale@asl.brindisi.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Brindisi servizisociali.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 16 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 marzo 2024, n. 121

Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito dello stesso Comune ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 02.05.2017 e ss.mm.ii. per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Soc. Cooperativa Sociale Onlus L'Infinito Raggio con dotazione di 30 posti denominato "San Luigi Orione" ubicato in via Francesco Ricci, Zona PIP nel comune di Ceglie Messapica (BR).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che: "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

"**3.** In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

-all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:

"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione*: *1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1. "*

-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,

"1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del

presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento

- *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
- *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9 comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento

" *<u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale (1 dicembre 2019) le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e

l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 .

- *In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio:*

"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 60 - requisiti strutturali*

3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili".
Con Determinazione Dirigenziale n. 323 del 21/11/2018 il Dirigente dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale n. 3 AUSL BR/1, veniva rilasciata l'autorizzazione al funzionamento per il Centro Diurno Disabili di titolarità della Società Cooperativa Sociale L'Infinito Raggio, con sede operativa in Ceglie Messapica (BR) in via per San Vito dei Normanni Contrada Casamassima, n. 184 e ricettività massima di 30 utenti.
Con Determina Dirigenziale n. 97 del 31/01/2019, la sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia, provvedeva a iscrivere il Centro Diurno Disabili di che trattasi nel registro regionale delle strutture destinate ai disabili.
Con DGR n. 1006 del 30/06/2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione, approvava le tabelle di cui all'allegato B relative all'assegnazione dei posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e dell'accreditamento.
In riferimento ai posti letto/posti da confermare ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, trattandosi di strutture già autorizzate al funzionamento secondo la previgente normativa (RR 4/2007) a seguito dell'istruttoria la Regione confermava tutti i posti oggetto dei precedenti atti autorizzativi, purché la struttura avesse presentato l'istanza entro i termini di scadenza previsti nelle due deliberazioni di approvazione degli atti ricognitivi (DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019), ovvero entro il termine 31/01/2020 per le strutture non contrattualizzate, entro il termine del 08/02/2020 per le strutture già contrattualizzate (RSSA e Centri diurni ex RR 4/2007) e/o già autorizzate ed accreditate (RSA e Centri diurni ex RR 3/2005).
Nell'allegato B alla DGR n. 1006/2020 la Regione specificava, altresì, che le strutture che non risultavano aver trasmesso l'istanza di conferma del precedente titolo autorizzativo ai fini della conversione ai requisiti previsti dai nuovi regolamenti n. 4/2019 e n. 5/2019, "*entro e non oltre 15 gg decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, possono documentare l'eventuale trasmissione dell'istanza mediante esibizione di idonea documentazione (ricevuta di trasmissione della pec entro i termini previsti dalla DGR n. 2153/2019) esclusivamente alla pec sociosanitario.regione@pec.puglia.rupar.it. Decorsi i 15 giorni, che si ribadisce essere un termine perentorio, la mancata conversione dell'autorizzazione all'esercizio deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017*".
La Società Cooperativa Sociale L'Infinito Raggio, con la predetta Deliberazione, veniva esclusa dalla procedura di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e di assegnazione dei posti in accreditamento per non aver presentato alcuna istanza entro i termini previsti.
Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava la non

assegnazione di posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e del rilascio dell'accreditamento al Centro Diurno Disabili "San Luigi Orione".

Con DGR 2245 del 29/12/2021 con oggetto: "*regionali n. 4 e 5 del 2019 - Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili - Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali» - Modifica ed integrazioni"* la Regione rilevato che "*In data successiva rispetto alla pubblicazione della DGR n. 1409/2020, il legale rappresentante della Soc. Coop Soc. L'infinito Raggio con sede in Ceglie Messapica, inviava istanza di autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento (AUT ACCR 2) Unitamente all'istanza con i relativi allegati, venivano allegate anche le ricevute della pec dell'istanza avente ad oggetto "invio documentazione per accreditamento centro diurno - l'infinito raggio società cooperativa". Le ricevute riguardano: l'accettazione della pec e il relativo avviso di mancata consegna recante la seguente dicitura "casella piena". Rilevato che l'istante ha dimostrato di aver inoltrato nei termini previsti dalla DGR 2154 del 2019 l'istanza per la conferma dei posti di cui all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento e che la mancata ricezione è imputabile all'assenza di spazio sufficiente per l'archiviazione di nuovi messaggi della casella di posta Regionale Rilevato, altresì, che nel DSS di Francavilla Fontana con la DGR 1409/2020 sono stati attribuiti n. 80 posti di Centro diurno disabili ai fini dell'accreditabilità ed assegnati n. 50 posti a n. 2 strutture, residuano ancora n. 30 posti che alla data di approvazione della DGR 1409/2020 sarebbero stati assegnati al Centro diurno in oggetto Si propone di provvedere alla formale rettifica alla 1409 del 2020 (Tabelle 12 e 13) riconoscendo alla Società Cooperativa sociale l'Infinito Raggio onlus titolare del Centro diurno disabili denominato "San Luigi Orione" con sede in Ceglie Messapica alla Via per san Vito Contrada Casamassima, 184, n. 30 posti ai fini delle conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento e conseguentemente rettificare il numero di posti residui di centro diurno disabili (Tabella 17) nella Asl Br che a seguito della predetta assegnazione è pari a n. 7".*

Con Deliberazione la predetta DGR n. 2245 del 29/12/2021 si disponeva pertanto l'assegnazione di n. 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e del rilascio dell'accreditamento.

Con pec trasmessa in data 13/07/2023 ad oggetto *"Trasmissione pratica n. **...omissis...**– 21062023 - 1756 – SUAP 3595 - **...omissis...**GRECO ANTONIO"*, il Comune di Ceglie Messapica, per conto del Sig. Antonio Greco, in qualità di legale rappresentante della società L'INFINITO RAGGIO SOC.COOP.SOC. ONLUS – P.IVA 02441130743 con sede presso Villa Castelli (BR) in Via Potenza n. 20, chiedeva la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento di un Centro diurno disabili – RR n.5/2019 (già autorizzato per n. 30 posti), da realizzare nel Comune di Ceglie Messapica alla Via Francesco Ricci ZONA PIP.

Con pec del 08/09/2023, acquisita al protocollo al n AOO_183/PROT/08/09/2023/0013469 il Comune di Ceglie Messapica – Ufficio SUAP trasmetteva allo scrivente Servizio il Parere di conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia a firma del Responsabile dell'Ufficio SUE, nel quale si attesta la conformità alla succitata normativa relativamente al centro diurno per disabili già autorizzato all'esercizio denominato "San Luigi Orione", sito a Ceglie Messapica alla via F. Ricci, censito catastalmente al fg.87 p.lla 1478 sub.2 (Legge Regionale n.9 del 2 maggio 2017 art.7 co.1.

Con Determina Dirigenziale n. 290 del 13/10/2023 veniva espresso parere favorevole da questa Sezione alla richiesta di Verifica di Compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento per il Centro Diurno Disabili di titolarità della Soc. Coop. Soc. L'Infinito Raggio denominato "San Luigi Orione" per il trasferimento nello stesso Comune di Ceglie Messapica (BR) alla via Francesco Ricci, Zona PIP.

Con pec del 17/11/2023 il Suap del Comune di Brindisi trasmetteva il Provvedimento autorizzativo n.1/2023 del 17/11/2023, con cui il Responsabile dell'Ufficio rilasciava alla Società "L'INFINITO RAGGIO SOC.COOP. SOC. ONLUS", l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento del Centro Diurno de quo nella nuova sede operativa di Via Francesco Ricci ZONA PIP.

Quanto al predetto provvedimento si rappresenta che lo stesso quale tipologia assistenziale da realizzare nella sede di Via Francesco Ricci di Ceglie Messapica indicava per mero refuso "*centro diurno per soggetti non autosufficienti*" di cui al RR 4 del 2019 in luogo del "*centro diurno per disabili*" disciplinato dal RR 5 del 2019.

Con Pec del 17/11/2023, acquisita in pari data al protocollo della Regione Puglia con il n. 183/18217, il Sig. Greco Antonio, in qualità di legale rappresentante della Società "L'INFINITO RAGGIO SOC.COOP.SOC. ONLUS" - P.IVA 02441130743, con sede presso Villa Castelli (BR) in Via Potenza n. 20, trasmetteva a questa Sezione

l'istanza di autorizzazione all'esercizio, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di un Centro Diurno Disabili di cui al R.R. 5/2019, denominato "Centro Diurno 'San Luigi Orione'" e sito nel Comune di Ceglie Messapica alla Via Francesco Ricci ZONA PIP, con dotazione di n. 30 posti.
Con nota n. 19966 del 18/12/2023, la scrivente sezione trasmetteva ai Dipartimenti di Prevenzione ASL Brindisi e ASL Taranto incarico di verifica dei requisiti per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della LR 9/2017 e per il rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della medesima legge. Con pec del 17/01/2024 acquisita al protocollo di questa Sezione al n. 26193 del 17/01/2024 il Suap del Comune di Ceglie Messapica provvedeva a rettificare il PUA n. 1 del 2023.
Con pec del 22/02/2024, il Dipartimento di Prevenzione ASL Brindisi, inviava esito del sopralluogo effettuato in data 19/01/2023 per la verifica dei requisiti ai fini della conferma dell'autorizzazione. Nell'esito, acquisito al prot. Regione Puglia al n. 95884 del 22/02/2024, si riporta che "si ritiene che la struttura (…) *possieda i requisiti previsti dal R.R. 5/2019 per n. 30 utenti*".
Posto quanto sopra, si propone di:

- rilasciare, **l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 a:

Titolare: Soc. Coop. Soc. L'Infinito Raggio Onlus (P. IVA 02441130743)
Rappresentante legale: Antonio Greco
Sede legale: Via Potenza, 20, Villa Castelli (BR)
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Denominazione: "San Luigi Orione"
Sede operativa: Via Francesco Ricci, Zona PIP, Ceglie Messapica (BR)
N. posti autorizzati: 30 posti
Responsabile sanitario: dott. Stefano Rubino nato a **...omissis...** il 09/02/1970, laureato in Medicina e Chirurgia in data 25/10/1996 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e con specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione conseguita in data 19/11/2003 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Brindisi dal 11/09/1997 al n. 2615.
Con la precisazione che:

I. che il legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. L'Infinito Raggio Onlus entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato presso il Centro Diurno Disabili con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto, il CCNL applicato e il debito orario di ciascun operatore;
II. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. L'Infinito Raggio Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
III. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
IV. il legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. L'Infinito Raggio Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
V. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
VI. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria*

locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della sede nell'ambito dello stesso Comune** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 comma 3 a:

Titolare: Soc. Coop. Soc. L'Infinito Raggio Onlus (P. IVA 02441130743)
Rappresentante legale: Antonio Greco
Sede legale: Via Potenza, 20, Villa Castelli (BR)
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Denominazione: "San Luigi Orione"
Sede operativa: Via Francesco Ricci, Zona PIP, Ceglie Messapica (BR)
N. posti autorizzati: 30 posti
Responsabile sanitario: dott. Stefano Rubino nato a **...omissis...** il 09/02/1970, laureato in Medicina e Chirurgia in data 25/10/1996 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e con specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione conseguita in data 19/11/2003 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Brindisi dal 11/09/1997 al n. 2615.
Con la precisazione che:

I. che il legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. L'Infinito Raggio Onlus entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato presso il Centro Diurno Disabili con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto, il CCNL applicato e il debito orario di ciascun operatore;

II. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. L'Infinito Raggio Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
III. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
IV. il legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. L'Infinito Raggio Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
V. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
VI. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. L'Infinito Raggio Onlus infinitoraggio@pec.it;
- Al Direttore generale della ASL Brindisi direzionegenerale@asl.brindisi.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Brindisi servizisociali.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 marzo 2024, n. 122

Cooperativa Sociale Il Blue (P. IVA 02368320731) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "Il Blue" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Carosino (TA) alla Via per Francavilla Fontana, snc (via Mazzini n. 81).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente

per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o*

il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

- all'art. 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;

b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.

7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

-all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:

"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1. "*

-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.ll.)

"1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.

4. L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.

8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione.

9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione,

da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."
Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento, ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."*

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento.
"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO – APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.
……..

3. *Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."*

Con Determinazione del Responsabile n. 311 del Registro Generale del 25/03/2011 e n. 107 del registro del Servizio del 25/03/2011, veniva autorizzata al funzionamento dal Responsabile del Servizio P.I. e SS.SS. del Comune di Carosino (TA) il Centro diurno socio-educativo e riabilitativo (ex art. 60 Reg. R. n.4/2007) denominato "Il Blue" con capacità ricettiva di 30 utenti, di titolarità della Cooperativa Sociale Il Blue avente sede legale e amministrativa in via per Francavilla Fontana snc, Comune di Carosino (TA).
Con Determinazione n. 785 del 05/08/2011 del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia la predetta struttura veniva iscritta nel Registro delle strutture e dei servizi destinati ai disabili.
Con Determinazione del Responsabile del Servizio Ufficio P.I. e SS.SS. al n. 269 del Registro Generale e al n. 68 del Registro del Servizio del 15/04/2013, la citata autorizzazione veniva confermata.
In data 24/01/2020 il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Il Blue sottoscriveva ai sensi dell'art 12.5 del RR 5/2019 il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 30 posti letto di Centro Diurno Disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- conversione di n. 30 posti letto di Centro Diurno Disabili ai fini dell'accreditamento.

Con pec del 30/01/2020 la Cooperativa Sociale Il Blue presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento allegando la documentazione prevista dalla procedura per 30 posti.
Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n.*

4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro Diurno "*Il Blue*", 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 30 posti ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 - Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili - Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al Centro Diurno "*Il Blue"* l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Cooperativa Sociale "Il Blue", ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Taranto e Brindisi (giusta nota di incarico prot. n. AOO_183-4327 del 11/03/2021).

Con nota pec del 12/10/2022 acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO_183-13059 del 13/10/2022 il Dipartimento di prevenzione dell'Asl Taranto comunicava "*In base all'iter istruttorio, l'analisi documentale e a seguito del sopralluogo si ritiene che, la "Coop Soc. Il Blue" – centro diurno disabili, con nucleo da 30 posti, possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR n. 5/2019."* E che: "*(…) come da circolare prot. AOO_183- 5348/2022 (…) tutta la documentazione esaminata è agli atti di questo ufficio (…)*".

Dall'analisi effettuata sulla documentazione trasmessa, viene indicato nell'elenco del personale che "*(…) la struttura non essendo ancora in possesso di autorizzazione all'esercizio non ha assunto il personale indicato di seguito definendone allo stato l'impegno ad essere assunti all'atto del rilascio della citata autorizzazione".*

Con pec del 23/08/2023, acquisita al protocollo al n. AOO_- 12575 del 31/08/2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Brindisi, incaricato delle verifiche di accreditamento, comunicava *"(…) si ritiene che il Centro Diurno Disabili "Il Blue" (R.R. 5/2019), sito alla via per Francavilla Fontana, snc – Carosino (TA), possieda i requisiti per l'accreditamento istituzionale per un nucleo da 30 posti".*

Nell'esito della verifica per l'accreditamento, il dipartimento di Prevenzione Asl Brindisi inviava elenco aggiornato del personale impiegato nella struttura.

Dall'analisi delle schede allegate alla nota AOO_183-12575 /2023 emergeva che risultavano non compilate le schede relative al 1°, 3°, 4°, 5° e 7° criterio di autovalutazione della fase di Plan.

Con nota n. AOO_183-17752 del 14/11/2023, la scrivente sezione richiedeva chiarimenti al dipartimento di Prevenzione Asl Taranto circa l'indicazione presente nella Tabella 1 del Modulo A delle schede di verifica che riportava: "*(…) la struttura non essendo ancora in possesso di autorizzazione all'esercizio non ha assunto il personale indicato di seguito definendone allo stato l'impegno ad essere assunti all'atto del rilascio della citata autorizzazione".* Con pec del 15/11/2023, acquisita al prot. Regione Puglia n. AOO_183-18106 del 16/11/2023, il dipartimento di prevenzione ASL Taranto comunicava a riguardo di tale indicazione che "*per mero refuso è stato riportato nei pareri"*.

Con pec del 12/12/2023, la struttura sociosanitaria comunica la variazione del responsabile sanitario per dimissioni e la variazione del rappresentante legale. La nota viene acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-19765 del 13/12/2023. Il nuovo responsabile sanitario è il dott. Luca Valente, mentre il nuovo rappresentante legale è il sig. Antonio Spagnulo.

Con nota protocollo Regione Puglia n. 79928 del 14/02/2024, la scrivente sezione richiedeva chiarimenti al Dipartimento di Prevenzione ASL Brindisi circa la non completezza delle schede di autovalutazione della fase di Plan per il rilascio dell'accreditamento.
Con pec del 17/02/2024, la Cooperativa Sociale Il Blue, invia nota nella quale comunica che il nuovo responsabile sanitario è il dott. Stefano Rubino, nato a **...omissis...** il 09/02/1970, laureato presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza in Medicina e Chirurgia il 25/10/1996 e specializzato in Medicina Fisica e Riabilitazione presso la medesima Università il 19/11/2003, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi di Brindisi al n. 2615 dal 11/09/1997. Alla nota veniva allegato il CV del dott. Rubino, l'accettazione incarico e i documenti del nuovo responsabile.
Con pec del 01/03/2024, il Dipartimenti di Prevenzione ASL Brindisi inviava alla scrivente sezione nota di riscontro alla nota n. 79928 allegando:

- Griglie di autovalutazione fase Plan debitamente compilate, firmate e timbrate;
- Nuovo elenco del personale;
- Dichiarazione sostitutiva di notorietà di accettazione incarico e assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000.

Considerato, altresì, che:
- l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238, prevede inter alia che "Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico.";
- la L. n. 238/2021 ha abrogato l'obbligo di iscrizione del Responsabile Sanitario di struttura sanitaria privata all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale ha sede la struttura de qua;
- pertanto, il dott. Stefano Rubino, in qualità di Responsabile Sanitario della struttura de qua non è obbligato ad iscriversi all'Albo di Taranto territorialmente competente in relazione al luogo in cui ha sede la struttura, ma ha l'obbligo di comunicare al predetto ordine il proprio incarico ai fini della soggezione al relativo potere disciplinare in relazione alle funzioni connesse all'incarico medesimo.
Posto quanto sopra, si propone di:

- rilasciare, **l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Società Coop. Soc. "Il Blue" (P. IVA 02368320731)
Legale Rappresentante: Antonio Spagnulo
Attività: CENTRO DIURNO DISABILI RR 5 del 2019
Sede legale e operativa: Via per Francavilla Fontana, snc – Carosino (TA)
Denominazione: Il Blue
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
CCNL: Cooperative sociali;
Responsabile sanitario: dott. Stefano Rubino, nato a **...omissis...** il 09/02/1970, laureato presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza in Medicina e Chirurgia il 25/10/1996 e specializzato in Medicina Fisica e Riabilitazione presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza il 19/11/2003, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi di Brindisi al n. 2615 dal 11/09/1997.
Con la precisazione che:

I. il legale rappresentante, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica della presente invii alla Regione la

seguente documentazione relativa al Responsabile Sanitario: la comunicazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238;

II. il legale rappresentante della Società Coop. Soc. "Il Blue" entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta alla Regione Puglia la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;

III. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Coop. Soc. "Il Blue" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

IV. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

V. il legale rappresentante il legale rappresentante della Società Coop. Soc. "Il Blue" è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

VI. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

VII. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VIII. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

IX. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

X. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Società Coop. Soc. "Il Blue" (P. IVA 02368320731)
Legale Rappresentante: Antonio Spagnulo
Attività: CENTRO DIURNO DISABILI RR 5 del 2019
Sede legale e operativa: Via per Francavilla Fontana, snc – Carosino (TA)
Denominazione: Il Blue
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
CCNL: Cooperative sociali;
Responsabile sanitario: dott. Stefano Rubino, nato a **...omissis...** il 09/02/1970, laureato presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza in Medicina e Chirurgia il 25/10/1996 e specializzato in Medicina Fisica e Riabilitazione presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza il 19/11/2003, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi di Brindisi al n. 2615 dal 11/09/1997.
Con la precisazione che:

I. il legale rappresentante, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica della presente invii alla Regione la seguente documentazione relativa al Responsabile Sanitario: la comunicazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238;
II. il legale rappresentante della Società Coop. Soc. "Il Blue" entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta alla Regione Puglia la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
III. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Coop. Soc. "Il

Blue" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

IV. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
V. il legale rappresentante il legale rappresentante della Società Coop. Soc. "Il Blue" è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
VI. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
VII. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VIII. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
IX. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
X. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Società Coop. Soc. "Il Blue" ilbluecooperativa@legalmail.it
- Al Direttore generale della ASL Taranto direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Taranto areasociosanitaria.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 16 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 marzo 2024, n. 123

LE.BI.PA.MI. srl (P.Iva 05144750725) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per la RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della LE.BI.PA.MI srl con dotazione di 52 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 52 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Villa Eden" ubicata a Turi (BA) in via Altiero Spinelli n. 49.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:
- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e

previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6.*

(OMISSIS)

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.
Il suddetto R.R. n. 4/2019:
- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento):
- comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
- comma 3 stabilisce che:

"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

- al comma 5 prevede che:

"La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente.

La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

1. *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;*
2. *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata."*

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:

"a*) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."*

-all'art.12.2 (Norme transitorie per le Rsa ex RR 3/2005 e per le RSSA ex art 66 RR 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,

"1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e

smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).
6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.
9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili".
Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, stabiliva altresì:
" <u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*

- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamentone consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.(omissis)Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."*

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento: *"Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019

2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO

- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
- *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE.

Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2, 4 e 5 prevede:

"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis)

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..

5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con Determinazione n. 87 del 27/06/2016 rilasciata dal Capo Settore del Settore II Servizi Sociali del Comune di Turi, veniva autorizzata al funzionamento, ai sensi dell'art. 49 della L.R. n.19/2006 e degli artt. 36 e 66 del R.R. n. 4/07 e smi. , la RSSA per anziani ubicata a Turi (BA) in Via Altiero Spinelli n.49 e con una capacità ricettiva di 52 posti letto.
La predetta Struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate agli anziani con Determinazione Regionale del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia n. 61 del 03/02/2016.
In data 29/01/2020 il legale rappresentante della LE.BI.PA.MI. srl sottoscriveva, ai sensi dell'art 12.2 del RR 4/2019 e della DGR n.2153 del 25/11/2019, il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 52 posti letto di RSA Non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione così distinti:
  - n. 5 pl di RSA Estensiva Demenze – TIPO B;
  - n. 47 pl di RSA Mantenimento Anziani – TIPO A;
- conversione di n. 52 posti letto di RSA Non autosufficienti ai fini dell'accreditamento così distinti:
  - n. 5 pl di RSA Estensiva Demenze – TIPO B;
  - n. 47 pl di RSA Mantenimento Anziani – TIPO A.

Con pec del 06/02/2020, la LE.BI.PA.MI. srl facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 21534 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.
Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava a Villa Eden, 52 posti letto concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 52 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento come da preintese.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"
Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione correggeva l'assegnazione dei posti effettuata a favore della Lebipami srl con la seguente motivazione "*56 pl mantenimento anziani + 4 pl estensiva demenze - rinuncia di 1 posto di estensiva a favore della RSSA Villa Eden*";
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla LE.BI.PA.MI srl ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_3964 del 09/03/2021).
Con pec del 02/12/2022 acquisita al protocollo al n. AOO_183-15380 del 07/12/2022 **il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari** inviava nota prot. 149812 del 30/11/2022, senza allegare la scheda delle operazioni di verifica, comunicando: *"Si **attesta l'esito positivo** della verifica dei requisiti strutturali generali (Mod. B) e tecnologici della Rsa di mantenimento di tipo A e Mantenimento di tipo B di cui il R.R. n. 4/2019 e dei requisiti strutturali minimi ed organizzativi (Mod. A) previsti dal precedente normativa di cui l'art. 66 del R.R. n. 4/07*

per un nucleo di: 46 posti letto Rsa di mantenimento di tipo A e 06 posti letto Rsa di estensiva di tipo B ".
Con pec del 16/08/2023 acquisita al protocollo al n. AOO_183-12616 del 31/08/2023 **il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce** incaricato della verifica dei requisiti di accreditamento con nota n° 119387 del 16/08/2023 comunicava: "*si attesta che la verifica dei requisiti della fase Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con* ***esito favorevole*** *nei confronti della struttura di seguito indicata: Rsa den. "Villa Eden" sede di Turi (BA) – Via Altiero Spinelli, 49. Tip. struttura: Rsa di mantenimento anziani tipo A "ospiti non autosufficienti" Rsa estensiva demenze tipo B. Ricettività: per n. 46 + 6 p.l. autorizzati all'esercizio: n. 46 + 6 p.l. da accreditare. Responsabile sanitario: Dott. GUGLIOTTA Domenico, nato a (…) il 23/10/1960 iscritto all'Ordine della provincia di Bari al n. 9167, specialista in Oncologia".*
Con nota protocollo AOO_183-16153 del 11/10/2023, lo scrivente Servizio richiedeva al Dipartimento di prevenzione Asl Bari la trasmissione dell'allegato 2 per la RSA Non Autosufficiente "*Villa Eden*".
Con pec del 13/12/2023 acquisita al protocollo AOO 183 19748 del 13/12/2023 il legale rappresentante della RSA non autosufficienti trasmetteva organigramma aggiornato del personale.
Con pec del 18/12/2023, acquisita al protocollo AOO_183-20080 del 19/12/2023 il Dipartimento di prevenzione Asl Bari trasmetteva l'allegato 2.
Posto quanto sopra, si propone di:

- rilasciare, **l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: LE.BI.PA.MI. srl (P.Iva 05144750725)
Rappresentante legale: Leone Stefano
Attività: RSA Non Autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via Altiero Spinelli, n. 49 – Turi (BA)
Sede operativa: Via Altiero Spinelli, n. 49 – Turi (BA)
Denominazione: *"Villa Eden*"
N. posti autorizzati: n. 52 pl di cui: 46 pl di Rsa di mantenimento anziani e 6 di Rsa di estensiva demenze;
N. posti accreditati: n. 52 pl di cui: 46 pl di Rsa di mantenimento anziani e 6 di Rsa di estensiva demenze;
CCNL: AIOP e ANASTE
Responsabile sanitario: Dott. Gugliotta Domenico, nato a (…) il 23/10/1960, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari il 23/10/1960, specializzazione in Oncologia conseguita presso l'Università degli Studi di Bari il 22/03/1995, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n.9167 dal 28/12/1989.
Con la **PRECISAZIONE** che il legale rappresentante della LE.BI.PA.MI. srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta:

- la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017
- la seguente documentazione relativa al Responsabile sanitario: la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39.
- autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato presso la RSA non autosufficienti con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto e il debito orario.

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della LE.BI.PA.MI. srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i

titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante LE.BI.PA.MI. srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: LE.BI.PA.MI. srl (P.Iva 05144750725)
Rappresentante legale: Leone Stefano
Attività: RSA Non Autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via Altiero Spinelli, n. 49 – Turi (BA)
Sede operativa: Via Altiero Spinelli, n. 49 – Turi (BA)
Denominazione: *"Villa Eden*"
N. posti autorizzati: n. 52 pl di cui: 46 pl di Rsa di mantenimento anziani e 6 di Rsa di estensiva demenze;
N. posti accreditati: n. 52 pl di cui: 46 pl di Rsa di mantenimento anziani e 6 di Rsa di estensiva demenze;
CCNL: AIOP e ANASTE
Responsabile sanitario: Dott. Gugliotta Domenico, nato a (…) il 23/10/1960, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari il 23/10/1960, specializzazione in Oncologia conseguita presso l'Università degli Studi di Bari il 22/03/1995, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n.9167 dal 28/12/1989.
Con la **PRECISAZIONE** che il legale rappresentante della LE.BI.PA.MI. srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta:

- la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017
- la seguente documentazione relativa al Responsabile sanitario: la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39.
- autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato presso la RSA non autosufficienti con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto e il debito orario.

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della LE.BI.PA.MI. srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante LE.BI.PA.MI. srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29

comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della LE.BI.PA.MI. srl villaeden@legalmail.it
- Al Direttore generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;

e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n.16 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 marzo 2024, n. 124

FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA (P.Iva 00138660717) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Fondazione Di Religione e di Culto Casa Sollievo Della Sofferenza con dotazione di 30 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti letto ai fini dell'accreditamento denominata "Casa Padre Pio" ubicata a San Giovanni Rotondo (FG) in Via Maria Pyle s.n.c.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare,

verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6.*

(OMISSIS)

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo*

24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento):

  - <u>comma 1</u> determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
  - <u>comma 3</u> stabilisce che:
    "Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:
    a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
    b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
    c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
    d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del

presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;

e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

- comma 4 stabilisce che:

"I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:

a. il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;

b. il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12.

I posti di RSA di cui alla deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 si riconvertono in:

- *n. 40 posti letto di RSA estensiva:*
  - *n. 1 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni estensive per anziani;*
  - *n. 1 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza per ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie;*
- *n. 200 posti letto di RSA di mantenimento:*
  - n. 8 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per anziani;
  - *n. 2 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per soggetti affetti da demenza per ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie.*

I posti letto di cui al precedente comma 3, lettera ii. si riconvertono in posti letto di mantenimento per anziani."

- al comma 5 prevede che:

"La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente.

La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

1. *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;*
2. *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata."*

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:

"a*) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."*

- all'art. 12.2 (Norme Transitorie per le RSA Ex R.R. 3/2005 e per Le Rssa Ex Art. 66 R.R. 4/2007 e smi contrattualizzate con Le AA.SS.LL.) Che:

"

1. *Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. *A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).*
3. *A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.*
4. *L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*
5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*

    a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
    b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

    In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
    Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*

7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.*
8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.*
9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, stabiliva altresì:
" <u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento*

ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.

(omissis)
Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento: *"Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo A per persone anziane*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE.
Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2, 4 e 5 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis)
4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..
5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".
Con Determinazione n. 811 del 31/05/2018 del Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di San Giovanni Rotondo (FG) veniva confermata l'autorizzazione al funzionamento rilasciata con determinazioni dirigenziali n.

474 del 13/04/2012 e n. 689 del 30/05/2012, ai sensi degli artt. 36 e 66 del R.R. n. 4/07 e smi. del regolamento regionale n. 4/07, la RSSA denominata *"RSSA per Anziani Casa Padre Pio*" con una capacità ricettiva di 30 posti letto.

La predetta Struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate agli anziani con Determinazione Regionale del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia n. 688 del 12/06/2012.

In data 28/01/2020 il legale rappresentante della Fondazione di Religione e di Culto Casa Sollievo della Sofferenza sottoscriveva ai sensi dell'art 12.2 del R.R. n. 4/2019 il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 30 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio così distinti: n. 5 pl estensiva anziani + 25 pl mantenimento anziani;
- conversione di n. 30 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini dell'accreditamento così distinti: n. 5 pl estensiva anziani + 25 pl di mantenimento anziani.

Con pec del 07/02/2020 la Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla "*Casa Padre Pio*" 30 posti letto concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 30 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento (come da preintesa).

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che: "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."*

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla "*Casa Padre Pio*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Fondazione Di Religione e di Culto Casa Sollievo Della Sofferenza ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Foggia e Bat (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_4190 del 10/03/2021).

Con pec del 02/02/2022 acquisita al protocollo al n AOO 183 1995 del 03/02/2022 il Dipartimento di

Prevenzione della Asl Foggia inviava nota prot. 11505 del 02/02/2022, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando: *"Esprimono Parere Favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per n. 5 posti letto RSA estensiva anziani e n. 25 posti letto mantenimento anziani, al Legale Rappresentante della 'Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza Opera Padre Pio da Pietrelcina' con sede legale in San Giovanni Rotondo (FG) al Viale Cappuccini, dott. Michele Giuliani, nato a (…) il (…) e domiciliato per la carica presso la sede legale di cui innanzi, in qualità di titolare della Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per soggetti non autosufficienti 'RSSA per Anziani CASA PADRE PIO', sita in San Giovanni Rotondo (FG) alla Via Maria Pyle s.n.c. Il Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Maria Grazia Longo, nata a (…), laureata in Medicina e Chirurgia in data 15/11/1985 e con Specializzazione in Geriatria in data 18/11/1991, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Foggia dal 30/01/1986 al n.3583."*

Con nota AOO 183 4416 del 07/03/2022 questo Servizio richiedeva al Dipartimento di Prevenzione ASL FG la documentazione acquisita in sede di verifica.

Con pec del 18/03/2022, acquisita al protocollo al n. AOO 183 5213 del 24/03/2022, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia inviava nota prot. 30027 del 18/03/2022 inoltrando quanto richiesto.

Con pec del 14/07/2022 acquisita al protocollo al n AOO 183 9129 del 14/07/2022 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat incaricato della verifica dei requisiti di accreditamento con nota n° 51084 del 14/07/2022 comunicava: "*si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per il rilascio dell'accreditamento di una RSA NON AUTOSUFFICIENTI DI CUI AL R.R. 04/2019, denominazione Casa per anziani Padre Pio; titolare Casa Sollievo della Sofferenza Opera San Pio da Pietrelcina; legale rappresentante Dr. Michele Giuliani; sede legale Viale Cappuccini – San Giovanni Rotondo (FG); sede operativa Via Maria Pyle S.C. – San Giovanni Rotondo (FG); Attività Rsa Non autosufficienti R.R. 04/2019; Ricettività P.L. 5 estensiva tipo A P.L. 25 mantenimento tipo A".* Inoltre il Dipartimento comunicava che il Responsabile Sanitario della struttura è: "*Dr. Longo Maria Grazia nata a (…) il 27.10.1960 residenza (…) laurea Medicina e Chirurgia Università Chieti – 15.11.1985, Specializzazione Geriatria Università di Roma – 18.11.1991, abilitazione Medicina e Chirurgia – Università Chieti – 1985/2, iscrizione albo/ordine Foggia – N. 3583 – 30.01.1986".* Inoltre il Dipartimento di Prevenzione ASL Bat a completamento del fascicolo istruttorio allegava griglie di valutazione, elenco del personale e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Responsabile sanitario.

Dall'analisi dell'elenco del personale trasmesso dall'ASL Bat sono emerse delle carenze organizzative per il personale infermieristico durante il turno notturno.

Il RR 4 del 2019 all'art 7.3.1 e 7.3.3 stabilisce che*:*
"Oltre allo standard di infermiere professionale riportato nella tabella, deve essere garantita la presenza di n. 1 unità infermieristica in possesso di attestato di BLSD durante il turno notturno all'interno della struttura.
L'infermiere professionale che garantisce il turno di notte vigila anche sui pazienti ospitati negli altri nuclei di mantenimento e/o nuclei estensivi eventualmente presenti nella struttura.
Il costo dell'infermiere professionale che garantisce il turno di notte nella struttura sarà compreso nei costi generali da calcolarsi ai fini della determinazione della tariffa. Per le strutture costituite da più nuclei di mantenimento e/o nuclei estensivi, per i nuclei successivi al primo il costo relativo all'infermiere viene convertito in maggiori ore di prestazioni assistenziali da parte di OSS da erogarsi nel corso delle 24 ore. Resta ferma la facoltà per la struttura di garantire la presenza di n. 1 infermiere di notte per nucleo."

Rispetto alla dotazione organica si rileva pertanto la carenza di 3 ore/settimanali di unità infermieristica in possesso di attestato di BLSD destinata a coprire il turno notturno.

Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava:
"*Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento*

e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "*Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.*
Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti ***solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".***

A titolo esemplificativo:

1. *non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;*
2. *la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).*

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:
"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

Posto quanto sopra si propone di:

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA (P.Iva 00138660717)
Rappresentante legale: Michele Giuliani
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Viale Cappuccini n. 174 – San Giovanni Rotondo (FG)
Sede operativa: Via Maria Pyle s.n.c. – San Giovanni Rotondo (FG)
Denominazione: *"Casa Padre Pio*"
N. posti autorizzati: n. 30 pl di cui: 5 pl di Rsa di estensiva anziani e 25 di Rsa di mantenimento anziani;
N. posti accreditati: n. 30 pl di cui: 5 pl di Rsa di estensiva anziani e 25 di Rsa di mantenimento anziani;
CCNL: Uneba
Responsabile sanitario: Dott.ssa Maria Grazia Longo nata a (…) il 27/10/1960, laureata in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Chieti in data 15/11/1985, specializzata in Geriatria presso Università degli studi di Chieti in data 18/11/1991, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia dal 30/01/1986 al n. 3583**.**

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Fondazione Di Religione e di Culto Casa Sollievo Della Sofferenza entro **e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia:**

- adegui lo standard organizzativo a quello previsto dal RR 4 del 2019 integrando la carenza di 3 ore/settimanali di unità infermieristica in destinata a coprire il turno notturno in possesso di BLSD.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per Rsa non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la **PRECISAZIONE** che il legale rappresentante della Fondazione Di Religione e di Culto Casa Sollievo Della Sofferenza entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta:

- la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017
- autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato presso la Rsa non autosufficienti "*Casa Padre Pio*" con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto e il debito orario

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Fondazione Di Religione e di Culto Casa Sollievo Della Sofferenza è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Fondazione Di Religione e di Culto Casa Sollievo Della Sofferenza è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni*

qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA (P.Iva 00138660717)
Rappresentante legale: Michele Giuliani
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019

Sede legale: Viale Cappuccini n. 174 – San Giovanni Rotondo (FG)
Sede operativa: Via Maria Pyle s.n.c. – San Giovanni Rotondo (FG)
Denominazione: *"Casa Padre Pio*"
N. posti autorizzati: n. 30 pl di cui: 5 pl di Rsa di estensiva anziani e 25 di Rsa di mantenimento anziani
N. posti accreditati: n. 30 pl di cui: 5 pl di Rsa di estensiva anziani e 25 di Rsa di mantenimento anziani
CCNL: Uneba
Responsabile sanitario: Dott.ssa Maria Grazia Longo nata a (…) il 27/10/1960, laureata in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Chieti in data 15/11/1985, specializzata in Geriatria presso Università degli studi di Chieti in data 18/11/1991, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia dal 30/01/1986 al n. 3583**.**

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Fondazione Di Religione e di Culto Casa Sollievo Della Sofferenza entro **e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia:**

- adegui lo standard organizzativo a quello previsto dal RR 4 del 2019 integrando la carenza di 3 ore/settimanali di unità infermieristica in destinata a coprire il turno notturno in possesso di BLSD.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per Rsa non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la **PRECISAZIONE** che il legale rappresentante della Fondazione Di Religione e di Culto Casa Sollievo Della Sofferenza entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta:

- la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017
- autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato presso la Rsa non autosufficienti "*Casa Padre Pio*" con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto e il debito orario

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Fondazione Di Religione e di Culto Casa Sollievo Della Sofferenza è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Fondazione Di Religione e di Culto Casa Sollievo Della Sofferenza è tenuto

al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Fondazione Di Religione e di Culto Casa Sollievo Della Sofferenza casaperanziani@pec.operapadrepio.it
- Al Direttore generale della ASL Foggia direttoregenerale@mailcert.aslfg.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Foggia – Distretto S. Marco in Lamis DSS52 dsssanmarco@aslfg.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bat dip.prevenzione.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n.20 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 marzo 2024, n. 125

Anffas Onlus Altamura (P. IVA 05972070725) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo OASI" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Altamura (BA) alla Via Caduti di Nassiriya, 34/36.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. l comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;

b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.

7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base

alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

-all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:

"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1. "*

-all'art.12.5 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.ll.):

"1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.

4. L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.

8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di

prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione.
9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."
Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento.
"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali

3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO – APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.
…….

3. *Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."*

Con Determinazione Dirigenziale n. 1155 del 19/11/2013, veniva autorizzata al funzionamento dal Dirigente del Servizio Servizi Sociali del comune di Altamura (BA) il Centro diurno socio-educativo e riabilitativo (ex art. 60 Reg. R. n.4/2007) denominato "Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo OASI" con capacità ricettiva di 30 utenti, di titolarità della Anffas Onlus Altamura avente sede legale e amministrativa in via Vecchia Buoncammino n. 97, Comune di Altamura (BA).

Con Determina Dirigenziale n. 408 del 23/04/2014, l'autorizzazione n. 1155 del 19/11/2013 veniva integrata e la struttura veniva autorizzata al funzionamento alle stesse condizioni.

Con successiva Determinazione n. 567 del 19/06/2014 del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia la predetta struttura veniva iscritta nel Registro delle strutture e dei servizi destinati ai disabili.

In data 24/01/2020 il legale rappresentante della Anffas Onlus Altamura sottoscriveva ai sensi dell'art 12.5 del RR 5 /2019 il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 30 posti di Centro Diurno Disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- conversione di n. 19 posti di Centro Diurno Disabili ai fini dell'accreditamento.

Con pec del 31/01/2020 la Anffas Onlus Altamura presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al *"Centro Diurno Socio- Educativo e Riabilitativo OASI",* 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 30 posti ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 - Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili - Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al "Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo OASI*"* l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dal Anffas Onlus altamura, ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_ 4145 del 10/03/2021).

Con pec del 22/08/2023, il Dipartimento di prevenzione dell'Asl Lecce inoltrava nota prot. 121028 del 22/08/2023, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183_12585 del 31/08/2023, attestante l'esito favorevole della verifica dei requisiti della fase Plan ai fini dell'accreditamento nei confronti della struttura di seguito indicata:

"CD den. *"OASI": sede di Altamura (BA) – Via Caduti di Nassiriya, n.34-36.*
Ente titolare e gestore*: "ANFASS ONLUS ALTAMURA" con sede legale in Altamura (BA) – Via Vecchia Buoncammino, 97;*
Tip. Struttura*: Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo "disabili";*
Ricettività*: per n. 30 posti autorizzati all'esercizio e n. 30 posti da accreditare;* Responsabile Sanitario*: dott. Michele CARDINALE, nato a (…) il 01/11/1954, iscritto all'Ordine dei Medici delle Prov. di Bari al n. 6783, specialista in Ortopedia e Fisioterapia*".
Con pec del 11/10/2023, prot. Regione Puglia n. AOO_183-16153_11/10/2023, e succesiva pec del 07/02/2024, prot. Regione Puglia n. 67409, la scrivente Sezione dapprima richiedeva e poi sollecitava il Dipartimento di Prevenzione ASL Bari alla trasmissione del parere di competenza.

Con pec del 21/02/2024, acquisita al prot. Regione Puglia in pari data al n. 93400 del 21/02/2024, il

Dipartimento di Prevenzione ASL Bari trasmetteva propria nota prot. n.124070_2022 con la quale, all'esito delle verifiche effettuate in data 25/07/2022 in fase di sopralluogo presso il CD disabili *de quo*, esprimeva parere favorevole all'autorizzazione all'esercizio ai sensi del R.R. n.5/2019.

Dall'esame dell'elenco del personale operante presso la struttura trasmesso dal Dipartimento, la figura dello psicologo risulta essere in possesso di contratto a tempo determinato di cui non è riportata né la durata né tantomeno la data di scadenza.
In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinnanzi al T.A.R. Puglia.
Con Sentenza n. 1462 del 22/12/2023 Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Seconda) definitivamente pronunciandosi in merito ai requisiti di età del Responsabile sanitario ha stabilito per le strutture socio sanitarie accreditate soggiacciono alla normativa dettata per le strutture pubbliche con le quali condividono gli standard qualitativi da garantire nell'erogare le prestazioni sanitarie.
Con circolare prot. n. 12678 dell'11/01/2024 questa Sezione comunicava la concessione di un termine perentorio fino al 31/03/2024 in favore di quelle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario non rispettante il suddetto limite di età (70 anni), ai fini della definitiva rimozione della carenza dei requisiti organizzativi.
Tanto considerato la struttura di ché trattasi è obbligata a sostituire il Responsabile sanitario al superamento del limite di età previsto dall'art 12 comma 8 della LR 9 del 2017.

Posto quanto sopra, si propone di:

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: *ANFASS ONLUS ALTAMURA* (P. IVA 05972070725)
Legale Rappresentante: PAPPALARDO Anna
Attività: CENTRO DIURNO DISABILI RR 5 del 2019
Sede operativa: Via Caduti di Nassiriya, n. 34-36 – Altamura (BA)
Denominazione: OASI
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
Responsabile sanitario: Dott. CARDINALE Michele, nato a (…) il 01/11/1954, laureato in Medicina e Chirurgia in data 05/11/1982 presso l'Università degli Studi di Bari, con Specializzazione in Ortopedia presso l'Università degli Studi di Bari conseguita il 14/12/1987 e specializzazione in Fisioterapia conseguita il 28/10/1991 presso l'Università degli Studi di Bari e, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari dal 10/12/1982 al n. 6783.

CON LA PRECISAZIONE:
che il legale rappresentante della "*ANFASS ONLUS ALTAMURA*":

- sostituisca il Responsabile sanitario al superamento del limite di età previsto dall'art 12 comma 8 della LR 9 del 2017 con un Medico avente meno di 70 anni di età, dandone comunicazione alla Regione ai sensi dell'art 10 comma 2 della LR 9 del 2017, pena la revoca dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017;
- trasmetta copia aggiornata dei contratti a tempo determinato.

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della *ANFASS ONLUS ALTAMURA* è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante il legale rappresentante della *ANFASS ONLUS ALTAMURA* è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: *ANFASS ONLUS ALTAMURA* (P. IVA 05972070725)
Legale Rappresentante: PAPPALARDO Anna
Attività: CENTRO DIURNO DISABILI RR 5 del 2019
Sede operativa: Via Caduti di Nassiriya, n. 34-36 – Altamura (BA)
Denominazione: OASI
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
Responsabile sanitario: Dott. CARDINALE Michele, nato a (…) il 01/11/1954, laureato in Medicina e Chirurgia in data 05/11/1982 presso l'Università degli Studi di Bari, con Specializzazione in Ortopedia presso l'Università degli Studi di Bari conseguita il 14/12/1987 e specializzazione in Fisioterapia conseguita il 28/10/1991 presso l'Università degli Studi di Bari e, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari dal 10/12/1982 al n. 6783.

CON LA PRECISAZIONE
che il legale rappresentante della "*ANFASS ONLUS ALTAMURA*":

- sostituisca il Responsabile sanitario al superamento del limite di età previsto dall'art 12 comma 8 della LR 9 del 2017 con un Medico avente meno di 70 anni di età, dandone comunicazione alla Regione ai sensi dell'art 10 comma 2 della LR 9 del 2017, pena la revoca dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017;
- trasmetta copia aggiornata dei contratti a tempo determinato.

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della *ANFASS ONLUS ALTAMURA* è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante il legale rappresentante della *ANFASS ONLUS ALTAMURA* è tenuto al rispetto

delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della ANFFAS ONLUS ALTAMURA anffas.altamura@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimento.prevenzione@asl.bari.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;

e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.
Il funzionario Istruttore
(Edoardo Loiodice)
Il funzionario PO
(Francesca Vantaggiato)
Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Edoardo Loiodice

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 marzo 2024, n. 126

SOC. VIDECA COOP. SOC. ONLUS (P.IVA 07581590721) - Conferma con PRESCRZIONE dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Soc. VIDECA Coop. Soc. Onlus denominato "La casa del sorriso" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Cassano delle Murge (BA) alla Via Laudati, 9

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;

b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.

7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base

alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

- all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:

"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1. "*

- all'art. 12.6 (norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi non contrattualizzati con le aa.ss.ll) che:

"1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:

- *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
- *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni

all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.
……..

3. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con Determinazione Dirigenziale n. 610 del 02/07/2015 il Responsabile del Settore Servizi Sociali e Culturali - Demografici del Comune di Cassano delle Murge determinava l'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49 della L.R. n.19/06 e s.m.i. e degli artt. 36 e 60 del Reg.to Reg.le n.4/07, il Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo denominato "*La casa del sorriso*" per l'accoglienza di n. 30 utenti disabili, avente sede operativa in Cassano delle Murge alla Via Laudati, 9.

Con Determinazione n. 644 del 20/08/2015 del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia la predetta struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili del Centro Diurno Socio - Educativo e Riabilitativo (art. 60 Reg. R. n. 4/2007).
Con pec del 31/01/2020 il rappresentante legale della VIDECA coop. soc. onlus, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro diurno disabili "*La casa del sorriso*", 30 posti concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 20 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*
Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al Centro diurno disabili l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla VIDECA coop. soc. onlus, ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4163 del 10/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto "*Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei*

nuclei ai fini dell'accreditamento" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.
Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "*assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa*".

Con riferimento al Centro diurno disabili di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, 10 posti ulteriori in accreditamento oltre ai 20 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.

Con pec del 15/11/2021, acquisita al protocollo al n AOO 183 15092 del 17/11/2021, la struttura comunicava l'accettazione degli ulteriori posti assegnati in accreditamento. Pertanto, con nota prot. n. AOO 183 1041 del 24/01/2022, la Regione comunicava al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce e Asl Bari che: "*con DGR 1729 del 28/10/2021 (pubblicata sul BURP n. 139 del 10/11/2021) integrata dalla DGR 2243 del 29/12/2021 è stato aggiornato il numero dei posti ai fini dell'accreditamento. Pertanto il numero dei posti di cui innanzi è il seguente: Posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio: 30; Posti letto ai fini dell'accreditamento: 30*".

Con pec del 05/07/2023, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 10584 del 19/07/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 89018 del 05/07/2023, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che: "*si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti strutturali generali (Mod. B) e tecnologici del Centro Diurno Disabili denominato ' La casa del Sorriso' di cui al R.R. 5/2019 e dei requisiti strutturali minimi ed organizzativi (Mod. A) previsti dal precedente normativa di cui l'art. 60 ter del R.R. n. 4/07 per un nucleo di 30 posti"; "il Responsabile Sanitario della struttura è il Dott. Leone Marcello, nato a (omissis) il 24/07/1949 e residente in (omissis) al (omissis)."*

Con pec del 04/09/2023, acquisita al protocollo al n. AOO 183 n. 13135 del 06/09/2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce, incaricato delle verifiche di accreditamento, inviava nota prot. 126434 del 04/09/2023 in cui comunicava che: *"Si attesta che la verifica dei requisiti della fase di Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con esito favorevole nei confronti della struttura indicata: CENTRO DIURNO SOCIEDUCATIVO E RIABILITATIVO PER DISABILI den. 'LA CASA DEL SORRISO'. Via Laudati, n. 9 – 70020 CASSANO DELLE MURGE (BA). Ente titolare e gestore: "Soc.* VIDECA coop. soc. onlus,*" con sede legale in Bari – Via G. Principe Amedeo, n.380, Legale Rappresentante: Sig.ra DELLINO Caterina, nata a (omissis) il (omissis)e residente a (omissis) al (omissis); Tip. Struttura CENTRO DIURNO DISABILI (R.R. 5/2019) Ricettività: per n. 30 p.l. autorizzati all'esercizio n. 30 p.l. da accreditare. Responsabile Sanitario: Dott. Leone Marcello, nato a (omissis) il 24/07/1949, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 30/04/1979, specializzazione in fisiatria conseguita presso l'Università degli Studi di Bari nel 1990, Iscritto all'albo dei Medici Chirurghi delle provincia di Bari al n. 5795 del 31/05/1978".*

Con pec del 16/02/2024, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 89278 del 20/02/2024, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 23864 del 16/02/2024 con allegato, tra gli altri, l'elenco del personale del Centro Diurno disabili *de quo*.

Dall'esame della documentazione trasmessa è emersa la mancata indicazione della data di scadenza dei contratti del personale assunto a tempo determinato presso la struttura, la cui percentuale, peraltro, risulta superiore al 20% rispetto al totale del personale in organico.
A tal proposito, con riferimento al rapporto di assunzioni di Lavoratori a Tempo Determinato rispetto ai Lavoratori a Tempo Indeterminato, la normativa regionale all'art 14 comma 1 del RR 5 del 2019 stabilisce

che: "*1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare alla L. R. 9/2017 e s.m.i., alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la sezione A "Requisiti generali", ed alla normativa nazionale vigente in materia*."

La Sezione A del R.R. n. 3/2005, che sul punto è stato oggetto di modifica e sostituzione con la sezione A del R.R. n. 3/2010 (Sezione A.01.03) prevede espressamente: *"In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario del personale);per posizione funzionale; per qualifica; per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario; nel rispetto del principio di congruità, in relazione al volume, tipologia e complessità delle prestazioni erogate dalle strutture, secondo criteri specificati dalle normative regionali."*

Inoltre, il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2 e 7.4 del R.R. n. 5/2019, sia ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, dovrà essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., del Codice Civile e dei CCNL del settore sociosanitario.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:

- il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1)
- i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro. Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali. Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP). I rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2)
- Ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato si applicano le previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 (forma scritta; durata non superiore a dodici mesi; durata superiore ai dodici mesi e comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria; in caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi. (Legge n. 96/2018)
- Il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo diversa disposizione dei contratti collettivi

Infatti il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs n.81/2015 e s.m.i. Pertanto, quanto al personale da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato, si precisa, che salva diversa disposizione dei contratti collettivi applicativi, non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero di lavoratori a tempo indeterminato.
Tanto veniva precisato anche nella Circolare Regionale n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 (punto 3).

Inoltre, in merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare

AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinnanzi al T.A.R. Puglia.
Con Sentenza n. 1462 del 22/12/2023 Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Seconda) definitivamente pronunciandosi in merito ai requisiti di età del Responsabile sanitario ha stabilito per le strutture socio sanitarie accreditate soggiacciono alla normativa dettata per le strutture pubbliche con le quali condividono gli standard qualitativi da garantire nell'erogare le prestazioni sanitarie.
Con circolare prot. n. 12678 dell'11/01/2024 questa Sezione comunicava la concessione di un termine perentorio fino al 31/01/2024 in favore di quelle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario non rispettante il suddetto limite di età (70 anni), ai fini della definitiva rimozione della carenza dei requisiti organizzativi.
Tanto considerato la struttura di ché trattasi è obbligata a sostituire il Responsabile sanitario avendo lo stesso superato il limite di età previsto dall'art 12 comma 8 della LR 9 del 2017.
Con Circolare prot. n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione stabiliva: "Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative. Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".
A titolo esemplificativo:
1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).
In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:

- "di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
- "di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

Posto quanto sopra, si propone di:
rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: SOC. VIDECA COOP. SOC. ONLUS (P.IVA **07581590721**)
Legale Rappresentante: Dellino Caterina
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede legale: Via Principe Amedeo, 380 – Bari (BA)

Sede operativa: Via Laudati, 9 – Cassano delle Murge (BA)
Denominazione: "*La casa del sorriso"*
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
Responsabile sanitario: Dott. Leone Marcello, nato a *(omissis)* il 24/07/1949, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 30/04/1979, specializzato in fisioterapia presso l'Università degli Studi di Bari il 23/06/1990, Iscritto all'albo dei Medici Chirurghi delle provincia di Bari al n. 5795 del 31/05/1978.

Con la **PRESCRIZIONE** che Il Legale rappresentante della VIDECA coop. soc. onlus:

- entro e non oltre il termine del 31/03/2024 sostituisca il responsabile sanitario con un Medico avente meno di 70 anni di età, dandone comunicazione alla Regione ai sensi dell'art 10 comma 2 della LR 9 del 2017, pena la revoca dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017;
- riduca il numero dei contratti a tempo determinato alla soglia del 20 % prevista dalla Legge ovvero dal CCNL applicato.

Con la **PRECISAZIONE** che:

- Il Legale rappresentante della VIDECA coop. soc. onlus, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione:
  - Copia aggiornata dei contratti a tempo determinato;

e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della VIDECA COOP. SOC. ONLUS, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della VIDECA COOP. SOC. ONLUS, è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando

l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: SOC. VIDECA COOP. SOC. ONLUS (P.IVA **07581590721**)
Legale Rappresentante: Dellino Caterina
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede legale: Via Principe Amedeo, 380 – Bari (BA)
Sede operativa: Via Laudati, 9 – Cassano delle Murge (BA)
Denominazione: "*La casa del sorriso"*
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30

Responsabile sanitario: Dott. Leone Marcello, nato a *(omissis)* il 24/07/1949, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 30/04/1979, specializzato in fisioterapia presso l'Università degli Studi di Bari il 23/06/1990, Iscritto all'albo dei Medici Chirurghi delle provincia di Bari al n. 5795 del 31/05/1978.

Con la **PRESCRIZIONE** che Il Legale rappresentante della VIDECA coop. soc. onlus:

- entro e non oltre il termine del 31/03/2024 sostituisca il responsabile sanitario con un Medico avente meno di 70 anni di età, dandone comunicazione alla Regione ai sensi dell'art 10 comma 2 della LR 9 del 2017, pena la revoca dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017;
- riduca il numero dei contratti a tempo determinato alla soglia del 20 % prevista dalla Legge ovvero dal CCNL applicato.

Con la **PRECISAZIONE** che:

- Il Legale rappresentante della VIDECA coop. soc. onlus, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione:
  - Copia aggiornata dei contratti a tempo determinato

e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della VIDECA COOP. SOC. ONLUS, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della VIDECA COOP. SOC. ONLUS, è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che

nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della VIDECA COOP. SOC. ONLUS videca@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimento.prevenzione@asl.bari.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 19 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Istruttore
(Edoardo Loiodice)

Il funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Edoardo Loiodice

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 marzo 2024, n. 145

AUXILIUM IMPRESA Soc Coop. Soc. (P.IVA 02439750726) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio CON PRESCRIZIONE ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominato "Centro Diurno Integrato per demenze" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 22 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Altamura (BA) in Via Quintino Sella, 29

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente

per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative*

dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.
Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:
- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";
-art 10 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti di RSA diurno Alzheimer pubblici e i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
e) i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata

in vigore del presente regolamento che saranno oggetto di riconversione nei nuclei di Centro diurno previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art.12
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per soggetti non autosufficienti riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a. *il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% sarà distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata."*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:
"b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e di Centro diurno demenze ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:
1) dei posti di Centro diurno non autosufficienti ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;
2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti di cui alla precedente punto 1."
-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 ter r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che:
"1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici.
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture*

rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

" *<u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 ter interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 I Centri diurni ex art. 60 ter che partecipano alle preintese per i posti oggetto di accordo contrattuale (come da tabella MM) ai soli fini della partecipazione all'assegnazione di ulteriori posti in accreditamento possono presentare istanza congiunta di conferma di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2. (omissis) Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020. Le istanze devono essere inoltrate alla pec (…)dal legale rappresentante della struttura che richiederà alla Regione la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel limite dei posti già oggetto dell'atto di autorizzazione al funzionamento e, congiuntamente, l'accreditamento istituzionale per max 1 modulo da n. 30 p.l., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT – ACC - 2 con allegata la documentazione ivi prevista. La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale verifica l'effettivo il possesso dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale n. 4/2019, e avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) verifica il possesso degli ulteriori requisiti di qualità ai fini dell'accreditamento. Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione/OTA inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla

Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dell'attività socio-sanitaria."

- In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019.
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 60 ter - requisiti strutturali

3. R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI
· 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
4. R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
· 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata (…)
4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..
5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con Determinazione Dirigenziale n. 1113 del 25/11/2016 il Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Altamura determinava l'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49 della L.R. n.19/06 e s.m.i. e degli artt. 36 e 60 del Reg.to Reg.le n. 4/07, il ***Centro Diurno Integrato per il Supporto Cognitivo e Comportamentale ai soggetti affetti da demenza*** denominato "*Centro Diurno Integrato per Demenze*" per l'accoglienza di n. 30 utenti.
Con Determinazione n. 50 del 30/01/2017 della Regione Puglia la predetta struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai

disabili del Centro Diurno ***Integrato per il Supporto Cognitivo e Comportamentale ai soggetti affetti da demenza*** (art. 60ter Reg. R. n. 4/2007).

In data 31/01/2020, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, perveniva istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro diurno integrato ex art. 60ter R.R. 4/2007 "*Centro Diurno Integrato per demenze*", 30 posti concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 22 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al Centro diurno disabili "*Centro diurno socio-educativo e riabilitativo comunale*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento pervenuta in ossequio a quanto disposto dalla DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_3993 del 09/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto "*Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento*" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.
Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "*assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa*". Con riferimento al Centro Diurno non autosufficienti di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, 8 posti ulteriori in accreditamento oltre ai 22 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.

Con pec del 07/12/2021, acquisita al protocollo al n AOO 183 16695 del 30/12/2021, la struttura accettava gli ulteriori posti assegnati in accreditamento.

Con nota prot. n. AOO 183 752 del 19/01/2022 la Regione comunicava al Dipartimento di Prevenzione della

Asl Lecce e Asl Bari che "*con DGR 1729 del 28/10/2021 (pubblicata sul BURP n. 139 del 10/11/2021) integrata dalla DGR 2243 del 29/12/2021 è stato aggiornato il numero dei posti ai fini dell'accreditamento. Pertanto il numero dei posti di cui innanzi è il seguente: Posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio: 30; Posti letto ai fini dell'accreditamento: 30*".
Con pec del 07/09/2023, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 13580 del 11/09/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, incaricato delle verifiche di accreditamento, inviava nota prot. N. 128295 del 07/09/2023, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che:" *dal riscontro dell'organico si è potuto rilevare quanto segue: - Dott. Francesco Maria VITI, nato a (omissis) il 21/09/1953, laureato in Medicina e Chirurgia dell'Università di Bari il 11.11.1982, specializzato in Psichiatria, iscritto all'Albo dei Medici della Provincia di Bari dal 10.12.1982 al n. 6832, è stato nominato Responsabile Sanitario del Centro Diurno con impegno orario di 3 ore/sett., e quale medico specialista in Psichiatria con impegno orario di 4 ore/sett.; - il personale in organico risulta non congruente con lo standard previsto dal R.R: 4/2019* ***per lievi carenze evidenziate nella sottostante tabella: (1 Ora responsabile sanitario; 2 Ore medico Specialista ; 4 ore OSS, 3 ore Terapista della Riabilitazione; 31 ore Educ. Profes; 5 ore Infermiere.)". I****noltre, ha attestato che: "la struttura ha predisposto i processi di pianificazione previsti con la fase di PLAN, di cui alle griglie di autovalutazione predisposte dall'ARESS Puglia".*

Con pec del 31/10/2023, acquisita al protocollo al n. AOO 183 n. 17035 del 31/10/2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Bari, incaricato delle verifiche di autorizzazione, inviava nota prot. 135045 del 31/10/2023 avente ad oggetto:" *Centro Diurno per demenze ex 60 ter sito ad Altamura in Via Assisi* 6/C. *Espressione parere di competenza. Legale Rappresentante: Sig. Tragni Matacchieri Evangelista; Responsabile Sanitario: Dott. Viti Francesco Maria; posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio: n° 30*", con cui affermava che: *"in adempimento a quanto disposto dal Dipartimento Regionale con nota AOO 183/09/03/2021 n° 3993, vista la documentazione pervenuta, in ultimo quella pervenuta in data 24/10/2023 e verificato il possesso dei requisiti si comunica che questo Dipartimento ha concluso con esito favorevole le verifiche di propria competenza*". "*Si esprime, pertanto, parere favorevole a quanto in oggetto*"

In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinnanzi al T.A.R. Puglia.
Con Sentenza n. 1462 del 22/12/2023 Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Seconda) definitivamente pronunciandosi in merito ai requisiti di età del Responsabile sanitario ha stabilito per le strutture socio sanitarie accreditate soggiacciono alla normativa dettata per le strutture pubbliche con le quali condividono gli standard qualitativi da garantire nell'erogare le prestazioni sanitarie.
Con circolare prot. n. 12678 dell'11/01/2024 questa Sezione comunicava la concessione di un termine perentorio fino al 31/01/2024 in favore di quelle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario non rispettante il suddetto limite di età (70 anni), ai fini della definitiva rimozione della carenza dei requisiti organizzativi.
Tanto considerato la struttura di ché trattasi è obbligata a sostituire il Responsabile sanitario avendo lo stesso superato il limite di età previsto dall'art 12 comma 8 della LR 9 del 2017.

Nello svolgimento dell'istruttoria, considerando l'elenco del personale trasmesso dal Dipartimento di Prevenzione Asl Bari ("Verbale N°32/bis delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio – Centro Diurno Non Autosufficienti – mod A – che sostituisce quello facente parte del verbale 32 del 31/11/2022"), risultano superate le carenze precedentemente rilevale dall'ASL Lecce.
Con Circolare prot. n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione stabiliva: "Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle

"prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative. Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".
A titolo esemplificativo:
1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).
In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:

- "di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
- "di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

Posto quanto sopra, si propone di:

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare e Gestore: AUXILIUM IMPRESA Soc Coop. Soc. (P.IVA 02439750726)
Legale Rappresentante: Tragni Matacchieri Evangelista
Attività: C.D. non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via Ciccarella, 3/A - Altamura (BA)
Sede operativa: Via Quintino Sella n. 29, Altamura (BA)
Denominazione: Centro Diurno Integrato per Demenze
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 22
Responsabile sanitario: Dott. Viti Francesco Maria, nato a (*omissis*) il 21.09.1953, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari il 11/11/1982, specializzato in Psichiatria presso Università degli studi di Bari il 20/07/1993 e iscritto all'Albo Prof.le dei Medici e Chirurghi della Prov. di Bari al nr. 6832 dal 10.12.1982.
Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della "AUXILIUM IMPRESA Soc Coop. Soc." entro e non oltre il termine del 31/03/2024 sostituisca il responsabile sanitario con un Medico avente meno di 70 anni di età, dandone comunicazione alla Regione ai sensi dell'art 10 comma 2 della LR 9 del 2017, pena la revoca dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per il Centro diurno non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i

successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la **PRECISAZIONE** che il Legale rappresentante della Struttura entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione:

- dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
- La seguente documentazione relativa al Responsabile sanitario: dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 8 aprile 2013 n.39 del Responsabile sanitario e contratto aggiornato.

e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della "AUXILIUM IMPRESA Soc Coop. Soc" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della "AUXILIUM IMPRESA Soc Coop. Soc" è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di

atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare e Gestore: AUXILIUM IMPRESA Soc Coop. Soc. (P.IVA 02439750726)
Legale Rappresentante: Tragni Matacchieri Evangelista
Attività: C.D. non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via Ciccarella, 3/A - Altamura (BA)
Sede operativa: Via Quintino Sella n. 29, Altamura (BA)
Denominazione: Centro Diurno Integrato per Demenze
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 22
Responsabile sanitario: Dott. Viti Francesco Maria, nato a (*omissis*) il 21.09.1953, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari il 11/11/1982, specializzato in Psichiatria presso Università degli studi di Bari il 20/07/1993 e iscritto all'Albo Prof.le dei Medici e Chirurghi della Prov. di Bari al nr. 6832 dal 10.12.1982.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della "AUXILIUM IMPRESA Soc Coop. Soc." entro e non oltre il termine del 31/03/2024 sostituisca il responsabile sanitario con un Medico avente meno di 70 anni di età, dandone comunicazione alla Regione ai sensi dell'art 10 comma 2 della LR 9 del 2017, pena la revoca dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per il Centro diurno non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la **PRECISAZIONE** che il Legale rappresentante della Struttura entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione:

- dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
- La seguente documentazione relativa al Responsabile sanitario: dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 8 aprile 2013 n.39 del Responsabile sanitario e contratto aggiornato.

e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della "AUXILIUM IMPRESA Soc Coop. Soc" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della "AUXILIUM IMPRESA Soc Coop. Soc" è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni*

qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della AUXILIUM IMPRESA Soc Coop. Soc auxiliumcoop@pec.it
- Al Direttore generale della ASL BARI direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL BARI servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL BARI dipartimento.prevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL LECCE dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 19 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Istruttore
(Edoardo Loiodice)

Il funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Edoardo Loiodice

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 marzo 2024, n. 146

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Casa della Speranza srl, denominato "San Nicola" con dotazione di 28 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio ubicato in Bari (BA) in Viale Europa, n. 55-55A, 57-57A, 59-59A, 59B.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.
Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:
-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."
-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e
s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;
b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al

fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

- all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:
"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1. "*
-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che:
"1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:

- *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
- *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto

di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
"*PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento, ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."*

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della

struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

……..

3. *Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."*

Con Determina Dirigenziale n. 2010/200/00247 del 17/06/2010 del Comune di Bari, il Responsabile della Ripartizione Solidarietà Sociale autorizzava al funzionamento il Centro diurno socio-educativo e riabilitativo (ex art. 60 Reg. R. n.4/2007) denominato "San Nicola", di titolarità della Casa della Speranza srl avente sede legale e operativa in Via Napoli n. 378/E, Bari (BA).

In data 24/01/2020 il legale rappresentante della Casa della Speranza srl sottoscriveva, ai sensi dell'art 12.2 del RR 5/2019 e della DGR n.2154 del 25/11/2019, il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 28 posti di Centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- conversione di n. 27 posti di Centro diurno disabili ai fini dell'accreditamento istituzionale.

Con pec del 30 gennaio 2020, la Casa della Speranza srl facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro Diurno "*San Nicola*", 28 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 28 posti ai fini dell'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al Centro Diurno "*San Nicola*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Casa della Speranza S.r.l. ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla

fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_ 4159 del 10/03/2021).

Con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 20/02/2023, la Regione esprimeva parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità per trasferimento nell'ambito dello stesso Comune, in relazione all'istanza della società "*Casa della Speranza S.r.l."* – P.IVA 05987970729 con sede legale in Bari alla Via Napoli n. 378/E per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno per soggetti disabili di cui al R.R. n.5/2019 denominato "*San Nicola*" con n.28 posti, da realizzarsi in Bari in Viale Europa n. 55-55/A -57- 57/A- 59- 59/A - 59/B; "*con la **prescrizione** che la società Casa della Speranza S.r.l., invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto – pena l'inefficacia del medesimo :*
1) la planimetria con l'individuazione definitiva della destinazione d'uso dei locali secondo le previsioni suesposte;
2) la registrazione all'Agenzia delle Entrate del contratto di locazione;(…)"

Con pec del 06.03.2023 lo scrivente Servizio notificava la suddetta D.D. n. 39/2023 al Comune di Bari e alla società Casa della Speranza S.r.l.

Con pec del 09.03.2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. A00183/0004422 del 10/03/2022, la società Casa della Speranza S.r.l., in ossequio alle prescrizioni contenute nella DD n. 39 del 20.02.2023, trasmetteva l'elaborato planimetrico aggiornato con l'individuazione definitiva dei locali mancanti in fase istruttoria e con la relativa destinazione d'uso dei locali secondo le previsioni riportate in determina e copia del contratto di locazione ultranovennale Rep n. 194332 Racc. n. 37661 registrato a Bari presso i competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate, in data 30.09.2022 al n. 43681 Serie 1T.

Con pec del 11/08/2023, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 11725 del 11/08/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 105134/23, con allegata la scheda delle operazioni di verifica. Nella nota il dipartimento evidenzia la non conformità relativa ai requisiti strutturali della struttura socio sanitaria di che trattasi. In modo particolare:

- gli spazi destinati alle attività sono inferiori a complessivi 233 mq per la capacità ricettiva di 28 utenti, inclusi i servizi igienici e le zone ad uso collettivo;
- la zona riposo è distinta dagli spazi destinati alle attività, con una camera dotata di solo n. 1 posti letto per il sollievo e per la gestione delle emergenze anziché n. 2 posti letto previsti;
- non sono presenti autonomi spazi destinati alla preparazione e alla somministrazione dei pasti, in quanto i pasti arrivano già porzionati.

Con pec del 15/11/2023, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 18504 del 22/11/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava nota prot. 117470/23, con allegate le schede delle operazioni di verifica, con cui si attestava che:" *la verifica dei requisiti della fase di Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con esito favorevole per la struttura di seguito:*

- ***Centro Diurno den. "SAN NICOLA"**: Sede di Bari – Via Napoli, n. 378/E.*
- ***Ente titolare e gestore:** soc. CASA DELLA SPERANZA S.R.L. con sede legale in Bari – Via Napoli, n. 378/E.*
- ***Tip. Struttura**: CENTRO DIURNO DISABILI (R.R. n. 5/2019);*
- ***Ricettività**: per n. 28 ospiti autorizzati all'esercizio; n. 28 ospiti da accreditare.*
- ***Responsabile sanitario: dott. Lerro Antonio,** nato a (omissis) il 01/01/1950, iscritto all'ordine dei medici della Prov. di Bari al nr. 11075, specialista in Medicina del Lavoro."*

Con istanza trasmessa a mezzo Pec allo scrivente Servizio in data 17/11/2023, acquisita al prot. n.

AOO183/0018200 del 17/11/2023 di questo Ente, la Sig.ra Suglia Lucia, in qualità di legale rappresentante della Società Casa della Speranza S.r.l., con sede legale in Bari alla Via Napoli n. 378/E, trasmetteva a questa Sezione l'istanza di autorizzazione all'esercizio formulata secondo il modello di domanda AUT 8 allegato alla DGR n.2154 del 2019, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per la struttura semiresidenziale Centro diurno disabili.

A seguito di tale istanza, con pec del 29/01/2024 prot. n. 48368, lo scrivente Servizio dava avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai R.R. 5/2019 nella nuova sede mediante disposizione di incarico al Dipartimento di Prevenzione dell'Asl Bari

Con pec del 08/03/2024, acquisita al protocollo Regione Puglia in pari data al n. AOO 183 n. 123416, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 34349/43, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, in cui comunicava che: *"esaminata la documentazione prodotta, effettuate le verifiche di sopralluogo, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio per il **Centro Diurno disabili R.R. 5/2019** per n° 28 posti denominato "SAN NICOLA", sito in Bari in Viale Europa n. 55-55/A -57-57/A- 59- 59/A -59/B, che possiede i requisiti strutturali generali, i requisiti strutturali e organizzativi minimi e specifici per l'autorizzazione all'esercizio previsti dal R.R. 5/2019. **Ente Titolare e Gestore** è la Società 'Casa della Speranza', di cui è Rappresentante Legale SUGLIA LUCIA, nata a (omissis) il (omissis). **Responsabile Sanitario** della struttura è la dr.ssa Tatò Sabina Ilaria, nata a (omissis) il 07/02/1970, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università 'Aldo Moro' di Bari il 20/07/1994, specializzata in Medicina Fisica e Riabilitazione presso l'Università 'Aldo Moro' di Bari il 11/11/1998, iscritta all'Albo dei Medici e Chirurghi della Prov. di Bari al nr. 10762 dal 31.05.1995".*

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co. 3, della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: CASA DELLA SPERANZA S.R.L.
Legale Rappresentante: SUGLIA LUCIA, nata a (*omissis*)
Sede Legale: Viale Europa n. 55-55/A -57- 57/A- 59- 59/A -59/B, BARI
Sede operativa: Viale Europa n. 55-55/A -57- 57/A- 59- 59/A -59/B, BARI
Denominazione : Centro Diurno Disabili "San Nicola"
Attività: CENTRO DIURNO DISABILI RR 5 del 2019
N. posti autorizzati: n. 28
Responsabile sanitario: Tatò Sabina Ilaria, nata a (*omissis*) il 07/02/1970, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università "*Aldo Moro*" di Bari il 20/07/1994, specializzata in Medicina Fisica e Riabilitazione presso l'Università "Aldo Moro" di Bari il 11/11/1998, iscritta all'Albo dei Medici e Chirurghi della Prov. di Bari al nr. 10762 dal 31.05.1995.

Con la **PRECISAZIONE** che:

- Il Legale rappresentante della Società "Casa della Speranza S.r.l." entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione:
  - la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
  - la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 del Responsabile sanitario;

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "Casa della Speranza S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Casa della Speranza S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co. 3, della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: CASA DELLA SPERANZA S.R.L.
Legale Rappresentante: SUGLIA LUCIA, nata a (*omissis*)
Sede Legale: Viale Europa n. 55-55/A -57- 57/A- 59- 59/A -59/B, BARI
Sede operativa: Viale Europa n. 55-55/A -57- 57/A- 59- 59/A -59/B, BARI
Denominazione: Centro Diurno Disabili "San Nicola"
Attività: CENTRO DIURNO DISABILI RR 5 del 2019
N. posti autorizzati: n. 28
Responsabile sanitario: Tatò Sabina Ilaria, nata a (*omissis*) il 07/02/1970, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università "Aldo Moro" di Bari il 20/07/1994, specializzata in Medicina Fisica e Riabilitazione presso l'Università "Aldo Moro" di Bari il 11/11/1998, iscritta all'Albo dei Medici e Chirurghi della Prov. di Bari al nr. 10762 dal 31.05.1995.

Con la **PRECISAZIONE** che:

- Il Legale rappresentante della Società "Casa della Speranza S.r.l." entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione:
  - la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e *La Regione può verificare* 2 LR n.9/2017;
  - la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 del Responsabile sanitario;

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "Casa della Speranza S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Casa della Speranza S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione*

organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

Il presente provvedimento sarà notificato:

- Al legale Rappresentante della Società "Casa della Speranza S.r.l." (casadellasperanzasrl@pec.it);
- Al Direttore generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimento.prevenzione@asl.bari.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico)
f. il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in originale;

g. viene redatto informa integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Istruttore
(Edoardo Loiodice)

Il funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Edoardo Loiodice

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 marzo 2024, n. 147

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE C.I.S.S. (P.IVA 01949780751) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Società Cooperativa Sociale C.I.S.S. denominato "Comunità Socio riabilitativa" con dotazione di 29 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 23 posti ai fini dell'accreditamento ubicato a Tricase (LE) alla Via G. Presta, s.n.c.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

- art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;

b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.

7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente

carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

- all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:
"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"
- all'art. 12.6 (norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi non contrattualizzati con le aa.ss.ll) che:

1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:

    a. entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
    b. entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per

le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.
…….
3. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 03/02/2015 il Comune di Tricase rilasciava l'autorizzazione al funzionamento, ai sensi dell'art. 49 della L.R. n.19/06 e s.m.i. e degli artt. 36 e 60 del Reg.to Reg.le n.4/07, del Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo per l'accoglienza di n. 29 utenti disabili.

Con Determinazione n. 95 del 09/02/2015 del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia la predetta struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili del Centro Diurno Socio - Educativo e Riabilitativo (art. 60 Reg. R. n. 4/2007).

Con pec del 31/01/2020 il rappresentante legale della SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE C.I.S.S., in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro diurno disabili *de quo*, 29 posti concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 29 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* l'Ente Regionale, in conseguenza dell'assegnazione dei posti al Centro diurno "Le Ali" di Acquarica del Capo, rideterminava i posti assegnati in accreditamento nel DSS di Gagliano del Capo e, pertanto, assegnava al Centro diurno disabili *de quo* 29 p.l. ai fini della conferma dell'autorizzazione e 23 posti letto ai fini dell'accreditamento.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Società Cooperativa Sociale C.I.S.S. ai

sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4319 dell' 11/03/2021).

Con nota del 26/05/2022 acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n. 7526, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce trasmetteva nota prot. 65789 del 03/05/2022, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che: "*Il Responsabile Sanitario della struttura è il Dott. Monsellato Salvatore Riccardo nato a (omissis) il 04.04.1953 ed ivi residente alla (omissis). Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti strutturali generali (Modulo B) e i requisiti minimi specifici organizzativi (Modulo A) del Centro Diurno Disabili di cui al R.R. n.5/2019 e dei requisiti strutturali di cui ex. Art. 60 del R.R. n.4/2007 per nucleo da 29 posti".*

Nello svolgimento dell'istruttoria, considerando l'elenco del personale trasmesso dal Dipartimento di Prevenzione Asl Lecce, si rileva l'impossibilità di determinare se i contratti dei dipendenti a tempo determinato siano ancora in corso ovvero siano giunti al termine.

Con pec del 26/05/2022, il Dipartimento di prevenzione della Asl Bari, incaricato delle verifiche di accreditamento, inviava nota prot. 70047 del 26/08/2023 con la quale il Dipartimento comunicata quanto segue: "*quest'ufficio si determina per il PARERE FAVOREVOLE alla sussistenza dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR N°16/2019 per l'accreditamento istituzionale di n. 23 posti accreditabili (singola FASE PLAN) per la Sezione 1 e Sezione 2 D per CENTRO DIURNO DISABILI denominatasi CENTRO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO sito in Tricase (LE) alla via Presta s.n.c.."*
Con successiva pec del 16/08/2023, acquisita al protocollo dell'Ente al n. AOO 183_12410 del 29.08.23, il succitato Dipartimento di prevenzione della Asl Bari, ad integrazione di quanto già inviato, ai fini della conclusione dell'incarico, trasmetteva il verbale conclusivo nonché le griglie di autovalutazione fase PLAN.

Con pec del 5 febbraio 2024, acquisite al protocollo al n. AOO 183_68482 e AOO 183_68486 del 07.02.2024, il legale rappresentante della SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE C.I.S.S. comunicava la variazione del Responsabile sanitario a decorrere dal 01.03.2024, conferendo l'incarico al Dott. Ricchiuto Gerardo Luigi nato a *(omissis)* il 14/02/1956, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Bari il 14/03/1991, specializzato in Malattie dell' apparato respiratorio presso l'Università degli studi di Bari il 19/10/1995 e iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 5325 dal 31/05/1991.
Alla comunicazione suddetta, il legale rappresentante allegava:

- Dichiarazione di accettazione dell'incarico di Responsabile Sanitario e di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n.39 a firma del Dott. Ricchiuto con allegata la C.I.;
- Dichiarazione del Dott. Ricchiuto circa il possesso della laurea in Medicina e Chirurgia e della specializzazione in Malattie apparato respiratorio, nonché di uno dei titoli richiesti dall'art. 8 L.R. 15/2021 e di assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Lettera raccomandata notificata in data 29.12.2024 al Dott. Monsellato Salvatore Riccardo, contenente comunicazione di cessazione dell'incarico di Responsabile Sanitario con decorrenza dal 01/03/2024.

Considerato che:

- l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238, prevede inter alia che: "*Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore*

sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico.";

- la L. n. 238/2021 ha abrogato l'obbligo di iscrizione del Responsabile Sanitario di struttura sanitaria privata all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale ha sede la struttura *de qua*;

Pertanto, il Dott. Ricchiuto Gerardo Luigi, in qualità di Responsabile Sanitario della struttura *de qua*, non è obbligato ad iscriversi all'Albo di Lecce territorialmente competente in relazione al luogo in cui ha sede la struttura, ma ha l'obbligo di comunicare al predetto ordine il proprio incarico ai fini della soggezione al relativo potere disciplinare in relazione alle funzioni connesse all'incarico medesimo;

Posto quanto sopra, si propone di:

rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE C.I.S.S. (P.IVA **01949780751**);
Legale Rappresentante: Rag. Andrea Maglie;
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede legale: Via Giuseppe Parini, 1 – Tricase (LE)
Sede operativa: Via Giovanni Presta, S.N.C. – Tricase (LE)
Denominazione: "*Centro Socio Educativo e Riabilitativo"*
N. posti autorizzati: n. 29
N. posti accreditati: n. 23
Responsabile sanitario: Dott. Ricchiuto Gerardo Luigi nato a (omissis) il 14/02/1956 laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari il 14/03/1991, specializzato in Malattie apparato respiratorio presso l'Università degli studi di Bari il 19/10/1995 e iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 5325 dal 31/05/1991 (DAL 01.03.2023).

Con la **PRECISAZIONE** che:

- Il Legale rappresentante della SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE C.I.S.S., entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente, invii alla Regione:
  - copia aggiornata dei contratti a tempo determinato;
  - comunicazione resa, ai sensi dell'art. 1, comma 536 della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238, dal Responsabile Sanitario all'ordine territoriale competente (LECCE) per il luogo in cui ha sede la struttura;

e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE C.I.S.S. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE C.I.S.S. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante";*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE C.I.S.S. (P.IVA **01949780751**);
Legale Rappresentante: Rag. Andrea Maglie;
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede legale: Via Giuseppe Parini, 1 – Tricase (LE)
Sede operativa: Via Giovanni Presta, S.N.C. – Tricase (LE)
Denominazione: "*Centro Socio Educativo e Riabilitativo"*
N. posti autorizzati: n. 29
N. posti accreditati: n. 23
Responsabile sanitario: Dott. Ricchiuto Gerardo Luigi nato a (*omissis*) il 14/02/1956 laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari il 14/03/1991, specializzato in Malattie apparato respiratorio presso l'Università degli studi di Bari il 19/10/1995 e iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 5325 dal 31/05/1991 (DAL 01.03.2023).
Con la **PRECISAZIONE** che:

- Il Legale rappresentante della SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE C.I.S.S., entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente, invii alla Regione:
  - copia aggiornata dei contratti a tempo determinato;
  - comunicazione resa, ai sensi dell'art. 1, comma 536 della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238, dal Responsabile Sanitario all'ordine territoriale competente (LECCE) per il luogo in cui ha sede la struttura;

e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE C.I.S.S. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE C.I.S.S. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà*

redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante";*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE C.I.S.S. ciss@pec.cooperativaciss.it
- Al Direttore generale della ASL Lecce direzione.generale@pec.asl.lecce.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Lecce area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimento.prevenzione@asl.bari.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 16 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali

secondo la normativa vigente.

Il funzionario Istruttore
(Edoardo Loiodice

Il funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo. Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Edoardo Loiodice

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 marzo 2023, n. 148

AUXILIUM IMPRESA Soc Coop. Soc. A.R.L. (P.IVA 02439750726) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio CON PRESCRIZIONE ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "AUXILIUM - CENTRO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO IL VOLO" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Altamura (BA) in Via Locorotondo, 35

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:
-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;
b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già

autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

- all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:

"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

- all'art. 12.5 (norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss. ll) che:

1. *"I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. *A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).*
3. *A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.*
4. *L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*
5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*
    a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
    b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza*

dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.*
8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione.*
9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
" *<u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono*

presentare relativa istanza;

- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento, ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."*

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*

2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

art. 36 - requisiti comuni alle strutture

art. 60 - requisiti strutturali

3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI

6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili

4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;

5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"

Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:

"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

…….

3. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con Determinazione Dirigenziale n. 897 del 05/10/2015 il Dirigente del IV settore Servizi alla Persona – Servizio Servizi Sociali del Comune di Altamura determinava di convalidare l'autorizzazione al funzionamento rilasciata con D.D. 1100 del 05/08/2009 *"in quanto è stato verificato il possesso dei requisiti comuni di cui agli artt.36-39 e dei requisiti strutturali, organizzativi e funzionali di cui all'art. 60 del Reg.to Reg.le n.4/07 per*

l'aumento della ricettività da n.20 a n.30 posti" per il Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo denominato: "AUXILIUM IMPRESA SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE".

Con Determinazione n. 1015 del 15/12/2015 il Dipartimento Salute della Regione Puglia provvedeva ad aggiornare l'iscrizione della predetta struttura nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio- assistenziali destinate ai disabili del Centro Diurno Socio - Educativo e Riabilitativo (art. 60 Reg. R. n. 4/2007).

In data 24/01/2020 in ottemperanza alle previsioni di cui all'art 10.6 e 12.5 del RR 5 del 2019 il legale rappresentante della *AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA* ARL sottoscriveva preintesa? con la Regione Puglia accettando il seguente piano di conversione oggetto delle preintesa:

- Conversione di 30 posti di centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- Conversione di 19 posti di centro diurno disabili ai fini dell'accreditamento così come da tasso di occupazione pubblicato con la DGR n. 2154/2019.

Con pec del 31/01/2020 il rappresentante legale della *AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA* ARL, facendo seguito alla sottoscrizione della preintesa e in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.
Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro diurno disabili "*In Famiglia*", 30 posti concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 30 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento (19 come da preintesa e 11 posti ulteriori).
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al Centro diurno disabili "*In Famiglia*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla *AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA* ARL ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4144 del 10/03/2021).

Con pec del 07/09/2023, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 13581 del 11/09/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava nota prot. 128275 del 07/09/2023, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che: "*in fase di sopralluogo sono state acquisite le griglie di autovalutazione della fase PLAN dell'ARESS Puglia nonché documentazione inerente il personale in organico presso la struttura. Dal riscontro dell'organico si è potuto rilevare che il personale in organico risulta non congruente con lo standard previsto dal R.R. n. 5/2019 per lievi (omissis)", e riportando le seguenti informazioni:*

Centro Diurno Disabili den." *AUXILIUM – Centro Socio Educativo e Riabilitativo: Sede di Altamura – Via Locorotondo, n. 3;*
Ente Titolare e Gestore: *AUXILIUM IMPRESA SOCIALE con sede legale in Altamura (BA) – Via Ciccarella, n. 3/A di cui è Rappresentante Legale: Evangelista Tragni Matacchieri, nato ad (omissis) il (omissis);*
Ricettività: per n. 30 p.l. autorizzati all'esercizio e n. 30 p.l. da accreditare;
Responsabile sanitario: dott.ssa Adele GENCO nata a (*omissis*) il 13/02/1973, laureata in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari il 18/04/1998, specializzata in Medicina Fisica e Riabilitazione, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 11605 dal 15/05/1999.

Con pec del 31/10/2023, acquisita al protocollo al n. AOO 183 n. 17038 del 31/10/2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Bari, incaricato delle verifiche di autorizzazione, inviava nota prot. 135112 del 31/10/2023 in cui comunicava di aver *"concluso con esito favorevole le verifiche di propria competenza" ed esprimeva, pertanto, parere favorevole" e, a completamento del fascicolo istruttorio, trasmetteva planimetria nonché verbale n°5 bis delle operazioni di verifica ed elenco aggiornato degli operatori operanti presso la struttura.*

Con Circolare prot. n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione stabiliva: "Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative. Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".
A titolo esemplificativo:
1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).
In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:

- "di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
- "di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: AUXILIUM IMPRESA Soc Coop. Soc. A.R.L. (P.IVA 02439750726)

Legale Rappresentante: Evangelista Tragni Matacchieri
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede legale: Via Ciccarella, n. 3/A – Altamura (BA)
Sede operativa: Via Locorotondo, n. 35 – Altamura (BA)
Denominazione: "AUXILIUM – CENTRO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO IL VOLO"
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
Responsabile sanitario: dott.ssa GENCO Adele nata a (*omissis*) il 13/02/1973, laureata in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari il 18/04/1998, specializzata in Medicina Fisica e Riabilitazione presso Università degli studi di Bari il 16/10/2002, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 11605 dal 15/05/1999.

Con la **PRECISAZIONE** che:

- Il Legale rappresentante della AUXILIUM IMPRESA Soc Coop. Soc. A.R.L., entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente, invii alla Regione:
  - Copia aggiornata dei contratti a tempo determinato;
  - copia del contratto di lavoro del Responsabile Sanitario;
  - la comunicazione da parte del Responsabile Sanitario, resa ai sensi dell'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, attestante:

a. i titoli accademici posseduti e la relativa iscrizione all'Albo,
b. la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
c. l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n.39;

e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della AUXILIUM IMPRESA Soc Coop. Soc. A.R.L. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della AUXILIUM IMPRESA Soc Coop. Soc. A.R.L. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: AUXILIUM IMPRESA Soc Coop. Soc. A.R.L. (P.IVA 02439750726)
Legale Rappresentante: Evangelista Tragni Matacchieri
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede legale: Via Ciccarella, n. 3/A – Altamura (BA)
Sede operativa: Via Locorotondo, n. 35 – Altamura (BA)

Denominazione: "AUXILIUM – CENTRO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO IL VOLO"
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
Responsabile sanitario: dott.ssa GENCO Adele nata a (*omissis*) il 13/02/1973, laureata in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari il 18/04/1998, specializzata in Medicina Fisica e Riabilitazione presso Università degli studi di Bari il 16/10/2002, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 11605 dal 15/05/1999.

Con la **PRECISAZIONE** che:

- Il Legale rappresentante della AUXILIUM IMPRESA Soc Coop. Soc. A.R.L., entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente, invii alla Regione:
  - Copia aggiornata dei contratti a tempo determinato;
  - copia del contratto di lavoro del Responsabile Sanitario;
  - la comunicazione da parte del Responsabile Sanitario, resa ai sensi dell'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, attestante:

a. i titoli accademici posseduti e la relativa iscrizione all'Albo,
b. la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
c. l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n.39;

e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della AUXILIUM IMPRESA Soc Coop. Soc. A.R.L. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della AUXILIUM IMPRESA Soc Coop. Soc. A.R.L. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento,

rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della AUXILIUM IMPRESA Soc Coop. Soc. A.R.L. auxiliumcoop@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimento.prevenzione@asl.bari.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 18 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Istruttore
(Andrea Ricco)

Il funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Edoardo Loiodice

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 marzo 2024, n. 149

COMUNE DI SQUINZANO Soggetto titolare (P.IVA 01137060750) - COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO ARL ONLUS Soggetto gestore (P.IVA 01898690746) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio con PRESCRIZIONE ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm. ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo per Disabili" con dotazione di 25 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 25 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Squinzano (LE) in Via Carso, n.3

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza

territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento

dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.
Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:
-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."
-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;
b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già

autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento; b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

- all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:
"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1. "*
- all'art. 12.6 (norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll) che:
1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:

a. entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b. entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. 2. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI*

TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
"*PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

…….

3. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con Determinazione Dirigenziale n. 683 del 11/11/2016 il Responsabile Servizio Settore 1 del Comune di Squinzano determinava l'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49 della L.R. n.19/06 e s.m.i. e degli artt. 36 e 60 del Reg.to Reg.le n.4/07, il "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo" ubicato in Squinzano (LE) in Via Carso, n. 3, con capacità ricettiva di n. 25 utenti, di titolarità del Comune di Squinzano e gestito dalla Cooperativa Sociale "San Bernardo".

Con Determinazione n. 1141 del 21/11/2016 del Dipartimento Salute della Regione Puglia la predetta struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili del Centro Diurno Socio - Educativo e Riabilitativo (art. 60 Reg. R. n. 4/2007).

Con pec del 30/01/2020 il rappresentante legale del Comune di Squinzano congiuntamente al Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale "San Bernardo", in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo, 25 posti concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 18 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al Centro diurno disabili "*In Famiglia*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dal Comune di Squinzano congiuntamente al Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale "San Bernardo" ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto

conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione dell' Asl Lecce e Asl Bari (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4318 del 11/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto "*Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento*" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.
Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "*assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa*".

Con riferimento al CD disabili di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, 7 posti ulteriori in accreditamento oltre ai 18 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.
Tuttavia, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione della DGR 1729 2021 (Pubblicata sul BURP n. 139 del 10/11/2022) non perveniva da parte del Comune di Squinzano alcuna accettazione dei posti ulteriori assegnati.

Con pec del 14/02/2022 acquisita al protocollo al n AOO 183_3533 del 16/02/2022 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava nota avente ad oggetto: "*domanda di autorizzazione all'esercizio di centro diurno per non autosufficienti di cui al RR 5/2019. Verifica dei requisiti minimi ai sensi dell'art 8 commi 3 e 5 LR n. 9 del 02/05/2017 e ss mmii*" con cui comunicava all'esito del sopralluogo effettuato e della documentazione acquisita che: "*in relazione alla nota AOO 183/004318 del 11/03/2021 con cui si invita questo Dipartimento di Prevenzione ad effettuare il sopralluogo ai sensi dell'art 8 comma 3 e 5 della LR 9/2017, per la verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, presso il Centro diurno per disabili denominato 'Solino' sito in Squinzano alla Via carso n. 3 di cui è titolare la Società Cooperativa Sociale San Bernardo arl, rappresentata legalmente dal sig. Giuseppe Natale, si comunica che i Tecnici della Prevenzione dello scrivente Dipartimento hanno concluso le operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in oggetto, riscontrando quanto riportato nell'Allegato 2, così come richiesto da Codesto Servizio. Il responsabile sanitario è il Dott. Vincenzo Di Donna. Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti di cui al RR 5/2019 ai fini dell'autorizzazione all'esercizio per 25 posti*."

Con pec del 15/12/2022, acquisita al protocollo al n. AOO 183 n. 15937 del 19/12/2022, il Dipartimento di prevenzione della Asl Bari, incaricato delle verifiche di accreditamento, inviava nota prot. 156167 del 15/12/2022 in cui comunicava che: *"esaminata la documentazione prodotta, visto l'esito positivo delle verifiche di sopralluogo effettuato da personale tecnico di questo dipartimento in data 06.12.2022, letto il parere favorevole per l'autorizzazione all'esercizio Registro Ufficiale prot. n. 23170 del 14.02.2022 ASL Lecce, si esprime esito favorevole per l'accreditamento istituzionale del CENTRO DIURNO Socio Educativo e Riabilitati per Disabili R.R. n. 5/2019 per n. 18 posti, sito in Squinzano (LE) alla Via Carso n. 3, che possiede i requisiti comuni e specifici previsti dal R.R. n. 16/2019 (Fase Plan) e i requisiti della Sezione A del R.R. n. 3/2010. Ente titolare: Comune di Squinzano, Ente Gestore: "Cooperativa Sociale San Bernardo arl Onlus", con sede legale in Latiano (BR) – Via Carrino, n.2, di cui è legale rappresentante il Sig. Natale Giuseppe nato a (omissis) il (omissis)".*

Con pec del 19/12/2022, acquisita al protocollo al n. AOO 183 n. 15924 del 19/12/2022, la Cooperativa Sociale San Bernardo arl Onlus manifestava "*la volontà e la necessità*" di vedersi assegnati gli ulteriori 7 posti ai fini dell'accreditamento per un totale di 25 posti e, pertanto, chiedeva: "*di riconsiderare il numero dei*

posti accreditabili nel nostro Centro mediante integrazione dei posti accreditabili oggetto della verifica del Dipartimento di Prevenzione ASL Bari".

Con nota prot. n. AOO 183_5883 del 13/04/2023 la Regione, a seguito della disamina della documentazione trasmessa dall'ASL Lecce, comunicava ai Dipartimenti di Prevenzione della Asl Lecce e Asl Bari, nonché, al Legale rappresentante della "San Bernardo Cooperativa sociale arl Onlus" che: "*si rileva che non è indicato nella Tabella 2 del Modulo A, né è possibile ricavare, il numero di ore che ogni figura professionale garantisce. Per tale ragione, questo Ente, non è in grado di stabilire se è rispettato lo standard organizzativo previsto dall'art 7.4 del RR 5 del 2019. Quanto al Responsabile sanitario, Dott. Di Donna Vincenzo, si rappresenta che non è stato possibile verificare la compatibilità della specializzazione con quella prevista dall'art 6.2 del RR 5 del 2019 ("il ruolo del responsabile sanitario del centro diurno è affidato ad un medico specialista in riabilitazione") in quanto dello stesso non si forniscono i dati relativi all'iscrizione all'Albo e i relativi titoli professionali, limitandosi ad indicare il nome e cognome. Il Dipartimento di Prevenzione non indica poi il nominativo del medico specialista".* Pertanto, si richiedeva al legale rappresentante del Comune di Squinzano unitamente alla "San Bernardo Società Cooperativa sociale arl Onlus" di chiarire quanto su indicato inviando, nel termine di 10 giorni, al Dipartimenti di Prevenzione della Asl Lecce la seguente documentazione: "*1. Elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato; 2. Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel centro diurno in oggetto ivi compreso quello del Responsabile; 3. Comunicazioni Unilav di tutto il personale assunto; 4. documentazione attestante i titoli accademici del responsabile sanitario e la relativa iscrizione all'Albo e la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 8 aprile 2013 n.39 nonché (ove prevista) la comunicazione da parte dello stesso resa ai sensi l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018*."; e, inoltre, incaricava il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce di verificare che la struttura avesse provveduto all'assunzione di tutto il personale previsto dal RR 5 del 2019 nel termine assegnato".

Con pec del 20.04.2023, acquisita al prot. al n. AOO 183_6399 del 24/04/2023, la "San Bernardo Cooperativa sociale arl Onlus" trasmetteva a questo Servizio la documentazione richiesta. In merito alla figura del Responsabile Sanitario e del Medico Specialista, la Società comunicava l'affidamento dei succitati incarichi al Dott. SACCOMANNO Michele, nato a (*omissis*) il 13/11/1951, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università "La Sapienza" di Roma il 11/04/1978, specializzato in Ortopedia e Traumatologia presso l'Università degli studi di Bari il 06/07/1981 e in Terapia Fisica e Riabilitazione presso l'Università degli studi di Milano il 02/07/1985 iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Brindisi al n. 1087 dal 16/06/1978.

A seguito della riapertura del termine utile ai fini dell'accettazione dei posti ai fini dell'accreditamento, di cui alla DGR 16 febbraio 2023, n. 132 BURP n. 26 del 21-3- 2023, con nota prot. n. AOO 183_9845 del 04.07.2023 la Regione comunicava, pertanto, al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce e Asl Bari che: "*con DGR 1729 del 28/10/2021 (pubblicata sul BURP n. 139 del 10/11/2021) integrata dalla DGR 2243 del 29/12/2021 è stato aggiornato il numero dei posti ai fini dell'accreditamento. Pertanto il numero dei posti di cui innanzi è il seguente: Posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio: 25; Posti letto ai fini dell'accreditamento: 25*".
Con pec del 24/07/2023 acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 10928 del 25/07/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 96985 del 24/07/2023, con cui comunicava la rettifica del proprio parere espresso con nota prot. 156167/2022 del 15.12.2022 per l'accreditamento istituzionale del Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo per Disabili R.R. 5/2019 *de quo*, "*che è da intendersi per n. 25 posti*".

Nello svolgimento dell'istruttoria, considerando l'elenco del personale trasmesso dalla Società in data 20.04.2023, è emersa la carenza dei requisiti organizzativi relativamente alla figura dell'educatore professionale

per un totale di 34 ore/settimanali e del fisioterapista per un totale di 8 ore/settimanali. In aggiunta, si rileva che i contratti dei dipendenti a tempo determinato risultano giunti al termine.

In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinnanzi al T.A.R. Puglia.
Con Sentenza n. 1462 del 22/12/2023 Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Seconda) definitivamente pronunciandosi in merito ai requisiti di età del Responsabile sanitario ha stabilito per le strutture socio sanitarie accreditate soggiacciono alla normativa dettata per le strutture pubbliche con le quali condividono gli standard qualitativi da garantire nell'erogare le prestazioni sanitarie.
Con circolare prot. n. 12678 dell'11/01/2024 questa Sezione comunicava la concessione di un termine perentorio fino al 31/01/2024 in favore di quelle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario non rispettante il suddetto limite di età (70 anni), ai fini della definitiva rimozione della carenza dei requisiti organizzativi.
Tanto considerato la struttura di ché trattasi è obbligata a sostituire il Responsabile sanitario avendo lo stesso superato il limite di età previsto dall'art 12 comma 8 della LR 9 del 2017.
Con Circolare prot. n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione stabiliva: "Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative. Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".

A titolo esemplificativo:
1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:

- "di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
- "di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8

co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: COMUNE DI SQUINZANO (P.IVA 01137060750)
Legale Rappresentante: Sindaco pro-tempore Mario Pede
Sede Legale: Via Matteotti, 24 - COMUNE DI SQUINZANO (LE)
Ente Gestore: COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO ARL ONLUS (P.IVA 01898690746)
Legale Rappresentante: Giuseppe Natale
Sede legale: Via G.Carrino, 2 – Latiano (BR)
Sede operativa: Via Carso, 3 – Squinzano (LE)
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Denominazione: "*Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo per Disabili*"
N. posti autorizzati: n. 25
N. posti accreditati: n. 25
Responsabile sanitario: Dott. SACCOMANNO Michele, nato a *(omissis)* il 13/11/1951, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università "La Sapienza" di Roma il 11/04/1978, specializzato in Ortopedia e Traumatologia presso l'Università degli studi di Bari il 06/07/1981 e in Terapia Fisica e Riabilitazione presso l'Università degli studi di Milano il 02/07/1985 iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Brindisi al n. 1087 dal 16/06/1978.

Con la **PRESCRIZIONE** che Il Legale rappresentante del Comune di Squinzano e della San Bernardo Cooperativa sociale arl Onlus:

- entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, a pena di inefficacia del medesimo, adegui lo standard organizzativo a quello previsto dal RR 5 del 2019 integrando la carenza di 34 ore settimanali della figura dell'educatore professionale e di 8 ore settimanali di fisioterapista;
- entro e non oltre il termine del 31/03/2024 sostituisca il responsabile sanitario con un Medico avente meno di 70 anni di età, dandone comunicazione alla Regione ai sensi dell'art 10 comma 2 della LR 9 del 2017, pena la revoca dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017.

Con la **PRECISAZIONE** che il Legale rappresentante del Comune di Squinzano e della "San Bernardo Cooperativa sociale arl Onlus" entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione:

- Copia aggiornata dei contratti a tempo determinato;

e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di Squinzano e della "San Bernardo Cooperativa sociale arl Onlus" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante del Comune di Squinzano e della San Bernardo Cooperativa sociale arl Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto*

autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: COMUNE DI SQUINZANO (P.IVA 01137060750)
Legale Rappresentante: Sindaco pro-tempore Mario Pede
Sede Legale: Via Matteotti, 24 - COMUNE DI SQUINZANO (LE)
Ente Gestore: COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO ARL ONLUS (P.IVA 01898690746)
Legale Rappresentante: Giuseppe Natale
Sede legale: Via G.Carrino, 2 – Latiano (BR)
Sede operativa: Via Carso, 3 – Squinzano (LE)
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Denominazione: "*Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo per Disabili*"
N. posti autorizzati: n. 25
N. posti accreditati: n. 25
Responsabile sanitario: Dott. SACCOMANNO Michele, nato a (*omissis*) il 13/11/1951, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università "La Sapienza" di Roma il 11/04/1978, specializzato in Ortopedia e Traumatologia presso l'Università degli studi di Bari il 06/07/1981 e in Terapia Fisica e Riabilitazione presso l'Università degli studi di Milano il 02/07/1985 iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Brindisi al n. 1087 dal 16/06/1978.

Con la **PRESCRIZIONE** che Il Legale rappresentante del Comune di Squinzano e della San Bernardo Cooperativa sociale arl Onlus:

- entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, a pena di inefficacia del medesimo, adegui lo standard organizzativo a quello previsto dal RR 5 del 2019 integrando la carenza di 34 ore settimanali della figura dell'educatore professionale e di 8 ore settimanali di fisioterapista;
- entro e non oltre il termine del 31/03/2024 sostituisca il responsabile sanitario con un Medico avente meno di 70 anni di età, dandone comunicazione alla Regione ai sensi dell'art 10 comma 2 della LR 9 del 2017, pena la revoca dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017.

Con la **PRECISAZIONE** che il Legale rappresentante del Comune di Squinzano e della "San Bernardo Cooperativa sociale arl Onlus" entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione:

- Copia aggiornata dei contratti a tempo determinato;

e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di Squinzano e della "San Bernardo Cooperativa sociale arl Onlus" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante del Comune di Squinzano e della San Bernardo Cooperativa sociale arl Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante del COMUNE DI SQUINZANO

comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it

- Al legale rappresentante della COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO ARL ONLUS coopsanbernardo@pec.it
- Al Direttore generale della ASL LECCE direzione.generale@pec.asl.lecce.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL LECCE area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimento.prevenzione@asl.bari.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;

e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 19 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Istruttore
(Edoardo Loiodice)

Il funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Edoardo Loiodice

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 marzo 2024, n. 150

CIVILTÀ FUTURA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (P.iva 02567920737) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm. ii. e dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità di Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale denominata "Villa Genusia" ubicata a Ginosa Marina (TA) in Via Vito Castria n° 1 con dotazione di 60 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 58 pl ai fini dell'accreditamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di

cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6.*
(OMISSIS)
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative*

dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali le R.S.S.A. ex art. 66 R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento):
comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;

comma 3 stabilisce che:
"Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:
a) ***i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;***
b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento; d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
d) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

al comma 4 prevede che:

I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, i RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:

- *il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;*
- *il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12."*

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:
"a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

- all'art.12.2 (Norme transitorie per le Rsa ex RR 3/2005 e per le RSSA ex art 66 RR 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,
"1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.
4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti

temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).
6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.
9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili".

In data 17/12/2019 la Regione convocava le Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie al fine di dare avvio alla fase delle preintese. Durante l'incontro si concordava di utilizzare quali criteri di assegnazione dei posti di estensiva i seguenti, fermo restando il numero dei posti già stabilito nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art 10 del RR 4 del 2019

1. il relazione alle Rsa ex RR 3/2005 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le Rsa autorizzate all'esercizio ed accreditate:
    - nell'assegnazione si terrà conto del criterio della popolazione distrettuale al fine dell'equa distribuzione dei posti a livello provinciale;
    - i posti saranno assegnati in sotto nuclei da 10 pl;
    - avranno priorità le Rsa pubbliche.
2. In relazione alle RSSA ex RR 4/2007 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le RSSA già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate:
    - Valgono i criteri di assegnazione di cui innanzi (distribuzione su base distrettuale, preferenze per le strutture asline, sotto nuclei da 10 pl);
    - Si darà precedenza alle RSSA presenti dei distretti che non hanno Rsa ex RR 3/2005 al fine di garantire la massima distribuzione di posti di estensiva a livello provinciale.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture*

rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Lo stesso atto ricognitivo, in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento prevedeva:
"*Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2.1) PER LE RSA EX R.R. 3/2005 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI RR 3 del 2005 Sezione D05 – REQUISITI STRUTTURALI che fa espresso Rinvio al RR n. 8/2002
3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
- *7.3.4 Requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2, 4 e 5 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase

precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis)
4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..
5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge.

In data 30/01/2020 in ottemperanza alla previsioni di cui all'art 12.2 del R.R. n. 4/2019 e della DGR 2153 del 2019, il legale rappresentante della Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale sottoscriveva, per accettazione, il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di 58 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento così distinti: n. 40 pl mantenimento anziani, n. 5 pl estensiva demenze e n. 13 pl mantenimento demenze;
- ai soli fini dell'assegnazione dei posti letto di estensiva la preintesa è sottoscritta con riserva di presentale formale rinuncia. In tale ipotesi tutti i 58 pl accreditati saranno convertiti in n. 40 pl mantenimento anziani e n. 18 pl mantenimento demenze.

Con pec del 30/01/2020 il Comune di Ginosa (TA), a seguito dell'istanza formulata dal legale rappresentante della Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale, ha chiesto l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento finalizzata alla verifica della compatibilità al fabbisogno regionale una struttura residenziale Rsa di mantenimento demenze – tipo B, da realizzare nel Comune di Marina di Ginosa alla via Vito Castria n. 1 denominata "*RSA Residenza Villa Genusia*" di **n. 2 posti letto**, relativi alla seguente tipologia di assistenza: - *RSA di mantenimento demenze tipo B – RR. 4/2019 di n.2 posti letto.*

Con pec del 07/02/2020 la Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale 58 posti letto di RSA non autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento (n. 40 pl mantenimento anziani, n. 5 pl estensiva demenze e n. 13 mantenimento demenze).

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato,*

la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Taranto e Brindisi (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_4466 del 12/03/2021).

Con Determinazione Dirigenziale n. 31 dell' 11/02/2022 la Regione rilasciava parere di compatibilità favorevole per la Rsa non autosufficienti – mantenimento demenze di tipo B di n. 2 pl denominata "*Villa Genusia*" sita nel Comune di Ginosa (TA) alla Via Vito Castria n.1.

Con nota prot. di incarico n. AOO 183 9566 del 26/07/2022 questa Sezione comunicava al Dipartimento di Prevenzione Asl Taranto che, ad integrazione dell'incarico conferito con nota prot. n. AOO 183 4466 del 12/03/2021, il Dipartimento avrebbe dovuto effettuare un unico sopralluogo per il totale dei posti letto pari a 60 come di seguito dettagliati: n. 40 pl mantenimento anziani di tipo A; n. 5 pl di estensiva demenze e n. 15 pl di mantenimento demenze.

Con pec del 09.06.2023, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO_183-8863 del 12.06.2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto trasmetteva nota prot. n. 99983 del 09.06.2023 in cui comunicava che: "*In base all'iter istruttorio, l'analisi documentale e a seguito del sopralluogo si ritiene che, VILLA GENUSIA – CIVILTA' FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR n. 4/2019, secondo quanto riportato nell'Allegato n. 2".*

Nella suddetta nota il Dipartimento di Prevenzione comunicava l'esito della verifica effettuata sul setting assistenziale riferito alla Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 e sugli ulteriori 2 posti letto di mantenimento demenze, comunicati con nota di incarico AOO 183 9566 del 26/07/2022.

Con pec del 04/10/2023, acquisita al protocollo al n AOO183 15659 del 05/10/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi, incaricato della verifica dei requisiti di accreditamento, con nota n° 83455 del 04/10/2023 comunicava: "*si ritiene che la RSA 'Villa Genusia' (RR 4/2019), sita in Via Castria n. 1 – Marina di Ginosa (TA) POSSIEDA i requisiti per l'accreditamento istituzionale per n° 40 pl mantenimento anziani, n. 5 pl estensiva demenze e n. 13 pl mantenimento demenze.*" Inoltre il Dipartimento comunicava che: "*Legale Rappresentante: Sig. Stamerra Emanuele nato a (…), il (…) e residente in (…) alla via (…). Responsabile Sanitario della struttura: Dott. Sogari Fernando, nato a (…) il 23.04.1953, specialista in Oncologia ed Endocrinologa, iscritto all'Albo Prof.le dei Medici e Chirurghi della Prov. di Taranto al nr. 849 dal 23.01.1979 ".*

Dall'elenco del personale trasmesso dal Dipartimento di Prevenzione Asl Brindisi emerge che il CCNL adottato dalla struttura è il CCNL Cooperative Sociali.

Con pec del 01/12/2023, acquisita al protocollo al n AOO183 19148 del 01/12/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto inoltrava nota prot. n. 209830 del 01/12/2023, con allegate le schede delle operazioni di verifica, con cui comunicava: "*In base all'iter istruttorio, l'analisi documentale e a seguito del sopralluogo si ritiene che, VILLA GENUSIA – RSA ANAZIANI ex R.R. 3/2005 – CIVILTA' FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE sito in Marina di Ginosa (TA) Via S.S. Vito Castria n. 1, possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019, secondo quanto riportato nell'Allegato n.2*". Inoltre il Dipartimento indicava come Responsabile Sanitario il Dott. Sogari Ferdando con laurea in Medicina e Chirurgia – Specializzazione in Endocrinologia ed Oncologia iscritto all'albo dei Medici della Provincia di Taranto n. 00849.

Nello svolgimento dell'istruttoria, considerando tutta la documentazione acquisita e i posti letto così come indicati con nota di incarico AOO 183 9566 del 26/07/2022, emerge una carenza dei requisiti organizzativi, in particolare per la figura del Responsabile sanitario per 0,4 ore/settimanali.

In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinnanzi al T.A.R. Puglia.

Con Sentenza n. 1462 del 22/12/2023 Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Seconda) definitivamente pronunciandosi in merito ai requisiti di età del Responsabile sanitario ha stabilito per le strutture socio sanitarie accreditate soggiacciono alla normativa dettata per le strutture pubbliche con le quali condividono gli standard qualitativi da garantire nell'erogare le prestazioni sanitarie.

Tanto considerato la struttura di ché trattasi è obbligata a sostituire il Responsabile sanitario avendo lo stesso superato il limite di età previsto dall'art 12 comma 8 della LR 9 del 2017.

Con circolare prot. n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione stabiliva "*Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso".*
Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti ***solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".***
A titolo esemplificativo:

1. *non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;*
2. *la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).*

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:
"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

Posto quanto sopra, si propone di:

- rilasciare, **l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale (P.Iva 02567920737)
Rappresentante legale: Stamerra Emanuele
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale e operativa: Via Vito Castria n° 1 - Ginosa Marina (TA)

Denominazione: *"Villa Genusia*"
N. posti autorizzati: 60 posti letto di RSA non autosufficienti di cui: n. 5 pl estensiva demenze, n. 40 pl mantenimento anziani e n. 15 mantenimento demenze
N. posti accreditati: 58 posti letto di RSA non autosufficienti di cui: n. 5 pl estensiva demenze, n. 40 pl mantenimento anziani e n. 13 mantenimento demenze
CCNL: Cooperative Sociali
Responsabile sanitario: Dott. Sogari Fernando, nato a (…) il 23.04.1953, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Padova il 10/11/1978, specializzato in Endocrinologa presso Università degli studi di Verona il 25/07/1985 e specializzato in Oncologia presso Università degli studi di Napoli il 25/10/1991, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici e Chirurghi della Prov. Di Taranto al n. 849 dal 23.01.1979.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale:

- entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto adegui lo standard organizzativo a quello previsto dal RR 4 del 2019 integrando la carenza di 0,4 ore/settimanali per il Responsabile Sanitario
- entro e non oltre il termine del 31/03/2024 sostituisca il responsabile sanitario con un Medico avente meno di 70 anni di età, dandone comunicazione alla Regione ai sensi dell'art 10 comma 2 della LR 9 del 2017, pena la revoca dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per la Rsa non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la **PRECISAZIONE** che il legale rappresentante della Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione:

- la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
- La seguente documentazione relativa al Responsabile sanitario: dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39.

e con l'ulteriore precisazione che*:*

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante del Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale (P.Iva 02567920737)
Rappresentante legale: Stamerra Emanuele
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale e operativa: Via Vito Castria n° 1 - Ginosa Marina (TA)
Denominazione: *"Villa Genusia*"
N. posti autorizzati: 60 posti letto di RSA non autosufficienti di cui: n. 5 pl estensiva demenze, n. 40 pl mantenimento anziani e n. 15 mantenimento demenze
N. posti accreditati: 58 posti letto di RSA non autosufficienti di cui: n. 5 pl estensiva demenze, n. 40 pl mantenimento anziani e n. 13 mantenimento demenze
CCNL: Cooperative Sociali
Responsabile sanitario: Dott. Sogari Fernando, nato a (…) il 23.04.1953, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Padova il 10/11/1978, specializzato in Endocrinologa presso Università degli studi di Verona il 25/07/1985 e specializzato in Oncologia presso Università degli studi di Napoli il 25/10/1991, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici e Chirurghi della Prov. Di Taranto al n. 849 dal 23.01.1979.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale:

  - entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto adegui lo standard organizzativo a quello previsto dal RR 4 del 2019 integrando la carenza di 0,4 ore/settimanali per il Responsabile Sanitario
  - entro e non oltre il termine del 31/03/2024 sostituisca il responsabile sanitario con un Medico avente meno di 70 anni di età, dandone comunicazione alla Regione ai sensi dell'art 10 comma 2 della LR 9 del 2017, pena la revoca dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per la Rsa non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la **PRECISAZIONE** che il legale rappresentante della Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione:

- la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
- La seguente documentazione relativa al Responsabile sanitario: dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39.

e con l'ulteriore precisazione che*:*

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante del Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale civiltafutura.villagenusia@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Taranto direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Taranto areasociosanitaria.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n.19 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 marzo 2024, n. 151

PROVINCIA NATIVITÀ DELLA BEATA MARIA VERGINE - ORDINE S.TRINITÀ (P.Iva 01257980639) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii. e dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per la Rsa disabili di cui al R.R. n. 5/2019 con dotazione di 40 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento e per il Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 con dotazione di 20 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento di titolarità di della Provincia Natività Della Beata Maria Vergine - Ordine S.Trinità denominata "San Giovanni de Matha" ubicate a Piazzetta Padri Trinitari - Gagliano del Capo (LE).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza

territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6.*
(OMISSIS)
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."
- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali le R.S.S.A. ex art. 66 R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio"

- all'art 10 comma 3 (Fabbisogno per l'accreditamento) che:

"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA disabili di cui al comma 2 rientrano:
a) i posti letto di RSA pubbliche e private per disabili già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di RSA disabili pubblici e di RSSA disabili pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"a*) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto*

ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:
1) dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;
2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

- all'art.12.2 (Norme transitorie per le rsa ex r.r. 3/2005, per le comunità socioriabilitativa ex art. 57 r.r. n. 4/2007 e s.m.i. e per le rssa ex art. 58 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzate con le aa.ss.ll) che:
"1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono riconvertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il piano di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.
4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).
6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.

- all'art. 12.5 (norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss. ll) che:

1. *"I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti*

nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. *A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).*
3. *A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.*
4. *L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*
5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*
    a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
    b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*
7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.*
8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione.*
9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."*

In data 17/12/2019 la Regione convocava le Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie al fine di dare avvio alla fase delle preintese. Durante l'incontro si concordava di utilizzare quali criteri di assegnazione dei posti di estensiva i seguenti, fermo restando il numero dei posti già stabilito nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art 10 del RR 4 del 2019

1. il relazione alle Rsa ex RR 3/2005 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le Rsa autorizzate all'esercizio ed accreditate:

    - nell'assegnazione si terrà conto del criterio della popolazione distrettuale al fine dell'equa distribuzione dei posti a livello provinciale;
    - i posti saranno assegnati in sotto nuclei da 10 pl;
    - avranno priorità le Rsa pubbliche.

2. In relazione alle RSSA ex RR 4/2007 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le RSSA già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate:

    - Valgono i criteri di assegnazione di cui innanzi (distribuzione su base distrettuale, preferenze per le strutture asline, sotto nuclei da 10 pl);
    - Si darà precedenza alle RSSA presenti dei distretti che non hanno Rsa ex RR 3/2005 al fine di garantire la massima distribuzione di posti di estensiva a livello provinciale.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n. 5/2019 -R.R. n.5/2019- art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5.*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: l'atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3,4 e 6 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge entro la percentuale pari al 5% dei posti letto disponibili. Tali posti saranno assegnati nel rispetto dei criteri e principi dettati nella DGR n. 2037/2013; le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento.
Lo stesso atto ricognitivo, per quanto concerne le RSA ex R.R. 3/2005 in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento prevedeva che ai sensi del precedente art. 12.2, i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019
2.2) REQUISITI STRUTTURALI SPECIFICI PER LE RSA EX R.R. N. 3/2005

- R.R. 3/2005 SEZIONE D.05. - REQUISITI STRUTTURALI che fa espresso rinvio al R.R. n. 8/2002

3) R.R.5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

4) R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità
- 7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare

5) R.R. 16/2019 "*DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE*":
L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

a. *entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*
b. *entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";*
c. *entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.*

……..
4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."
Lo stesso atto ricognitivo, per quanto concerne le Rsa Diurno Alzheimer Ex R.R. 3/2005 e i Centri Diurni Ex Art. 60, in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento prevedeva che ai sensi del precedente art. 12.5, i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019
2) REQUISITI STRUTTURALI SPECIFICI:

- 2.1 PER I CENTRI DIURNI EX ART. 60

R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 60 - requisiti strutturali
- 2.2 PER LE RSA DIURNO ALZHEIMER EX R.R. 3/2005

R.R. 3/2005 SEZIONE D.05. - REQUISITI STRUTTURALI che fa espresso rinvio al R.R. n. 8/2002
3) R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI

- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti disabili

4) R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili

5) R.R. 16/2019 "*DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE*"
In data 03/02/2020 in ottemperanza alla previsioni di cui all'art 12.2 del R.R. n. 5/2019 e della DGR 2154 del 2019, il legale rappresentante della Provincia Natività Della Beata Maria Vergine - Ordine S.Trinità sottoscriveva, per accettazione, il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- RSA MANTENIMENTO DISABILI GRAVI – TIPO A per n. 40 POSTI LETTO;
- Centro Diurno Disabili per n. 20 POSTI.

Con pec del 7 febbraio 2020, il legale rappresentante della Provincia Natività Della Beata Maria Vergine - Ordine S.Trinità facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.
Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Provincia Natività Della Beata Maria Vergine - Ordine S.Trinità n. 40 posti letto di RSA disabili concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento e n. 20 posti di Centro diurno disabili concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento (come da preintesa).

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Provincia Natività Della Beata Maria Vergine - Ordine S.Trinità ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Lecce e Bari (giusta nota prot. di incarico AOO183 n° 4467 del 12/03/2021).

Con pec del 01/08/2022, acquisita al protocollo al n AOO183 10371 del 25/08/2022, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inoltrava nota prot. n. 144075 del 01/08/2022, con allegate le schede delle operazioni di verifica, con cui comunicava: "*Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti strutturali di cui al R.R. 3/2005 e di quelli minimi e specifici organizzativi e tecnologici di cui al RR 5/2019 per n° 40 posti per l'RSA Disabili e n° 20 posti per il Centro Diurno*". Inoltre, il Dipartimento di Prevenzione indicava come Responsabile Sanitario della struttura la Dott.ssa Maria Francesca Micello. Tuttavia il Dipartimento non allegava l'elenco nominativo del personale in carico alla struttura.

Con pec dell'11/01/2023, acquisita al protocollo al n AOO183 610 del 12/01/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, incaricato della verifica dei requisiti di accreditamento, con nota n° 3622 dell'11/01/2023 comunicava: "*PARERE FAVOREVOLE alla sussistenza dei requisiti strutturali di cui al RR 3/2005 e di quelli minimi e specifici organizzativi per l'accreditamento istituzionale (singola FASE PLAN) previsti dal RR n°16/2019 e della Sezione A – RR n°3/2010 sia in capo alla RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE – RSA di mantenimento Disabili di tipo A per n° 40 P.l. nonché per la sussistenza dei requisiti di accreditamento istituzionale previsti dal RR 3/2005 e RR n° 16/2019, documentati in Sez. 1 e Sez. 2 D del RR 3/2010, in capo al CENTRO DIURNO DISABILI per n° 20 POSTI.*" Il Dipartimento non trasmetteva le griglie di valutazione della fase Plan.

Con nota prot. AOO 183 7168 del 12/05/2023, questa Sezione richiedeva chiarimenti e documentazione integrativa ai Dipartimenti di Prevenzione Asl Lecce e Asl Bari.

Con pec del 14/07/2023, acquisita al protocollo al n AOO183 10747 del 20/07/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava nota n° 105209 del 14/07/2023 in cui comunicava che: "*il Responsabile Sanitario della struttura è la Dott.ssa Maria Francesca Micello nata a (…) il 08/09/1981 di anni (…), in possesso di titolo di studio in Medicina e Chirurgia rilasciato dall'Università degli Studi di Foggia in data 30/10/2009 e di essere in possesso della specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa rilasciata dall'Università degli Studi di Foggia in data 30/04/2015*." Inoltre il Dipartimento allegava elenco nominativo del personale e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Rappresentante legale e del Responsabile sanitario.

Con pec del 17/07/2023, acquisita al protocollo al n AOO183 10765 del 21/07/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava nota n° 105949 del 17/07/2023 in cui comunicava che: "*Facendo seguito a quanto già comunicato con la nostra nota prot. n° 105209 inviata in data 14/07/2023, riguardante la struttura indicata in oggetto, si comunica che per mero errore materiale è stato indicato quale indirizzo della struttura Castrignano del Capo – Via Miguel De Cervantes n.1 anziché Gagliano del Capo – Piazzetta Padri Trinitari.*"

Con pec del 16/08/2023, acquisita al protocollo al n. AOO 183 12349 del 29/08/2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Bari, incaricato delle verifiche di accreditamento, inoltrava nota prot. n. 105696 del 16/08/2023 a cui allegava le griglie di valutazione di fase PLAN.

Posto quanto sopra, si propone di:

- rilasciare, **l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Provincia Natività Della Beata Maria Vergine - Ordine S.Trinità (P.Iva 01257980639)
Legale Rappresentante: D'Agostino Giuseppe
Sede legale: Via Fontanelle al Trivio, 34 - Napoli (NA)
Denominazione: *"San Giovanni de Matha"*
Sede operativa: Piazzetta Padri Trinitari – Gagliano del Capo (LE)
Attività: Rsa disabili e Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019

N. posti autorizzati per la Rsa disabili: n. 40 posti letto di RSA disabili di tipo A
N. posti accreditati per la Rsa disabili: n. 40 posti letto di RSA disabili di tipo A
N. posti autorizzati per il Centro diurno disabili: n. 20
N. posti accreditati per il Centro diurno disabili: n. 20
Responsabile sanitario: Dott.ssa Micello Maria Francesca nata a (…) l' 08/09/1981 laureata in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Foggia il 30/10/2009, specializzata in Medicina Fisica e Riabilitazione presso Università degli studi di Foggia il 30/04/2015 e iscritta all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Lecce al n. 7405.

Con la **PRECISAZIONE** che il legale rappresentante Provincia Natività Della Beata Maria Vergine - Ordine S.Trinità entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione:

- La dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 del Responsabile sanitario.

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Provincia Natività Della Beata Maria Vergine - Ordine S.Trinità è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante Provincia Natività Della Beata Maria Vergine - Ordine S.Trinità è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*"
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma,

la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Provincia Natività Della Beata Maria Vergine - Ordine S.Trinità (P.Iva 01257980639)
Legale Rappresentante: D'Agostino Giuseppe
Sede legale: Via Fontanelle al Trivio, 34 - Napoli (NA)
Denominazione: *"San Giovanni de Matha"*
Sede operativa: Piazzetta Padri Trinitari – Gagliano del Capo (LE)
Attività: Rsa disabili e Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019
N. posti autorizzati per la Rsa disabili: n. 40 posti letto di RSA disabili di tipo A
N. posti accreditati per la Rsa disabili: n. 40 posti letto di RSA disabili di tipo A
N. posti autorizzati per il Centro diurno disabili: n. 20
N. posti accreditati per il Centro diurno disabili: n. 20
Responsabile sanitario: Dott.ssa Micello Maria Francesca nata a (…) l' 08/09/1981 laureata in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Foggia il 30/10/2009, specializzata in Medicina Fisica e Riabilitazione presso Università degli studi di Foggia il 30/04/2015 e iscritta all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Lecce al n. 7405.

Con la **PRECISAZIONE** che il legale rappresentante Provincia Natività Della Beata Maria Vergine - Ordine S.Trinità entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione:

- La dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 del Responsabile sanitario.

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Provincia Natività Della Beata Maria Vergine - Ordine S.Trinità è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante Provincia Natività Della Beata Maria Vergine - Ordine S.Trinità è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*"
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Provincia Natività Della Beata Maria Vergine - Ordine S.Trinità direzione. istitutogagliano@pectrinitari.it
- Al Rettore della Provincia Natività Della Beata Maria Vergine - Ordine S.Trinità sede di Gagliano del Capo (LE) cdr.padritrinitari.gagliano@pectrinitari.it

- Al Direttore generale della ASL Lecce direzione.generale@pec.asl.lecce.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Lecce area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n.18 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 marzo 2024, n. 152

D.G.R. N. 627 dell'8 maggio 2023 avente a oggetto «Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021 in attuazione del Decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023, recante: "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021"». LIQUIDAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1 agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- La Determina del Direttore Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione n. 28 del 29 settembre 2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
- La Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di tabilità)";
- La Legge Regionale del 29 dicembre 2023 n. 38 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- La D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 avente a oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTO l'art. 1, comma 401, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)» che ha previsto, al fine di garantire la compiuta attuazione della sopra citata legge n. 134/2015, l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della salute, di un fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico;

VISTO il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 dicembre 2016 di attuazione dell'art. 1, comma 402;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023»;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 454, della predetta legge il quale ha previsto, per il fondo di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, un incremento di 50 milioni di euro per l'anno 2021;

VISTO l'art. 1, comma 402 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come sostituito dall'art. 14 -bis del decreto legge 24 marzo 2022, n. 24 convertito con modificazioni dalla legge 19 maggio 2022, n. 52 che stabilisce che: «con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per le disabilità, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definiti i criteri e le modalità per l'utilizzazione delle risorse del fondo di cui al comma 401 del presente articolo, fatto salvo quanto previsto al comma 402 -bis , prevedendo che tali risorse siano destinate, nel rispetto della legge 18 agosto 2015, n. 134, e fermo restando quanto stabilito dal decreto del Ministro della salute 30 dicembre 2016, a specifici settori di intervento;

VISTO il decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023, recante: "*Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021*";

OSSERVATO che il predetto decreto stabilisce che il fondo, pari a 50 milioni di euro per l'anno 2021, sia destinato:

a. per una quota pari al 15 per cento, allo sviluppo di progetti di ricerca di base o applicata, nonché su modelli clinico-organizzativi e sulle buone pratiche terapeutiche ed educative, da parte di enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate da parte del servizio sanitario nazionale, selezionati attraverso procedure di evidenza pubblica;
b. per una quota pari al 50 per cento, da ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, all'incremento del personale del Servizio sanitario nazionale preposto all'erogazione degli interventi previsti dalle linee guida sulla diagnosi e sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico elaborate dall'Istituto superiore di sanità;
c. per una quota pari al 15 per cento, a iniziative di formazione quali l'organizzazione di corsi di perfezionamento e master universitari in analisi applicata del comportamento e altri interventi previsti dalle linee guida di cui alla lettera b) indirizzati al personale e agli operatori del Servizio sanitario nazionale e al personale socio-sanitario, compreso il personale di cui alla medesima lettera b) , sulla base di convenzioni tra università e strutture del Servizio sanitario nazionale;
d. una quota pari al 20 per cento, a iniziative delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano finalizzate, con il supporto dell'Istituto superiore di sanità, allo sviluppo di: 1) una rete di cura territoriale con funzioni di riconoscimento, diagnosi e intervento precoce sui disturbi del neurosviluppo, nel quadro di un'attività di sorveglianza della popolazione soggetta a rischio e della popolazione generale, nell'ambito dei servizi educativi della prima infanzia e dei bilanci di salute pediatrici, nei servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e nei reparti di terapia intensiva neonatale e di neonatologia; 2) progetti di vita individualizzati basati sul concetto di qualità della vita, come definito dall'Organizzazione mondiale della sanità, assicurando percorsi diagnostico-terapeutici, assistenziale ed educativi e la continuità di cura in tutto l'arco della vita, l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale e lavorativa;

VISTO, altresì, che l'articolo 2 del Decreto in analisi prevede che le risorse di cui all'art. 1, comma 1, lettere a), b) , c) e d) pari rispettivamente, per l'anno 2021, a 7,5 milioni di euro, 25 milioni di euro, 7,5 milioni di euro e 10 milioni di euro, sono ripartite, come da tabella di cui all'Allegato 1 del decreto, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, prevedendo una quota fissa di finanziamento per ogni Regione e Provincia autonoma, per contribuire ad una più equa distribuzione delle risorse e la restante quota sulla base della popolazione residente, dunque secondo le seguenti modalità:

a. sviluppo di progetti di progetti di ricerca (7,5milioni di euro): una quota pari al 20% con finalità perequative, la restante quota sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2022;
b. incremento del personale del servizio sanitario nazionale (25 milioni di euro): 5%, con finalità perequative, la restante quota sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2022;

c. iniziative di formazione (7,5 milioni di euro): 5%, con finalità perequative, la restante quota sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2022;
d. sviluppo della rete territoriale e sviluppo e di progetti di vita individualizzati (10 milioni di euro): 5%, con finalità perequative, la restante quota sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2022;

CONSIDERATO che alla Regione Puglia sono stati destinati euro 3.248.527,75 ripartiti, sulla scorta dei criteri surrichiamati, come da tabella di riparto di cui all'allegato 1 del predetto decreto;

VISTO che, in base al decreto in parola, per l'utilizzo delle risorse di cui alla predetta lettera a), le Regioni e le Province autonome, anche preferibilmente in forma aggregata e coordinandosi tra loro, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del decreto surrichiamato, pubblicano bandi competitivi nei quali sia garantito, tra l'altro, che la procedura per l'esame dei progetti sia svolta in modo da assicurare una netta separazione tra le fasi amministrativa e di verifica delle procedure, e la fase di valutazione ed, inoltre, che le proposte progettuali, dopo la verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal bando, siano ammesse alla valutazione per *peer review*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 4 del suddetto decreto, quanto alle risorse di cui all'art. 1, lettere b), c) e d), destinate all'incremento del personale del Servizio sanitario nazionale, ad iniziative di formazione e allo sviluppo della rete territoriale e di progetti di vita individualizzati, le Regioni e le Province autonome, entro il 31 marzo 2023, trasmettono al Ministero della salute una delibera nella quale, in attuazione delle disposizioni del decreto, sono adottate le iniziative di cui all'allegato 2 del decreto stesso, in merito alle finalità, al monitoraggio ed alla rendicontazione, sentite le autonomie locali, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali;

VISTO che, entro centottanta giorni dal termine predetto, la Cabina di regia istituita con Decreto del Ministro della Salute 10 aprile 2017 presso la Direzione generale della Prevenzione sanitaria del Ministero della salute, prevista dall'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 22 dicembre 2016 (Rep. Atti n. 148/CU) con funzioni di coordinamento e monitoraggio delle attività finanziate dal c.d. "Fondo autismo" e integrata, tra l'altro, nella composizione da due rappresentanti dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità delle Presidenza del Consiglio dei ministri, con successiva Intesa 28 aprile 2022 (Rep. Atti n. 63/CU), istituita presso la Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, valuta la coerenza dei contenuti delle delibere delle regioni e delle province autonome alle indicazioni dell'allegato 2 al decreto succitato;

VISTO, altresì, che il Ministero della salute, acquisito il parere favorevole della summenzionata Cabina di regia, nei successivi sessanta giorni, eroga alle regioni ed alle province autonome, il 50% delle risorse di cui all'art. 1, lettere b) , c) e d) e che le regioni e le province autonome, entro il 31 marzo 2024 trasmettono al Ministero della salute una relazione nella quale sono illustrate le iniziative adottate e lo stato di avanzamento delle stesse, rispetto alle indicazioni dell'allegato 2;
CONSIDERATO che, al netto delle somme stanziate per finanziare i progetti di ricerca, le risorse spettanti alla Regione Puglia in forza del predetto art. 1, lettere b), c) e d) ammontano ad euro 2.779.137,95;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 627 dell'8 maggio 2023 avente a oggetto <<Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021 in attuazione del Decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023, recante: "*Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021*">>, con la quale la somma predetta è stata ripartita tra le Aziende Sanitarie Locali sul territorio seguendo gli stessi criteri impiegati nel Decreto ministeriale, dunque attribuendo a ciascuna Azienda Sanitaria Locale un importo fisso ottenuto dividendo in parti uguali le quote stanziate dal Ministero con finalità perequative e una restante quota sulla base della popolazione residente, anche tenendo conto delle risultanze degli incontri tenutisi in data 23 e 28 marzo 2023 con i Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria delle Aziende Sanitarie Locali;

CONSIDERATA la valutazione positiva, da parte del Ministero della Salute, della Deliberazione in oggetto e la conseguente erogazione del 50% delle risorse di cui all'art. 1, lettere b) , c) e d) del Decreto ministeriale;

ATTESO che tale importo, pari ad euro 1.389.568,97, è stato impegnato dalla competente Sezione regionale in data 28.12.2023, con Determina Dirigenziale 168/2023/1059, n. impegno 3023061513, ed è stato ripartito tra le Aziende Sanitarie Locali come da Tabella seguente:

RIPARTIZIONE FONDI 2021				
	Personale	Formazione	Sviluppo territoriale	
ASL	Prima quota personale (50% totale)	Prima quota formazione (50% totale)	Prima quota sviluppo territoriale (50% totale)	TOTALE PER ASL PRIMA QUOTA
ASL BA	251.268,85	75.380,66	100.507,54	427.157,05
ASL BR	81.510,71	24.453,21	32.604,28	138.568,20
ASL BT	81.378,80	24.413,64	32.551,52	138.343,96
ASL FG	125.230,64	37.569,19	50.092,26	212.892,09
ASL LE	160.631,43	48.189,43	64.252,57	273.073,43
ASL TA	117.373,08	35.211,92	46.949,23	199.534,24
TOTALE PUGLIA	817.393,52	245.218,06	326.957,41	1.389.568,97

SI PROPONE:

1. Di procedere alla liquidazione del Fondo in parola alle Aziende Sanitarie Locali, per un ammontare complessivo pari a 1.389.568,97 euro così come dettagliato nella tabella seguente:

RIPARTIZIONE QUOTE PER UNITÀ OPERATIVA				ALLEGATO A
AZIENDA	INDIRIZZO PEC	PARTITA IVA	CONTO N.	CREDITI VS REGIONE (EURO)
ASL BA	direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it	06534340721	306133	427.157,05
ASL BT	direzione.generale.aslbat.@pec.rupar.puglia.it	06391740724	306131	138.343,96
ASL BR	protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it	01647800745	306092	138.568,20
ASL FG	aslfg@mailcert.aslfg.it	03499370710	306104	212.892,09
ASL LE	direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it	04008300750	306388	273.073,43
ASL TA	direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it	02026690731	306106	199.534,24
TOTALE				1.389.568,97

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	**Vincolato**
Esercizio Finanziario	**2024**
Residui Passivi	**2023**
Missione 13	**TUTELA DELLA SALUTE**
Programma 1	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.04.01.02.20** – TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE Aziende Sanitarie Locali
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di spesa	**U1301141**
Somma complessiva da liquidare	**€ 1.389.568,97**
Impegno n.	3023061513
Causale della liquidazione	**D.G.R. N. 627 DELL'8 MAGGIO 2023 avente a oggetto <<Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021 in attuazione del Decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023,**

Bilancio	**Vincolato**
	recante: "*Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021*">>. LIQUIDAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI.
Creditori	**AZIENDE SANITARIE LOCALI DELLA REGIONE PUGLIA**

RIPARTIZIONE QUOTE PER UNITÀ OPERATIVA **ALLEGATO A**

	INDIRIZZO PEC	**PARTITA IVA**	**CONTO N.**	**CREDITI VS REGIONE (EURO)**
ASL BA	direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it	06534340721	306133	427.157,05
ASL BT	direzione.generale.aslbat.@pec.rupar.puglia.it	06391740724	306131	138.343,96
ASL BR	protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it	01647800745	306092	138.568,20
ASL FG	aslfg@mailcert.aslfg.it	03499370710	306104	212.892,09
ASL LE	direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it	04008300750	306388	273.073,43
ASL TA	direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it	02026690731	306106	199.534,24
TOTALE				**1.389.568,97**

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio

di bilancio di cui alle:

- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- Non trova applicazione la normativa di cui all’art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di cui all’art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l’obbligo di cui all’art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

- L’erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall’obbligo di verifica di cui all’art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

D E T E R M I N A

1. Di procedere alla liquidazione del Fondo in parola alle Aziende Sanitarie Locali, per un ammontare complessivo pari a 1.389.568,97 euro così come dettagliato nella tabella seguente

RIPARTIZIONE FONDI 2021				
	Personale	Formazione	Sviluppo territoriale	
ASL	Prima quota personale (50% totale)	Prima quota formazione (50% totale)	Prima quota sviluppo territoriale (50% totale)	TOTALE PER ASL PRIMA QUOTA
ASL BA	251.268,85	75.380,66	100.507,54	427.157,05
ASL BR	81.510,71	24.453,21	32.604,28	138.568,20
ASL BT	81.378,80	24.413,64	32.551,52	138.343,96
ASL FG	125.230,64	37.569,19	50.092,26	212.892,09

ASL LE	**160.631,43**	**48.189,43**	**64.252,57**	**273.073,43**
ASL TA	**117.373,08**	**35.211,92**	**46.949,23**	**199.534,24**
TOTALE PUGLIA	**817.393,52**	**245.218,06**	**326.957,41**	**1.389.568,97**

RIPARTIZIONE QUOTE PER UNITÀ OPERATIVA				**ALLEGATO A**
	INDIRIZZO PEC	**PARTITA IVA**	**CONTO N.**	**CREDITI VS REGIONE (EURO)**
ASL BA	direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it	06534340721	306133	427.157,05
ASL BT	direzione.generale.aslbat.@pec.rupar.puglia.it	06391740724	306131	138.343,96
ASL BR	protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it	01647800745	306092	138.568,20
ASL FG	aslfg@mailcert.aslfg.it	03499370710	306104	212.892,09
ASL LE	direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it	04008300750	306388	273.073,43
ASL TA	direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it	02026690731	306106	199.534,24
TOTALE				**1.389.568,97**

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 11 facciate:

a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
c. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*); sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia(*ove disponibile l'albo telematico*);
d. viene redatto in forma integrale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Simona Santamato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 marzo 2024, n. 153

D.G.R. N. 628 DELL'8 MAGGIO 2023 avente a oggetto «Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2022 in attuazione del Decreto del Ministero della Salute del 24 gennaio 2023, recante: "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico spettro autistico per l'anno 2022"». LIQUIDAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1 agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- La Determina del Direttore Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione n. 28 del 29 settembre 2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
- La Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di tabilità)";
- La Legge Regionale del 29 dicembre 2023 n. 38 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- La D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 avente a oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTO l'art. 1, comma 401, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)» che ha previsto, al fine di garantire la compiuta attuazione della sopra citata legge n. 134/2015, l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della salute, di un fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico;

VISTO l'art. 1, comma 181, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che ha integrato il sopra citato comma 401 prevedendo, nell'ambito del summenzionato fondo, un incremento di 27 milioni di euro per l'anno 2022 finalizzato a favorire, nel limite di spesa ivi previsto, iniziative e progetti di carattere socio-assistenziale e abilitativo per le persone con disturbo dello spettro autistico, ai sensi del successivo comma 182 e Considerato

che le risorse di cui all'art. 1, predetto risultano iscritte sul capitolo 4395, piano gestionale 1, «Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico», nell'ambito del programma di spesa «Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante», della missione «Tutela della salute» dello stato di previsione del Ministero della salute, per l'anno 2022;

VISTO l'art. 1, comma 402 -bis della legge 28 dicembre 2015, n. 208, così come inserito all'art. 14 -bis , comma 3, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito con modificazioni dalla legge 19 maggio 2022, n. 52, che prevede che con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per le disabilità e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata, sono definiti i criteri e le modalità per l'utilizzazione delle risorse di cui al succitato art. 1, comma 181, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nell'ambito delle finalità previste al citato art. 1, comma 182;

VISTO il decreto del Ministero della Salute del 24 gennaio 2023, recante: "*Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico spettro autistico per l'anno 2022*", il quale stabilisce che il fondo, pari a 27 milioni di euro per l'anno 2022, sia finalizzato a favorire, nel limite di spesa ivi previsto, iniziative e progetti di carattere socio-assistenziale e abilitativo per le persone con disturbo dello spettro autistico;

CONSIDERATO che, in forza dell'articolo 2 del predetto decreto, tali risorse sono ripartite tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, secondo la tabella di cui all'allegato 1 del decreto, per finanziare interventi e progetti aggiuntivi rispetto alla programmazione regionale, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali nella programmazione e realizzazione degli interventi a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico, e in ottemperanza alle disposizioni dell'allegato 2, che costituiscono parte integrante del decreto, attribuendo una quota fissa, con finalità perequative, pari al 20% del fondo e la restante quota, pari all'80% del fondo, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2022;

VISTO che, sulla scorta di tali criteri, alla Regione Puglia è stata destinata la somma di euro 1.689.803,30 di cui euro 257.142,86 con finalità perequative e euro 1.432.660,44 sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2022;

VISTO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto in esame, entro il 31 marzo 2023, le Regioni e le Province autonome trasmettono al Ministero della salute una delibera contenente le iniziative individuate e le relative modalità di attuazione, redatta secondo i criteri previsti dall'allegato 2 del decreto stesso, concernenti la pianificazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle iniziative, sentite le autonomie locali nel rispetto dei modelli organizzativi regionali;

VISTO che, entro centottanta giorni dal termine predetto, la Cabina di regia prevista dall'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 22 dicembre 2016 (Rep. Atti n. 148/CU) con funzioni di coordinamento e monitoraggio delle attività finanziate dal c.d. "Fondo autismo", integrata, tra l'altro, nella composizione da due rappresentanti dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità delle Presidenza del Consiglio dei ministri, con successiva Intesa 28 aprile 2022 (Rep. Atti n. 63/CU), istituita, con Decreto del Ministero della Salute del 10 aprile 2017, presso la Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, valuta la coerenza dei contenuti delle delibere delle regioni e delle province autonome alle indicazioni dell'allegato 2 al decreto succitato;

VISTO, altresì, che, nei successivi sessanta giorni, il Ministero della salute, acquisito il parere favorevole della summenzionata Cabina di regia e sentito l'ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, eroga alle Regioni e alle Province autonome il 60% delle risorse di cui al decreto;

CONSIDERATO, inoltre, che le Regioni e le Province autonome, entro il 31 marzo 2024, trasmettono al Ministero della salute una relazione nella quale sono illustrate le iniziative adottate e lo stato di avanzamento delle stesse, secondo i criteri stabiliti nel summenzionato allegato 2;

CONSIDERATO, inoltre, che il Ministero della salute, acquisito il parere favorevole della Cabina di regia, secondo le modalità previste dal comma 3, entro i successivi sessanta giorni, eroga alle regioni e alle province

autonome il saldo (pari al 40%) delle risorse di cui all'art. 1. La mancata presentazione della relazione di cui al comma 4, preclude il trasferimento del saldo e comporta la restituzione parziale o totale delle risorse precedentemente erogate;

VISTO che le regioni e le province autonome potranno utilizzare le risorse di cui all'art. 1, per lo svolgimento delle iniziative e dei progetti di cui all'allegato 2, entro il 31 marzo 2025 e che trasmettono al Ministero della salute, entro il 30 settembre 2025 una relazione conclusiva, con i contenuti stabiliti nel summenzionato allegato 2 affinchè la Cabina di regia di cui al comma 2, con la procedura di cui al medesimo comma 2, valuta la conformità della stessa alle disposizioni dell'allegato 2 e considerato che la mancata o incompleta presentazione della relazione annuale e/o della relazione conclusiva comporta il recupero totale o parziale delle risorse precedentemente trasferite;

CONSIDERATO che le risorse destinate alle Regioni e Province autonome restano nella disponibilità del Ministero della salute qualora le stesse non provvedano ad avviare le attività richieste dal presente decreto secondo le modalità previste dai comma 1 e 4 dell'art. 3 del decreto in esame, ovvero vengono restituite al Ministero della salute nei casi in cui la Cabina di regia valuti come non coerenti tali attività con i contenuti dell'allegato 2, in esito a quanto previsto al comma 6 dell'art. 3 del decreto. Nei predetti casi il Ministero della salute, verificata l'effettiva disponibilità delle risorse, procede alla ripartizione alle restanti regioni e province autonome secondo i criteri di cui all'art. 2;

TENUTO CONTO che il Coordinamento tecnico Area Assistenza Territoriale della Commissione Salute ha richiesto una deroga al termine del 31 marzo 2023 fissato dal decreto per la trasmissione della delibera con la quale le regioni adottano le iniziative finalizzate all'utilizzo delle risorse assegnate e che il Ministero della Salute ha rappresentato che il predetto termine non è un termine perentorio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 628 dell'8 maggio 2023 avente a oggetto <<Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021 in attuazione del Decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023, recante: "*Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021*">>, con la quale, in ottemperanza al Decreto ministeriale, la somma predetta è stata ripartita tra le Aziende Sanitarie Locali sul territorio seguendo gli stessi criteri impiegati nel Decreto ministeriale, dunque attribuendo a ciascuna Azienda Sanitaria Locale un importo fisso ottenuto dividendo in parti uguali le quote stanziate dal Ministero con finalità perequative e una restante quota sulla base della popolazione residente, anche tenendo conto delle risultanze degli incontri tenutisi in data 23 e 28 marzo 2023 con i Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria delle Aziende Sanitarie Locali;

CONSIDERATA la valutazione positiva, da parte del Ministero della Salute, della Deliberazione in oggetto e la conseguente erogazione del 60% delle risorse di cui al Decreto ministeriale;

ATTESO che tale importo, pari ad euro 1.013.881,97, è stato impegnato dalla competente Sezione regionale in data 28.12.2023, con Determina Dirigenziale 168/2023/1060, n. impegno 3023062087, ed è stato ripartito tra le Aziende Sanitarie Locali come da Tabella seguente:

RIPARTIZIONE FONDI 2022

ASL	Quota popolazione per ASL	Quota popolaz prima annualità (60%)	Quota fissa per ASL	Quota fissa prima annualità (60%)	Totale per ASL	Totale ASL prima annualità (60%)
ASL BA	448.022,26	268.813,36	42.857,14	25.714,29	**490.879,41**	**294.527,64**
ASL BR	139.241,13	83.544,68	42.857,14	25.714,29	**182.098,27**	**109.258,96**
ASL BT	139.001,19	83.400,72	42.857,14	25.714,29	**181.858,34**	**109.115,00**

ASL FG	218.765,39	131.259,23	42.857,14	25.714,29	**261.622,53**	**156.973,52**
ASL LE	283.157,56	169.894,54	42.857,14	25.714,29	**326.014,70**	**195.608,82**
ASL TA	204.472,90	122.683,74	42.857,14	25.714,29	**247.330,04**	**148.398,03**
TOTALE PUGLIA	**1.432.660,44**	**859.596,26**	**257.142,86**	**154.285,72**	**1.689.803,30**	**1.013.881,97**

SI PROPONE:

1. Di procedere alla liquidazione del Fondo in parola alle Aziende Sanitarie Locali, per un ammontare complessivo pari a 1.013.881,97 euro così come dettagliato nella tabella seguente:

RIPARTIZIONE QUOTE PER UNITÀ OPERATIVA				**ALLEGATO A**
AZIENDA	**INDIRIZZO PEC**	**PARTITA IVA**	**CONTO N.**	**CREDITI VS REGIONE (EURO)**
ASL BA	direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it	06534340721	306133	294.527,64
ASL BT	direzione.generale.aslbat.@pec.rupar.puglia.it	06391740724	306131	109.115,00
ASL BR	protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it	01647800745	306092	109.258,96
ASL FG	aslfg@mailcert.aslfg.it	03499370710	306104	156.973,52
ASL LE	direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it	04008300750	306388	195.608,82
ASL TA	direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it	02026690731	306106	148.398,03
TOTALE				**1.013.881,97**

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	**Vincolato**
Esercizio Finanziario	**2024**
Residui Passivi	**2023**
Missione 13	**TUTELA DELLA SALUTE**
Programma 1	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**

Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.04.01.02.20** – TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE Aziende Sanitarie Locali
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di spesa	**U1301141**
Somma complessiva da liquidare	**1.013.881,97**
Impegno n.	3023062087
Causale della liquidazione	**D.G.R. N. 628 DELL'8 MAGGIO 2023 avente a oggetto <<Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2022 in attuazione del Decreto del Ministero della Salute del 24 gennaio 2023, recante: "*Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico spettro autistico per l'anno 2022*">>. LIQUIDAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI.**
Creditori	**AZIENDE SANITARIE LOCALI DELLA REGIONE PUGLIA**

RIPARTIZIONE QUOTE PER UNITÀ OPERATIVA				**ALLEGATO A**
	INDIRIZZO PEC	**PARTITA IVA**	**CONTO N.**	**CREDITI VS REGIONE (EURO)**
ASL BA	direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it	06534340721	306133	294.527,64
ASL BT	direzione.generale.aslbat.@pec.rupar.puglia.it	06391740724	306131	109.115,00
ASL BR	protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it	01647800745	306092	109.258,96
ASL FG	aslfg@mailcert.aslfg.it	03499370710	306104	156.973,52
ASL LE	direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it	04008300750	306388	195.608,82
ASL TA	direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it	02026690731	306106	148.398,03
TOTALE				**1.013.881,97**

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;

- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:
- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- L'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;

- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

D E T E R M I N A

1. Di procedere alla liquidazione del Fondo in parola alle Aziende Sanitarie Locali, per un ammontare complessivo pari a 1.013.881,97 euro così come dettagliato nella tabella seguente:

RIPARTIZIONE QUOTE PER UNITÀ OPERATIVA				**ALLEGATO A**
AZIENDA	**INDIRIZZO PEC**	**PARTITA IVA**	**CONTO N.**	**CREDITI VS REGIONE (EURO)**
ASL BA	direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it	06534340721	306133	294.527,64
ASL BT	direzione.generale.aslbat.@pec.rupar.puglia.it	06391740724	306131	109.115,00
ASL BR	protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it	01647800745	306092	109.258,96
ASL FG	aslfg@mailcert.aslfg.it	03499370710	306104	156.973,52
ASL LE	direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it	04008300750	306388	195.608,82
ASL TA	direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it	02026690731	306106	148.398,03
TOTALE				**1.013.881,97**

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 10 facciate:

a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
c. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*); sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia(*ove disponibile l'albo telematico*);
d. viene redatto in forma integrale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:
Funzionario Amministrativo
Simona Santamato
Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo
Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 aprile 2024, n. 157

VIDECA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Conversano per un Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 denominato "Il Sorriso di Pino" per n. 30 posti da realizzare in Conversano alla via Vito Macchia n°36 - ASL BA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";*
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con DGR n. 2037 del 07/09/2013, la Giunta Regionale ha determinato i "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter D.Lga n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'art. 5 sopra citato, comma 1, lett.a), punti 1 e 2, L.R. n.8/2004*"

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla

realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019;
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori);
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali".
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento

dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Con DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione ha provveduto ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Ai sensi del RR 5 del 2019 i requisiti per i Centri diurni disabili consistono in:
1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito;
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO DISABILI

R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno disabili

R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI :
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno disabili

In riferimento all'art 7.1 del RR 5 del 2019 REQUISITI SPECIFICI STRUTTURALI DELLE RSA E DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI si rileva quanto segue:
Ai requisiti previsti rispettivamente nell'art. 5.1 e 6.1 "*Requisiti minimi strutturali*" sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:
a) nel caso in cui il servizio di vitto sia a gestione diretta (preparazione in loco), la cucina deve essere strutturata e dimensionata in relazione al numero di pasti da preparare/confezionare e suddivisa in settori/ aree lavoro o locali secondo la normativa vigente al fine di garantire un'adeguata e corretta gestione del processo. La cucina e i locali annessi (servizi igienici, deposito/dispensa, ecc.) devono inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.);
b) nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la preparazione estemporanea di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.)

Con pec del 10/08/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0011707 del 11/08/2023, il Comune

di Conversano a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda Rea 4 allegato alla DGR 2154/2019 presentata dalla Sig.ra Dellino Caterina, in qualità di legale rappresentante della società Videca Cooperativa Sociale Onlus - P.I. 07581590721- con sede legale in Via Principe Amedeo n°380, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 denominato "*Il Sorriso di Pino"* per n. 30 posti da realizzare nel Comune di Conversano alla via Vito Macchia n°36**.** Tale richiesta rientra nel XXI bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza, veniva allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti disabili R.R. n. 5 del 2019 (allegato REA 4 alla DGR 2154 del 2019);
- Documento di identità della Sig.ra Dellino caterina, in qualità di legale rappresentante della società;
- Contratto preliminare di locazione immobiliare;
- Relazione tecnica;
- Relazione descrittiva;
- Elenco dei parametri di valutazione ai sensi della DGR 1825-2022;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR 28 dicembre 2000 n. 445) con cui la Sig.ra Dellino Caterina, in qualità di legale rappresentante della società dichiarava che "*in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui ai punti n. 2) e 3), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'Autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013 per il locale sito in Conversano alla via Vito macchia n°36*";
- Nota della società ad oggetto "*Istanza di autorizzazione alla realizzazione di Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo per Disabili ai sensi dell'art. 3 del Reg. Regionale n. 5-2019, a Conversano, Via Vito Macchia 34*";
- Nota prot. n. 35313 del 9.08.2023 con cui il Direttore dell'area IV _Urbanistica, Pianificazione territoriale, Edilizia privata, Mobilità, Prevenzione e Protezione Luoghi di Lavoro del Comune di Conversano attestava "*all'attuazione del progetto di adeguamento dell'immobile esistente (così come dichiarato) l'immobile possiederà le caratteristiche e la conformità Urbanistico-edilizie per la realizzazione di "CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO PER DISABILI" ai sensi dell'art.7 della L.R. puglia n. 9/2017. Se ne autorizza sin d'ora l'attuazione*.";
- Nota di trascrizione;
- Elaborati planimetrici.

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 della DD 355/2020 "*6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti*" della DD 355/2020. Con DD 355/2020 la Regione, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013, sostituita dalla DGR n. 1825/2022, e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019, fissava i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto"*

Con DD n. 478 del 28/12/2023 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestre XXI –Provincia di Bari - Ricognizione posti residui",* la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria alla società Videca Cooperativa Sociale Onlus n. 30 posti di Centro diurno per soggetti disabili di cui al RR n. 5/2019 da realizzare in Conversano alla via Vito Macchia n°36, rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Con pec del 29/12/2023 lo scrivente Servizio notificava la Determinazione dirigenziale n. 478/2023 al Comune di Conversano ed al legale rappresentante della società Videca Cooperativa Sociale Onlus, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali.

Con nota prot. n. AOO183/0103977/2024 del 27/02/2024 lo scrivente Servizio chiedeva al Comune di Conversano di attestare, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. n. 9 del 2017, entro e non oltre 7 giorni dalla presente, in maniera chiara ed univoca se l'intervento in oggetto da realizzare nel Comune di Conversano alla via Vito Macchia n° 36 è conforme alla normativa urbanistico ed edilizia alla data di presentazione dell'istanza, ossia alla data del 10/08/2023, stante l'esigenza di procedere con l'istruttoria, tenuto conto, altresì, dell'esigenza di tutela della *par condicio* tra i concorrenti che hanno presentato istanza nello stesso arco temporale o in bimestre successivo e di celerità dell'azione amministrativa.

Con pec del 5/03/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0115333/2024 del 05/03/2024, il Direttore dell'area IV _Urbanistica, Pianificazione territoriale, Edilizia privata, Mobilità, Prevenzione e Protezione Luoghi di Lavoro del Comune di Conversano con nota del 05/03/2024 ha attestato che "(…) *l'intervento in oggetto da realizzare nel Comune di Conversano alla via Vito Macchia n°36 è conforme alla normativa urbanistico ed edilizia alla data di presentazione dell'istanza, ossia alla data del 10/08/2023* (…)"

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 478 del 28/12/2023, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 5/2019 per n. 30 posti di un Centro diurno disabili e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Conversano in relazione all'istanza presentata dalla Sig.ra Dellino Caterina, in qualità di legale rappresentante della società Videca Cooperativa Sociale Onlus - P.I. 07581590721- con sede legale in Via Principe Amedeo n°380, per l'autorizzazione alla realizzazione di Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "*Il Sorriso di Pino"* da realizzarsi nel Comune di Conversano alla via Vito Macchia n°36;

con la **prescrizione** che il legale rappresentante della società Videca Cooperativa Sociale Onlus invii allo scrivente servizio ed al Comune di Conversano, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia dello stesso – il contratto di locazione definitivo dell'immobile sito in Conversano alla via Vito Macchia n°36 con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate;

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Videca Cooperativa Sociale Onlus, in persona del suo legale rappresentante e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
iii. La società Videca Cooperativa Sociale, in persona del suo legale rappresentante è obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla comunque copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 10/08/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0011707 del 11/08/2023 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;
iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Conversano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività

dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Videca Cooperativa Sociale Onlus alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di Centro diurno disabili si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Conversano in relazione all'istanza presentata dalla Sig.ra Dellino Caterina, in qualità di legale rappresentante della società Videca Cooperativa Sociale Onlus - P.I. 07581590721- con sede legale in Via Principe Amedeo n°380, per l'autorizzazione alla realizzazione di Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "*Il Sorriso di Pino"* da realizzarsi nel Comune di Conversano alla via Vito Macchia n°36;

con la **prescrizione** che il legale rappresentante della società Videca Cooperativa Sociale Onlus invii allo scrivente servizio ed al Comune di Conversano, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia dello stesso – il contratto di locazione definitivo dell'immobile sito in Conversano alla via Vito Macchia n°36 con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate;

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Videca Cooperativa

Sociale Onlus, in persona del suo legale rappresentante e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Videca Cooperativa Sociale, in persona del suo legale rappresentante è obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla comunque copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 10/08/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0011707 del 11/08/2023 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Conversano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Videca Cooperativa Sociale Onlus alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di Centro diurno disabili si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
- alla società Videca Cooperativa Sociale Onlus - P.I. 07581590721- con sede legale in Via Principe Amedeo n°380 (**videca@pec.it**)
- al Comune di Conversano (**ufficiodipiano.comune.conversano@pec.rupar.puglia.it**)

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 4 aprile 2024, n. 93

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.136/2022. Disciplina procedura di abilitazione per titoli ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7- lettera b) del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 (Rilascio abilitazione per titoli).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore, letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del

Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".
All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).
A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.
Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) In dettaglio il D.M., in presenza di diversi percorsi abilitativi (semplificando: titoli o esame), stabilisce requisiti soggettivi, linguistici e formativi comuni che i candidati devono possedere a prescindere dal percorso abilitativo.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7, con riferimento alle lettere da a) a d) del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 136 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo per titoli ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7, con riferimento alle lettere da a) a d) del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021, ovvero in presenza dei requisiti soggettivi, linguistici e formativi.

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7 lett. b) del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, il sig. Davide Matera, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.136 /2022, in data 26.03.2024, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" per titoli. L'istanza e la relativa documentazione, inviata via pec, successivamente integrata, è stata acquisita in atti

rispettivamente in data 26.03.2024 al protocollo n. 153697 ed in data 27.03.2024 al protocollo 0156715.

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata, risulta che il sig. Davide Matera i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, è in possesso, tra l'altro del requisito formativo di cui all'art.2 comma 7 lett. b) del D.M. n. 1432, nonché dei requisiti linguistici di cui all'art. 2 comma 4) del richiamato D.M. ;

Dato atto che :

il sig. Davide Matera ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2, dai requisiti formativi previsti dall'art.2, comma 3 e comma 7 lett. c), nonché dei requisiti linguistici previsti dall'art.2, comma 4) del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:
la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Certificazione del diploma di laurea magistrale in gestione delle attività turistiche e culturali (LM-49, classe delle lauree magistrali in Progettazione e gestione dei sistemi turistici), conseguita presso l'Università del Salento - N. registro: 2023753478/M404- in data 20.10.2022

- certificazione di lingua inglese – livello C1, rilasciata il 07.11.2023 (accreditamento numero 500/3648/8) da ente certificatore riconosciuto, di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico), ovvero del Decreto del Ministero dell'Istruzione, n.62 del 10/03/2022 (Requisiti per la valutazione e il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico);

- certificazione di lingua tedesca – livello B2, rilasciata il 16.02.2024 al numero 4493374, da ente certificatore riconosciuto, di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico), ovvero del Decreto del Ministero dell'Istruzione, n.62 del 10/03/2022 (Requisiti per la valutazione e il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico).

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore del sig. Davide Matera del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lett. b)del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;

- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 “Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo”;
- l’Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 136 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 “Recepimento dell’Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”;

si propone al Dirigente della Sezione l’adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS N.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell’art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** al il sig. Davide Matera il possesso dei requisiti stabiliti dall’art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l’attestato di abilitazione allo svolgimento dell’attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell’art. 2, comma 7, lett. b) del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi del sig. Davide Matera sono riportati nell’allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall’art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi

previsti dall'art. 2, comma 3, comma 4, comma 7, lett. c) del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitata a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": sig. Davide Matera.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00093 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 9 aprile 2024, n. 95

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore, letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del

Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".

All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).
A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali …) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo (art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 la sig. ra Roberta Vitarelli,

nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita.
L'istanza e la relativa documentazione è stata inviata via pec in data 03.04.2024, acquisita al prot. n. 0163151.

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata, risulta che la sig. ra Roberta Vitarelli, i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di Titolare di ditta individuale (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) che svolge attività di Agenzia di Viaggio e Turismo (codice ATECO 79.11).

Dato atto che :

la sig. ra Roberta Vitarelli, ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:

la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Visura camerale – storica di impresa individuale - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BARI (documento n.T530049073) estratto dal Registro Imprese in data 27.09.2024;
- SUAP del Comune di Bitonto Pratica n° VTRRRT91R58A893O-05112018- 1046-protocollo n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0016795 del 05.11.2018

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore della sig. ra Roberta Vitarelli, del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";
- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua

determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS N.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997,
n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** alla sig. ra Roberta Vitarelli, il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi della sig. ra, Roberta Vitarelli, sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": sig. ra Roberta Vitarelli.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00095 dei sottoscrittori della proposta: l

l Funzionario Istruttore
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 19 febbraio 2024, n. 18

Tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale, art. 48 L.R. 30 dicembre 2021 n. 51. Scorrimento graduatoria determinazione dirigenziale n. 208 del 15.12.2022, ammissione a finanziamento e impegno di spesa annualità 2024 e 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 denominato "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

- il principio di contabilità finanziaria relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica, di cui al punto 2 dell'Allegato n.4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionaleper la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la Legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2023, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 29 dicembre 2023, rubricata "Bilancio di previsione della Regione Puglia per

l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

- la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, 'Bilancio di previsione esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

PREMESSO che:

- con Delibera n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), identificando il quadro degli obiettivi generali e specifici relativamente al territorio regionale;
- la valorizzazione del patrimonio storico ed identitario della Regione Puglia costituisce uno degli obiettivi generali del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, anche al fine della loro conservazione, messa in sicurezza e fruizione;
- l'Osservatorio regionale della Puglia per la qualità del paesaggio e per i beni culturali, incardinato nella Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, formula proposte per la definizione delle politiche di conservazione e valorizzazione del paesaggio ai sensi dell'art. 133 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i., anche allo scopo di promuovere un uso consapevole del territorio;
- la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale della regione, integrate nelle politiche di tutela attiva del paesaggio, rientrano tra le funzioni della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, così come previsto nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto2021;
- la Regione Puglia, nell'ambito della L.R. 30 dicembre 2021 n. 51, ha previsto all'art. 48 una dotazione finanziaria destinata alla "*Tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale*"al fine di assicurare l'accessibilità, la fruibilità e la valorizzazione del patrimonio storico e identitario rappresentato dalle chiese rupestri pugliesi situate nel territorio regionale, con l'obiettivo di garantire la loro conservazione e messa in sicurezza, in coerenza con la qualificazione e il potenziamento dell'offerta turistica e culturale;
- il predetto articolo al comma 1 ha assegnato nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 5, titolo 2, una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, di euro 400 mila euro stabilendo la medesima dotazione per ciascuno degli esercizi finanziari 2023 e 2024;
- ai fini dell'assegnazione di detto finanziamento, il comma 3 del predetto articolo stabilisce che "con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità per l'accesso e la rendicontazione delle risorse di cui al comma 1";

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 1343 del 03.10.2022 (B.U.R.P. n. 112 del 18/10/2022), con l'obiettivo di perseguire la più ampia partecipazione e orientare le scelte delle Amministrazioni locali interessate a realizzare progetti di messa in sicurezza, conservazione, valorizzazione del patrimonio storico e identitario delle chiese rupestri pugliesi, sono stati approvati i criteri per la valutazione delle candidature per l'assegnazione del predetto finanziamento e lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e il Soggetto beneficiario del finanziamento di cui alla L.R. n. 51/2021 – art. 48, da sottoscrivere in esito alla selezione;
- sul Bilancio pluriennale 2022-2024 con riferimento all'esercizio finanziario 2022 sono state stanziate a valere sul capitolo 905021 risorse pari a € 400.000,00 per le finalità di cui all' art. 48, comma 1 della L.R. n. 51/2021;
- con Determinazione Dirigenziale n. 169 del 19.10.2022, pubblicata sul BURP n. 123 del 10-11-2022, è stato indetto l'"*Avviso Pubblico rivolto agli Enti Locali per l'assegnazione del finanziamento destinato a Interventi di tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale ai sensi dell'art. 48, comma 1 della L.R. n. 51/2021*";

- ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, il termine utile alla presentazione delle istanze, fissato alle ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P., è scaduto il 10.12.2022 ed in quanto giorno festivo, così come previsto dal medesimo Avviso, è stato automaticamente prorogato al giorno lavorativo successivo, ovvero alle ore 12:00 del giorno 12.12.2022;
- con determinazione dirigenziale della Sezione n. 203 del 12.12.2022, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico, è stata nominata la Commissione di valutazione, dando atto delle istanze pervenute tramite pec in ordine di arrivo entro il termine di cui sopra;
- in data 15.12.2022, sono stati acquisiti agli atti della Sezione con prot. AOO_145 n. 10536i Verbali della Commissione n. 1 del 13.12.2022, n. 2 del 14.12.2022, n. 3 del 15.12.2022;
- in esito alle attività di verifica sono risultate ammissibili n. 15 candidature relative ai Comuni di Castellana Grotte, Ginosa, Giuggianello, Gravina in Puglia, Manduria, Massafra, Monopoli, Mottola, Palagianello, Putignano, San Cassiano, Sannicola,Supersano, Ugento, Vieste; le proposte dei Comuni di Ruffano e di Trani sono risultate non corredate dalla documentazione richiesta all'Art. 6; le proposte dei restanti 10 Comuni di Apricena, Cagnano Varano, Corsano, Galatone, Maruggio, Morciano di Leuca, Racale, Surano, Taurisano e Taviano sono state giudicate non ammissibili perché il bene oggetto dell'intervento proposto non rientra nella definizione di "Chiesa rupestre";
- con determinazione dirigenziale n. 208 del 15.12.2022 pubblicata sul B.U.R.P. n. 4 del 12.01.2023, in esito alla verifica di ammissibilità e alla valutazione condotta dalla Commissione, è stato approvato Allegato 1 "Istanze ammissibili" e l'Allegato 2 "Graduatoria" ai sensi dell'art. 5 dell'"*Avviso Pubblico rivolto agli Enti Locali per l'assegnazione del finanziamento destinato a Interventi di tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale ai sensi dell'art. 48, comma 1 della L.R. n. 51/2021"*;
- con la medesima determinazione, in relazione alla dotazione dell'Avviso Pubblico e alle risorse disponibili nell'annualità 2022 pari a complessivi € 400.000,00, è stato assegnato il finanziamento ai primi sei Enti collocati in graduatoria, dando atto che l'istanza del Comune di San Cassiano, ammissibile per l'intero importo richiesto pari ad € 80.000,00, è finanziata limitatamente all'importo di € 10.000,00 per carenza di risorse disponibili riservandosi di assegnare a detto Ente ulteriori risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili fino a concorrenza dell'importo richiesto;
- con determinazione dirigenziale n. 15 del 01.02.2023 è stato disposto lo scorrimento della graduatoria approvata con D.D. n. 208 del 15.12.2022 pubblicata sul B.U.R.P. n. 4 del 12.01.2023 per l' *Avviso in oggetto,* a valere sullo stanziamento disponibile per l'annualità 2023 sul capitolo di spesa 905021, istituito per la citata finalità;
- con la citata determinazione sono stati ammessi a finanziamento le istanze collocate in graduatoria dalla numero 6 alla numero 11, dando atto che:
- l'istanza n. 6 del Comune di San Cassiano, finanziata con D.D. 145/DIR/2022/208 a valere sulle risorse 2022 limitatamente all'importo di € 10.000,00, è finanziata nell' annualità 2023 per la restante quota di € 70.000,00, pari alla quota del finanziamento richiesto;
- l'istanza n. 11 del Comune di Supersano ammissibile per l'intero importo richiesto è finanziata nell'annualità 2023 limitatamente all'importo di € 10.000 secondo la disponibilità finanziaria, con riserva di assegnare a detto Ente ulteriori risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili fino a concorrenza dell'importo richiesto;

VERIFICATO che:

- a fronte della graduatoria approvata con D.D. 145/dir/2022/208, in esito alle predette ammissioni a finanziamento a valere sulle risorse stanziate nell'annualità 2022 e 2023, risultano finanziate dieci istanze a fronte di quindici ammissibili
- risultano ancora cinque istanze ammissibili e non finanziate per carenza di risorse, ivi compresa l'istanza finanziata parzialmente nel 2023 a e alla quale è destinata l'assegnazione di ulteriori risorse fino alla concorrenza dell'importo richiesto;
- le citate determinazioni stabiliscono inoltre che, ulteriori risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili saranno assegnate agli Enti utilmente collocati nella graduatoria di cui all'art. 5 dell'Avviso;

- il fabbisogno utile a garantire l'ammissione a finanziamento delle restanti istanze fino ad esaurimento della graduatoria è di complessivi € 390.000,00;
- la Legge regionale n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026" ha assegnato una dotazione finanziaria per le predette finalità di € 300.000,00 per ciascuna delle annualità 2024-2025-2026;
- risulta proficuo dare seguito allo scorrimento della citata graduatoria a valere sulle risorse disponibili in Bilancio imputate all'annualità 2024 per l'importo di € 300.000,00 e all'annualità 2025 per l'importo di € 90.000,00, fino ad esaurimento delle istanze ammissibili.

RITENUTO di ammettere a finanziamento a valere sulle risorse disponibili nell'annualità 2024 e 2025 le seguenti istanze, utilmente posizionate in graduatoria approvata con D.D. n. 208 del 15.12.2022 pubblicata sul B.U.R.P. n. 4 del 12.01.2023, secondo il seguente riepilogo:

Graduatoria	**Comune Beneficiario**	**Progetto**	**Esigibilità 2024**	**Esigibilità 2025**	**Totale finanziamento concesso**
11	**Supersano**	Interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo per la messa in sicurezza strutturale cripta Beata Vergine di Coelimanna	70.000,00	/	70.000,0 (€ 10.000 concessi con dd. n. 15 /2023)
12	**Manduria**	Intervento di mitigazione dei fenomeni di infiltrazioni delle acque meteoriche e di umidità sulla chiesa di San Pietro Mandurino	80.000,00	/	80.000,00
13	**Castellana Grotte**	Messa in sicurezza della Chiesa della Madonna della Grotta	80.000,00	/	80.000,00
14	**Putignano**	Intervento di tutela, messa in sicurezza e valorizzazione della Chiesa Rupestre di San Michele Arcangelo in Monte Laureto	35.000,00	45.000,00	80.000,00
15	**Ugento**	Valorizzazione e messa in sicurezza del complesso monumentale rurale della Cripta del Crocifisso e della Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli	35.000,00	45.000,00	80.000,00
TOTALE			300.000,00	90.000,00	390.000,00

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0905021 “TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE CHIESE RUPESTRI”
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 70.000,00
Creditore	COMUNE DI SUPERSANO PIAZZA IV NOVEMBRE, 5 - 73040 SUPERSANO (LE) C.F. 81000310755 PEC: segreteria.comune.supersano@pec.rupar.puglia.it

DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0905021 “TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE CHIESE RUPESTRI”

Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 80.000,00
Creditore	COMUNE DI MANDURIA VIA FRA B. MARGARITO, 1 - 74024 MANDURIA (TA) C.F.80009070733 PEC:UFFICIOSEGRETERIA.COMUNEMANDURIA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)

Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0905021 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE CHIESE RUPESTRI"
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 80.000,00
Creditore	COMUNE DI CASTELLANA GROTTE VIA GUGLIELMO MARCONI, 9 - 70013 CASTELLANA GROTTE (BA) C.F. 00834380727 P.I. 00834380727 PEC: protocollo@mailcert.comune.castellanagrotte.ba.it

DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)

Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0905021 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE CHIESE RUPESTRI"
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 35.000,00
Creditore	COMUNE DI PUTIGNANO VIA ROMA, 8 - 70017 PUTIGNANO (BA) C.F. 82002270724 P.I. 82002270724 PEC: protocollo@cert.comune.putignano.ba.it
DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0905021 “TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE CHIESE RUPESTRI”
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	

Importo Impegno	€ 45.000,00
Creditore	COMUNE DI PUTIGNANO VIA ROMA, 8 - 70017 PUTIGNANO (BA) C.F. 82002270724 P.I. 82002270724 PEC: protocollo@cert.comune.putignano.ba.it
DISPOSIZIONE N. 6 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0905021 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE CHIESE RUPESTRI"
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Transazione UE	
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 35.000,00
Creditore	COMUNE DI UGENTO PIAZZA ADOLFO COLOSSO, 1 - 73059 UGENTO (LE) C.F. 81003470754 P.I. 81003470754 PEC: PROTOCOLLO.COMUNE.UGENTO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
DISPOSIZIONE N. 7 (Impegno)	

Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0905021 “TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE CHIESE RUPESTRI”
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 45.000,00
Creditore	COMUNE DI UGENTO PIAZZA ADOLFO COLOSSO, 1 - 73059 UGENTO (LE) C.F. 81003470754 P.I. 81003470754 PEC: PROTOCOLLO.COMUNE.UGENTO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

- l’operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2023, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- l’operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n. 38 del 29 dicembre 2023, rubricata “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa indicato;
- il presente impegno di spesa è obbligazione giuridicamente perfezionata;
- non ricorrono le condizioni per il rilascio della certificazione "antimafia" di cui all'art. 83, ai sensi del comma 3, lett. a) del D. Lgs. 159/2011;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di disporre lo scorrimento della graduatoria approvata con D.D. n. 208 del 15.12.2022 pubblicata sul B.U.R.P. n. 4 del 12.01.2023, fino ad esaurimento della stessa, in relazione all' *Avviso Pubblico rivolto agli Enti Locali per l'assegnazione del finanziamento destinato a Interventi di tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale ai sensi dell'art. 48, comma 1 della L.R. n. 51/2021,* a valere sullo stanziamento disponibile per l'annualità 2024 e 2025 sul capitolo di spesa 905021, istituito per la citata finalità.

Di assegnare il finanziamento destinato a *Interventi di tutela e valorizzazione delle chiese rupestri*, in relazione alle risorse disponibili nell'annualità 2024 e 2025, agli Enti utilmente posizionati in graduatoria fino ad esaurimento della stessa e per gli importi ed esigibilità ivi indicati:

Graduatoria	**Comune Beneficiario**	**Progetto**	**Esigibilità 2024**	**Esigibilità 2025**	**Totale finanziamento concesso**
11	**Supersano**		70.000,00	/	70.000,0 (€ 10.000 concessi con dd. n. 15 /2023)
12	**Manduria**	Intervento di mitigazione dei fenomeni di infiltrazioni delle acque meteoriche e di umidità sulla chiesa di San Pietro Mandurino	80.000,00	/	80.000,00
13	**Castellana Grotte**	Messa in sicurezza della Chiesa della Madonna della Grotta	80.000,00	/	80.000,00
14	**Putignano**	Intervento di tutela, messa in sicurezza e valorizzazione della Chiesa Rupestre di San Michele Arcangelo in Monte Laureto	35.000,00	45.000,00	80.000,00
15	**Ugento**	Valorizzazione e messa in sicurezza del complesso monumentale rurale della Cripta del Crocifisso e della Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli	35.000,00	45.000,00	80.000,00
TOTALE			300.000,00	90.000,00	390.000,00

Di impegnare la somma complessiva di € 390.000,00 in favore degli Enti beneficiari per *Interventi di tutela e valorizzazione delle chiese rupestri* ammessi a finanziamento, secondo le modalità di cui agli adempimenti contabili.

Di dare atto che l'istanza del Comune di Supersano, finanziata con D.D. 145/DIR/2023/15 a valere sulle risorse 2023 limitatamente all'importo di € 10.000,00, è finanziata nell' annualità 2024 per la restante quota di € 70.000,00, pari alla quota del finanziamento richiesto.

Di dare atto che la graduatoria approvata con D.D. n. 208 del 15.12.2022 pubblicata sul B.U.R.P. n. 4 del 12.01.2023 in esito al presente atto risulta esaurita.

Di trasmettere il presente atto alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente atto.

Di notificare il presente atto ai Beneficiari del finanziamento, a seguito degli adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria.

Di procedere, a seguito ddegli adempimneti da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, alla sottoscrizione del *Protocollo di intesa regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Beneficiario,* secondo lo schema approvato con D.G.R. n. 1348 del 03.10.2022, previa verifica delle attestazioni rilasciate dai proponenti in sede di candidatura.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Azioni di Tutela e Valorizzazione
Paola Romano

P.O. Osservatorio e Monitoraggio del Paesaggio
Aldo Domenico Maria Creanza

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 2 aprile 2024, n. 74

Rettifica Determina Dirigenziale n. 248 del 24 ottobre 2023 e Determina Dirigenziale n. 322 del 18 dicembre 2023. - Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "Padre Francesco 2", costituito da 4 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 3 MWe per una potenza complessiva di 12 MWe, sito nel Comune di Lesina, località " Padre Francesco" (FG) e delle opere connesse costituite da: - una sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con il futuro stallo della Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra – esce sulla linea a 150 kV "Portocannone - S. Severo" (già autorizzata con D.D.n.15 del 13.03.2017); - un elettrodotto aereo AT di raccordo tra lo stallo in sottostazione MT/AT e lo stallo di arrivo in stazione RNT; - un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV; - uno stallo a 150 KV della stazione elettrica della RNT sita nel Comune di San Paolo Civitate.

Proponente: Lesina Wind Energy S.r.l. (P.IVA 04377140712) con sede legale in Apricena (FG), via Vostok n.17.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario P.O. Supporto Procedure Energie Rinnovabili, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";

- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22”;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”;
- la DGR n. 1944 del 21 dicembre 2023 con la qualle la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell’incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all’Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;
- La DD. n. 42 del 28/12/2023 con la quale è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica afferente al Dipartimento Sviluppo Economico all’Ing. Francesco Corvace;
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. “norme in materia di transizione energetica”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l’ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all’ing. Francesco Corvace, Responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla società Lesina Wind Energy S.r.l. (P.IVA 04377140712) con sede legale in Apricena (FG), via Vostok n.17, ai sensi del comma 3 di cui all’art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, con determina dirigenziale n. 248 del 24 ottobre 2023 è stata rilasciata l’Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all’esercizio: - di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato “Padre Francesco 2”, costituito da 4 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 3 MWe per una potenza complessiva di 12 MWe, sito nel Comune di Lesina, località “ Padre Francesco” (FG) e delle opere connesse costituite da: - una sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con il futuro stallo della Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra – esce sulla linea a 150 kV “Portocannone – S. Severo” (già autorizzata con D.D.n.15 del 13.03.2017); - un cavidotto interrato AT di raccordo tra lo stallo in sottostazione MT/AT e lo stallo di arrivo in stazione RNT; - un cavidotto in MT per il trasferimento dell’energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV; - uno stallo a 150 KV della stazione elettrica della RNT sita nel Comune di San Paolo Civitate;
- con Determina Dirigenziale n. 322 del 18 dicembre 2023 è stata rettificata la Determina Dirigenziale n. 248 del 24 ottobre 2023 – Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all’esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato “Padre Francesco 2”, costituito da 4 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a

3 MWe per una potenza complessiva di 12 MWe, sito nel Comune di Lesina, località " Padre Francesco" (FG) e delle opere connesse costituite da: - una sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con il futuro stallo della Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra – esce sulla linea a 150 kV "Portocannone – S. Severo" (già autorizzata con D.D.n.15 del 13.03.2017); - un cavidotto interrato AT di raccordo tra lo stallo in sottostazione MT/AT e lo stallo di arrivo in stazione RNT; - un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV; - uno stallo a 150 KV della stazione elettrica della RNT sita nel Comune di San Paolo Civitate. Proponente: Lesina Wind Energy S.r.l. (P.IVA 04377140712) con sede legale in Apricena (FG), via Vostok n.17.

- che con nota pec del 25/1/2024 la Lesina Wind Energy S.r.l. ha rilevato che:
  - nella Determina Dirigenziale n. 248 del 24 ottobre 2023 a pagina 1 (Oggetto), a pagina 24 nelle premesse e a pag. 28 nell'art. 2 è stato indicato "cavidotto interrato AT" invece di "elettrodotto aereo AT";
  - nella Determina Dirigenziale n. 322 del 18 dicembre 2023 di rettifica della Determina Dirigenziale n. 248 del 24 ottobre 2023, a pagina 1 (Oggetto), a pag. 5 nelle premesse e a pag. 8 nell'art. 1 è stato indicato "*cavidotto interrato AT*" invece di "*elettrodotto aereo AT*";

CONSIDERATO CHE:

nelle pagine sopra citate dalla società l'espressione "*cavidotto interrato AT*", è un mero errore materiale e pertanto si intende sostituito da "*elettrodotto aereo AT*".

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:

dell'istanza di rettifica delle DD. 248/23 e DD 322/23 richieste dalla società Lesina Wind Energy Srl per l'errore materiale, pur non influendo né inficiando la validità e l'efficacia del titolo autorizzativo e cioè che:

- nella Determina Dirigenziale n. 248 del 24 ottobre 2023 a pagina 1 (Oggetto), a pagina 24 nelle premesse e a pag. 28 nell'art. 2 è stato indicato "*cavidotto interrato AT*" invece di "*elettrodotto aereo AT*";
- nella Determina Dirigenziale n. 322 del 18 dicembre 2023 di rettifica della Determina Dirigenziale n. 248 del 24 ottobre 2023, a pagina 1 (Oggetto), a pag. 5 nelle premesse e a pag. 8 nell'art. 1 è stato indicato "*cavidotto interrato AT*" invece di "*elettrodotto aereo AT*".

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018". Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

VISTA

1. La Determina Dirigenziale n. 248 del 24 ottobre 2023 in favore della Società Lesina Wind Energy S.r.l. (P.IVA 04377140712) con sede legale in Apricena (FG), via Vostok n.17
2. la Determina Dirigenziale n. 322 del 18 dicembre 2023 di rettifica di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "Padre Francesco 2", costituito da 4 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 3 MWe per una potenza complessiva di 12 MWe, sito nel Comune di Lesina, località " Padre Francesco" (FG) e delle opere connesse costituite da: - una sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con il futuro stallo della Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra – esce sulla linea a 150 kV "Portocannone – S. Severo" (già autorizzata con D.D.n.15 del 13.03.2017); - un cavidotto interrato AT di raccordo tra lo stallo in sottostazione MT/AT e lo stallo di arrivo in stazione RNT; - un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV; - uno stallo a 150 KV della stazione elettrica della RNT sita nel Comune di San Paolo Civitate.

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione del proponente Lesina Wind Energy Srl acquisita agli atti al prot. n. 41675/2024 e delle motivazioni in essa contenute **e di disporre, per l'effetto, la rettifica** delle stesse, con le seguenti sostituzioni:

- nella Determina Dirigenziale n. 248 del 24 ottobre 2023 a pagina 1 (Oggetto), a pagina 24 nelle premesse e a pag. 28 nell'art. 2 le parole "**cavidotto interrato AT**" devono intendersi sostituite da "**elettrodotto aereo AT**";
- nella Determina Dirigenziale n. 322 del 18 dicembre 2023 di rettifica della Determina Dirigenziale n. 248 del 24 ottobre 2023, a pagina 1 (Oggetto), a pag. 5 nelle (premesse) e a pag. 8 nell'art. 1 le parole "**cavidotto interrato AT**" devono intendersi sostituite da "**elettrodotto aereo AT**".

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate rientra nelle funzioni dirigenziali.
Sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Lesina (FG)
- al Comune di San Paolo di Civitate (FG);
- alla società **Lesina Wind Energy s.r.l.,** a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento;
- a tutti i destinatari del provvedimento qui rettificato.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto Procedure Energie Rinnovabili
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 27 marzo 2024, n. 122

ID AIA 1973 KYMA Ambiente S.p.A. (già AMIU S.p.A.) - Impianto CMRD Pasquinelli IPPC 5.5, ubicato in Contrada La Riccia - Giardinello - Taranto – Riesame con valenza di rinnovo dell'AIA rilasciata con D.D. n. 447/2014 e successivi aggiornamenti, per adeguamento alle BAT di settore; aggiornamento per modifica ai sensi del 29-nonies c.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i..

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

- **Visti** gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visti** il D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. ed il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *"Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche"*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 con cui si provvedeva alla proroga, fino alla data del 30 giugno 2021, degli incarichi di dirigente di Servizio;
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 con cui si provvedeva al conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione del 4 novembre 2021, n. 20 con cui si provvedeva al conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA- VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1 marzo 2022 l'ing. Luigia Brizzi;

- **Vista** la determinazione dirigenziale n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
- **Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **Vista** la Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- **Vista** la Deliberazione n. 383 del 27 marzo 2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato il "REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- **Vista** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- **Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1470 del 30/10/2023 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell9art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio fino alla sottoscrizione del contratto con l'ing. Giuseppe Angelini avvenuta in data 04/12/2023;

- **Visti inoltre:**

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: *"Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";*
- la DGR n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali e s.m.i.*"
- la Legge n. 241/90 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.*";
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"*;
- l'art. 52 "*Modifiche alla Legge regionale 3 luglio 2012, n. 18 - Progetti candidati a finanziamento con risorse pubbliche*" della L.R. n. 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*";
- il D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12/01/2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al l Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5 di cui all'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

- la Decisione di Esecuzione (UE) 2019/2010 della Commissione del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per l'incenerimento dei rifiuti;
- la linea guida redatta dalla Commissione Europea "Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti", pubblicata sulla GUUE del 9 aprile 2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. 52 del 13/03/2019 del Servizio AIA-RIR di avvio del riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per le installazioni che svolgono attività di gestione dei rifiuti codici 5.3 e 5.5 dell'allegato VIII alla parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 e s.m.i..

- **Vista** la relazione del Servizio, espletata dalla funzionaria ing. Concita Cantale in qualità di Responsabile del Procedimento e così formulata:

RELAZIONE DI SERVIZIO

Il procedimento prevede il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.D. n. 447/2014 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, per adeguamento alle disposizioni delle migliori tecniche disponibili (BAT), di cui alla Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018. Si evidenzia che le dichiarazioni rese dal Gestore e riportate negli elaborati tecnici costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti).
L'area in oggetto è situata nel territorio comunale di Taranto, sulla direttrice Taranto – Statte, con accesso posto in fregio alle SP 47, 48 e 49 in località "La Riccia- Giardinello" e si estende su un'area di circa 5,9 ettari.
Ai sensi del vigente P.R.G. le particelle sono classificate come segue:

- Foglio di mappa n.175 p.lle n.37-38 "Zona di verde agricolo di tipo B";
- Foglio di mappa n.175 p.lle n.39-40-41-42 "Zona di verde di rispetto";
- Foglio di mappa n.175 p.lla n.43 "Zona di verde di rispetto" in parte; "Zona di verde agricolo di tipo B" in parte; "Zona ferroviaria" in parte.

Il ciclo produttivo realizzato è finalizzato al recupero di rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi ad essi assimilati costituiti principalmente da scarti in carta, cartone, multimateriale (plastica + barattolame in acciaio e alluminio) e, in quantità inferiore, da ingombranti, vetro, legno, rifiuti elettronici e simili sottoposti a lavorazione o semplicemente stoccati in zone distinte dell'installazione ed appositamente predisposte. Completa il set delle attività lo stoccaggio di rifiuti urbani pericolosi per i quali è prevista l'attivazione di nuove raccolte all'interno del territorio comunale di Taranto (pile, farmaci scaduti, contenitori contenenti residui di sostanze pericolose cd. "T e/o F", ecc..).
Le operazioni di gestione dei rifiuti autorizzate con Determinazione del Dirigente Servizio Ecologia del 23 dicembre 2014 n. 447 di AIA e VIA, sono le seguenti:
Operazioni di smaltimento:

- D13 – Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;
- D15 – Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14;

Operazioni di recupero:

- R3 – Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi;
- R12 – Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11;

- R13 – Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12.

L'elenco della attività di gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi che si svolgono all'interno del capannone e su di un'area ricavata sul piazzale esterno è articolato secondo i seguenti processi produttivi:

- Fase 1 – Gestione dei rifiuti in ingresso;
- Attività n.2 – Recupero cellulosici (R13 ed R3/R12);
- Attività n.3 – Recupero plastica e multimateriale leggero (R13 ed R12);
- Attività n.4 – Recupero metalli ferrosi, non ferrosi e misti (R13 e R12);
- Attività n.5 – Recupero vetro (R13 ed R12);
- Attività n.6 – Recupero legno (R13 ed R12);
- Attività n.7 – Recupero rifiuti tessili e abiti dismessi (R13 ed R12);
- Attività n.8 – Recupero rifiuti ingombranti (R13, R12 e D13, D15);
- Attività n.9 – Recupero di altre tipologie di rifiuti non pericolosi recuperabili (R13 ed R12);
- Attività n.10 - Rifiuti di app. elettriche ed elettroniche dismesse (RAEE e simili) (R13/D15);
- Attività n.11 - Stoccaggio di rifiuti pericolosi da microraccolta (R13 e D15);
- Lavorazione n.12 – Frantumazione di rifiuti costituiti da legno, ingombranti lignei, scarti della plastica, scarti dalla selezione di carta e cartone e sfalci di potatura (R12 o D13).

A monte dell'avvio delle varie operazioni di trattamento si colloca la fase di accettazione dei rifiuti in ingresso e di scarico nell'apposita area destinata al conferimento e stoccaggio.
Dall'operazione di recupero R3 dell'Attività 2, eseguita sui rifiuti di cui ai codici EER 150101, 191201 e 200101, ha origine un materiale definito "rifiuto cessato" ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
L'attività è finalizzata a separare ed eliminare dalla massa di cellulosici in lavorazione gli scarti aventi caratteristiche merceologiche diverse da carta e cartone (es. buste in plastica, residui di vetro, ecc..) in modo da aumentare la purezza e rendere le masse in uscita dalla linea di trattamento meccanico conformi alle caratteristiche previste per l'end of Waste per l'industria cartaria conforme al DM 188/2020. La produzione di EoW per l'industria cartaria conforme al DM 188/2020 è qualificabile come attività R3 – Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi. Nel caso in cui non sia possibile completare il trattamento di recupero all'interno dell'impianto con contestuale produzione di EoW, l'attività svolta è inquadrabile come R12.
Nel corso del procedimento il Gestore ha proposto una modifica alla linea di selezione del materiale in ingresso, descritta nella relazione tecnica rev. 7 e riportata nella tavola T.3.2 rev. 2 - *Stato attuale – Capannone impianto fisso di selezione*. Tale modifica consiste nell'introduzione di due sistemi di deviazione dei flussi (rif. 3220) posti sui nastri di raccolta 2D (rif. 2010) e 3D (rif. 3210) per alimentare rispettivamente la deviazione del nastro di raccolta 2D (rif. 2010b) e la deviazione del nastro di raccolta 3D (rif. 3010b). Tale sistema permette di far confluire la frazione 2D o la frazione 3D, sul "nastro di cernita manuale Sopravaglio" (rif. 5020) e di consentire una migliore operazione di selezione manuale.

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Si procede quindi alla ricostruzione delle fasi salienti dell'iter procedimentale in epigrafe, rimandando i dovuti approfondimenti ai documenti originali ed ai verbali di conferenza di servizi.

1. Con nota prot. n. 6872 del 12/07/2021 ed acquisita al prot. regionale n. 10558 del 12/07/2021, la Società AMIU S.p.A. ha presentato istanza di riesame, per adeguamento alle BAT di settore, dell'AIA rilasciata con DD. n. 447/2014 e successivi aggiornamenti.
2. Con nota prot. n. 11949 del 11/08/2021 questo Servizio chiedeva al Gestore la documentazione integrativa, secondo elenco riportato in nota, da ritenersi non esaustivo ai fini del procedimento.
3. Con nota prot. n. 8536 del 10/09/2021 acquisita al prot. n. 13014 del 10/09/2021 la società AMIU S.p.A. presentava la documentazione integrativa relativa all'istanza di riesame dell'AIA, come richiesta da questo Servizio con nota prot. n. 11949 dell'11/08/2021. Contestualmente inoltrava evidenza del

pagamento degli oneri istruttori.

4. Con nota prot. n. 14388 del 05/10/2021 questo Servizio chiedeva al Gestore di provvedere alla trasmissione corretta degli elaborati tecnici, con dovuta sottoscrizione degli elaborati da parte di tecnico abilitato a termini di legge, entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della stessa.
5. Con nota prot. n. 14778 del 12/10/2021 il Gestore trasmetteva a questo Servizio la documentazione richiesta.
6. Con nota prot. n. 14981 del 18/10/2021 questo Servizio avviava il procedimento ed indiceva conferenza di servizi in modalità asincrona per il giorno 16/11/2021.
7. In data 16/11/2021 si teneva la seduta di conferenza di servizi in modalità asincrona il cui verbale veniva notificato al Gestore e agli Enti coinvolti con nota prot. n. 17514 del 01/12/2021. Al verbale veniva allegato il parere di ARPA trasmesso con nota prot. 78789 del 16/11/2021 e acquisito al prot. n. 16630 del 16/11/2021. L'Agenzia si soffermava sugli aspetti relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo e sul sistema di smaltimento delle acque meteoriche.
8. Con nota prot. n. 866 del 31/01/2022 e acquisita al prot. reg. n. 1334 del 04/02/2022 il Gestore riscontrava alle richieste di integrazione della CdS del 16/11/2021.
9. Con nota prot. n. 11864 del 23/09/2022 questo Servizio convocava la prima seduta di conferenza di servizi sincrona per il giorno 14/10/2022.
10. Con nota prot. n. 12317 del 05/10/2022 il Gestore provvedeva all'aggiornamento della documentazione tecnica come richiesto nella nota di convocazione della seduta di conferenza di servizi sincrona del 14/10/2022.
11. Il giorno 14/10/2022 si teneva la prima seduta di conferenza di servizi sincrona durante la quale Arpa Dap Taranto trasmetteva il proprio parere di competenza prot. n. 70502 del 14/10/2022 acquisito al prot. n. 12741 del 14/10/2022. Nel verbale della seduta trasmesso con nota prot. n. 12989 del 18/10/2022 venivano riportate le richieste di integrazione da parte del Servizio AIA. Al fine di procedere con un accurato riscontro il Gestore si riservava di fare una approfondita lettura del parere Arpa che veniva allegato al verbale. Si concordava la trasmissione delle integrazioni entro il 30/11/2022. La seconda seduta di conferenza di servizi veniva fissata per il giorno 13/12/2022.
12. Con nota prot. n. 10396 del 24/11/2022 acquisita al prot. n. 14532 del 24/11/2022 il Gestore chiedeva una proroga per la trasmissione della documentazione aggiornata alle risultanze della conferenza di servizi del 14/10/2022 di 15 giorni rispetto al termine fissato, che veniva concessa da questo Servizio con nota prot. n. 14619 del 28/11/2022.
13. Con nota prot. n. 11100 del 15/12/2022 acquisita al prot. n. 16298 del 29/12/2022 il Gestore trasmetteva la documentazione aggiornata.
14. Con nota prot. n. 1437 del 06/02/2023 questo Servizio convocava la conferenza di servizi in modalità sincrona su piattaforma telematica per il giorno 28/02/2023.
15. Con nota prot. n. 1298 del 31/01/2023 acquisita al prot. n. 2693 del 20/02/2023 la Sezione Risorse Idriche inviava il proprio parere favorevole con condizioni evidenziando quanto segue: "…*in riferimento alla fruizione del Servizio Idrico Integrato, per l'approvvigionamento idrico e lo scarico di acque reflue di tipo domestico, l'area su cui insiste l'impianto NON è inclusa nell'agglomerato urbano di Taranto, contraddistinto dal codice 1607302701, che, in quell'area afferisce all'impianto di depurazione delle acque reflue, denominato Taranto - Bellavista, con una potenzialità attuale di 116.723 A.E. (come da Determinazione Dirigenziale AIP n. 72 del 10.03.2022 recante le Potenzialità di progetto degli ID gestiti da AQP), ed un carico generato complessivo pari a 116.700 A.E. (come da aggiornamento PTA 2015-2021)…*".
16. Con nota prot. n. 1517 del 22/02/2023 acquisita al prot. n. 3257 del 01/03/2023 facendo seguito a quanto richiesto per le vie brevi relativamente al verbale della conferenza dei servizi del 14/10/2022 il Gestore trasmetteva i seguenti allegati:

    1. T.3.2 - Stato attuale - Capannone. Impianto fisso di selezione (rev. 1);
    2. Schede tecniche AIA (rev.3).

3. Nello specifico nella scheda AIA A riportava la modifica della Ragione Sociale da *Azienda Multiservizi e Igiene Urbana S.p.A. –Taranto* in *Kyma Ambiente S.p.A* con sede a Taranto.

17. Con nota prot. n. 3380 del 02/03/2023 veniva trasmesso il verbale della conferenza di servizi sincrona tenutosi in data 28/02/2023 in cui venivano richieste integrazioni che il Gestore si impegnava a trasmettere entro il 05/04/2023 e, contestualmente, si stabiliva la data della nuova seduta di conferenza di Servizi per il giorno 20/04/2023. Inoltre si chiedeva ad AQP e ad AIP "…*di esprimersi in merito alla conformità della procedura adottata per l'allaccio dell'impianto oggetto di riesame AIA al Protocollo d'Intesa afferente i procedimenti di riperimetrazione degli agglomerati (allegato D5 al PTA adottato con DGR n. 1521/2022), come riportato nel parere della Sezione Risorse idriche prot. n. 1298 del 31.01.2023*…". Il Gestore nel corso della seduta conferiva verbalmente sulla intenzione di modifica della configurazione impiantistica consistente nell'inserimento di due nastri trasportatori con annessi deviatori del flusso che avrebbero consentito, per una più efficiente lavorazione, di indirizzare il materiale da selezionare verso la linea di selezione manuale collocata all'interno della cabina di cernita.
18. Con nota prot. n. 15816 del 07/03/2023 acquisita al prot. n. 3668 del 07/03/2023 Arpa DAP Taranto esprimeva il proprio parere di competenza già anticipato verbalmente nel corso della conferenza di servizi del 28/02/2023.
19. Con nota prot. n. 2828 del 03/04/2023 acquisita al prot. n. 5846 del 06/04/2023 il Gestore chiedeva una proroga di venti giorni rispetto alla data stabilita del 05/04/2023, ai fini della trasmissione della documentazione richiesta durante i lavori della conferenza del 28/02/2023.
20. Con nota prot. n. 5889 del 07/04/2023 veniva concessa la proroga richiesta con differimento della data della seduta di conferenza da definirsi a valle della trasmissione della documentazione integrativa, tra cui la previsione di modifica della configurazione impiantistica riportata nella tavola T.3.2 rev.02 di Aprile 2023.
21. Con nota prot. n. 3396 del 21/04/2023 acquisita al prot. n. 6811 del 26/04/2023 il Gestore trasmetteva la documentazione integrativa.
22. Con nota prot. n. 7363 del 04/05/2023 questo Servizio convocava la conferenza di servizi in modalità sincrona su piattaforma telematica per il giorno 23/05/2023. Nella nota si chiedeva quanto segue: "…*Si ribadisce la richiesta ad AQP e ad AIP di esprimersi in merito alla conformità della procedura adottata per l'allaccio idrico-fognario dell'impianto oggetto di riesame AIA al Protocollo d'Intesa afferente i procedimenti di riperimetrazione degli agglomerati (allegato D5 al PTA adottato con DGR n. 1521/2022), come riportato nel parere della Sezione Risorse idriche prot. n. 1298 del 31.01.2023, che si allega per pronta lettura*…".
23. Con nota prot. n. 8330 del 25/05/2023 veniva trasmesso il verbale della seduta decisoria della conferenza di servizi sincrona tenutosi in data 23/05/2023. Nel corso della seduta veniva approvata la bozza del Documento Tecnico che sarebbe stata aggiornata con le integrazioni già discusse in conferenza e che il Gestore avrebbe prodotto entro il 23 giugno 2023, previe verifiche da parte dell'A.C. e dell'Arpa della conformità delle stesse integrazioni alle risultanze dei lavori della conferenza. Tra le integrazioni veniva richiesta anche la trasmissione dell'aggiornamento della certificazione ambientale.

    In merito agli approfondimenti richiesti dalla Sezione Risorse Idriche con nota prot. n. 1298 del 31/01/2023, Arpa DAP Taranto prendeva atto che il Gestore aveva trasmesso il parere favorevole di AQP S.p.A., datato 14/12/2014, al rilascio di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura con prescrizioni. Rimaneva in attesa degli approfondimenti richiesti dalla stessa Sezione circa la *"verifica da parte di AQP e AIP della conformità della procedura adottata per l'allaccio dell'impianto oggetto di riesame AIA al Protocollo d'Intesa afferente i procedimenti di riperimetrazione degli agglomerati (allegato D5 al PTA adottato con DGR n. 1521/2022) e dei presupposti per l'autorizzazione all'allaccio*". Poiché questo Servizio non rilevava la trasmissione di alcun parere da parte della Società Acquedotto Pugliese, peraltro convocata a partecipare alla conferenza con nota prot. n. 7363 del 04/05/2023, si concordava l'introduzione nel documento tecnico di apposita prescrizione condivisa con i partecipanti

alla stessa seduta.
La conferenza di servizi si intendeva conclusa. Il provvedimento conclusivo si subordinava alle integrazioni prodotte dal Gestore, e della verifica di conformità delle stesse alle risultanze dei lavori della CdS da parte dell'Autorità Competente e di ARPA, e al pagamento della tariffa istruttoria i cui conteggi erano stati approvati durante la seduta.

24. Con nota prot. n. 5096 del 23/06/2023 acquisita al prot. n. 9740 del 23/06/2023 il Gestore trasmetteva la documentazione di cui al verbale di conferenza dei servizi sincrona del 23/05/2023.
25. Con nota prot. n. 11364 del 26/07/2023 questo Servizio, alla luce della verifica di conformità della documentazione trasmessa alle risultanze dei lavori della CdS del 23/05/2023, riscontrava la documentazione integrativa del Gestore trasmessa con nota prot. n. 5096.
26. Con nota prot. n. 52981 del 27/07/2023 acquisita al prot. 11569 del 28/07/2023 Arpa DAP Taranto riscontrava la documentazione integrativa del Gestore trasmessa con nota prot. n. 5096. L'Agenzia concludeva come segue:"…*Per tutto quanto rappresentato non è possibile approvare l'elaborato "Piano di Monitoraggio e Controllo" – Rev. 6 del 06/2023 e si chiede che venga adeguato alle indicazioni contenute nel presente parere e alle prescrizioni dettate dall'A.C.*….".
27. Con nota prot. n. 6679 del 31/08/2023 acquisita al prot. 14066 del 01/09/2023 il Gestore trasmetteva il riscontro alla nota del Servizio AIA prot. n. 11364 del 26/07/2023 e alla nota di Arpa DAP Taranto prot. n. 52981 del 27/07/23.
28. Con nota prot. n. 65477 del 03/10/2023 acquisita al prot. 16752 del 04/10/2023 Arpa DAP Taranto riscontrava la documentazione integrativa del Gestore trasmessa con nota prot. n. 6679 del 31/08/2023. L'Agenzia concludeva come segue:"…*Per tutto quanto rappresentato, si chiede di trasmettere la revisione dell'elaborato "Piano di Monitoraggio e Controllo" – Rev.07 del 08/2023 e degli elaborati grafici connessi adeguandoli alle indicazioni contenute nel presente parere. Si chiede di riportare in carattere rosso le ulteriori modifiche apportate…*".
29. Con nota prot. n. 17355 del 17/10/2023 questo Servizio inviava richiesta di perfezionamento delle integrazioni concordate nel corso della conferenza di servizi del 25/05/2023 entro il termine perentorio del 06/11/2023 al fine di poter procedere con il definitivo aggiornamento della bozza di Documento Tecnico e la chiusura del procedimento. Tra le richieste si ribadiva anche l'aggiornamento della certificazione ambientale, al fine di poter confermare il calcolo delle garanzie finanziarie già discusso in sede di conferenza di servizi del 23/05/2023.
30. Con nota prot. n. 8653 del 31/10/2023 acquisita al prot. n. 18634 del 03/11/2023 Kyma Ambiente S.p.A. trasmetteva la documentazione richiesta dal Servizio AIA con propria nota prot. n. 17355 del 17.10.2023 e da ARPA Puglia con proprio parere prot.n. 65477 del 03.10.2023. Tale documentazione veniva trasmessa ad ARPA DAP Taranto con pec del 07/11/2023. Nella nota di trasmissione si leggeva:" *in riferimento a quanto evidenziato a pag. 4 del riscontro Regione Puglia in ordine alle "Schede AIA" e in particolare alle scadenze dei certificati ISO, si comunica che è in corso la procedura di continuità delle validità dei Certificati con l'organismo di certificazione RINA Service SpA per i quali sarà premura del gestore dare tempestiva comunicazione all'ufficio regionale non appena saranno stati ultimi gli Audit volti al rilascio del rinnovo della validità dei certificati*".
31. Con nota prot. n. 83536 del 22/12/2023 acquisita al prot. n. 21881 del 22/12/2023, ARPA DAP Taranto trasmetteva il proprio parere di competenza concludendo come segue: "…*Per tutto quanto rappresentato, la valutazione PMC Rev. 08 del 10/2023 è positiva fatte salve le precisazioni di cui ai punti 5, 6 e 7*…", riportati nel documento a cui si rimanda.
32. Con nota prot. n. 21372 del 15/01/2024 questo Servizio inviava la bozza definitiva di Documento Tecnico alla luce delle integrazioni trasmesse e richieste nel corso dei lavori dell'ultima seduta di conferenza di servizi. Inoltre nella nota chiedeva al Gestore aggiornamenti sul rinnovo della certificazione ambientale al fine di poter confermare il calcolo delle garanzie finanziarie condivise nel corso della seduta di conferenza di servizi del 23/05/2023. Diversamente le garanzie sarebbero state ricalcolate senza tener conto della riduzione ai sensi dell'art. 4 del DM 26 maggio 2016.

33. Con nota prot. n. 661 del 22/01/2024 acquisita al prot. n. 43352 del 25/01/2024 il Gestore trasmetteva le integrazioni richieste.
34. Con nota prot. n. 2152 del 05/03/2024 acquisita al prot. n. 117869 del 06/03/2024 il Gestore trasmetteva ulteriori integrazioni facendo seguito alla nota prot. n. 661 del 22/01/2024.
35. Con nota prot. n. 139362 del 19/03/2024 questo Servizio inviava la nota di riscontro al Gestore con aggiornamento della tariffa istruttoria e delle garanzie finanziarie alla luce delle ultime integrazioni pervenute.
36. Con PEC DEL 21/03/2024 acquisita al prot. n. 155345 del 27/03/2024 il Gestore trasmetteva la quietanza di pagamento del saldo della tariffa istruttoria.

VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO DI MODIFICA
Premesso che:

- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-nonies comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" stabilisce che "*Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate*.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali*" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

la modifica può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:

- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- non prevede modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi;
- non introduce nuove attività di smaltimento/recupero (D o R) dei rifiuti in ingresso, non ricomprese nel provvedimento autorizzativo rilasciato;
- non introduce in ingresso all'impianto nuovi codici EER di rifiuti pericolosi o non pericolosi;
- non comporta modificazioni né al ciclo di trattamento né al quantitativo complessivo dei rifiuti conferibili da immettere nel ciclo di lavorazione ma è da ritenersi come utile strumento per il miglioramento della qualità della selezione;
- non comporta variazioni alla tipologia del prodotto e/o allo stoccaggio delle materie prime dell'impianto;
- non comporta variazioni al quadro delle emissioni di qualsiasi genere;
- nel bilancio complessivo, non vi sono impatti diretti, indiretti o secondari derivanti dall'attività proposta.

PARERI/TITOLI RILASCIATI AI FINI AIA
Visti i pareri rilasciati ai fini AIA:

- parere favorevole con condizioni, rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione SISP dell'ASL di Bari, con nota prot. n. 61091 del 09/05/2022 acquisita al prot. n. 6098 del 09/05/2022;

- parere favorevole con precisazioni, rilasciato da ARPA DAP Taranto, con nota prot. n. 83536 del 22/12/2023 acquisita al prot. n. 21881 del 22/12/2023.

Inoltre:
vista la verifica di conformità delle ultime integrazioni prodotte dal Gestore alle risultanze dei lavori della Conferenza dei Servizi del 23/05/2023;
attesa la dimostrazione fornita dal Gestore sull'adeguamento dell'installazione alle nuove BAT di settore, di cui alla Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 entro i termini previsti dal Testo Unico Ambientale;
atteso che con il procedimento in esame è stata valutata la conformità dell'installazione alle nuove BAT Conclusion;
atteso che a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Portale Ambientale della Regione Puglia, avvenuta in data 13/10/2021, conformemente al punto 12 delle Linee di indirizzo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 0022295-GAB del 27/10/2014, sino alla data odierna non sono pervenute osservazioni;
atteso che il documento tecnico AIA, approvato dalla conferenza di servizi nella seduta del giorno 23 maggio 2023 sulla base delle posizioni prevalenti espresse, contiene le condizioni di esercizio riferite all'intera installazione, per la parte relativa alle attività interessate dal presente procedimento di riesame con valenza di rinnovo e riferite al Gestore KYMA Ambiente S.p.A. con distinzione numerica delle prescrizioni applicabili;
in considerazione della portata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, quale autorizzazione all'esercizio dell'installazione a determinate condizioni che garantiscono la conformità ai requisiti IPPC relativa alle emissioni industriali e alle prestazioni ambientali associate alle migliori tecniche disponibili;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di autorizzare all'impianto IPPC 5.5 KYMA Ambiente S.p.A. (già AMIU S.p.A.) – Impianto CMRD Pasquinelli, ubicato in Contrada La Riccia – Giardinello – Taranto, il riesame con valenza di rinnovo per adeguamento alle BAT di settore, ai sensi dell'art. 29-octies del D.lgs. n. 152/06, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 447/2014 e successivi aggiornamenti dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia nonché la modifica non sostanziale alla linea di selezione dei rifiuti in ingresso ai sensi dell'art. 29 – nonies c.1 del D.lgs. n. 152/06, stabilendo che:

1. devono essere rispettate tutte le condizioni di esercizio, prescrizioni ed adempimenti previsti nel presente provvedimento ed allegato "Documento Tecnico";
2. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
3. che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e smi "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";
4. in riferimento alla prescrizione n. 79 del Documento Tecnico, "*Il Gestore, entro 30 giorni solari e consecutivi dal rilascio del provvedimento AIA, dovrà trasmettere la versione finale del PMeC integrata con le prescrizioni impartite nel presente documento e con quelle contenute nel parere ARPA n. 83536 del 22.12.2023, acquisito al prot. Regione Puglia al n. 21881 del 22.12.2023; ARPA dovrà quindi trasmettere l'approvazione finale del PMeC aggiornato all'Autorità Competente per la relativa presa d'atto*.";
5. il Gestore deve trasmettere specifica comunicazione all'Autorità competente, ad ARPA Puglia DAP Taranto, alla Provincia di Taranto e al Comune di Taranto ai sensi dell'art. 29 decies comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente AIA e comunque entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento;
6. Il termine di validità dell'AIA, ai sensi dell'art. 29-octies comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è di 12 (dodici) anni dalla data di rilascio con obbligo di mantenimento della certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 per l'intera durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018.

Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Proponente **Kyma Ambiente S.p.A** con sede legale a Taranto - Piazza S. Pertini n. 4, kymaambiente.segreteriagenerale@pec.it.

Di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, alla Sezione Risorse Idriche, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, al Comune di Taranto, alla Provincia di Taranto, alla ASL competente per territorio, ad AGER, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale con i seguenti allegati:
    - Allegato 1 (Documento Tecnico);
    - Allegato 2 (Piano di Monitoraggio e Controllo rev. 08);
    - Allegato 3 (Parere ARPA DAP Taranto - prot. n. 83536 del 22/12/2023);
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno a dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

- sarà pubblicato sul BURP nella terza sezione, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Autorizzazione Integrata Ambientale- Supporto Attività Piano di Tutela Ambientale-Supporto Controllo di Gestione
Concita Cantale

P.O. Coordinamento A.I.A
Michela Inversi

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Luigia Brizzi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

BOZZA

marzo 2024

ID AIA 1973 – OGGETTO: KYMA AMBIENTE S.p.A. (ex AMIU Taranto S.p.A.) Impianto CMRD Pasquinelli IPPC 5.5, Riesame con valenza di rinnovo dell'AIA rilasciata con D.D. n. 447/2014 e successivi aggiornamenti, per adeguamento alle BAT di settore.

Proponente: **KYMA AMBIENTE S.p.A**. (ex AMIU Taranto S.p.A.)
Contrada La Riccia – Giardinello - Taranto

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

2 DEFINIZIONI 5

3 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE 8

4 IDENTIFICAZIONE CATASTALE 10

5 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE 11

6 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO 13

7 DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INSTALLAZIONE 26

7.1 DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO 27

7.1.1 Fase 1 – Gestione dei rifiuti in ingresso. 29

7.1.2 Attività n.2 – Recupero cellulosici (operazioni di recupero R13 ed R3/R12). 30

7.1.3 Attività n.3 – Recupero plastica e multimateriale leggero (operazioni di recupero R13 ed R12) 32

7.1.4 Attività n.4 – Recupero metalli ferrosi, non ferrosi e misti (operazioni di recupero R13 e R12) 34

7.1.5 Attività n.5 – Recupero vetro (operazioni di recupero R13 ed R12) 35

7.1.6 Attività n.6 – Recupero legno (operazioni di recupero R13 ed R12) 36

7.1.7 Attività n.7 – Recupero rifiuti tessili e abiti dismessi (operazioni di recupero R13 ed R12) 38

7.1.8 Attività n.8 – Recupero rifiuti ingombranti (operazioni di recupero R13 ed R12 e smaltimento D13 e D15) 39

7.1.9 Attività n.9 – Recupero di altre tipologie di rifiuti non pericolosi (operazioni di recupero R13 ed R12 e smaltimento D15) 40

7.1.10 Attività n.10 - Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse (RAEE e simili) (recupero R13 o smaltimento D15) 41

7.1.11 Attività n.11 - Stoccaggio di rifiuti pericolosi dalla microraccolta di RSU (operazioni di recupero R13 e di smaltimento D15) 43

7.1.12 Attività n.12 – Frantumazione di rifiuti costituiti da legno, ingombranti lignei, scarti della plastica, scarti dalla selezione di carta e cartone e sfalci di potatura (operazione di recupero R12 o di smaltimento D13) . 45

7.2 RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE 48

7.2.1 Approvvigionamenti e consumi idrici 48

BOZZA

7.2.2 Consumo di energia elettrica e termica 48
7.3 IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE 48
7.3.1 Rete di raccolta, depurazione e smaltimento acque meteoriche – futuro ampliamento 55
7.4 IMPIANTO DI AUTOLAVAGGIO 61
7.5 ACQUE REFLUE DOMESTICHE 61
8 GESTIONE DEI RIFIUTI 61
8.1 POTENZIALITA' DELL'INSTALLAZIONE 61
8.1.1 Rifiuti con relativi codici EER ed operazioni di trattamento nella configurazione a regime 63
8.1.2 Prescrizioni sulla gestione dei rifiuti 67
8.1.3 Prescrizioni sui controlli radiometrici 73
8.1.4 Rifiuti prodotti dall'installazione 74
8.2 GESTIONE "END OF WASTE" 75
9 EMISSIONI ATMOSFERICHE 75
9.1 PRESCRIZIONI SULLE EMISSIONI IN ATMOSFERA CAMINO E1 76
9.1.1 Misure discontinue degli autocontrolli 76
9.1.2 Prescrizioni relative ai metodi di prelievo e analisi emissioni in atmosfera 77
10 GESTIONE ACQUE METEORICHE, REFLUE INDUSTRIALI, REFLUE CIVILI 79
11 ACQUE SOTTERRANEE E SUOLO 81
12 EMISSIONI SONORE 82
12.1 PRESCRIZIONI EMISSIONI SONORE 82
13 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO 83
14 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE 84
14.1 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'INSTALLAZIONE 84
14.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALI 84
15 RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE 86

BOZZA

16 RELAZIONE DI RIFERIMENTO 86

17 STATO DI APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE 87

18 GARANZIE FINANZIARIE 87

BOZZA

2 DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA-RIR.
Autorità di controllo	Agenzia per la prevenzione e protezione dell'ambiente della Regione Puglia (ARPA).
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione o di parte di essa a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. L'autorizzazione integrata ambientale per le installazioni rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e le relative condizioni sono definite avendo a riferimento le Conclusioni sulle BAT, salvo quanto previsto all'art. 29-sexies, comma 9-bis, e all'art. 29-octies.
Gestore dell'impianto	KYMA Ambiente spa già AMIU Taranto - Pasquinelli indicato nel testo seguente con il termine *Gestore* ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Installazione	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. È considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (Art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014)
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi. (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014)

BOZZA

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

Migliori tecniche disponibili (best available techniques - BAT)	La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso. Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.. Si intende per: 1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto; 2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli; 3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. l-ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)	Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della Direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. l-ter.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Conclusioni sulle BAT	Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità', i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. l-ter.2 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)	I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente - definiti in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e basandosi sulle conclusioni sulle BAT applicabili – che specificano la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente e ai comuni interessati dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata. I dati relativi ai controlli delle emissioni

BOZZA

	richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale sono contenuti in un documento definito "Piano di Monitoraggio e Controllo". Il PMC stabilisce le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Uffici presso i quali sono depositati i documenti	I documenti e gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali.
Valore Limite di Emissione (VLE)	La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non può essere superato in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 5, c. 1, lett. i-octies, D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).

BOZZA

3 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE

Si riporta di seguito la SCHEDA A – Identificazione dell'impianto, ripresa dall'elaborato RAIA.0 rev.07 'Schede tecniche AIA'.

Denominazione	**KYMA AMBIENTE SpA** *già Azienda Multiservizi e Igiene Urbana S.p.A. -Taranto*

da compilare per ogni attività IPPC:

Codice IPPC	Codice NOSE-P	Codice NACE	Codice ISTAT
5.5			

Classificazione IPPC[1]	**5. Gestione dei rifiuti.** **5.5 Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti**
classificazione NOSE-P[2]	
classificazione NACE[3]	
Classificazione ISTAT	

ITALIA
stato impianto

Spa
ragione sociale

Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di **Taranto** n. **00170540736**

Indirizzo dell'impianto

comune	Taranto	prov.	TA	CAP	74123
frazione o località	C.da La Riccia – Giardinello				
via e n. civico					
telefono	**0992219741**	fax		e-mail	
coordinate geografiche	**17°13'27.4"E**	E	**40°31'12.8"N**	N	

Sede legale (se diversa da quella dell'impianto)

comune	**Taranto**	prov.	TA	CAP	74123
frazione o località					
via e n. civico	**Piazza S. Pertini, 4**				
telefono	**0992219741**	fax		e-mail	

[1] Vedere allegato I D.Lgs 59/05
[2] Classificazione standard Europea delle fonti di emissione (Dec. 2000/479/CE)
[3] Classificazione standard europea delle attività economiche (definizione di impresa adottata dalla Commissione UE: comunicazione n. 96/C 213/04 del 23/07/96 – richiamata nel Reg. CE 70/2000)

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

partita IVA	00170540736

Responsabile legale

nome	Giampiero	cognome	Mancarelli
nato a		prov. / il	
residente a		prov. / CAP	
via e n. civico			
telefono		fax / e-mail	
codice fiscale			

Referente IPPC

nome	Cosimo	cognome	Natuzzi
telefono		fax / e-mail	
indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)			

superficie catastale totale m²	59.420,05	volume totale m³	78.623
superficie coperta m²	7.154	sup. scoperta impermeabilizzata m²	52.266
Responsabile tecnico	Ing. Natuzzi		
Responsabile per la sicurezza	Ing. Natuzzi		
Numero totale addetti	27		

Turni di lavoro

1 -	dalle 6.00	alle 17.00
2 -	dalle 12.00	alle 18.00
3 -	dalle	alle
4 -	dalle	alle

Periodicità dell'attività [X] tutto l'anno

Anno di inizio dell'attività IPPC	2015
Anno dell'ultimo ampliamento o ristrutturazione	
Data di presunta cessazione attività	2050

4 IDENTIFICAZIONE CATASTALE

In questo paragrafo viene riportata una descrizione dell'inquadramento territoriale ed urbanistico dell'impianto in esame, ripreso dall'elaborato RAIA.1 "Relazione Tecnica AIA" rev. 07.

L'area in oggetto è situata nel territorio comunale di Taranto, sulla direttrice Taranto – Statte, con accesso posto in fregio alle SP 47, 48 e 49 in località "La Riccia-Giardinello" e si estende su un'area di circa 5,9 ettari. L'insediamento urbano più vicino al sito di intervento è quello del quartiere periferico Paolo IV – Città di Taranto posto a circa 3.500 m in direzione E mentre quello di Statte è posto a circa 5.000 m in linea d'aria ed in direzione Nord.



Figura 1: Inquadramento territoriale dell'area in progetto – Ortofoto Puglia 2016

L'area in cui è stato realizzato l'opificio in progetto ricade all'interno di una fascia di territorio fortemente urbanizzata compresa fra il complesso siderurgico ILVA, infrastrutture stradali e ferroviarie di primaria importanza e la SS 7 "Appia" unitamente al complesso produttivo Italcave S.p.A. – cava di materiale lapideo e discarica di rifiuti speciali non pericolosi.

Dati catastali relativi all'impianto, riportati nel Catasto Terreni del Comune di Taranto:

Foglio	Particelle
175	37,38,39,40,41,42,95,96

Ai sensi del vigente P.R.G. le particelle sono classificate come segue:

- Foglio di mappa n.175 p.lle n.37-38 "Zona di verde agricolo di tipo B";
- Foglio di mappa n.175 p.lle n.39-40-41-42 "Zona di verde di rispetto";
- Foglio di mappa n.175 p.lla n.43 "Zona di verde di rispetto" in parte; "Zona di verde agricolo di tipo B" in parte; "Zona ferroviaria" in parte.



Figura 2: inquadramento catastale

5 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Si riportano di seguito le autorizzazioni in possesso del Gestore per l'attività oggetto del presente procedimento, contenute nell'Allegato "RAIA 0 rev. 07 Schede AIA - SCHEDA B – Precedenti autorizzazioni dell'impianto e norme di riferimento".

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

Settore Interessato	Provvedimento autorizzativo Data di emissione	Ente competente	Norme di riferimento	Sostituito da AIA
AIA	Determinazione dirigente n. 447 del 23.12.2014	Regione Puglia – Servizio Ecologia	D.Lgs 152/2006 e s.m.i.	-
AIA	Determinazione dirigente n. 292 del 08.07.2021 – Modifica non sostanziale	Regione Puglia – Servizio AIA/RIR	D.Lgs 152/2006 e s.m.i.	Modifica non sostanziale AIA 447/2014
AIA	Determinazione Dirigenziale n.263 del 26/07/2022	Regione Puglia – Servizio AIA/RIR	D.Lgs 152/2006 e s.m.i.	Modifica non sostanziale AIA 447/2014
ISO	Cert. n. 40331/20/S emiss. 25.09.2020 in corso di aggiornamento	RINA Service S.p.A.	ISO 9001	**NO**
	Cert. n. EMS 8252/S emiss. 24.09.2020 Revisione 21.01.2024 Scadenza 23.09.2026		ISO 14001	**NO**
	Cert. n. OHS 41334/S emiss. 24.09.2020 in corso di aggiornamento		ISO 45001	**NO**
Parere di conformità antincendio	CPI n.0011649 del 17/09/2020	Comando provinciale Vigili del Fuoco – Taranto-Ufficio Prevenzione Incendi	Ex art. 3 del DPR 151/2011	**NO**
Albo Gestori Ambientali Categoria	Categoria 10 B: Iscrizione 21/02/2019	Camera di Commercio di Bari BA/001261	D.Lgs 152/2006 s.m.i.	**NO**
	Categoria 4E: Iscrizione 30/01/2019			

BOZZA

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

Settore Interessato	Provvedimento autorizzativo Data di emissione	Ente competente	Norme di riferimento	Sostituito da AIA
	Categoria 8E: Iscrizione 21/07/2021			
Iscrizione al n.105 del Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ex artt.214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii	Determinazione dirigente n.286 del 28/12/2009	Provincia di Taranto – Settore Ecologia ed Ambiente	D.Lgs 152/2006 s.m.i.	**SI'**
	Determinazione dirigente n.162 del 01/12/2011	Provincia di Taranto – Settore Ecologia ed Ambiente	D.Lgs 152/2006	

***** Il Gestore è tenuto, ove richiesto, ad attivare l'iter procedimentale previsto all'art.3 del DPR n. 151/2011 ai fini dell'aggiornamento del Certificato di Prevenzione Incendi in seguito alla realizzazione dei nuovi interventi progettuali.

6 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Si elenca di seguito la documentazione trasmessa dal Gestore al Servizio AIA relativamente al procedimento in oggetto.

BOZZA

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

Documentazione acquisita al prot. uff. n. AOO_089_10558 del 12.07.2021 a mezzo pec		
Relazioni tecniche specialistiche		
	Istanza	
	Stato di applicazione delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti	
	Certificato ISO 14001: 2015	
	Valutazione dei rischi da esposizione dei lavoratori al rumore nei luoghi di lavoro	
Documentazione acquisita al prot. uff. n. AOO_089_13014 del 10.09.2021 a mezzo pec		
Relazioni tecniche specialistiche		
RAIA.0	Schede Tecniche	06/2014
RAIA 1.1	Sintesi non Tecnica – Relazione di coordinamento AIA	REV 01
RAIA 1.2	Piano di monitoraggio e controllo	REV 02
RAIA 2	Gestione rifiuti – Relazione generale	REV 01
	Relazione di esercizio anno 2020	REV 00
Campionamenti	Rapporto analisi CIAL	/
	Rdp5721_21 carta 20 01 01 gen21	/

BOZZA

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

	Rdp5722_21 carta 19 12 01 gen21	/
	Rdp5722_21 carta 19 12 01 gen21	/
Indagini	REL 0119_20 del 03112020 Microclima Imp Pasquinelli Amiu SpA_Taranto	/
	REL 0120_20 del 03112020 Rumore Imp Pasquinelli Amiu SpA_Taranto	/
	REL 0122_20 del 03112020 Polveri Imp Pasquinelli Amiu SpA_Taranto	/
	REL Fonometrica 161120	/
Merceologia	Rdp 5672-materiali misti	/
	Rdp 5673-carta e cartone	/
	Rdp 5679-materiali misti	/
	Rdp 5680-materiali misti	/
	Rdp 5681-materiali misti	/
	Rdp 5712 -Non Ferrosi	/
	Rdp 5713 - Ferrosi	/
	Rdp5724_21 vetro	/
Meteorica	RdP 5695 S1IMP1 nov20	/

BOZZA

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

2020_11	RdP 5696 S2IMP1 nov20	/
	RdP 5697 S1IMP2 nov20	/
	RdP 5698 S2IMP2 nov20	/
Meteorica 2021_04	RdP 5746 S1IMP1 apr21	/
	Rdp 5746_1-21 _AcqueMeteoriche	/
	RdP 5747 S2IMP1 apr21	/
	Rdp 5747_2-21 _AcqueMeteoriche	/
	RdP 5748 S1IMP2 apr21 _AcqueMeteoriche	/
	RdP 5749 S2IMP2 apr21 _AcqueMeteoriche	/
Monitoraggi	Polveri impianto E2 Pasquinelli	/
	Rdp 5672-materiali misti	/
	Rdp 5673-carta e cartone	/
	Rdp 5679-materiali misti	/
	Rdp 5680-materiali misti	/
	Rdp 5681-materiali misti	/
	Rdp 5699 scarichi bagni nov20	/
	Rdp 5712 -Non Ferrosi	/

BOZZA

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

	Rdp 5713 - Ferrosi	/
	Rdp 5746_1-21 _AcqueMeteoriche	/
	Rdp 5747_2-21 _AcqueMeteoriche	/
	RdP 5748 S1IMP2 apr21 _AcqueMeteoriche	/
	RdP 5749 S2IMP2 apr21 _AcqueMeteoriche	/
	Rdp5721_21 carta 20 01 01 gen21	/
	Rdp5722_21 carta 19 12 01 gen21	/
	Rdp5723_21 carta 15 01 01 gen21	/
	Rdp5724_21 vetro	/
	REL 0119_20 del 03112020 Microclima Imp Pasquinelli Amiu SpA_Taranto	/
	REL 0122_20 del 03112020 Polveri Imp Pasquinelli Amiu SpA_Taranto	/
Polveri	Polveri impianto E2 Pasquinelli	/
Scarichi	Rdp 5699 scarichi bagni nov20	/
Allegati grafici		
T.1.A	Inquadramento territoriale. Corografia	06/2014
T.1.B	Inquadramento territoriale. Stralcio aerofotogrammetrico	06/2014
T.1.C	Inquadramento territoriale. Catastale PRG	06/2014

BOZZA

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

T.1.D	Inquadramento territoriale. Ortofoto	06/2014
T.7	Planimetria generale impianto	06/2014
T.11.2	Planimetria aree	REV 3
T.12	Planimetria PMeC	REV 2
IF.01	Planimetria rete raccolta, depurazione e smaltimento acque meteoriche	/
Altri allegati		
	Contratto prelievo trasporto e trattamento CER 191212 Flussi impianto Pasquinelli	/
Documentazione acquisita al prot. uff. n. 14778 del 12.10.2021 a mezzo pec		
Relazioni Tecniche		
	Nota di trasmissione integrazioni con bozza di calcolo della tariffa istruttoria ed evidenza di pagamento	/
RAIA.0	Schede tecniche	06/2014
RAIA.2	Gestione rifiuti – Relazione generale	Rev.1 11/2014
RAIA.1.1	Sintesi non tecnica – Relazione di coordinamento AIA	Rev1 11/2014
RAIA.1.2	Piano di monitoraggio e controllo	Rev2 11/2014
	Flussi impianto Pasquinelli Novembre 2020 – Agosto 2021	/
Allegati grafici		
T.1.A	Inquadramento territoriale – Corografia	06/2014

BOZZA

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

T.1.B	Inquadramento territoriale – Stralcio aerofotogrammetrico	06/2014
T.1.C	Inquadramento territoriale – Stralcio catastale /PRG	06/2014
T.1.D	Inquadramento territoriale – Stralcio ortofoto	06/2014
T.7	Planimetria generale	Rev.3 06/2021
T.12	Piano di monitoraggio e controllo	Rev.2 11/2014
IF.01	Planimetria rete idrica "as built"	/
T.11.2	Organizzazione attività. Deposito rifiuti ed MPS	Rev3 06/2021
Documentazione acquisita al prot. uff. n. 12317 del 05.10.2022 a mezzo pec		
Relazioni Tecniche		
RAIA.0	Schede tecniche	Rev1 09/2022
RAIA.1.2	Piano di monitoraggio e controllo	Rev3 01/2022
RAIA.2	Gestione rifiuti – Relazione generale	Rev2 09/2022
Allegati grafici		
T.1.A	Inquadramento territoriale – Corografia	06/2014
T.1.B	Inquadramento territoriale – Stralcio aerofotogrammetrico	06/2014
T.1.C	Inquadramento territoriale – Stralcio catastale /PRG	06/2014
T.1.D	Inquadramento territoriale – Stralcio ortofoto	06/2014

BOZZA

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

T.7	Planimetria generale	Rev.3 06/2021
T.12	Piano di monitoraggio e controllo	Rev.3 09/2022
IF.01	Planimetria rete di raccolta, depurazione e smaltimento acque meteoriche	Rev.3 09/2022
T.11.2	Organizzazione attività. Deposito rifiuti ed MPS	Rev3 06/2021
Altri allegati		
	Contratto per l'affidamento del servizio di gestione rifiuti CER 19.12.12	31/05/2021
	Schemi a blocchi	/
Documentazione acquisita al prot. uff. n. 1437 del 06.02.2023 a mezzo pec		
Relazioni Tecniche		
RAIA.0	Schede tecniche AIA	Rev.02 12/2022
RAIA.1	Relazione AIA	Rev.00 12/2022
RAIA.1.2	Piano di monitoraggio e controllo	Rev.04 12/2022
RAIA.2	Gestione rifiuti relazione generale	Rev.03 12/2022
RAIA.5.1	Relazione tecnico-descrittiva impianto di autolavaggio con allegati	/
RAIA.5.2	Scheda AQP	/
RAIA.6	Documento di applicazione delle BAT con allegato mod. scheda BAT3	Rev.01 12/2022
RAIA.7	Verifica relazione di riferimento	Rev.00 12/2022

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

IF.00	Relazione tecnica impianti fognari	07/2017
AM	Relazione tecnica modifiche non sostanziali – Rel. VAR01	04/2018
Allegati grafici		
T.3.1	Stato attuale – capannone. Opere civili, piante, prospetti e sezioni	06/2014
AR.03	Stato attuale – impianto. Pianta e sezioni	05/2019
T.4	Stato attuale – tettoie	06/2014
T.5	Stato attuale – uffici e servizi. Piante, prospetti e sezioni	Rev.01 12/2022
T.7	Planimetria generale	Rev.03 06/2021
T.8	Stato di progetto – tettoie. Particolari costruttivi	Rev.03 06/2021
T.11.1	Organizzazione delle attività – Layout	Rev.03 06/2021
T.11.2	Stato di progetto – Organizzazione delle attività. Deposito rifiuti ed EoW	Rev.04 12/2022
T.12	Piano di monitoraggio e controllo	Rev.04 12/2022
IF.01	Planimetria rete fognaria	Rev.01 12/2022
IF.02	Impianto di trattamento acque meteoriche	Rev.01 12/2022
AR.09	Impianto di autolavaggio – opere murarie	Rev.00 11/2014
AR.09	Impianto di autolavaggio – ingombro e installazione	Rev.00 11/2014
AR.10	Impianto di depurazione acque reflue di lavaggio	Rev.00 11/2014

BOZZA

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

Altri allegati		
All.1	Scheda filtro a maniche E2	/
All.2	Procedure radiometriche	/
All.3	Certificazioni	/
Documentazione acquisita al prot. uff. n.6811 del 26.04.2023 a mezzo pec		
Relazioni tecniche		
RAIA.0	Schede Tecniche	Rev.03 04/2023
RAIA.1	Relazione Tecnica AIA	Rev.02 04/2023
RAIA.1.2	Piano di Monitoraggio e Controllo	Rev.05 04/2023
RAIA.4.1	Relazione Tecnica Acque Meteoriche	Rev.03 04/2023
RAIA.5.1	Relazione tecnica impianto di autolavaggio	Rev.03 04/2023
RAIA.6	Documento di applicazione delle BAT	Rev.02 04/2023
RAIA.7	Verifica relazione di riferimento	Rev.02 04/2023
Allegati grafici		
T.12	Piano di monitoraggio e controllo	Rev.05 04/2023
IF.01a	Planimetria rete raccolta – stato attuale	Rev.02 04/2023
IF.01b	Planimetria rete fognaria – futuro ampliamento	04/2023

BOZZA

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

IF.02a	Impianto di trattamento acque meteoriche	Rev.02 04/2023
T.3.2	Stato attuale capannone di selezione	Rev.02 04/2023
T.7	Planimetria generale	Rev.03 04/2023
T.8	Tettoie particolari costruttivi	Rev.04 04/2023
T.11.1	Organizzazione dell'attività - Layout	Rev.04 04/2023
T.11.2	Organizzazione dell'attività – Deposito rifiuti ed EoW	Rev.05 04/2023
Altri allegati		
-	Parere AQP Pasquinelli AIA	2014
Documentazione acquisita al prot. uff. n.9749 del 23.06.2023 a mezzo pec		
Relazioni tecniche		
RAIA.0	Schede Tecniche	Rev.04 06/2023
RAIA.1	Relazione Tecnica AIA	Rev.03 06/2023
RAIA.1.2	Piano di Monitoraggio e Controllo	Rev.06 06/2023
RAIA.4.1	Relazione Tecnica Acque Meteoriche	Rev.04 06/2023
RAIA.5.1	Relazione tecnica impianto di autolavaggio	Rev.04 06/2023
RAIA.7	Verifica relazione di riferimento	Rev.03 06/2023
Allegati grafici		

BOZZA

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

IF.01a	Planimetria rete raccolta – stato attuale	Rev.03 06/2023
IF.01b	Planimetria rete fognaria – futuro ampliamento	Rev. 01 06/2023
IF.02a	Impianto di trattamento acque meteoriche	Rev.03 06/2023
T.11.1	Organizzazione dell'attività - Layout	Rev.05 06/2023
T.11.2	Organizzazione dell'attività – Deposito rifiuti ed EoW	Rev.06 06/2023
Documentazione acquisita al prot. uff. n.14066 del 01.09.2023 a mezzo pec		
Relazione tecniche		
RAIA 0	Schede tecniche AIA	Rev.05 08/2023
RAIA.1	Relazione Tecnica AIA	Rev.04 08/2023
RAIA 1.2	Piano di Monitoraggio e Controllo	Rev.07 08/2023
RAIA 4.1	Relazione tecnica di acque meteoriche	Rev.05 08/2023
Allegati grafici		
IF.01 (a)	Planimetria rete raccolta, depurazione e smaltimento acque meteoriche (stato di fatto)	Rev.04 08/2023
IF.01 (b)	Planimetria rete raccolta, depurazione e smaltimento acque meteoriche (futuro ampliamento)	Rev.02 08/2023
IF.02 (a)	Impianti depurazione acque meteoriche. Piante e sezioni (stato di fatto)	Rev.04 08/2023
T.11.2	Organizzazione dell'attività. Deposito rifiuti ed EoW	Rev.07 08/2023
Documentazione acquisita al prot. uff. n.18634 del 31.10.2023 a mezzo pec		

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

Relazioni tecniche		
RAIA 0	Schede tecniche AIA	Rev.06 10/2023
RAIA.1	Relazione Tecnica AIA	Rev.05 10/2023
RAIA 1.2	Piano di Monitoraggio e Controllo	Rev.08 10/2023
RAIA 4.1	Relazione tecnica di acque meteoriche	Rev.06 10/2023
Allegati grafici		
IF.01 (b)	Planimetria rete raccolta, depurazione e smaltimento acque meteoriche (futuro ampliamento)	Rev.03 10/2023
T.11.1	Organizzazione dell'attività - Layout	Rev.06 10/2023
T.11.2	Organizzazione dell'attività – Deposito rifiuti ed EoW	Rev.08 10/2023
Altri allegati		
	Procedura operativa di tracciabilità	
Documentazione acquisita al prot. uff. n. 43352 del 25.01.2024 a mezzo pec		
	Certificato ISO 14001: 2015	
Relazioni tecniche		
RAIA 0	Schede AIA	Rev. 07 01/2024
RAIA.1	Relazione tecnica AIA	Rev. 06 01/2024
RAIA 1.2	Piano di Monitoraggio e Controllo	Rev. 09 01/2024
Allegati grafici		

T.11.2	Organizzazione dell'attività – Deposito rifiuti ed EoW	Rev.09 01/2024
Documentazione acquisita al prot. uff. n. 117869 del 06.03.2024 a mezzo pec		
Relazioni tecniche		
RAIA 0	Schede AIA	Rev. 08 02/2024
RAIA.1	Relazione tecnica AIA	Rev. 07 02/2024

N.B. Gli originali dei documenti progettuali consegnati dal proponente sono parte integrante del presente provvedimento.

7 DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INSTALLAZIONE

In questo paragrafo viene riportata una descrizione dell'inquadramento territoriale ed urbanistico dell'impianto in esame, ripreso dall'elaborato RAIA.1 "Relazione Tecnica AIA" Rev.07.

La realizzazione dell'opificio esistente è stata approvata ex Decreto Commissariale 21 dicembre 1998, n.251 e comprende, oltre al capannone che ospita l'impianto di selezione, anche una palazzina uffici, la palazzina spogliatoi ed un ulteriore capannone attualmente dismesso per una superficie del lotto pari ad 59.420 m² di cui solo 19.054 m² (comprendente superficie coperta e scoperta pavimentata) impegnata nell'attività di gestione rifiuti. L'impianto CMRD denominato Pasquinelli, autorizzato con D.D. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n, 447 del 23.12.2014, è stato oggetto di lavori di revamping e a conclusione di questi il 19.10.2020 è entrato nuovamente in esercizio limitatamente al conferimento per il recupero solo di alcuni rifiuti (multimateriale, plastica, carta, cartone, metalli, vetro) tra quelli previsti nella autorizzazione. Il successivo 06.11.2020 con nota prot. n. 119977, la Direzione Tecnica dell'AMIU Spa Taranto, comunicava la messa a regime dell'impianto.

Il Gestore, nel corso della conferenza di servizi del 28.02.2023, ha proposto una modifica della configurazione impiantistica relativamente alla linea di selezione dei rifiuti in ingresso, descritta nella relazione tecnica e riportata nella tavola T.3.2 rev. 02 "*Stato attuale – Capannone impianto fisso di selezione*". La modifica consiste nell'introduzione di due sistemi di deviazione dei flussi (rif. 3220) posti sui nastri di raccolta 2D (rif. 2010) e 3D (rif. 3210) per alimentare rispettivamente la "deviazione nastro di raccolta 2D" (rif. 2010b) e la "deviazione nastro di raccolta 3D" (rif. 3010b). Tale sistema permette di far confluire la frazione 2D o la frazione 3D sul "nastro di cernita manuale sopravaglio" (rif. 5020) e di consentire una migliore operazione di selezione manuale (Figura 3).

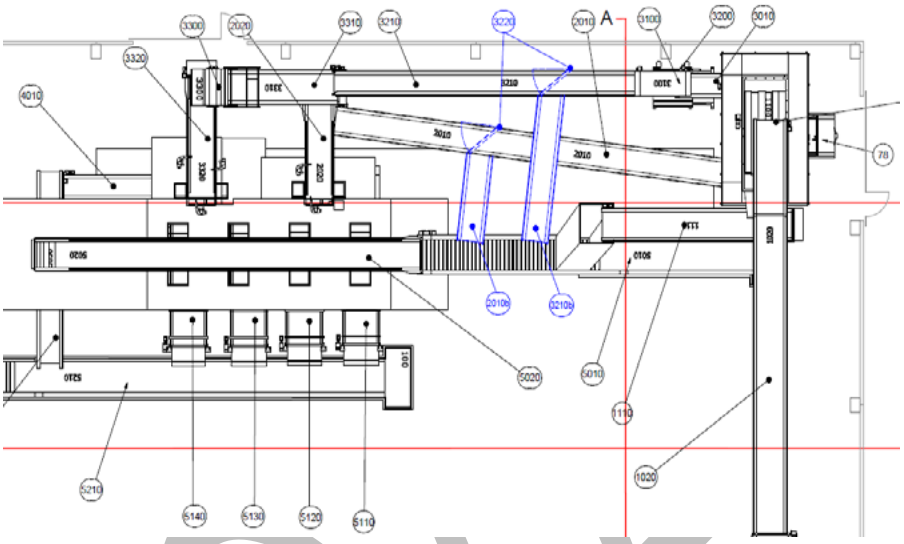


Figura 3: T.3.2 rev. 2 - Stato attuale – Capannone impianto fisso di selezione – modifica in blu

L'installazione dei suddetti nastri, così come raffigurati nella tavola T.3.2, dotati di meccanismi mobili di deviazione del flusso, è da ritenersi come utile strumento per il miglioramento della qualità della selezione, senza comprometterne il ciclo di lavorazione. Tale modifica non interferisce in alcun modo con le modalità di selezione e recupero dei rifiuti e non comporta modifiche al ciclo produttivo né tantomeno ha effetti sulle matrici ambientali valutate in fase di autorizzazione.

7.1 DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO

In questo paragrafo viene riportata una descrizione dell'inquadramento territoriale ed urbanistico dell'impianto in esame, ripresa dagli elaborati "Relazione di esercizio anno 2020" e RAIA.1 "Relazione tecnica AIA" rev.07.

L'insediamento ricade in zona PIP di Statte e il ciclo produttivo realizzato è finalizzato al recupero di rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi ad essi assimilati costituiti principalmente da scarti in carta, cartone, multimateriale (plastica + barattolame in acciaio e alluminio) e, in quantità inferiore, da ingombranti, vetro, legno, rifiuti elettronici e simili sottoposti a lavorazione o semplicemente stoccati in zone distinte dell'installazione ed appositamente predisposte.

Completa il set delle attività lo stoccaggio di rifiuti urbani pericolosi per i quali è prevista l'attivazione di nuove raccolte all'interno del territorio comunale di Taranto (pile, farmaci scaduti, contenitori contenenti residui di sostanze pericolose cd. "T e/o F", ecc..).

Le operazioni di gestione dei rifiuti autorizzate con Determinazione del Dirigente Servizio Ecologia del 23 dicembre 2014 n.447 di AIA e VIA, sono le seguenti.

Operazioni di smaltimento:

- D13 – Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;
- D15 – Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14;

Operazioni di recupero:

- R3 – Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi;
- R12 – Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11;
- R13 – Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12.

L'elenco della attività di gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi che si svolgeranno all'interno del capannone e su di un'area ricavata sul piazzale esterno sarà articolata secondo i seguenti processi produttivi:

- Fase 1 – Gestione dei rifiuti in ingresso;
- Attività n.2 – Recupero cellulosici;
- Attività n.3 – Recupero plastica e multimateriale leggero;
- Attività n.4 – Recupero metalli ferrosi, non ferrosi e misti;
- Attività n.5 – Recupero vetro;
- Attività n.6 – Recupero legno;
- Attività n.7 – Recupero rifiuti tessili e abiti dismessi;
- Attività n.8 – Recupero rifiuti ingombranti;
- Attività n.9 – Recupero di altre tipologie di rifiuti non pericolosi recuperabili;
- Attività n.10 - Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse (RAEE e simili);
- Attività n.11 - Stoccaggio di rifiuti pericolosi da microraccolta;
- Lavorazione n.12 – Frantumazione di rifiuti costituiti da legno, ingombranti lignei, scarti della plastica, scarti dalla selezione di carta e cartone e sfalci di potatura.

BOZZA

A monte dell'avvio delle varie operazioni di trattamento, si colloca la fase di accettazione dei rifiuti in ingresso e di scarico nell'apposita area destinata al conferimento e stoccaggio.

7.1.1 Fase 1 – Gestione dei rifiuti in ingresso.

Con riferimento all'elaborato T.11.2 rev. 09, le operazioni della Fase 1 vengono svolte nell'area A1.GRI. In particolare, l'area A1.1 sarà dedicata al prestoccaggio dei rifiuti, anche in configurazione di trasporto, in attesa del completamento delle procedure di accettazione. Nell'area A1.2, dotata di copertura (anche amovibile tramite dei gazebo), saranno stoccati i rifiuti non conformi all'omologa, in attesa di essere allontanati.

L'attività è composta dalle seguenti funzioni:

- verifica dei rifiuti;
- definizione e verifica degli obiettivi di trattamento;
- valutazione della quantità di rifiuti gestiti in relazione ai quantitativi autorizzati.

Trattandosi di un sito "complesso" all'interno del quale si svolgono diverse attività di gestione rifiuti (messa in riserva di RAEE, selezione di rifiuti recuperabili, ecc..), al fine di non intralciare l'attività di ricezione dall'esterno con quelle interne di lavorazione, vi sono differenti zone di scarico dei rifiuti nell'ambito delle aree destinate all'attività di messa in riserva. Superate le verifiche tecniche previste in accettazione, si provvede con idonei mezzi (es. carrello elevatore, transpallet…), in relazione alle caratteristiche dei rifiuti trasportati allo scarico di questi ultimi portando la massima attenzione affinché non venga danneggiato l'imballaggio del quale ne sarà verificata l'adeguatezza e l'integrità da parte dell'incaricato. In particolare, l'operatore, attraverso un controllo visivo, valuta:

- adeguatezza delle attrezzature utilizzate per il trasporto (container, contenitori, colli, ecc.);
- rispondenza delle prescrizioni contenute nel Documento di Viaggio relativamente alle caratteristiche delle attrezzature e alle modalità di trasporto (nel caso di rifiuti sottoposti a regime ADR);
- per le altre tipologie di rifiuti, verifica dell'adeguatezza dell'imballo contenente il rifiuto il quale dovrà essere etichettato ai sensi della normativa vigente.

Durante le operazioni di scarico, il personale dell'impianto opportunamente formato verifica che il rifiuto sia "libero" da sostanze e/o materiali indesiderati tecnicamente non trattabili dall'impianto.

I rifiuti sono posizionati negli spazi a loro riservati, secondo quanto graficamente riportato nella Tavola T.11.2 Rev.09 del 01/2024. Entro n.2 giorni dell'avvenuta presa in carico del rifiuto in ingresso, si procede alla registrazione del carico esterno come previsto all'art. 190 comma 1 del D. Lgs. n.152/2006 e ss. mm. ii..

BOZZA

7.1.2 Attività n.2 – Recupero cellulosici (operazioni di recupero R13 ed R3/R12).

Con riferimento alla planimetria T.11.2 rev. 09, le attività n. 2 vengono svolte nelle aree:

- A2.C1: conferimento e stoccaggio dei rifiuti da recuperare (EER 150101, 191201, 200101);
- A2.MPSC: deposito dell'EOW;
- A2.C2: scarti della selezione.

Ove svolta, l'attività di triturazione (lavorazione n. 12) viene effettuata nelle aree A13-ISP, A12-DP e A14.MI di cui alla planimetria T.11.2 rev. 09. Ove si produca EoW non conforme, si procederà con la rilavorazione sino al raggiungimento delle caratteristiche dell'EoW. Il materiale non conforme sarà stoccato nella stessa area destinata all'EOW conforme (A2.MPSC) ma fisicamente separato dall'EoW tramite barriere mobili e opportuna segnaletica che permetterà la distinzione dei diversi materiali. Per quanto concerne l'EoW non conforme, si provvederà ad effettuare una contabilizzazione dello stesso con adozione di apposito registro dedicato. Gli scarti, ove non riprocessabili all'interno dell'impianto (cioè, nel caso in cui le loro caratteristiche non siano idonee alle attività autorizzate), saranno inviati a recupero/smaltimento a seconda delle loro caratteristiche.

Il materiale cellulosico in ingresso all'impianto è costituito da carta mista da raccolta stradale o porta a porta e contenente carta di diverse qualità, cartone in proporzione variabile dal 20 al 70%, materiali estranei in quantità variabile dal 5 al 15%. Nel caso si tratti di materiale proveniente dalla raccolta selettiva, il cartone è presente in proporzione variabile dall'80 al 100% mentre la presenza di carta è compresa fra il 5 al 20% e i materiali estranei in proporzione variabile dal 5 al 10%. I rifiuti sfusi sono trasferiti, attraverso una pala meccanica, dalle aree di deposito coperte esterne al capannone ai margini della buca in cui è alloggiato il nastro di alimentazione della linea di selezione. I rifiuti in deposito sono stoccati in cumuli posizionati sotto la tettoia attigua al capannone, all'interno di uno o più box opportunamente ricavati mediante il posizionamento di elementi prefabbricati in calcestruzzo armato precompresso, che dividono la massa di rifiuti cellulosici in lavorazione dalle altre masse messe in riserva (es. plastica, multimateriale, ecc..).

L'attività è finalizzata a separare ed eliminare dalla massa di cellulosici in lavorazione gli scarti aventi caratteristiche merceologiche diverse da carta e cartone (es. buste in plastica, residui di vetro, ecc..) in modo da aumentare la purezza e rendere le masse in uscita dalla linea di trattamento meccanico conformi alle caratteristiche previste per l'end of Waste per l'industria cartaria conforme al DM 188/2020.

BOZZA

I rifiuti sottoposti a questo processo produttivo sono oggetto di attività di recupero R 13 e, atteso che non sia possibile completare il trattamento di recupero all'interno dell'impianto con contestuale produzione di EoW, l'attività svolta è inquadrabile come R12.

La produzione di EoW per l'industria cartaria conforme al DM 188/2020 è qualificabile come attività R3 – Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi.

A seconda che trattasi di carta e cartone o che la massa da cernire sia costituita unicamente da cartone, il capo reparto può scegliere di utilizzare il nastro della piattaforma sopraelevata o di scaricare la stessa sul nastro di alimentazione della pressa in funzione unicamente della consistenza e della quantità di impurezze da rimuovere.

Gli scarti della selezione costituiscono un rifiuto da conferire presso altri impianti di recupero o smaltimento in ragione delle loro caratteristiche, mentre i rifiuti che costituiscono la base di partenza per la produzione dell'End of Waste vengono confezionati in balle mediante pressa stazionaria. L'EoW ottenuto verrà depositato in settori fisicamente distinti dai rifiuti di partenza, come riportato nella planimetria di riferimento (cfr. T.11.2 rev.09) previa verifica delle condizioni ex art.184-ter D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Una volta raggruppate sul nastro della linea di selezione le diverse tipologie di scarti per caratteristiche omogenee, queste vengono caricate direttamente nella tramoggia di alimentazione della pressa stazionaria, per l'imballaggio delle stesse, attraverso la quale si ottengono le balle che, una volta confezionate, vengono depositate nella zona di deposito degli EoW indicati nell'elaborato grafico T.11.2 Rev.09.

Le balle possiedono le seguenti caratteristiche geometriche e di peso:

- S - sezione: 0,8 m x 1,10 m;
- L - lunghezza: 1,00÷ 2,00 m (dipende dalla tipologia di rifiuto da pressare)
- V - volume (S x L): 1,6 ÷ 1,8 m^3
- densità ≈ 0,7 ÷ 1,1 t/balla.

Di seguito si riporta il diagramma di flusso relativo al ciclo di lavorazione dei rifiuti cellulosici.

BOZZA

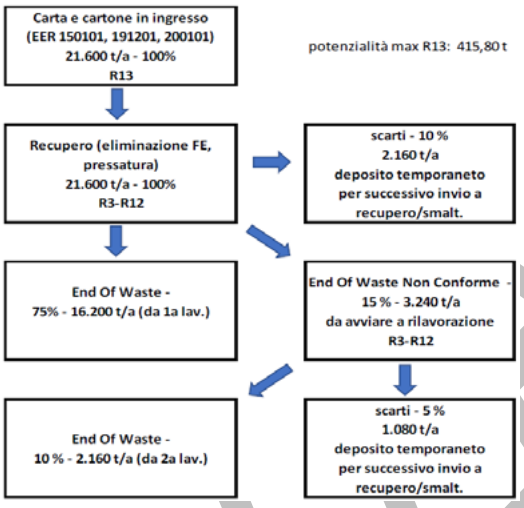


Figura 4: Recupero carta e cartone

7.1.3 Attività n.3 – Recupero plastica e multimateriale leggero (operazioni di recupero R13 ed R12)

Il processo produttivo prevede la "lavorazione" delle diverse tipologie di rifiuti in plastica provenienti direttamente dalla raccolta differenziata monomateriale o altre raccolte dedicate. Il materiale proveniente dalla raccolta differenziata dei contenitori per alimenti contiene tipicamente dal 70% all'80% di PET, dal 10% al 20% di PE e minori quantità di altri polimeri come PP, PS, PSE, PVC. Lo scopo del processo è la valorizzazione, attraverso un'attività di cernita e selezione manuale, delle diverse tipologie di polimeri di plastica ed eventualmente ulteriormente distinte per colore della massa conferita e la contestuale eliminazione di materiali estranei di scarto in modo da conferire un'elevata purezza al materiale in ingresso tale da renderlo di pregio e consentirne un'agevole collocazione ad impianti che effettuano il recupero effettivo ed oggettivo con trasformazione delle stesse in End of Waste.

Gli imballaggi in plastica conferiti in ingresso all'impianto non devono essere inquinati da rifiuti organici e sostanze pericolose poiché, in questo caso, trattasi di contenitori contaminati T e/o F.

I rifiuti in deposito sono stoccati in cumuli (R13) posizionati sotto la tettoia attigua al capannone all'interno di uno o più box ovvero nelle aree allo scopo predisposte nel piazzale prospiciente il capannone (cfr. pos. A3.P1, A3.P3, A3.P4 nella tavola T.11.2 rev. 09).

Le balle di rifiuti recuperabili ottenute a valle dell'attività di selezione e pressatura sono depositate in settori fisicamente distinti dai rifiuti di partenza in modo da tenerle separate dalle altre tipologie di rifiuti e/o EoW (cfr. pos. A3.P2 nella tavola T.11.2 rev. 09).

I rifiuti sottoposti a questo processo produttivo sono oggetto di attività di recupero R13, atteso che non sia possibile completare il trattamento di recupero all'interno dell'impianto in progetto con contestuale produzione EoW, l'attività svolta è inquadrabile come R12.

La frazione leggera e la frazione pesante vengono scaricate alternativamente sul nastro di cernita lungo il quale gli operatori, man mano che il materiale avanza, provvedono a separare manualmente le impurezze depositandole in appositi contenitori di stoccaggio (EER 191204 EER 170203 EER 200139) (cfr. pos. A3.P5 nella tavola T.11.2 rev.09).

Lo sviluppo della linea prevede l'installazione, al termine del nastro di cernita, di un separatore ottico per la separazione automatica di alcune tipologie di plastiche recuperabili (ad es. PET e PE), montato direttamente sul nastro di selezione e trasporto dei rifiuti a valle delle postazioni di lavoro per la cernita manuale dei rifiuti.

Atteso che preliminarmente è necessario sottoporre la massa di plastiche in ingresso alla linea di selezione ad un'attività di asportazione manuale di oggetti di dimensioni grossolane ed impurità varie, la capacità produttiva resta pari a circa 4 t/ora.

Una volta raggruppate su nastro della linea di selezione le diverse tipologie di scarti per caratteristiche omogenee, queste vengono caricate direttamente nella tramoggia di alimentazione della pressa stazionaria per l'imballaggio delle stesse attraverso la quale si ottengono le balle che, una volta confezionate, vengono depositate nella zona di deposito dei rifiuti selezionati (cfr. pos. A3.P2 nella tavola T.11.2 rev. 09). Le balle di materiale selezionato possiedono le seguenti caratteristiche geometriche e di peso:

- S - sezione: 0,8 m x 1,10 m;
- L - lunghezza: 1,00÷ 2,00 m (dipende dalla tipologia di rifiuto da pressare);
- V - volume (S x L): 1,6 ÷ 1,8 m^3;
- densità ≈ 0,2 ÷ 0,3 t/balla.

Vengono generati diversi flussi di rifiuti recuperabili in maniera effettiva ed oggettiva presso altri impianti per i quali è possibile ottimizzare i flussi di traffico complessivo in uscita verso gli impianti di trattamento finale, previa compattazione funzionale a ridurre i volumi di trasporto. Di seguito si riporta lo schema di flusso del ciclo di lavorazione dei rifiuti in plastica e multimateriale.

BOZZA

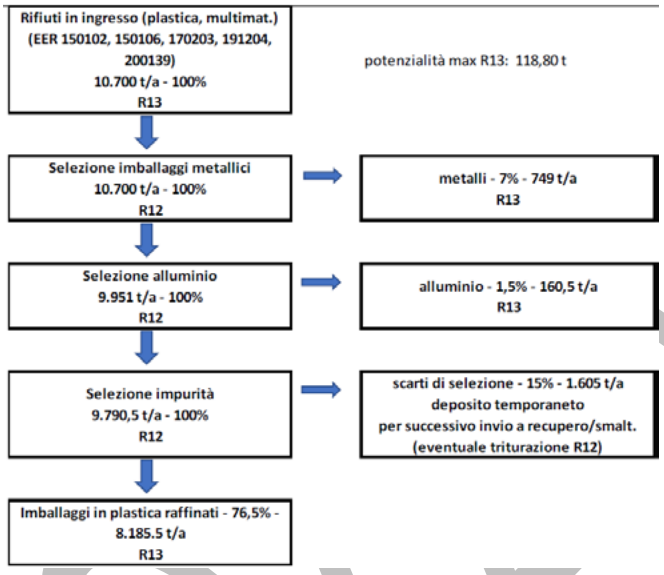


Figura 5: Plastica e multimateriale leggero

7.1.4 Attività n.4 – Recupero metalli ferrosi, non ferrosi e misti (operazioni di recupero R13 e R12)

A questo processo produttivo sono sottoposti i rifiuti derivanti dalla raccolta dei rifiuti solidi urbani nella città di Taranto e oggetto di attività di recupero R13 e, atteso che non sia possibile completare il trattamento di recupero all'interno dell'impianto in progetto con contestuale produzione di EoW, l'attività svolta è inquadrabile come R12.

Un'accurata attività di selezione e smontaggio può dar luogo alla produzione di masse di residui di metalli ferrosi e non ferrosi recuperabili valorizzabili economicamente previo conferimento presso impianti di recupero al pari delle masse ritirate direttamente dai produttori.

Nell'ottica di avviare al recupero anche frazioni di valore come i rottami di metalli ferrosi e non ferrosi prodotti in piccole quantità derivanti dal circuito di raccolta dei rifiuti solidi urbani, è necessario effettuare alcune semplici attività che prevedono la cernita ed il raggruppamento di scarti aventi caratteristiche merceologiche analoghe da inviare al recupero finale.

L'attività di cernita del materiale conferito viene condotta effettuando singolarmente, ovvero in combinazione fra loro, una delle seguenti operazioni:

- cernita grossolana visiva.
- cernita grossolana manuale.
- cernita manuale.

Una volta operata la cernita è possibile lo svolgimento di semplici attività di separazione dei singoli materiali destinati al recupero.
Le attività relative alla frazione merceologica in esame si svolgeranno nelle aree a tal fine riservate, individuate nella planimetria T.11.2. rev.09 (cfr. poss. A4.MF/MNF1, A.4MF/MNF2, A4.M3). Si riporta di seguito il diagramma di flusso per l'attività n.4.

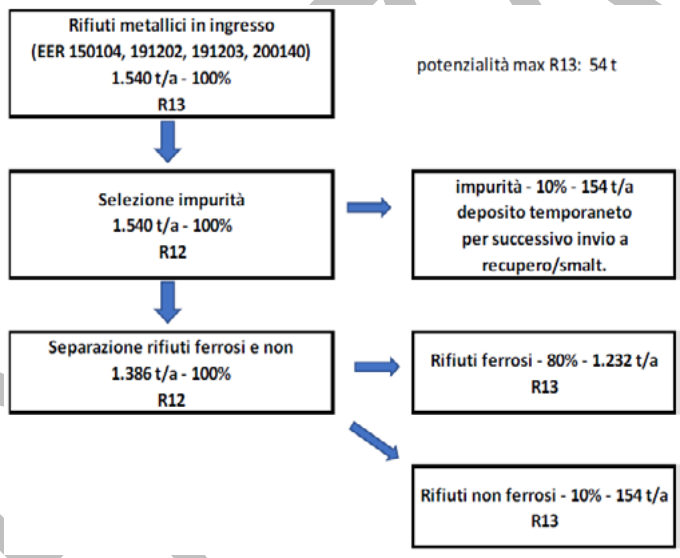


Figura 6: Recupero metalli ferrosi, non ferrosi e misti

7.1.5 Attività n.5 – Recupero vetro (operazioni di recupero R13 ed R12)

I rifiuti in vetro sono costituiti essenzialmente da contenitori di vetro (bottiglie, barattoli, vasetti per alimenti, flaconi, fiaschi senza paglia) che sono raccolti in maniera differente a seconda che trattasi di utenze domestiche e non domestiche. Con riferimento alla planimetria T.11.2 rev.09, le attività di cui trattasi sono svolte presso le aree identificate con i codici A5.V1 e A5.V2.

Le operazioni da eseguire si configurano come attività di recupero R13 e come attività R12. Sono infatti previste alcune semplici lavorazioni che prevedono la cernita ed il raggruppamento di rifiuti aventi caratteristiche merceologiche idonee per il recupero finale.

Le attività sono svolte al chiuso all'interno di un capannone retrattile, costituito da una struttura con capriate mobili, in acciaio zincato a caldo, che serve da supporto ad una membrana in PVC telato ad alta resistenza agli agenti atmosferici.

Le tecniche di cernita possibili sono diverse a seconda della consistenza e delle caratteristiche dei materiali in ingresso in funzione delle caratteristiche e della destinazione commerciale che avrà il rifiuto dopo essere stato selezionato:

- cernita grossolana visiva.
- cernita grossolana manuale.
- cernita manuale.

Di seguito si riporta il diagramma di flusso delle attività descritte.

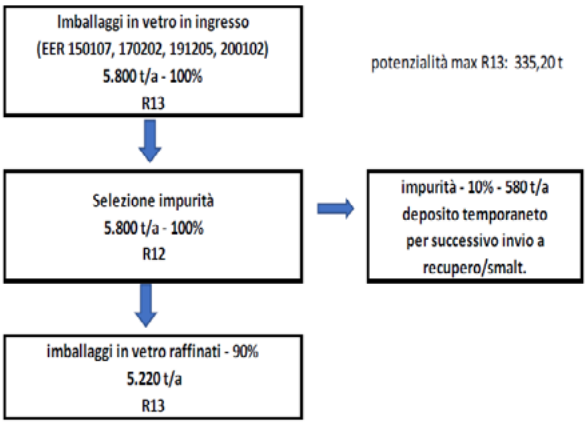


Figura 7: Recupero di rottami di vetro

7.1.6 Attività n.6 – Recupero legno (operazioni di recupero R13 ed R12)

Con riferimento alla tavola T.11.2 rev.09, l'attività di recupero dei rifiuti lignei si svolgerà nelle aree designate con i codici A6.L1, A6.L2, A6.L3. Ove svolta, l'attività di triturazione (attività n. 12) sulle carcasse di legno, questa sarà realizzata nelle aree A13-ISP, A12-DP e A14.MI di cui alla planimetria T.11.2 rev.09.

I rifiuti da trattare saranno costituiti da imballaggi in legno (ad ed. pallet e cassette per prodotti ortofrutticoli), telai, oggetti d'arredo e mobili dismessi.

Il ciclo di lavorazione dei rifiuti in legno prevede l'esecuzione delle operazioni di recupero R13 ed R12.

La cernita e il raggruppamento sono finalizzati ad omogeneizzare le diverse masse in ingresso che, pur possedendo caratteristiche fisiche e proprietà analoghe, avendo provenienze diverse (raccolta domiciliare presso utenze non domestiche, raccolta stradale mediante contenitori o campane e da centro comunale di raccolta) devono essere "lavorate" per poter essere avviate al recupero effettivo ed oggettivo presso altri impianti.

Una volta operata la cernita è possibile lo svolgimento di semplici attività di separazione dei diversi materiali che compongono un rifiuto volte a destinare i singoli materiali al recupero. Tuttavia, molte tipologie di rifiuti prevalentemente costituti da materiali in legno, come ad esempio mobili, infissi ed altri oggetti ingombranti non possono essere avviati al recupero di materia in quanto costituite da legno trattato. In questo caso è possibile, dopo un trattamento di triturazione e riduzione volumetrica, il conferimento di dette partite ad impianto di valorizzazione energetica in grado di produrre energia elettrica da una tipologia che altrimenti sarebbe destinata inesorabilmente in discarica senza possibilità di alcun tipo di valorizzazione. Si riporta di seguito lo schema di flusso per la lavorazione dei rifiuti lignei:

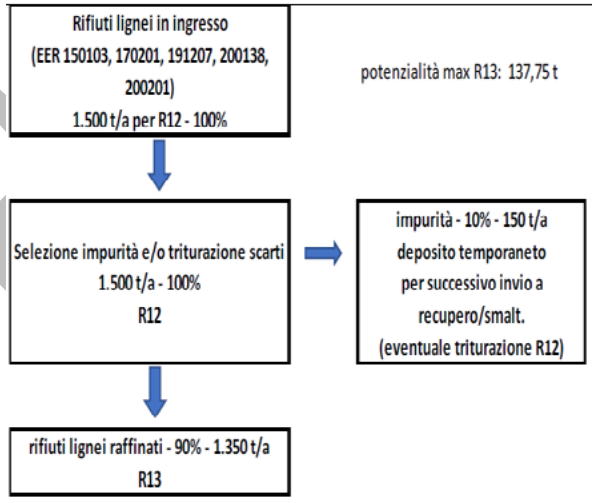


Figura 8: Recupero di rifiuti lignei

7.1.7 Attività n.7 – Recupero rifiuti tessili e abiti dismessi (operazioni di recupero R13 ed R12)

Con riferimento alla planimetria T.11.2 rev. 09, le attività n.7 vengono svolte nell'area A7.T1 e A7.T2.

Nell'ottica di avviare al recupero anche frazioni di valore come scarti tessibili costituiti da abiti dismessi o residui in stoffa derivanti dal circuito di raccolta dei rifiuti solidi urbani, è necessario effettuare alcune semplici attività che prevedono la cernita ed il raggruppamento di rifiuti aventi caratteristiche merceologiche analoghe da inviare al recupero finale.

Tali attività determinano una modifica del codice dei rifiuti in uscita che possono quindi essere utilmente e congiuntamente avviati a recupero. Segue il diagramma di flusso del ciclo di lavorazione, con bilancio di materia.

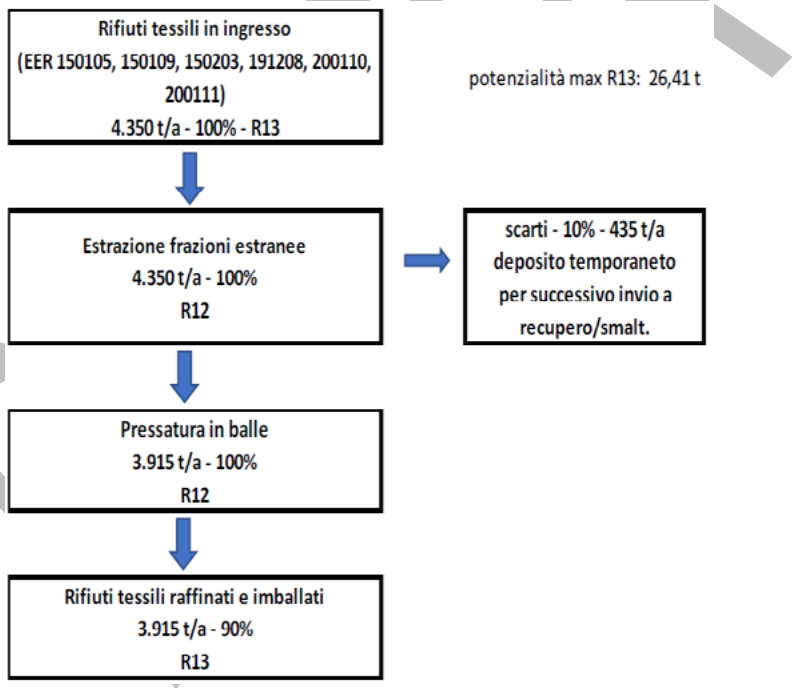


Figura 9: Recupero di rifiuti tessili

7.1.8 Attività n.8 – Recupero rifiuti ingombranti (operazioni di recupero R13 ed R12 e smaltimento D13 e D15)

Anche per questa filiera i rifiuti saranno sottoposti alle operazioni di recupero R 13 ed R 12. Le aree dello stabilimento interessate saranno quelle individuate nella tavola T.11.2 rev. 09 dalle posizioni A8.SRI, A8.IL, A8.IM, A8. DI. Ove svolta, l'attività di triturazione (attività n.12) sugli ingombranti lignei, sarà realizzata nelle aree A13-ISP, A12-DP e A14.MI.

Non tutte le tipologie di rifiuti ingombranti sono effettivamente recuperabili (es. materassi, indumenti, stoffa, pelle, gomma, imballaggi misti, giocattoli, tubi e ingombranti in PVC, ecc..) e pertanto è necessario stoccare le stesse in attesa di essere smaltite presso discariche autorizzate. In questo caso, i rifiuti in ingresso vengono sottoposti ad attività di smaltimento D15 e, nel caso in cui fosse necessario unire partite diverse di rifiuti aventi stesso codice da conferire all'impianto di smaltimento finale, potrebbe rendersi necessario effettuare l'attività D13.

Il recupero dei rifiuti ingombranti consiste nello smontaggio, in genere eseguito manualmente ma, se necessario, anche con l'ausilio di utensili manuali e nell'avvio a recupero di materiali generalmente di tipo ferroso e non ferroso di legno senza escludere però il recupero di altre tipologie. Gli ingombranti in deposito sono stoccati, date le caratteristiche degli stessi, principalmente in cumuli posizionati direttamente sul basamento in cemento che costituisce la pavimentazione del piazzale esterno al capannone. I cumuli di rifiuti messi in riserva sono posizionati nei diversi settori distinti fra ingombranti aventi diverse caratteristiche merceologiche (prevalentemente costituiti da metalli, in legno, ecc.) occupando un'area distinta e ben segnalata all'interno della piattaforma e sul piazzale. Le carcasse che residuano dallo smontaggio dei rifiuti ingombranti possono essere ridotte volumetricamente mediante l'utilizzo di un impianto di triturazione (riduzione volumetrica) in modo da agevolare il conferimento di partite di scarti recuperabili ad impianti di valorizzazione (attività n.12). I rifiuti ridotti volumetricamente, a seconda della loro composizione merceologica, potranno essere avviati al recupero o, in alternativa, allo smaltimento in discarica autorizzata. I dati tecnici essenziali per il tipo di trituratore previsto sono i seguenti: configurazione monoalbero, motorizzazione Diesel, velocità di rotazione 25 g/min, potenza 315 kW, potenzialità produttiva fino a 60 t/h. Di seguito si riporta lo schema di flusso del processo di lavorazione.

BOZZA

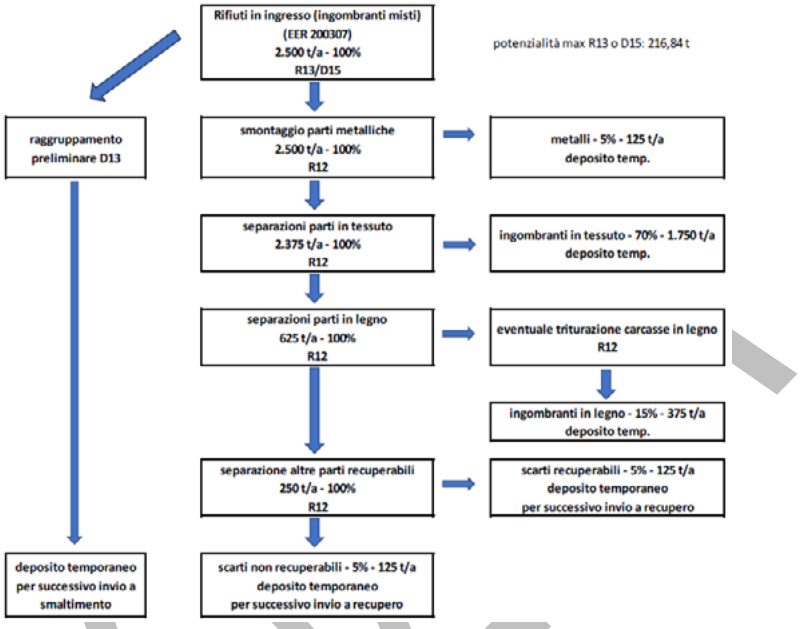


Figura 10: Recupero di rifiuti ingombranti

7.1.9 Attività n.9 – Recupero di altre tipologie di rifiuti non pericolosi (operazioni di recupero R13 ed R12 e smaltimento D15)

A margine delle raccolte di rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi ad essi assimilati, sono conferibili presso i centri di raccolta comunali alcune tipologie di scarti recuperabili come quelle di seguito elencate:

- pneumatici fuori uso;
- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03;
- oli e grassi commestibili;
- vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27;
- detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29;
- medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31.

I rifiuti recuperabili vengono sottoposti sia all'attività R13 sia all'operazione R12.

All'interno dell'impianto sarà svolta un'attività di raggruppamento, stoccaggio e movimentazione delle masse in ingresso finalizzata ad effettuare il trasporto agli impianti di recupero a costi contenuti per la collettività. Le aree interne interessate saranno quelle individuate nella tavola T.11.2 rev. 09 dalle posizioni A9.RNPR, A9.RNPR.P, A9.RNPR.I.

Non essendo prevista alcuna trasformazione fisica per queste tipologie di rifiuti, essi mantengono lo stesso codice EER indicato nel registro di carico e scarico in ingresso. Di seguito si riporta lo schema di flusso delle operazioni previste.

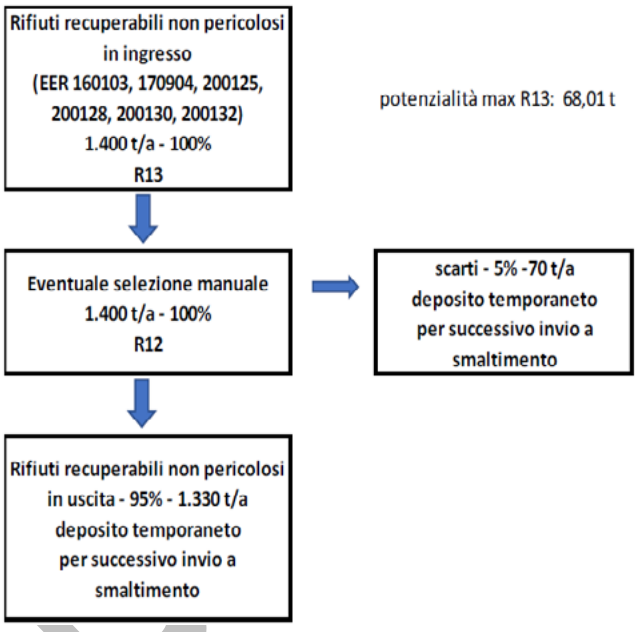


Figura 11: Recupero di altre tipologie di rifiuti non pericolosi

7.1.10 Attività n.10 - Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse (RAEE e simili) (recupero R13 o smaltimento D15)

In conformità alle previsioni del D. Lgs. n.49/2014 nel suo testo vigente e al D.M.A. 185/2007 e ss.mm.ii., è prevista la gestione delle seguenti tipologie di RAEE in contenitori distinti e separati come di seguito rappresentato:

- Raggruppamento R1 – Freddo e Clima:
  - in n.2 cassoni scarrabili posti sotto tettoia (n.1 per frigoriferi contenenti CFC ed un altro per elemento rientranti in questa categoria non contenenti sostanze pericolose);
- Raggruppamento R2 – Altri grandi bianchi:
  - in n.2 cassoni scarrabili posti sotto tettoia distinguendo tra scarti classificati come pericolosi e non pericolosi;
- Raggruppamento R3 – TV e monitor:
  - in n.1 cassone scarrabile esterno in cui vengono depositati gli scarti classificati come pericolosi;
- Raggruppamento R4 – IT, apparecchi di consumo e altro:
  - in n.2 cassoni scarrabili posti sotto tettoia distinguendo tra scarti classificati come pericolosi e non pericolosi;
- Raggruppamento R5 – Sorgenti luminose:
  - in contenitori omologati posizionati all'interno del capannone omologati per il trasporto in ADR.

L'attività di gestione rifiuti è unicamente finalizzata ad agevolare il conferimento dei RAEE, distinti secondo i cinque raggruppamenti, da R.1 ad R.5, derivanti dalla raccolta domiciliare o da quella effettuata presso i Centri Comunali di Raccolta ai soggetti incaricati da Centro nazionale di Coordinamento RAEE oltre a garantire l'avvio ad impianti di trattamento autorizzati di altre tipologie di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche non rientranti fra le predette tipologie. All'interno dell'impianto, e più precisamente presso l'area identificata in planimetria T.11.2 rev.09 dal codice A10.CS, sarà quindi svolta un'attività di raggruppamento, stoccaggio e movimentazione delle masse in ingresso finalizzata a giustificare il trasporto agli impianti che effettuano il recupero effettivo ed oggettivo.
I rifiuti recuperabili sottoposti a questo processo produttivo sono sottoposti ad operazione di recupero R 13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti R1 ad R 12, oppure D 15 – Deposito preliminare di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti D1 ad D14. Sui RAEE non sarà effettuata alcuna operazione di rimozione di componenti solidi o di estrazione di fluidi pericolosi o non pericolosi.
Un rivelatore di radioattività in ingresso all'impianto, anche portatile, consente di individuare materiali radioattivi eventualmente presenti tra i rifiuti. Il controllo radiometrico è effettuato sui carichi in ingresso, in accordo a quanto previsto dal D. Lgs. 101/2020 e s.m.i., al fine di verificare che all'interno degli stessi non siano presenti sorgenti radioattive oppure che i rottami in ingresso non siano contaminati da sostanze radioattive.

BOZZA

Nel caso di presenza di materiali radioattivi, il responsabile dell'impianto allontanerà tutte le persone eventualmente presenti nell'intorno e curerà che il conduttore del mezzo lo porti fino alla zona prevista per le operazioni di verifica, come riportato nella tavola T.11.2 rev.09.

Il settore di stoccaggio delle apparecchiature dismesse è organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia. Nel caso di apparecchiature contenenti sostanze pericolose, tali aree saranno contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme per il comportamento, per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

I rifiuti posti in stoccaggio e non alterati conservano l'identificazione attribuita in fase di carico anche per il successivo scarico per il conferimento presso gli altri impianti di trattamento. Di seguito si riporta il diagramma di flusso del ciclo di gestione dei RAEE.

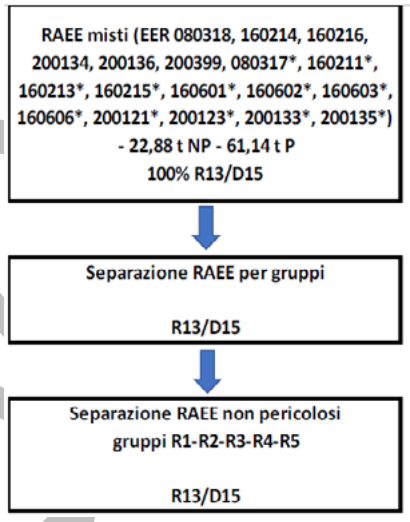


Figura 12: Recupero di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

7.1.11 Attività n.11 - Stoccaggio di rifiuti pericolosi dalla microraccolta di RSU (operazioni di recupero R13 e di smaltimento D15)

Presso l'installazione, nell'area designata con il codice A11.RP/NP in planimetria T.11.2 rev.08, saranno anche sottoposti alle operazioni R13 o D15, da svolgersi in strutture coperte, i seguenti rifiuti:

- assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose;
- imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze;
- imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti;
- filtri dell'olio;
- solventi;
- acidi;
- sostanze alcaline;
- prodotti fotochimici;
- pesticidi;
- legno, contenente sostanze pericolose;
- oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25;
- vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose;
- detergenti contenenti sostanze pericolose;
- medicinali citotossici e citostatici.

Le attività preliminari di gestione rifiuti da microraccolta riguardano il raggruppamento di rifiuti aventi lo stesso codice EER indipendentemente dalla circostanza che trattasi di scarti da inviare al recupero e/o smaltimento.

I rifiuti, provenienti dall'area di accettazione dello stabilimento, vengono sottoposti a un controllo di qualità finalizzato al controllo della rispondenza del certificato d'analisi, che deve accompagnare il rifiuto, rispetto al rifiuto conferito.

Le operazioni consistono nel depositare/scaricare il materiale conferito all'interno di un contenitore/collo di dimensioni maggiori attraverso il quale effettuare il trasporto all'impianto di smaltimento.

Al raggiungimento di una partita utile per il trasporto i rifiuti vengono caricati su cassoni scarrabili e conferiti presso impianti di smaltimento o di recupero. I rifiuti liquidi, in modeste quantità da CCR sono tenuti in colli e cisternette sotto la tettoia dei rifiuti urbani pericolosi (area A11.RP/NP nella tav. 11.2 rev.09).

Non essendo prevista l'esecuzione di trattamenti specifici per queste tipologie di rifiuti, detti scarti mantengono lo stesso codice indicato nel registro di carico e scarico in ingresso. Di seguito si riporta il diagramma di flusso del ciclo operativo per i predetti rifiuti.

BOZZA

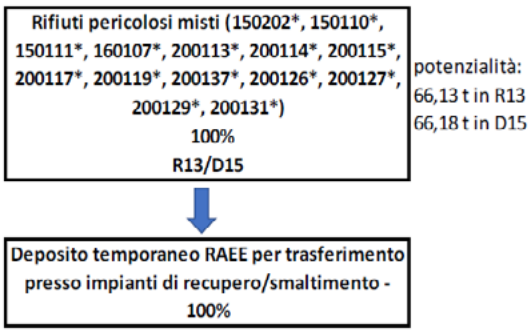


Figura 13: Stoccaggio di rifiuti pericolosi da microraccolta

7.1.12 Attività n.12 – Frantumazione di rifiuti costituiti da legno, ingombranti lignei, scarti della plastica, scarti dalla selezione di carta e cartone e sfalci di potatura (operazione di recupero R12 o di smaltimento D13)

L'attività consiste nella frantumazione di alcune tipologie di rifiuti in ingresso all'impianto e di altre derivanti da operazioni di selezione e sarà volta nell'area identificata dalla posizione "Zona C – A14.MT" in planimetria T.11.2 rev. 09.

Nello specifico trattasi del trattamento delle seguenti tipologie di rifiuti:

- rifiuti in legno;
- ingombranti lignei;
- scarti dalla selezione della plastica;
- scarti dalla selezione di carta e cartone;
- sfalci di potatura.

Alle attività in questione è dedicato un piazzale esterno al capannone costituito da un basamento in cemento che, oltre ad essere adibito alla messa in riserva in cumuli e/o cassoni scarrabili di alcune tipologie di rifiuti, è predisposto per la corretta esecuzione delle operazioni di frantumazione ad opera di un impianto mobile di triturazione avente le caratteristiche sopra precisate.

Le attività saranno svolte all'interno di un capannone retrattile costituito da una struttura con capriate mobili in acciaio che funge da supporto ad una membrana in PVC telato ad alta resistenza che unita ad essa attraverso un sistema di aggancio esclusivo rende assolutamente stabile la resistenza della membrana agli agenti atmosferici.

L'impianto sarà dotato di adeguata linea di aspirazione polveri convogliata in un camino, oggetto di monitoraggio ambientale.

I rifiuti da sottoporre a tale ciclo, posizionati nei diversi settori distinti e ben segnalati fra ingombranti lignei, rifiuti in legno, scarti della plastica, scarti della selezione di carta e cartone e sfalci di potatura aventi diverse caratteristiche merceologiche, attraverso l'ausilio di una pala meccanica saranno caricati all'interno della bocca del frantumatore. Nel caso specifico dei rifiuti ingombranti, a monte dell'attività di triturazione è previsto lo smontaggio, in genere eseguito manualmente ma, se necessario, anche con l'ausilio di utensili manuali per il successivo avvio a recupero di materiali generalmente di tipo ligneo.

Lo smontaggio e quindi il disassemblaggio manuale delle parti asportabili saranno eseguiti al di sotto di una tettoia metallica collocata sul piazzale esterno in cemento, in prossimità dell'area di deposito dei rifiuti ingombranti (cfr. tavola T.11.2 rev. 09).

Le attività descritte nel presente capitolo sono da intendersi come lavorazioni a servizio dell'impianto e di altre specifiche attività di selezione. Pertanto il quantitativo massimo di attività riconducibile alla R12, è stato stimato tenendo conto che – così come dettagliato nei relativi diagrammi di flusso – la triturazione è inserita nei cicli di lavorazione di plastica, legno e ingombranti (rispettivamente attività n. 3, 6 e 8). Pertanto, il quantitativo massimo di attività R12 derivante dalla triturazione è il seguente:

- 1.605 t/a da attività n. 3
- 150 t/a da attività n. 6
- 375 t/a da attività n. 8

Quindi, quantità in R12 MAX da lavorazione = 2.130 t/a. Si riporta a seguire il diagramma di flusso qualitativo dell'attività n.12.

Al momento non è stato ancora installato il trituratore, le cui caratteristiche tecniche indicative sono riportate nella relazione tecnica.

BOZZA

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

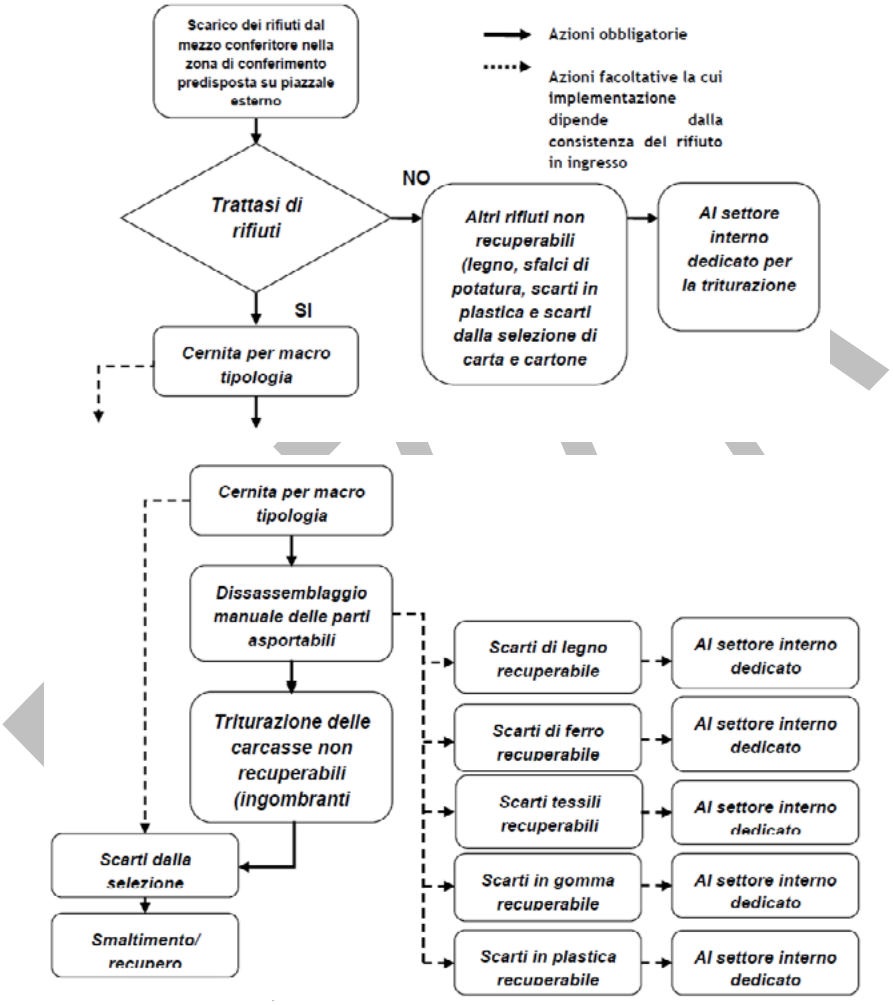


Figura 14: diagramma di flusso attività 12

I diversi materiali, a seconda che si tratti di ingombranti ferrosi o non ferrosi o di tipo ligneo, saranno stoccati nei settori di messa in riserva dedicati (cfr. tavola T.11.2 rev. 09).

7.2 RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE

7.2.1 Approvvigionamenti e consumi idrici

Si riporta di seguito la Scheda F tab. F.1 dell'elaborato RAIA.0 rev. 08 "Schede tecniche":

Fonte	Volume acqua totale annuo			Fase/ Reparto	Consumo giornaliero			Consumo nei periodi di punta			Giorni di punta	Mesi di punta
	acque industriali		usi domestici m³/anno		acque industriali		usi domestici m³/gg	acque industriali		usi domestici m³		
	processo m³/anno	Raffredd. m³/anno			processo m³/gg	Raffredd. m³/gg		processo m³	Raffredd. m³			
Acquedotto	150			Riserva idrica antincendio	0,5							
Accumulo acque meteoriche *1	3.200			irrigazione verde ornamentale	10							
Accumulo acque meteoriche depurazione *1	5.600			irrigazione verde ornamentale	23							
Accumulo acque meteoriche depurazione *1	1.500			autolavaggio	5							
Acquedotto	300			autolavaggio	1							
Acquedotto	1.200			Usi civici	4							

*1 Approvvigionamento da fonte idrica alternativa – recupero delle acque meteoriche

Figura 15: tabella approvvigionamento e consumo idrico

7.2.2 Consumo di energia elettrica e termica

Si riporta di seguito la Scheda L tab. L2 dell'elaborato RAIA.0 rev. 08 "Schede tecniche":

Attività	Consumi energia termica		Consumi energia elettrica		Combustibile		Consumo annuo combustibile litri	Funzionamento ore/anno
	Potenza termica nominale kW$_t$	Consumo annuo MW$_t$/h	Potenza elettrica nominale kW	Consumo annuo kW/h	Tipo	Consumo orario litri/h		
1			420	1.500.000			0	0
Uffici					GPL		3.500	
Totale			**420**	**1.500.000**			3.500	

Figura 16: tabella L2 delle Schede tecniche

7.3 IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE

Per il trattamento delle acque meteoriche l'installazione è dotata un sistema depurativo di tipo "ibrido" (cfr. RAIA.1 Relazione Tecnica AIA rev. 07, RAIA.4.1 rev. 06 e relazione AIA.5.1 rev. 04), ossia composto da due linee di trattamento funzionanti in parallelo: una linea principale per il trattamento delle acque di prima pioggia, ed una linea dedicata al

trattamento gravitazionale diretto delle acque di seconda pioggia. Il sistema è articolato in due sotto impianti, asserviti a due distinti bacini scolanti: il Bacino 1, con superficie di 4.600 m^2, e il Bacino 2, di superficie di 15.300 m^2. Entrambi gli impianti comprendono una sezione finale di affinamento delle acque meteoriche, funzionale all'ottenimento delle caratteristiche qualitative delle acque trattate previste per la loro immissione nei primi strati del suolo. Le opere realizzate prevedono inoltre un parziale riutilizzo delle acque meteoriche depurate in uscita dai due impianti di trattamento per l'irrigazione delle aree a verde presenti nel sito. Si precisa che la qualità del flusso in uscita dagli impianti di trattamento delle acque meteoriche, destinato al riutilizzo, essendo previsto l'uso irriguo, risponde alle specifiche del DM 185/2003.

Nella successiva Figura 16 è riportato lo sviluppo delle reti di raccolta, trattamento e distribuzione delle acque meteoriche depurate nella loro configurazione attuale (per le caratteristiche geometriche dei manufatti e la relativa disposizione planimetrica e verticale si veda la tavola IF.02 rev.04). Di seguito si fornisce una descrizione essenziale degli impianti asserviti al Bacino Scolante n.1 (in retino arancione nella Figura 16) e al Bacino Scolante n.2 (in retino blu).

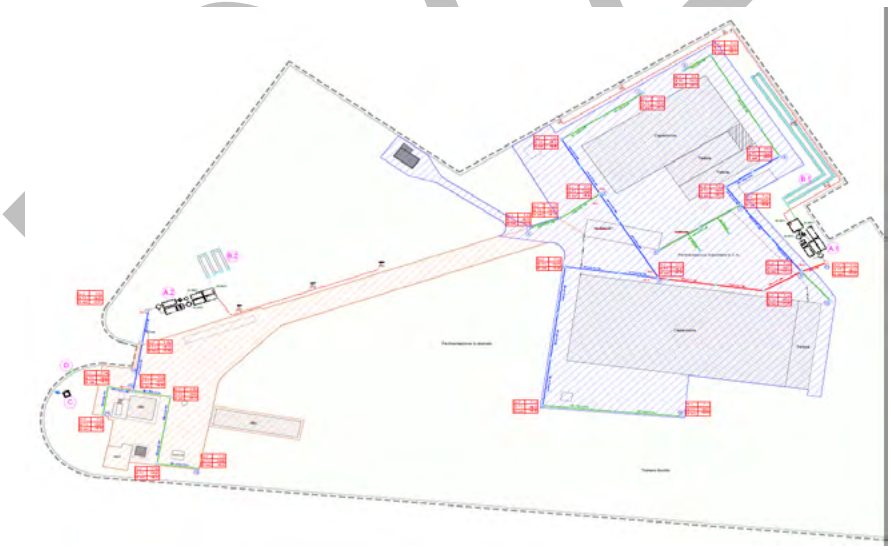


Figura 17: Planimetria IF.01 (a) rev.04 "Planimetria rete raccolta, depurazione e smaltimento acque meteoriche (stato di fatto)"

a) Bacino Scolante 1 (sup. 4.600 m^2)

I dati di riferimento per il dimensionamento dell'impianto relativo al BS1 (denominato 'Impianto n.2' nella tav. IF.02) sono i seguenti:

- superficie della pavimentazione impermeabile (strade e coperture) = 4.600 m^2;
- Vp (volume di prima pioggia stimato) = 23 m^3;
- Qp (portata prima pioggia) = 25,6 l/s;
- Qc (portata al colmo) = 56 l/s

L'impianto comprende due linee di trattamento separate per le acque di prima pioggia e per le acque di seconda pioggia. La separazione tra le acque di prima pioggia e le acque di seconda pioggia è attuata mediante un pozzetto scolmatore da installare a monte delle due linee di trattamento.

✔ **Linea acque di prima pioggia**

L'impianto è composto dai seguenti elementi strutturali:

- una vasca di accumulo delle acque di prima pioggia, prefabbricata in monoblocco in C.A.V, dotata di comparto di vano di alloggiamento della centralina di pompaggio delle acque di prima pioggia.

Dimensioni esterne della vasca:

- lunghezza: cm 600;
- larghezza: cm 250;
- altezza: cm 250 + cm 20 di copertura carrabile 1^Cat (cm 12 cop. leggera)

- una vasca di separazione degli oli minerali mod. IDRA10 con filtro a coalescenza.

Dimensioni esterne della vasca:

- diametro: cm 165;
- altezza: cm 200 + cm 20 di copertura carrabile 1^Cat (cm 12 cop. leggera)
- sistema di filtraggio: disoleazione con pacchi coalescente.

Il volume complessivo di accumulo delle acque di prima pioggia è pari a 26 m^3, maggiore dei 23 m^3 stimati secondo le norme di legge.

Sono inoltre presenti:

- n.1 pozzetto di campionamento identificato dalla sigla S1-IMP1 per il campionamento delle acque trattate derivanti dalla prima pioggia

BOZZA

- n.1 sistema di pompaggio per il rilancio dell'acqua di prima pioggia, entro le 48 ore dall'evento piovosi, come previsto dal RR n.26/2013, costituito da galleggiante ed elettropompa sommergibile. Il sistema si aziona alle 48 ore dall'attivazione del galleggiante sito nella vasca che, essendo situato in prossimità del fondo, si attiva ad ogni evento piovoso;
- n. 1 sensore di pioggia per installazione in ambiente esterno che rileva l'evento meteorico e interrompe il funzionamento del sistema di innaffiamento. Terminato l'evento meteorico viene ripristinato il normale funzionamento dell'impianto;
- n.1 centralina di controllo, collegata ad un galleggiante discriminante posto in uscita nella parte interna della vasca di separazione oli, atta a segnalare la necessità di manutenzione e pulizia dei pacchi a coalescenza.

✔ **Linea acque di seconda pioggia**

In questa linea è presente una vasca monoblocco prefabbricata in in C.A.V. di dimensioni:

- lunghezza: cm 500
- larghezza: cm 250
- altezza: cm 250 + cm 20 di copertura carrabile Cat (cm 12 cop. leggera)

✔ **Linea finissaggio acque meteoriche**

Per garantire il pieno rispetto dei limiti tabellari imposti dalla normativa è stata inserita, in uscita dalla linea delle acque di seconda pioggia, una vasca di adsorbimento secondario idrocarburi e separazione fanghi con sistema a coalescenza.

La vasca è del tipo monoblocco prefabbricata in C.A.V. suddivisa al suo interno in due comparti equivalenti comunicanti idraulicamente nella parte centrale, separati mediante filtro a coalescenza.

Dimensioni esterne della vasca di sedimentazione fanghi:

- lunghezza: cm 300;
- larghezza: cm 250;
- altezza: cm 250 + cm 20 di copertura carrabile 1^Cat (cm.12 cop. leggera)

La portata massima che è in grado di trattare e smaltire in continuo l'impianto è pari a 200 l/s > 88,83 l/s > 40,88 l/s, dove 88,83 e 40,88 rappresentano rispettivamente la massima portata al colmo e la portata delle acque di seconda pioggia stimate per il bacino scolante di interesse.

BOZZA

A valle della linea di selezione è presente un pozzetto di campionamento, dove sono convogliate le acque trattate di prima e seconda pioggia. Il monitoraggio delle acque destinate al riuso/scarico è previsto a valle della vasca di accumulo, nei punti identificati con la sigla SR-Imp1.

✔ **Trincea disperdente**

Le acque meteoriche depurate in esubero rispetto a quelle da riutilizzare per l'innaffiamento delle aree a verde, sono smaltite nei primi strati del sottosuolo mediante trincee disperdenti; ciò vale sia per le acque meteoriche raccolte nel primo bacino scolante sia per quelle relative al secondo bacino scolante. Per il dimensionamento delle trincee si è fatto riferimento ai dati ed alle informazioni riportati in apposito studio Idrogeologico dell'area di interesse. Dallo studio si evincono i seguenti parametri:

- coefficiente di permeabilità K = 6,28 x 10-3 cm/s
- capacità di assorbimento pari a Ca = 694,4 l/h*m^2

Sulla base del citato valore di capacità di assorbimento è stata dimensionata la trincea disperdente per il BS1 come segue:

- lunghezza 40 m
- larghezza 1 m
- altezza 1,5 m.

La trincea è realizzata mediante tubazioni forate in polietilene HDPE (DN 200) disposte entro uno scavo di larghezza 1,00 m e profondità 1,50 m. Per garantire una ottimale dispersione delle acque depurate lo scavo della trincea è riempito con ghiaia e pietrame grossolano. Lo strato superiore della trincea è rimodellato con terreno vegetale previa interposizione, tra lo stesso terreno e il pietrame sottostante, di geotessuto (TNT) finalizzato ad impedire l'intasamento del letto di ghiaia e pietrame con particelle fini.

✔ **Rete di innaffiamento**

A valle dell'Impianto di depurazione per il Bacino Scolante 1 è stato realizzato un serbatoio in c.a. di capienza pari a 100 m^3, costituito da 4 vasche monoblocco da 25 m^3 l'una.

L'impianto di irrigazione è costituito da:

- un gruppo di sollevamento costituito da due elettropompe collegati a due serbatoi pressurizzati a membrana (vaso di espansione);
- una rete di distribuzione principale realizzata con tubo in Polietilene alta densità del PN10, DN50;

BOZZA

- una rete di distribuzione secondaria realizzata con tubo in Polietilene alta densità, DN 20 del tipo ad "ala gocciolante";
- centralina di zona comandata da programmatore elettronico.

Subito a monte dell'impianto di innaffiamento è predisposto un punto di campionamento delle acque da immettere su suolo identificato con la sigla SR-IMP2. L'impianto di irrigazione a servizio dell'impianto n.1 si estende per ca. 195 m.

b) Bacino Scolante 2 (sup. 15.300 m^2)

✔ **Linea acque di prima pioggia**

Per la linea delle **acque di prima pioggia**, l'impianto (denominato "Impianto n.1" nella tav. IF.02) è composto da n.3 vasche monoblocco prefabbricate in C.A.V., per un volume complessivo di 81 m^3, maggiore dei 76,5 m^3 stimati secondo normativa, dotate di vano di alloggiamento centralina di pompaggio acque di prima pioggia.

Dimensioni esterne delle vasche che compongono l'impianto:

VASCA 1 (di accumulo, con alloggiamento per elettropompa):

- lunghezza: cm 600;
- larghezza: cm 250;
- altezza: cm 250 +cm 20 di copertura carrabile 1a Cat. (cm 12 cop. leggera)

VASCA 2 (di accumulo):

- lunghezza: cm 600
- larghezza: cm 250
- altezza: cm 250 + cm 20 di copertura carrabile 1a Cat. (cm 12 cop. leggera)

VASCA 3 (di accumulo):

- lunghezza: cm 600;
- larghezza: cm 250;
- altezza: cm 250 +cm 20 di copertura carrabile 1a Cat. (cm 12 cop. leggera).

Sono inoltre presenti:

- n.1 pozzetto di campionamento, identificato con sigla S1-IMP2, per il campionamento delle acque trattate derivanti dalla prima pioggia;

BOZZA

- n.1 sistema di pompaggio per rilancio acque di prima pioggia, entro le 48 ore dall'evento piovoso, così come da R.R. n. 26/2013, costituito da galleggiante ed elettropompa sommergibile in ghisa con girante arretrata a vortice liquido. Il sistema si aziona alle 48 ore dall'attivazione del galleggiante sito nella vasca;
- n. 1 sensore di pioggia per installazione in ambiente esterno che rileva l'evento meteorico e interrompe il funzionamento del sistema di funzionamento. Terminato l'evento meteorico viene ripristinato il normale funzionamento dell'impianto;
- n.1 centralina di controllo, collegata ad un galleggiante discriminante posto in uscita nella parte interna della vasca di separazione oli, atta a segnalare la necessità di manutenzione e pulizia dei pacchi a coalescenza.

✔ **Linea acque di seconda pioggia**

La linea di trattamento delle **acque di seconda pioggia** è composta da n.1 vasca monoblocco prefabbricata in C.A.V. per la sedimentazione dei fanghi con le seguenti dimensioni esterne:

- lunghezza: cm 500
- larghezza: cm 250
- altezza: cm 250 + cm 20 di copertura carrabile 1a Cat. (cm 12 cop. leggera).

✔ **Linea finissaggio acque meteoriche**

Per garantire il pieno rispetto dei limiti tabellari imposti dalla normativa è presente, in uscita dalla linea delle acque di seconda pioggia, una vasca di adsorbimento secondario idrocarburi. La vasca è del tipo monoblocco prefabbricata in C.A.V. a perfetta tenuta, suddivisa al suo interno in due comparti equivalenti comunicanti idraulicamente nella parte centrale, separati mediante filtro a coalescenza.

Dimensioni esterne della vasca di separazione oli e sedimentazione fanghi:

- lunghezza: cm 300;
- larghezza: cm 250;
- altezza: cm 250 +cm 20 di copertura carrabile 1^Cat (cm.12 cop. leggera).

La portata massima che è in grado di trattare e smaltire in continuo l'impianto è pari a 200 l/s > 187,94 l/s > 136,72 l/s l/s, dove 187,94 e 163,72 rappresentano rispettivamente la massima portata al colmo e la portata delle acque di seconda pioggia stimate per il bacino scolante di interesse.

A valle della linea di selezione è presente un pozzetto di campionamento, dove sono convogliate le acque trattate di prima e seconda pioggia. Il monitoraggio delle acque destinate al riuso/scarico è previsto a valle della vasca di

BOZZA

accumulo, nei punti identificati con la sigla SR-Imp2. Inoltre, per ragioni fluidodinamiche, in questo pozzetto è posizionata una pompa di rilancio per confluire le acque trattate nella adiacente vasca di accumulo.

✔ **Trincea disperdente**

Sulla base del sopra citato valore di capacità di assorbimento è stata dimensionata la trincea disperdente per il BS2 come segue:

- lunghezza 160 m
- larghezza 1 m
- altezza 1,5 m.

La trincea è realizzata con le modalità già illustrate per il Bacino Scolante n.1.

✔ **Rete di innaffiamento**

A valle dell'Impianto di depurazione per il Bacino Scolante n.2 stato riutilizzato un preesistente serbatoio di capienza pari a 100 mc.

L'impianto di irrigazione è costituito da:

- un gruppo di sollevamento costituito da due elettropompe collegati a due serbatoi pressurizzati a membrana (vaso di espansione);
- una rete di distribuzione principale realizzata con tubo in Polietilene alta densità del PN10, DN50;
- una rete di distribuzione secondaria realizzata con tubo in Polietilene alta densità, DN 20 del tipo ad "ala gocciolante";
- centralina di zona comandata da programmatore elettronico.

Subito a monte dell'impianto di innaffiamento è predisposto un punto di campionamento delle acque da immettere su suolo identificato con la sigla SR-IMP1. L'impianto di irrigazione a servizio dell'impianto n.1 si estende per circa 65 m e comprende pompa di sollevamento di tipo sottobattente da 200 l/s.

7.3.1 Rete di raccolta, depurazione e smaltimento acque meteoriche – futuro ampliamento

Così come già autorizzato ai sensi della DD n. 447 del 23.12.2014, è previsto per il futuro un progetto generale di miglioramento funzionale del Centro di Materiali Raccolta Differenziata (CMRD) "Pasquinelli", che coinvolge la riorganizzazione funzionale del sistema viario e dei piazzali, finalizzata sia ad incrementare gli spazi per la sosta ed il ricovero dei mezzi Kyma Ambiente SpA sia a rendere più confortevole e funzionale il transito e le manovre degli stessi mezzi operanti all'interno del Centro. Pertanto, contestualmente, si prevede la realizzazione di un adeguamento della

BOZZA

rete di raccolta, depurazione e smaltimento delle acque meteoriche afferenti alle strade, piazzali e coperture degli edifici del CMRD, attualmente esistente. Nella sottostante Figura 18 è riportata la visione d'insieme della situazione prospettata nell'ipotesi di modifica dei bacini scolanti, identificati uno dal retino arancione (nuovo Bacino Scolante 1) e l'altro dal retino azzurro (nuovo Bacino Scolante 2).

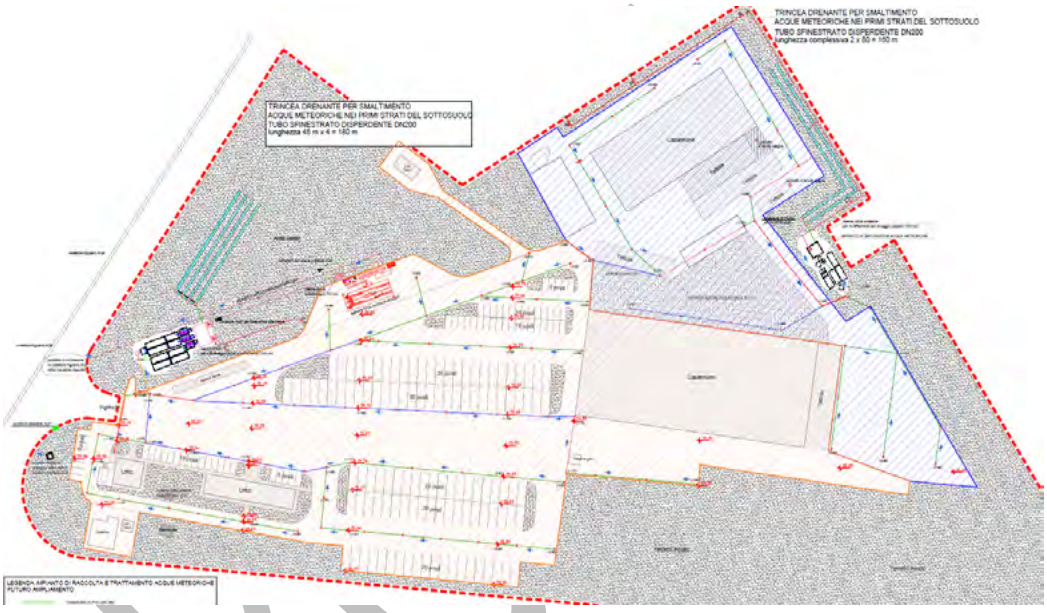


Figura 18: Impianto di trattamento acque meteoriche nel futuro ampliamento

Si fornisce nel prosieguo una sintetica descrizione delle previste modifiche all'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche.

Il progetto di riorganizzazione funzionale del sistema viario interno consiste nell'ampliare le attuali superfici pavimentate in conglomerato bituminoso; tali ampliamenti interesseranno le aree attualmente in sterrato che risultano al momento sostanzialmente inutilizzate. La riorganizzazione delle aree esterne è stata effettuata sulla base degli obiettivi esplicitati dall'Azienda: ossia incrementare gli attuali spazi per la sosta ed il ricovero dei mezzi Kyma Ambiente srl, rendere più confortevole e funzionale il transito e le manovre degli stessi mezzi operanti all'interno dell'installazione. In definitiva, nello specifico verranno modificati i bacini agendo sui displuvi dei piazzali di nuova

realizzazione, pertanto si avrà un primo bacino (rappresentato in arancio) per una superfice pari a circa 24.000 m^2 ed un secondo bacino (rappresentato in blu) per una superfice pari a circa 11.000 m^2.

In particolare, si evidenzia che l'area del secondo bacino scolante, risulta ridotta rispetto allo stato di fatto, e ciò in considerazione del fatto che alcune sottozone facenti parte del Bacino Scolante 2, vengono annesse al Bacino Scolante 1 nell'ambito del progetto generale di riconfigurazione delle sistemazioni esterne.

Il progetto prevede inoltre la raccolta delle acque meteoriche depurate all'interno di vasche/cisterne per il riutilizzo delle acque stesse sia per il lavaggio dei mezzi Kyma Ambiente SpA sia per l'innaffiamento delle aree a verde. L'impianto di autolavaggio che si prevede di utilizzare è descritto nel paragrafo successivo.

I dati caratterizzanti per ciascun nuovo bacino scolante sono illustrati nelle seguenti sezioni dedicate.

a) Nuovo Bacino Scolante n.1

È rappresentato dalla zona pavimentata posta in prossimità degli uffici, degli spogliatoi, dalla strada di collegamento e delle coperture impermeabili degli edifici ricadenti di tale area con la zona operativa di lavorazione e tutta la nuova area parcheggio e manovra.

- superficie della pavimentazione impermeabile (strade e coperture) = 24.250 m^2;
- Vp (volume di prima pioggia) = 121,25 m^3;
- Qp (portata prima pioggia) = 134,7 l/s;
- Qc (portata al colmo) = 286 l/s.

✔ **Linea acque di prima pioggia**

Sarà composta da:

- n. 4 vasche monoblocco prefabbricate in C.A.V. a perfetta stagnezza e preassemblate, interconnesse in parallelo mediante bocca di giunzione a perfetta tenuta, dotate di comparto di accumulo acque di prima pioggia, zona di deposito fanghi, setto divisorio in acciaio Inox, vano di alloggiamento centralina di pompaggio acque di prima pioggia, disoleatore a coalescenza ex norma UNI EN 858.

Dimensioni esterne della vasca di prima pioggia n.1 (vasca di accumulo):

- lunghezza: cm 730;
- larghezza: cm 250;
- altezza: cm 245 + cm 20 di copertura carrabile 1^Cat (cm. 12 cop. leggera);

BOZZA

Dimensioni esterne della vasca di prima pioggia n.2 (vasca di accumulo):

- lunghezza: cm 730;
- larghezza: cm 250;
- altezza: cm 245 + cm 20 di copertura carrabile 1^Cat (cm 12 cop. leggera)

Dimensioni esterne della vasca di prima pioggia n.3 (vasca di accumulo):

- lunghezza: cm 730;
- larghezza: cm 250;
- altezza: cm 245 +cm 20 di copertura carrabile 1^Cat (cm 12 cop. leggera)

Dimensioni esterne della vasca di prima pioggia n.4 (vasca di accumulo, alloggio elettropompa):

- lunghezza: cm 730;
- larghezza: cm 250;
- altezza: cm 245 + cm 20 di copertura carrabile 1^Cat (cm 12 cop. leggera)

Volume complessivo accumulo acque di prima pioggia = 121,2 m^3, pari al volume di acque di prima pioggia stimato ai sensi di legge.

L'impianto è inoltre dotato di:

- n.1 valvola di chiusura automatica in ingresso per l'arresto del deflusso reflui in arrivo dalla vasca colma: DN400;
- n.1 sistema di pompaggio per rilancio acque di prima pioggia costituito da galleggiante ed elettropompa sommergibile in ghisa con girante arretrata a vortice liquido. Tale galleggiante, essendo situato in prossimità del fondo della vasca si attiva ad ogni evento piovoso;
- n.1 comparto di separazione secondaria a norma UNI EN 858, grandezza nominale "GN 10;
- n.1 separatore di idrocarburi e liquidi leggeri con filtro a coalescenza, costruito secondo la norma UNI EN 858 1-2, consistente in due vasche prefabbricate monoblocco in c.a.v., ciascuna con le seguenti caratteristiche:
  - dimensioni esterne: larghezza cm 250, lunghezza cm 527, altezza cm 245 (senza copertura) o cm 265 (con copertura carrabile 1^Cat.)
  - dimensioni interne: larghezza media cm 223, lunghezza cm 500, altezza cm 230
  - volume utile m^3 20,75 (x n° 2 vasche = m^3 41,5)

BOZZA

- dispositivo di coalescenza automatico DN 50 con chiusura a galleggiante attivato dal liquido leggero separato e accumulato, finalizzato ad evitare lo scarico e la fuoriuscita di olii e idrocarburi dal separatore, realizzato internamente in materiale inossidabile e incorrodibile;

- n. 1 pozzetto di campionamento per le acque di prima pioggia trattate;
- n.1 quadro elettrico di controllo delle unità elettromeccaniche presenti, preprogrammato, grado di protezione IP65, interfacciato con segnalatori di livello preinstallati e timer di controllo del ciclo e dispositivi di segnalazione di avaria;
- n.1 sensore di pioggia per installazione in ambiente esterno che rileva l'evento meteorico e interrompe il funzionamento del sistema di innaffiamento. Terminato l'evento meteorico viene ripristinato il normale funzionamento dell'impianto.

✔ **Linea acque di seconda pioggia**

L'impianto è composto da:

- n.1 COMPARTO DI DIRAMAZIONE-DISTRIBUZIONE consistente in due vasche prefabbricate monoblocco in c.a.v.,
- n.2 SEDIMENTATORI MATERIE DECANTABILI consistenti in due vasche prefabbricate monoblocco in c.a.v., ciascuna con le seguenti caratteristiche:

  Dimensioni esterne:
  - larghezza cm 250
  - lunghezza cm 827
  - altezza cm 265 (con copertura carrabile 1^Cat.)

  Dimensioni interne:
  - larghezza media cm 223
  - lunghezza cm 800
  - altezza cm 230

  Capacità utile: 33 m^3 (x n° 2 vasche = 66 m^3)

- n.2 SEPARATORI DI IDROCARBURI E LIQUIDI LEGGERI CON FILTRO A COALESCENZA, costruiti secondo la norma UNI EN 858 1-2, consistenti in due vasche prefabbricate monoblocco in c.a.v., ciascuna con le seguenti caratteristiche:

BOZZA

Dimensioni esterne:

- larghezza cm 250
- lunghezza cm 527
- altezza cm 245 (senza copertura)
- altezza cm 265 (con copertura carrabile 1^Cat.)

Dimensioni interne:

- larghezza media cm 223
- lunghezza cm 500
- altezza cm 230

Capacità utile: 20,75 m^3 (x n° 2 vasche = 41,5 m^3)

Ognuna delle due vasche dovrà essere dotata di un dispositivo di coalescenza automatico DN 400 con chiusura a galleggiante attivato dal liquido leggero separato e accumulato, finalizzato ad evitare lo scarico e la fuoriuscita di oli e idrocarburi dal separatore, realizzato internamente in materiale inossidabile e incorrodibile;

- n. 2 pozzetti di campionamento per le acque di seconda pioggia trattate.

✔ **Linea finissaggio acque meteoriche**

Per garantire il pieno rispetto dei limiti tabellari imposti dalla normativa è stata prevista la installazione, in uscita dalla linea delle acque di seconda pioggia, di vasche di adsorbimento secondario idrocarburi.

Le vasche dovranno essere del tipo monoblocco prefabbricate in C.A.V. a perfetta tenuta e dotate al loro interno di due comparti equivalenti comunicanti nella parte bassa del bacino mediante apertura quadra dimensioni cm 40 x 40. Il trattamento di finissaggio delle acque meteoriche verrà attuato da manicotti oleoassorbenti che dovranno essere installati all'interno del manufatto. La portata massima che è in grado di trattare e smaltire in continuo l'impianto è pari a: 330 l/s > 286 l/s dove 286 l/s costituisce la massima portata al colmo stimata per il bacino scolante di interesse.

✔ **Trincea disperdente**

Tenuto conto dei dati di riferimento già specificati per il calcolo delle trincee esistenti, nelle nuove condizioni di esercizio la trincea di dispersione per il Nuovo Bacino Scolante n.1, assumendo una larghezza pari a 1m ed una altezza pari a 1,5m dovrà svilupparsi per una lunghezza complessiva pari a L = 658,4/4 = 164,6 m che si approssima cautelativamente a 180 m.

b) Nuovo Bacino Scolante n.2

BOZZA

L'impianto a servizio del Nuovo Bacino Scolante n.2, a seguito delle opere di ampliamento e rifunzionalizzazione del piazzale e di realizzazione dell'impianto di autolavaggio, rimane quello già realizzato con il primo stralcio. Pertanto, per i dettagli tecnico-descrittivi in merito al predetto impianto di trattamento acque meteoriche, si rimanda ai precedenti paragrafi della presente relazione.

7.4 IMPIANTO DI AUTOLAVAGGIO

L'impianto di autolavaggio attualmente non risulta realizzato. Le caratteristiche tecniche e dimensionali dell'impianto di autolavaggio sono state previste in base alle tipologie di veicoli da sottoporre a lavaggio e alle specifiche esigenze espresse dall'azienda in merito alle potenzialità dell'impianto stesso (cfr. relazione RAIA.5.1 rev.04). In particolare, l'impianto è stato dimensionato per una capacità di lavaggio pari a circa 30 mezzi al giorno.

La richiesta giornaliera di acqua per l'autolavaggio sarà di circa 6000 l. Tale quantità d'acqua sarà garantita principalmente dalla riserva idrica delle acque meteoriche trattate (1.500 m^3/anno), con eventuale integrazione dalla rete idrica pubblica di approvvigionamento (300 m^3/anno).

L'autolavaggio sarà inoltre dotato di un proprio impianto di trattamento delle acque reflue, con dispositivi e manufatti tecnologici capaci di attuare un riciclo parziale dell'acqua utilizzata. Le portate di acque in esubero saranno immesse in rete fognaria pubblica nel rispetto dei limiti riportati nella Tab. 3 Allegato 5 del D.L. n. 152 3 aprile 2006, colonna relativa a "Scarico in pubblica fognatura". Il trattamento dei reflui prevederà le seguenti fasi:

- pretrattamento di sedimentazione e disoleazione con vasche interrate;
- filtrazione su quarzite;
- adsorbimento su carbone attivo;
- ossigenazione tramite iniezione d'aria.

7.5 ACQUE REFLUE DOMESTICHE

I servizi igienici presenti nell'insediamento sono allacciati alla rete di pubblica fognatura (punto di campionamento S4 nella tavola T.12 rev.04); le relative verifiche sono riportate nel Piano di Monitoraggio e Controllo.

8 GESTIONE DEI RIFIUTI

8.1 POTENZIALITA' DELL'INSTALLAZIONE

Di seguito si riporta il prospetto riassuntivo delle operazioni di recupero e smaltimento oggetto dell'autorizzazione, con relative quantità istantanee, giornaliere e annuali e in relazione ai flussi di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

BOZZA

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

ATTIVITA' DI RECUPERO DI RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI/PERICOLOSI

Tipologia rifiuti	Operazione	Attività del gestore	Operazione Autorizzata All.C parte IV D.Lgs. N.152/06 e s.m.i.	Capacità massima istantanea (t)	Potenzialità massima giornaliera (t/giorno)	Potenzialità massima annua (t/anno)
Non pericolosi	Messa in riserva	Stoccaggio	R13	1.395,69	-	-
	Scambio di rifiuti	Raggruppamento Selezione Triturazione Messa in sicurezza Cernita	R12	-	160	49.390
	Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi	Selezione Triturazione	R3	-	69	21.600
Pericolosi	Messa in riserva	Stoccaggio	R13	66,13	-	-

Tabella 1: attività recupero rifiuti RNP/RP

ATTIVITA' DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI/PERICOLOSI

Tipologia rifiuti	Operazione	Attività del gestore	Operazione Autorizzata All.C parte IV D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.	Capacità massima istantanea (t)	Potenzialità massima giornaliera (t/giorno)	Potenzialità massima annua (t/anno)
Non pericolosi	Deposito preliminare	Stoccaggio	D15	239,72	-	-
	Raggruppamento preliminare	Raggruppamento Selezione Triturazione Messa in sicurezza Cernita	D13[1]	-	8,32	2.500

[1] Ai sensi dell'All.B della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in cui si precisa che "*In mancanza di un altro codice D appropriato, può comprendere le operazioni preliminari precedenti allo smaltimento, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la Cernita, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il condizionamento o la separazione prima di una delle operazioni indicate da D1 a D12*"

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

Tipologia rifiuti	Operazione	Attività del gestore	Operazione Autorizzata All.C parte IV D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.	Capacità massima istantanea (t)	Potenzialità massima giornaliera (t/giorno)	Potenzialità massima annua (t/anno)
Pericolosi	Deposito preliminare	Stoccaggio	D15	66,18	-	-

Tabella 2: attività smaltimento rifiuti RNP/RP

8.1.1 Rifiuti con relativi codici EER ed operazioni di trattamento nella configurazione a regime

Nella seguente tabella si riportano le quantità e le operazioni di recupero o smaltimento che si prevede di gestire per singolo codice EER dei rifiuti in entrata all'impianto.

Attività di gestione		Codice EER	Tip.	Descrizione	NON PERICOLOSI								PERICOLOSI			
					Attività di gestione rifiuti ex All.B e C della Parte IV del D.Lgs. N.152/2006 e ss.mm.ii.								Attività di gestione rifiuti ex All.B e C della Parte IV del D.Lgs. N.152/2006 e ss.mm.ii.			
n.	Descrizione		P/NP		R.3 (t/g)	R3 (t/a)	R.12 (t/g)	R12 (t/a)	R.13 (t)	D13 (t/g)	D13 (t/a)	D15 (t)	R.13 (t)	D13 (t/g)	D13 (t/a)	D15 (t)
2	Recupero cellulosici	15 01 01	NP	imballaggi in carta e cartone	69,00	21.600,00	69,44	21.600,00	415,80							
		19 12 01	NP	carta e cartone												
		20 01 01	NP	carta e cartone												
3	Recupero plastica e multimateriale leggero	15 01 02	NP	imballaggi in plastica			35,20	10.700,00	118,80							
		15 01 06	NP	imballaggi in materiali misti												
		17 02 03	NP	plastica												
		19 12 04	NP	plastica e gomma												
		20 01 39	NP	plastica												
4	Recupero metalli ferrosi, non ferrosi e misti	15 01 04	NP	imballaggi metallici			5,12	1.540,00	54,00							
		19 12 02	NP	metalli ferrosi												
		19 12 03	NP	metalli non ferrosi												
		20 01 40	NP	metallo												
5	Recupero vetro	15 01 07	NP	imballaggi in vetro			18,56	5.800,00	335,2							
		17 02 02	NP	vetro												
		19 12 05	NP	vetro												
		20 01 02	NP	vetro												
6	Recupero legno	15 01 03	NP	imballaggi in legno			4,80	1.500,00	137,75							
		17 02 01	NP	legno												
		19 12 07	NP	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06												
		20 01 38	NP	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37												
		20 02 01	NP	rifiuti biodegradabili												
7	Recupero rifiuti tessili	15 01 05	NP	imballaggi in materiali compositi			14,08	4.350,00	26,41							
		15 01 09	NP	imballaggi in materia tessile												
		15 02 03	NP	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02												
		19 12 08	NP	prodotti tessili												
		20 01 10	NP	abbigliamento												
		20 01 11	NP	prodotti tessili												
8	Recupero rifiuti ingombranti	20 03 07	NP	rifiuti ingombranti			8,32	2.500,00	216,84	8,32	2.500,00	216,84				
9	Recupero di altre tipologie di rifiuti non pericolosi recuperabili	16 01 03	NP	pneumatici fuori uso			4,48	1.400,00	68,01							
		17 09 04	NP	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03												
		20 01 25	NP	oli e grassi commestibili												
		20 01 28	NP	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27												
		20 01 30	NP	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29												

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

Attività di gestione		Codice EER	Tip.	Descrizione	NON PERICOLOSI								PERICOLOSI			
					Attività di gestione rifiuti ex All.B e C della Parte IV del D.Lgs. N.152/2006 e ss.mm.ii.								Attività di gestione rifiuti ex All.B e C della Parte IV del D.Lgs. N.152/2006 e ss.mm.ii.			
n.	Descrizione		P/NP		R.3 (t/g)	R3 (t/a)	R.12 (t/g)	R12 (t/a)	R.13 (t)	D13 (t/g)	D13 (t/a)	D15 (t)	R.13 (t)	D13 (t/g)	D13 (t/a)	D15 (t)
		20 01 32	NP	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31												
10	Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche diverse (RAEE) e simili	08 03 18	NP	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17					0,38			0,38				
		16 02 14	NP	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13					3,75			3,75				
		16 02 16	NP	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15					3,75			3,75				
		20 01 34	NP	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33					3,75			3,75				
		20 01 36	NP	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35					7,50			7,50				
		20 03 99	NP	Rifiuti non specificati altrimenti (toner di stampa da utenze domestiche)					3,75			3,75				
		08 03 17*	P	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose									3,75			3,75
		16 02 11*	P	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC									7,50			7,50
		16 02 13*	P	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12									7,50			7,50
		16 02 15*	P	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso									3,75			3,75
		16 06 01*	P	batterie al piombo									3,38			3,38
		16 06 02*	P	batterie al nichel-cadmio									3,38			3,38
		16 06 03*	P	batterie contenenti mercurio									3,38			3,38
		16 06 06*	P	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata									2,25			2,25
		20 01 21*	P	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio									3,75			3,75
		20 01 23*	P	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi									7,50			7,50
		20 01 33*	P	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie									7,50			7,50
		20 01 35*	P	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)									7,50			7,50

Attività di gestione		Codice EER	Tip.	Descrizione	NON PERICOLOSI								PERICOLOSI			
					Attività di gestione rifiuti ex All.B e C della Parte IV del D.Lgs. N.152/2006 e ss.mm.ii.								Attività di gestione rifiuti ex All.B e C della Parte IV del D.Lgs. N.152/2006 e ss.mm.ii.			
n.	Descrizione		P/NP		R.3 (t/g)	R3 (t/a)	R.12 (t/g)	R12 (t/a)	R.13 (t)	D13 (t/g)	D13 (t/a)	D15 (t)	R.13 (t)	D13 (t/g)	D13 (t/a)	D15 (t)
11	Stoccaggio di rifiuti pericolosi da microraccolta	15 02 02*	P	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose									0,35			0,36
		15 01 10*	P	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze									0,35			0,36
		15 01 11*	P	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti									0,35			0,36
		16 01 07*	P	filtri dell'olio									0,35			0,36
		20 01 13*	P	solventi									0,35			0,36
		20 01 14*	P	acidi									0,36			0,36
		20 01 15*	P	sostanze alcaline									0,36			0,36
		20 01 17*	P	prodotti fotochimici									0,36			0,36
		20 01 19*	P	pesticidi									0,36			0,36
		20 01 37*	P	legno, contenente sostanze pericolose									0,36			0,36
		20 01 26*	P	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25									0,36			0,36
		20 01 27*	P	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose									0,36			0,36
		20 01 29*	P	detergenti contenenti sostanze pericolose									0,36			0,36
		20 01 31*	P	medicinali citotossici e citostatici									0,36			0,36
					69,00	21.600,00	160,00	49.390,00	1.395,69	8,32	2.500,00	239,72	66,13	0,00	0,00	66,18

Il quadro dei rifiuti prodotti presso l'installazione nell'esercizio delle attività è quello seguente, in cui sono riportati i codici EER con le relative descrizioni e modalità/ubicazioni di stoccaggio (rif. tavola T.11.2 rev.09).

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

EER	Descrizione Rifiuti	Sigla area / deposito - stoccaggio	Deposito temporaneo (operaz. e descriz.)	Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza autocontr.	Fonte del dato	Reporting
061302*	carbone attivo esaurito	Impianto acque meteoriche / deposito nel punto di produzione	Criterio temporale. Da inviare a R13 / D15	Controllo visivo / Pesatura	T	Giornaliera	Misura	Si
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*	Uffici / Deposito Temporaneo	Criterio quantitativo. Da inviare a R13 / D15	Controllo visivo / Pesatura	t	Giornaliera	Misura	Si
130507*	Acque oleose	Impianto lavaggio / deposito nel punto di produzione	Criterio quantitativo. Da inviare a R13 / D15	Controllo visivo / Pesatura	kg	Giornaliera	Misura	Si
150102	Imballaggi in plastica	A3.P3 / stoccaggio	Criterio temporale. Da inviare a R13	Controllo visivo / Pesatura	T	Giornaliera	Misura	Si
150104	Imballaggi metallici	A4.MF / stoccaggio	Criterio temporale. Da inviare a R13	Controllo visivo / Pesatura	t	Giornaliera	Misura	Si
150105	Imballaggi in materiali compositi	A7.T1 / stoccaggio	Criterio temporale. Da inviare a R13	Controllo visivo / Pesatura	t	Giornaliera	Misura	Si
150106	Imballaggi in materiali misti	A3.P1 / stoccaggio	Criterio temporale. Da inviare a R13	Controllo visivo / Pesatura	T	Giornaliera	Misura	Si
150107	Imballaggi in vetro	A5.V1 / stoccaggio	Criterio temporale. Da inviare a R13	Controllo visivo / Pesatura	T	Giornaliera	Misura	Si
150202*	Filtri esausti	Zona A / Deposito nel luogo di produzione	Criterio quantitativo. Da inviare a R13 / D15	Controllo visivo / Pesatura	T	Giornaliera	Misura	Si
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	Zona A / Deposito nel luogo di produzione	Criterio quantitativo. Da inviare a R13 / D15	Controllo visivo / Pesatura	T	Giornaliera	Misura	Si
191212	Polveri filtro a maniche	Zona / Deposito nel luogo di produzione	Criterio quantitativo. Da inviare a R13 / D15	Controllo visivo / Pesatura	kg	Giornaliera	Misura	Si
190814	Fanghi prodotti da impianto acque meteoriche	Impianti acque meteoriche / Deposito nel luogo di produzione	Criterio quantitativo. Da inviare a R13 / D15	Controllo visivo/Pesatura	t	Giornaliera	Misura	Si

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

161002	Rifiuti da impianto depurazione acque meteoriche	Impianti acque meteoriche / Deposito nel luogo di produzione	Criterio quantiativo. Da inviare a R13 / D15	Controllo visivo/Pesatura	t	Giornaliera	Misura	Si
191201	carta e cartone (attività di selezione)	A2.C1 / R13 / stoccaggio	Criterio temporale. Da inviare a R13	Controllo visivo/Pesatura	t	Giornaliera	Misura	Si
191202	metalli ferrosi (prodotto da attività selezione rifiuti ingombranti)	A4.M3 / R13 / stoccaggio	Criterio temporale. Da inviare a R13	Controllo visivo / Pesatura	t	Giornaliera	Misura	Si
191203	metalli non ferrosi (prodotto da attività selezione rifiuti ingombranti)	A4.M3 / R13 / stoccaggio	Criterio temporale. Da inviare a R13	Controllo visivo / Pesatura	t	Giornaliera	Misura	Si
191204	plastica e gomma (prodotto da attività selezione rifiuti ingombranti)	A3.P4 / R13 / stoccaggio	Criterio temporale. Da inviare a R13	Controllo visivo / Pesatura	T	Giornaliera	Misura	Si
191205	Vetro (prodotto da attività selezione rifiuti ingombranti)	A5.V2 / R13 / stoccaggio	Criterio temporale. Da inviare a R13	Controllo visivo / Pesatura	t	Giornaliera	Misura	Si
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206 (prodotto da attività selezione rifiuti ingombranti)	A6.L3 / R13 / stoccaggio	Criterio temporale. Da inviare a R13	Controllo visivo / Pesatura	t	Giornaliera	Misura	Si
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	Deposito temporaneo o stoccaggio / A2.C2 – A3.P5 - A12.DP – R13/D15	Criterio temporale. Da inviare a R13 / D15	Controllo visivo / Pesatura	t	Giornaliera	Misura	Si

I rifiuti in uscita saranno gestiti in deposito temporaneo, nel rispetto della definizione di cui agli artt. 183, c.1 lett. bb) e 185-bis del D.lgs. 152/2006, con criterio quantitativo o temporale. Nel report annuale previsto dalle procedure autorizzative sarà specificata tale modalità di deposito temporaneo per ogni tipo di rifiuti prodotti e l'eventuale modifica del criterio adottato sarà preventivamente comunicata all'A.C. e all'ARPA DAP Taranto.

8.1.2 Prescrizioni sulla gestione dei rifiuti

Il Gestore è tenuto a rispettare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

1. Per i rifiuti conferiti, la caratterizzazione di base sarà eseguita dal singolo produttore per ciascun codice EER in occasione del primo conferimento all'impianto e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, almeno una volta all'anno, laddove si tratti di rifiuti regolarmente generati; nel caso di rifiuti non regolarmente generati la caratterizzazione dovrà essere effettuata dal produttore per ciascun lotto di produzione, secondo le previsioni riportate nel PMC;
2. i rifiuti prodotti con codice EER 20 03 99 sono riferiti esclusivamente alle cartucce di toner esaurite come da DM 08/04/2008 e s.m.i.; al fine di identificare correttamente il rifiuto il produttore è tenuto a verificare la pericolosità dello stesso tramite adeguate analisi di laboratorio. Il Gestore dovrà procedere con la caratterizzazione analitica di tali rifiuti con frequenza al più semestrale;
3. prima della ricezione dei rifiuti all'impianto deve essere verificata l'accettabilità degli stessi mediante le seguenti procedure:
   - sia acquisito il relativo formulario di identificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti;
   - in ingresso all'impianto devono essere accettati solo i carichi compatibili con la capacità autorizzata in termini di trattamento e stoccaggio;
   - deve essere comunicato, ad ARPA Puglia e alla Sezione Regionale Vigilanza Ambientale, l'eventuale respingimento del carico di rifiuti entro e non oltre 24 ore, trasmettendo copia del formulario di identificazione;
4. i registri di carico e scarico devono essere tenuti in conformità a quanto stabilito dall'art. 190 del D.lgs. 152/06 e smi;
5. il Gestore è tenuto ad osservare le disposizioni vigenti in materia di tracciabilità dei flussi di rifiuti dettate dal Decreto MASE n.59 del 04.04.2023, relativo all'attivazione del Registro Elettronico Nazionale di Tracciabilità

(RENTRI), per la parte attinente alle attività svolte presso l'installazione autorizzata;

6. le aree di accettazione e di movimentazione dei rifiuti devono consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso e in uscita. Nel settore di accettazione non è consentito lo stoccaggio di rifiuti;
7. per le aree destinate alla messa in riserva, al deposito preliminare e al deposito temporaneo dei rifiuti conferiti, dei rifiuti di propria produzione e di quelli derivanti dal ciclo di trattamento autorizzato, il Gestore deve garantire l'esecuzione di controlli periodici su base mensile tesi a verificare le condizioni di regolarità dello stoccaggio con riferimento sia ai limiti consentiti dal provvedimento autorizzativo, sia alla presenza dei presidi di sicurezza (segnaletica e dispositivi antincendio), sia all'etichettatura di riconoscimento delle categorie di rifiuti stoccati (comprese caratteristiche di pericolo - frasi e pittogrammi - per i rifiuti pericolosi), alle norme di manipolazione, oltre che all'adeguatezza e alla idoneità impiantistica e strutturale degli spazi disponibili. Gli esiti dei controlli dovranno essere annotati in apposito registro con la precisazione della data della verifica, la descrizione delle eventuali misure correttive adottate in caso di necessità, l'indicazione del nominativo dell'esecutore dei controlli e la firma leggibile di quest'ultimo;
8. per il controllo delle giacenze di rifiuti nelle aree di stoccaggio il Gestore dovrà provvedere a controllarne il valore con cadenza mensile attraverso i programmi SW disponibili per la gestione delle entrate e delle uscite di magazzino ovvero utilizzando registri cartacei in cui annotare gli esiti delle verifiche di inventario;
9. la durata massima prevista per lo stoccaggio, con effetto dalla data di assunzione in carico del rifiuto, non dovrà essere superiore a tre mesi;
10. i rifiuti in ingresso dovranno essere registrati, riportando nelle annotazioni del registro di carico/scarico la codifica del contenitore e area di stoccaggio in cui verrà collocata, al fine di assicurarne la rintracciabilità;
11. tutti i rifiuti devono essere identificati da un codice EER, in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso e devono essere stoccati per categorie omogenee nelle rispettive aree dedicate dell'impianto, nel rispetto delle prescrizioni di legge, delle BAT applicabili e delle modalità indicate negli atti autorizzativi, per evitare incidenti dovuti alla possibile reazione di sostanze tra loro incompatibili e come misura per prevenire l'aggravarsi di eventuali eventi accidentali;
12. le operazioni di messa in riserva R13 devono essere fisicamente separate dalle operazioni di deposito preliminare D15;
13. nell'impianto devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle

materie prime;

14. nella fase di stoccaggio dei rifiuti nelle aree dedicate dell'installazione, non devono essere effettuate miscelazioni;
15. lo stoccaggio del rifiuto deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
16. lo stoccaggio dei rifiuti deve essere differenziato in base alla categoria e alle caratteristiche chimico-fisiche e di pericolosità dei rifiuti;
17. i rifiuti da destinare a recupero devono essere stoccati separatamente dai rifiuti destinati a smaltimento;
18. i rifiuti da sottoporre ad operazioni di recupero devono essere stoccati separatamente dai rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero destinati allo smaltimento o ad ulteriori operazioni di recupero;
19. le aree di stoccaggio devono essere chiaramente identificate e munite del codice EER dell'Elenco Europeo dei Rifiuti, di cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, indicante i codici, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stoccati nonché le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;
20. nell'area in cui si prevede il deposito congiunto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, questo dovrà avvenire nel rigoroso rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 comma 1 lettera bb del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. (separazione per categorie omogenee); l'area in oggetto pertanto dovrà prevedere depositi fisicamente separati per rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi (ad es. tramite cordolatura, bacini di contenimento, etc. in base alla natura fisica del rifiuto), ferma restando la necessità di garantire l'omogeneità delle categorie in deposito anche nei termini più specifici della relativa individuazione tecnica (connotata da apposito EER);
21. i rifiuti infiammabili e/o combustibili e/o costituenti miscele esplosive e i recipienti in pressione devono essere stoccati in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli incendi. Per ogni altro adempimento relativo alla prevenzione degli incendi si rimanda a quanto prescritto dalla specifica normativa e dal competente Comando Provinciale dei VV.F.. In particolare, il gestore deve valutare la necessità di adeguamento dell'impianto antincendio alle prescrizioni contenute nel DM 26.07.2022, secondo le previsioni dell'art.5 del testo normativo;
22. gli eventuali rifiuti pericolosi o non pericolosi liquidi derivanti dall'attività dell'impianto devono essere raccolti e stoccati in apposito locale chiuso attrezzato, ovvero su area coperta dotata di pavimentazione resistente ed

impermeabile;

23. deve essere disponibile un'area per il deposito delle sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamento accidentale;
24. deve essere garantita la disponibilità di un'area di emergenza di dimensioni contenute e dotata degli opportuni presidi di sicurezza destinata all'eventuale stoccaggio dei rifiuti non conformi all'omologa di accettazione, presenti in maniera accidentale e non verificabile all'atto del prelievo o dell'accettazione in impianto;
25. la gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 49 del 14 Marzo 2014 e ss.mm.ii.. Con particolare riferimento agli allegati VII e VIII dello stesso decreto legislativo, si prescrive quanto segue:

- nell'impianto devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso da quelle utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti in uscita e dei materiali da avviare a recupero;
- le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero;
- il rilevatore di radioattività dovrà consentire l'individuazione dei materiali radioattivi presenti tra i rifiuti;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche compromettendone il successivo recupero;
- i recipienti mobili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi;
- lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi deve avvenire in recipienti mobili provvisti di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del rifiuto stoccato;
- nel caso di apparecchiature contenenti sostanze pericolose, le aree devono essere contrassegnate con idonea cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, indicanti le norme di comportamento, manipolazione dei rifiuti, il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;
- le apparecchiature contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico durante le operazioni di carico e scarico non devono subire danni, devono essere trasportate in posizione verticale e non devono essere appoggiate sul lato del circuito del refrigerante. Devono essere inoltre previsti sistemi per raccogliere eventuali sversamenti e attrezzature atte ad assorbire le perdite liquide, anche attraverso agenti chimici leganti;

- le apparecchiature devono essere ispezionate per verificare l'assenza di danni. Nel caso in cui vengano riscontrati danni evidenti, il tipo di danno e la sua estensione dovranno essere annotati;

26. ai fini della sicurezza e della stabilità, le altezze di abbancamento dei rifiuti stoccati non possono superare i 3 metri;
27. i fusti e le cisternette contenenti rifiuti non devono essere sovrapposti per più di 2 livelli ed il loro stoccaggio deve essere ordinato, disponendo il carico maggiore nella parte inferiore e prevedendo appositi corridoi d'ispezione per consentire il passaggio di personale e mezzi anche al fine di evitare la propagazione di eventuali incendi e facilitare le operazioni di spegnimento;
28. tutti i contenitori utilizzati per la raccolta e il deposito dei rifiuti devono essere contrassegnati con etichette o targhe riportanti le sigla di identificazione utilizzata per la compilazione dei registri di carico e scarico;
29. eventuali serbatoi per rifiuti liquidi devono riportare una sigla di identificazione, possedere sistemi di captazione degli eventuali sfiati, da inviare ad apposito sistema di abbattimento, contenere un quantitativo massimo di rifiuti non superiore al 90% della capacità geometrica del singolo serbatoio. Devono inoltre essere provvisti di segnalatori di livello e opportuni dispositivi antitraboccamento. Se dotati di tubazioni di troppo pieno, ammesse solo per gli stoccaggi di rifiuti non pericolosi, lo scarico deve essere convogliato in apposito bacino di contenimento. Tutti i serbatoi non possono essere utilizzati per un periodo superiore a quello previsto dal costruttore, a meno che non siano ispezionati ad intervalli regolari e che di tali ispezioni sia mantenuta traccia scritta che dimostri che essi continuano ad essere idonei all'utilizzo e che la loro struttura sia integra. Le strutture di supporto e gli accessori (tubazioni, raccordi, ecc.) devono essere compatibili con le sostanze da stoccare;
30. tutti i serbatoi per rifiuti liquidi devono essere provvisti di un bacino di contenimento con un volume almeno pari al 100% del volume del singolo serbatoio che vi insiste o nel caso di più serbatoi, almeno al 110% del volume del serbatoio di maggiore capacità;
31. le operazioni di scarico e di stoccaggio dei rifiuti devono essere condotte in modo da evitare emissioni diffuse e accidentali. I rifiuti liquidi e gassosi devono essere stoccati nei serbatoi ad essi dedicati, movimentati in circuito chiuso;
32. la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti devono essere effettuate in condizioni di sicurezza, evitando:
    - la dispersione di materiale pulverulento nonché gli sversamenti al suolo di liquidi e la dispersione di gas;

- l'inquinamento di aria, acqua, suolo e sottosuolo, ed ogni danno a flora e fauna;
- per quanto possibile, rumori e molestie olfattive;
- di produrre degrado ambientale e paesaggistico;
- il mancato rispetto delle norme igienico - sanitarie;
- ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività;

33. devono essere adottate tutte le cautele per impedire il rilascio di fluidi pericolosi e non pericolosi, la formazione degli odori e la dispersione di gas, aerosol e polveri; al riguardo eventuali contenitori in deposito (rifiuti) in attesa di trattamento, devono essere mantenuti chiusi;
34. in caso di sversamenti accidentali, la pulizia delle superfici interessate deve essere eseguita immediatamente, per quanto possibile a secco o con idonei materiali inerti assorbenti, qualora si tratti rispettivamente di materiali solidi o polverulenti o liquidi. I materiali derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere avviati a recupero/smaltimento congiuntamente ai rifiuti in deposito temporaneo;
35. deve essere effettuata, almeno semestralmente, la periodica pulizia/manutenzione dei manufatti di sedimentazione e di disoleazione e della rete di raccolta delle acque meteoriche, da dimostrare con appositi registri di manutenzione compilati a cura del soggetto incaricato della manutenzione;
36. devono essere previsti manutenzioni e controlli periodici delle pavimentazioni delle aree soggette a movimentazione stoccaggio e soste operative di mezzi che intervengono a qualsiasi titolo sui rifiuti, tese a verificarne lo stato di conservazione e a garantirne l'integrità e l'impermeabilità;
37. l'insediamento dovrà essere sottoposto a periodici interventi di disinfestazione (da dimostrare con appositi registri compilati a cura del soggetto incaricato della disinfestazione) e giornalmente devono essere rimossi i rifiuti che dovessero trovarsi all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno dell'insediamento;
38. il perimetro dell'insediamento deve essere adeguatamente sottoposto a manutenzione, sia internamente che esternamente, avendo cura di tagliare le erbe infestanti e di rimuovere eventuali rifiuti accumulati per effetto eolico o anche altre cause;
39. l'impianto deve essere dotato di sistema di videosorveglianza;
40. la viabilità e la segnaletica all'interno dell'impianto devono essere adeguatamente manutenute e la circolazione deve essere opportunamente regolamentata. Inoltre, gli accessi a tutte le aree di stoccaggio devono essere sempre mantenuti sgombri, in modo tale da agevolare le movimentazioni;

41. i macchinari e mezzi d'opera devono essere in possesso delle certificazioni di legge e devono essere sottoposti a periodica manutenzione da dimostrare con appositi registri compilati a cura del soggetto incaricato della manutenzione;
42. i lavoratori devono essere formati e informati e devono essere dotati delle attrezzature e dei sistemi di protezione specifici in base alle lavorazioni svolte, nel rispetto di tutto quanto previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

8.1.3 Prescrizioni sui controlli radiometrici

43. il Gestore è tenuto a garantire il funzionamento dello strumento per la rilevazione della radioattività sui rifiuti in ingresso all'installazione, in conformità alle condizioni stabilite dal D. Lgs. n.101/2020 e a quanto disposto nella DGR PUGLIA 1096/2012 "*Gestione allarmi radiometrici in impianti di trattamento/smaltimento RSU*", dotandosi della consulenza di un esperto qualificato che supporterà la gestione operativa degli allarmi radiometrici;
44. lo strumento di misura della radioattività deve essere utilizzato all'ingresso dell'impianto per controllare i veicoli che trasportano il rifiuto al momento del passaggio attraverso l'area di misura. La strumentazione di misura deve essere sottoposta alle verifiche e calibrazioni periodiche previste dalle norme vigenti ed i relativi interventi dovranno essere registrati in apposito archivio cartaceo, annotando la data dell'intervento e riportando la descrizione delle operazioni effettuate, il nome e il cognome del preposto all'esecuzione/controllo, con le rispettive firme;
45. in caso di allarme radiometrico, opportunamente valutato e validato dall'EDR, indipendentemente dal rateo di dose riscontrato e dal radioisotopo contaminante il rifiuto in ingresso (verificato dall'EDR), il Gestore deve produrre formale e pronta comunicazione ad ARPA Puglia dell'evento anomalo, corredata della relazione EDR, per le valutazioni di competenza dell'Agenzia;
46. l'area da destinare alla quarantena dei mezzi contenenti materiali radioattivi deve essere:
    - pavimentata con cemento lisciato, anche se all'aperto;
    - dotata di recinzione alta 1,80 metri e cancello di ingresso in moda da non consentire l'accesso a personale non autorizzato;
    - dotata di idonea segnaletica apposta sulla recinzione attestante la presenza di materiale radioattivo all'interno dell'area;

- dotata di segnaletica orizzontale finalizzata alla individuazione dei posti sosta per i mezzi, con un buffer di almeno 5 metri fra i mezzi stessi e fra i mezzi e la recinzione;
- dotata di sistema di video-sorveglianza.

8.1.4 Rifiuti prodotti dall'installazione

Per tutti i rifiuti prodotti, non diversamente autorizzati, il Gestore è tenuto a rispettare le prescrizioni del "*deposito temporaneo*" secondo quanto previsto dagli artt. 183 comma 1 lett. bb) e 185-bis del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

8.1.4.1 Prescrizioni rifiuti prodotti

47. le singole zone di stoccaggio dei rifiuti devono essere identificate con apposita cartellonistica indicante il codice EER del rifiuto presente in deposito;
48. le operazioni di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti devono essere condotte in modo da prevenire e minimizzare la formazione di emissioni diffuse e la diffusione di odori;
49. il Gestore, relativamente al conferimento in discarica dei rifiuti prodotti, deve rispettare quanto disciplinato dal D. Lgs. n.36/2003 e ss.mm.ii.;
50. il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni indicate dal D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. agli artt. 188, 189 e 190;
51. come previsto dal PMC, il Gestore è tenuto ad adottare il criterio quantitativo o temporale per la gestione dei rifiuti in deposito temporaneo, ai sensi degli artt. 183 comma 1 lettera bb e 185-bis del D.lgs. 152/06 e ss. con riferimento alle specifiche codifiche dei rifiuti prodotti e l'eventuale variazione dovrà essere preventivamente comunicata ai competenti uffici regionali del Servizio AIA e all'ARPA Taranto;
52. il Gestore, in qualità di produttore, ha l'onere di garantire la corretta classificazione e codifica dei rifiuti prodotti secondo la legislazione vigente e secondo le previsioni del PMC;
53. mm.ii.,
54. i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati per il recupero o lo smaltimento finale, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non strettamente collegati agli impianti di recupero di cui ai punti da R1 a R12 dell'allegato C relativo alla Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 o agli impianti di smaltimento di cui ai punti da D1 a D14 dell'allegato B relativo alla Parte Quarta del D. Lgs. 152/06. Per impianto strettamente collegato si intende un impianto dal quale, per

motivi tecnico/commerciali, devono obbligatoriamente transitare i rifiuti perché gli stessi possano accedere all'impianto di recupero/smaltimento finale;

8.2 GESTIONE "END OF WASTE"

Dall'operazione di recupero R3 eseguita sui rifiuti di cui ai codici EER 150101, 191201 e 200101, ha origine un materiale definito "rifiuto cessato" ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e con riferimento alle previsioni del DMATTM n.188/2020.

55. I rifiuti cellulosici di carta e cartone messi in riserva per la successiva lavorazione dovranno essere confinati mediante idonee barriere atte a impedire la miscelazione accidentale con altri rifiuti.
56. Per la cessazione della qualifica di rifiuto per le tipologie indicate dovrà essere dichiarata la conformità ai criteri specifici indicati dal sopra richiamato D.M. n.188/2020 secondo le modalità ivi descritte e secondo le previsioni del PMC.
57. Gli eventuali rifiuti risultanti dal ciclo di lavorazione in quanto non classificabili come End of Waste dovranno essere stoccati in apposita area dedicata e contabilizzati attraverso annotazioni in un registro predisposto unicamente a tal fine.
58. Il lotto di produzione è definito con riferimento alla quantità prodotta in un arco temporale al più semestrale, in conformità a quanto previsto dal D.M. 188/2020 all'art. 2 c.1 lett. c), fermo restando il limite quantitativo massimo di 5.000 tonnellate stabilito dal medesimo decreto.
59. Ai fini della tracciabilità, il Gestore dovrà prevedere nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale, l'implementazione di una Procedura Operativa che consenta la riconducibilità del singolo lotto ai FIR dei rifiuti in ingresso. Tale procedura dovrà essere codificata nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale adottato dal gestore, oltre che inclusa nel PMC, ed eventuali modifiche alla procedura (ad es. variazione dell'entità del lotto) dovranno essere comunicate all'Agenzia e all'A.C. per la relativa approvazione.

9 EMISSIONI ATMOSFERICHE

Si riporta nella seguente tabella il quadro riassuntivo e prescrittivo delle emissioni in atmosfera, di tipo convogliato:

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Quota punto di prelievo (m)	Portata aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza inquinante	Valore BAT (mg/m^3)	VL autorizzato con la presente AIA mg/Nm^3	Metodo di misura	Tipo di abbattimento	Frequenza di monit. fase op. e post op.
E1	Triturazione (da attivare)	n.d.	n.d.	19.000	Polveri	2-5	**3**	UNI EN 13284:2017	filtro a maniche	**Trimestrale**
E2	Impianto di selezione	9,6	9,6	40.000	Polveri	2-5	**3**	UNI EN 13284:2017	filtro a maniche	**Trimestrale**

9.1 PRESCRIZIONI SULLE EMISSIONI IN ATMOSFERA CAMINO E1

Per il punto di emissione in atmosfera E1, attualmente non realizzato, il Gestore dovrà:

- comunicare entro 15 giorni dalla data di messa a regime, le analisi relative alle emissioni dei primi 10 giorni, all'Autorità Competente, all'ARPA Puglia - DAP Taranto, al Comune di Taranto, alla Provincia di Taranto, alla ASL competente;
- eseguire almeno tre campionamenti, in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni dalla data di messa a regime, volto a caratterizzare le emissioni derivanti dal suddetto punto di emissione. I certificati delle analisi devono essere trasmessi all'Autorità Competente, all'ARPA Puglia - DAP Taranto, al Comune di Taranto, alla Provincia di Taranto, alla ASL competente.

ARPA Puglia - DAP Taranto effettuerà il primo accertamento circa il rispetto della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., entro sei mesi dalla data di messa a regime.

9.1.1 Misure discontinue degli autocontrolli

Il Gestore:

60. deve ottemperare alle disposizioni dell'Allegato VI punto 2.3 della Parte V del D.lgs. 152/06;
61. deve riportare i dati relativi su apposito registro previsto dal punto 2.7 – Allegato VI alla parte quinta del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
62. deve comunicare all'Autorità Competente, Provincia di Taranto, ARPA Puglia – DAP Taranto e Comune di Taranto

BOZZA

con anticipo di almeno 30 giorni, le date degli autocontrolli;

63. deve trasmettere all'Autorità Competente, Provincia di Taranto, ARPA Puglia – DAP Taranto e Comune di Taranto i certificati d'analisi, con la stessa frequenza prevista per il monitoraggio, entro 30 giorni dall'esecuzione del campionamento;
64. deve compilare il DB CET (Catasto delle emissioni territoriali).

9.1.2 Prescrizioni relative ai metodi di prelievo e analisi emissioni in atmosfera

Il Gestore è tenuto a rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della autorizzazione, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare, devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

9.1.2.1 Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione

Ogni punto di emissione deve essere numerato e identificato univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo. I punti di prelievo devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento. È facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo.

9.1.2.2 Accessibilità dei punti di prelievo

I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/08 e norme di buona tecnica). L'azienda dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni.

L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

BOZZA

Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere ben definito e identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolino la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, etc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge.

I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli: non sono considerate idonee scale portatili. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno.

L'accesso ai punti di campionamento può essere garantito anche a mezzo di attrezzature mobili regolarmente dotate dei necessari dispositivi di protezione.

La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare, le piattaforme di lavoro devono essere dotate di: parapetto normale su tutti i lati, piano di calpestio orizzontale ed antisdrucciolo nonché di botola incernierata non asportabile (in caso di accesso dal basso) o cancelletto con sistema di chiusura (in caso di accesso laterale) per evitare cadute e possibilmente dotate di protezione contro gli agenti atmosferici.

9.1.2.3 Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione devono essere utilizzati i metodi indicati nel Piano di Monitoraggio e Controllo ed allegato alla presente autorizzazione o altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità di Controllo.

9.1.2.4 Incertezza delle misurazioni

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti con metodi normati e/o ufficiali devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione, così come descritta e riportata nel metodo stesso. Qualora l'incertezza non venisse indicata, si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

9.1.2.5 Emissioni Diffuse

Misure di contenimento:

Il gestore dovrà assicurare la costante umidificazione dei piazzali e delle aree maggiormente soggette al transito di veicoli e, per le superfici pavimentate con materiali impermeabili (asfalto, cemento, ecc.), la pulizia giornaliera, da annotare su apposito registro compilato a cura del soggetto addetto alla pulizia, con particolare attenzione e maggiore

BOZZA

frequenza nei periodi siccitosi e ventosi. Il Gestore dovrà comunque garantire l'applicazione delle BAT pertinenti secondo quanto previsto dal documento di applicazione delle BAT allegato all'istanza di rinnovo sub RAIA.6 rev.02.

9.1.2.6 Emissioni Fuggitive

Le potenziali sorgenti di emissioni fuggitive sono: valvole, flange, etc.

Misure di contenimento:

Relativamente alle emissioni fuggitive causate dalle fasi suddette o da altri eventi, si prescrive al Gestore il controllo periodico della tenuta con regolare manutenzione delle relative apparecchiature, rispettando il programma per la manutenzione ordinaria di guarnizioni, flange, ecc., da annotare su apposito registro degli interventi compilato a cura del soggetto addetto alla manutenzione. Il Gestore dovrà comunque garantire l'applicazione delle BAT pertinenti secondo quanto previsto dal documento di applicazione delle BAT allegato all'istanza di rinnovo sub RAIA.6 rev.02.

10 GESTIONE ACQUE METEORICHE, REFLUE INDUSTRIALI, REFLUE CIVILI

Il quadro delle emissioni idriche è quello riportato nel seguente prospetto di riepilogo:

Denominazione pozzetto di campionamento	Composizione media Parametri	Frequenza monitoraggio
S1 – IMP1	Parametri di cui all'allegato Tab. 1 del DM 185/2003 e parametri pertinenti all'attività svolta ricompresi tra quelli del punto 2.1 All. 5, parte III del D.Lgs 152/2006	annuale
SR – IMP1		
S1 – IMP2		
SR – IMP2		
S3	Parametri di cui Tab. 3 All. 5 parte III del D.Lgs. 152/2006	annuale
S4		

Figura 18: riepilogo scarichi idrici

65. Prima della realizzazione dell'impianto di autolavaggio, relativamente all'allaccio alla rete idrica e fognaria AQP, il Gestore dovrà fornire formale evidenza all'Agenzia e all'A.C. dell'avvenuta verifica, da parte di AQP e AIP, della conformità della procedura adottata al Protocollo d'Intesa afferente ai procedimenti di riperimetrazione degli agglomerati (allegato D5 al PTA adottato con DGR n. 1521/2022) e dei presupposti per l'autorizzazione all'allaccio.

66. Per la gestione degli scarichi derivanti dall'impianto di autolavaggio il Gestore dovrà attuare tutte le prescrizioni di cui alla nota prot. n. 0120994 del 12/12/2014 di AQP, dandone evidenza anche all'Ufficio AIA e ad Arpa Puglia - DAP Taranto, salvo ulteriori disposizioni da parte di AQP.
67. In riferimento all'attivazione dello scarico dell'autolavaggio (S3 in Tav. T12 rev.05), prima della entrata in esercizio dell'impianto il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente e ad ARPA DAP Taranto la comunicazione di attivazione dello scarico, nonché la trasmissione del provvedimento di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura rilasciato dal Gestore del S.I.I.
68. Gli scarichi sono soggetti alle seguenti prescrizioni:

Il Gestore deve:

- consentire il libero accesso ai pozzetti di scarico identificati nella tavola T.12 rev.05 con i codici S3, S4, S1-IMP1, S1-IMP2, posizionati a monte delle reti e dei corpi ricettori (rete fognaria, suolo), al fine del prelievo di campioni da parte degli organi di controllo;
- osservare per le acque di scarico in pubblica fognatura i limiti di accettabilità di cui all'Allegato 5 – Tabella 3 D. Lgs. 152/2006. Tali limiti non potranno essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- osservare, per le acque meteoriche di prima pioggia trattate, destinate all'irrigazione, alla dispersione sul suolo mediante trincea drenante o all'alimentazione dell'impianto di autolavaggio, i limiti di accettabilità di cui alla Tab.1 D.M. 185/2003;
- monitorare allo scarico i parametri con frequenza annuale e trasmettere con medesima frequenza i relativi certificati di analisi all'Autorità Competente, Arpa Puglia - DAP di Taranto e Provincia di Taranto;
- devono essere assenti dalle acque reflue recuperate e destinate al riutilizzo e allo scarico sul suolo le sostanze, pertinenti all'attività svolta, di cui al punto 2.1 dell'Allegato 5 Parte III del D. Lgs. 152/2006;
- assicurare la corretta impermeabilizzazione dei piazzali su cui transitano i mezzi e che vengono interessati dal dilavamento delle acque meteoriche;
- annotare sul registro di gestione dell'impianto di trattamento, da conservare presso la sede dell'impianto a disposizione delle autorità di controllo, le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- adottare misure gestionali e di profilassi igienico-sanitarie atte a prevenire, soprattutto nel periodo estivo, la diffusione di odori molesti, la proliferazione di insetti e larve e di ogni altra situazione pregiudizievole per i lavoratori e per l'ambiente;

- eseguire periodici e adeguati lavori di manutenzione alle opere interessate dallo scorrimento delle acque meteoriche, al fine di garantire l'efficienza del drenaggio, in particolare alle vasche di sedimentazione, di accumulo, al sistema di grigliatura e disoleatura, verificando che non vi siano occlusioni dello stesso che potrebbero arrecare pregiudizio al riutilizzo;
- adottare tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento eventualmente causato dal non corretto funzionamento dell'impianto di trattamento;
- utilizzare il sistema di convogliamento delle acque meteoriche per convogliare le sole acque meteoriche, con esclusione di ogni altra tipologia di rifiuti liquidi di diversa natura e provenienza da quelle di pioggia, garantendo il massimo controllo nei riguardi di possibili immissioni abusive;

69. la zona di rispetto di cui all'art. 13 del R.R. n. 23/2013 dovrà essere adeguatamente segnalata mediante appositi cartelli indicanti i divieti e i rischi igienici;
70. il Gestore deve assicurare la corretta gestione dei rifiuti derivanti dalla conduzione/manutenzione dell'impianto di trattamento (ad esempio fanghi, sabbie, oli, filtri esausti) nei termini previsti dalla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
71. il Gestore deve garantire periodici e adeguati interventi di manutenzione del sistema di raccolta e trattamento, registrando le relative evidenze in apposito registro compilato a cura del soggetto addetto alla manutenzione.
72. In caso di malfunzionamento dell'impianto di trattamento, le acque meteoriche non potranno essere scaricate sul suolo ma dovranno essere avviate a smaltimento in impianti autorizzati.

11 ACQUE SOTTERRANEE E SUOLO

73. Il Gestore, ai sensi dell'art. 29-sexies comma 6-bis del D. Lgs. 152/2006, è tenuto ad eseguire specifici controlli sia sulle acque sotterranee, con frequenza almeno quinquennale, sia per il suolo (top-soil), con frequenza almeno decennale, secondo un apposito piano di monitoraggio, da predisporre, secondo le indicazioni fornite da ARPA Taranto con proprio parere n. 70502 del 14.10.2022, entro 90 giorni dal rilascio dell'autorizzazione, da sottoporre all'approvazione della stessa Agenzia. A valle della condivisione dei contenuti del suddetto piano il Gestore dovrà aggiornare il Piano di Monitoraggio e Controllo inserendo tutte le indicazioni necessarie all'espletamento delle attività di controllo delle suddette matrici.

74. Per quanto attiene alle acque di falda sotterranee monitorate secondo le modalità di cui all'apposito piano di

monitoraggio della prescrizione precedente, nel caso di superamento dei limiti delle CSC, il Gestore dovrà attivare le procedure di cui all'art. 242 Parte IV Capo V Titolo V del D. Lgs 152/2006.

12 EMISSIONI SONORE

Sulla base della relazione di valutazione dell'impatto acustico in ambiente prodotto dallo stabilimento, redatta da tecnico competente in acustica ambientale ("*REL Fonometrica 161120*"), risulta che le attività svolte da AMIU Taranto - Pasquinelli non comportano il superamento dei valori limiti previsti dall'art.4 del D.P.C.M. del 14 Novembre 1997.

12.1 PRESCRIZIONI EMISSIONI SONORE

Il Gestore deve rispettare i limiti di rumorosità stabiliti dal DPCM 01.03.1991 e dalla Legge Regionale n.3/2002.

75. qualora il Comune di Taranto, in qualità di AC, dovesse esprimersi sulla classificazione acustica dell'area su cui insiste l'opificio e i recettori limitrofi, o all'atto dell'adozione del proprio piano di zonizzazione acustica, il Gestore dovrà adeguare e modificare le modalità di svolgimento degli autocontrolli tenendo conto delle classi acustiche relative al caso di specie e adottare eventuale piano di risanamento acustico qualora i livelli sonori ascrivibili all'opificio dovessero risultare superiori ai limiti previsti dal piano di zonizzazione;
76. il Gestore deve effettuare, secondo modalità e frequenze previste nel Piano di Sorveglianza e Controllo e comunque a seguito di eventuali modifiche impiantistiche che possano determinare un incremento dell'impatto acustico, campagne di rilevamento del clima acustico, inclusa la verifica dell'assenza di componenti tonali, con le modalità ed i criteri contenuti nel DM 16.03.1998 o in base agli eventuali sopraggiunti strumenti normativi di settore, finalizzate a verificare il rispetto dei valori imposti dal DPCM 14.11.1997 o al rispetto dei limiti di eventuali strumenti normativi sopraggiunti, incluso il criterio differenziale;
77. qualora non dovessero essere verificate le condizioni imposte dalle suddette normative, dovranno essere attuate adeguate misure di contenimento delle emissioni sonore, intervenendo sulle singole sorgenti emissive, sulle vie di propagazione o direttamente sui recettori, considerando, quale obiettivo progettuale, i valori di qualità di cui alla tab. D del DPCM 14.11.1997, ed adottando sorgenti come spettri di emissione possibilmente privi di componenti tonali; la documentazione relativa alle suddette campagne di rilevamento del clima acustico e delle eventuali misure previste per la riduzione del rumore ambientale dovrà essere trasmessa alla Autorità Competente/Autorità di Controllo;

78. al fine di minimizzare l'impatto acustico, il Gestore dovrà in particolare:
    - mantenere chiusi i portoni dello stabilimento, fatte salve le normali esigenze produttive;
    - verificare periodicamente lo stato di usura di tutte le apparecchiature che comportano impatto acustico, provvedendo alla sostituzione delle parti usurate quando necessario;
    - intervenire prontamente qualora il deterioramento o la rottura di impianti o parti di essi provochino un evidente inquinamento acustico;
    - effettuare il monitoraggio del rumore esterno, avvalendosi di tecnico abilitato competente in acustica ambientale, con frequenza triennale e comunque nel caso di modifiche all'impianto in grado di influire sulle emissioni acustiche. Le misurazioni dovranno essere effettuate nei punti di campionamento identificati dal n.1 al n.11 così come individuati nella tavola TAV. 12 rev.05 "*Piano di monitoraggio e controllo*";
    - evitare il verificarsi di situazioni accidentali, quali la caduta di materiale in fase di movimentazione, che potrebbero determinare situazioni di emissioni di picco, attuando una frequente formazione e informazione dei lavoratori;
    - il Gestore deve verificare, attraverso specifiche campagne di misura condotte da un tecnico abilitato competente in acustica ambientale, che i limiti massimi di esposizione al rumore nell'ambiente esterno non superino i limiti assoluti, per la zona di appartenenza, e quelli differenziali di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 1°Marzo 1991 presso eventuali abitazioni circostanti sensibili, anche se collocate esternamente alla zona di appartenenza dell'insediamento.

13 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Piano di Monitoraggio Sorveglianza e Controllo (PMeC) predisposto per l'installazione e presentato dal Gestore nella sua ultima versione è costituito dall'elaborato RAIA 1.2: "Piano di monitoraggio e controllo" rev. 09.

79. Il Gestore, entro 30 giorni solari e consecutivi dal rilascio del provvedimento AIA, dovrà trasmettere la versione finale del PMeC integrata con le prescrizioni impartite nel presente documento e con quelle contenute nel parere ARPA n.83536 del 22.12.2023, acquisito al prot. Regione Puglia al n. 21881 del 22.12.2023; ARPA dovrà quindi trasmettere l'approvazione finale del PMeC aggiornato all'Autorità Competente per la relativa presa d'atto;
80. il Gestore deve attuare il Piano di Monitoraggio e Controllo rispettando frequenza, tipologia e modalità dei diversi parametri da controllare, nelle parti eventualmente non in contrasto con il presente allegato;

81. il Gestore è tenuto a mantenere in efficienza i sistemi di misura relativi al presente Piano di Monitoraggio e Controllo, provvedendo periodicamente alla loro manutenzione ed alla loro riparazione/taratura nel più breve tempo possibile e secondo le previsioni normative applicabili;
82. tutti i risultati dei controlli e delle verifiche dovranno essere inviati all'ARPA Puglia – DAP di Taranto, all'Autorità Competente, alla Provincia di Taranto ed al Comune di Taranto per i successivi controlli del rispetto delle prescrizioni da parte dell'ARPA ed eventuale adozione di provvedimenti amministrativi da parte dell'Autorità Competente e, in caso di violazioni penalmente rilevanti, anche alla competente Autorità Giudiziaria;
83. eventuali modifiche al PMeC dovranno preventivamente essere comunicate all'A.C. e all'ARPA Taranto e da quest'ultima Agenzia approvate preliminarmente alla relativa applicazione.

14 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE

14.1 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'INSTALLAZIONE

84. L'installazione deve essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente ed il personale addetto. Le eventuali modifiche all'installazione dovranno essere orientate a scelte impiantistiche che permettano di:

- ottimizzare l'utilizzo delle risorse ambientali e dell'energia;
- ridurre la produzione di rifiuti, soprattutto pericolosi;
- ottimizzare i recuperi comunque intesi, con particolare riferimento al recupero delle acque meteoriche;
- diminuire le emissioni in atmosfera.

14.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALI

85. Il Gestore dell'installazione è tenuto a presentare all'Autorità Competente, al Comune di Taranto, alla Provincia di Taranto ed ARPA Puglia annualmente entro il 30 aprile di ogni anno una relazione relativa all'anno solare precedente (cfr. art. 29-sexies comma 6 del TUA), che contenga almeno:

- i dati relativi al Piano di Monitoraggio;
- un riassunto delle variazioni impiantistiche effettuate rispetto alla situazione dell'anno precedente;
- un commento ai dati presentati in modo da evidenziare le prestazioni ambientali dell'installazione nel tempo, valutando, tra l'altro, il posizionamento rispetto alle BAT (in modo sintetico, se non necessario altrimenti);

- i dati sui consumi contabilizzati di materie prime da riportare in forma tabellare;
- una tabella di sintesi delle eventuali violazioni rilevate e trasmesse all'Autorità competente assieme all'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascuna violazione.

Qualora l'Autorità Competente ritenga utile predisporre un modello da utilizzare per tali comunicazioni quest'ultimo sarà reso disponibile.

86. Il Gestore è tenuto, al fine di garantire la massima trasparenza ed informazione al pubblico, a pubblicare la relazione di cui al punto precedente sul proprio sito web aziendale;
87. per ogni eventuale modifica impiantistica, il Gestore deve trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità previste dalla disciplina nazionale e regionale;
88. il Gestore deve comunicare il prima possibile (e comunque entro le 8 ore successive all'evento), in modo scritto a mezzo posta elettronica certificata all'Autorità Competente, alla Provincia di Taranto, all'ARPA Puglia – DAP di TA, alla ASL di competenza e al Comune di Taranto particolari circostanze quali:

- le fermate degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera, senza la possibilità di fermare immediatamente l'impianto asservito;
- malfunzionamenti e fuori uso dei sistemi di controllo e monitoraggio;
- incidenti di interesse ambientale che abbiano effetti significativi all'esterno dell'installazione (effettuare inoltre comunicazione telefonica immediata all'ARPA - DAP di TA). In questo caso, entro le 24 ore successive all'evento, il Gestore deve inviare ai soggetti sopra elencati, a mezzo pec, una comunicazione contenente le seguenti informazioni:
  - la descrizione dettagliata dell'incidente o evento imprevisto;
  - l'elenco di tutte le sostanze rilasciate (anche in riferimento alla classe di pericolosità delle sostanze/miscele ai sensi del regolamento 1907/06);
  - la durata;
  - le matrici ambientali coinvolte;
  - i dati disponibili per valutare le conseguenze dell'incidente per l'ambiente;
  - l'analisi delle cause;
  - le misure di emergenza adottate;

- le informazioni sulle misure previste per limitare gli effetti dell'incidente a medio e lungo termine ed evitare che esso si ripeta.

Alla conclusione dello stato di allarme, il Gestore dovrà redigere e trasmettere ai medesimi soggetti interessati, a mezzo pec, un rapporto conclusivo contenente le seguenti informazioni:

- nome del Gestore e della società che controlla l'impianto;
- collocazione territoriale (indirizzo o collocazione geografica);
- nome dell'impianto e unità di processo sorgente emissione in situazione di emergenza;
- punto di rilascio (anche mediante georeferenziazione);
- tipo di evento/superamento del limite (descrizione dettagliata dell'incidente o evento imprevisto);
- data, ora e durata dell'evento occorso;
- elenco delle sostanze rilasciate (anche in riferimento alla classe di pericolosità delle sostanze/miscele ai sensi del regolamento 1907/06);
- stima della quantità emessa (viene riportata la quantità totale in kg (chilogrammi) delle sostanze emesse.
- analisi delle cause (*Root cause analisys*), nella forma più accurata possibile per quanto riguarda la descrizione, che hanno generato il rilascio;
- azioni intraprese per il contenimento e/o cessazione dell'evento (manovre effettuate per riportare sotto controllo la situazione di emergenza e le iniziative ultimate per ricondurre in sicurezza l'impianto) ed eventuali azioni future da implementare.

15 RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

Nella relazione "*Esclusione di assoggettabilità direttiva Seveso III*" il Gestore dichiara di non rientrare nel campo di applicazione del D. Lgs. 105/2015 e pertanto non è soggetto ai relativi adempimenti.

ARPA Puglia DAP Taranto dovrà, in occasione della prima verifica ispettiva utile programmata, confermare l'esclusione indicata dal Gestore.

16 RELAZIONE DI RIFERIMENTO

Il Gestore ha trasmesso il documento RAIA.7 rev.02 04/2023: "*Verifica relazione di riferimento*". La valutazione è stata redatta considerando quanto riportato nel D.M. n.95 del 15 aprile 2019 "*Regolamento recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis) del D.L. n.152 del 3 aprile 2006*". Sulla base di tali valutazioni ritiene che non vi siano sostanze pericolose "pertinenti" e pertanto non risulta necessario

BOZZA

redigere la Relazione di Riferimento.

17 STATO DI APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE

Lo stato di applicazione delle BAT di settore per l'attività in oggetto è riportato nell'elaborato RAIA.6 rev.02: "*Documento di applicazione delle BAT*", contenente le previste modalità di implementazione delle migliori pratiche e tecnologie disponibili per il processo realizzato nell'installazione, alle quali il Gestore dovrà attenersi nella gestione operativa dell'impianto.

89. Il Gestore dovrà trasmettere, entro 3 mesi dalla data di rilascio della presente AIA, all'Autorità di Controllo tutti i piani di gestione previsti dalla BAT1 della Decisione della Commissione UE n.2018/1147 per cui è stata dichiarata la relativa applicazione.
90. BAT 3 - Inventario dei flussi di acque reflue e degli scarichi gassosi: il Gestore dovrà compilare il modello da allegare alle future Relazioni Annuali, aggiornando la media dei risultati analitici.

ARPA Puglia, al primo controllo ispettivo, verificherà in campo la corretta applicazione delle migliori tecniche disponibili.

18 GARANZIE FINANZIARIE

91. Il Gestore è tenuto a prestare in favore della Regione Puglia, prima del rilascio del presente provvedimento, le seguenti garanzie finanziarie come indicato dalla bozza di decreto interministeriale trasmesso con nota prot. 0020553/TRI del 25 luglio 2014, salvo conguaglio a seguito di pubblicazione dello stesso decreto, del seguente importo:

Attività di recupero	Capacità/potenzialità massima autorizzata (A)		Coefficiente unitario (€/t) (B)		Garanzia per singola operazione (C)	Garanzia minima per singola operazione (D)	Importo della garanzia Max [(C);(D)]	Garanzie da prestare secondo art. 8 comma 5 lettera a della bozza di decreto interministeriale	Garanzie da prestare secondo art. 8 comma 5 lettera b della bozza di decreto interministeriale (C=A*B)	Importo della garanzia
			UNP	UP						
R13	1.395,69	t	130		181.439,70 €	7.000,00 €	181.439,70 €	201.278,70 €	/	411.688,00 €
R13	66,13	t		300	19.839,00 €	15.000,00 €	19.839,00 €			

ID AIA 1973 – Riesame ex. art. 29 octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
KYMA AMBIENTE S.p.A ex AMIU Taranto S.p.A. - Pasquinelli

Attività di recupero	Capacità/potenzialità massima autorizzata (A)		Coefficiente unitario (€/t) (B)		Garanzia per singola operazione (C)	Garanzia minima per singola operazione (D)	Importo della garanzia Max [(C);(D)]	Garanzie da prestare secondo art. 8 comma 5 lettera a della bozza di decreto interministeriale	Garanzie da prestare secondo art. 8 comma 5 lettera b della bozza di decreto interministeriale (C=A*B)	Importo della garanzia
			UNP	UP						
D15	239,72	t	150		35.958,00 €	14.000,00 €	35.958,00 €	65.958,00 €	65.958,00 €	
D15	66,18	t		340	22.501,20 €	30.000,00 €	30.000,00 €			
R12	49.390	t/a	7		345.730,00 €	84.000,00 €	345.730,00 €	345.730,00 €	345.730,00 €	
R3	21.600	t/a	5		108.000,00 €	50.000,00 €	108.000,00 €			
									TOTALE	411.688,00 €
									Riduzione 40% (impresa certificata ISO 14001)	164.675,20 €
									TOTALE COMPLESSIVO	247.012,80 €

Tabella 3: calcolo garanzie finanziarie

92. Il Gestore deve adeguare agli importi sopra calcolati la vigente garanzia finanziaria con estensione all'intero periodo di validità della presente AIA e per ulteriori due anni rappresentando che l'Autorizzazione Integrata Ambientale non costituisce alcun titolo concessorio per la gestione dell'installazione ma esclusivamente autorizzazione all'esercizio dell'attività in favore del Gestore finché ricorrono le condizioni di cui all'articolo 5 comma 1 lettera r-bis del Testo Unico Ambientale.

RIESAME AIA - ADEGUAMENTO BAT DI SETTORE - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Sede legale e direzionale: Piazza Sandro Pertini, 4 - Taranto
Sede impianto: C.da La Riccia-Giardinello, Taranto

Centro lavorazione preliminare e stoccaggio provvisorio di scarti recuperabili e non derivanti dalla raccolta differenziata e selettiva di rifiuti solidi urbani

Riesame AIA

KYMA AMBIENTE SPA
già AMIU SpA Taranto
PIAZZA SANDRO PERTINI, 4
74123 - TARANTO

Presidente Kyma Ambiente SpA
Dott. Avv. Giampiero Mancarelli

Dirigente Tecnico
Dott. Ing. Cosimo Natuzzi

ELABORATO	*DATA*	*SCALA*	*ALLEGATO*
Piano di Monitoraggio e Controllo	10/2023	-	RAIA.1.2

AGGIORNAMENTO	*DATA*	*DESCRIZIONE*
Rev. 06	06/2023	Aggiornamento a seguito CdS del 23/05/2023
Rev. 07	08/2023	Aggiornamento a seguito richiesta integrazioni
Rev. 08	10/2023	Aggiornamento a seguito richiesta integrazioni

Ai termini di legge, ci riserviamo la proprietà di questo documento con divieto di riprodurlo o di renderlo comunque noto a terzi senza la nostra autorizzazione

SOMMARIO

1 PREMESSA ... 3
1.1 QUADRO SINOTTICO CONTROLLI IMPIANTO ... 4
1.2 GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO ... 5
1.3 RESPONSABILITÀ DELL'ESECUZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO ... 8
1.4 GESTIONE DELL'INCERTEZZA DI MISURA ... 9
2 IMPIANTO ... 10
2.1 COMPONENTI AMBIENTALI ... 12
2.1.1 Rifiuti ... 12
2.1.1.1 Rifiuti in ingresso e adempimenti ... 12
2.1.1.2 Analisi rifiuti conferiti ... 20
2.1.1.3 Rifiuti prodotti ... 32
2.1.1.4 Analisi rifiuti prodotti ... 36
2.1.1.5 Controllo radiometrico ... 37
2.2 Consumo di risorse ... 38
2.2.1 Risorse idriche ... 38
2.2.2 Energia ... 39
2.2.2.1 Energia consumata ... 39
2.2.2.2 Energia prodotta ... 39
2.2.2.3 Audit energetico ... 40
2.2.3 Consumo di combustibili ... 40
2.2.3.1 Combustibili ... 40
2.2.4 Consumo di materie prime ... 41
2.2.5 Matrice ARIA ... 42
2.2.5.1 Punti di emissione convogliate ... 42
2.2.5.2 Inquinanti monitorati (E1,E2) ... 42
2.2.5.3 Trasporto eolico particelle fini ... 43
2.2.5.4 Monitoraggio odori ... 43
2.2.5.5 Prescrizioni sulle emissioni in atmosfera ... 44
2.2.6 Emissioni idriche ... 46
2.2.6.1 Scarichi idrici ... 46
2.2.6.2 Parametri monitorati scarichi idrici e acque trattate destinate al riutilizzo ... 48
2.2.7 Suolo e sottosuolo ... 60
2.2.7.1 Acque di falda ... 60
2.2.8 Rumore ... 60
2.2.8.1 Impatto acustico ... 60
2.3 PIANO DI GESTIONE IMPIANTO ... 61
2.3.1 Organizzazione e formazione del personale ... 61
2.3.2 Controlli sulle aree di stoccaggio dei rifiuti e dei depositi temporanei ... 62
2.3.3 Presidi di controllo e impianti di contenimento delle emissioni ... 62
2.3.3.1 Impianto di aspirazione e trattamento delle arie esauste ... 62
2.3.3.2 Gestione delle acque ... 64
2.3.4 Verifiche corretto funzionamento impianti ... 65
2.3.4.1 Linee produttive ... 65
2.3.4.2 Impianti ausiliari ... 65
2.3.4.3 Aree pavimentate ... 65
2.3.4.4 Strumenti di misura ... 65
2.3.5 Controlli impianti ... 66
2.3.6 Programma generale dei controlli ... 67
2.3.6.1 Controlli specifici di singole fasi di lavorazione o apparecchiature ... 68
2.3.6.2 Piano dei controlli entomologici e relativi interventi ... 70
2.4 INDICATORI PRESTAZIONE IMPIANTO ... 71
3 PROCEDURE DI GESTIONE "END OF WASTE" ... 72
3.1 Normativa di riferimento ... 75
3.2 End of Waste prodotto ... 76
3.3 Analisi sull'EoW prodotto ... 78

4 MODIFICHE AL PMC 81
5 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE 82
6 MANUTENZIONI E TARATURE 82
7 ARRESTO DEFINITIVO DELL'IMPIANTO 85
8 GESTIONE E PREVENZIONE DELLE EMERGENZE 85
9 VIOLAZIONE DELLE CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE 87
10 ASSOGGETTABILITA' ALLA NORMATIVA SEVESO (D.LGS N. 105/2015 88
11 MODELLO DI OMOLOGA DEI RIFIUTI 89
11.1 PROCEDURE 89
11.2 RELAZIONE TECNICA INERENTE AL PROCESSO DI PRODUZIONE DEL RIFIUTO 92
11.3 CERTIFICATO DI CARATTERIZZAZIONE MERCEOLOGICA E ANALITICA 93
11.4 GIUDIZIO DI CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO 95
11.5 RIFIUTI NON CONFORMI ALL'OMOLOGA 96

KYMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale p.zza S. Pertini, n. 4 -74123 Taranto
C.F. - P.I. n° iscrizione del Registro delle Imprese di Taranto 00170540736
R.E.A. n° 109871 Capitale Sociale Interamente versato € 29.781.535,00
ISO 9001:2015 N. 40331/20/S ISO 45001:2018 N. OHS 4134 ISO 14001:2015 N.EMS 8252/S DEL 17/06/2021

Member of CIRO Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001

1 PREMESSA

Il presente documento costituisce il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) del sistema impiantistico *Centro lavorazione preliminare e stoccaggio provvisorio di scarti recuperabili e non derivanti dalla raccolta differenziata selettiva di rifiuti solidi urbani*" della ditta "*Kyma Ambiente SpA (già Amiu SpA Taranto)*".

Il presente PMC è stato redatto ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine di assicurare il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'impianto, in particolare sulla qualità dell'aria e sul rumore, e la verifica degli obiettivi di sostenibilità, così a individuare tempestivamente gli effetti collegati agli impianti negativi e adottare conseguentemente le opportune misure correttive.

Si precisa che l'impianto è configurata come attività IPPC cod. 5.5 "*Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti*".

Il PMC si propone:

- ✓ di garantire la conformità delle attività IPPC all'Kyma Ambiente SpA (già Amiu SpA Taranto) dal richiesto provvedimento di AIA;
- ✓ di verificare l'implementazione delle migliori tecnologie disponibili;
- ✓ di raccogliere dati ed informazioni utili ad inquadrare la marcia dell'impianto in termini di prestazioni ambientali ed a rappresentare il miglioramento della conduzione secondo le finalità della normativa IPPC;
- ✓ di verificare lo stato di manutenzione dell'impianto e dei presidi di antinquinamento.

Il Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto comprende due parti principali:

- ✓ i controlli a carico del Gestore/Terzo Controllore;
- ✓ i controlli a carico dell'Autorità pubblica di controllo.

Il monitoraggio delle attività - per cui l'Kyma Ambiente SpA (già Amiu SpA Taranto) chiede il riesame e rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - è costituito dalla combinazione di:

- ✓ registrazioni amministrative, verifiche tecniche e gestionali;
- ✓ misure in continuo;
- ✓ misure discontinue (periodiche ripetute sistematicamente);
- ✓ stime basate su calcoli utilizzando parametri operativi del processo produttivo.

KYMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale p.zza S. Pertini, n. 4 -74123 Taranto
C.F. - P.I. n° iscrizione del Registro delle Imprese di Taranto 00170540736
R.E.A. n° 109871 Capitale Sociale Interamente versato € 29.781.535,00
ISO 9001:2015 N. 40331/20/S ISO 45001:2018 N. OHS 4134 ISO 14001:2015 N.EMS 8252/S DEL 17/06/2021
Member of CIRO Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001

1.1 QUADRO SINOTTICO CONTROLLI IMPIANTO

Il quadro sinottico riassume le tematiche trattate nelle tabelle successive dando informazioni immediate sulla frequenza dei controlli a carico dell'azienda (autocontrollo), del controllore terzo e la tipologia dei controlli che ARPA Puglia eseguirà nell'ambito di un controllo integrato. Le risultanze degli autocontrolli dovranno essere inviate all'ente competente secondo i formati concordati e le frequenze stabilite (alla voce 'reporting').

Le frequenze di autocontrollo riportate nella tabella sottostante si riferiscono alle frequenze previste nella fase di gestione operativa della piattaforma complessa di trattamento rifiuti.

FASI	GESTORE	Gestore o oggetto terzo	SOGGETTO TERZO CONTROLLORE [1]	ARPA Puglia	
	Autocontrollo	Reporting	Attività	Ispezioni programmate	Campionamenti/ analisi
COMPONENTI AMBIENTALI					
RIFIUTI					
Rifiuti in ingresso	Vedi paragrafo 2.1.1.1	Annuale	Annuale/Biennale		
Analisi rifiuti conferiti	Vedi paragrafo 2.1.1.2	Annuale	Annuale/Biennale		
Rifiuti prodotti	Vedi paragrafo 2.1.1.3	Annuale	Annuale/Biennale		
Analisi rifiuti prodotti	Vedi paragrafo 2.1.1.4	Annuale	Annuale/Biennale		
Controllo radiometrico	Vedi paragrafo 2.1.1.5	Annuale e nel caso di anomalie	Come da specifiche riportate nel seguito		
Consumo di RISORSE IDRICHE					
Risorse idriche	Vedi paragrafo 2.2.1	annuale	Mensile		
Energia					
Energia consumata	Vedi paragrafo 2.2.2.1	annuale	Mensile		
Energia prodotta	Vedi paragrafo 2.2.2.2	annuale	Mensile		
Consumo Combustibili					
Combustibili	Vedi paragrafo 2.2.3.1	annuale	Mensile		
Materie Prime					
Consumo di materie	Vedi paragrafo 2.2.4	annuale	Mensile		
EOW prodotto	Vedi paragrafo 3.2	annuale	Mensile		
Analisi sul EOW prodotte	Vedi paragrafo 3.2	annuale	annuale		
Matrice aria					
Punti di emissioni convogliate	Vedi paragrafo 2.2.5	annuale	Come da specifiche riportate nel seguito		
Inquinanti monitorati	Vedi paragrafo 2.2.5	annuale	Come da specifiche riportate nel seguito		

[1] Si precisa, infine, che il dal momento che l'AMIU Taranto SpA è certificata ISO 14001:2004, il certificatore può valere come Terzo Controllore.

KYMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale p.zza S. Pertini, n. 4 - 74123 Taranto
C.F. - P.I. n° iscrizione del Registro delle Imprese di Taranto 00170540736
R.E.A. n° 109871 Capitale Sociale Interamente versato € 29.781.535,00
ISO 9001:2015 N. 40331/20/S ISO 45001:2018 N. OHS 4134 ISO 14001:2015 N.EMS 8252/S DEL 17/06/2021
Member of CIRQ Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001

FASI	GESTORE	Gestore o oggetto terzo	SOGGETTO TERZO CONTROLLORE [1]	ARPA Puglia	
	Autocontrollo	Reporting	Attività	Ispezioni programmate	Campionamenti/ analisi
Emissioni diffuse	-	-	-		
Monitoraggio emissioni diffuse	Semestrale	annuale	-		
Emissioni in ACQUA					
Scarichi idrici					
Inquinanti monitorati	Mensile: portata; Annuale per altri parametri (si veda TAB.17-18)	annuale	annuale		
SUOLO E SOTTOSUOLO					
Acque di falda					
RUMORE					
Impatto acustico[2]	Triennale	(SI)	-		
PIANO DI GESTIONE					
INDICATORI PRESTAZIONE IMPIANTO					

1.2 GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

Il Gestore è tenuto a trasmettere in formato digitale all'indirizzo di posta elettronica certificata istituzionale, a cadenza annuale, alla Regione Puglia (Servizio Autorizzazioni Ambientali e Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica), ad ARPA Puglia DAP di TA, alla Provincia di Taranto e al Comune di Taranto e **entro il 30 aprile di ogni anno solare** - *con riferimento all'anno solare precedente* – una **Relazione Annuale** completa di tutte le informazioni sui risultati della gestione della dell'impianto, dei programmi di controllo, autocontrollo e sorveglianza, nonché dei dati e delle informazioni relative ai controlli effettuati. La Relazione Annuale sarà inoltre pubblicata sul sito web aziendale, al fine di garantire massima trasparenza.

La Relazione Annuale deve comprendere il riassunto e la presentazione in modo efficace dei risultati del monitoraggio e di tutti i dati e le informazioni relative alla conformità normativa, nonché alle azioni correttive e di miglioramento ambientale adottate. La Relazione dovrà essere trasmessa anche su supporto informatico e in particolare, le tabelle riassuntive dovranno essere elaborate in formato *.xls* e potranno essere corredate da opportuni grafici. Schematicamente, le informazioni minime da inserire nella Relazione Annuale (laddove pertinenti) sono:

[2] Sarà comunque redatta una relazione tecnica vidimata da tecnico competente in occasione di ampliamenti o modifiche di parti dell'impianto che potrebbero determinare una variazione significativa del livello di rumore

KYMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale p.zza S. Pertini, n. 4 -74123 Taranto
C.F. - P.I. n° iscrizione del Registro delle Imprese di Taranto 00170540736
R.E.A. n° 109871 Capitale Sociale Interamente versato € 29.781.535,00
ISO 9001:2015 N. 40331/20/S ISO 45001:2018 N. OHS 4134 ISO 14001:2015 N.EMS 8252/S DEL 17/06/2021
Member of CIRO Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001

- ✓ Quantità di Materie prime utilizzate;
- ✓ Quantità di Combustibili utilizzati;
- ✓ Consumi idrici;
- ✓ Consumi energetici;
- ✓ Quantità di prodotti ottenuti - Dati di produzione effettuata;
- ✓ Emissioni convogliate in atmosfera: risultati degli autocontrolli, in termini di concentrazione, portata, flusso di massa, metodica analitica;
- ✓ Sistemi di abbattimento delle emissioni convogliate, manutenzioni straordinarie effettuate;
- ✓ Emissioni diffuse, risultati degli autocontrolli effettuati;
- ✓ Piano Gestione Solventi per le aziende soggette all'art. 275 del D.Lgs n. 152/2006;
- ✓ Rifiuti in ingresso: tipologie EER e relative, quantità, ragione sociale del produttore/conferitore, estremi del certificato di caratterizzazione analitica di base, estremi del certificato di verifica di conformità, numero degli eventuali respingimenti di carichi non conformi ed estremi delle relative comunicazioni trasmesse alle AA.CC., ecc.;
- ✓ Rifiuti prodotti: tipologie EER e relativi quantitativi, esiti della loro caratterizzazione e classificazione, quantità avviate a recupero e/o smaltimento. Si precisa che, relativamente agli impianti di destino, dovranno essere fornite le informazioni, articolate per codice EER, sulle operazioni specifiche "R" e/o "D" effettuate e sulla ragione sociale e sede degli impianti. Di seguito un esempio di tabella da utilizzarsi per la rendicontazione annuale dei rifiuti prodotti (informazioni minime).

EER	Quantità prodotta	Quantità in uscita	Quantità complessiva in giacenza	Impianto di smaltimento / recupero finale	Rif. Documentazione e analisi di conformità a requisiti tecnici e ambientali	Modalità di registrazione dei controlli effettuati

- ✓ Scarichi idrici: risultati degli autocontrolli, in termini di quantità scaricata, concentrazione degli inquinanti, metodica analitica;
- ✓ Rumore, risultati dei rilievi fonometrici effettuati. Interventi per la riduzione dell'impatto acustico;
- ✓ Acque sotterranee: risultati degli autocontrolli, in termini di concentrazione degli inquinanti misurati e metodiche di misura. Verifiche e manutenzioni su vasche, serbatoi e tubazioni interrate;

- ✓ Controlli di processo;
- ✓ Indicatori di performance;
- ✓ Tabella riassuntiva dei consumi specifici;
- ✓ Tabella riassuntiva dei fattori di emissione;
- ✓ Tabella riepilogativa degli eventi incidentali verificatisi nell'anno di riferimento;
- ✓ Tabella di sintesi delle eventuali violazioni rilevate nell'anno di riferimento e comunicate all'Autorità Competente e agli Enti interessati, completa di elenco di tutte le note/comunicazioni prodotte per effetto di ciascuna violazione;
- ✓ Tabella di riepilogo dei controlli radiometrici ed eventuali anomalie riscontrate (vedi tabella seguente);

Denominazione	Modalità stoccaggio	Strumentazione usata	Data controllo	Anomalia registrata

- ✓ un riassunto delle eventuali variazioni impiantistiche effettuate rispetto alla situazione dell'anno precedente;
- ✓ un commento ai dati presentati in modo da evidenziare le prestazioni ambientali nel tempo.

La Relazione Annuale sarà trasmessa in formato digitale con cadenza annuale, fermo restando che qualora durante le fasi di gestione si verificassero eventuali anomalie di funzionamento dell'impianto o il verificarsi di scenari incidentali tali da determinare il raggiungimento dei livelli di guardia degli indicatori di contaminazione e le dispersioni accidentali di rifiuti nell'ambiente, **sarà tempestivamente allertata l'Autorità di Controllo e l'Autorità competente e applicate nell'immediate tutte le procedure per la messa in sicurezza possibili**.

In caso di rilevazione di valori anomali durante il monitoraggio, il Gestore darà comunicazione entro **8 ore** all'Autorità Competente, al Comune, all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria competente per territorio, al Gestore del Servizio Idrico Integrato ed all'ARPA Puglia DAP di Taranto del superamento dei valori limite di emissione e degli interventi adottati, così come previsto dal comma n. 3 dell'art. 29-undecies del D.Lgs n. 152/2006. Il Gestore inoltre predisporrà un apposito registro, da tenere a disposizione degli organi di controllo, in cui annotare sistematicamente gli interventi di controllo, nonché ogni interruzione del normale funzionamento dei dispositivi di trattamento delle emissioni (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) come previsto dall'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs n. 152/2006.

Tutti gli esiti dei controlli e dei monitoraggi previsti nel presente PMC saranno conservati presso l'impianto e in copia presso la funzione tecnica centrale per tutta la durata delle fasi di gestione e di post-chiusura dell'impianto.

I risultati saranno correlati alla serie storica già disponibile e saranno verificate le concentrazioni dei parametri e il loro andamento spazio – temporale, al fine di far emergere tempestivamente eventuali anomalie, individuarne le cause e attuare gli interventi necessari.

Le suddette informazioni sono trasmesse agli Enti di controllo con le modalità e le tempistiche previste dalla normativa vigente e dalle prescrizioni autorizzative.

La documentazione relativa agli autocontrolli sarà conservata su idoneo supporto informatico/registro ed in copia cartacea per un periodo minimo di 10 anni, laddove non previste tempistiche diverse a norma di legge.

Copia dei certificati analitici relativi agli autocontrolli sarà comunque trasmessa, sia in formato cartaceo che digitale, agli Enti in sede di Relazione Annuale, e comunque secondo eventuale diversa frequenza prescritta dall'Autorità di Controllo, all'Autorità Competente nel provvedimento autorizzativo e agli altri Enti interessati (Dipartimento ARAP di Taranto, Comune di Taranto e ASL competente per territorio).

Infine, entro il 30 Aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, il Gestore deve provvedere alla compilazione del Catasto delle Emissioni Territoriali (CET), ai sensi della DGR n.180 del 19/02/2014.

1.3 RESPONSABILITÀ DELL'ESECUZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO

Il Gestore svolgerà tutte le attività previste dal presente Piano di Monitoraggio e Controllo, anche avvalendosi di società terze contraenti accreditate. Gli estremi di tali società saranno comunicati all'Autorità di Controllo e all'Autorità Competente a seguito della loro individuazione.

La responsabilità ultima di tutte le attività di controllo previste dal presente PMC e la loro qualità, resta del Gestore.

RIFERIMENTI E RECAPITI:

Ing. Cosimo Natuzzi Tel. 099/7370111

Il Gestore dovrà attuare il PMC approvato con il provvedimento autorizzativo rispettando frequenza, tipologia e modalità dei diversi parametri da controllare ivi previsto.

Il Gestore è tenuto a mantenere in efficienza i sistemi relativi al presente Piano di Monitoraggio e Controllo, provvedendo periodicamente alla loro manutenzione ed alla loro riparazione nel più breve tempo possibile. **In riferimento a tale attività di manutenzione il Gestore ha l'obbligo di comunicare annualmente la periodicità e la tipologia di ogni singolo controllo in relazione agli interventi ordinari e straordinari di manutenzione nonché gli interventi relativi alla taratura degli strumenti.**

Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche saranno inviati all'Arpa Puglia – DAP TA, alla Provincia di Taranto ed alla Regione Puglia per successivi adempimenti amministrativi e, in caso di violazioni penalmente rilevanti, anche alla competente Autorità Giudiziaria.

L'ARPA potrà effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del Gestore.

1.4 GESTIONE DELL'INCERTEZZA DI MISURA

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti con metodi normati e/o ufficiali devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione, così come descritta e riportata nel metodo stesso. Qualora l'incertezza non venisse indicata, si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il presente PMC è corredato delle incertezze di misura associate ai risultati analitici, al fine di facilitare anche le verifiche di conformità, e come espressamente richiesto da ARPA Puglia.

Nel presente documento si è fatto riferimento alle indicazioni delle Linee Guida in materia di Sistemi di Monitoraggio di cui l'Allegato II al Decreto del 31/01/05 e dei Manuali APAT-IRSA-CNR.

La determinazione dell'incertezza complessiva per ogni singolo parametro presente nel PMC varia a seconda delle norme di legge utilizzate ed è espressa come il risultato della valutazione di tutte le operazioni che costituiscono la catena di misurazione:

- ✓ Incertezze nel metodo standard adottato (eventuale uso della statistica)
- ✓ Incertezze nella catena di produzione del dato (misura del flusso, campionamento, trattamento del campione, analisi del campione, trattamento dei dati, reporting dei dati)
- ✓ Incertezza dovuta ad una variabilità intrinseca del fenomeno sotto osservazione (sensibilità alle condizioni atmosferiche)
- ✓ Incertezze dovute all'eventuale uso di parametri surrogati.

Il fattore dell'incertezza dovuta alla fase analitica di un processo di misura è valutabile in più modi, ad esempio tramite il confronto con materiali di riferimento.

Le componenti dell'incertezza dovute al campionamento e al pre-trattamento invece non sono così "*facilmente*" determinabili poiché di fatto non esistono materiali di riferimento "*ad hoc*" ed inoltre non è banale ricondurre l'operazione di campionamento ad una espressione matematica che correli i parametri dalla quale sia possibile stimare l'incertezza.

A tal proposito esistono dei casi in cui non sempre può essere necessario o conveniente valutare tutte le componenti dell'incertezza separatamente, ovvero spesso è possibile effettuare esperimenti quali gli studi interlaboratorio, da cui stimare incertezze cumulative senza avere la necessità di quantificarle separatamente.

Esistono invece altri casi in cui è possibile che alcune incertezze, una volta quantificate, possano risultare trascurabili o che alcune incertezze non possano essere valutate (determinazione di alcuni parametri microbiologici).

In queste situazioni può essere di aiuto l'esperienza degli operatori o i risultati di altre esperienze similari riportati nella bibliografia ufficiale.

Si precisa per quanto riguarda i certificati analitici che gli stessi devono essere redatti e sottoscritti da Chimico Iscritto all'Albo e rispettare i requisiti minimi stabiliti dalla nota del Consiglio nazionale dei Chimici del 27/01/2012, prot. 057/12/CNC/FTA. Inoltre, tutti i certificati analitici degli autocontrolli relativi a tutte le matrici ambientali dovranno essere completi dei verbali di campionamento ed annessi (es. Piano dei campionamenti).

2 IMPIANTO

L'elenco della attività di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi che sarà gestita all'interno dell'impianto oggetto di PMC, sarà articolata secondo i seguenti processi produttivi:

- ✓ Fase n.1 - Gestione dei rifiuti in ingresso;
- ✓ Attività n.2 - Recupero cellulosici;
- ✓ Attività n.3 - Recupero plastica e multi materiale leggero;
- ✓ Attività n.4 - Recupero metalli ferrosi, non ferrosi e misti;
- ✓ Attività n.5 - Recupero vetro;
- ✓ Attività n.6 - Recupero legno;
- ✓ Attività n.7 - Recupero rifiuti tessili e abiti dismessi;
- ✓ Attività n.8 - Recupero rifiuti ingombranti;
- ✓ Attività n.9 - Recupero di altre tipologie di rifiuti non pericolosi recuperabili;
- ✓ Attività n.10 - Rifiuti di app. elettriche ed elettroniche dismesse (RAEE e simili);
- ✓ Attività n.11 - Stoccaggio di rifiuti pericolosi da microraccolta;

- ✓ Lavorazione n.12 – Frantumazione di rifiuti costituiti da legno, ingombranti lignei, scarti della plastica, scarti dalla selezione di carta e cartone e sfalci di potatura.

Per quanto attiene il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti a seguito dell'esercizio degli impianti ovvero di quelli prodotti dal trattamento degli stessi, la gestione di quest'attività, con particolare riferimento alla programmazione dei conferimenti dei rifiuti presso altri impianti autorizzati per la loro eliminazione finale, avverrà nel rispetto delle condizioni di deposito temporaneo di cui all'art. 183 c.1, lett. bb), del D.Lgs n. 152/06 e smi[3].

Prima di essere avviati a smaltimento i rifiuti speciali saranno stoccati in contenitori con adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche del contenuto e saranno contrassegnati con etichette o targhe indicante il CER. Lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo tale da preservare i contenitori/cassoni dall'azione di agenti atmosferici e ad impedire eventuali perdite.

Il Gestore, in fase di avvio dell'attività, prevede, l'utilizzazione del criterio "temporale", ad eccezione di singoli casi, meglio identificati nella Tab.4, per cui si è scelto di utilizzare il criterio quantitativo, **per la definizione del programma annuale di avvio dei rifiuti accumulati negli impianti di trattamento.**

Nel Report Annuale di attività dell'opificio, oggetto della presente Autorizzazione Integrata Ambientale, sarà confermato il criterio utilizzato per la gestione del deposito temporaneo (alternativo tra il temporaneo ed il quantitivo) nell'anno di riferimento,

Eventuali future variazioni del criterio saranno preventivamente comunicate sia all'A.C. che ad ARPA Taranto.

Con riferimento alle tempistiche di stoccaggio dei rifiuti, la durata prevista per lo stoccaggio, con effetto dalla data di assunzione in carico del rifiuto, dovrà essere massimo un anno, in linea con quanto disciplinato sia dalla Circolare MATTM n. 1121 del 21/01/2019 che con la BAT 13.a di cui alla Decisione Commissione Ue 10 agosto 2018, n. 2018/1147/Ue".

[3] Art.183 c.1 lett. bb) "deposito temporaneo": il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti o, per gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile, presso il sito che sia nella disponibilità giuridica della cooperativa agricola, ivi compresi i consorzi agrari, di cui gli stessi sono soci, alle seguenti condizioni (lettera così modificata dall'art. 28, comma 2, legge n. 35 del 2012, poi dall'art. 52, comma 2-ter, legge n. 134 del 2012):
1) i rifiuti contenenti gli inquinanti organici persistenti di cui al regolamento (CE) 850/2004, e successive modificazioni, devono essere depositati nel rispetto delle norme tecniche che regolano lo stoccaggio e l'imballaggio dei rifiuti contenenti sostanze pericolose e gestiti conformemente al suddetto regolamento;
2) i rifiuti devono essere raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative, a scelta del produttore dei rifiuti: con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito; quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30 metri cubi di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi. In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti non superi il predetto limite all'anno, il deposito temporaneo non può avere durata superiore ad un anno;
3) il "deposito temporaneo" deve essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
4) devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose;
5) per alcune categorie di rifiuto, individuate con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero per lo sviluppo economico, sono fissate le modalità di gestione del deposito temporaneo.

2.1 COMPONENTI AMBIENTALI

In questa sezione si descrivono le componenti ambientali che entrano in gioco nei processi gestiti dall'impianto, ovvero principalmente i rifiuti in ingresso e in uscita dall'impianto (quantità, analisi, controlli), le risorse utilizzate dall'impianto (energia; combustibili; materie prime), nonché le varie matrici ambientali in cui si può verificare un impatto a seguito dell'attività dell'impianto in oggetto.

2.1.1 Rifiuti

2.1.1.1 Rifiuti in ingresso e adempimenti

In questa sezione del PMC sono elencate le tipologie di rifiuto trattato con i rispettivi codici CER, le operazioni/linee cui vengono destinati e il controllo che il gestore deve attuare alla ricezione del rifiuto (le cui modalità sono esplicitate in dettaglio nell'elaborato RAIA.1 Relazione Tecnica AIA). Si precisa che i rifiuti in ingresso saranno sottoposti ad un protocollo di accettazione che consisterà nell'individuazione preliminare della provenienza del carico, nell'esame visivo seguito dalla identificazione (verifica dei documenti di trasporto e titoli abilitativi/autorizzativi), eventuale controllo analitico se necessario e pesatura. Le procedure di omologa dei rifiuti in ingresso sono riportate nel presente PMC, nel capitolo dedicato.

Si procederà ad annotare i controlli effettuati su registro dedicato, eventualmente consultabile anche digitalmente attraverso il software di gestione in uso dal Gestore.

I rifiuti dovranno essere avviati a trattamento non oltre 24 ore dalla data della loro presa in carico presso l'impianto. I controlli da effettuarsi al momento del conferimento dei rifiuti all'interno dello stabilimento si articolano in due distinti livelli consequenziali così come di seguito rappresentato:

- ✓ Fase 1 - Verifica amministrativa della documentazione;
- ✓ Fase 2 - Verifica tecnica del rifiuto trasportato.

La Fase 1 avviene al cancello d'ingresso dello stabilimento ed è finalizzata a verificare il rispetto delle prescrizioni normative (cfr. art.212 del D.Lgs. n.152/2006) valutando la seguente documentazione:

- ✓ Controllo delle autorizzazioni:
  - Data di emissione del documento;
  - N. iscrizione alla C.C.I.A.A.;
  - Intestazione azienda;
  - Indirizzo sede legale;
  - Categoria di iscrizione;

- Targa dei mezzi con indicazione dei Codici CER trasportabili;
- Data efficacia provvedimento;
- Data scadenza provvedimento.

✓ Controllo della corretta compilazione del formulario ai sensi dell'art.193 del D.Lgs n.152/2006 e del D.M.A. 01/04/1998, n.145. che comporterà, al minimo, le seguenti verifiche formali:

- Rispondenza dell'intestazione del produttore (Sede legale, luogo di produzione, indirizzi, ecc..) con quanto indicato nel contratto di servizio;
- Data di emissione del documento;
- Rispondenza degli estremi di autorizzazione al trasporto indicato sul formulario con la copia dell'autorizzazione fornita dal trasportatore;
- Corretta definizione del rifiuto (Codice CER e descrizione);
- Indicazione dello stato fisico;
- Indicazione delle caratteristiche del rifiuto rispetto a quanto indicato nelle analisi di accompagnamento;
- Indicazione del codice di attività di recupero (R3, R12 ed R13) da effettuarsi all'interno dell'impianto o di smaltimento (D13 e D15);
- Indicazione del quantitativo trasportato;
- Indicazione dei colli;
- Eventuale indicazione della classificazione ADR nelle annotazioni;
- Eventuale indicazione dell'intermediario.

✓ Controllo dell'eventuale documentazione allegata (analisi chimiche ed eventuale scheda ADR per rifiuti che viaggiano sottoposti a regime ADR);

✓ Controllo del corretto confezionamento del rifiuto omologato ed etichettato ai sensi della normativa vigente.

Nel caso in cui si riscontrassero delle incongruenze nella documentazione fornita dal trasportatore, il Responsabile Gestione Rifiuti può disporre il diniego allo scarico dei rifiuti annotando sul formulario la motivazione per la quale il carico viene respinto. Superate le verifiche di cui alla Fase 1, si procede alle verifiche tecniche di cui alla Fase 2; detta verifica è volta a valutare i seguenti aspetti:

✓ Controllo radiometrico: Il controllo radiometrico sarà effettuato sui RAEE e su altre frazioni merceologiche contenente metalli che possono contenere sorgenti orfane di radioattività secondo una procedura che prevede tre diverse fasi di monitoraggio, ispezione e controllo sui carichi in ingresso in accordo con quanto

previsto dalla normativa vigente in corrispondenza del cancello di ingresso all'impianto attraverso strumento portatile. In caso di rinvenimento di un livello di radioattività superiore alle soglie di legge, il carico dovrà essere respinto e sul formulario dovrà essere barrata la voce «carico respinto». L'evento dovrà essere registrato su apposito «Registro degli eventi»;

- ✓ Determinazione del peso lordo del mezzo ed emissione del bindello di riconoscimento;
- ✓ Rispondenza delle caratteristiche fisiche del rifiuto conferito (aspetto, colore, morfologia, odore e stato fisico) con quanto indicato nel modulo di "*Caratterizzazione di Base del Rifiuto*" e nell'allegato certificato di analisi (se previsto);
- ✓ Rispondenza della composizione del rifiuto conferito con quanto indicato nel formulario, indicato nel modulo di "*Caratterizzazione di Base del Rifiuto*" e nell'allegato certificato di analisi (se previsto);
- ✓ Assenza di corpi estranei.

Di seguito si riporta invece il prospetto riepilogativo dei rifiuti conferibili e processabili a regime (impianto adeguato e tutte le linee impiantistiche attive).

TAB. 1. Rifiuti in Ingresso

Codice EER	Descrizione	Attività di gestione	Attività di gestione rifiuti ex All.B e C della Parte IV del D.Lgs. N.152/2006 e ss.mm.ii.					Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza auto-controllo	Fonte del dato	Reporting
			R.3	R.12	R.13	D.13	D.15					
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	Recupero cellulosici						Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
19 12 01	carta e cartone							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 01 01	carta e cartone							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
15 01 02	imballaggi in plastica	Recupero plastica e multi materiale leggero						Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
15 01 06	imballaggi in materiali misti							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
17 02 03	plastica							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
19 12 04	plastica e gomma							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 01 39	plastica							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
15 01 04	imballaggi metallici	Recupero metalli ferrosi, non ferrosi e misti						Controllo visivo/ Radiometrico/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
19 12 02	metalli ferrosi							Controllo visivo/ Radiometrico/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
19 12 03	metalli non ferrosi							Controllo visivo/	ton	ad ogni	Misura	Sì

Codice EER	Descrizione	Attività di gestione	Attività di gestione rifiuti ex All.B e C della Parte IV del D.Lgs. N.152/2006 e ss.mm.ii.					Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza auto-controllo	Fonte del dato	Reporting
			R.3	R.12	R.13	D.13	D.15					
								Radiometrico/ Pesatura		carico		
20 01 40	metallo							Controllo visivo/ Radiometrico/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
15 01 07	imballaggi in vetro	Recupero vetro						Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
17 02 02	vetro							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
19 12 05	vetro							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 01 02	vetro							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
15 01 03	imballaggi in legno	Recupero legno						Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
17 02 01	legno							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 02 01	rifiuti biodegradabili							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	Recupero rifiuti tessili						Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
15 01 09	imballaggi in materia tessile							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	Recupero rifiuti tessili						Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
19 12 08	prodotti tessili							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 01 10	abbigliamento							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 01 11	prodotti tessili							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 03 07	rifiuti ingombranti	Recupero rifiuti ingombranti						Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
16 01 03	pneumatici fuori uso	tipologie di rifiuti non peric						Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì

Codice EER	Descrizione	Attività di gestione	Attività di gestione rifiuti ex All.B e C della Parte IV del D.Lgs. N.152/2006 e ss.mm.ii.					Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza auto-controllo	Fonte del dato	Reporting
			R.3	R.12	R.13	D.13	D.15					
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 01 25	oli e grassi commestibili							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*	Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse (RAEE) e simili						Controllo visivo/ Radiometrico/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse (RAEE) e simili						Controllo visivo/ Radiometrico/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse (RAEE) e simili						Controllo visivo/ Radiometrico/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse (RAEE) e simili						Controllo visivo/ Radiometrico/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse (RAEE) e simili						Controllo visivo/ Radiometrico/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì

Codice EER	Descrizione	Attività di gestione	Attività di gestione rifiuti ex All.B e C della Parte IV del D.Lgs. N.152/2006 e ss.mm.ii.					Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza auto-controllo	Fonte del dato	Reporting
			R.3	R.12	R.13	D.13	D.15					
20 03 99	Rifiuti non specificati altrimenti (toner di stampa da utenze domestiche)	Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse (RAEE) e simili						Controllo visivo/ Radiometrico/ Pesatura Caratterizzazione analitica con frequenza al più semestrale	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose							Controllo visivo/ Radiometrico/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC							Controllo visivo/ Radiometrico/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12							Controllo visivo/ Radiometrico/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso							Controllo visivo/ Radiometrico/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
16 06 01*	batterie al piombo							Controllo visivo/ Radiometrico/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio							Controllo visivo/ Radiometrico/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
16 06 03*	batterie contenenti mercurio							Controllo visivo/ Radiometrico/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
16 06 06*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata							Controllo visivo/ Radiometrico/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio							Controllo visivo/ Radiometrico/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti							Controllo visivo/ Radiometrico/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì

Codice EER	Descrizione	Attività di gestione	Attività di gestione rifiuti ex All.B e C della Parte IV del D.Lgs. N.152/2006 e ss.mm.ii.					Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza auto-controllo	Fonte del dato	Reporting
			R.3	R.12	R.13	D.13	D.15					
	clorofluorocarburi											
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie							Controllo visivo/ Radiometrico/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)							Controllo visivo/ Radiometrico/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi da microraccolta						Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi da microraccolta						Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
16 01 07*	filtri dell'olio							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 01 13*	solventi							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì

Codice EER	Descrizione	Attività di gestione	Attività di gestione rifiuti ex All.B e C della Parte IV del D.Lgs. N.152/2006 e ss.mm.ii.					Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza auto-controllo	Fonte del dato	Reporting
			R.3	R.12	R.13	D.13	D.15					
20 01 14*	acidi							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 01 15*	sostanze alcaline							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 01 17*	prodotti fotochimici							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 01 19*	pesticidi							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose	Stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi da microraccolta						Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì
20 01 31*	medicinali citotossici e citostatici							Controllo visivo/ Pesatura	ton	ad ogni carico	Misura	Sì

Inoltre, il Gestore dovrà

- ✓ provvedere al controllo mensile delle aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso, con le modalità indicate nel prosieguo del presente PMC. Tali controlli dovranno essere annotati su un registro dedicato su cui annotare la data del controllo, esito per singolo aspetto verificato, eventuale intervento di ripristino e/o adeguamento necessario, addetto al controllo e ogni altra informazione utile;
- ✓ verificare i quantitativi giornalieri di rifiuti in ingresso all'installazione, al fine di garantire il rispetto del limite fissato in autorizzazione; tale verifica sarà svolta sia tramite software (controlli incrociati tra ingressi ed uscite) sia con verifiche ispettive nei luoghi di stoccaggio. Tali verifiche saranno svolte con frequenza giornaliera e saranno registrate giornalmente sul software utilizzato (WinWaste o similare);
- ✓ provvedere al monitoraggio delle tempistiche di stoccaggio, indicando su ogni stoccaggio, tramite cartellonistica, le date di arrivo di ogni lotto di rifiuti;
- ✓ attuare il modello di omologa riportato nel paragrafo dedicato nel presente PMC. LE procedure di verifica saranno svolte nell'area A1.GRI. i rifiuti in attesa del

KYMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale p.zza S. Pertini, n. 4 -74123 Taranto
C.F. - P.I. n° iscrizione del Registro delle Imprese di Taranto 00170540736
R.E.A. n° 109871 Capitale Sociale Interamente versato € 29.781.535,00
ISO 9001:2015 N. 40331/20/S ISO 45001:2018 N. OHS 4134 ISO 14001:2015 N.EMS 8252/S DEL 17/06/2021
Member of CIRO Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001

completamento delle procedure saranno provvisoriamente posizionati nell'area A1.1. Nell'area A1.2, dotata di copertura, saranno stoccati i rifiuti non conformi all'omologa in attesa dell'allontanamento;

- ✓ i rifiuti in ingresso dovranno essere accompagnati da un "dossier di identificazione del rifiuto" consegnato dal produttore/conferitore, il quale dovrà comprendere la scheda di caratterizzazione del rifiuto, le schede di sicurezza/tecniche delle materie prime/prodotti utilizzati nel processo produttivo, il certificato analitico di caratterizzazione e classificazione del rifiuto (ove pertinente) a cura di laboratori certificati e accreditati (completo di verbale di campionamento e relativo piano di campionamento ai sensi delle norme UNI EN 10802:2013 e 14899:2006);

I criteri di accettabilità dei rifiuti sono riportato nella tabella seguente.

TAB. 2. Criteri di accettabilità dei rifiuti

Attività	Modalità di controllo	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione
Verifica quantità	Pesatura	Quotidiana	Elettronica / Digitale
Verifica documentale	Verifica EER, FIR, autorizzazione trasportatore, stato fisico, provenienza, presenza di certificato analitico e omologa se richiesta	Quotidiana	Elettronica / Digitale
Controllo visivo	Controllo della conformità del carico al formulario	Quotidiana	Elettronica
Verifica tecnica di conformità	Verifica della rispondenza alla classificazione del produttore ai requisiti specifici delle BAT o della normativa di riferimento per il trattamento	Vedi § 2.1.1.2	Elettronica / digitale
Analisi di controllo	Predisposizione di campionamento e analisi a campione sui rifiuti in ingresso allo scopo di verificare i requisiti di accettabilità		

Il gestore in ogni caso rispetterà gli obblighi sulla tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti, dei FIR e del MUD secondo le normative nazionali vigenti.

2.1.1.2 Analisi rifiuti conferiti

Di seguito si indicano le analisi che saranno effettuate sui rifiuti in ingresso, elencati al paragrafo precedente:

- ✓ la caratterizzazione di base dei rifiuti in ingresso dovrà essere richiesta al singolo Produttore per ogni tipologia EER e sarà eseguita in corrispondenza del primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, almeno una volta l'anno, laddove si tratti di rifiuti regolarmente generati; viceversa, nel caso di rifiuti non regolarmente generati, essa verrà effettuata per ciascun lotto. Per lotto si intende un quantitativo di rifiuti pari al 25% della potenzialità istantanea autorizzata in R13/D15 (a margine della tabella

seguente sono riportati i quantitativi dei rifiuti espressi in tonnellate). Per le tipologie di rifiuti dotate di "voci specchio" la caratterizzazione sarà eseguita in corrispondenza del primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, per ciascun lotto. In questo caso per lotto si intende un quantitativo di rifiuti pari al 20% della potenzialità istantanea autorizzata in R13/D15 (a margine della tabella seguente sono riportati i quantitativi dei rifiuti espressi in tonnellate).

- ✓ l'analisi di verifica di conformità del rifiuto da parte del Gestore sarà eseguita con la medesima frequenza della caratterizzazione di base di cui al punto che precede per i rifiuti regolarmente generati, mentre per quelli non generati regolarmente non sarà necessaria in quanto già caratterizzati per lotti dal produttore;
- ✓ per la classificazione dei rifiuti in ingresso e relative certificazioni analitiche, sia per i rifiuti in ingresso che per quelli prodotti e/o in uscita dall'installazione, si farà riferimento alle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla Delibera del Consiglio SNPA n. 105 del 18 maggio 2021 che, essendo state approvate con Decreto direttoriale MiTE n. 47 del 09/08/2021, hanno conseguito indirettamente lo status di norma di rango primario e devono ritenersi giuridicamente vincolanti ai fini della corretta attribuzione dei codici e delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti effettuata dal produttore;
- ✓ i campioni di rifiuti prelevati dal Gestore saranno tenuti a disposizione dell'Autorità territorialmente competente e degli Enti di controllo per un periodo pari a due mesi;
- ✓ per i campionamenti e le determinazioni analitiche dei rifiuti in ingresso (stessa considerazione vale anche per quelli prodotti dall'installazione), il Gestore dovrà avvalersi di persone e istituzioni indipendenti e qualificate, tramite laboratori accreditati per le specifiche determinazioni previste, facendo riferimento a metodi ufficiali indicati nella normativa di settore e nelle norme tecniche.

Nella tabella seguente per analisi merceologiche ci riferisce alla verifica di conformità all'omologa eseguita dal gestore.

Per i rifiuti pericolosi assoluti (PA nella colonna "Tipo") in conformità a quanto richiesto da ARPA e da quanto riportato dagli "*Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti*": "*qualora un rifiuto sia assegnato a una voce AH (Absolute Hazardous, voce assoluta di pericolo), è classificato come pericoloso e non occorrono ulteriori valutazioni per decidere se debba essere classificato come pericoloso. Tuttavia, sarà necessario procedere con le fasi [successive] - (ossia la determinazione analitica) - al fine di determinare quali siano le caratteristiche di pericolo presentate dal rifiuto in questione ... omissis ...*". Analogamente dicasi per i rifiuti dotati di "voce specchio" (CS nella colonna "Tipo") prevedendo gli "*Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti*" quanto segue: "*qualora sia possibile scegliere tra assegnare una voce MH (Mirror Hazardous, voce specchio pericolosa) o una voce MNH (Mirror Non Hazardous, voce specchio non pericolosa), è necessario procedere con le fasi [successive] - (ossia la determinazione analitica) - del pr*

ocesso di classificazione in maniera da determinare, sulla base dei risultati di tali indagini, se assegnare una voce MH o una voce MNH".

TAB. 3. Analisi rifiuti in ingresso all'impianto

Codice EER	Tipo (0)	Tipologia di analisi	Frequenza caratterizza-zione di base	Punto di prelievo	Procedure di campion.	Metodiche analitiche	Freq. autocon.	Incertezza	Modalità	Reporting
150101	RRG - NPA	Analisi merceologica	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr.	SI
191201	RRG - NPA	Analisi merceologica	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200101	RRG - NPA	Analisi merceologica	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
150102	RRG - NPA	Analisi merceologica	(1)	Area ricezione/	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI

KYMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale p.zza S. Pertini, n. 4 74123 Taranto
C.F. - P.I. n° iscrizione del Registro delle Imprese di Taranto 00170540736
R.E.A. n° 109871 Capitale Sociale Interamente versato € 29.781.535,00
ISO 9001:2015 N. 40331/20/S – ISO 45001:2018 N. OHS-4134 - ISO 14001:2015 N.EMS-8252/S DEL 17/06/2021
Member of OIGG Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001 - ISO 14001 ISO 45001

Codice EER	Tipo (0)	Tipologia di analisi	Frequenza caratterizza-zione di base	Punto di prelievo	Procedure di campion.	Metodiche analitiche	Freq. autocon.	Incertezza	Modalità	Reporting
				Stoccaggio						
150106	RRG - NPA	Analisi merceologica	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
170203	RRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
191204	RRG - NPA	Analisi merceologica	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200139	RRG - NPA	Analisi merceologica	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
150104	RRG – NPA	Analisi merceologica	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
191202	RRG – NPA	Analisi merceologica	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
191203	RRG - NPA	Analisi merceologica	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200140	RRG - NPA	Analisi merceologica	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI

KYMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale p.zza S. Pertini, n. 4 74123 Taranto
C.F. - P.I. n° iscrizione del Registro delle Imprese di Taranto 00170540736
R.E.A. n° 109871 Capitale Sociale Interamente versato € 29.781.535,00
ISO 9001:2015 N. 40331/20/S – ISO 45001:2018 N. OHS-4134 - ISO 14001:2015 N.EMS-8252/S DEL 17/06/2021
Member of OIGG Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001 - ISO 14001 ISO 45001

Codice EER	Tipo (0)	Tipologia di analisi	Frequenza caratterizza-zione di base	Punto di prelievo	Procedure di campion.	Metodiche analitiche	Freq. autocon.	Incertezza	Modalità	Reporting
150107	RRG - NPA	Analisi merceologica	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2012	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
170202	RNRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(2)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
191205	RRG - NPA	Analisi merceologica	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200102	RRG - NPA	Analisi merceologica	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
150103	RRG - NPA	Analisi merceologica	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
170201	RRG - NPA	Analisi merceologica	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
191207	RRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200138	RRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200201	RRG - NPA	Analisi merceologica	(1)	Area ricez./ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI

KYMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale p.zza S. Pertini, n. 4 74123 Taranto
C.F. - P.I. n° iscrizione del Registro delle Imprese di Taranto 00170540736
R.E.A. n° 109871 Capitale Sociale Interamente versato € 29.781.535,00
ISO 9001:2015 N. 40331/20/S – ISO 45001:2018 N. OHS-4134 - ISO 14001:2015 N.EMS-8252/S DEL 17/06/2021
Member of OIGG Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001

Codice EER	Tipo (0)	Tipologia di analisi	Frequenza caratterizza-zione di base	Punto di prelievo	Procedure di campion.	Metodiche analitiche	Freq. autocon.	Incertezza	Modalità	Reporting
150105	RRG - NPA	Analisi merceologica	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
150109	RRG - NPA	Analisi merceologica	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
150203	RNRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(6)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
191208	RRG - NPA	Analisi merceologica	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200110	RRG - NPA	Analisi merceologica	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200111	RRG - NPA	Analisi merceologica	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200307	RRG - NPA	Analisi merceologica	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
160103	RRG - NPA	Analisi merceologica	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
170904	RRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(1)	Area ricez./ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI

KYMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale p.zza S. Pertini, n. 4 74123 Taranto
C.F. - P.I. n° iscrizione del Registro delle Imprese di Taranto 00170540736
R.E.A. n° 109871 Capitale Sociale Interamente versato € 29.781.535,00
ISO 9001:2015 N. 40331/20/S – ISO 45001:2018 N. OHS-4134 - ISO 14001:2015 N.EMS-8252/S DEL 17/06/2021
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001 - ISO 14001 ISO 45001

Codice EER	Tipo (0)	Tipologia di analisi	Frequenza caratterizza-zione di base	Punto di prelievo	Procedure di campion.	Metodiche analitiche	Freq. autocon.	Incertezza	Modalità	Reporting
200125	RRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200128	RRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200130	RRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200132	RRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
080318	RRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
160214	RNRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(3)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
160216	RNRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(3)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200134	RRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI

KYMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale p.zza S. Pertini, n. 4 74123 Taranto
C.F. - P.I. n° iscrizione del Registro delle Imprese di Taranto 00170540736
R.E.A. n° 109871 Capitale Sociale Interamente versato € 29.781.535,00
ISO 9001:2015 N. 40331/20/S – ISO 45001:2018 N. OHS-4134 - ISO 14001:2015 N.EMS-8252/S DEL 17/06/2021
Member of OIGG Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001

Codice EER	Tipo (0)	Tipologia di analisi	Frequenza caratterizza-zione di base	Punto di prelievo	Procedure di campion.	Metodiche analitiche	Freq. autocon.	Incertezza	Modalità	Reporting
200136	RRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200399	RRG – NPA	Analisi mereologica	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000	Semestrale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
080317*	RNRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(3)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
160211*	RNRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(4)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
160213*	RNRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(4)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
160215*	RNRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(3)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
160601*	RNRG - PA	Analisi di caratterizzazione	(3)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
160602*	RNRG – PA	Analisi di caratterizzazione	(7)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
160603*	RNRG – PA	Analisi di caratterizzazione	(7)	Area ricez./ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI

KYMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale p.zza S. Pertini, n. 4 74123 Taranto
C.F. - P.I. n° iscrizione del Registro delle Imprese di Taranto 00170540736
R.E.A. n° 109871 Capitale Sociale Interamente versato € 29.781.535,00
ISO 9001:2015 N. 40331/20/S – ISO 45001:2018 N. OHS-4134 - ISO 14001:2015 N.EMS-8252/S DEL 17/06/2021

Codice EER	Tipo (0)	Tipologia di analisi	Frequenza caratterizza-zione di base	Punto di prelievo	Procedure di campion.	Metodiche analitiche	Freq. autocon.	Incertezza	Modalità	Reporting
160606*	RNRG - PA	Analisi di caratterizzazione	(8)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200121*	RNRG - PA	Analisi di caratterizzazione	(3)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200123*	RNRG - PA	Analisi di caratterizzazione	(4)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200133*	RRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200135*	RRG – CS	Analisi di caratterizzazione	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
150202*	RRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
150110*	RNRG - PA	Analisi di caratterizzazione	(5)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
150111*	RNRG – PA	Analisi di caratterizzazione	(5)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI

KYMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale p.zza S. Pertini, n. 4 74123 Taranto
C.F. - P.I. n° iscrizione del Registro delle Imprese di Taranto 00170540736
R.E.A. n° 109871 Capitale Sociale Interamente versato € 29.781.535,00
ISO 9001:2015 N. 40331/20/S – ISO 45001:2018 N. OHS-4134 - ISO 14001:2015 N.EMS-8252/S DEL 17/06/2021

Codice EER	Tipo (0)	Tipologia di analisi	Frequenza caratterizza-zione di base	Punto di prelievo	Procedure di campion.	Metodiche analitiche	Freq. autocon.	Incertezza	Modalità	Reporting
160107*	RNRG - PA	Analisi di caratterizzazione	(5)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2055 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200113*	RNRG – PA	Analisi di caratterizzazione	(5)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2056 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200114*	RNRG – PA	Analisi di caratterizzazione	(5)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200115*	RNRG – PA	Analisi di caratterizzazione	(5)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200117*	RNRG – PA	Analisi di caratterizzazione	(5)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200119*	RNRG – PA	Analisi di caratterizzazione	(5)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200137*	RRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200126*	RRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200127*	RRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(1)	Area ricez./ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI

KYMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale p.zza S. Pertini, n. 4 74123 Taranto
C.F. - P.I. n° iscrizione del Registro delle Imprese di Taranto 00170540736
R.E.A. n° 109871 Capitale Sociale Interamente versato € 29.781.535,00
ISO 9001:2015 N. 40331/20/S – ISO 45001:2018 N. OHS-4134 - ISO 14001:2015 N.EMS-8252/S DEL 17/06/2021
Member of OIGG Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001 - ISO 14001 ISO 45001

Codice EER	Tipo (0)	Tipologia di analisi	Frequenza caratterizza-zione di base	Punto di prelievo	Procedure di campion.	Metodiche analitiche	Freq. autocon.	Incertezza	Modalità	Reporting
200129*	RRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI
200131*	RRG - CS	Analisi di caratterizzazione	(1)	Area ricezione/ Stoccaggio	UNI 10802:2013	Metodica IPLA, Rapporto ANPA 1/2000 *1	Annuale	±0.02 %	Cart. e elettr	SI

(0): RRG = Rifiuto Regolarmente Generato; RNRG = Rifiuto Non Regolarmente Generato; NPA = Rifiuto Non Pericoloso Assoluto, PA = Rifiuto Pericoloso Assoluto; CS = Codice Specchio

( )*1 : le metodiche analitiche di base dovranno essere corredate anche da specifiche analisi sui parametri chimo-fisici propri e relativi ai singoli Codici EER.

Nell'attribuzione o meno della qualifica di Regolarmente Generato si è tenuto conto dei processi e delle attività di Kyma Ambiente, atteso che nella normativa la qualifica di rifiuto Regolarmente Generato è utilizzata per l'accesso dei rifiuti in discarica.

Per tutti i RRNG-CS la caratterizzazione di base avverrà ad ogni conferimento.

Tipologia	Frequenza
(1)	in corrispondenza del primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, almeno una volta l'anno, trattandosi di rifiuti regolarmente generati
(2)	in corrispondenza del primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, per ciascun lotto, definito in 67,04 t di rifiuti in ingresso (20% del quantitativo autorizzato in R13)
(3)	in corrispondenza del primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, per ciascun lotto, definito in 750 kg di rifiuti in ingresso (20% del quantitativo autorizzato in R13)
(4)	in corrispondenza del primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, per ciascun lotto, definito in 1,5 t di rifiuti in ingresso (20% del quantitativo autorizzato in R13)
(5)	in corrispondenza del primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, per ciascun lotto, definito in 88 kg di rifiuti in ingresso (25% del quantitativo autorizzato in R13)

KYMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale p.zza S. Pertini, n. 4 74123 Taranto
C.F. - P.I. n° iscrizione del Registro delle Imprese di Taranto 00170540736
R.E.A. n° 109871 Capitale Sociale Interamente versato € 29.781.535,00
ISO 9001:2015 N. 40331/20/S – ISO 45001:2018 N. OHS-4134 - ISO 14001:2015 N.EMS-8252/S DEL 17/06/2021
Member of OIGG Federation
RINA CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001 - ISO 14001 ISO 45001

(6)	in corrispondenza del primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, per ciascun lotto, definito in 5,3 t di rifiuti in ingresso (20% del quantitativo autorizzato in R13)
(7)	in corrispondenza del primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, per ciascun lotto, definito in 676 kg di rifiuti in ingresso (20% del quantitativo autorizzato in R13)
(8)	in corrispondenza del primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, per ciascun lotto, definito in 450 kg di rifiuti in ingresso (20% del quantitativo autorizzato in R13)

KYMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale p.zza S. Pertini, n. 4 74123 Taranto
C.F. - P.I. n° iscrizione del Registro delle Imprese di Taranto 00170540736
R.E.A. n° 109871 Capitale Sociale Interamente versato € 29.781.535,00
ISO 9001:2015 N. 40331/20/S – ISO 45001:2018 N. OHS-4134 - ISO 14001:2015 N.EMS-8252/S DEL 17/06/2021
Member of OIGG Federation
RINA CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001 - ISO 14001 ISO 45001

2.1.1.3 Rifiuti prodotti

Di seguito si elencano i principali rifiuti **prodotti** dall'esercizio dell'impianto in oggetto. Per tutti i depositi temporanei è stato scelto il criterio temporale, ad eccezione di singoli casi, meglio identificati nella tabella seguente, per cui si è scelto di utilizzare il criterio quantitativo. Non sono riportati nell'elenco i rifiuti per cui le attività svolte sono in R13 o D15 o che, in ogni caso, non hanno variato codice EER rispetto all'ingresso nell'impianto.

Ove nel corso dell'esercizio dell'impianto si rilevi la produzione di ulteriori codici EER si procederà con l'aggiornamento della tabella seguente.

TAB. 4. Rifiuti prodotti dall'impianto

EER	Descrizione Rifiuti	Sigla area / deposito - stoccaggio	Deposito temporaneo (operaz. e descriz.)	Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza autocontr.	Fonte del dato	Reporting
061302*	carbone attivo esaurito	Impianto acque meteoriche / deposito nel punto di produzione	Criterio temporale. Da inviare a R13 / D15	Controllo visivo / Pesatura	T	Giornaliera	Misura	Sì
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*	Uffici / Deposito Temporaneo	Criterio quantitativo. Da inviare a R13 / D15	Controllo visivo / Pesatura	t	Giornaliera	Misura	Sì
130507*	Acque oleose	Impianto lavaggio / deposito nel punto di produzione	Criterio quantitativo. Da inviare a R13 / D15	Controllo visivo / Pesatura	kg	Giornaliera	Misura	Sì
150102	Imballaggi in plastica	A3.P3 / stoccaggio	Criterio temporale. Da inviare a R13	Controllo visivo / Pesatura	T	Giornaliera	Misura	Sì
150104	Imballaggi metallici	A4.MF / stoccaggio	Criterio temporale. Da inviare a R13	Controllo visivo / Pesatura	t	Giornaliera	Misura	Sì
150105	Imballaggi in materiali compositi	A7.T1 / stoccaggio	Criterio temporale. Da inviare a R13	Controllo visivo / Pesatura	t	Giornaliera	Misura	Sì
150106	Imballaggi in materiali misti	A3.P1 / stoccaggio	Criterio temporale. Da inviare a R13	Controllo visivo / Pesatura	T	Giornaliera	Misura	Sì

EER	Descrizione Rifiuti	Sigla area / deposito - stoccaggio	Deposito temporaneo (operaz. e descriz.)	Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza autocontr.	Fonte del dato	Reporting
150107	Imballaggi in vetro	A5.V1 / stoccaggio	Criterio temporale. Da inviare a R13	Controllo visivo / Pesatura	T	Giornaliera	Misura	Sì
150202*	Filtri esausti	Zona A / Deposito nel luogo di produzione	Criterio quantitativo. Da inviare a R13 / D15	Controllo visivo / Pesatura	T	Giornaliera	Misura	Sì
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	Zona A / Deposito nel luogo di produzione	Criterio quantitativo. Da inviare a R13 / D15	Controllo visivo / Pesatura	T	Giornaliera	Misura	Sì
191212	Polveri filtro a maniche	Zona / Deposito nel luogo di produzione	Criterio quantitativo. Da inviare a R13 / D15	Controllo visivo / Pesatura	kg	Giornaliera	Misura	Sì
190814	Fanghi prodotti da impianto acque meteoriche	Impianti acque meteoriche / Deposito nel luogo di produzione	Criterio quantitativo. Da inviare a R13 / D15	Controllo visivo/Pesatura	t	Giornaliera	Misura	Sì
161002	Rifiuti da impianto depurazione acque meteoriche	Impianti acque meteoriche / Deposito nel luogo di produzione	Criterio quantitativo. Da inviare a R13 / D15	Controllo visivo/Pesatura	t	Giornaliera	Misura	Sì
190801	Rifiuti residui da attività di vagliature dell'impianto depurazione acque meteoriche	Impianti acque meteoriche / Deposito nel luogo di produzione	Criterio quantitativo. Da inviare a R13 / D15	Controllo visivo/Pesatura	t	Mensile	Misura	Sì
190802	Rifiuti da attività di dissabbiamento dell'impianto depurazione acque meteoriche	Impianti acque meteoriche / Deposito nel luogo di produzione	Criterio quantitativo. Da inviare a R13 / D15	Controllo visivo/Pesatura	t	Mensile	Misura	Sì

EER	Descrizione Rifiuti	Sigla area / deposito - stoccaggio	Deposito temporaneo (operaz. e descriz.)	Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza autocontr.	Fonte del dato	Reporting
191201	carta e cartone (attività di selezione)	A2.C1 / R13 / stoccaggio	Criterio temporale. Da inviare a R13	Controllo visivo/Pesatura	t	Giornaliera	Misura	Sì
191202	metalli ferrosi (prodotto da attività selezione rifiuti ingombranti)	A4.M3 / R13 / stoccaggio	Criterio temporale. Da inviare a R13	Controllo visivo / Pesatura	t	Giornaliera	Misura	Sì
191203	metalli non ferrosi (prodotto da attività selezione rifiuti ingombranti)	A4.M3 / R13 / stoccaggio	Criterio temporale. Da inviare a R13	Controllo visivo / Pesatura	t	Giornaliera	Misura	Sì
191204	plastica e gomma (prodotto da attività selezione rifiuti ingombranti)	A3.P4 / R13 / stoccaggio	Criterio temporale. Da inviare a R13	Controllo visivo / Pesatura	T	Giornaliera	Misura	Sì
191205	Vetro (prodotto da attività selezione rifiuti ingombranti)	A5.V2 / R13 / stoccaggio	Criterio temporale. Da inviare a R13	Controllo visivo / Pesatura	t	Giornaliera	Misura	Sì
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206 (prodotto da attività selezione rifiuti ingombranti)	A6.L3 / R13 / stoccaggio	Criterio temporale. Da inviare a R13	Controllo visivo / Pesatura	t	Giornaliera	Misura	Sì
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	Deposito temporaneo o stoccaggio / A2.C2 – A3.P5 - A12.DP – R13/D15	Criterio temporale. Da inviare a R13 / D15	Controllo visivo / Pesatura	t	Giornaliera	Misura	Sì

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti prodotti, sarà osservato quanto disposto dalla vigente normativa in materia:

1. nella gestione dei rifiuti prodotti e gestiti in regime di deposito temporaneo saranno rispettate le condizioni di cui all'art. 183 comma 1, lett. bb) del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
2. per lo stoccaggio dei rifiuti derivanti dal processo produttivo, inviati a recupero o smaltimento presso impianti terzi debitamente autorizzati, e non gestiti in deposito temporaneo saranno rispettati i criteri stabiliti dal DM 5 febbraio 98 e ss.mm.ii., ed in particolare le norme tecniche individuate nell'allegato 5 al citato decreto;
3. per tutte le aree di stoccaggio (riferimento ad operazioni R13 e D15) e per i depositi temporanei di rifiuti, sarà registrata su apposita scheda/registro, l'esito del controllo – da condursi con frequenza mensile – ai fini della verifica del rispetto dei criteri sopra riportati, della corretta etichettatura dei contenitori, della conformità della cartellonistica, della valutazione delle giacenze e dello stato di manutenzione e mantenimento dei requisiti di adeguatezza tecnico-funzionale di tali aree. L'esito di tali controlli dovrà essere conservato per 3 anni.
4. Con frequenza mensile si provvederà al controllo delle giacenze, delle modalità di stoccaggio e dello stato manutentivo delle aree dedicate allo stoccaggio dei rifiuti (D15 e/o R13) e dei depositi temporanei, i cui esiti dovranno essere registrati in apposita scheda e conservati a disposizione dell'A.C. e dell'Ente di controllo; si precisa che i controlli dovranno includere la verifica della presenza della cartellonistica, delle etichettature e dei presidi di sicurezza e antincendio, nonché dell'idoneità strutturale e impiantistica delle aree. In sede di reporting annuale, inoltre, il Gestore riporterà sinteticamente gli esiti di detti controlli. I controlli, sia per le aree di stoccaggio rifiuti che per i depositi temporanei, dovranno includere oltre alla verifica della presenza della cartellonistica riportante le relative classi di pericolo, delle etichettature comprensive delle specifiche norme di manipolazione, nonché dei presidi di sicurezza e antincendio e dell'idoneità strutturale e impiantistica delle aree
5. Nel report annuale, il Gestore comunicherà le quantità di rifiuti prodotti per ogni codice EER, l'attività di provenienza, il destino finale con le eventuali quantità recuperate e le relative finalità di recupero. Per i rifiuti non recuperati devono essere specificate le modalità di smaltimento. Saranno utilizzate le seguenti tabelle. I verbali di campionamento, rapporti di prova ai sensi del Reg. 440/2008, certificati, relazioni e schede tecniche e di sicurezza inerenti alla caratterizzazione e classificazione rifiuti saranno conservati per 3 anni assieme ai registri di carico e scarico ed ai formulari.

TAB. 5. Rifiuti prodotti: rendicontazione annuale

EER	Quantità prodotta	Quantità in uscita	Quantità complessiva in giacenza	Impianto di smaltimento / recupero finale	Rif. Documentazione analisi di conformità e requisiti tecnici e ambientali	Modalità di registrazione dei controlli effettuati

				Indicare sia il codice dell'operazione D o R che la denominazione dell'impianto di destino		

TAB. 6. Classificazione e ammissibilità

Tipologia di intervento	Parametri	Frequenza	Modalità di registrazione
Caratterizzazione e classificazione ai sensi del Decreto MiTE n. 47 del 09/08/2021	I parametri da ricercarsi devono essere correlati al processo produttivo che genera il rifiuto e alle sostanze pericolose utilizzate. Il verbale al campionamento deve essere allegato al certificato, insieme a tutta la documentazione tecnica utilizzata ai fini della classificazione	Annuale e ad ogni modifica del ciclo produttivo o delle sostanze utilizzate che potrebbero influire sulla pericolosità del rifiuto prodotto.	
Analisi chimica per la verifica conformità impianti di destino	D.Lgs n. 36/03, così come modificato dal D.Lgs n. 121/2020, DM 5/2/98 o comunque quelli richiesti dall'impianto di smaltimento	Almeno annuale o con la frequenza richiesta dal destinatario.	

2.1.1.4 Analisi rifiuti prodotti

I rifiuti prodotti dalle linee impiantistiche e dalle altre attività connesse saranno oggetto di una procedura campionamento secondo la UNI 10802:2013, con le metodiche espresse in precedenza.

Si precisa inoltre che:

- ✓ i rifiuti da avviare a recupero o recuperabili internamente non potranno essere miscelati con altre tipologie di rifiuti destinati allo smaltimento;
- ✓ per tutti i rifiuti prodotti **il gestore dovrà provvedere alla caratterizzazione analitica completa in occasione del primo conferimento ad impianto di destinazione (e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti) e, successivamente, con frequenza:**
  - **almeno annuale per i rifiuti non pericolosi regolarmente generati; per i rifiuti non regolarmente generati dovrà essere effettuata per ciascun lotto (per lotto si intende un carico verso l'impianto esterno di recupero/smaltimento, da intendersi pari a 30 mc);**

- **almeno annuale per i rifiuti pericolosi assoluti o codice specchio regolarmente generati e da avviare a discarica e, comunque, ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti**.
- **ad ogni attività che genera rifiuti non regolarmente generati pericolosi assoluti o codice a specchio da avviare a discarica**;

Tra i rifiuti non regolarmente generati sono contemplati esclusivamente quelli non previsti dalla normale conduzione impiantistica, ossia quelli derivanti da eventi incidentali e/o manutenzioni straordinarie.

- ✓ In particolare per i rifiuti avviati a smaltimento in discarica dovrà essere verificato il rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al D.Lgs n. 36/2003 (modificato dal D.Lgs n. 121/2020 in attuazione della Direttiva 201/850/UE e della Legge n. 126/2020) e il rifiuto dovrà essere classificato ai fini della pericolosità ai sensi dell'Allegato D al D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii, come da tabella 6.
- ✓ Per i rifiuti da avviare a recupero occorre effettuare il test di cessione di cui all'Allegato 3 al DM 5/02/1998 e s.m.i. e inoltre il rifiuto dovrà essere classificato ai fini della pericolosità ai sensi dell'Allegato D al D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. in caso di rifiuti con codice specchio o pericolosi.
- ✓ Per i rifiuti sottoposti ad attività di recupero presso l'impianto da cui si origina non rifiuto *(End of Waste*), costituiti da carta e cartone, si applicherà quanto previsto dall'art.184 – ter del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e dal Decreto 22 settembre 2020 n. 188 ("Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carte e cartone, ai sensi dell'art. 184-ter, comma 2, del D.Lgs n. 152/2006").

2.1.1.5 Controllo radiometrico

Un rivelatore di radioattività portatile, in ingresso all'impianto, consentirà di individuare materiali radioattivi eventualmente presenti tra i rifiuti elettronici e quelli contenenti metalli. Il controllo radiometrico sarà effettuato sui rifiuti in ingresso (di qualsiasi tipologia e conformemente al D.Lgs n. 101/2020. I controlli avranno l'obiettivo di verificare che all'interno dei rifiuti non siano presenti sorgenti radioattive o siano contaminati da sostanze radioattive.

Nell'Allegato 1 al presente PMC si riportano sia le procedure derivanti dagli obblighi del D.Lgs n. 101/2020 sia le procedure di controllo che saranno utilizzate presso l'impianto in oggetto.

Nel caso di presenza di materiali radioattivi il responsabile dell'impianto farà allontanare tutte le persone eventualmente presenti nell'intorno e curerà che il conduttore del mezzo lo porti fino alla zona prevista per le operazioni di verifica. Nelle tavole relative alla planimetria è stata individuata la localizzazione dell'area isolata dalle lavorazioni dove parcheggiare i mezzi che hanno fatto rilevare allarmi ed eventualmente spargere al chiuso il rifiuto solido

urbano per la ricerca della fonte radioattiva (area ASR tavola T.12). Saranno sottoposti a controllo radiometrico tutti i rifiuti in ingresso.

Nella comunicazione annuale verrà riportata una tabella di riepilogo dei controlli radiometrici ed eventuali anomalie riscontrate (vedi tabella seguente).

Denominazione	Modalità stoccaggio	Strumentazione usata	Data controllo	Anomalia registrata

L'area da destinarsi a quarantena mezzi e cassoni contenenti materiale radioattivo è indicata nella tavola del T.12.

2.2 CONSUMO DI RISORSE

2.2.1 Risorse idriche

Per quanto attiene alla gestione delle risorse idriche in sede di Relazione Annuale sarà riportata la rendicontazione di quanto indicato nella tabella seguente.

TAB. 7. Risorse idriche "approvvigionamento"

Fonte	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Consumo (mc)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
AQP	contatore	Uffici – usi civili -	Uffici – usi civili	Mensile	A consuntivo	Cartaceo / elettronico
	contatore	Usi civili - autolavaggio	Usi civili - autolavaggio	Mensile	A consuntivo	Cartaceo / elettronico

TAB. 8. Risorse idriche "recupero"

Fonte acqua recuperata	Percentuale di acqua recuperata	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura *	Utilizzo	Metodo e misura di frequenza	Consumo (mc)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Acque meteoriche	A consuntivo	Vasca recupero acque meteoriche	Lavaggio superfici – Altri usi (prelievo)	Irrigazione verde ornamentale - autolavaggio	Mensile	A consuntivo	Cartaceo / elettronico

(*) ogni singola rete di riutilizzo dovrà avere un contalitri in maniera tale da contabilizzare ogni singolo diverso riutilizzo.

Per quanto attiene alla stima della risorsa idrica necessaria nelle varie fasi di lavorazione, è previsto un monitoraggio in autocontrollo con frequenza mensile. Ciò premesso, la stima del fabbisogno idrico complessivo dell'impianto di trattamento (che sarà confermata dai dati gestione monitorati in autocontrollo come da PMC presentato) può essere riepilogata come segue:

TAB. 9- Stima di massima del fabbisogno idrico dell'impianto

Utenza	mc/g	g/a	mc/a
Riserva idrica antincendio			150 mc/a
irrigazione verde ornamentale	10,3 mc/g	310	3.200 mc/a
autolavaggio	28,7 mc/g	310	8.900 mc/a
Usi civici	3,8 mc/g	310	1.178 mc/a
		TOTALE	**14.348 mc/a**

In ogni caso in fase gestionale sarà monitorato in autocontrollo con frequenza mensile il consumo idrico dell'impianto.

2.2.2 Energia

2.2.2.1 Energia consumata

Per quanto attiene all'energia spesa per la gestione degli impianti in sede di Relazione Annuale sarà riportata la rendicontazione di quanto indicato nella tabella seguente.

TAB. 10. Energia consumata - Impianto

Descrizione	Tipologia	Fase d'utilizzo	Punto misura e stima	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Energia necessaria per funzionamento opere elettromeccaniche, sistemi di aspirazione, presidi di monitoraggio	Energia elettrica	Linea selezione	Contatore	KWh	mensile	Contatore / Fatturazione EE	SI
	Energia elettrica	Autolavaggio	Contatore	KWh	mensile	Contatore / Fatturazione EE	SI

2.2.2.2 Energia prodotta

È presente un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, sul capannone B, formato da:

KYMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale p.zza S. Pertini, n. 4 -74123 Taranto
C.F. - P.I. n° iscrizione del Registro delle Imprese di Taranto 00170540736
R.E.A. n° 109871 Capitale Sociale Interamente versato € 29.781.535,00
ISO 9001:2015 N. 40331/20/S ISO 45001:2018 N. OHS 4134 ISO 14001:2015 N.EMS 8252/S DEL 17/06/2021
Member of CIRO Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001

- ✓ 62 pannelli marca SUN – EARTH modello DXM6-60P/BF monocristallino con tecnologia PERC da 330Wp per un totale di 20,46kWp.
- ✓ 1 Inverter marca GROWATT modello 20000TL3-S trifase.
- ✓ 1 quadro elettrico lato AC e n° 2 lato DC.

2.2.2.3 Audit energetico

Il Gestore procederà, con frequenza quadriennale, agli "audit energetici" in riferimento al D.Lgs n. 102/2014 e alla norma UNI CEI EN 16247-5:2015 che riguarda le competenze dell'auditor energetico.

Inoltre il Gestore, nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale, porrà adeguata attenzione agli aspetti di efficienza energetica, mediante specifici "*audit energetici interni*" condotti con frequenza generalmente annuale, così come previsti dal BREF sull'efficienza energetica.

A tal fine si riporta la seguente tabelle a cui è possibile fare riferimento al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati in occasione della relazione annuale.

TAB. 11. Risorse energetiche

Energia consumata	Utenze	Reparto di utilizzo	Consumo (MWh)	Metodo di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione

2.2.3 Consumo di combustibili

2.2.3.1 Combustibili

Per quanto attiene al consumo di gasolio, in sede di Relazione Annuale sarà riportata la rendicontazione di quanto indicato in TAB.12.

TAB. 12. Combustibili - Impianto

Tipologia	Fase di utilizzo	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Gasolio	Mezzi d'opera e movimentazione impianto	litri	mensile	Fattura fornitore in ingresso	SI
GPL	Caldaie spogliatoi	litri	mensile	Fattura fornitore in ingresso	SI

Il gestore nella normale prassi lavorativa utilizza mezzi alimentati elettricamente ad eccezione dell'unica pala meccanica alimentata con carburante tradizionale.

KYMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale p.zza S. Pertini, n. 4 -74123 Taranto
C.F. - P.I. n° iscrizione del Registro delle Imprese di Taranto 00170540736
R.E.A. n° 109871 Capitale Sociale Interamente versato € 29.781.535,00
ISO 9001:2015 N. 40331/20/S ISO 45001:2018 N. OHS 4134 ISO 14001:2015 N.EMS 8252/S DEL 17/06/2021
Member of CIRO Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001

Il rifornimento di questo mezzo avviene tramite taniche idonee al trasporto di carburante. L'operazione di rifornimento è condotta su area pavimentata e impermeabile, con l'ausilio di un telo gommato posizionato al di sotto del bocchettone di carico del mezzo.

In caso di accidentale sversamento del carburante, viene utilizzata della sabbia assorbente, poi caratterizzata e smaltita secondo le più idonee procedure.

2.2.4 Consumo di materie prime

Per quanto attiene al consumo di materie prime, in sede di Relazione Annuale sarà riportata la rendicontazione di quanto indicato nella tabella seguente.

TAB. 13. Consumo di materie prime

Denominazione Codice (CAS..)	Fase di utilizzo	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Area di stoccaggio	Metodo misura	Consumo (t)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Detergenti	Pulizie / autolavaggio	Liquido	contenitori	Deposito Zona pressa	litri	Mensile	misura
Filo di ferro	Chiusura balle	Solido	Sfusa	Capannone B	Kg	Mensile	Misura
Olio Idraulico	Manutenzione mezzi / attrezzature	Liquido	Deposito su scaffale	Deposito Zona pressa	Kg	Mensile	Misura
Olio motore	Manutenzione mezzi / attrezzature	Liquido	Deposito su scaffale	Deposito Zona pressa	Kg	Mensile	Misura
Detergenti pulizia Uffici (detergenti, alcool, ammoniaca, ecc.)	Pulizia servizi	Liquido	Deposito su scaffale	Deposito Zona pressa	lt	Mensile	Misura
Detergenti pulizia industriale	Pulizia servizi	Liquido	Deposito su scaffale	Deposito Zona pressa	lt	Mensile	Misura
Stracci pulizia industriale	Pulizia	Solido	Deposito su scaffale	Deposito Zona pressa	lt	Mensile	Misura
Carta igienica/mani /assorbente	Pulizia	Solido	Deposito su scaffale	Zona servizi igienici	Kg	Mensile	Misura
Carta stampa	Stampa	Solido	Deposito su scaffale	Zona uffici	Kg	Mensile	Misura
Guanti Nitrile	DPI	Solido	Deposito su scaffale	Deposito Zona pressa	Kg	Mensile	Misura
Mascherine con filtro	DPI	Solido	Deposito su scaffale	Deposito Zona pressa	Kg	Mensile	Misura
Bicchieri in plastica (usa e getta)	Servizi	Solido	Deposito su scaffale	Zona uffici	Kg	Mensile	Misura

Denominazione Codice (CAS..)	Fase di utilizzo	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Area di stoccaggio	Metodo misura	Consumo (t)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Detergenti impianto di lavaggio	Lavaggio	Liquido	Deposito su scaffale	Impianto di lavaggio	It	Mensile	Misura

Le aree di stoccaggio delle materie prime saranno coperte ed impermeabilizzate tramite idonea pavimentazione industriale, cordolate e dotate di idonee pendenze, tali da far confluire eventuali colaticci verso pozzetti ciechi o altrimenti dotate di vasche di contenimento.

2.2.5 Matrice ARIA

2.2.5.1 Punti di emissione convogliate

Con riferimento alla Scheda E – Emissioni in atmosfera, di cui alle schede tecniche ai sensi della DGR Puglia n. 1388/2006, si indicano nella tabella seguente, le sorgenti individuate per quanto attiene alle emissioni convogliate.

TAB. 14. Punti di emissione convogliate impianto

Punto di emissione	Provenienza/fase di produzione	Impianto di abbattimento	Durata emissione giorni/anno	Durata emissione ore/giorno	Reporting
E1 – Trituratore	Recupero rifiuti ingombranti	Filtro a maniche	220 gg/anno	24 h/gg	SI
E2 - Impianto di selezione	Linea RD secco	Filtro a maniche	365 gg/anno	24 h/gg	SI

2.2.5.2 Inquinanti monitorati (E1,E2)

Relativamente ai sistemi di abbattimento a servizio dei punti di emissione E1 ed E2 (n.2 Filtri a maniche), il Gestore dovrà provvedere al controllo periodico dei parametri di funzionamento al fine di assicurare il corretto funzionamento degli stessi, secondo quanto riportato nella tabella seguente.

TAB. 15. Monitoraggio emissioni convogliate

Sigla punto di emissione	Origine emissione	Altezza punto di emissione	Quota del punto/i di prelievo	Portata aeriforme (Nmc/h)
E1	Impianto di triturazione	Da determinare in seguito all'installazione	Da determinare in seguito all'installazione	19.000 Nmc/h
E2	Impianto di selezione	9.6 m	9.6 m	40.000 Nmc/h

Sigla punto di emis.	Parametro	VL (mg/Nmc)	Metodo di misura	Sistema di abbattimento	Freq. di monitoraggio fase oper. E post oper.	Modalità di registrazione e trasmissione
E1	Polveri	3	UNI EN 13284:2017	Filtro a maniche	Trimestrale	Cartacea ed elettronica
E2	Polveri	3	UNI EN 13284:2017	Filtro a maniche	Trimestrale	Cartacea ed elettronica

Il monitoraggio delle emissioni in convogliate in atmosfera dovrà essere sempre effettuato in condizioni di massimo carico dell'impianto di triturazione.

Per il punto di emissione E1 – ancora non realizzato – il Gestore dovrà:

- comunicare entro 15 giorni dalla data di messa a regime, le analisi relative alle emissioni dei primi 10 giorni, all'Autorità Competente, all'ARPA Puglia - DAP Taranto, al Comune di Taranto, alla Provincia di Taranto, alla ASL competente;
- eseguire almeno tre campionamenti, in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni dalla data di messa a regime, volto a caratterizzare le emissioni derivanti dal suddetto punto di emissione. I certificati delle analisi devono essere trasmessi all'Autorità Competente, all'ARPA Puglia - DAP Taranto, al Comune di Taranto, alla Provincia di Taranto, alla ASL competente".

ARPA Puglia - DAP Taranto effettuerà il primo accertamento circa il rispetto della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., entro sei mesi dalla data di messa a regime".

2.2.5.3 Trasporto eolico particelle fini

Al fine di monitorare e controllare la dispersione di materiale di piccola pezzatura di plastica, carta-cartone, legno, metalli, ecc per azione delle correnti eoliche, saranno realizzati, con cadenza mensile, rilievi fotografici dell'area intorno all'impianto al fine di riscontrare l'assenza delle ricadute di simili prodotti anche a seguito di specifiche campagne di rimozione e pulizia delle aree esterne perimetrali.

2.2.5.4 Monitoraggio odori

Al fine di controllare le emissioni odorigene si procederà con la misura della concentrazione di odore in due punti di misurazione (PO1, PO2) individuati a monte e a valle dell'installazione nella direzione dei venti prevalenti locali, collocati sul confine del sito, con le seguenti modalità e frequenze:

Fattori monitorati	U.M.	Max lim	Norma di rif.	Frequenza	Soggetto incaricato	Reporting
Concentrazione di odori	ouE/m^3	1.000	UNI EN 13725-2022	Semestrale	Laboratorio certificato	Relazione annuale

Il valore limite indicato è comunque è subordinato al non verificarsi di episodi di molestia olfattiva.
Qualora gli interventi predisposti per ridurre le emissioni odorigene non si rivelino sufficienti e/o in caso si verifichino conclamati episodi di molestia olfattiva, il Gestore dovrà elaborare una proposta tecnica, da condividere con ARPA Puglia, finalizzata all'implementazione di un sistema di monitoraggio in continuo degli odori in almeno due postazioni all'interno dell'impianto, avendo cura di considerare la direzione prevalente del vento. Di seguito si riportano alcuni requisiti di minimo dei sistemi per la redazione della suddetta proposta tecnica:

- ✓ Il sistema di monitoraggio deve essere scelto in considerazione della specificità e della capacità di surrogare la misura di concentrazione di odore, restituendo un segnale correlabile con le misure ottenute mediante olfattometria dinamica (UNI EN 13725:2022). Il sistema di monitoraggio potrà essere costituito anche da diverse tipologie di analizzatori in continuo, in grado di misurare: singole sostanze chimiche, considerate traccianti dell'odore, più sostanze chimiche singolarmente o cumulativamente, o parametri surrogati (altri composti chimici non odorigeni), relazionati con la concentrazione di odore.
- ✓ I sistemi di monitoraggio in continuo devono essere integrati con la misura della concentrazione di odore; è pertanto necessario che il sistema di monitoraggio in continuo sia affiancato da sistemi di campionamento olfattometrici, attivabili automaticamente o manualmente, in un assetto strumentale integrato. I campionatori olfattometrici integrati potranno essere attivati dal Gestore e/o dall'Autorità di Controllo e/o dagli Enti interessati, al fine di determinare il valore di concentrazione di odore in olfattometria dinamica (UNIEN 13725:2022), verificatosi a seguito di:
  - superamento di valori soglia del parametro registrato in continuo, stimato in accordo con uno specifico protocollo da condividere con ARPA Puglia;
  - segnalazioni di molestia olfattiva da parte dei residenti, registrate in tempo reale, in accordo con specifico protocollo da condividere con ARPA Puglia.

2.2.5.5 Prescrizioni sulle emissioni in atmosfera

- ✓ Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:
  - metodi UNI EN / UNI / UNICHIM;

- metodi normati e/o ufficiali.
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente.

✓ le sezioni di campionamento dovranno essere posizionate secondo le norme UNI di riferimento [i.e. norma UNI EN 15259/2008 (sezione e sito di misura) ed UNI EN 16911/2013 (determinazione manuale ed automatica della velocità della portata)] e dovranno essere accessibili ed agibili nel rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i);

✓ il Gestore dovrà apporre targhe identificative dei punti d'emissione, con scritte indelebili, da posizionare in corrispondenza dei rispettivi camini e riportanti almeno le seguenti informazioni: codice punto di emissione, fase di provenienza dell'effluente, portata autorizzata;

✓ il Gestore dovrà comunicare all'Autorità Competente ed al Dipartimento ARPA di Taranto, con un anticipo di almeno 30 giorni, le date in cui intenderà effettuare gli autocontrolli delle emissioni;

✓ le analisi di autocontrollo, per le verifiche di conformità, dovranno essere effettuate preferibilmente presso laboratori accreditati. Per le verifiche di conformità, i certificati analitici dovranno essere conformi ai requisiti minimi, formali e sostanziali indicati nella Circolare dell'Ordine Nazionale dei Chimici prot. 057/12/cnc/fta del 27/01/2012. Inoltre, nei certificati analitici dovranno essere riportate le informazioni circa l'incertezza di misura che dovrà essere stimata in modo conforme alle norme tecniche di riferimento;

✓ le risultanze degli autocontrolli alle emissioni in atmosfera dovranno essere annotate sull'apposito "Registro relativo ai controlli discontinui di cui ai punti 2.5 e 2.7"6 al quale dovranno essere allegati gli originali dei certificati di analisi: tale documentazione dovrà essere conservata presso lo stabilimento, insieme al provvedimento di autorizzazione, a disposizione dell'Ente di Controllo;

✓ il Gestore dovrà garantire il controllo dell'idonea efficienza di tutti i sistemi di abbattimento delle emissioni convogliate e areali diffuse mediante l'implementazione di una procedura/istruzione operativa che dovrà prevedere una frequenza dei controlli visivi almeno mensile e le relative annotazioni su registro dedicato;

✓ le operazioni di manutenzione ordinarie e straordinarie di tutti i sistemi di abbattimento delle emissioni (convogliate e diffuse) dovranno essere annotate sull'apposito "Registro relativo ai casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione dell'impianto produttivo) da conservare presso lo stabilimento a disposizione dell'Ente di controllo;

✓ il Gestore dovrà garantire nel tempo l'applicazione di efficaci misure tecniche e gestionali utili a prevenire o minimizzare la diffusione di polveri. All'uopo il Gestore dovrà implementare una apposita procedura al fine di garantire delle idonee ed efficaci misure utili ad evitare e prevenire l'accumulo di polvere sui componenti e

strutture dell'impianto di selezione mediante, in particolare nella citata procedura dovranno essere definite le modalità, le frequenze e la registrazione su apposito modulo delle misure messe in atto (ad es. attività di pulizia);

- ✓ Il Gestore alla "Relazione annuale di esercizio" dovrà allegare anche gli autocontrolli (RRdP e verbali di campionamento) relativi ai monitoraggi delle emissioni in aria;
- ✓ Il Gestore dovrà provvedere alla trasmissione annuale, nell'ambito della "Relazione annuale di esercizio", dei Report fotografici mensili effettuati intorno all'impianto e delle registrazioni relative alle campagne di rimozione e pulizia effettuate in esito ai rilievi fotografici;
- ✓ si dovranno registrare i dati relativi alle condizioni meteo climatiche (precipitazioni, temperatura, direzione e velocità vento, evaporazione, umidità atmosferica), contestualmente alle operazioni di monitoraggio delle emissioni in atmosfera;
- ✓ qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento, tali da non garantire il rispetto delle condizioni di autorizzazione, dovrà comportare la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti. Ai sensi dell'art. 271 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i., eventuali avarie o malfunzionamenti dovranno essere oggetto di comunicazione all'Autorità Competente, al Sindaco ed all'ARPA Puglia – Dipartimento di Taranto entro le otto ore successive;
- ✓ si rammenta che gli impianti che devono effettuare il monitoraggio/controllo periodico (continuo e/o discontinuo) delle emissioni in atmosfera, ai sensi della D.G.R n. 180 del 19/02/2014, sono tenuti a compilare ed aggiornare il Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) e sono tenuti, altresì, alla verifica annuale di assoggettabilità alla compilazione del Registro EPRTR, di cui al DPR n.157/2011

2.2.6 Emissioni idriche

2.2.6.1 Scarichi idrici

Le linee impiantistiche di trattamento rifiuti non generano alcuno scarico di acque reflue industriali.

L'impianto di trattamento acque meteoriche esistente è relativo al primo stralcio funzionale all'attivazione dell'attività di gestione rifiuti solidi urbani e ha previsto la realizzazione di due reti di raccolta, trattamento e smaltimento delle acque meteoriche ricadenti sulle strade e sui piazzali (asfaltati) attualmente esistenti e delle pavimentazioni in cemento. Sono stati realizzati due bacini scolanti, con il riutilizzo di tutta la portata di pioggia derivante dal trattamento dei bacini scolanti n.1 e 2 per l'innaffiamento delle aree a verdi, il cui esubero è dispero in trincea drenante. In futuro, è previsto un ulteriore ampliamento dell'impianto posto

a servizio dei Bacini n.1 e Bacino n.2 stante la previsione di ampliamento delle zone pavimentate destinate a parcheggio. Le acque del Bacino n.1 saranno sempre utilizzate per l'irrigazione del verde ornamentale, il cui esubero andrà in trincea drenante, mentre le acque del Bacino n. 2 saranno riutilizzate anche per alimentare l'impianto di lavaggio. Le portate di acque di risulta dall'impianto di lavaggio non riutilizzabili nel ciclo produttivo verranno immesse nella rete fognaria cittadina per acque reflue – fogna nera nel rispetto dei limiti riportati nella Tab. 3 Allegato 5 del D.Lgs n. 152/2006, colonna relativa a "Scarico in pubblica fognatura".

Allo stato attuale, in linea con quanto affermato nel Regolamento Regionale n. 26/2013 all'art. 10, per quanto attiene invece alle altre emissioni idriche di cui la Scheda G, si precisa che le stesse non sono a rigore classificabili come scarichi in quanto non hanno un recapito (es. fognario; corpo idrico; etc.) ma sono destinate ad un riutilizzo, come indicato nella tabella seguente. Il recapito finale individuato per lo smaltimento delle acque meteoriche (in eccedenza rispetto a quelle stoccate per il riutilizzo) è rappresentato dai primi strati del sottosuolo. Lo smaltimento nel sottosuolo avverrà mediante trincea disperdente, in quanto nell'ambito urbano industriale in cui ricade il lotto di interesse, non risulta, allo stato attuale, presente una rete fognaria separata per lo smaltimento acque meteoriche.

TAB. 16. Scarichi dell'insediamento

Sigla punto di emissione	Tipologia di scarico	Recapito	Coordinate	Misure da effettuare	Frequenza	Presenza di autocampion.	Modalità di registraz. e trasm.
S1-IMP1	Acque meteoriche – 1° pioggia Impianto 1	Cisterna accumulo	33 T 688555 mE – 4487809 mN	Valori allegato Tab. 1 del DM 185/2003 E parametri pertinenti all'attività svolta ricompresi tra quelli del punto 2.1 All. 5, Parte III del D.Lgs. n. 152/06	Annuale	NO	Cartaceo / digitale
SR-IMP1	Acque trattate – Impianto 1	trincea / irrigazione	33 T 688548 mE – 4487810 mN		Annuale	NO	Cartaceo / digitale
S1-IMP2	Acque meteoriche – 1° pioggia Impianto 2	trincea / irrigazione	33 T 688310 mE – 4487770 mN		Annuale	NO	Cartaceo / digitale
SR-IMP2	Acque trattate – Impianto 2	Autolavaggio/ trincea / irrigazione	33 T 688316 mE – 4487769 mN		Annuale	NO	Cartaceo / digitale
S3	Autolavaggio (da attivare)	AQP	33 T 688274 mE – 4487763	Tab. 3 All. 5 parte III D.Lgs n.	Annuale	NO	Cartaceo / digitale

KYMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale p.zza S. Pertini, n. 4 -74123 Taranto
C.F. - P.I. n° iscrizione del Registro delle Imprese di Taranto 00170540736
R.E.A. n° 109871 Capitale Sociale Interamente versato € 29.781.535,00
ISO 9001:2015 N. 40331/20/S ISO 45001:2018 N. OHS 4134 ISO 14001:2015 N.EMS 8252/S DEL 17/06/2021
Member of CIRO Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001

Sigla punto di emissione	Tipologia di scarico	Recapito	Coordinate	Misure da effettuare	Frequenza	Presenza di autocampion.	Modalità di registraz. e trasm.
			mN	152/2006			
S4	Reflui civili	AQP	33T 688255 mE – 4487730 mN	Tab. 3 All. 5 parte III D.Lgs n. 152/2006	Annuale	NO	Cartaceo / digitale

2.2.6.2 Parametri monitorati scarichi idrici e acque trattate destinate al riutilizzo

Lo scarico delle acque reflue è connesso alla rete AQP.
Il Gestore effettuerà un monitoraggio in autocontrollo con frequenza annuale sulle acque in uscita al trattamento in loco e destinate al riutilizzo, confrontando le concentrazioni riscontrate con i limiti di cui la tab. 1 al D.M. 185/03.

TAB. 17. Emissioni in acqua (prima pioggia) – inquinanti monitorati

Sigla punto	Parametro	VL	UM	Frequenza autocontr.	Procedura di campion.	Metodiche Analitiche	Fonte del dato	Modalità di registraz.
S1-IMP1 / S1 – IMP2	portata	-	mc/s	mensile	automatica	Contatore volumetrico	Misura	Cartacea / digitale
	pH	6-9.5	-	annuale	manuale	UNI EN ISO 10523:2012	RdP	Cartacea / digitale
	SAR	10	-		"	DM60/2000	RdP	Cartacea / digitale
	Materiali grossolani	Assenti	-		"	Visivo	RdP	Cartacea / digitale
	SST	10	mg/l		"	EN872	RdP	Cartacea / digitale
	BOD_5	20	mg/l O_2		"	APAT IRSA-CNR Metodi/2003 Vol.II Sez. 5120/A	RdP	Cartacea / digitale

KYMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale p.zza S. Pertini, n. 4 - 74123 Taranto
C.F. - P.I. n° iscrizione del Registro delle Imprese di Taranto 00170540736
R.E.A. n° 109871 Capitale Sociale Interamente versato € 29.781.535,00
ISO 9001:2015 N. 40331/20/S ISO 45001:2018 N. OHS 4134 ISO 14001:2015 N.EMS 8252/S DEL 17/06/2021
Member of CIRO Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001

Sigla punto	Parametro	VL	UM	Frequenza autocontr.	Procedura di campion.	Metodiche Analitiche	Fonte del dato	Modalità di registraz.
	COD	100	mg/l O_2		"	APAT IRSA-CNR Metodi/2003 Vol.II Sez. 5130	RdP	Cartacea / digitale
	Fosforo totale	2	mgP/l		"	UNI EN ISO 11885:2009	RdP	Cartacea / digitale
	Azoto totale	15	mgN/l		"	APAT CNR IRSA 4060 Man 29 2003	RdP	Cartacea / digitale
	Azoto ammoniacale	2	mgNH_4/L		"	APAT IRSA-CNR Metodi/2003 Vol.II Sez. 4030	RdP	Cartacea / digitale
	Conducibilità elettrica	3000	µS/cm		"	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	RdP	Cartacea / digitale
	Alluminio	1	mg/l		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Arsenico	0.02	mg/L		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Bario	10	mg/l		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Berillio	0.1	mg/l		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Boro	1	mg/l		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Cadmio	0.005	mg/L		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Cobalto	0.05	mg/L		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Cr totale	0.1	mg/l		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Cromo VI	0.01	mg/L		"	APAT CNR IRSA 3150 Met. B2 MAN 29 2003	RdP	Cartacea / digitale

Sigla punto	Parametro	VL	UM	Frequenza autocontr.	Procedura di campion.	Metodiche Analitiche	Fonte del dato	Modalità di registraz.
	Ferro	2	mg/l		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Manganese	0.2	mg/l		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Mercurio	0.001	mg/L		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Nichel	0.2	mg/l		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Piombo	0.1	mg/l		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Rame	1	mg/l		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Selenio	0.01	mg/l		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Stagno	3	mg/l		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Tallio	0.001	mg/L		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Vanadio	0.1	mg/L		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Zinco	0.5	mg/ L		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Cianuri totali (come CN)	0.05	mg/L		"	APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003	RdP	Cartacea / digitale
	Solfuri	0.2	mgH_2S/l		"	US EPA 9031: 1996 + US EPA 9030:1996	RdP	Cartacea / digitale
	Solfiti	0.1	mgSO_3/l		"	APAT CNR IRSA 4150A Man 29 2003	RdP	Cartacea / digitale
	Solfati	500	mgSO_4/l		"	UNI EN ISO 10304-1	RdP	Cartacea / digitale

Sigla punto	Parametro	VL	UM	Frequenza autocontr.	Procedura di campion.	Metodiche Analitiche	Fonte del dato	Modalità di registraz.
	Cloro attivo	0.2	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 4080 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale
	Cloruri	250	mgCl/l		"	UNI EN ISO 10304-1	RdP	Cartacea / digitale
	Fluoruri	1.5	mgF/l		"	UNI EN ISO 10304-1	RdP	Cartacea / digitale
	Grassi e oli animali/vegetali	10	mg/L		"	APAT IRSA-CNR Metodi/2003 Vol.II Sez. 5160/A1+A2	RdP	Cartacea / digitale
	Olii minerali	0.01	mg/L		"	US EPA 3510C:1996 – US EPA	RdP	Cartacea / digitale
	Pentaclorofenolo	0.003	mg/L		"	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	RdP	Cartacea / digitale
	Aldeidi totali	0.5	mg/l		"	APAT CNR IRSA 5010 B1 Man 29 2003	RdP	Cartacea / digitale
	Tetracloroetilene, tricloroetilene (somma delle concentrazioni dei parametri specifici)	0.01	mg/L		"	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	RdP	Cartacea / digitale
	Solventi clorurati totali	0.04	mg/L		"	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018	RdP	Cartacea / digitale
	Trialometani (somma delle concentrazioni)	0.03	mg/L		"	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	RdP	Cartacea / digitale
	Solventi organici aromatici totali	0.01	mg/l		"	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018	RdP	Cartacea / digitale
	Benzene	0.001	mg/L		"	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	RdP	Cartacea / digitale
	Benzo(a)pirene	0.00001	mg/L		"	APAT CNR IRSA 5080 Man 29 2003	RdP	Cartacea / digitale
	Solventi organici azotati totali	0.01	mg/l		"	EPA 3510C 1996 + EPA 8270E 2018	RdP	Cartacea / digitale

Sigla punto	Parametro	VL	UM	Frequenza autocontr.	Procedura di campion.	Metodiche Analitiche	Fonte del dato	Modalità di registraz.
	Tensioattivi tot.	0.5	mg/l		"	APAT IRSA-CNR Metodi/2003 Vol.II Sez. 5170+5180	RdP	Cartacea / digitale
	Pesticidi clorurati (ciascuno)	0.0001	mg/L		"	EPA 3510C 1996 + EPA 8270E 2018	RdP	Cartacea / digitale
	Pesticidi fosforati (ciascuno)	0.0001	mg/L		"	EPA 3510C 1996 + EPA 8270E 2018	RdP	Cartacea / digitale
	Altri pesticidi totali	0.05	mg/L		"	EPA 3510C 1996 + EPA 8270E 2018	RdP	Cartacea / digitale
	Salmonella	Assente	-		"	ISO 6579	RdP	Cartacea / digitale
	Escherichia coli	100	UFC/100 ml		"	APAT IRSA-CNR Metodi/2003 Vol.III Sez. 7030/D	RdP	Cartacea / digitale

TAB. 18. Parametri monitorati per acque destinate allo scarico in irrigazione/subirrigazione

Sigla punto	Parametro	VL	UM	Frequenza autocontr.	Procedura di campion.	Metodiche Analitiche	Fonte del dato	Modalità di registraz.
SR-IMP1 / SR–IMP2	portata	-	mc/s	mensile	automatica	Contatore volumetrico	Misura	Cartacea / digitale
	pH	6-9.5	-	annuale	manuale	UNI EN ISO 10523:2012	RdP	Cartacea / digitale
	SAR	10	-		"	DM60/2000	RdP	Cartacea / digitale
	Materiali grossolani	Assenti	-		"	Visivo	RdP	Cartacea / digitale
	SST	10	mg/l		"	EN872	RdP	Cartacea / digitale
	BOD_5	20	mg/l O_2		"	APAT IRSA-CNR Metodi/2003 Vol.II Sez. 5120/A	RdP	Cartacea / digitale

KYMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale p.zza S. Pertini, n. 4 -74123 Taranto
C.F. - P.I. n° iscrizione del Registro delle Imprese di Taranto 00170540736
R.E.A. n° 109871 Capitale Sociale Interamente versato € 29.781.535,00
ISO 9001:2015 N. 40331/20/S ISO 45001:2018 N. OHS 4134 ISO 14001:2015 N.EMS 8252/S DEL 17/06/2021
Member of CIRO Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001

Sigla punto	Parametro	VL	UM	Frequenza autocontr.	Procedura di campion.	Metodiche Analitiche	Fonte del dato	Modalità di registraz.
	COD	100	mg/l O_2		"	APAT IRSA-CNR Metodi/2003 Vol.II Sez. 5130	RdP	Cartacea / digitale
	Fosforo totale	2	mgP/l		"	UNI EN ISO 11885:2009	RdP	Cartacea / digitale
	Azoto totale	15	mgN/l		"	APAT CNR IRSA 4060 Man 29 2003	RdP	Cartacea / digitale
	Azoto ammoniacale	2	mgNH_4/L		"	APAT IRSA-CNR Metodi/2003 Vol.II Sez. 4030	RdP	Cartacea / digitale
	Conducibilità elettrica	3000	µS/cm		"	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	RdP	Cartacea / digitale
	Alluminio	1	mg/l		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Arsenico	0.02	mg/L		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Bario	10	mg/l		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Berillio	0.1	mg/l		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Boro	1	mg/l		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Cadmio	0.005	mg/L		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Cobalto	0.05	mg/L		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Cr totale	0.1	mg/l		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Cromo VI	0.01	mg/L		"	APAT CNR IRSA 3150 Met. C MAN 29 2003	RdP	Cartacea / digitale

Sigla punto	Parametro	VL	UM	Frequenza autocontr.	Procedura di campion.	Metodiche Analitiche	Fonte del dato	Modalità di registraz.
	Ferro	2	mg/l		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Manganese	0.2	mg/l		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Mercurio	0.001	mg/L		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Nichel	0.2	mg/l		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Piombo	0.1	mg/l		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Rame	1	mg/l		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Selenio	0.01	mg/l		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Stagno	3	mg/l		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Tallio	0.001	mg/L		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Vanadio	0.1	mg/L		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Zinco	0.5	mg/ L		"	UNI EN ISO 17294-2:2016	RdP	Cartacea / digitale
	Cianuri totali (come CN)	0.05	mg/L		"	APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003	RdP	Cartacea / digitale
	Solfuri	0.5	mgH_2S/l		"	US EPA 9031: 1996 + US EPA 9030:1996	RdP	Cartacea / digitale
	Solfiti	0.5	mgSO_3/l		"	APAT CNR IRSA 4150A Man 29 2003	RdP	Cartacea / digitale
	Solfati	500	mgSO_4/l		"	UNI EN ISO 10304-1	RdP	Cartacea / digitale

Sigla punto	Parametro	VL	UM	Frequenza autocontr.	Procedura di campion.	Metodiche Analitiche	Fonte del dato	Modalità di registraz.
	Cloro attivo	0.2	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 4080 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale
	Cloruri	250	mgCl/l		"	UNI EN ISO 10304-1	RdP	Cartacea / digitale
	Fluoruri	1.5	mgF/l		"	UNI EN ISO 10304-1	RdP	Cartacea / digitale
	Grassi e oli animali/vegetali	10	mg/L		"	APAT IRSA-CNR Metodi/2003 Vol.II Sez. 5160/A1+A2	RdP	Cartacea / digitale
	Olii minerali	0.01	mg/L		"	US EPA 3510C:1996 – US EPA	RdP	Cartacea / digitale
	Pentaclorofenolo	0.003	mg/L		"	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	RdP	Cartacea / digitale
	Aldeidi totali	0.5	mg/l		"	APAT CNR IRSA 5010 B1 Man 29 2003	RdP	Cartacea / digitale
	Tetracloroetilene, tricloroetilene (somma delle concentrazioni dei parametri specifici)	0.01	mg/L		"	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	RdP	Cartacea / digitale
	Solventi clorurati totali	0.04	mg/L		"	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018	RdP	Cartacea / digitale
	Trialometani (somma delle concentrazioni)	0.03	mg/L		"	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	RdP	Cartacea / digitale
	Solventi organici aromatici totali	0.01	mg/l		"	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018	RdP	Cartacea / digitale
	Benzene	0.001	mg/L		"	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	RdP	Cartacea / digitale
	Benzo(a)pirene	0.00001	mg/L		"	APAT CNR IRSA 5080 Man 29 2003	RdP	Cartacea / digitale
	Solventi organici azotati totali	0.01	mg/l		"	EPA 3510C 1996 + EPA 8270E 2018	RdP	Cartacea / digitale

Sigla punto	Parametro	VL	UM	Frequenza autocontr.	Procedura di campion.	Metodiche Analitiche	Fonte del dato	Modalità di registraz.
	Tensioattivi tot.	0.5	mg/l		"	APAT IRSA-CNR Metodi/2003 Vol.II Sez. 5170+5180	RdP	Cartacea / digitale
	Pesticidi clorurati (ciascuno)	0.0001	mg/L		"	EPA 3510C 1996 + EPA 8270E 2018	RdP	Cartacea / digitale
	Pesticidi fosforati (ciascuno)	0.0001	mg/L		"	EPA 3510C 1996 + EPA 8270E 2018	RdP	Cartacea / digitale
	Altri pesticidi totali	0.05	mg/L		"	EPA 3510C 1996 + EPA 8270E 2018	RdP	Cartacea / digitale
	Salmonella	Assente	-		"	ISO 6579	RdP	Cartacea / digitale
	Escherichia coli	100	UFC/100 ml		"	APAT IRSA-CNR Metodi/2003 Vol.III Sez. 7030/D	RdP	Cartacea / digitale
	Composti Organolegenati Totali	0.0001	mg/L		"	EPA 5030C : 2003 – EPA 8260D : 2017	RdP	Cartacea / digitale
	Solventi Organici Fosforati Totali	0.0001	mg/L		"	EPA 8270E : 2018	RdP	Cartacea / digitale
	Solventi / Composti Organostannici Totali	< 0.0001	mg/L		"	ISO 17353: 2005	RdP	Cartacea / digitale
	Idrocarburi Totali (Oli minerali presenti e idrocarburi di origine petrolifera	< 0.01	mg/L		"	US EPA 3510C:1996 – US EPA 8270E: 2018	RdP	Cartacea / digitale

TAB. 19. Parametri monitorati per acque destinate allo scarico in fogna nera

Provenienza	Parametro	VL	UM	Frequenza autocontrollo	Procedura di campionamento	Metodiche Analitiche	Fonte del dato	Modalità di registraz.
S3- S4	portata	-	mc/s	mensile	automatica	Contatore volumetrico	Misura	Cartacea / digitale

KYMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale p.zza S. Pertini, n. 4 -74123 Taranto
C.F. - P.I. n° iscrizione del Registro delle Imprese di Taranto 00170540736
R.E.A. n° 109871 Capitale Sociale Interamente versato € 29.781.535,00
ISO 9001:2015 N. 40331/20/S ISO 45001:2018 N. OHS 4134 ISO 14001:2015 N.EMS 8252/S DEL 17/06/2021
Member of CIRO Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001

Provenienza	Parametro	VL	UM	Frequenza autocontrollo	Procedura di campionamento	Metodiche Analitiche	Fonte del dato	Modalità di registraz.
	pH	5.5-9.5	-	annuale	manuale	APAT CNR – IRSA 2060 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale
	temperatura	-	-		"	APAT CNR-IRSA 2100Man.29:2002	RdP	Cartacea / digitale
	colore	n.p. 1:40	-		"	APAT CNR-IRSA 2020 Man.29:2001	RdP	Cartacea / digitale
	odore	No molestie	-		"	APAT CNR-IRSA 2050 Man.29:2002	RdP	Cartacea / digitale
	Materiali grossolani	Assenti	-		"	APAT CNR-IRSA 2090 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale
	SST	200	mg/l		"	APAT CNR – IRSA 2090 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale
	BOD_5	250	mg/l O_2		"	APAT CNR-IRSA 5120 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale
	COD	500	mg/l O_2		"	APAT CNR-IRSA 5130 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale
	Alluminio	2	mg/l	Annuale	"	APAT CNR-IRSA 3020 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale
	Arsenico	0.5	mg/L		"	EPA-6020A 2007	RdP	Cartacea / digitale
	Boro	4	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 3020 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale
	Cadmio	0.02	mg/L		"	EPA-6020A 2007	RdP	Cartacea / digitale
	Cr totale	4	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 3020 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale

Provenienza	Parametro	VL	UM	Frequenza autocontrollo	Procedura di campionamento	Metodiche Analitiche	Fonte del dato	Modalità di registraz.
	Cromo VI	0.2	mg/L		"	EPA-6020A 2007	RdP	Cartacea / digitale
	Mercurio	0.005	mg/L		"	EPA-6020A 2007	RdP	Cartacea / digitale
	Ferro	4	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 3020 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale
	Manganese	4	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 3020 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale
	Mercurio	0.005	mg/l		"	EPA-6020A 2007	RdP	Cartacea / digitale
	Nichel	4	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 3020 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale
	Piombo	0.3	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 3020 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale
	Rame	0.4	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 3020 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale
	Selenio	0.03	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 3020 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale
	Zinco	1	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 3020 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale
	Cianuri totali	1	mg/l		"	APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003	RdP	Cartacea / digitale
	Cloro attivo	0.3	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 4080 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale
	Solfuri	2	mgH_2S/l		"	APAT CNR-IRSA 4160 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale

Provenienza	Parametro	VL	UM	Frequenza autocontrollo	Procedura di campionamento	Metodiche Analitiche	Fonte del dato	Modalità di registraz.
	Solfiti	2	$mgSO_3/l$		"	APAT CNR-IRSA 4150 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale
	Solfati	1000	$mgSO_4/l$		"	APAT CNR-IRSA 4020 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale
	Cloruri	1200	mgCl/l		"	APAT CNR-IRSA 4020 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale
	Fluoruri	12	mgF/l		"	APAT CNR-IRSA 4020 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale
	Fosforo totale	10	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 4110 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale
	Azoto ammoniacale	30	mg/l		"	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003	RdP	Cartacea / digitale
	Azoto nitroso	0.6	mg/l		"	APAT CNR IRSA 4050 A2 Man 29 2003	RdP	Cartacea / digitale
	Azoto nitrico	30	mg/l		"	APAT CNR IRSA 4020 A2 Man 29 2003	RdP	Cartacea / digitale
	Grassi e oli animali / vegetali	40	mg/l		"	APAT CNR IRSA 5160 A Man 29 2003 modificato	RdP	Cartacea / digitale
	Idrocarburi totali	10	mg/l				RdP	Cartacea / digitale
	Fenoli		mg/L		"	APAT CNR IRSA 5070 Man 29 2003	RdP	Cartacea / digitale
	Aldeidi totali		mg/l		"	APAT CNR-IRSA 5070 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale
	Solventi organici aromatici totali		mg/l		"	EPA 5030:2002 EPA 8260C:2006	RdP	Cartacea / digitale
	Tensioattivi tot.	4	mg/l		"	APAT CNR-IRSA 5170+5180 Man.29:2003	RdP	Cartacea / digitale
	Pesticidi fosforati (ciascuno)	0.1	mg/L		"	EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2007	RdP	Cartacea / digitale

Provenienza	Parametro	VL	UM	Frequenza autocontrollo	Procedura di campionamento	Metodiche Analitiche	Fonte del dato	Modalità di registraz.
	Pesticidi tot.	0.05	mg/L		"		RdP	Cartacea / digitale
	Aldrin: dieldrin	0.01	mg/l		"		RdP	Cartacea / digitale
	Endrin; isodrin	0.002	mg/l		"		RdP	Cartacea / digitale
	Solventi clorurati totali		mg/L		"	EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006	RdP	Cartacea / digitale
	Saggio di tossicità acuta	o.i.<80			"		RdP	Cartacea / digitale

2.2.7 Suolo e sottosuolo

2.2.7.1 Acque di falda

Si provvederà con la redazione di un piano di monitoraggio delle acque sotterranee e del suolo.

2.2.8 Rumore

2.2.8.1 Impatto acustico

La valutazione di impatto acustico prevede il verificarsi di livelli (di immissione, emissione e/o differenziali) inferiori rispettivo al limite.

Il monitoraggio delle emissioni acustiche previste dal presente PMC troverà attuazione tramite apposite Relazioni Tecniche redatte da un tecnico competente in acustica, nelle quali ci saranno riportate le misure presso i ricettori individuati con:

- ✓ con cadenza triennale (i punti di monitoraggio sono illustrati nella tavola T.13);
- ✓ in occasione di ampliamenti o modifiche di parti dell'impianto o del processo che possano determinare una variazione significativa del livello di rumore.

In tali occasioni in particolar modo, le relazioni acustiche dovranno dimostrare la conformità alla normativa vigente dei livelli di rumore prodotto dall'impianto in esame, tramite l'utilizzo di opportuni modelli propagativi che, partendo dai dati acustici di progetto di tutte le sorgenti, operanti in condizioni di pieno regime lavorativo, comprese quelle oggetto di modifica e/o ampliamento, consentendo di fornire valutazioni relative al livello globale di rumore atteso in

KYMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale p.zza S. Pertini, n. 4 -74123 Taranto
C.F. - P.I. n° iscrizione del Registro delle Imprese di Taranto 00170540736
R.E.A. n° 109871 Capitale Sociale Interamente versato € 29.781.535,00
ISO 9001:2015 N. 40331/20/S ISO 45001:2018 N. OHS 4134 ISO 14001:2015 N.EMS 8252/S DEL 17/06/2021
Member of CIRO Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001

punti esterni al perimetro dell'area industriale e ritenuti acusticamente rappresentativi. Le suddette analisi previsionali troveranno validazione tramite opportune misure condotte nei citati punti di stima e tramite verifiche dei livelli di rumore eseguite ai recettori (rilievi fonometrici).

Al fine di minimizzare l'impatto acustico, il Gestore adotterà comunque i seguenti accorgimenti:

- ✓ mantenere chiusi i portoni dello stabilimento, fatte salve le normali esigenze produttive;
- ✓ verificare periodicamente lo stato di usura di tutte le apparecchiature che comportano impatto acustico provvedendo alla sostituzione delle parti usurate quando necessario;
- ✓ intervenire prontamente qualora il deterioramento o la rottura di impianti o parti essi provochino un evidente inquinamento acustico.

2.3 PIANO DI GESTIONE IMPIANTO

Il Piano di Gestione è finalizzato a garantire che:

- ✓ Tutte le sezioni impiantistiche assolvano alle funzioni per le quali sono progettate in tutte le condizioni operative previste;
- ✓ Siano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente e i disagi per la popolazione;
- ✓ Si assicuri un tempestivo intervento in caso di imprevisti;
- ✓ Si garantisca l'addestramento costante del personale impiegato nella gestione;
- ✓ Sia garantito l'accesso ai principali dati di funzionamento nonché ai risultati delle campagne di monitoraggio.

2.3.1 Organizzazione e formazione del personale

Ciascun lavoratore sarà informato in relazione alla propria mansione:

- ✓ Dei contenuti del presente piano;
- ✓ Delle prescrizioni contenute nella normativa vigente e nelle delibere autorizzative;
- ✓ Delle modalità di uso, conservazione e manutenzione di tutti i mezzi, macchine, apparecchiature e strumentazione che deve utilizzare nell'ambito della propria mansione;
- ✓ Dei criteri di manipolazione, stoccaggio e utilizzo delle eventuali sostanze pericolose;
- ✓ Dei dispositivi di protezione individuale da utilizzare nello svolgimento di ciascuna specifica attività.

2.3.2 Controlli sulle aree di stoccaggio dei rifiuti e dei depositi temporanei

Il Gestore è tenuto ad effettuare controlli mensili sulle aree di stoccaggio dei rifiuti e dei depositi temporanei. Le verifiche condotte sono mirate a valutare la presenza e correttezza di: identificazione dell'area di stoccaggio, tipologia del materiale, modalità di stoccaggio, caratteristiche dell'area, stato fisico, etichettature e/o cartellonistica, valutazione delle giacenze, stato manutentivo, mantenimento dei requisiti di adeguatezza tecnico-funzionale.
I controlli, sia per le aree di stoccaggio rifiuti che per i depositi temporanei, dovranno includere oltre alla verifica della presenza della cartellonistica riportante le relative classi di pericolo, delle etichettature comprensive delle specifiche norme di manipolazione, nonché dei presidi di sicurezza e antincendio e dell'idoneità strutturale e impiantistica delle aree
L'esito del controllo e delle verifiche condotte saranno registrati su apposita scheda/registro che dovranno essere conservate per 3 anni. Per quanto attiene i controlli circa le giacenze dei rifiuti sulle aree di stoccaggio e sulle aree di deposito dei rifiuti, sarà effettuato direttamente con ausilio del software gestionale in uso, quando questo non dovesse essere possibile, si utilizzeranno registri cartacei, in quest'ultimo caso l registrazione sarà effettuata con cadenza mensile.
In sede di reporting annuale, inoltre, il Gestore riporterà sinteticamente gli esiti di detti controlli.

2.3.3 Presidi di controllo e impianti di contenimento delle emissioni

Sono state adottate una serie di installazioni atte a garantire il rispetto dell'ambiente di lavoro e la garanzia della salute dei lavoratori.

Tali aspetti, seppur non strettamente legati al processo di trattamento, risultano fondamentali sotto il profilo della ecosostenibilità dell'intervento, in quanto attinenti ai presidi di controllo delle emissioni ed immissioni nell'ambiente circostante all'impianto.

2.3.3.1 Impianto di aspirazione e trattamento delle arie esauste

L'impianto sarà dotato di presidi ambientali volti al trattamento delle arie estratte dagli edifici di lavorazione. In fase di progettazione sono state previste misure impiantistiche con lo scopo di minimizzare la polverosità negli ambienti lavorativi: i punti di lavorazione critici che determineranno un maggior rilascio di polveri sono tenuti in depressione da un circuito di captazione costituito da cappe localizzate sulle fonti di polverosità.

L'impianto di estrazione di aria esausta dall'interno del capannone in cui si effettua la selezione di carta, cartone e multi materiale si compone di tanti punti di presa da istallarsi

sotto trave in modo da assicurare il prelievo di aria da tutte le parti del capannone assicurando un ricambio d'aria omogeneo sfruttando le aperture presenti sulle pareti perimetrali e quelle in progetto.

L'impianto di aspirazione che si prevede di istallare all'interno del capannone è dotato di un'unità esterna di trattamento aria esausta (filtro a maniche) che comporta l'estrazione di una portata di 40.000m^3/ora e n.2 ricambia d'aria/ora.

L'impianto di estrazione di aria esausta dall'interno della tensostruttura retrattile in cui si effettua la triturazione di rifiuti lignei si compone di tanti punti di presa da istallarsi su apposita struttura metallica di sostengo in modo da assicurare il prelievo diffuso di dell'aria dalla zona di lavorazione.

L'impianto di aspirazione che si prevede di istallare a servizio di quest'area di lavorazione è dotato di un'unità esterna di trattamento aria esausta (filtro a maniche) che comporta l'estrazione di una portata di 19.000 m^3/ora e n.10 ricambia d'aria/ora in analogia a quanto previsto dalle buone pratiche ai fini della sicurezza sul lavoro nel caso delle falegnamerie.

Il sistema descritto sarà in grado di trattare una portata di aria pari a 19.000 Nm^3/h con un numero di 10 ricambi/ora di aria a regime a fronte un volume del volume della tensostruttura coperta di 1.900,00m^3.

Circuito di aspirazione e trattamento delle arie esauste

Per prevenire la dispersione di polveri verso l'esterno durante il trattamento dei rifiuti si manterranno gli edifici in depressione mediante l'aspirazione localizzata e/o diffusa.

All'interno dei reparti di ricezione rifiuti e lavorazione saranno installati impianti di aspirazione di tipo diffuso in ricezione, mentre la depolverazione sarà assicurata da sistemi centralizzati di filtri a maniche. Negli edifici di lavorazione sarà previsto un numero di ricambi orari adeguato, conforme alle BAT di settore.

I criteri seguiti per il dimensionamento dell'impianto di trattamento arie esauste si basano essenzialmente sui seguenti punti:

- ✓ Basse velocità di efflusso dell'aria nelle tubazioni. La velocità media nei condotti dell'aria si attesterà intorno ai 14-18 m/s, al fine di poter trasportare senza intasamenti le polveri aspirate dai vari locali verso i reparti di filtrazione e senza produrre elevate rumorosità durante il funzionamento dell'impianto stesso.
- ✓ Elevato numero di ricambi orari di aria nei vari reparti.
- ✓ Controllo dei parametri del circuito mediante installazione di sistemi di misura della portata e loro interazione attiva con i sistemi di regolazione in modo automatico.

L'utilizzo dei sistemi centralizzati dei filtri a maniche consente di depolverare l'aria aspirata localmente dai reparti più polverosi.

2.3.3.2 Gestione delle acque

Le acque prodotte dalle differenti sezioni di impianto previste dal progetto definitivo di adeguamento si distinguono in:

- ✓ Acque meteoriche
  - o *Acque grigie* di **prima pioggia**
  - o *Acque grigie* di **seconda pioggia**
- ✓ Acque lavaggio automezzi;
- ✓ Acque reflue assimilabili a domestiche[4].

Il Gestore è tenuto:

- ✓ ad annotare sul registro di gestione dell'impianto di trattamento, da conservare presso la sede dell'impianto a disposizione dell'autorità di controllo, le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- ✓ ad adottare misure gestionali e di profilassi igienico sanitarie atte a prevenire, soprattutto nel periodo estivo diffusione di odori molesti, proliferazione di insetti e larve e di ogni altra situazione pregiudizievole per i lavori e per l'ambiente;
- ✓ ad eseguire periodici e adeguati interventi di manutenzione alle opere interessate dallo scorrimento delle acque piovane al fine di garantire l'efficienza del drenaggio, in particolare alle vasche di sedimentazione, accumulo, al sistema di grigliatura e disoleatura, verificando che non vi siano occlusioni dello stesso che potrebbero arrecare pregiudizio al riutilizzo;
- ✓ ad adottare tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento eventualmente causato dal non corretto funzionamento dell'impianto di trattamento;
- ✓ ad utilizzare il sistema di convogliamento delle acque meteoriche, per convogliare le sole acque di pioggia con esclusione di ogni altra tipologia di rifiuti liquidi di diversa natura e provenienza da quelle di pioggia, garantendo il massimo controllo nei riguardi di possibili immissioni abusive;
- ✓ ad assicurare la corretta impermeabilizzazione dei piazzali su cui transitano i mezzi e che vengono interessati dal dilavamento delle acque meteoriche;
- ✓ ad assicurare lo smaltimento dei fanghi, olii e grassi rivenienti dalle stazioni di sedimentazione, accumulo e disoleazione mediante ditte autorizzate, inviando in sede di trasmissione di Relazione Annuale, alla Provincia di Taranto, all'ARPA Puglia, alla Regione Puglia – Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti e Ufficio Gestione Rifiuti, una tabella riepilogativa dei quantitativi smaltiti.

[4] Carico globale a regime: 15 A.E (*worst case*)

2.3.4 Verifiche corretto funzionamento impianti

2.3.4.1 Linee produttive

È previsto il funzionamento su due turni di lavoro giornaliero, per sei giorni la settimana, per un totale di 10 ore al giorno di funzionamento degli impianti e 2 di manutenzione e pulizia.

Le attività di conduzione quotidiana prevedono:

- ✓ La verifica dello stato delle macchine;
- ✓ La predisposizione delle macchine, pulizia e interventi programmati di manutenzione;
- ✓ La verifica dei sistemi di sicurezza. Tale verifica verrà svolta con cadenza mensile.

2.3.4.2 Impianti ausiliari

Le apparecchiature di depurazione dell'aria aspirata funzioneranno in continuo per garantire il corretto svolgimento delle trasformazioni del materiale processato ed evitare lo spandimento di polveri in ambiente.

2.3.4.3 Aree pavimentate

Con frequenza mensile si provvederà ad un sopralluogo per rilevare eventuali ammaloramenti delle superfici impermeabili. Contestualmente si provvederà alla manutenzione, ripristinando la superficie ammalorata.

La pulizia delle aree pavimentate dell'impianto verrà svolta con frequenza quotidiana, a fine turno di lavoro.

Con frequenza settimanale si provvederà al lavaggio e alla pulizia profonda di tutte le aree pavimentate dell'impianto.

Per quanto attiene i controlli entomologici si rimanda al paragrafo 2.3.5.2 del presente PMC.

Tutti i controlli prima citati saranno registrati sia in maniera cartacea che elettronica e gli esiti saranno inclusi nella comunicazione annuale.

2.3.4.4 Strumenti di misura

Attualmente presso il CMRD è presenti come strumento di misura:

- Bilancia a ponte elettronica;

Tipo Bilancia a Ponte, Marca “I Bilanciai”, Modello: “Cb700”, Numero di serie “8209”, collocata in prossimità dell’ingresso ed utilizzata per la pesa dei carichi in entrata ed uscita dal CMRD.

2.3.5 Controlli impianti

Per ognuno degli impianti presenti (n. 2 impianti di trattamento delle acque meteoriche e n. 1 impianto di lavaggio) dovranno essere registrati i controlli necessari alla conduzione, in ossequio alla tabella seguente; oltre gli oltre agli interventi di manutenzione previsti, secondo i manuali di uso e manutenzione della ditta costruttrice, in ossequio alla tabella “Impianti di trattamento

TAB. 20. Sistemi di depurazione

Sistema di trattamento	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Pozzetto scolmatore Imp. 1 e 2	Pozzetto scolmatore	Visivo	Mensile	Cartacea / elettronica
Vasche di prima pioggia Imp. 1 e 2	Botole di ispezione - passo d’uomo	Visivo	Mensile	Cartacea / elettronica
Vasche di separazione Fanghi oli Separazione 1° pioggia	Botole di ispezione - passo d’uomo	Visivo Elettromeccanico tramite sonda	Mensile	Cartacea / elettronica
Linea di prima pioggia Imp. 1 e 2	Pozzetto di ispezione S1- IMP (1 e 2)	Analitico Vedi Tab. 16	Annuale	Cartacea / elettronica
Vasche di seconda pioggia Imp. 1 e 2	Botole di ispezione - passo d’uomo	Visivo	Mensile	Cartacea / elettronica
Vasche di separazione Fanghi oli Separazione 2° pioggia	Botole di ispezione - passo d’uomo	Visivo Elettromeccanico tramite sonda	Mensile	Cartacea / elettronica
Linea di seconda pioggia Imp. 1 e 2	Pozzetto di ispezione S2- IMP (1 e 2)	Analitico Vedi Tab. 16	Annuale	Cartacea / elettronica
Vasca di accumulo Imp. 1 e 2	Botole di ispezione - passo d’uomo	Visivo	Mensile	Cartacea / elettronica
Vasca di accumulo Imp. 1 e 2	Botole di ispezione SR- IMP (1 e 2)	Analitico Vedi Tab. 16	Annuale	Cartacea / elettronica
Filtri a coalescenza Imp.1 e 2	Botole di ispezione - passo d’uomo a valle del filtro	Analitico Per verifica presenza oli	Annuale	Cartacea / elettronica
Impianto di innaffiamento Imp. 1 e 2	Elettropompa Ala gocciolante	Visivo Elettromeccanico Funzionamento	Mensile	Cartacea / elettronica
Sistema subbirigazione Imp. 1 e 2	Pozzetto di ispezione	Visivo	Mensile	Cartacea / elettronica

Sistema di trattamento	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Impianto di lavaggio	Pozzetto di ispezione	Visivo / meccanico	Mensile	Cartacea / elettronica

TAB. 21. Impianti di trattamento

Impianto	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione
Autolavaggio	• Controlli e verifiche di carattere idraulico • Controllo della funzionalità delle apparecchiature meccaniche	Mensile	Cartacea / elettronica
Griglie di captazione	Pulizia e rimozione detriti e fogliame	Mensile	Cartacea / elettronica
Pozzetto scolmatore Imp. 1 e 2	Pulizia ed eventuale rimozione di detriti e fogliame	Annuale	Cartacea / elettronica
Vasche di prima pioggia Imp. 1 e 2	Pulizia Aspirazione fanghi depositati	Annuale	Cartacea / elettronica
Vasche di separazione Fanghi oli Separazione 1° pioggia	Pulizia Pulizia o Sostituzione filtro a coalescenza Aspirazione olii in superifie	Annuale Ad intervenuto allarme	Cartacea / elettronica
Vasche di seconda pioggia Imp. 1 e 2	Pulizia Aspirazione fanghi depositati	Annuale	Cartacea / elettronica
Vasche di separazione Fanghi oli Separazione 2° pioggia	Pulizia Pulizia o Sostituzione filtro a coalescenza Aspirazione olii in superifie	Annuale Ad intervenuto allarme	Cartacea / elettronica
Pompe sommerse Linea prima e seconda pioggia Imp. 1 e 2	Pulizia	Biennale	Cartacea / elettronica
Impianto di innaffiamento Imp. 1 e 2	Sostituzione elettropompa Sotituzione porzione ala gocciolante	All'occorrenza	Cartacea / elettronica
Sistema subbirigazione Imp. 1 e 2	Intervento straordinario di sostituzione	All'occorrenza	Cartacea / elettronica

2.3.6 Programma generale dei controlli

Il programma dei controlli ambientali adottato è suddiviso in due gruppi:

1) Controlli di carattere generale che riguardano:
- ✓ Emissioni in atmosfera;
- ✓ Qualità delle acque di scarico;
- ✓ Batteriologici ed entomologici.

2) Controlli specifici di singole fasi di lavorazione e/o apparecchiature:

- ✓ Reparti di ricezione rifiuti;
- ✓ Reparto di selezione meccanica;
- ✓ Impianto di aspirazione e trattamento delle arie esauste;
- ✓ Aree di stoccaggio.

Il Gestore è altresì tenuto alla corretta tenuta delle scritture ambientali (es. FIR, registro di carico e scarico), nonché agli adempimenti in materia di MUD.

2.3.6.1 Controlli specifici di singole fasi di lavorazione o apparecchiature

Reparti di ricezione e carico prodotti

A) Mezzi in ingresso

L'afflusso dei mezzi in ingresso alla zona di ricezione sarà controllato al fine di:

- ✓ Facilitare le operazioni di scarico;
- ✓ Controllare la qualità dei rifiuti scaricati.

L'accesso dei mezzi sarà pertanto regolato sia dall'addetto alla pesatura oltre che dalla segnalazione semaforica all'ingresso delle aree di scarico. Durante le operazioni di scarico l'addetto alla ricezione deve verificherà la qualità e la conformità del rifiuto in ingresso.

B) Mezzi in uscita

Al fine di evitare fuoriuscite maleodoranti, l'addetto alla ricezione dovrà preventivamente assicurarsi che:

- ✓ i mezzi scarichino completamente all'interno del reparto di ricezione;
- ✓ i mezzi prima di uscire dal capannone siano adeguatamente richiusi/ricoperti.

Impianti di aspirazione localizzata

Nel capannone sono stati predisposti nei reparti di selezione meccanica in corrispondenza delle zone a maggior polverosità, tipo snodi di nastri e alimentazione delle macchine di processo impianti di aspirazione localizzata dotata di filtri a maniche per l'abbattimento polveri. I controlli operativi riguarderanno:

A) La gestione

- ✓ Controllo dei filtri a maniche, tali da essere sempre efficienti, provvedendo alla loro pulizia e allo svuotamento quotidiano dei sacchi di raccolta polveri;
- ✓ Controllo periodico dello stato fisico delle maniche filtranti;
- ✓ Verifica periodica della portata di aspirazione.

Controllo delle giacenze

Le giacenze dei prodotti della lavorazione saranno verificate costantemente.

Operazioni di pulizia dell'impianto

Al termine delle attività produttive giornaliere sarà garantita la pulizia delle aree di lavoro. Saranno effettuate periodicamente le analisi previste dalle normative vigenti in materia di ambienti di lavoro, al fine di determinare l'efficienza dei sistemi di aspirazione e delle pulizie degli ambienti.

Più specificamente, e in conformità alle indicazioni fornite dalla BAT 14 punto g) della Decisione UE 1147/2018, si provvederà alla esecuzione delle operazioni di ispezione e pulizia riportate nel prospetto riepilogativo sottostante, con le modalità e le frequenze nello stesso precisate.

BAT 14 - Operazioni di ispezione e pulizia zone di lavorazione e macchine di trattamento rifiuti			
Area/macchina	**Tipo di intervento**	**Modalità esecutive**	**Frequenza**
Zone di movimentazione rifiuti (piazzali, magazzini e capannone)	Spazzamento meccanizzato e/o manuale	Carrello con spazzola anteriore a fili metallici, spazzolone manuale da cantiere	Min giornaliera e ogniqualvolta necessario
Macchine per il trattamento dei rifiuti (aprisacchi, vaglio balistico, separatore magnetico, ECS, pressa)	Rimozione residui di materiale e asportazione polveri	Spazzola manuale, aspirapolvere industriale, taglierina, seghetto elettrico, pinze	Min giornaliera e ogniqualvolta necessario
Mezzi per la movimentazione	Rimozione residui di materiale e asportazione polveri	Aspirapolvere industriale, spazzola manuale	Min giornaliera e ogniqualvolta necessario
Nastri trasportatori in gomma	Controllo integrità tappeto in gomma ed eventuale cucitura, controllo bavette, rimozione residui di materiale, asportazione polvere, raschiatura rulli intermedi	Aspirapolvere industriale, spazzole manuali, filo per armature, punteruolo, taglierine, raschietto rigido in acciaio, pinze	Min sttimanale e ogniqualvolta necessario
Nastri trasportatori a piastre metalliche	Pulizia bordi di sovrapposizione piastre, controllo catene e corone di trascinamento, rimozione residui di materiale e polvere	Spazzole manuali a fili metallici, aspiratore industriale, raschietto in acciaio, pinza	Min settimanale e ogniqualvolta necessario
Impalcati, pavimenti cabina di selezione, camminamenti in elevazione	Rimozione rifiuti presenti sulle superfici, asportazione materiale fine	Scopa manuale e aspiratore industriale, spazzole da cantiere	Min settimanale e ogniqualvolta necessario
Casse mobili e contenitori per rifiuti in plastica o metallo	Rimozione residui su fondo e pareti	Spazzolone da cantiere, raschietto in acciao su asta	Min mensile e ogniqualvolta necessario

2.3.6.2 Piano dei controlli entomologici e relativi interventi

Di seguito sono illustrati gli accorgimenti previsti che saranno addottati presso l'impianto al fine di contenere l'impatto ambientale derivante dalla presenza di insetti e delle mosche in particolare.

Monitoraggio

Per monitorare il fenomeno è indispensabile identificare i punti critici in cui le mosche preferiscono stazionare.

Si è osservato nelle esperienze precedenti che:

- Le mosche visitano quasi esclusivamente cumuli che hanno meno di 10 giorni;
- Sono attratte da fonti luminose (es. vicino le porte);
- È da considerarsi forte attrattivo la sostanza organica fresca.

Le operazioni di controllo avranno cadenza mensile e le relative risultanze saranno indicate su idoneo registro cartaceo o digitale.

Interventi previsti

La lotta agli insetti sarà impostata su:

1. *Pratiche preventive*. Provvedere per tempo all'installazione di tutti quei sistemi che fisicamente contengono le popolazioni all'interno dei capannoni, quali:
   - Portoni ad apertura /chiusura rapida;
   - Controllo delle strutture onde evitare vie di fuga (vetri rotti – teli fessurati ecc.)
   - Raggiungimento della temperatura dei cumuli in tempi brevissimi così da evitare lo sviluppo delle larve.
2. *Pratiche di lotta*. trattamento preventivo e periodico con insetticida ad azione residua localizzata e diffusa, avvalendosi anche di ditte specializzate.

Derattizzazione

Sarà attivato un programma di monitoraggio e di prevenzione contro la presenza di topi all'interno dell'area dell'impianto. Il programma prevedrà l'installazione di appositi apparecchi per la prevenzione e la periodica applicazione di appositi prodotti in tutte le aree dell'impianto. La programmazione e l'applicazione dei più idonei sistemi di derattizzazione saranno affidati a società specializzate.

Le operazioni di controllo avranno cadenza mensile e le relative risultanze saranno indicate su idoneo registro cartaceo o digitale.

2.4 INDICATORI PRESTAZIONE IMPIANTO

In questa sezione del PMC sono elencati gli indicatori di pressione monitorati (indicatori di performance ambientale) individuati dal Gestore per l'impianto in oggetto.

Tali indicatori sono in grado di fornire le informazioni qualitative e quantitative che consentono di effettuare una valutazione dell'efficienza, dell'efficacia e del consumo delle risorse al fine di permettere al gestore di adottare le strategie migliori atte a rafforzare il più possibile il perseguimento degli obiettivi ambientali. Gli indicatori di performance ambientale possono essere utilizzati come strumento di controllo indiretto tramite indicatori di impatto ed indicatori di consumo delle risorse.

Dal bilancio di massa dell'input e output dell'impianto, il Gestore verificherà l'efficienza del sistema, e distinguendo tra i rifiuti pericolosi e quelli non pericolosi, controllerà il conseguimento degli obiettivi di riduzione della quantità e pericolosità del rifiuto. Il Gestore individuerà per ciascun ciclo produttivo degli opportuni indicatori di prestazione/qualità del processo e i corrispondenti limiti superati i quali attuare misure correttive al processo. Tali risultati saranno discussi in sede di Relazione Annuale.

Il Gestore indica di seguito specifici indicatori del processo, che consentano una immediata verifica delle performance dell'installazione. Il Gestore indicherà, nel report annuale, il riepilogo dei valori di tali indicatori per l'anno di riferimento.

I dati saranno inviati conformemente alla presente tabella

TAB. 22. Indicatori di prestazione

Indicatore	Unità di misura	Valore
Consumo d'acqua per ton di rifiuto trattato	*m^3/ton*	
Consumo d'energia per ton di rifiuto trattato	*MWh/ton*	
Polveri immesse in aria per rifiuto trattato		
Produzione di rifiuti EER 19.12.12 per ton di rifiuto trattato	*Ton/ton*	
Produzione specifica di rifiuti	kg annui rifiuti prodotti/MWh generati	
	kg annui rifiuti prodotti/ton comb. utilizzato	
Indice di recupero rifiuti annuo	% kg annui rifiuti inviati a recupero /kg annui rifiuti prodotti	
Inquinante significativo in acqua ovvero Bat AEL massico ove presente	kg/anno	
Inquinante significativo in aria ovvero Bat AEL massico ove presente	kg/anno	
Produzione di rifiuto significativo EER 19.12.12 inviato a smaltimento/recupero	kg/anno	
Materie prime sostituite con sottoprodotti e EoW	kg/anno	

Indicatore	Unità di misura	Valore
Riduzione di rifiuti prodotti (riduzione volumetrica)	Kg/anno	
Rifiuti prodotti inviati a recupero	Kg/anno	
Riduzione nell'uso di sostanze pericolose e di SVHC (sostanze estremamente problematiche)		
Utilizzo di acqua recuperata	m^3/anno	
Riduzione del consumo idrico	m^3/anno	
Indice di riutilizzo delle acque meteoriche	mc di acque riutilizzate/mc tot. di acque meteoriche (riutilizzate + scaricate in subirrigazione),	
Riduzione del consumo energetico (anche con produzione di energia da fotovoltaico)	KWh elettr./rispetto ai consumi anno precedente	
Percentuale di scarti (ton) avviati a smaltimento rispetto agli RSU conferiti in ingresso (ton)	%	
Bilancio di massa dell'input e output delle singole linee impiantistiche in relazione a quantitativi in ton, distinguendo fra rifiuti pericolosi e non	%	

Per quanto concerne la gestione dei rifiuti e dell'EoW saranno utilizzati i seguenti indicatori di prestazione.

TAB. 23. Indicatori sull'EoW

Indice di recupero Eow	Kg di EoW prodotto/ kg di rifiuti trattati
Indice di recupero rifiuti	Kg di rifiuti recuperati/kg di rifiuti in ingresso
Indice di recupero annuo dei rifiuti prodotti	Kg di rifiuti prodotti avviati a recupero/kg di rifiuti prodotti totali
Produzione specifica di rifiuti	% Kg annui rifiuti prodotti/Kg materie prime + rifiuti in Ingresso
	kg annui rifiuti prodotti/ton comb.utilizzato

3 PROCEDURE DI GESTIONE "END OF WASTE"

L'attività di gestione rifiuti in progetto, fra l'altro, è finalizzata alla produzione di carta e cartone recuperato, ai sensi del DM 188/2020, a partire da rifiuti costituiti da carta e cartone.

Di seguito si riportano le procedure di gestione previste in progetto alla luce della normativa vigente in materia.

La carta proveniente dalla raccolta differenziata non è tutta uguale ed il suo valore, sia da un punto di vista tecnico che economico, aumenta in funzione della tipologia, della qualità e della composizione merceologica, che dipende dal settore di provenienza.

Le due principali classificazioni del macero fanno riferimento alla norma UNI EN 643/2002, che suddivide i maceri in gruppi di prodotti e qualità, oppure alla Lista Europea delle qualità di carta da macero elaborata dalla Conferation of European Paper Industries (CEPI) e dal Bureau of International Recycling (BIR), che propone una lista suddivisa per gruppi di prodotto. La norma UNI EN 643/2002 in particolare individua 57 tipologie di carta, raggruppate in 5 macrogruppi: ordinarie, medie, superiori, kraft e speciali.

Quelle che si riescono a produrre dal macero proveniente da raccolta differenziata sono di tipo medio.

Come conseguenza è possibile individuare un “percorso a cascata” che consente di passare dalla carta per usi grafici di alta qualità, o dalla carta kraft, che presenta forti resistenze allo strappo, alla carta da giornali, al cartoncino per alimenti secchi (pasta o biscotti), al cartone ondulato, fino al vassoio per uova, frutta o verdura che sono prodotti con l’utilizzo di fibre pressate che hanno perso ormai gran parte della loro consistenza.

Alla luce di quanto sopra si rileva che, nel caso della carta da macero, la linea di trattamento di rifiuti secchi recuperabili che si prevede di istallare, comprendente anche gli impianti esistenti, prevede l’implementazione dei seguenti trattamenti:

- ✓ **Separatore delle frazioni componente la massa di rifiuti da selezione mediante separatore balistico**; i materiali giacenti sul nastro e distribuiti in maniera uniforme e monostrato passano sotto una cappa aspirante che li estrae dal flusso degli altri rifiuti e li convoglia a un ciclone dove si separano dall’aria e cadono in una tramoggia dove sono raccolti e inviati alla pressa. Il **Flusso 2D** separatore finalizzato alla separazione di oggetti planari costituiti da carta, cartone. Selezione finalizzata ad eliminare i materiali estranei al flusso selezionato mediante sistema di selezione ottica composto da un dispositivo NIR (Near Infrared) installato all’estremità di un nastro trasportatore, che provvede alla separazione di specifici flussi di materiali (ad es. plastica, carta e cartone, ecc.) dalla miscela di rifiuti provenienti dal separatore balistico. Lo scarico di questo nastro è costituito da scarti di selezione che, a seconda delle caratteristiche, possono essere valorizzati energeticamente o smaltiti in impianti autorizzati come per legge;
- ✓ **Cernita di finitura manuale.** La cernita di finitura manuale avverrà nella cabina esistente dotata di n.8 postazioni poste su due file parallele a margine di un nastro su cui scorre il materiale di tipo “2D” o “3D”. Le predette postazioni sono destinate alla presenza di altrettanti operatori che rimuovono dalla massa presente sul nastro le eventuali impurezze che dovessero esser sfuggite ai processi di selezione meccanici ed ottici. In questa fase si effettua il controllo di

qualità manuale finalizzato a verificare i requisiti di qualità previsti per la qualificazione della massa come EOW.

Le balle di materie prime seconde in uscita dalla pressa saranno trasportate attraverso un muletto e depositate nell'area all'uopo dedicata distinguendole per le diverse tipologie conferibili al COMIECO così riassumibili a seconda della composizione merceologica della massa selezionata.

Si seguito si riporta la descrizione delle tipologie di materie prime secondarie cellulosiche qualificabili come ordinarie e medie che sono l'obiettivo del ciclo produttivo;

- ✓ **Qualità ordinarie:** A 0 - Carta da macero (non selezionata): Comprende materiali non selezionati e alla rinfusa provenienti dalla raccolta presso le famiglie, senza garanzie di assenza di materiali inutilizzabili; A 1 - Carte e cartoni misti (non selezionati): Misto di diverse qualità di carta e cartone, senza limitazione del contenuto di fibre corte; A 2 - Carta e cartoni misti (selezionati): Misto di diverse qualità di carta e cartone, contenente meno del 40% di giornali e riviste; A 3 - Fustellati di cartone: Refili ed altri cascami di cartoni rigidi o di cartoni misti senza cartone paglia o ondulato; A 4 - Macero di grandi magazzini: Imballaggi di carta e cartoni usati, costituiti per almeno il 70% da cartone ondulato e il resto costituito da cartoni piani e carta da imballaggio; A 5 - Macero di cartone ondulato: Casse e fogli usati o refili di cartone ondulato; A 6 - Refili nuovi di cartone ondulato: Refili nuovi di cartone ondulato, esenti da qualsiasi altra carta e da qualsiasi traccia di materiali inutilizzabili; essi sono schiacciati o triturati e sono garantiti esenti di contatto con qualsiasi altro prodotto; A 7 - Resi illustrati: Periodici o riviste invenduti, con o senza dorsi collati. Spaghi tollerati; A 8 - Resa quotidiani e riviste senza dorso collato: Misto di quotidiani, di periodici e di riviste invenduti, senza dorsi collati. Spaghi tollerati; A 9 - Giornali e riviste misti: Misto di quotidiani, di periodici e di riviste contenenti almeno il 50% di giornali, con o senza dorsi collati. Spaghi tollerati; A 10 - Giornali e riviste misti senza dorso collato: Misto di giornali, di periodici e di riviste contenenti almeno il 60% di giornali, senza dorso collato. Spaghi tollerati; A 11 – Giornalame: Giornali, riviste, cataloghi, stampati, periodici e elenchi, con o senza punti metallici; esenti da copertine rigide e A 12 - Carta da macero da ufficio triturata (non selezionata): Macero di carta da ufficio triturata. (non selezionata).
- ✓ **Gruppo B - Qualità medie:** B 1 - Giornali letti: Giornali letti, contenenti meno del 5% di inserti colorati o prospetti pubblicitari; B 2 - Rese giornali: Giornali invenduti, stampati su carta da giornale bianca, esenti da inserti o da materiale illustrato aggiunto a posteriori. Spaghi tollerati; B 3 - Fustellati di cartone multistrato con una copertina bianca: Refili ed altri cascami nuovi di cartone duplex o mutiplex con almeno una copertina bianca e l'interno o il retro grigio; B 4 - Refili colorati misti: Refili di stampa o di riviste, senza limitazione di colore, di carte a base di pasta meccanica o patinate; B 5 - Refili di edizione: Refili bianchi,

stampati di colori diversi, composti in massima parte di carte a base di pasta meccanica con e senza dorsi collati; B.6 - Refili di edizione senza colla: Refili bianchi, stampati di colori diversi, composti in massima parte di carte a base di pasta meccanica; esenti da dorsi collati; B 7 - Archivio colorato: Corrispondenza a base di carta per stampa e per scrivere, di vari colori, con o senza stampa. Esente da copertine rigide e carta cartone; B.8 - Libri di carta bianca, senza pasta meccanica: Libri senza copertina rigida, di carta bianca senza pasta meccanica, stampati soltanto in nero. Non contengono più del 10% di carta patinata; B 9 - Scarti di libri: Scarti di stampa di libri, di carta senza pasta meccanica, stampati in bianco e nero, esenti da copertine; B 10 - Opuscoli superiori collati: Periodici e riviste, bianchi o colorati, patinati o non patinati, esenti da copertine rigide, colle, vernici, inchiostri ed adesivi non solubili, carte per manifesti, etichette o pezzi di etichette. Possono comprendere circolari densamente stampate e ritagli colorati. Contenuto in pasta meccanica minore del 10%; B 11 - Carte autocopianti bianche: Carte autocopianti bianche; B 12 - Carte autocopianti colorate: Carte autocopianti colorate; B 13 - Cartone bianco polite nato: Cartone bianco politenato proveniente dalla produzione di imballaggi di cartone per liquidi alimentari; B 14 - Cartone politenato: Cartone politenato che può comprendere cartone greggio proveniente dalla produzione di imballaggi di cartone per liquidi alimentari e B 15 - Moduli in continuo con pasta meccanica: Moduli in continuo con pasta meccanica; possono contenere fibre riciclate.

3.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa di riferimento è dettata dal DM 22 settembre 2020, n. 188. All'esito delle operazioni di recupero effettuate esclusivamente in conformità alle disposizioni della norma UNI EN 643, i rifiuti di carta e cartone cessano di essere qualificati come rifiuti e sono qualificati come carta e cartone recuperati se risultano conformi ai requisiti di cui all'allegato 1 del citato DM. Il rispetto dei criteri sarà attestato dal produttore tramite una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta al termine del processo produttivo di ciascun lotto utilizzando il modulo di cui all'allegato 3 del DM. Il produttore di carta e cartone recuperati conserva la dichiarazione di conformità di cui al comma 1 presso l'impianto di produzione o presso la sede legale, anche in formato elettronico, mettendola a disposizione delle autorità di controllo.

Ai fini della verifica dei requisiti, il produttore dovrà conservare per un anno presso l'impianto di recupero, o presso la propria sede legale, un campione di carta e cartone recuperati prelevato secondo quanto previsto all'allegato 1, lettera b, in conformità alla norma UNI 10802, al fine di garantire la ripetizione delle analisi.

L'accertamento di conformità dovrà avvenire con cadenza almeno semestrale e comunque al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso.

3.2 END OF WASTE PRODOTTO

Il ciclo produttivo RD secco dell'impianto in oggetto ha come output End of Waste (carta e cartone).

I criteri per l'identificazione dell'End Of Waste prodotto, sono previsti dall'Allegato I al DM n. 188/2020 e di seguito riportati.

a) Requisiti di qualità della carta e cartone recuperati.

La carta e cartone recuperati devono risultare conformi ai requisiti indicati nella seguente tabella:

Parametri	Unità di Misura	Valori limite
Materiali proibiti escluso i rifiuti organici e alimenti	-	Norma UNI EN 643
Rifiuti organici compresi alimenti	% in peso	< 0,1
Componenti non cartacei	% in peso	Norma UNI EN 643

b) Verifiche sui rifiuti in ingresso di carta e cartone.

Per la produzione di carta e cartone recuperati sono ammessi i seguenti rifiuti:

a) 15 01 01 imballaggi di carta e cartone;
b) 15 01 05 imballaggi compositi;
c) 15 01 06 imballaggi in materiali misti;
d) 20 01 01 carta e cartone;
e) 1912 01 carta e cartone prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata di rifiuti urbani e speciali;
f) 030308 scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati, limitatamente ai rifiuti provenienti dalle attività di trasformazione dei prodotti a base cellulosica

Non sono comunque ammessi:

g) rifiuti di carta e cartone selezionati da rifiuto indifferenziato.

Il sistema di controllo dei rifiuti in ingresso deve garantire il rispetto dei seguenti obblighi minimi:

- accettazione dei rifiuti da parte di personale con appropriato livello di formazione e addestramento;
- esame della documentazione di corredo del carico dei rifiuti in ingresso per accertare la presenza di eventuali contaminazioni da sostanze pericolose, ed adottare ulteriori opportune misure di monitoraggio attraverso il campionamento e le analisi;
- controllo visivo del carico di rifiuti in ingresso;

- controlli supplementari, anche analitici, a campione ogniqualvolta l'analisi della documentazione e/o il controllo visivo indichino tale necessità. Nel caso di controlli analitici tramite laboratorio accreditato su formaldeide e fenoli i limiti di riferimento sono i seguenti:

Parametri	Unità di misura	Valori limite
Formaldeide	% in peso	< 0,1
Fenolo	% in peso	< 0,1
Nonilfenoli (NP)	% in peso	< 0,1
Nonilfenolietossilati (NPE)	% in peso	< 0,1

- pesatura e registrazione dei dati relativi al carico in ingresso;
- stoccaggio dei rifiuti in area dedicata;
- procedura scritta per la gestione, la tracciabilità e la rendicontazione delle non conformità;
- quantificazione e registrazione dei dati relativi al carico in ingresso;
- analisi merceologica da prevedere almeno con cadenza annuale nel piano di gestione qualità

Fatti salvi gli obblighi minimi sopra elencati, si riporta una lista di misure specifiche minime da adottare:

1) lo scarico dei rifiuti di carta e cartone deve avvenire sotto il controllo di personale qualificato il quale
   a. provvede alla selezione dei rifiuti di carta e cartone che devono corrispondere quanto elencato alle precedenti lettere a), b), c), d), e) e f);
   b. rimuove e mantiene separato qualsiasi mate- riale estraneo ai rifiuti di carta e cartone, ossia qualsiasi rifiuto corrispondente a quanto elencato alla precedente lettera g);
2) i rifiuti di cui al punto 1.b) del presente allegato sono identificati e avviati ad operazioni di recupero diverse da quelle finalizzate alla produzione di carta e cartone recuperati ovvero a operazioni di smaltimento;
3) quando i rifiuti di carta e cartone sono depositati nell'area di messa in riserva, questa deve essere dedica- ta unicamente ed inequivocabilmente a tali rifiuti;
4) l'area di cui al punto 3 del presente allegato non deve permettere la miscelazione anche accidentale dei rifiuti di carta e cartone conformi con altri rifiuti di diversa natura; a tal fine può risultare idoneo l'uso di muri di contenimento, new jersey,

vasche di raccolta o distanze tali da evitare la miscelazione anche accidentale dei rifiuti di carta e cartone conformi con altri tipi di rifiuti;

5) le successive fasi di movimentazione dei rifiuti di carta e cartone avviati alla produzione di carta e cartone recuperati avvengono in modo tale da impedire la contaminazione degli stessi con altri rifiuti o con altri materiali estranei;

6) il personale addetto alla selezione, separazione e movimentazione dei rifiuti di carta e cartone è qualificato alle operazioni di cui ai punti precedenti (da 1 a 5) e riceve un addestramento idoneo.

c) Verifiche sulla carta e cartone recuperati.

L'accertamento di conformità ai requisiti di cui alla lettera a) deve avvenire con cadenza almeno semestrale e comunque al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso.

L'accertamento dei requisiti di cui alla lettera a) deve essere effettuato da un organismo certificato secondo la norma UNI EN 9001 e il prelievo dei campioni deve avvenire secondo le metodiche definite dalla norma UNI 10802.

I dati registrati saranno riportati nella Relazione Annuale come da tabella seguente.

TAB. 24. EoW prodotto

Descrizione EOW	Modalità stoccaggio	UM	Frequenza autocontrollo	Destinazione	Fonte del dato	Reporting
CARTA E CARTONE	Platee di stoccaggio (box esterni)	tonnellate	Mensile	Cartiere	Peso/ Misura	SI

I parametri di riferimento per la cessazione della qualifica di rifiuto sono quelli riportati all'articolo 184-ter del D.Lgs n. 152/2006 e dal DM 188/2022.

Per produzione di "Lotto di carta o cartone recuperato" si intende un quantitativo di carta e cartone recuperati prodotti in un periodo di tempo non superiore a sei mesi, ed in condizioni operative uniformi e ad ogni modo, non superiore le 5.000 tonnellate

La zona di deposito dell'EoW (zona A2.MPSC) è distinta dall'area dei rifiuti in ingresso.

3.3 ANALISI SULL'EOW PRODOTTO

Di seguito si riportano i principali controlli sulla conformità delle materie prime secondarie in uscita dall'impianto in oggetto.

KYMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale p.zza S. Pertini, n. 4 - 74123 Taranto
C.F. - P.I. n° iscrizione del Registro delle Imprese di Taranto 00170540736
R.E.A. n° 109871 Capitale Sociale Interamente versato € 29.781.535,00
ISO 9001:2015 N. 40331/20/S ISO 45001:2018 N. OHS 4134 ISO 14001:2015 N.EMS 8252/S DEL 17/06/2021
Member of CIRO Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001

Per quanto attiene all'EoW prodotto si precisa che la registrazione delle quantità prodotte e la caratterizzazione chimica di carta e cartone in uscita sarà condotta rispettivamente trimestralmente e annualmente.

I dati di cui sopra saranno riportati nella Relazione Annuale.

TAB. 25. Analisi sull'EoW prodotto – Quadro generale

Descrizione EOW	Norma tecnica di riferimento/ Metodica analitica	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
CARTA E CARTONE	UNI EN 643[5]	ton	Mensile	Misura	Sì
		v.tab. di dettaglio	annuale	Analisi	Sì

TAB. 26. Avvio a riciclaggio della raccolta selettiva e congiunta dei rifiuti di imballaggio previa separazione f.m.s. (fonte: Allegato Tecnico Carta ANCI-COMIECO 2020-2024)

fasce qualitative	*limiti*	*corrispettivo riconosciuto*	*note*
1° fascia - selettiva	f.e. ≤ 1,5%	100% (*)	in assenza di analisi qualità, il rifiuto è classificato in fascia 1
2° fascia - selettiva	1,5% < f.e. ≤ 4%	75% (*)	oneri per la gestione delle f.e. eccedenti il 1,5% a carico del convenzionato (**)
3° fascia - selettiva	f.e. > 4%	50% (*)	oneri per la gestione delle f.e. eccedenti il 1,5% a carico del convenzionato (**)
4° fascia - selettiva	f.e. + f.m.s. > 10%		L'impianto è obbligato a non accettare in convenzione tutti i carichi con f.e. > 15%
4° fascia (CAT. A)	f.e. < 1,5%	40%	oneri per la gestione delle f.e. eccedenti il 1,5% a carico del convenzionato (**)
4° fascia (CAT. B)	1,5% < f.e. ≤ 4%	25%	oneri per la gestione delle f.e. eccedenti il 1,5% a carico del convenzionato (**)
4° fascia (CAT. C)	4% < f.e. ≤ 10%	15%	oneri per la gestione delle f.e. eccedenti il 1,5% a carico del convenzionato (**)
4° fascia (CAT. D)	f.e. > 10%	0%	L'impianto è obbligato a non accettare in convenzione tutti i carichi con f.e. > 15%

Note: (*) corrispettivo riconosciuto solo se (f.e. + f.m.s.) ≤ 10%

(**) gli oneri per la gestione delle frazioni estranee (costo per trasporto e smaltimento delle f.e.) sono riconosciuti all'impianto sulla base delle risultanze delle analisi di cui al presente documento secondo accordi a livello locale tra il convenzionato e l'impianto.

Raccolta Selettiva

[5] Verifica conformità

fasce qualitative	*limiti*	*corrispettivo riconosciuto (*)*	*note*
1° fascia - congiunta	f.e. ≤ 3%	100%	in assenza di analisi qualità, il rifiuto è classificato in fascia 1
2° fascia - congiunta	3% < f.e. ≤ 6%	75%	oneri per la gestione delle f.e. eccedenti il 3% a carico del convenzionato (**)
3° fascia - congiunta	6% < f.e. ≤ 10%	50%	oneri per la gestione delle f.e. eccedenti il 3% a carico del convenzionato (**)
4° fascia - congiunta	f.e. > 10%	0%	L'impianto è obbligato a non accettare in convenzione tutti i carichi con f.e. > 15%
Note: (*) il corrispettivo si applica alla quota di imballaggio presente nella raccolta congiunta, come definito da Allegato Tecnico. La riduzione di corrispettivo prevista per le Fasce 2, 3, 4 si applica anche al corrispettivo relativo alla f.m.s. definito da Allegato Tecnico. (**) gli oneri per la gestione delle frazioni estranee (costo per trasporto e smaltimento delle f.e.) sono riconosciuti all'impianto sulla base delle risultanze delle analisi di cui al presente documento secondo accordi a livello locale tra il convenzionato e l'impianto.			

Raccolta congiunta

Il Gestore verificherà con frequenza mensile lo stato di giacenza delle aree di deposito qualificate EoW e la conformità delle modalità di stoccaggio, verificando la presenza di cartellonistica, etichettature e presidi di sicurezza, nonché l'idoneità strutturale e impiantistica delle aree adibite a stoccaggio. A tal fine si riportano le tabelle cui è possibile fare riferimento per la registrazione dei controlli.

TAB. 27. Caratteristiche delle aree di deposito dei sottoprodotti e EOW in ingresso, da compilare annualmente o ad ogni variazione delle aree di stoccaggio (allegata planimetria con ubicazione stoccaggi)

Identificativo area di stoccaggio	Coordinate / ubicazione	Tipologia materiale	Stato fisico	Impianto di provenienza	Modalità di stoccaggio	Caratteristiche area	Modalità di registrazione

Non sono previsti al momento sottoprodotti o EOW in ingresso.

TAB. 28. Controllo mensile su aree di Stoccaggio sottoprodotti e EoW in ingresso

Identificativo area di stoccaggio	Coordinate / ubicazione	Data del controllo	Tipologia materiale	Quantità presente (mc)	Quantità presente (t)	Controllo visivo su idoneità modalità di stoccaggio	Modalità di registrazione
A2.MPSC	33T 688448 mE – 4487525 mN	Carta	Solido	Selezione carta	Balle	Tettoia	Cartacea / digitale

Tutti gli esiti delle ispezioni devono essere descritti nella Relazione Annuale.

Inoltre, la produzione di EoW da carta e cartone dovrà avvenire in rispetto del D.M. n, 188 del 22/09/2020.
Il singolo lotto di carta o cartone recuperato sarà prodotto in un arco temporale di massimo sei mesi e comunque non sarà superiore a 5.000 tonnellate.
La carta e cartone recuperati devono risultare conformi ai requisiti indicati nella tabella seguente.

Parametri	Unità di misura	Valori limite
Materiali proibiti escluso i rifiuti organici e alimenti	-	norma Uni En 643
Rifiuti organici compresi alimenti	% in peso	< 0,1
Componenti non cartacei	% in peso	norma Uni En 643

Per ogni lotto di produzione dovrà essere conservata la tracciabilità relativamente ai rifiuti in ingresso e dovrà essere tenuto un registro, cartaceo ed elettronico, per la contabilizzazione dell'EoW non conforme ai criteri di cui al D.M. 188/2020.

Il rispetto dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto, così come previsto dall'art. 3 del DM 188/2020, è attestato dal Gestore tramite una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, redatta al termine del processo produttivo di ciascun lotto sulla base dell'accertamento eseguito alla prima produzione di carta EoW e su tutte le tipologie prodotte come da norma UNI EN 643 e successivamente ogni 6 mesi o al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso o del processo produttivo, utilizzando il modulo di cui all'allegato 3 del DM 188/2020 e inviata all'Autorità Competente e ad ARPA Puglia. Il Gestore conserva la dichiarazione di conformità presso l'impianto di produzione o presso la propria sede legale, anche in formato elettronico, mettendola a disposizione delle autorità di controllo che la richiedano. Ai fini della verifica di sussistenza dei requisiti di cessazione, il Gestore conserva per un anno presso l'impianto un campione di carta e cartone recuperati prelevato.

4 MODIFICHE AL PMC

Eventuali modifiche del PMC dovranno essere preventivamente approvate dall'ARPA.

5 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Gestore istituirà e attuerà un Sistema di Gestione Ambientale adeguato alla natura, alle dimensioni ed alla complessità dell'installazione, nonché alla gamma dei possibili impatti ambientali che potrebbero instaurarsi nell'esercizio.

Il SGA comprenderà un Piano della formazione del personale, relativamente agli aspetti ambientali che la mansione specifica comporta, nonché alla gestione degli impianti che possono avere impatti sull'ambiente. Il Piano dovrà essere adeguatamente documentato e prevedere registrazioni relative all'attività formativa svolta. Detto piano dovrà prevedere l'esecuzione di audit (interni e/o esterni), i cui esiti e relative azioni intraprese dovranno essere riportati nel Report annuale.

Il SGA prevederà l'esecuzione di audit (interni e/o esterni), i cui esiti e relative azioni intraprese dovranno essere riportati nel Report annuale.

Nell'ambito delle procedure del Sistema di Gestione Ambientale, il Gestore individuerà tutti gli scenari incidentali significativi dal punto di vista ambientale e adotterà un registro relativo alle comunicazioni in caso di violazione delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, che deve essere conservato presso l'installazione e messo a disposizione delle Autorità di controllo.

Costituiscono elementi fondamentali del Sistema di Gestione Ambientale le certificazioni conseguite dal Gestore, di cui si riportano a seguire gli estremi identificativi, per le quali il Gestore si impegna a garantire il mantenimento nel tempo:

- certificato di qualità ISO 45001:2018 n.OHS-4143, prima emissione: 24/09/2020, scadenza: 23/09/2023, ente certificatore: RINA
- certificato di qualità ISO 14001:2015 n.EMS-8252/S, prima emissione: 24/09/2020, scadenza: 23/09/2023, ente certificatore: RINA
- certificato di qualità ISO 9001:2015 n. 40331/20/5, prima emissione: 25/09/2020, scadenza 24/09/2023, ente certificatore: RINA

6 MANUTENZIONI E TARATURE

Il gestore ogni mese predisporrà un riepilogo delle manutenzioni delle attrezzature presenti.

Le macchine attualmente presenti nell'impianto sono:

NOME IMPIANTO I-ESIMO	DATA DI COSTRUZIONE	DITTA DI COSTRUZIONE	DITTA DELEGATA DI MANUTENZIONE
Impianto Antincendio Estintori Polvere a muro	2018		
Impianto Antincendio Estintori Polvere a muro	2018		
Impianto Antincendio Estintori Polvere Carrellati	2018		
Impianto Antincendio Estintori CO2	2018		
Impianto Antincendio Pompe	2018		
Impianto Antincendio Idranti	2018		
Separatore Balistico Modulo Superiore STT200 6 OBEN N°1100	2018	STADLER	Puliservices
Separatore Balistico Modulo Inferiore STT200 6 UNTE N°1100	2018	STADLER	Puliservices
Nastro Trasportatore TAP10 IMP.SLR N°ALM5210	2001	SIDERCAMMA s.n.c. Corato (BA)	Puliservices
Nastro Trasportatore Telato TFL08 IMP.SLR N°5050	2001	SIDERCAMMA s.n.c. Corato (BA)	Puliservices
Pressa OCT 100X120 11 OT	2001	ORMIC MILANO	Puliservices
Nastro Trasportatore Silos 5140 STM09	2001	SIDERCAMMA s.n.c. Corato (BA)	Puliservices

NOME IMPIANTO I ESIMO	DATA DI COSTRUZIONE	DITTA DI COSTRUZIONE	DITTA DELEGATA DI MANUTENZIONE
Nastro Trasportatore Silos 5120 STM10	2001	SIDERCAMMA s.n.c. Corato (BA)	Puliservices
Nastro Trasportatore Silos 5130 STM11	2001	SIDERCAMMA s.n.c. Corato (BA)	Puliservices
Nastro Trasportatore 5020 TRS05	2001	SIDERCAMMA s.n.c. Corato (BA)	Puliservices
Separatore Alluminio Tipo AEX	2001	Gauss Magneti S.r.L. Brescia	Puliservices
Separatore Ferro Tipo GM 80120	2001	Gauss Magneti S.r.L. Brescia	Puliservices
Nastro Trasportatore Tipo TNS 1,40 x 6,00	2018	OMAR IMPIANTI INDUSTRIALI Spresiano Treviso	Puliservices
Nastro Trasportatore Tipo NT 1,80 x 12,50 N°ALM1010	2018	OMAR IMPIANTI INDUSTRIALI Spresiano Treviso	Puliservices
Nastro Trasportatore Tipo TNS 1,8 x3,00 N°1210	2018	OMAR IMPIANTI INDUSTRIALI Spresiano Treviso	Puliservices
Nastro Trasportatore Tipo TNS 1,40 X 5,25 N°2020 2D	2018	OMAR IMPIANTI INDUSTRIALI Spresiano Treviso	Puliservices
Nastro Trasportatore Tipo TNS 1,40 X 5,25 N°3320 3D	2018	OMAR IMPIANTI INDUSTRIALI Spresiano Treviso	Puliservices
Nastro Trasportatore Tipo TNS 1,00 X 19,75 2D N°2010	2018	OMAR IMPIANTI INDUSTRIALI Spresiano Treviso	Puliservices
Nastro Trasportatore Tipo TNS 1,20 X 26,50 N°3210 3D	2018	OMAR IMPIANTI INDUSTRIALI Spresiano Treviso	Puliservices
Nastro Trasportatore 33 10 Tipo TNS 1,6 x 6,00	2018	OMAR IMPIANTI INDUSTRIALI Spresiano Treviso	Puliservices

NOME IMPIANTO I-ESIMO	DATA DI COSTRUZIONE	DITTA DI COSTRUZIONE	DITTA DELEGATA DI MANUTENZIONE
Nastro Trasportatore Tipo TNS 1,00 x 9,80 N°3010	2018	OMAR IMPIANTI INDUSTRIALI Spresiano Treviso	Puliservices
Nastro Trasportatore Tipo TNS N°1020 1,60 x 22,00	2018	OMAR IMPIANTI INDUSTRIALI Spresiano Treviso	Puliservices
Nastro Trasportatore Tipo TNS 1,00 x 14,00 N°4010	2018	OMAR IMPIANTI INDUSTRIALI Spresiano Treviso	Puliservices
TRITURATORE-APRISACCHI ELETTRO-IDRAULICO A ROTORI MODELLO AS8-1500 N°COC1000	2018	OMAR IMPIANTI INDUSTRIALI Spresiano Treviso	Puliservices
ASPIRATORE A TRASMISSIONE MVMPDT 1250 45kW	2018	mion Ventol Termica	Puliservices
Valvola a Stella STD D 350kW 1,1	2018	mion Ventol Termica	Puliservices
Filtro Autopulente 1,5kW	2018	mion Ventol Termica	Puliservices
Impianto Condizionamento Tipo CKN-XHE 217.1	2020	CLIVET	Puliservices
IMPIANTO RACCOLTA ACQUE PIOVANE	2018	D'ALENA ECOLOGIA/BILON	Puliservices
IMPIANTO POMPE SOLLEVAMENTO ACQUE PIOVANE	2018	D'ALENA ECOLOGIA/BILON	Puliservices
IMPIANTO POMPE ANTINCENCENDIO	2018	STAA POMPE S.r.l.	
IMPIANTO ELETTRICO PRINCIPALE	2002	e-distribuzione	Puliservices
IMPIANTO SOLLEVAMENTO ACQUE REFLUE	2007	2 EMME S.r.l.	Puliservices

NOME IMPIANTO I-ESIMO	DATA DI COSTRUZIONE	DITTA DI COSTRUZIONE	DITTA DELEGATA DI MANUTENZIONE
Bilancia società cooperativa Bilanciai D800	2020 (rettifica)	BILANCIAI	Bilanciai Barletta Srl
Condizionatori (5) Uffici	-	Varie	Puliservices
Impianto trattamento Acque Meteoriche – Bacino 1	2018	-	Puliservices
Impianto trattamento Acque Meteoriche – Bacino 2	2018	-	Puliservices

Tutte le manutenzioni devono essere inserite su registro cartaceo e/o informatico, completo di descrizione delle operazioni effettuate, nome e firma dell'operatore e data dell'intervento.

Per quanto riguarda gli strumenti portatili utilizzati per la rilevazione di anomalie radiometriche, si segnala che, in accordo alla norma UNI 10897:2016 ("Carichi di rottami metallici - Rilevazione di radionuclidi con misure X e gamma"), essi dovranno essere soggetti alle verifiche di buon funzionamento prima di ogni utilizzo giornaliero e che tali verifiche, eseguite da personale formato e addestrato, dovranno essere registrate in apposito modulo, in formato anche elettronico, denominato "carta di controllo". La carta di controllo deve essere aggiornata con frequenza almeno annuale e, comunque, dopo ogni intervento di riparazione, modifica o calibrazione dello strumento, a cura dell'Esperto di Radioprotezione.

Si provvederà ad inserire tale procedura nell'ambito del SGI aziendale.

7 ARRESTO DEFINITIVO DELL'IMPIANTO

All'atto della cessazione definitiva dell'attività, ove ne ricorrano i presupposti, il sito su cui insiste l'impianto deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, tenendo conto delle potenziali fonti permanenti di inquinamento del terreno e degli eventi accidentali che si siano manifestati durante l'esercizio. Il Gestore predisporrà un Piano per individuare le misure adeguate affinché sia evitato qualsiasi rischio di inquinamento ed il sito stesso venga ripristinato (cfr. art. 29-sexies, comma 9 quinquies, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.);

8 GESTIONE E PREVENZIONE DELLE EMERGENZE

In conformità a quanto previsto dall'art. 29 undecies del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i., in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente, il Gestore informi tempestivamente (a mezzo PEC) l'Autorità Competente, il Comune, la ASL e l'ARPA territorialmente competenti e adotti immediatamente misure per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti. La comunicazione di cui sopra deve contenere:

a) la descrizione dell'incidente o degli eventi imprevisti;
b) le sostanze rilasciate (anche in riferimento alla classe di pericolosità delle sostanze/miscele ai sensi del regolamento 1907/06);
c) la durata;
d) matrici ambientali coinvolte;
e) misure da adottare immediatamente per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti.

Il Gestore, entro il giorno successivo all'evento, il Gestore invii un'ulteriore comunicazione (per mezzo PEC) che contenga i seguenti elementi:

a) la descrizione dettagliata dell'incidente o evento imprevisto;
b) l'elenco di tutte le sostanze rilasciate (anche in riferimento alla classe di pericolosità delle sostanze/miscele ai sensi del regolamento 1907/06);
c) la durata;
d) le matrici ambientali coinvolte;
e) i dati disponibili per valutare le conseguenze dell'incidente per l'ambiente;
f) l'analisi delle cause;

g) le misure di emergenza adottate;

h) le informazioni sulle misure previste per limitare gli effetti dell'incidente a medio e lungo termine ed evitare che esso si ripeta.

I criteri minimi secondo i quali il Gestore deve comunicare i suddetti incidenti o eventi imprevisti, che incidano significativamente sull'ambiente, sono principalmente quelli che danno luogo a rilasci incontrollati di sostanze inquinanti ai sensi dell'Allegato X alla parte seconda del D.Lgs n. 152/06 e smi, a seguito di:

a) superamenti dei limiti per le matrici ambientali;

b) malfunzionamenti dei presidi ambientali (ad esempio degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera e/o impianti di depurazione ecc.);

c) danneggiamenti o rotture di apparecchiature/attrezzature (serbatoi, tubazioni, ecc.) e degli impianti produttivi;

d) incendio;

e) esplosione;

f) gestione non adeguata degli impianti di produzione e dei presidi ambientali, da parte del personale preposto e che comportano un rilascio incontrollato di sostanze inquinanti;

g) interruzioni elettriche nel caso di impossibilità a gestire il processo produttivo con sistemi alternativi (es. gruppi elettrogeni) o in generale interruzioni della fornitura di utilities (es. vapore, o acqua di raffreddamento ecc.);

h) rilascio non programmato e non controllato di qualsiasi sostanza pericolosa (infiammabile e/o tossica) da un contenimento primario;

i) eventi naturali.

Alla conclusione dello stato di allarme, il Gestore redigerà e trasmetterà, a mezzo PEC, all'Autorità Competente, al Dipartimento ARPA di Taranto, al Comune ed alla ASL competenti, un rapporto conclusivo, che contenga le seguenti informazioni:

a) nome del Gestore e della società che controlla l'impianto;

b) collocazione territoriale (indirizzo o collocazione geografica);

c) nome dell'impianto e unità di processo sorgente emissione in situazione di emergenza;

d) punto di rilascio (anche mediante georeferenziazione);

e) tipo di evento/superamento del limite (descrizione dettagliata dell'incidente o evento imprevisto);

f) data, ora e durata dell'evento occorso;

g) elenco delle sostanze rilasciate (anche in riferimento alla classe di pericolosità delle sostanze/miscele ai sensi del regolamento 1907/06);

h) stima della quantità emessa (viene riportata la quantità totale in kg (chilogrammi) delle sostanze emesse. La stima può essere anche basata, nel caso di superamenti del limite, sui dati di monitoraggio e, nel caso di incidente con rilascio di sostanze, su misure di volumi e/o pesi di sostanze contenute in serbatoi. La metodologia di stima dovrà essere descritta all'interno del rapporto.

i) analisi delle cause (Root cause analisys), nella forma più accurata possibile per quanto riguarda la descrizione, che hanno generato il rilascio;

j) azioni intraprese per il contenimento e/o cessazione dell'evento (manovre effettuate per riportare sotto controllo la situazione di emergenza e le iniziative ultimate per ricondurre in sicurezza l'impianto) ed eventuali azioni future da implementare.

È opportuno che nell'ambito delle procedure del Sistema di Gestione Ambientale, il Gestore individui tutti gli scenari incidentali significativi dal punto di vista ambientale e che trasmetta tutte le suddette informazioni, sintetizzate in forma tabellare, in appendice al Report Annuale.

Per quanto attiene all'elaborazione del Piano di Emergenza Interno e alle comunicazioni alla Prefettura competente per la redazione del Piano di Emergenza Esterno, il Gestore ha provveduto alla relativa trasmissione agli organi di riferimento, ai sensi della L.132/2018 rispettivamente:

- con propria nota prot.2718 in data 04 Marzo 2019

- con nota di posta elettronica certificata del 26 Luglio 2019.

Si evidenzia altresì che l'installazione è provvista di certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei VVF di Taranto e registrato nel Prot. Registro Ufficiale al n.0011649 del 17/09/2020.

9 VIOLAZIONE DELLE CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

In caso di violazione delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il Gestore invierà immediata comunicazione della violazione, adottando nel contempo le misure necessarie a ripristinare nel più breve tempo possibile la conformità. Tale comunicazione sarà inviata, nel minor tempo possibile, per mezzo PEC, all'Autorità Competente, al/i comune/i interessato/i e al Dipartimento ARPA di Taranto.

Tale comunicazione dovrà contenere:

a) la descrizione della violazione delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

b) le matrici ambientali coinvolte;

c) l'elenco sostanze rilasciate (anche in riferimento alla classe di pericolosità delle sostanze/miscele ai sensi del regolamento 1907/06);

d) la durata;

e) le misure di emergenza adottate;

f) i dati e le informazioni disponibili per valutare le conseguenze della violazione.

g) Al termine dell'evento incidentale, il Gestore integrerà la precedente comunicazione anche avvalendosi delle procedure del proprio Sistema di Gestione Ambientale, con:

h) l'analisi delle cause,

i) le informazioni sulle misure previste per limitare gli effetti dell'incidente a medio e lungo termine ed evitare che esso si ripeta

j) la verifica dell'efficacia delle suddette misure (ove possibile)

Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale, il Gestore adotterà un registro delle suddette comunicazioni che deve essere conservato presso l'installazione e messo a disposizione dell'ARPA Puglia.

All'interno del report annuale, il Gestore deve riportare una tabella di sintesi delle eventuali violazioni rilevate e trasmesse all'Autorità Competente assieme all'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascuna violazione.

10 ASSOGGETTABILITA' ALLA NORMATIVA SEVESO (D.LGS N. 105/2015

Si faccia riferimento alla relazione dedicata, atteso che sino alla data di emissione della revisione del presente PMeC non sono stati conferiti presso l'impianto in oggetto rifiuti pericolosi.

La suddetta relazione è stata trasmessa in fase di integrazioni con nota prot. AMIU SpA Taranto n. 8536 del 10.09.2021 per il perfezionamento dell'istanza di adeguamento alle BAT di settore, così richiesto dalla Regione Puglia con propria nota prot. n. 11949 del 11.08.2021.

11 MODELLO DI OMOLOGA DEI RIFIUTI

La presente procedura stabilisce il modello di omologa dei rifiuti in ingresso all'impianto in oggetto.

11.1 PROCEDURE

I rifiuti oggetto della presente procedura, ammessi nel "Centro lavorazione preliminare e stoccaggio provvisorio di scarti recuperabili e non derivanti dalla raccolta differenziata e selettiva di rifiuti solidi urbani" gestito da AMIU Taranto sono quelli di cui alla tabella seguente.

Tipologia	Codice EER	P/NP	Descrizione
Recupero cellulosici	15 01 01	NP	imballaggi in carta e cartone
	19 12 01	NP	carta e cartone
	20 01 01	NP	carta e cartone
Recupero plastica e multi materiale leggero	15 01 02	NP	imballaggi in plastica
	15 01 06	NP	imballaggi in materiali misti
	17 02 03	NP	plastica
	19 12 04	NP	plastica e gomma
	20 01 39	NP	plastica
Recupero metalli ferrosi, non ferrosi e misti	15 01 04	NP	imballaggi metallici
	19 12 02	NP	metalli ferrosi
	19 12 03	NP	metalli non ferrosi
	20 01 40	NP	metallo
Recupero vetro	15 01 07	NP	imballaggi in vetro
	17 02 02	NP	vetro
	19 12 05	NP	vetro
	20 01 02	NP	vetro
Recupero legno	15 01 03	NP	imballaggi in legno
	17 02 01	NP	legno
	19 12 07	NP	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
	20 01 38	NP	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
	20 02 01	NP	rifiuti biodegradabili
Recupero rifiuti tessili	15 01 05	NP	imballaggi in materiali compositi
	15 01 09	NP	imballaggi in materia tessile
	15 02 03	NP	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
	19 12 08	NP	prodotti tessili
	20 01 10	NP	abbigliamento
	20 01 11	NP	prodotti tessili
Recupero rifiuti ingombranti	20 03 07	NP	rifiuti ingombranti

Tipologia	Codice EER	P/NP	Descrizione
Recupero di altre tipologie di rifiuti non pericolosi recuperabili	16 01 03	NP	pneumatici fuori uso
	17 09 04	NP	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
	20 01 25	NP	oli e grassi commestibili
	20 01 28	NP	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
	20 01 30	NP	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
	20 01 32	NP	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse (RAEE) e simili	08 03 18	NP	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*
	16 02 14	NP	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
	16 02 16	NP	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
	20 01 34	NP	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
	20 01 36	NP	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
	20 03 99	NP	Rifiuti non specificati altrimenti (toner di stampa da utenze domestiche)
	08 03 17*	P	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
	16 02 11*	P	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
	16 02 13*	P	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
	16 02 15*	P	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
	16 06 01*	P	batterie al piombo
	16 06 02*	P	batterie al nichel-cadmio
	16 06 03*	P	batterie contenenti mercurio
	16 06 06*	P	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata
	20 01 21*	P	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
	20 01 23*	P	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
	20 01 33*	P	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie

Tipologia	Codice EER	P/NP	Descrizione
	20 01 35*	P	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)
Stoccaggio di rifiuti pericolosi da microraccolta	15 02 02*	P	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
	15 01 10*	P	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
	15 01 11*	P	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
	16 01 07*	P	filtri dell'olio
	20 01 13*	P	solventi
	20 01 14*	P	acidi
	20 01 15*	P	sostanze alcaline
	20 01 17*	P	prodotti fotochimici
	20 01 19*	P	pesticidi
	20 01 37*	P	legno, contenente sostanze pericolose
	20 01 26*	P	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
	20 01 27*	P	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
	20 01 29*	P	detergenti contenenti sostanze pericolose
	20 01 31*	P	medicinali citotossici e citostatici

In attuazione dell'art.184 comma 5 del D.Lgs n. 152/2006 con Decreto n. 47 del 9 agosto 2021, il MiTE ha approvato le Linee Guida sulla classificazione dei rifiuti elaborate dal SNPA (delibera Consiglio SNPA n. 105 del 18 maggio 2021), rendendo così vincolanti le indicazioni in esse contenute.

Ai fini del conferimento dei rifiuti presso l'impianto in oggetto devono essere predisposti i seguenti documenti:

a) Relazione tecnica asseverata sul processo di produzione del rifiuto conforme ai contenuti minimi riportati al punto 2.1 delle linee guida SNPA n. 105 del 18 maggio 2021, a firma di tecnico abilitato e produttore dei rifiuti, dalla quale si evinca espressamente – tra l'altro - l'origine e la provenienza dei rifiuti dal cui eventuale trattamento sono stati prodotti i rifiuti che si intende conferire presso l'impianto "Pasquinelli" di AMIU Taranto;

b) Certificato di caratterizzazione merceologica e analitica a firma di chimico abilitato, corredato di piano e verbale di campionamento conforme alle norme UNI 10802 e UNI EN 14899;

c) Giudizio sulla classificazione del rifiuto conforme al riquadro 2.2 delle linee guida SNPA n. 105 del 18 maggio 2021 redatto da chimico abilitato, comprensivo di giudizio sulla conferibilità.

Tali documenti dovranno essere aggiornati mensilmente per i primi tre mesi in caso di primo conferimento, successivamente ogni 1.000 t di rifiuti prodotti e conferiti e comunque almeno a cadenza annuale, salvo diversa richiesta formulata da Amiu Taranto o modifiche al ciclo di trattamento che ha originato i rifiuti.

11.2 RELAZIONE TECNICA INERENTE AL PROCESSO DI PRODUZIONE DEL RIFIUTO

La relazione tecnica asseverata sul processo di produzione del rifiuto dovrà essere conforme ai contenuti minimi riportati al riquadro 2.1 delle linee guida SNPA n. 105 del 18 maggio 2021 e dovrà essere a firma di tecnico abilitato e produttore dei rifiuti.

Dalla relazione si dovrà evincere espressamente l'origine nonché i comuni produttori dei rifiuti (nel caso di rifiuti urbani) e/o l'eventuale trattamento hanno avuto origine i rifiuti che si intende conferire presso l'impianto "Pasquinelli" di AMIU Taranto.

Di seguito si riporta lo stralcio del punto 2.1 delle linee guida SNPA.

Riquadro 2.1 - Esempio indicativo e non esaustivo di schema procedurale complessivo

La procedura che porta all'attribuzione del codice europeo dei rifiuti e delle caratteristiche di pericolo è frutto della combinazione di diversi passaggi che dovrebbero includere un'analisi esaustiva del ciclo produttivo/attività generatrice del rifiuto e l'attuazione delle necessarie valutazioni volte all'individuazione delle tipologie di sostanze pericolose potenzialmente presenti nel rifiuto stesso. La procedura di classificazione, che si conclude con l'attribuzione del codice dell'elenco europeo e, nel caso di un rifiuto pericoloso, di una o più caratteristiche di pericolo, dovrebbe comprendere, tra le altre cose, i seguenti passaggi:

- **individuazione del ciclo produttivo e sua caratterizzazione**. Individuazione del ciclo produttivo di origine del rifiuto, analisi delle caratteristiche dei diversi flussi di materiali/reagenti/additivi utilizzati nel processo produttivo e delle caratteristiche dei prodotti da questo generati (ad esempio, mediante la consultazione delle schede di sicurezza) nonché, nel caso di impianti di gestione dei rifiuti, dei vari flussi di rifiuti in ingresso. Individuazione delle varie fasi del processo e delle reazioni/interazioni/trasformazioni che in esso hanno luogo. Effettuazione di bilanci di massa;
- **definizione dei flussi di rifiuti generati dal ciclo produttivo**. Individuazione e quantificazione, mediante bilanci di massa, dei flussi di rifiuti generati nelle differenti fasi del processo;
- **individuazione delle possibili fonti di pericolosità e delle tipologie di sostanze pericolose**. Identificazione, sulla base delle conoscenze acquisite nelle precedenti fasi, di tutte le sostanze pericolose che potrebbero potenzialmente essere contenute in ciascun rifiuto;
- **classificazione delle sostanze pericolose**. Individuazione della classificazione prevista dalla normativa CLP (classificazione armonizzata, schede di sicurezza, notifiche) per ciascuna sostanza pericolosa potenzialmente presente nel rifiuto e attribuzione, a ciascuna sostanza, della specifica indicazione e classe di pericolo;
- **verifica della sussistenza di una o più caratteristiche di pericolo**. Verifica, per effetto della presenza delle varie sostanze pericolose (in relazione alle caratteristiche di pericolo pertinenti per le varie sostanze e sulla base dei criteri previsti dalla normativa), della sussistenza di una o più caratteristiche di pericolo a seguito del superamento dei limiti di concentrazione fissati dalla normativa o in virtù degli esiti dei test effettuati direttamente sul rifiuto (ad esempio, test di infiammabilità, esplosività, ecc.);
- **altre informazioni**. Acquisizione e descrizione di ogni altra informazione utile ai fini della classificazione del rifiuto;
- **attribuzione del codice dell'elenco europeo**. Nel caso di un rifiuto pericoloso, si procederà ad indicare anche la/le caratteristica/che di pericolo.

I vari passaggi della procedura dovrebbero essere riportati in modo chiaro ed esaustivo in una specifica **relazione tecnica** che dovrebbe essere corredata da tutta la documentazione utilizzata tra cui, ad esempio: schede di sicurezza, risultati delle caratterizzazioni attuate nell'ambito delle attività di monitoraggio del processo da cui si genera il rifiuto, report fotografici, informazioni sulle modalità adottate per il campionamento e la conservazione del campione, indicazione dei metodi analitici utilizzati, risultati delle determinazioni analitiche e/o dei test effettuati, ovvero certificati analitici, giudizio di classificazione (un cui esempio indicativo è riportato nel successivo Riquadro 2.2), ecc.

11.3 CERTIFICATO DI CARATTERIZZAZIONE MERCEOLOGICA E ANALITICA

L'attività di caratterizzazione merceologica e analitica del rifiuto da conferire dovrà essere condotta da laboratori qualificati secondo metodiche ufficiali e riconosciute a livello nazionale/internazionale pertinenti alla matrice e al parametro da ricercare. Non sono ammessi metodi di analisi interni.

Il certificato di analisi dovrà essere corredato di piano e verbale di campionamento conforme alle norme UNI 10802 e UNI EN 14899 (cfr figura 2.5 delle citate LG SNPA) comprendente almeno tre foto a colori (ammasso dei rifiuti da campionare; rifiuti prima della quartatura; campione per il laboratorio).

Il set analitico di base dovrà prevedere i parametri elencati di seguito che dovranno essere modificati (escludendo alcuni parametri o includendone ulteriori tra i quali, a titolo esemplificativo, le sostanze di cui al regolamento (CE) n. 1021/2019) in dipendenza del processo di produzione del rifiuto.

La porzione del rifiuto da sottoporre ad analisi dovrà essere conforme alla norma UNI EN 15002.

Parametri	Unità di misura
Caratterizzazione merceologica (classi come da par. 3.2 - ANPA RTI CTN_RIF 1/2000, oppure IPLA)	
Odore	
Colore	
Stato fisico	
IRDP	$mgO_2/(kgSV*h)$
PCI (da determinare in caso di di sovvalli da trattamento di frazioni secche da RD)	KJ/Kg
pH	U.pH
Densità	Kg/dmc
Infiammabilità, solidi	sec
Punto di infiammabilità, solidi	°C
Residuo a 105 °C	%
Residuo a 550 °C	%

Parametri	Unità di misura
TOC	%
Cloro totale (da determinare in caso di di sovvalli da trattamento di frazioni secche da RD)	% s.s.
Idrocarburi leggeri (C ≤ 10)	mg/Kg
Idrocarburi (da C 10 a C 40)	mg/Kg
Idrocarburi totali (THC)	mg/Kg
1,3-Butadiene	mg/Kg
Benzene	mg/Kg
Toulene	mg/Kg
Etilbenzene	mg/Kg
Xileni	mg/Kg
Stirene	mg/Kg
Clorometano	mg/Kg
Diclorometano	mg/Kg
Triclorometano	mg/Kg
Cloruro di vinile	mg/Kg
1,2 dicloroetano	mg/Kg
1,1 dicloroetilene	mg/Kg
Tricloroetilene	mg/Kg
Tetracloroetilene (PCE)	mg/Kg
Tribromometano	mg/Kg
1,2 dibromoetano	mg/Kg
Dibromoclorometano	mg/Kg
Bromodiclorometano	mg/Kg
Altri Ipa (e.g. Naftalene, Acenaftilene, Acenaftene, Fluorene, Fenantrene, Antracene, Fluoroantene, Pirene, Dibenzo[ae]pirene, Dibenzo[ah]pirene, Dibenzo[ai]pirene, Dibenzo[al]pirene, Indeno-1,2,3-cd pirene)	mg/Kg
Benzo[a]antracene	mg/Kg
Benzo[j]fluorantene	mg/Kg
Benzo[k]fluorantene	mg/Kg
Benzo[a]pirene	mg/Kg
Benzo[e]pirene	mg/Kg
Crisene	mg/Kg
Dibenzo[ah]antracene	mg/Kg
Alluminio	mg/Kg
Antimonio	mg/Kg
Argento	mg/Kg

Parametri	Unità di misura
Calcio	mg/Kg
Arsenico	mg/Kg
Bario	mg/Kg
Berillio	mg/Kg
Bismuto	mg/Kg
Boro	mg/Kg
Cadmio	mg/Kg
Cobalto	mg/Kg
Cromo esavalente	mg/Kg
Cromo	mg/Kg
Ferro	mg/Kg
Manganese	mg/Kg
Molibdeno	mg/Kg
Mercurio	mg/Kg
Nichel	mg/Kg
Piombo	mg/Kg
Rame	mg/Kg
Selenio	
Stagno	mg/Kg
Tallio	mg/Kg
Tellurio	mg/Kg
Vanadio	mg/Kg
Zinco	mg/Kg
Test di cessione (Dlgs n. 36/2003 e smi, all. 4, tab. 5)	

11.4 GIUDIZIO DI CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO

Il giudizio sulla classificazione del rifiuto, redatto da professionista abilitato, dovrà essere conforme ai contenuti riportati nel riquadro 2.2 delle linee guida SNPA n. 105 del 18 maggio 2021 e dovrà comprendere il giudizio sulla conferibilità.

Riquadro 2.2 - Esempio indicativo e non esaustivo di informazioni minime da includere in un giudizio di classificazione

Il giudizio di classificazione è un documento a sé stante, redatto da professionista abilitato, sulla base delle informazioni ricavate dal ciclo produttivo del rifiuto, dalle analisi di laboratorio e dai test effettuati.

Allo scopo di dare evidenza oggettiva delle valutazioni condotte, al giudizio dovrebbero accompagnarsi il verbale di campionamento, i report/rapporti di prova dei test eseguiti, la documentazione delle analisi chimiche

Qualora il campionamento e/o le analisi non rientrassero sotto la diretta responsabilità del redattore del giudizio (caso limitato alle strutture pubbliche), diviene necessario ed obbligatorio che la documentazione atta a dimostrare le fonti delle valutazioni sia parte integrante del documento contenente il giudizio di classificazione.

Un esempio indicativo e non esaustivo di una possibile struttura di tale documento, con le informazioni minime che lo stesso dovrebbe includere, è di seguito riportato

Titolo: "Giudizio di Classificazione del rifiuto Codice EER XX.YY.ZZ"

1. Data di rilascio del documento
2. Data di campionamento
3. Identificazione del committente
4. Nome del laboratorio, indirizzo dove le prove sono state eseguite (se differente dall'indirizzo del laboratorio)
5. Descrizione del processo produttivo che ha originato il rifiuto
6. Descrizione merceologica tipica
7. Riferimento al verbale di campionamento (dove sono specificate le modalità di esecuzione)
8. Identificazione univoca del campione
9. Descrizione dell'aspetto del campione sottoposto ad analisi (colore, odore, merceologica)
10. Caratteristiche chimico – fisiche (ad es: granulometria, densità, pH, residuo fisso a 105-550/ 600°C)
11. Identificazione delle sostanze pertinenti (nome chimico- IUPAC- CAS NR -EC Nr INDEX Nr)
12. Trasformazione, se necessario, del singolo metallo nel composto specifico tramite fattore stechiometrico (non si applica, ad esempio, alla classificazione armonizzata per categoria)
13. Trasformazione del risultato in mg/kg in % p/p
14. Classificazione CLP per la singola sostanza pertinente identificata (con le relative fonti: ECHA C&L)
15. Esplicitare le valutazioni condotte per le singole caratteristiche di pericolo HP e le motivazioni che hanno portato ad attribuirle o a non attribuirle (se si sono resi necessari calcoli o ulteriori valutazioni o ulteriori test, specificare o fare riferimento ai test report specifici)
16. Verifica delle sostanze pertinenti per la valutazione della pericolosità in relazione ai POP (se non ve ne sono specificarlo)
17. Conclusione finale (con spiegazione sulla base delle informazioni sopra riportate) con il razionale, il codice EER attribuito e le eventuali caratteristiche di pericolo attribuite
18. Firma del soggetto che ha effettuato il giudizio di classificazione

11.5 RIFIUTI NON CONFORMI ALL'OMOLOGA

La verifica sui rifiuti in ingresso all'impianto sarà svolta nell'area indicata con A1.GRI nella tavola T.11.2.

In particolare, nell'area A1.1 sarà dedicata allo prestoccaggio dei rifiuti, anche in configurazione di trasporto, in attesa del completamento delle procedure di accettazione.

Nell'area A1.2, dotata di copertura (anche amovibile tramite dei gazebo), saranno stoccati i rifiuti non conformi all'omologa, in attesa di essere allontanati.

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0083536 - 157 - 22/12/2023 - SDTA, STTA / AFTA, CRA, DG -, DS -, SAN, SAS, STSG, UCG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Documento informatico firmato digitalmente
CO.GE. = RAR_004

Spett.le **Regione Puglia**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio AIA/RIR
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c.

Spett.le **KYMA AMBIENTE S.p.A.**
Sede Legale Piazza Sandro Pertini n. 4
Taranto
Sede Operativa Contrada La Riccia - Giardinello
Taranto
amiutaranto@postacert.vodafone.it

Oggetto: ID AIA 1973 AMIU S.p.A. – Impianto CMRD Pasquinelli IPPC 5.5 ubicato in Contrada La Riccia – Giardinello Taranto – Riesame con valenza di rinnovo dell'AIA rilasciata con D.D. n. 447/2014 e successivi aggiornamenti, per adeguamento alle BAT di settore. ***– Parere ARPA.***

Rif. *Nota Regione Puglia prot. n. 14981/2021 (acquisita al prot. ARPA n. 71815/2021);*
Parere Arpa Puglia prot. n. 78789/2021;
Nota Regione Puglia prot. n. 17514/2021 (acquisita al prot. ARPA n. 82135/2021);
Nota Regione Puglia prot. n. 11864/2022 (acquisita al prot. ARPA n. 64794/2022);
Parere Arpa Puglia prot. n. 70502 del 14/10/2022
Nota Regione Puglia prot. n. 1437 del 06/02/2023 (acquisita al prot. ARPA n. 8250 del 06/02/2023);
Parere Arpa Puglia prot. n. 15816 del 07/03/2023
Nota Regione Puglia prot. n. 7363 (acquisita al prot. ARPA n. 33921 del 04/05/2023)
Parere Arpa Puglia prot. n. 38244 del 22/05/2023
Nota Regione Puglia prot. n. 8330 (acquisita al prot. ARPA n. 38915 del 25/05/2023)
Nota Kyma prot. n. 5096 del 23/06/2023
Nota Regione Puglia prot. r_puglia/AOO_089-26/07/2023/11364 (acquisita al prot. ARPA n. 52754 del 27/07/2023)
Parere Arpa Puglia prot. n. 52981 del 27/07/2023
Nota Kyma prot. n. 6679/P del 31/08/2023 (acquisita al prot. ARPA n. 58976 del 06/09/2023)
Parere Arpa Puglia prot. n. 65477 del 03/10/2023
Pec della Regione Puglia (acquisita al prot. ARPA n. 73477 del 07/11/2023) di trasmissione della Nota Kyma prot. n. 8653 del 31/10/2023

1

Di seguito si riporta la valutazione della documentazione, trasmessa dal Gestore con nota prot. n. 8653 del 31/10/2023, in riscontro alla nota della Regione Puglia Prot. r_puglia/AOO_089-17/10/2023/17355 e al parere ARPA prot. n. 65477 del 03/10/2023.

Elaborato RAIA.1 "*Relazione tecnica AIA*" – Rev. 05 del 10/2023

Dalla disamina del documento "*Relazione tecnica AIA*" – Rev. 05 del 10/2023 **si precisa che**:

1. con riferimento alle caratteristiche geometriche e di peso dei rifiuti costituenti la base di partenza per la produzione dell'EoW, confezionati in balle mediante pressa stazionaria, **si dà atto** che il Gestore ha provveduto a revisionare gli elaborati scrittografici prodotti individuando univocamente il range di densità (i.e. ≈ 0,7 ÷ 1,1 t/balla) (*v.* pag. 29/116);
2. al **§ 4.12** "***Attività n.10 – Rifiuti da app. elettriche ed elettroniche dismesse RAEE e simili***" non risulta ancora specificata l'area di sosta tecnica di emergenza per la verifica della radioattività indicata in planimetria T.11.2 "*Organizzazione dell'attività. Deposito rifiuti ed EoW*" (rev.08 del 10/2023), pertanto, si reitera quanto richiesto dal precedente parere ARPA;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: *dap.ta@arpa.puglia.it*
PEC: *dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 30-4F-DA-59-3D-04-F9-97-15-14-AC-4B-B7-55-C1-3D-FF-F8-05-93
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 22/12/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0083536 - 157 - 22/12/2023 - SDTA, STTA / AFTA, CRA, DG -, DS -, SAN, SAS, STSG, UCG

3. **si dà atto** che il Gestore ha completato la "*Relazione tecnica AIA*" – Rev. 05 del 10/2023, integrando il § 11.2.1 "*Futuro Ampliamento*", con la riorganizzazione delle superfici impermeabilizzate, l'adeguamento delle reti di collettamento, degli impianti di trattamento e smaltimento, a seguito del futuro ampliamento dell'opificio previsto con il II Stralcio funzionale dalla D.D. n. 447/2014, come espressamente richiesto nei precedenti pareri ARPA prot. n. 65477 del 03/10/2023 e prot n. e 52981 del 27/07/2023.

Elaborato RAIA.4.1 "*Relazione tecnica di acque meteoriche*" Rev. 06 del 10/2023

Dalla disamina del documento "*Relazione tecnica di acque meteoriche*" – Rev. 06 del 10/2023 **si dà atto che**:

- il Gestore ha esplicitato a pag. 12/50 nel § 5.2.1 "*Impianti di depurazione per bacino scolante 1"* e a pag. 15/50 del § 5.2.2 "*Impianti di depurazione per bacino scolante 2"* che il monitoraggio delle acque destinate al riuso/scarico è previsto a valle della vasca di accumulo, nei punti identificati con la sigla SR-Imp1 e SR-Imp2
- al Cap 6. "*Rete di raccolta, depurazione e smaltimento acque meteoriche – futura ampliamento*" e, in particolare, del § 6.2.1 "*Impianto di depurazione per bacino scolante 1 (sup. 24.250 mq)*" il Gestore ha riportato in dettaglio l'impianto di trattamento delle acque meteoriche previsto, per il bacino scolante n. 1, nell'ambito del futuro intervento di riorganizzazione e ampliamento dell'opificio; inoltre in riferimento alla *Linea acque di prima pioggia (1)* ha evidenziato la presenza del pozzetto di campionamento delle acque di prima pioggia dettagliando, altresì, le caratteristiche costruttive del disoleatore con filtro a coalescenza.

Elaborato grafico IF.01(b) "*Planimetria rete raccolta, depurazione e smaltimento acque meteoriche (Futuro ampliamento)*" Rev. 03 del 10/2023

Dalla disamina dell'elaborato IF.01(b) "*Planimetria rete raccolta, depurazione e smaltimento acque meteoriche (Futuro ampliamento)*" Rev. 03 del 10/2023, **si dà atto** che sono state superate le criticità evidenziate, per l'impianto di depurazione a servizio del bacino scolante 1 (sup. 24.250mq), nel precedente parere ARPA prot. n. 65477 del 03/10/2023 nonché nei precedenti pareri prot. n. 38144 del 22/05/2023 e prot. n. 52981 del 27/07/2023. In particolare si evidenzia che l'elaborato de quo è stato aggiornato con la rappresentazione, per le n. 4 vasche monoblocco in c.a.v. a servizio della linea di trattamento delle acque di prima pioggia, del disoleaore a coalescenza ex norma 858 e del comparto di separazione secondaria a norma UNI EN 858 nonché con il pozzetto di campionamento delle acque di prima pioggia, conformemente a quanto riportato al § 6.2.1 della **"***Relazione tecnica di acque meteoriche*" Rev. 06 del 10/2023.

Elaborato "T.11.2 - Stato di progetto - Organizzazione dell'attività. Deposito rifiuti ed EOW Rev08"

Dalla disamina dell'elaborato grafico "*T.11.2 - Stato di progetto - Organizzazione dell'attività. Deposito rifiuti ed EOW*" – Rev. 08 del 10/2023 **si dà atto che**:

4. è stata **specificata** l'area adibita ai controlli analitici sul prodotto finito nonché l'area di rilavorazione di eventuali lotti di prodotto non conformi identificandola con la sigla A15-ACR "*Aree interne all'impianto A13-ISP adibite ai controlli analitici sul prodotto finito e alla rilavorazione di eventuali lotti di prodotti non conformi, così come dettagliate nella T.11.1*", invece, la medesima indicazione non risulta riportata anche nell'elaborato RAIA.1.2 "*Piano di Monitoraggio e Controllo*" – Rev. 08 del 10/2023 come chiesto da questa Agenzia.

Elaborato RAIA.1.2 "*Piano di Monitoraggio e Controllo*" – Rev. 08 del 10/2023

Dalla disamina del documento "*Piano di Monitoraggio e Controllo*" – Rev. 08 del 10/2023 si evidenzia che:

1. **§ 2.1.1.2 *"Analisi rifiuti conferiti"*** – Per quanto concerne la caratterizzazione di base dei rifiuti in ingresso che laddove si tratti di *"rifiuti non regolarmente generati"* verrà effettuata per ciascun lotto, il Gestore ha inteso recepire la prescrizione ARPA di cui ai pareri prot. nn. 52981/2023 e 65477/2023 in merito alla definizione univoca dell'entità del lotto da sottoporre a verifica analitica e non in funzione delle distinte tipologie di rifiuti (v. pag. 20/96). ARPA ribadisce quanto già rappresentato nel precedente parere ossia che, fermo restando la valutazione dell'A.C., questa Agenzia reputa di poter **condividere ed accogliere quanto rappresentato dalla Società circa l'entità dei diversi lotti riportati in TAB.3**.
   Inoltre, **si dà atto** che il Gestore ha modificato la citata TAB.3 prevedendo:
   - per il codice dell'EER **150203** *"assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202"* una frequenza di caratterizzazione (identificata con il n. 6) *in corrispondenza del primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, per ciascun lotto, definito in 5,3 t di rifiuti in ingresso (20% del quantitativo autorizzato in R13);*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: *dap.ta@arpa.puglia.it*
PEC: *dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 30-4F-DA-59-3D-04-F9-97-15-14-AC-4B-B7-55-C1-3D-FF-F8-05-93
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 22/12/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0083536 - 157 - 22/12/2023 - SDTA, STTA / AFTA, CRA, DG -, DS -, SAN, SAS, STSG, UCG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- per i codici dell'EER **160601*** *"batterie al piombo"* e **200121*** *"tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio"* una frequenza di caratterizzazione (identificata con il n. 3) *in corrispondenza del primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, per ciascun lotto, definito in 750 kg di rifiuti in ingresso (20% del quantitativo autorizzato in R13);*
- per i codici dell'EER **160602*** *"batterie al nichel-cadmio"* e **160603*** *"batterie contenenti mercurio"* una frequenza di caratterizzazione (identificata con il n. 7) *in corrispondenza del primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, per ciascun lotto, definito in 676 kg di rifiuti in ingresso (20% del quantitativo autorizzato in R13);*
- per il codice dell'EER **160606*** *"elettroliti di batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata"* una frequenza di caratterizzazione (identificata con il n. 8) *in corrispondenza del primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, per ciascun lotto, definito in 450 kg di rifiuti in ingresso (20% del quantitativo autorizzato in R13);*
- per il codice dell'EER **200123*** *"apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi"* una frequenza di caratterizzazione (identificata con il n. 4) *in corrispondenza del primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, per ciascun lotto, definito in 1,5 t di rifiuti in ingresso (20% del quantitativo autorizzato in R13).*

2. ***§ 2.1.1.3 "Rifiuti prodotti"*** – Con riferimento alla TAB.4 **si dà atto** che il Gestore ha integrato la medesima prevedendo la produzione del rifiuto di cui al codice dell'EER **190801** "*vaglio*" relativamente ai residui da attività di vagliature dell'impianto di depurazione acque meteoriche e del rifiuto di cui al codice dell'EER **190802** "*rifiuti dell'eliminazione della sabbia"* per i rifiuti generati dall'attività di dissabbiamento dell'impianto depurazione acque meteoriche (*v.* pag. 33/96).
3. **si dà atto** che il Gestore ha integrato il ***§ 2.1.1.4 "Analisi rifiuti prodotti"*** indicando che effettuerà la caratterizzazione di base *ad ogni attività che genera rifiuti non regolarmente generati pericolosi assoluti o codice a specchio da avviare a discarica* (*v.* pag. 37/96);
4. **si dà atto** che, in recepimento all'osservazione ARPA di cui ai pareri prot. n. 52981/2023 e n. 65477/2023, nel **§ 2.3.2** del PMC rev.8, il Gestore ha previsto che i controlli delle giacenze riguarderanno anche le aree di deposito rifiuti e che qualora si utilizzeranno registri cartacei, la registrazione sarà effettuata con cadenza mensile (v. pag. 62/96);
5. il Gestore ha cassato, come richiesto nel precedente parere ARPA prot. n. 65477 del 03/10/2023, dalla tabella 17 *"Emissioni in acqua (prima pioggia) – Inquinanti monitorati"* di cui al § 2.2.6.2 *"Parametri monitorati scarichi idrici e acque trattate destinate al riutilizzo"* i parametri *"Cianuri"*, *"Composti Organoalogenati totali"*, *"Solventi Organici Fosforati totali"*, *"Solventi/Composti Organo stannici Totali"*, *"Idrocarburi Totali (Oil minerali presenti e idrocarburi di origine petrolifera"* e *"Pesticidi Fosforati"*. Tuttavia si evidenza, oltre all'assenza del parametro "*Fenoli totali*", che i valori limite di emissione riportati in riferimento ai parametri "*Cromo VI*", "*Solfuri*", "*Solfiti*" e "*Oli minerali*", divergono da quelli previsti dal D.M. n. 185/03. Pertanto **si indica al Gestore di integrare** la tabella de quo con il parametro "*Fenoli totali*" e di aggiornare i valori limite di emissione per i parametri "*Cromo VI*", "*Solfuri*", "*Solfiti*" e "*Oli minerali*".
   In riferimento ai metodi analitici **si indica al Gestore di prevedere**:
   - per la determinazione del parametro "*Oli minerali*" la metodica indicata dal Manuale Linea Guida Ispra 123/2015, ovvero "*EPA 5021 + EPA 8015"* (GC-FID) per a frazione volatile e "*UNI EN ISO 9377-2:2002"* (GC-FID) per la frazione estraibile, in luogo della metodica "*US EPA 3510C + US EPA 8270E*" (GC-MS) prevista nel PMC;
   - per la determinazione del parametro "*solfuri*" la metodica "*UNI EN ISO 10304-1" o "APAT IRSA 4020 Man 29 2003",* in luogo della metodica "*US EPA 9031 + US EPA 9030E*" prevista nel PMC;
6. il Gestore ha integrato come richiesto nel precedente parere ARPA prot. n. 65477 del 03/10/2023, la tabella 18 *"Parametri monitorati per le acque destinate allo scarico in subirrigazione"* al § 2.2.6.2 *"Parametri monitorati scarichi idrici e acque trattate destinate al riutilizzo* con i composti di cui al punto 2.1 All. 5, Parte III del D.Lgs. n. 152/06 (*"Composti Organoalogenati totali*", *"Solventi Organici Fosforati totali*", *"Solventi/Composti Organo stannici Totali*", *"Idrocarburi Totali (Oli minerali presenti e idrocarburi di origine petrolifera*)" e con le metodiche di riferimento per i parametri *"cobalto*" e *"tallio".* Tuttavia si reiterano alcune delle osservazioni espresse per la tab. 17, circa l'assenza del parametro "*Fenoli totali*" e la divergenza, rispetto a quanto dettato dal D.M. n. 185/03, dei valori limiti di emissione dei parametri "*Cromo VI*" e "*Oli minerali*", per le quali **si indica** al Gestore di adeguare la anche la tabella 18. In riferimento ai metodi analitici **si indica al Gestore di prevedere**:

3

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: *dap.ta@arpa.puglia.it*
PEC: *dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 30-4F-DA-59-3D-04-F9-97-15-14-AC-4B-B7-55-C1-3D-FF-F8-05-93
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 22/12/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0083536 - 157 - 22/12/2023 - SDTA, STTA / AFTA, CRA, DG -, DS -, SAN, SAS, STSG, UCG

- per il parametro *"Cromo VI"* la metodica indicata nella tabella 17, ovvero "*APAT IRSA 3150 Metodo B2 Man 29/2003*", in luogo di "*APAT IRSA 3150 Metodo C Man 29/2003*" che ha un campo di applicazione compreso tra 0,1 e 1 mg/l a fronte di un VLE previsto dalla tab.1 del D.M. 185/03 pari a 0,005 mg/l;
- per la determinazione del parametro "*Oli minerali*" nonché per la determinazione del parametro *"Idrocarburi Totali (Oil minerali presenti e idrocarburi di origine petrolifera)*" la metodica indicata dal Manuale Linea Guida Ispra 123/2015 "*EPA 5021 + EPA 8015"* (GC-FID) per a frazione volatile e "*UNI EN ISO 9377-2:2002"* (GC-FID) per la frazione estraibile, in luogo della metodica "*US EPA 3510C + US EPA 8270E*" (GC-MS) prevista nel PMC;
- per la determinazione del parametro "*solfuri*" la metodica "*UNI EN ISO 10304-1" o "APAT IRSA 4020 Man 29 2003",* in luogo della metodica "*US EPA 9031 + US EPA 9030E*" prevista nel PMC.

Altresì, si precisa per i composti di cui al punto 2.1 All. 5 Parte III del D.Lgs. n. 152/06 che i valori limite di concentrazione non devono essere superiori al limite di rilevabilità della metodica utilizzata, come rappresentato dal punto 2.1 "*Sostanze per cui esiste il divieto di scarico*" di cui all'All. 5, Parte III del D.Lgs. n. 152/06.

7. Relativamente alle matrici suolo e acque sotterranee, il Gestore al § 2.2.7.1 "Acque di falda" ha dichiarato che "Si provvederà con la redazione di un piano di monitoraggio delle acque sotterranee e del suolo."
   Stante quanto sopra si ribadisce quanto già rappresentato nel precedente parere della scrivente Agenzia (prot. n. 65477 del 03/10/2023) ovvero **la richiesta all'A.C. di inserire apposita prescrizione** nel provvedimento di riesame in fase di rilascio definendo anche le tempistiche di presentazione della proposta di piano. Detta proposta di monitoraggio delle acque sotterranee e del suolo (top-soil) dovrà essere rispondente alle indicazioni preliminari trasmesse dalla scrivente Agenzia con il parere prot. n. 70502 del 14/10/2022 e scontare l'approvazione dell'Agenzia. A valle della condivisione dei contenuti del suddetto piano il Gestore dovrà aggiornare il Piano di monitoraggio e controllo inserendo tutte le indicazioni necessarie all'espletamento delle attività di controllo delle suddette matrici, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29-sexies, comma 6-bis, del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.
8. **si dà atto** che il Gestore ha revisionato il **§ 3** ***"Procedure di gestione "End of Waste"*** dedicato alla gestione dell'EoW prodotto, prevedendo al punto c) *Verifiche sulla carta e cartone recuperati* quanto indicato alla lettera c) del D.M. 188/2020 ossia l'accertamento di conformità con cadenza almeno semestrale e comunque al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso in ottemperanza ai criteri stabiliti dall' Allegato 1 al succitato decreto (*v.* pag. 78/96);
9. in recepimento all'osservazione ARPA di cui al parere prot. n. 65477/2023, il Gestore ha integrato il **§ 3.3 "*Analisi sull'EoW prodotto*"** specificando che la dichiarazione di conformità ai requisiti tecnici ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del DM 188/2020 sarà redatta *al termine del processo produttivo del lotto sulla base dell'accertamento eseguito alla prima produzione di carta EoW e su tutte le tipologie prodotte come da norma UNI EN 643 e successivamente ogni 6 mesi o al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso o del processo produttivo* (*v.* pag. 81/96);
10. **si dà atto** che il Gestore, ai fini della tracciabilità, ha trasmesso in allegato 8 alla nota Kyma prot. n. 8653 del 31/10/2023 (acquisita al prot. ARPA n. 73477 del 07/11/2023) la "*Procedura Operativa per riconducibilità del singolo lotto ai FIR dei rifiuti in ingresso"* che tuttavia non risulta codificata nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale in uso all'azienda nonchè richiamata nel "*Piano di Monitoraggio e Controllo*" – Rev. 08 del 10/2023; pertanto, si invita il Gestore a recepire quanto osservato.

Per tutto quanto rappresentato, la valutazione PMC Rev. 08 del 10/2023 è positiva fatte salve le precisazioni di cui ai punti 5, 6 e 7.

Il Direttore del DAP e del Servizio Territoriale
(*dott. Vittorio Esposito)*
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.82 /2005 e ss.m.ii.)

Il GdL
Dott.ssa A. Dell'Erba
Dott.ssa E. Zito
Dott. C. Rossetti
Dott.ssa A.M. Semeraro
Dott. C. Marseglia

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: *dap.ta@arpa.puglia.it*
PEC: *dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 30-4F-DA-59-3D-04-F9-97-15-14-AC-4B-B7-55-C1-3D-FF-F8-05-93
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 22/12/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 aprile 2024, n. 115

FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART. 34 D.L. 22/03/21, N. 41, CONVERTITO CON L. 21/05/21, N. 69). AZIONI IN MATERIA DI TURISMO ACCESSIBILE - PROGETTO C.OS.T.A. - COMUNITA' OSPITALI PER IL TURISMO ACCESSIBILE - "AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RETE CON LA FINALITÀ DI QUALIFICARE E POTENZIARE IL SISTEMA TERRITORIALE DELL'ACCESSIBILITÀ TURISTICA" - ANNUALITÀ 2024" (Determinazione nr. 13/2024). ISTITUZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE. CUP: B39G22003520003.

L'anno 2024, il giorno 4 del mese di aprile, il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1 così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176 recante "*Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 recante "*Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale*";
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*", che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*", modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;

- VISTO il D.L. 11 luglio 2020 n. 76 (decreto semplificazioni) recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;
- VISTO il D.L. 31 maggio 2021, 77 (decreto semplificazioni *bis*) recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con modificazioni dalla L. 28 luglio 2021, n. 108;
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante "*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione*";
- VISTA la D.G.R. 15 maggio 2019, n. 891, recante: "*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 255/18 e 1200/18): proroga al 31/12/2022 dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione in data 17/02/2017 (rep. n. 19106 del 28.2.2017)*";
- VISTA la Legge Regionale del 30.12.2021, n. 51 (art.51, comma 1, lettera o);
- VISTA la D.G.R. 20 aprile 2022, n. 554 recante "*POR Puglia 2014/2020–Asse VI–Azione 6.8. Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17, n. 256/18, n. 1200/18, n. 891/19, n. 415/2020, n. 1224/2020, n. 591/2021 e n. 959/2021) - Annualità 2022. Variazione al bilancio annuale 2022 e pluriennale di previsione 2022-2024 ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e approvazione Schema di Addendum"*;
- VISTA la D.G.R. 25.07.2022, n. 1070 con la quale si è provveduto ad approvare la proposta di avviso del "Progetto "COs.T.A." ("Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" - Art. 34 D.L. 22/03/21, n. 41, convertito con L. 21/05/21, n. 69);
- VISTA la D.D.G. 03.08.2022, n. 1552 con la quale si è resa necessaria una riorganizzazione concernente l'attuazione del Piano Strategico del Turismo, in ragione delle mutate esigenze strategiche e degli accresciuti compiti dell'A.Re.T., nominando un Coordinatore del Piano e tre RUP di progetto;
- VISTA la D.D.G. 09.02.2023, n. 49 con la quale la dott.ssa Nica Mastronardi, Funzionario direttivo P.O. dell'A.Re.T., è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO il Piano Triennale 2023-2025 per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza approvato con Determinazione D.G. 149/2023 e aggiornato con Determinazione D.G. 26/2024;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 16.10.2023, n. 481 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 17.01.2024, n. 8 di approvazione Prima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 11.03.2024, n. 85 di approvazione Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;

PREMESSO CHE

• L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della L.R. n.1/2002 e ss.mm.ii., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia e di promozione turistica locale;

• L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'A. RE.T., tra l'altro, stabilisce che essa *"promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze" (lett. a);*

• L'A.RE.T. Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo*" (lett.c);

• L'art. 51 della L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022"*, modifica

l'articolo 7 della legge regionale 11 febbraio 2002, n.1 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;

CONSIDERATO CHE:

- Con D.G.R. n. 1070 del 25/07/2022 si approvava la proposta di avviso del "Progetto COs.T.A." ("Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" (art. 34 D.L. 22/03/21, n. 41, convertito con L. 21/05/21, n. 69). Azioni in materia di turismo accessibile secondo le seguenti linee di indirizzo: migliorare in termini di accessibilità e qualità l'offerta turistica balneare (anche oltre la sola stagione estiva) con riferimento alle persone con disabilità, ampliando numericamente e qualitativamente la gamma di opportunità a disposizione e favorendo, altresì, un livello di accesso ed accoglienza più mirati ed efficaci; offrire opportunità concrete di integrazione ed inserimento socio-lavorativo a favore di persone con disabilità nell'ambito del comparto legato all'offerta turistica balneare; elevare il grado di cooperazione fra gli attori locali e regionali per favorire la creazione di servizi integrati e sostenibili improntati alla qualità;
- Il Progetto C.Os.T.A. prevede che l'A.RE.T., quale soggetto specializzato, gestisca e sviluppi l'attuazione dello stesso, per mezzo dello svolgimento di procedure ad evidenza pubblica. Si intende, dunque, individuare gli ambiti territoriali della costa adriatica e jonica presso cui sviluppare un modello partecipato di turismo accessibile. La necessità di creare un modello partecipato comporta altresì il coinvolgimento diretto degli operatori economici e sociali attivi nei territori interessati;
- Con il Progetto C.Os.T.A., in linea con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia, si intende arricchire e potenziare il "turismo del mare" attraverso un'azione concreta di civiltà, ascolto e inclusione sociale, qualificando l'offerta turistica rispetto alla fruizione da parte di persone con disabilità e favorendo l'incoming durante tutto l'anno;
- Con riferimento al suddetto progetto, approvato dal Ministro per le Disabilità (bando dell'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, giusto Decreto del Ministro per la Disabilità del 28 settembre 2021, recante il riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, per un importo complessivo di € 1.760.000,00), l'A.Re.T ha pertanto elaborato un progetto esecutivo finalizzato alla descrizione puntuale delle azioni e degli interventi del progetto C.Os.T.A (prot. 0004399-U-2023);
- Tra gli interventi del progetto esecutivo è prevista la creazione di Reti per qualificare e potenziare il sistema dell'accessibilità turistica, sostenendo la cooperazione pubblico-privato e dando vita a comunità turistiche accessibili e inclusive per una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 1.314.000,00;

CONSIDERATO, QUINDI, CHE:

- Con Determinazione 22 gennaio 2024, n. 13 l'A.Re.T Pugliapromozione ha approvato lo schema di "AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RETE CON LA FINALITÀ DI QUALIFICARE E POTENZIARE IL SISTEMA TERRITORIALE DELL'ACCESSIBILITÀ TURISTICA"- ANNUALITÀ 2024" (allegato "A" alla presente determinazione) unitamente alla relativa modulistica allegata;
- L'azione principale, prevista dal suddetto Avviso, consiste nell'individuare un numero congruo di Reti di operatori economici, ricadenti nei diversi Ambiti del territorio regionale, tra la costa Adriatica e Jonica che propongono e sviluppino programmi di promozione e fruizione del "prodotto mare" con servizi rivolti alle persone con disabilità. L'idea di fondo è quella di dare corso ad un caso pilota che, producendo i risultati auspicati, possa inaugurare un percorso evolutivo per consentire, anche in futuro, di consolidare lo sviluppo sociale, economico e turistico del territorio;
- L'Avviso, dunque, punta a sviluppare un modello di collaborazione e di partnership tra operatori privati e tra soggetti pubblici e privati, sì da rafforzare la capacità di impresa e di efficienza degli operatori economici privati, da una parte e, al contempo, da consentire all'azione pubblica di conseguire gli obiettivi collegati agli interessi pubblici perseguiti;

- L'Avviso intende, pertanto, valorizzare l'interconnessione tra i luoghi e la correlata capacità di sinergia tra gli operatori, configurando azioni utili a individuare un modello virtuoso di Rete, sì da innovare l'offerta turistica, con la realizzazione di servizi attraenti, moderni e qualificati, oltre che favorendo l'integrazione tra turisti con disabilità e comunità locali, i partenariati pubblico-privato, le connessione tra attrattori ed esperienze accessibili a tutti, la convivenza di fruitori con bisogni diversi;
- L'Avviso disciplina, ai sensi dell'art.12 della Legge 241/1990 e ss.mm..ii. e in attuazione della Legge Regionale del 30.12.2021, n. 51 (art.51, comma 1, lettera o), la concessione e l'erogazione di un contributo per Progetti di Rete, per dare vita a Comunità Turistiche Ospitali, attraverso il potenziamento e la realizzazione di servizi e attività rivolti alle persone con disabilità. A questo fine, è avviata una procedura per raccogliere e selezionare proposte progettuali (Progetti di Rete) secondo i criteri e le modalità riportate nell'Avviso, parte integrante del presente atto;
- La dotazione finanziaria prevista è pari a € 1.314.000,00, da attingere dalle risorse del FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART. 34 D.L. 22/03/21, N. 41, CONVERTITO CON L. 21/05/21, N. 69) AZIONI IN MATERIA DI TURISMO ACCESSIBILE.
- Con Determinazione del Direttore Generale del 28 marzo 2024, nr. 65 n. 65 sono stati prorogati i termini, per la presentazione delle domande di partecipazione all'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RETE CON LA FINALITÀ DI QUALIFICARE E POTENZIARE IL SISTEMA TERRITORIALE DELL'ACCESSIBILITÀ TURISTICA - ANNUALITÀ 2024, alle ore 24.00 del giorno 15 marzo 2024;
- La Determinazione di proroga è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nr. 18 suppl. del 29 febbraio 2024 e sui siti istituzionali di A.Re.T. e Regione Puglia;
- Ai sensi del paragrafo 7 dell'Avviso, il Direttore Generale provvede all'istituzione del Nucleo di valutazione che effettuerà la valutazione di ammissibilità e di merito delle proposte progettuali nonché - a seguito dell'approvazione dei progetti ritenuti ammissibili e finanziabili - l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti a valere sullo stanziamento di cui al capitolo di spesa 11049 del Bilancio di Previsione 2024-2026;

DETERMINA

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;
2. Di istituire, ai sensi del paragrafo 7 dell'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RETE CON LA FINALITÀ DI QUALIFICARE E POTENZIARE IL SISTEMA TERRITORIALE DELL'ACCESSIBILITÀ TURISTICA - ANNUALITÀ 2024, approvato con determinazione n.13 del 22.01.2024, il Nucleo di valutazione, con la seguente composizione:
   - Dott.ssa ANGELA GABRIELLA BELVISO, Dirigente di Servizio della Regione Puglia - Promozione del Territorio e diversificazione del prodotto, in qualità di PRESIDENTE;
   - Avv. MIRIAM GIORGIO, Responsabile Ufficio Patrimonio e attività negoziali, in qualità di COMPONENTE;
   - Dott.ssa DANIELA RECCHIA, Responsabile sub-azioni interventi 6.8.3 FESR 2014-2020 della Sezione Turismo della Regione Puglia, in qualità di COMPONENTE;
   - Dott.ssa DEBORA MONTANARO, Funzionario del Dipartimento Welfare della Regione Puglia, in qualità di COMPONENTE;
   - Dott. CARMELO DE ROSA, Funzionario Direttivo di Pugliapromozione, in qualità di COMPONENTE ED ESPERTO TECNICO;
   - Dott.ssa IRENE GIORGIO, Istruttore di Pugliapromozione, in qualità di COMPONENTE E SEGRETARIO VERBALIZZANTE;
   - Il Nucleo di Valutazione sarà coadiuvato dal dott. Michele Cataldo, istruttore del Dipartimento Turismo e Cultura della Regione Puglia, per le operazioni di verbalizzazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di nomina di eventuali sostituti in caso di improvviso impedimento di uno dei componenti del Nucleo di Valutazione stesso.
3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri a carico del Bilancio di Previsione

2024-2026;

4. Di dare atto che ai sensi del succitato paragrafo 7 dell'Avviso Pubblico:
   - Il Nucleo di valutazione effettuerà preliminarmente la verifica di ammissibilità delle istanze di finanziamento pervenute tramite PEC e successivamente, per le istanze dichiarate ammesse, procederà alla valutazione di merito delle proposte progettuali, applicando i criteri e i relativi punteggi ivi indicati;
   - Sulla base della valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione, il Direttore Generale dell'A.Re.T Pugliapromozione approverà l'elenco dei progetti finanziati e individuerà i soggetti attuatori delle attività. La pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali istituzionali di A.Re.T Pugliapromozione e Regione Puglia, dell'elenco dei progetti approvati e finanziati costituirà unica notifica agli interessati;
5. Di stabilire che i componenti del Nucleo di valutazione, al momento dell'accettazione dell'incarico e dopo aver preso visione dell'elenco dei proponenti, produrranno opportuna dichiarazione, ai sensi dell'art.47 del DPR n.445 del 28/12/2000, circa l'inesistenza di cause ostative alla nomina di componente del Nucleo;
6. Di notificare il presente provvedimento ai componenti del Nucleo di valutazione;
7. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
8. Il presente provvedimento è adottato nel rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'A.Re.T. Pugliapromozione;
9. Il presente provvedimento:

   - è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell›A.Re.T. Pugliapromozione;
   - è pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Bandi e Avvisi;
   - è trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
   - è composto da n. 7 facciate ed è adottato in originale.

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
La sottoscritta attesta di avere proposto al Direttore Generale la nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione, nel rispetto della normativa vigente, facendo salve le dichiarazioni concernenti eventuali cause di incompatibilità o conflitti di interesse.

Il Responsabile Unico del Progetto C.Os.T.A.
Dott.ssa Nica Mastronardi

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

COMUNE DI ANDRANO
Estratto Ordinanza 29 marzo 2024, n. 8
Svincolo indennità di espropriazione depositata.

COMUNE DI ANDRANO
Provincia di Lecce

Oggetto: Lavori di urbanizzazione primaria e secondaria per le aree degli insediamenti produttivi - P.I.P.- Comparto 18 Zona D/2.
ORDINANZA DI SVINCOLO DELLE SOMME DEPOSITATE PRESSO LA CASSA DD.PP. IN FAVORE DI PISANO' IVANA

Estratto Ordinanza n. 8 del 29/03/2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA IV
Lavori Pubblici – Patrimonio- Ambiente

Premesso che:

Omissis…

- con determinazione del Responsabile del Servizio n. 370 Reg. Gen. N. 121 Reg. Serv. del 07/08/2020, è stato disposto il deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennizzo non accettato in favore della proprietaria, ai sensi del 4° comma del citato art.42 bis e del 14° comma dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. ii. di € 20.309,49 **(Costituzione deposito definitivo n. 1353392);**
- è stato emesso il Decreto di Acquisizione sanante n. 1 del 21 agosto 2020, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Lecce il 04/09/2020 alla Serie 1V numero 4 e trascritto il 15/09/2020 Reg. Gen. 25847 e Reg. Part. 20009 (pubblicato sul BURP n. 140 del 08/10/2020);

Omissis…

- pertanto, l'importo complessivo da depositare alla Cassa DD.PP. derivante dall'Ordinanza n. 2333/2022 è pari ad € 22.971,95 (di cui € 22.656,74 per sorte capitale e € 315,21 per interessi);
- conseguentemente, con determinazione dirigenziale n. 726 Reg. Gen. del 30/10/2023, è stato disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dello Stato, l'ulteriore importo di € 2.662,46 (€ 2.347,25 + 315,21) - **Costituzione deposito definitivo n. 1397669**, al netto di quello precedentemente depositato con determinazione dirigenziale n. 370 Reg. Gen. N. 121 Reg. Serv. del 07/08/2020**;**
- sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D. Lvo n. 267 del 18/08/2000 e art. 3 comma 7 della Legge Regionale 22/02/2005 n. 3;

Vista la nota del 30/10/2023, integrata con successiva nota del 20/02/2024, acquisite al protocollo di questo Ente, rispettivamente, al n. 0010425 del 03/11/2023 e n. 0001770 del 21/02/2024, con la quale la sig.ra Pisanò Ivana ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di svincolo delle somme, rispettivamente, di € 20.309,49 **(Costituzione deposito definitivo n. 1353392)** e € 2.662,46 **(Costituzione deposito definitivo n. 1397669),** depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di indennità l'indennità ex art. 42 bis D.P.R. 327/2001 per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale e di interessi legali, relativi all'espropriazione della particella 277 del foglio 6 del Comune di Andrano ed ha dichiarato che l'immobile oggetto del procedimento espropriativo era, sino all'emissione del decreto d'esproprio, nella sua piena e libera proprietà ed era libero da pesi vincoli ed ipoteche;

Visto il Certificato Ipotecario rilasciato dall'Agenzia delle Entrate prot. n. LE8303/2024, trasmesso in uno con la citata nota acquisita al prot. n. 1770/2024 dalla quale risulta che presso i registri immobiliari non vi sono iscrizioni, trascrizioni o annotazioni di diritti o azioni di terzi in relazione all'immobile espropriato (particella 277 del foglio 6 del Comune di Andrano);

Visto che non sono mai state notificate, ad oggi, opposizioni di terzi all'indennità come sopra determinata e depositata;

Accertato che la proprietà del terreno in questione, fino all'emissione del Decreto di esproprio, risultava in capo alla sig.ra Pisanò Ivana;

O R D I N A

1. lo svincolo della somma di € 20.309,49, depositata presso la Cassa DD.PP. con determinazione dirigenziale n. 370 Reg. Gen. N. 121 Reg. Serv. del 07/08/2020 **(Costituzione deposito definitivo n. 1353392)**;

2. lo svincolo della somma di € 2.662,46**,** depositata presso la Cassa DD.PP. con determinazione dirigenziale n. 726 Reg. Gen. del 30/10/2023, **(Costituzione deposito definitivo n. 1397669);**

per un importo complessivo di **€ 22.971,95,** in favore di Pisanò Ivana, *omissis …*, relativamente all'espropriazione della particella 277 del foglio 6 del Comune di Andrano ed autorizza il pagamento della stessa somma, esclusi interessi maturati o maturandi, esonerando la Cassa DD.PP. e l'Ufficio pagatore da qualsiasi responsabilità.

Si dà atto che la suddetta somma non è assoggettata alla ritenuta del 20% di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/01 e s.m.i. in quanto il terreno era tipizzato dallo strumento urbanistico vigente nel Comune di Andrano come "Zona agricola".

Il presente provvedimento, redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, nel rispetto della tutela del diritto dei cittadini alla riservatezza, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio online del Comune di Andrano, divenendo esecutivo trascorsi 30 giorni consecutivi dopo la pubblicazione senza che vi siano state osservazioni od opposizioni di sorta da parte di terzi, nei modi e termini di legge, che dovranno essere inviate al Comune di Andrano – Area Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente, esclusivamente mediante posta certificata da inoltrare al seguente indirizzo: protocollo.comune.andrano@pec.it.

Il presente provvedimento, divenuto esecutivo, sarà notificato:
− alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria- Trani;
− all'interessato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
4^ Area- Lavori Pubblici – Patrimonio- Ambiente
(Ing. Elisa Anna SICURO)

COMUNE DI BITONTO
Estratto decreto 4 aprile 2024, n. 25
Espropriazione definitiva.

COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

12 - Servizio per i Lavori Pubblici

DECRETO N. 25 del 04/04/2024

PRONUNCIA DI ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA
AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 11, DEL D.P.R. 327/2001
In esenzione dal bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642

P.O.R. FESR – FSE 2014 – 2020 – ASSE PRIORITARIO XII – AZIONE 12.1 – SUB AZIONE 6.6 INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE – POTENZIAMENTO DELLA CONNESSIONE ECOLOGICA CON LA LAMA BALICE E RIPRISTINO NATURALISTICO – CUP D56E19000220002 – PROGETTO APPROVATO IN VARIANTE URBANISTICA CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 46 DEL 21/03/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che – nell'ambito del finanziamento POR Puglia 2014/2020 - Asse XII - Azione 12.1 - Sub Azione 12.1 "*Rigenerazione Urbana Sostenibile*" - Bando Pubblico "*Selezione delle aree urbane ed individuazione delle Autorità Urbane*" approvato con D.G.R. n. 650/2017 del 04/05/2017 - con delibera di C.C. n. 46 del 21/03/2023 veniva stabilito, tra l'altro:

- di approvare - ai fini dell'adozione di variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R.P. n. 13/2001 e art. 19, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 - il progetto definitivo/esecutivo di *"Potenziamento della connessione ecologica con la Lama Balice e ripristino naturalistico – CUP D56E19000220002"* dell'importo di € 720.000,00;
- di dichiarare la pubblica utilità ex art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. 327/2001 e art. 10 della L.R.P. n. 3/2005;
- di apporre il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e art. 7 della L.R.P. n. 3/2005;
- di dare atto che l'approvazione del progetto avrebbe costituito titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera pubblica, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) del D.P.R. n. 380/2001;
- di evidenziare:
  - che per l'opera pubblica ricorrevano le condizioni di esclusione della procedura di VAS di cui al D. Lgs. n. 152/2006, alla Legge Regionale n. 44/2012 e al Regolamento Regionale n. 18/2013, poiché la stessa rientrava nelle fattispecie previste dall'art. 7, comma 7.2, lettera a), punto VIII, del citato Regolamento Regionale;
  - che l'opera non rientrava negli ambiti di applicazione di cui all'art. 4 (allegati A e B) della Legge Regionale n. 11/2001 in materia di V.I.A.;
- di procedere:
  - con separato e successivo atto di Consiglio comunale, all'approvazione della variante urbanistica –

senza necessità di controllo regionale – ai sensi dell'art. 16, comma 4, della L.R.P. n. 13/2001 e dell'art. 12, comma 3, della L.R.P. n. 3/2005;
- divenuto efficace l'atto di approvazione della variante urbanistica, in via d'urgenza all'acquisizione dei suoli, secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 8 e 22 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005;

• di subordinare l'approvazione definitiva della variante al P.R.G. all'esito dell'acquisizione dei prescritti pareri da parte delle amministrazioni coinvolte, nonché alla procedura di cui all'art. 16, comma 4, della L.R.P. n. 13/2001;

[OMISSIS]

DECRETA

1. l'espropriazione, con la condizione sospensiva di cui al successivo punto 5) – a favore del Comune di Bitonto (BA) - C.F. 00382650729 con sede in C.so Vittorio Emanuele II, n. 41 – degli immobili interessati dai lavori di "*POTENZIAMENTO DELLA CONNESSIONE ECOLOGICA CON LA LAMA BALICE E RIPRISTINO NATURALISTICO - P.O.R. FESR – FSE 2014 – 2020 – ASSE PRIORITARIO XII – AZIONE 12.1 – SUB AZIONE 6*" – riportati nell'allegato parte integrante, non pubblicabile, al presente provvedimento e identificati attraverso le ditte proprietarie e l'estratto di mappa catastale allegato anch'esso al presente atto quale parte integrante;
2. che la consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, pertinenza dipendenza, servitù legalmente costituite, passive e attive;
3. che le indennità di espropriazione degli immobili di cui al punto 1) precedente sono state quantificate e corrisposte nella misura riportata nel prospetto allegato parte integrante, non pubblicabile, al presente provvedimento;
4. che le somme spettanti a titolo di indennità di esproprio non sono state assoggettate alla ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, poiché i suoli acquisiti non ricadono nelle zone omogenee A, B, C, D di cui al D.M.1444/196;
5. che il presente decreto, a cura e spese del Comune, sarà notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001; l'avviso della data di esecuzione deve pervenire almeno sette giorni prima della stessa, da eseguirsi nel termine perentorio di due anni dalla data del presente decreto;
6. che il passaggio di proprietà è soggetto alla condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito con le modalità richiamate al punto 5) precedente;
7. che in merito agli effetti dell'espropriazione per i terzi si applica l'art. 25, comma 3, del D.P.R. 327/2001;
8. che il presente decreto va registrato, trascritto e volturato, in termini di urgenza, presso i competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio pubblicità immobiliare e catasto;
9. che un estratto del presente decreto va trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

INFORMA

10. che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. Puglia entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione ovvero dalla di pubblicazione dell'avviso di cui al comma 2 art. 14 L.R.P. n. 3/2005 in caso di notifiche non eseguite a causa di irreperibilità o di assenza del proprietario risultante dai registri catastali; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni dalla notificazione;

DÀ ATTO

11. che a tutela della privacy dei soggetti interessati, i loro dati personali, necessari per la validità e la forma del presente provvedimento, sono stati inseriti in un apposito allegato parte integrante del presente atto che verrà trasmesso agli uffici dell'Agenzia delle Entrate e all'Ufficio del Territorio - Conservatoria dei Registri Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate al fine di assolvere alle operazioni di registrazione, trascrizione, e di voltura catastale.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Paolo Dellorusso

ASL TA
Estratto D.D. 19 marzo 2024, n. 665
Deposito indennità di espropriazione.

AVVISO

G.T. 81/N.O. (FESR Puglia 2014-2020 – OT IX) - Lavori di realizzazione del nuovo distretto socio sanitario di Martina Franca." – Estratto ordine di deposito.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 – Testo Unico sugli espropri si avvisa

CHE

Con determina n. 665 del 19.03.2024 il Dirigente Ufficio Espropriazioni dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto ha approvato il piano pagamenti ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. di aree afferenti ai lavori di realizzazione del nuovo distretto socio sanitario di Martina Franca nel Comune di Martina Franca ed ha disposto il deposito al MEF delle seguenti indennità: Progr. 2 Anelli Dalila nata a **omissis** il **omissis** per complessivi 25.619,55 €; Progr. 3-4 Basile Maria Addolorata nata a **omissis** il **omissis** per complessivi 471.664,79 €; Progr. 5 Marangi Lucia Cristiana nata a **omissis** il **omissis** per complessivi 22.463,34 €; Progr. 6 Calella Maria Teresa nata a **omissis** il **omissis** per complessivi 21.616,43 €; Progr. 6 Colucci Vincenza nata a **omissis** il **omissis** per complessivi 7.205,48 €.

Ai sensi dell'art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

Dirigente Ufficio Espropriazioni
Dir. Avv. Mariangela Carulli

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 7372 del 28/03/2024

DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DIRETTO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE CONDIVISE

Decreto MIMS n. 517 del 16 dicembre 2021 - "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico". Codice Intervento: PNRR-M2C4-I4.1-A2-43. Lavori di "Ottimizzazione funzionale del Canale Adduttore del Tavoliere e di Vasca Tavoliere e minimizzazione delle perdite idriche del Canale Adduttore al Distretto 2B". Agro di Lucera. CUP J57H20003460001 - CIG 9897605208. Dichiarazione pubblica utilità Determinazione Presidenziale consortile n. 166 del 22/06/2023.

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

Ai sensi degli artt. 20 comma 8 e 26 comma1 Tues,

DISPONE ED AUTORIZZA

Art. 1

Il pagamento diretto in favore delle ditte comprese nell'unito elenco che forma parte integrante della presente disposizione, della somma a fianco di ciascuna di esse indicata, quale indennità di espropriazione condivisa comprensiva dell'indennità di occupazione d'urgenza calcolata, ai sensi dell'art. 50 Tues, in conseguenza dell'esecuzione dei lavori indicati di che trattasi.

Art. 2

Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 35 Tues, le somme delle quali è disposto il pagamento non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, prevista dalla legge 413/91 art.11, trattandosi di espropriazioni di terreni non edificabili ricadenti in zona rurale - agricolo, come da certificazione urbanistica, prot. 51739 del 16/11/2023, rilasciata dal Servizio di Pianificazione Urbanistica del Comune interessato.

Art. 3

Di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26 commi 7 e 8 d.p.r. Tues e 4 lett. d) L.R. 3/05, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla sua pubblicazione per estratto nel BURP. Il presente provvedimento diverrà esecutivo se nel termine di 30 gg. dal compimento della predetta formalità non saranno proposte da terzi opposizioni al pagamento delle indennità.

Art. 4

Di eseguire il pagamento delle indennità di cui al precedente art. 1, entro il termine di 60 gg. da quando il presente provvedimento diverrà esecutivo, a mezzo di bonifico bancario/postale in favore degli aventi diritto, sulla base delle disposizioni di pagamento e assunzione di responsabilità resa dagli stessi.

Art. 5

Di dare atto che, a seguito di quanto innanzi indicato, questo Consorzio procederà senza indugio ad emettere il relativo decreto di espropriazione a norma dell'art. 23 Tues.

L'onere derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria nella somma prevista per "Esproprio", di cui al quadro economico di finanziamento rimodulato, giusta Determinazione Presidenziale n. 59 dello 07/03/2024.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
Dott. Domenico Maiorana

(Allegato) Elenco ditte

	Estremi catastali						Superficie occup.ta m²	Superf. In espropr. m²	Valore Agricolo di mercato 2023 €/m²	Indenn. di espropr. €	Indennità aggiuntive (artt. 40.4 e 42 dpr 327/01)		Indennità di occupaz. (3/144) €	**Totale Indennità €**
n° ord.	DITTA INTESTATA CATASTALE	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura alla occupazione					V.A.M. 2019 (R.A. 8) €/m²	Indennità aggiuntiva 1 vam €		
	AGRO DI LUCERA													
1	. GUERRIERI Clementina	Propr. 1/1 b.p.	11	277	80 40	Seminativo	8.040	8.040	2,85	22.914,00			477,37	**23.391,37**
	. VALENTE Antonio	Affittuario									1,53	12.301,20		**12.301,20**
2	DE FINIS Antonio	Pr. 1000/1000	11	266	1 63 75	Seminativo	16.375	16.375						
				270	66 95	Seminativo	6.695	6.695						
							23.070	23.070	2,85	65.749,50	-	-	1.369,78	**67.119,28**
						TOTALE	**31.110**	**31.110**		**88.663,50**		**12.301,20**	**1.847,15**	**102.811,85**

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 7376 del 28/03/2024

DISPOSIZIONE DI RESTITUZIONE DELLE AREE OCCUPATE TEMPORANEAMENTE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ NON SOGGETTE AD ESPROPRIAZIONE E DI PAGAMENTO DIRETTO O DEPOSITO DELLE RELATIVE INDENNITÀ

Lavori di: "Manutenzione idraulica straordinaria del torrente Carapelle in agro di Ascoli Satriano". D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 - Patto per la Puglia-FSC 2014-2020. "Infrastrutture per la risorsa idrica" - D.G.R. n. 2386 del 21/12/2018 - D.D.S. n. 404/075 del 24/12/2018. Importo € 3.700.000,00. CUP: J62H18000490003 - CIG: 943139053D.

Dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 81 dello 07/3/2023.

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

AAi sensi degli artt. 20 commi 8 e 14, e 26 Tues,

DISPONE ED AUTORIZZA

Art. 1

La restituzione, nello status quo ante, delle aree occupate temporaneamente per l'esecuzione dei lavori indicati in epigrafe, di proprietà delle ditte comprese negli allegati elenchi A e B), con decorrenza dal 30/06/2024 che costituisce il termine finale di occupazione.

Art. 2

Il pagamento diretto in favore delle ditte concordatarie comprese nell'allegato elenco A) che forma parte integrante della presente disposizione, della somma a fianco di ciascuna di esse indicata quale indennità di occupazione temporanea definitiva, in conseguenza dell'esecuzione dei lavori indicati in epigrafe.

Art. 3

Il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) – Servizio depositi amm.vi di Bari, in favore delle ditte non concordatarie comprese nell'allegato elenco B) che forma parte integrante della presente disposizione, della somma a fianco di ciascuna di esse indicata a titolo di indennità provvisoria di occupazione temporanea.

Art. 4

La Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) – Servizio depositi amm.vi di Bari è tenuta ad erogare la somma ricevuta in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità su istanza di chi vi abbia interesse, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di occupazione temporanea, ovvero a seguito del giudizio della competente Commissione Provinciale per le Espropriazioni, così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/01;

Art. 5

Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 35 Tues, le somme delle quali è disposto il pagamento non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, prevista dall'art. 11 della legge 413/91, trattandosi di indennità di occupazione temporanea.

Art. 6

Di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26 commi 7 e 8 Tues e 4 lett. d) L.R. n. 3/05, al terzo che risulti titolare di un diritto e di provvedere alla sua pubblicazione per estratto nel BURP. Il presente provvedimento diventa esecutivo se nel termine di 30 gg. dal compimento delle predette formalità

non saranno proposte da terzi opposizioni al pagamento delle indennità.

L'onere derivante dal presente provvedimento è previsto nel quadro economico rideterminato a seguito di gara alla voce di spesa "Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi", approvato con Determinazione Presidenziale n. 118 del 27/04/2023.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
Dott. Domenico Maiorana

Estratto elenco "A" - Ditte concordatarie

n. ordine	n. Ditta	DATI CATASTALI						Superficie occupata temporan.te m²	Valore di Mercato O.V.A. 2020 €/m²	Occupaz (1/12 V.M.) €/m²	Indennità di Occup. Tempor. €	Indennità totale per ditta €
		DITTA INTESTATARIA	Diritti ed oneri reali	F°	P.lla	Superf. Ha a ca	Coltura alla occupazione					
1	1	**BAIARDI Antonio**	Prop. 1/1 sep. b.	9	17	1 60 95	SEMINATIVO	611,50	1,40	0,12	71,34	
				14	11	77 23	SEMINATIVO	342,70	1,40	0,12	39,98	**111,32**
								954,20				
2	6	**FRACASSI Paolo**	Proprieta' 1/1	14	74	7 26 30	SEMINATIVO	640,63	1,40	0,12	74,74	
				14	78	1 34 10	SEMINATIVO	397,94	1,40	0,12	46,42	**121,16**
								1.038,57				
3	7	**CARRILLO Anna Maria** Sant'Agata Di Puglia (FG) Il 04/03/1958 omissis omissis omissis	Proprieta' 1/1	14	35	6 06 14	SEMINATIVO	1.515,05	1,40	0,12	176,75	**176,75**
4	8	**SOLDO Michela**	Propr. 1/1 b.p.	14	129	6 22 90	SEMINATIVO	2.439,60	1,40	0,12	284,62	**284,62**
5	9	**BALDASSARRO Maria Imperatrice**	Proprieta' 1/1	26	3	2 59 80	SEMIN. IRR.	22,74	2,30	0,19	4,35	**4,35**
6	10	**TURCHIARELLI Salvatore Benedetto**	Pr. 1000/1000	26	47	1 24 40	SEMIN. IRR.	335,38	2,30	0,19	64,28	**64,28**
7	12	**AGRICOLA S.A.S. di MARTINELLI Francesco e C.**	Proprieta' 1/1	13	66	31 38 31	SEMINATIVO	1.123,25	1,40	0,12	131,04	
				13	65	1 06 50	SEMINATIVO	1.253,93	1,40	0,12	146,29	
				13	63	8 71 38	SEMINATIVO	127,41	1,40	0,12	14,86	
				25	16	7 00 00	SEMINATIVO	6.646,48	1,40	0,12	775,42	
				24	2	48 56 86	STRADA BRECCIATA	7.603,83	1,40	0,12	887,11	
				24	20	5 73 30	SEMINATIVO	4.597,94	1,40	0,12	536,42	**2.491,14**
								21.352,84				
8	13	**DI STEFANO Angelo**	Prop. 1/1 sep. b.	26	182	56 99	SEMINATIVO	102,00	1,40	0,12	11,90	
				26	178	1 17 01	SEMINATIVO	682,18	1,40	0,12	79,58	**91,48**
9	14	**D'ADAMO Cosimo**	Pr. 1000/1000	26	78	4 79 02	SEMIN. IRR.	1.784,00	2,30	0,19	341,93	**341,93**
10	15	**AVELLA Angiolina**	Pr. 1000/1000	25	27	4 49 50	SEMINATIVO	644,66	1,40	0,12	75,21	**75,21**
11	16	**DI STEFANO Leonardo Antonio**	Prop. 1/1 sep. b.	25	28	4 66 30	SEMIN. IRR.	644,66	2,30	0,19	123,55	**123,55**
12	17	**CAPATINA Daniel Antonio** **CASSESE Maria Grazia**	Pr. ½ com. b. Pr. ½ com. b.	25	162	1 69 30	SEMINATIVO	497,64	1,40	0,12	58,05	**58,05**
13	19	**LEONORI Valeria** **di LORETO Benedetta** **di LORETO Francesco** **di LORETO Beatrice**	Proprieta' 1/3 Proprieta' 2/9 Proprieta' 2/9 Proprieta' 2/9	24 24 24	50 17 55	5 91 19 1 04 80 5 55 56	SEMINATIVO SEMINATIVO SEMINATIVO	59.119,00 10.480,00 10.254,63 79.853,63	1,40 1,40 1,40	0,12 0,12 0,12	6.897,21 1.222,66 1.196,37	**9.316,24**
14	20	**PALAZZO PICCOLO – Soc.Coop.Agricola a R. L.**	Proprieta' 1/1	25	205	1 52 40	ENTE URBANO	1.934,95	3,00	0,25	483,73	
				25	164	5 00 00	STRADA	2.540,60	2,00	0,17	423,43	**907,16**
								4.475,55				
15	21	**di LORETO Biagio**	Proprieta'	59	135	54 92	SEMINATIVO	707,57	1,40	0,12	82,54	
				59	138	1 81 64	SEMINATIVO	3.596,11	1,40	0,12	419,54	**502,08**
								4.303,68				
							TOTALE					**14.669,32**

Estratto Elenco “B” Ditte non concordatarie

n. ordine	n. ditta	DATI CATASTALI						Superficie occupata temporan.te m²	Valore di Mercato O.V.A. 2020 €/m²	Occupaz (1/12 V.M.) €/m²	Indennità di Occup. Tempor. €	Indennità totale per ditta €
		DITTA INTESTATARIA	Diritti ed oneri reali	F°	P.lla	Superf. Ha a ca	Coltura alla occupazione					
1	2	**BONFITTO Maria Arcangela** **POPOLO Giuseppina** **POPOLO Luca** **POPOLO Sandra Rita** **POPOLO Rosanna** **POPOLO Pasqualina**	Proprieta' 10/15 Proprieta' 1/15 Proprieta' 1/15 Proprieta' 1/15 Proprieta' 1/15 Proprieta' 1/15	14 14	15 86	1 59 12 3 39 80	SEMIN. IRR. SEMIN. IRR.	1.124,92 5.718,94	2,30 2,30	0,19 0,19	215,60 1.096,13	**1.311,73**
2	3	**ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE**	Pr. 1000/1000	14	14	1 28 54	SEMINATIVO	313,45	1,40	0,12	36,56	**36,56**
3	4	**CRISCIO Emilio**	Proprieta' 1/1	15	55	3 12 93	SEMINATIVO	1.153,87	1,40	0,12	134,61	**134,61**
4	11	**CAPANO Benvenuto** **CASTRUCCI Carmela**	Propr. ½ sep.b. Propr. ½ sep.b.	13	105	5 48 55	SEMINATIVO	1.859,30	1,40	0,12	216,91	**216,91**
5	18	**LAVANGA Bartolomeo**	Pr. 1000/1000	25 25	32 198	4 55 40 4 44 34	ORT.IRR. ORT.IRR.	1.100,62 955,97 2.056,59	3,00 3,00	0,25 0,25	275,15 238,99	**514,14**
							TOTALE					**2.213,95**

SOCIETÀ RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto provvedimento n. 36/22b/DEP del 2 aprile 2024. Ordinanza di deposito delle indennità definitive di esproprio. Immobile censito al Catasto Terreni Comune di Trepuzzi (LE).

Il Direttore dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **omissis**;
- **omissis**;
- **omissis**;
- VISTA la Delibera n. 57/12/PU del 04/08/2023, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per i *"Lavori di upgrade funzionale della linea ferroviaria adriatica Bologna - Lecce, mediante l'espropriazione di aree site in Comune di Trepuzzi (LE), in corrispondenza delle progressive chilometriche da Km 788+500 al Km 788+730"*;
- VISTO che con Delibera n. 58/22b/OCC del 05/08/2023 il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni ha emesso il Decreto d'Occupazione di Urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del DPR 327/2001 e s.m.i. per i lavori di *"Lavori di upgrade funzionale della linea ferroviaria adriatica Bologna - Lecce, mediante l'espropriazione di aree site in Comune di Trepuzzi (LE), in corrispondenza delle progressive chilometriche da Km 788+500 al Km 788+730"*;
- VISTO che fra gli immobili interessati figurava la particella 1009 del Foglio 31 del Comune di Trepuzzi (LE) la cui area risulta censita al Catasto Terreni, di presunta proprietà della Ditta MAZZOTTA Michelina;
- CONSIDERATO che, fra gli immobili interessati figurava la p.lla 1009 del Fg. 31 del Comune di Trepuzzi (LE), per la quale la Ditta MAZZOTTA Michelina non ha presenziato alle operazioni di immissione in possesso della stessa e pertanto il relativo verbale è stato sottoscritto da due testimoni ai sensi del art. 24 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i
- VISTO che, si è provveduto tramite pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Trepuzzi (LE), in data 22/02/2024, alla comunicazione dell'offerta dell'indennità di esproprio, tramite avviso per soggetti irreperibili alla Ditta MAZZOTTA Michelina proprietaria della p.lla 1009 del Fg. 31 del Comune di Trepuzzi (LE);
- VISTO che fra gli immobili interessati figuravano le particelle 1170, 1171, 1172, 1173, 1196, 1197 e 1198 del Foglio 31 del Comune di Trepuzzi (LE) la cui area risulta censita al Catasto Terreni, di presunta comproprietà per la quota pari ad 1/3 della Ditta GUERRIERI Salvatore;
- CONSIDERATO che, fra gli immobili interessati figuravano le particelle 1170, 1171, 1172, 1173, 1196, 1197 e 1198 del Fg. 31 del Comune di Trepuzzi (LE), per la quale la Ditta GUERRIERI Salvatore non ha presenziato alle operazioni di immissione in possesso della stessa e pertanto il relativo verbale è stato sottoscritto solo dal comproprietario GUERRIERI Pasquale.
- VISTO che, si è provveduto tramite pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Trepuzzi (LE), in data 22/02/2024, alla comunicazione dell'offerta dell'indennità di esproprio, tramite avviso per soggetti irreperibili alla Ditta GUERRIERI Salvatore comproprietaria per la quota pari ad 1/3 delle p.lle 1170, 1171, 1172, 1173, 1196, 1197 e 1198 del Fg. 31 del Comune di Trepuzzi (LE);

- ACCERTATO che ad oggi non sono pervenute accettazioni delle indennità offerte, comunicate con avviso affisso, né da parte delle Ditte presunte proprietarie, né da parte di altri soggetti;

- CONSIDERATO che i lavori in questione sono ultimati sulle particelle interessate dalla realizzazione delle opere;

- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Leg.vo 27.12.2002 n. 302;

- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/ Barletta-Andria-Trani – dell'indennità definitiva di espropriazione appresso elencata da corrispondere per la piena proprietà dell'immobile censito al Catasto Terreni in Comune di Trepuzzi (LE) a favore della seguente Ditta:

N. Ord.	Ditta proprietaria	Comune	Fg.	Mappale	Superficie occupata	Indennità definitiva di esproprio per la rispettiva quota di proprietà €
1	**MAZZOTTA Michelina,** nata a **omissis** il **omissis** – Proprietà 1/1.	Trepuzzi (LE)	31	1009	115,00 mq	€ 299,48
2	**GUERRIERI Salvatore**, nato a **omissis** il **omissis** Cod. Fisc.: **omissis** - Proprietà 1/3.	Trepuzzi (LE)	31	1170, 1171, 1172, 1173, 1196, 1197 e 1198	942,00 mq	€ 1.251,04

D I S P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione della presente Ordinanza e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante "Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Bari sita in Piazza Aldo Moro – Strada interna F.S. n. 57 – Bari 70122", ovvero a mezzo PEC al seguente indirizzo "rfi-dpr-dtp.ba.it@pec.rfi.it", la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 02/04/2024

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

SOCIETÀ RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto provvedimento n. 37/22b/DEP del 2 aprile 2024. Ordinanza di deposito delle indennità definitive di esproprio. Immobile censito al Catasto Terreni Comune di Trepuzzi (LE).

Il Direttore dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **omissis**;
- **omissis**;
- **omissis**;
- VISTA la Delibera n. 57/12/PU del 04/08/2023, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per i *"Lavori di upgrade funzionale della linea ferroviaria adriatica Bologna - Lecce, mediante l'espropriazione di aree site in Comune di Trepuzzi (LE), in corrispondenza delle progressive chilometriche da Km 788+500 al Km 788+730"*;
- VISTO che con Delibera n. 58/22b/OCC del 05/08/2023 il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni ha emesso il Decreto d'Occupazione di Urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del DPR 327/2001 e s.m.i. per i lavori di *"Lavori di upgrade funzionale della linea ferroviaria adriatica Bologna - Lecce, mediante l'espropriazione di aree site in Comune di Trepuzzi (LE), in corrispondenza delle progressive chilometriche da Km 788+500 al Km 788+730"*;
- VISTO che fra gli immobili interessati figurava la particella 1270 del Foglio 31 del Comune di Trepuzzi (LE) la cui area risulta censita al Catasto Terreni, di presunta proprietà della Ditta DELL'ANNA Elisa nata a **omissis** il **omissis** - Proprietà 1/2 e DELL'ANNA Alessandro nato a **omissis** il **omissis** - Proprietà 1/2;
- CONSIDERATO che, fra gli immobili interessati figurava la p.lla 1270 del Fg. 31 del Comune di Trepuzzi (LE), per la quale la Ditta DELL'ANNA Elisa e DELL'ANNA Alessandro non ha presenziato alle operazioni di immissione in possesso della stessa e pertanto il relativo verbale è stato sottoscritto da due testimoni ai sensi del art. 24 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i
- VISTO che, si è provveduto alla comunicazione dell'indennità definitiva di esproprio, nostro prot. n. RFI-VDO-DOIT.BA.ING\A0011\P\2024\0000939 del 19/02/2024 alla Ditta DELL'ANNA Elisa e DELL'ANNA Alessandro proprietaria della p.lla 1270 del Fg. 31 del Comune di Trepuzzi (LE);
- ACCERTATO che ad oggi non sono pervenute accettazioni delle indennità offerte, tramite opportuna dichiarazione di accettazione delle indennità comunicate tramite la nota suddetta, né da parte delle Ditte presunte proprietarie, né da parte di altri soggetti;
- CONSIDERATO che i lavori in questione sono ultimati sulle particelle interessate dalla realizzazione delle opere;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Leg.vo 27.12.2002 n. 302;
- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/ Barletta-Andria-Trani – dell'indennità definitiva di espropriazione appresso elencata da corrispondere per la piena proprietà dell'immobile censito al Catasto Terreni in Comune di Trepuzzi (LE) a favore della seguente Ditta:

N. Ord.	Ditta proprietaria	Comune	Fg.	Mappale	Superficie occupata	Indennità definitiva di esproprio per la rispettiva quota di proprietà €
1	**DELL'ANNA Elisa** nata a **omissis** il **omissis** Cod. Fisc.: **omissis** - Proprietà 1/2; **DELL'ANNA Alessandro** nato a **omissis** il **omissis** Cod. Fisc.: **omissis** - Proprietà 1/2.	Trepuzzi (LE)	31	1270	262,00 mq	€ 682,30

D I S P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione della presente Ordinanza e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante "Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Bari sita in Piazza Aldo Moro – Strada interna F.S. n. 57 – Bari 70122", ovvero a mezzo PEC al seguente indirizzo "rfi-dpr-dtp.ba.it@pec.rfi.it", la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 02/04/2024

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

SOCIETA' COVERSOL 1 S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di impianto fotovoltaico di potenza pari a 993.60 kWp, da realizzarsi in zona industriale del comune di Francavilla Fontana (BR) - fg 117, p.lle 170- 267-51.

CITTA' DI FRANCAVILLA FONTANA
PROVINCIA DI BRINDISI

FRANCAVILLA FONTANA, lì **12/10/2021**

Oggetto: Ricevuta di presentazione di atto al protocollo comunale.
(art. 8 L. 07.08.1990, n.241)

Si rilascia la presente ricevuta dell'avvenuta presentazione da parte di

COVERSOL 1 SRL

di un atto al protocollo comunale nella data odierna, alle ore **08:09** al numero **38945** avente come oggetto:

POSTA CERTIFICATA: ISTANZA PAS IMPIANTO IN AGRO-FOTOVOLTAICO SU TERRENO INDUSTRIALE - ALLA C/A UFFICIO URBANISTICA (GEOMETRA GIULIANO). PRIMA PARTE

Responsabile del procedimento è SCATIGNA LEONARDO
dell'ufficio URBANISTICA

L'addetto alla registrazione di protocollo

F.to Marinosci Cosimo

CITTA' DI FRANCAVILLA FONTANA
PROVINCIA DI BRINDISI

FRANCAVILLA FONTANA, lì **12/10/2021**

Oggetto: Ricevuta di presentazione di atto al protocollo comunale.
(art. 8 L. 07.08.1990, n.241)

Si rilascia la presente ricevuta dell'avvenuta presentazione da parte di

COVERSOL 1 SRL

di un atto al protocollo comunale nella data odierna, alle ore **08:11** al numero **38947** avente come oggetto:

POSTA CERTIFICATA: ISTANZA PAS IMPIANTO IN AGRO-FOTOVOLTAICO SU TERRENO INDUSTRIALE - ALLA C/A UFFICIO URBANISTICA (GEOMETRA GIULIANO). SECONDA ED ULTIMA PARTE

Responsabile del procedimento è SCATIGNA LEONARDO
dell'ufficio URBANISTICA

L'addetto alla registrazione di protocollo

F.to Marinosci Cosimo

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-ASSETTO DEL TERRITORIO
72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR) – via MUNICIPIO 4

PROTOCOLLO GENERALE (Riservato Ufficio protocollo)	NUMERO PRATICA EDILIZIA (Riservato all'Ufficio destinatario)

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S. -
Per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile
ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03/03/2011
art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012 e s.m.i. (art. 18 della L.R. n. 44 del 10/08/2018)

ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto **PERINO PAOLO**

in qualità di (compilazione obbligatoria: si tratta di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla proprietà dell'immobile resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000), ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 380/01:

□ *proprietario* □ *comproprietario* (obbligatorio firma di tutti i comproprietari) □ *usufruttuario*

□ locatario (obbligatorio assenso del proprietario e documento di riconoscimento)

X *Presidente consiglio amministrazione* □ *amministratore condominio* □ *Azienda erogatrice di pubblici servizi*

(riportare obbligatorio dati della società/condominio/Azienda/ecc. che si rappresenta e presentare obbligatorio: delega/mandato/ecc.), precisamente:

ragione sociale	**COVERSOL 1 srl**
codice fiscale	**12443050013**
Partita IVA	**12443050013**

con sede legale a : **SETTIMO TORINESE** Prov. **TO** CAP **10036**
indirizzo: **VIA REISERA** n. **74 BIS** tel.
e/o sede amministrativa (e/o produttiva)
indirizzo : n. _____ tel. _____
fax _____ e mail - coversol1@legalmail.it
□ altro titolo (specificare)_____

se persona fisica:

codice fiscale / p. iva	_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|		
nato/a a _____		Prov. ____	il _|_|/_|_|/_|_|_|_|
residente in: Comune _____		Prov. ____	C.A.P. ____
indirizzo _____		n. _____	tel. ____/_____
@mail _____			fax ____/_____

in caso di locatario, riportare dati del proprietario:
NUOVARREDO srl – S.S. per Grottaglie Km2,200 – P.IVA 01772060743
Consigliere delegato **MEMMOLA CATALDO** , [redacted] – c.f. [redacted]

UBICAZIONE	Relativamente all'immobile/terreno sito nel Comune di **FRANCAVILLA FONTANA** - le opere insistono su fabbricato **X** terreno indirizzo **AGRO FRANCAVILLA FONTANA** scala _____ piano _____ contrada/località n° destinazione d'uso del terreno **AREA OMOGENEA D – ATTIVITA' INDUSTRIALI** destinazione urbanistica ai sensi dell'NTA del P.R.G. vigente: **D** **VINCOLI:**	
	- l'immobile/l'area è soggetto a **vincolo monumentale** (ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 42/2004, ex L.1089/39) o **paesaggistico** (ai sensi della parte III del D.Lgs. n. 42/2004, ex L. 1497/39), alla **ex Legge n.431/85** (Decreto Galasso), alla Legge 183/89 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della **difesa del suolo**) o alla Legge 394/91(Legge Quadro sulle **aree protette**), **PUTT/T Regionale**? (in caso affermativo indicare l'Ente e allegare il parere rilasciato dallo stesso/i competente **- per tutti gli interventi a prescindere se per scambio sul posto e produzione)**	**NO**
	- l'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di **altri Enti** (Ferroviario, Demaniale, VV.FF.. ecc)? (in caso affermativo indicare tutti gli enti ed allegare i relativi pareri/nulla osta rilasciati)	**NO**
	- sono previsti interventi su parti dell'edificio contenenti fibre di **amianto**? (in caso affermativo allegare il piano di lavoro protocollato presso l'ufficio ASL-SPESAL competente)	**NO**
	- l'intervento da realizzare è soggetto a parere di **altri Settori comunali**? (in caso affermativo indicare i Settori ed allegare il relativo parere rilasciato)	**NO**
	- l'intervento da realizzare è assoggettata alla **normativa sismica**? (in caso affermativo si allega la documentazione prevista dalla vigente legislazione in materia e/o Autorizzazione Sismica rilasciata dalla Provincia di Bari)	**NO**
	- l'intervento da realizzare è soggetto a parere/nulla osta **dell'Autorità di Bacino Puglia- P.A.I.**? (in caso affermativo allegare il relativo parere/nulla osta rilasciato)	**NO**
	- l'intervento da realizzare è soggetto alla progettazione degli impianti redatta da professionista Abilitato **ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008**? (in caso affermativo produrre Progetto degli impianti oppure dichiarazione del progettista attestante Che l'intervento non è soggetto a progettazione obbligatoria in quanto non vengono superati i limiti Dimensionali definiti dall'art. 5 c. 2 del D.M. 37/2008)	**SI**
	- l'intervento muta lo **stato dei beni delle unità immobiliari** già censite, secondo quanto previsto dalla Legge n. 80 del 09/03/2006? Pertanto è necessaria la presentazione degli atti di **aggiornamento catastali**? (in caso affermativo produrre ricevuta variazione catastale- *ovvero* dichiarazione che l'intervento non ha comportato modificazione di classa mento catastale - **obbligatorio accatastamento per impianti di produzione**).	**SI**
	- altro _____	**NO**
DATI CATASTALI	Censito al: O CATASTO TERRENI X NUOVO CATASTO TERRENI Foglio n° 117 particelle n° **170-267-51**	

OPERE SU PARTI COMUNI O CONDOMINIALI	Dichiara che: ❑ le opere sono state approvate dall'assemblea condominiale ❑ altro _____
TIPOLOGIA DI IMPIANTO	installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, **non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010** aventi le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati sugli edifici; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati; ❑ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; ❑ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della **zona A di cui al D.M. 1444**/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; ❑ impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato **al suolo** con potenza **inferiore a 20 kW**; impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo **su terreni agricoli** (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla **tabella A allegata al D.Lgs n. 387** del 29/12/2003, cioè con potenza **inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto**; **X** impianto **solare fotovoltaico** ubicato su **aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche**, siti contaminati, con potenza **non superiore a 1 MW** e direttamente su suolo; ❑ impianto **eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4** generatori eolici; ❑ Impianti **Biomassa**, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto **cogenerativi** con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt; ❑ Impianti alimentati **da biomassa e biogas** con potenza **max 200 kW**; ❑ Impianti da **gas di discarica, gas residuati** ... con potenza **inferiore a 1 MW**; ❑ Impianti **non cogenerativi con potenza ≤ 250kW**; ❑ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** realizzati **su edifici esistenti** senza variazione plano-altimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con **potenza max 200 kW**; ❑ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** alimentati **da fonte idraulica** con **potenza inferiore a 1 MW**; ❑ Altro impianto di energia elettrica _____

DICHIARA

Sia per tutto quanto sopra riportato e per il proseguo, *in applicazione degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del DPR sopra richiamato e degli artt. 483-495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità*:

- che **l'inizio dei lavori sarà successivo al trentesimo giorno** dalla data di presentazione al protocollo generale, salvo interruzione dei termini, come stabilito per legge;
- che **la data di inizio dei lavori sarà in ogni caso successiva alla data ultima di pubblicazione della graduatoria (D.M. 4 Luglio 2019) in cui l'impianto risulterà ammesso in posizione utile**;
- che le opere, come illustrate nella relazione e negli elaborati grafici allegati, rispettano la legislazione in materia, ed in particolare, quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n° 28 e che sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi vigenti e adottati, al Regolamento Edilizio Comunale, e che in merito alla normativa concernente la sicurezza sul lavoro, ha effettuato le verifiche previste dall'art. 90, comma 9 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- che è legittimato alla presentazione della presente dichiarazione ai sensi di legge e di non violare, con la realizzazione delle opere in oggetto, diritti di terzi o condominiali e di sollevare il Comune di FRANCAVILLA FONTANA da ogni responsabilità nei confronti di terzi, che dovranno essere salvi e rispettati durante tutte le fasi di lavoro;

- che, in relazione all'intervento da realizzare, ha provveduto a verificare i presupposti normativi che ne consentono l'esecuzione sulla base della documentazione redatta dal progettista incaricato,
- che l'immobile esistente, oggetto di installazione degli impianti in oggetto, risulta legittimato con titoli abilitativi, in ogni sua parte;
- pertanto, che l'immobile ove verrà installato l'impianto è stato oggetto di precedente:

CERTIFICATO DESTINAZIONE D'USO (allegato alla presente istanza)	Prot.n 0016888/2021	del 04/05/2021

- ~~che sono ancora in corso altri progetti edilizi sull'immobile o sull'area oggetto di intervento, ed esattamente, pratica edilizia _____ titolo abilitativo _____ n. _____ del _____ ovvero _____~~.

E SI IMPEGNA

- a comunicare la data di ultimazione lavori (obbligatorio), che dovrà comunque avvenire **entro 3 anni dalla data di presentazione dell'istanza o di perfezionamento** della procedura;
- a presentare, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del Decreto Legislativo 3 marzo 2001 n° 28, il certificato di collaudo finale, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere al progetto presentato;
- a presentare, contestualmente, la ricevuta dell'avvenuta variazione catastale conseguente alle opere realizzate, ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni di classamento.

Dichiara inoltre, che le figure professionali incaricate dal sottoscritto, per effettuare l'intervento di cui sopra, e che pertanto autorizzo l'Amministrazione comunale a fornire al solo progettista le informazioni circa l'iter della pratica ed a richiedere allo stesso eventuali chiarimenti ed integrazioni, sono:

PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI:

Il sottoscritto **ING. NICOLA FACCHINO**
[redacted]
con studio a [redacted]
telefono n° [redacted]
codice fiscale [redacted] p.iva [redacted]
iscritto all'Ordine degli **INGEGNERI** della Provincia di **BARI** con il n° [redacted]

ESECUTORI DEI LAVORI: NB: *dovranno essere comunque comunicate tutte le eventuali altre ditte o imprese esecutrici subentranti tramite comunicazione scritta indirizzata allo Sportello Unico per l'edilizia corredata dal relativo certificato di regolarità contributiva.*

Tipo: X Impresa ☐ Lavoratore Autonomo ☐ Artigiano
La Società **ARPEX ENVIRONMENT TRENTINO SRL.**
con sede a **SETTIMO TORINESE (TO)** via **REISERA** n° **74 BIS**
telefono n° codice fiscale / p.iva **02429360221** mail environment.trentino@pec.it
Rappresentante legale Sig. **PERINO PAOLO**
nato a [redacted] e residente a [redacted]
[redacted] Località telefono n°
codice fiscale [redacted]

Le imprese nominate all'esecuzione dei lavori sono quelle indicate sopra, che dovranno consegnare in allegato quando previsto per legge (DURC – Organico medio annuo- Contratto collettivo applicato ai lavoratori- visura camerale – documento di riconoscimento).

L'ESECUTORE DEI LAVORI

ARPEX E.T. srl
Sede Amm.va Via Reisera, 74bis
10036 SETTIMO T.SE (TO)
Tel. 011 0243459 - Fax 011 0243405
P.IVA 02429360221

(timbro e firma leggibile)

IL DICHIARANTE

COVERSOL 1 s.r.l.
Part. Iva 12443050013

(firma leggibile)

IL PROGETTISTA ASSEVERANTE

ORDINE DEGLI INGEGNERI INGEGNERE FACCHINO Sez. A - 8829 PROVINCIA DI BARI

(timbro e firma leggibile)

IL DIRETTORE LAVORI

ORDINE DEGLI INGEGNERI INGEGNERE FACCHINO Sez. A - 8829 PROVINCIA DI BARI

(timbro e firma leggibile)

IL PROPRIETARIO

Novarredo s.r.l.
Ammola Cataldo
AMMINISTRATORE DELEGATO

(firma leggibile) *(in caso di richiesta da parte di locatario)*

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

Allegata alla Procedura abilitativa semplificata di cui al prot. n. _____ del _____
presentata da ARPEX ENVIRONMENT TRENTINO SRL.

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto **ING. NICOLA FACCHINO**
nato [redacted]
con studio a [redacted]
telefono n° [redacted]
codice fiscale [redacted]
iscritto all'Ordine degli **INGEGNERI** della Provincia di **BARI** con il n° [redacted]

in qualità di **TECNICO PROGETTISTA** dei lavori previsti dalla presente relazione, nonché di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale (art. 20 comma 3 del D.P.R. 380/01) e consapevole delle responsabilità penali in cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

ESEGUITI I NECESSARI ACCERTAMENTI DICHIARA E ASSEVERA

- **tutto quando riportato nella dichiarazione del committente**;

- **che le opere da realizzarsi sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi approvati e agli strumenti urbanistici adottati, alle norme di sicurezza, al Regolamento edilizio vigente, alle norme di natura igienico sanitaria e alle altre norme di riferimento vigenti di settore, *così come individuati negli allegati elaborati progettuali*;**

- **che si procederà all'installazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, come riportato nella dichiarazione del committente e precisamente:**

IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA REALIZZARE IN AREA CON DESTINAZIONE URBANISTICA INDUSTRIALE

- **POTENZA DELL'IMPIANTO AI SENSI DELL'ART. 2.1.b DEL D.M. 04/07/2019 (Potenza Nominale del Generatore Fotovoltaico Lato c.c.) PARI A 993.60 kWp**
- **POTENZA NOMINALE DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE (AI SENSI DELLA NORMA CEI 0-16) PARI A 880 kW**

IL SOGGETTO RESPONSABILE COVERSOL 1 SRL srl., INTENDE ACCEDERE AL MECCANISMO DI INCENTIVAZIONE DI CUI AL D.M. 04/07/2019.
TRATTASI DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI NUOVA COSTRUZIONE DA REALIZZARE ESCLUSIVAMENTE CON COMPONENTI DI NUOVA COSTRUZIONE (COME PREVISTO DALL'ART. 3.5.b.1 DEL D.M. 04/07/2019) E PERTANTO MAI IMPIEGATI IN ALTRI IMPIANTI.
L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI NUOVA COSTRUZIONE RICADE PERTANTO TRA QUELLI CLASSIFICATI DAL D.M. 04/07/2019 NEL GRUPPO A.

- Che l'immobile e/o l'area sulla quale verrà installato l'impianto, visto di Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004 e s.m. e i., P.P.T.R. Regionali, P.A.I., ecc.:

☐ è vincolato e pertanto si allega il parere dell'ente tutore del vincolo

X non è vincolato

- Che la **potenza elettrica installata** è:
P gen. ftv. c.c. = 993.60 kWp ; P nom. imp. c.a. = 880 kW

- Che la **superficie captante totale dei pannelli (mq.)** è: **4416 mq**;

- **che la rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso;**

- **che relativamente alle opere di connessione, esse:**

☐ non sono necessarie in quanto l'immobile/area, è già connesso alla rete di distribuzione dell'energie elettrica;

X è necessaria la realizzazione delle opere di connessione in conformità al preventivo di connessione alla rete di E-Distribuzione allegato alla presente (accettazione 24/09/2021);

- che l'intervento è soggetto alle norme di cui alla Legge n. 104/92, Legge 13/89, DM 236/89, D.P.R. 503/96, ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche: **NO**

- che L'intervento è soggetto alle norme del Nuovo Codice della Strada D.L.gs. n. 285/92 e s.m.i.: **NO**

- che l'intervento comporta la produzione di rifiuti: **NO**

- che, per le opere ricomprese nell'ambito del D.P.R. n. 81/08 e s.m.i., deve essere comunicato al Comune l'avvenuta trasmissione alla A.S.L. e all'Ufficio Provinciale del Lavoro della notifica preliminare di cui all'art. 11 del sopra citato decreto legislativo, e di essere consapevole che l'inosservanza del suddetto obbligo impedisce l'inizio dei lavori **NO**

- che l'intervento richiede l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue:
(se SI indicare gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da ☐ ASL ☐ Provincia ☐ Comune, N°_____) **NO**

- che l'intervento **X** non interferisce ☐ interferisce con fasce di rispetto di elettrodotti, condutture di gas, ecc., e che rispetta le specifiche norme di Settore;

E SI IMPEGNA

ai sensi della normativa vigente, ultimato l'intervento (max tre anni dalla presentazione dell'istanza o dal suo perfezionamento) **ed a seguito della comunicazione dell'effettiva ultimazione dei lavori, ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, oltre a trasmettere eventuale ricevuta di accatastamento o dichiarazione, che l'intervento non ha comportato variazioni catastali.**

FRANCAVILLA FONTANA, 25/09/2021

IL PROGETTISTA ASSEVERANTE



(timbro e firma leggibile)

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

1) Elaborato grafico, comprensivo di cartografia, planimetria, sezioni e particolari costruttivi.
2) Relazione Tecnico-Descrittiva.
3) Schema Elettrico.
4) Documentazione fotografica dei luoghi oggetto dell'intervento.
5) Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio dell'impianto, sottoscritta dal proprietario dell'immobile, con allegato copia documento di identità.
6) Preventivo di connessione alla rete MT di E-Distribuzione (Codice Rintracciabilità: 29955755).
7) Estratto di mappa.
8) Visura catastale immobile.
9) Visura camerale società proponente COVERSOL 1 srl.
10) Copia documento di riconoscimento del legale rappresentante della società proponente Sig. PERINO PAOLO.
11) Dichiarazione disponibilità risorse finanziarie (art. 3 comma 3 L.R. 31/2008).
12) Autocertificazione attestante l'avvenuta verifica dell'idonenità tecnico-professionale dell'impresa affidataria e della sua regolarità contributiva.
13) Visura camerale dell'impresa esecutrice ARPEX ENVIRONMENT TRENTINO SRL.
14) Copia documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'impresa esecutrice Sig. PERINO PAOLO.
15) DURC dell'impresa esecutrice dei lavori ARPEX ENVIRONMENT TRENTINO SRL.
16) Dichiarazione Organico Medio annuo dell'impresa esecutrice ARPEX ENVIRONMENT TRENTINO SRL. riportante il contratto collettivo dei lavoratori applicato.
17) Bilancio di produzione preventivo per lo smaltimento dei rifiuti.
18) Dichiarazione relativa all'assenza di amianto.
19) Dichiarazione vincoli.
20) Copia documento di riconoscimento del progettista e direttore dei lavori Ing. Nicola Facchino.
21) Ricevuta di pagamento Diritti di Segreteria.
22) Dichiarazione Antimafia Coversol 1 Srl

CITTA' DI FRANCAVILLA FONTANA (c_d761) - PARTENZA - Prot. nr.0015873/2024 del 27/03/2024

CITTÀ DI FRANCAVILLA FONTANA

Settore Urbanistica – Ecologia - Ambiente
Via Municipio, n.c. 16
Tel. 0831 820111 - comune.francavillafontana@pec.it

Oggetto: P.A.S. prot. n. 0038945 del 12.10.2021 *"per la realizzazione di impianto fotovoltaico su terreno industriale di proprietà della Nuova Arredo s.r.l. sito in Francavilla Fontana (Br) – Fg. 117, p.lle 51, 170, 267."*

Presa d'atto.

Al Sig. Paolo PERINO
Presidente del Consiglio d'Amministrazione della *"COVERSOL 1 s.r.l."*
Via Reisiera n.c. 74 bis
10036 Settimo Torinese (To)
coversol1@legalmail.it

e,p.c.

Al Dott. Francesco GALIANO
Ufficio S.U.A.P.
Sede

Con riferimento alla P.A.S. presentata in data 12.10.2023, ed acclarata al protocollo generale in pari data al n. 0038945, intestata al Sig. Paolo PERINO Presidente del Consiglio d'Amministrazione della *"COVERSOL 1 s.r.l."*;

- Vista l'integrazione spontanea con nota prot. 0038947 del 12.10.2021;
- Vista la richiesta di presa d'atto da parte del Sig. Paolo PERINO Presidente del Consiglio d'Amministrazione della *"COVERSOL 1 s.r.l."* con nota prot. 0013843 del 18.03.2024;
- Vista la nota endoprocedimentale prot. n. 0014047 del 19.03.2024, da parte del S.U.A.P.;

quest' Ufficio comunica la **presa d'atto** della P.A.S. prot. n. 0038945 del 12.10.2021.

Francavilla Fontana, lì 27.03.2024

Il Dirigente
Ufficio Urbanistica e Ambiente
Ing. Gaetano PADULA

Oggetto: I: [MSG000121132|2024/0007803] (Invio) PROGETTO DEFINITIVO PE (COD.RINTR.FOUR: 332466068) - RIFERIMENTO PAS N. 38945 E N. 38947 D

coversol1@legalmail.it
a MOTTOLA ENERGIA srl, Marcello De Crescenzo, Tecnico, paolo.perino, Chiara Pizzighello Arpex, Adrian Stetter Coversol, Nicolò E

Stai visualizzando un messaggio allegato. Gmail non può verificare l'autenticità dei messaggi allegati.

Per conoscenza

-----Messaggio originale-----
Da: comune.francavillafontana@pec.it <comune.francavillafontana@pec.it>
Inviato: martedì 13 febbraio 2024 12:25
A: coversol1@legalmail.it
Oggetto: [MSG000121132|2024/0007803] (Invio) PROGETTO DEFINITIVO PER LA COSTRUZIONE DI UNA LINEA ELETTRICA INTERRATA - COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA - (COD.RINTR.FOUR: 332466068) - RIFERIMENTO PAS N. 38945 E N. 38947 DEL 12/10/2021 - RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL

Si inviano per conoscenza i documenti allegati alla registrazione di
Protocollo nr 0007803 del 13/02/2024
Oggetto: PROGETTO DEFINITIVO PER LA COSTRUZIONE DI UNA LINEA ELETTRICA INTERRATA - COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA - (COD.RINTR.FOUR: 332466068) - RIFERIMENTO PAS N. 38945 E N. 38947 DEL 12/10/2021 - RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA MANOMISSIONE DEL MANTO STRADALE PROT. N. 53010/2023.
Destinatario: COVERSOL 1 SRL (coversol1@legalmail.it)

Un allegato • Scansione eseguita da Gmail



PDF **doc074153202402..**

CITTA' DI FRANCAVILLA FONTANA (c_d761) - PARTENZA - Prot. nr.0007803/2024 del 13/02/2024

CITTÀ DI FRANCAVILLA FONTANA
Provincia di Brindisi
AREA TECNICA - LL.PP.

N.Reg. **02/2024** lì 12/01/2024

Spett.le
COVERSOL 1 S.R.L.
Via Reisera, 74 bis
10036 – Settimo Torinese (TO)
coversol1@legalmail.it

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO PER LA COSTRUZIONE DI UNA LINEA ELETTRICA INTERRATA - COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA - (COD. RINTR. FOUR: 332466068) - RIFERIMENTO PAS N. 38945 E N. 38947 DEL 12.10.2021 - Richiesta di Autorizzazione alla Manomissione del Manto Stradale prot. n. 53010/2023.

IL DIRIGENTE

- VISTA l'istanza prot. n. **53010/2023**, avanzata dalla società Coversol 1 s.r.l., con la quale viene chiesto nulla osta per l'esecuzione di lavori di scavo e posa in opera di cavi elettrici interrati;
- VISTA la richiesta di integrazione documenti prot. n. 3945/2024;
- VISTO il regolamento per la disciplina dei lavori approvato con delibera G.C. n.13 del 5/01/1990;
- VISTO il vigente Strumento Urbanistica;
- VISTO il T.U.E.L. D. Lgs. 18.8.2000, N.267;
- VISTA la normativa ed i regolamenti in materia;

PRECISATO
che il presente nulla osta non equivale ad autorizzazione all'effettuazione dei lavori poichè, prima dell'inizio degli stessi dovrà essere richiesta a questo Ufficio Lavori Pubblici apposita autorizzazione per l'occupazione temporanea del suolo pubblico, secondo quanto stabilito dal Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di questo Comune, approvato con Delibera di C.C. n. 25/2021, modificato con Delibera di C.C. n. 44/2021 e consultabile sul sito internet nella sezione: amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali/ atti amministrativi generali/regolamenti;

In merito all'aspetto tecnico si esprime

NULLA OSTA

Per la **costruzione di una linea elettrica interrata in cavi M.T. a 20 kV in entrata-esci da posare e relativa cabina di consegna del tipo box prefabbricata per la connessione alla rete e-distribuzione di un impianto di produzione da fonte solare di potenza nominale 880,00 kW**

----------**********----------
Via Municipio, 1 – 72021 Francavilla Fontana (BR) - Tel. 0831/820329
Dirigente: l.resta@comune.francavillafontana.br.it
comune.francavillafontana@pec.it
Part. IVA 00176620748

CITTÀ DI FRANCAVILLA FONTANA
Provincia di Brindisi
AREA TECNICA - LL.PP.

sito nei pressi del Piazzale del Lavori nella Z.I. nel comune di Francavilla Fontana (cod. rintr. Four: 332466068).
a favore della società Coversol 1 s.r.l. ad eseguire i lavori di cui all'oggetto, conformemente agli elaborati tecnici allegati all'istanza di cui sopra, nonché sotto l'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. Sono fatti salvi i diritti di terzi;
2. Vengano rispettate le condizioni dettate dal N.O. rilasciato dal Comando di Polizia Locale, da richiedere prima dell'inizio dei lavori;
3. Le linee o le condutture saranno posate ad una profondità non inferiore a mt. 0,80 dal piano di calpestio, salvo particolari esigenze tecniche;
   Lo scavo dovrà essere eseguito con mezzi idonei per non arrecare danno alla sede stradale non interessata, previo taglio del bitume con attrezzatura idonea, per una larghezza non superiore a quella dello scavo. Lo stesso dovrà essere riempito con misto granulare stabilizzato con legante naturale debitamente compattato fino ad ottenere l'addensamento ottimale, tale da evitare ulteriori cedimenti sotto l'azione del traffico.
   Per la parte che interessa il piano viabile, il predetto riempimento dovrà essere realizzato fino a quota 13 cm dal piano bitumato e colmato per circa cm.10 con conglomerato bituminoso (bynder), per cm.3 con tappetino di usura previa fresatura della larghezza costante minima di ml. 2,00 il tutto per assicurare il pristino del piano viabile a perfetta regola d'arte, ed in conformità al particolare esecutivo in allegato.
   Qualora durante i lavori di scavo venissero prodotti danni alla pavimentazione stradale nei tratti contigui allo scavo stesso, il conglomerato bituminoso del tipo chiuso (tappetino) dovrà essere steso fino a riparare i danni medesimi.
   I lavori di ripresa della pavimentazione dovranno svolgersi secondo figure geometriche regolari con bordi ben delineati, squadrati e comunque raccordati a raso con la pavimentazione esistente, nel rispetto delle misure innanzi indicate.
   Questo Ente si riserva di eseguire a cura e spese di codesto concessionario, tramite laboratori Ufficiali, prove di compattazione o quanto occorre per garantire l'integrità del piano viabile a lavori ultimati.
4. Il Concessionario dovrà dare notizia almeno **tre giorni prima** dell'effettivo inizio dei lavori, comunicando via email all'indirizzo **l.valente@comune.francavillafontana.br.it,** contestualmente il nominativo del **Direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice**, i quali saranno responsabili a norma di Legge, ognuno per la parte di propria competenza;
5. I lavori dovranno essere ultimati nel più breve tempo possibile senza interruzioni e comunque, non oltre 30 giorni a partire dalla data di rilascio della presente Autorizzazione;
6. Il piano stradale e le sue pertinenze, comprese le opere accessorie come cordoni, marciapiedi, segnaletica verticale ed orizzontale (strisce blu, gialle e bianche per parcheggi, etc.), etc., dovranno essere subito dopo l'esecuzione dei lavori ripristinati a perfetta regola d'arte.
7. Se, nonostante tutte le cautele e buone norme adottate, avessero in un congruo prosieguo di tempo, a verificarsi ugualmente degli avvallamenti o deformazioni della sagoma stradale, codesto concessionario avrà l'obbligo delle continue riprese del piano carreggiabile, dei

Via Municipio, 1 – 72021 Francavilla Fontana (BR) - Tel. 0831/820329
Dirigente: l.resta@comune.francavillafontana.br.it
comune.francavillafontana@pec.it
Part. IVA 00176620748

CITTÀ DI FRANCAVILLA FONTANA
Provincia di Brindisi
AREA TECNICA - LL.PP.

marciapiedi e delle pertinenze stradali, sino al perfetto assestamento ed alla regolarizzazione della intera sagoma stradale. **In caso di inottemperanza i lavori saranno eseguiti in danno.**

8. Qualora nell'esecuzione dei lavori venissero incontrati manufatti, basole sottostanti il manto stradale, condutture o altre opere per servizio pubblico privato, il concessionario medesimo dovrà usare ogni cautela per non danneggiarli, dandone immediato avviso all'Ufficio Tecnico Comunale ed uniformarsi a tutte le disposizioni che gli saranno impartite dallo stesso Ufficio, salvi sempre i diritti dei proprietari delle opere.
   Per le opere di ripristino e restauro del pavimento stradale, dei marciapiedi e di altri manufatti alterati saranno eseguiti a cura dell'Amministrazione Comunale, a spese del titolare stesso. Detta spesa, quale risulterà dalla liquidazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, dovrà essere rifusa entro 10 giorni dall'avviso di pagamento.
9. Durante l'esecuzione dei lavori, codesto Concessionario dovrà apporre a sua cura e spese i segnali prescritti dall'art.21 commi 2° e 4° del Codice della Strada – D. L.vo 30.4.1992, n.285, in modo che le interruzioni siano ben visibili a sufficiente distanza.
   All'occorrenza, la strada sia immediatamente liberata per consentire il passaggio di mezzi di soccorso e servizio.
   L'Ufficio Tecnico Comunale LL.PP. ed il Comando di Polizia Urbana, ognuno per la parte di competenza, sono incaricati della sorveglianza e del rispetto di quanto sopra.
10. Rimane esplicitamente stabilito che codesto Concessionario, e per la parte di rispettiva competenza, l'impresa ed il Direttore dei lavori, dovrà provvedere a tutto quanto prescritto negli articoli precedenti, a sua cura e spese e, pertanto, resterà unico responsabile a qualsiasi effetto di eventuali danni e incidenti che dovessero verificarsi anche a terzi, impianti, etc.,in conseguenza della costruzione, manutenzione ed uso delle opere oggetto della presente Autorizzazione, restando completamente sollevata l'Amministrazione dell'Ente, nonché i Funzionari da essa dipendenti.
11. Restano a carico dell'impresa esecutrice il rispetto di tutte le norme sulla sicurezza del cantiere e degli operai di cui al D.Lgs.9 aprile 2008, n.81.
12. il Concessionario ha l'obbligo di verificare l'esistenza di sottoservizi che possano interferire con gli scavi e relazionarsi con il gestore della rete esistente, restando sollevato questo Ente per qualsivoglia danno o disfunzione conseguente all'esecuzione dei lavori.

Arch. Luigi Resta

----------**********----------
Via Municipio, 1 – 72021 Francavilla Fontana (BR) - Tel. 0831/820329
Dirigente: l.resta@comune.francavillafontana.br.it
comune.francavillafontana@pec.it
Part. IVA 00176620748

DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO D.M. 4 LUGLIO 2019

LEALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO (AGRO–FOTOVOLTAICO) SU TERRENO INDUSTRIALE DI PROPRIETA' DELLA NUOVARREDO SRL, SITO IN FRANCAVILLA FONTANA CENSITO IN CATASTO AL FG 117 PPLA 170-267-51

PROGETTO DEFINITIVO

Elaborato: RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

Proponente – Produttore – Soggetto Responsabile:
COVERSOL 1 srl
via Reisera 74 bis – 10036 Settimo Torinese (TO)

COVERSOL 1 s.r.l.
Part. Iva 12443050013

Appaltatore:
ARPEX ENVIRONMENT TRENTINO srl
via Reisera 74 bis – 10036 Settimo Torinese (TO)

ARPEX E.T. srl
Sede Amm.va Via Reisera, 74bis
10036 SETTIMO T.SE (TO)
Tel.011 0243459 - Fax011 0243405
P.IVA 02429360221

PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI:
Ing. Nicola Facchino

ORDINE DEGLI INGEGNERI
INGEGNERE
NICOLA
FACCHINO
Sez. A - 8829
a) CIVILE AMBIENTALE
PROVINCIA DI PARMA

DESCRIZIONE INTERVENTO

Il Soggetto Responsabile Coversol 1 srl , richiedente titolo abilitativo alla costruzione ed esercizio dell'impianto, nonché produttore titolare dell'impianto di generazione (officina elettrica di produzione), intende accedere al meccanismo di incentivazione di cui al D.M. 04/07/2019.

Trattasi di impianto di cui al paragrafo 12.2.a del D.M. 10 Settembre 2010, ossia impianto solare fotovoltaico non ricadente fra quelli di cui al punto 12.1 avente tutte le seguenti caratteristiche:

i. moduli fotovoltaici sono collocati sugli edifici;
ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non è superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati.

Per la connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete MT, E-Distribuzione ha emesso in favore del produttore originario Coversol 1 srl un preventivo di connessione per **Cessione Totale** identificato dal **Codice di Rintracciabilità 29557555 .**

L'edizione 2019 della norma CEI 0-16 "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica" definisce la Potenza Nominale dell'impianto quale "*Potenza apparente massima a cui un generatore elettrico o un trasformatore possono funzionare con continuità in condizioni specificate (kVA). Nel caso di generatori FV, la potenza attiva massima erogabile è limitata dalla potenza nominale dell'inverter, qualora questa sia minore della somma delle potenze STC dei moduli FV*".

Pertanto come rilevasi dal preventivo emesso dal gestore di rete, ai fini della connessione alla rete di E-Distribuzione, ossia ai sensi della norma CEI 0-16, la potenza nominale dell'impianto di produzione, risulterà pari a **880,00 kW**. La potenza in immissione richiesta coinciderà con la potenza nominale dell'impianto.

Il D.M. 04/07/2019 art. 2.1.b definisce invece la Potenza di un Impianto Fotovoltaico quale "*Potenza elettrica dell'impianto, determinata dalla somma delle singole potenze nominali di ciascun modulo fotovoltaico facente parte del medesimo impianto, misurate alle condizioni nominali, come definite dalle pertinenti norme CEI*".

Pertanto con riferimento al D.M. 04/07/2019, si rappresenta che la Potenza Nominale del Generatore Fotovoltaico Lato c.c. risulterà pari a **993.6 kWp** (essendo l'impianto costituito da 1656 moduli fotovoltaici da 600 Wp ciascuno).

Trattasi di un impianto fotovoltaico di nuova costruzione e realizzato esclusivamente con componenti di nuova costruzione (come previsto dall'art. 3.5.b.1 del D.M. 04/07/2019) e pertanto mai impiegati in altri impianti.

L’impianto fotovoltaico di nuova costruzione ricade pertanto tra quelli classificati dal D.M. 04/07/2019 nel Gruppo A

Per la realizzazione dell’impianto saranno impiegati esclusivamente componenti realizzati secondo la regola dell’arte (Legge 186/1968). In particolare, i materiali, le apparecchiature, i macchinari, le installazioni e gli impianti elettrici ed elettronici realizzati secondo le norme del comitato elettrotecnico italiano (CEI) si considerano costruiti a regola d’arte (Legge 186/1968, art.2).

FINALITA' DELL'INTERVENTO

Il progetto è legato ad un piano industriale atto alla produzione di prodotti naturali a base di propoli e miele a scopo medicale.

Sull'intera area sarà incentivata la produzione di culture necessarie all'impollinazione delle api, così come riportato dalla tavola di progetto, le quali saranno disposte in arnie, con trattamento del prodotto in loco.

Pertanto, , l'attore principale è la produzione di propoli e miele, finalizzato alla commercializzazione di prodotti a scopo medicale.

PIANO/PROGRAMMA	RISULTATO DELL'ANALISI	ESITO DELL'ANALISI
Il Piano Regolatore Generale	L'area oggetto di intervento risulta autorizzata ad accogliere la produzione agricola (di agrumi, corbezzolo, aloe) e impianto di arnie. L'intervento non ha altro scopo se non quello di mitigare lo stato dei luoghi , con piantumazioni necessarie alla produzione di miele e propoli e l'installazione fotovoltaica, così come previsto dalla normativa vigente, in quanto trattasi di zona omogenea D.	COMPATIBILE
Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.) della Regione Puglia adottato	L'intervento si inserisce perfettamente all'interno delle Direttive e Prescrizioni dettate dalle NTA del Piano. Area non vincolata	COMPATIBILE
Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità di Bacino della Puglia	Nell'area oggetto di intervento non sono presenti aree a vincolo secondo il Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia.	COMPATIBILE
Aree Naturali Protette della Regione Puglia	Nell'area di pertinenza non sono presenti Aree Naturali Protette.	COMPATIBILE
Carta Idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino della Puglia	Nell'area di pertinenza non sono presenti emergenze di carattere idrogeomorfologico.	COMPATIBILE

In questo progetto specifico la nostra azienda agricola vuole inserire al centro del progetto l'allevamento di api creando intorno all'impianto la giusta integrazione tra apicoltura e biodiversità fruttifere e piante tipiche mediterranee.

Lo scopo di creare un progetto di Apicoltura è di sfruttare i prodotti dell'alveare dove per tale si intenda un'arnia popolata da una famiglia di api, nel procurare alle api ricovero e cure, e vegliare sul loro sviluppo;

In cambio le api doneranno miele, polline, cera d'api, pappa reale, propoli, veleno, e permetteranno di creare una filiera produttiva naturarle integrata all'innovazione tecnologica.

Praticata in tutti i continenti, questa attività varia a seconda delle varietà delle api, del clima e del livello di sviluppo economico dell'agricoltore, tale allevamento è branca della zootecnica, seppure intesa in accezione ampia, e viene insegnata a livello accademico nei moduli di apicoltura come attività zootecnica, per quanto riguarda le scienze e tecnologie delle produzioni animali, nei corsi di zootecnia in medicina veterinaria, e nei corsi di zoocolture nell'ambito di scienze biologiche e naturali.

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

PROVINCIA DI BRINDISI

Procedura abilitativa semplificata

PAS

ai sensi dell'art.6 del D.Lgsn.28 del 03/03/2011

Progetto:

INSTALLAZIONE DI IMPIANTO AGRO -FOTOVOLTAICO DI POTENZA c.c. PARI A 993.60 kW e POTENZA c.a. 880 kW SUL TETTO DEL CAPANNONE NUOVARREDO srl

Proponente - Produttore - Soggetto Responsabile:	Appaltatore:
COVERSOL 1 srl Via Reisera 74 bis 10036 Settimo Torinese (TO)	**ARPEX ENVIRONMENT TRENTINO srl** Via Reisera 74 bis 10036 Settimo Torinese (TO)

il tecnico
Ing. Nicola Facchino
Via S. Onofrio n. 46
70042 Mola di Bari (BA)

Ubicazione cantiere:	Project development
NUOVARREDO srl VIA PER GROTTAGLIE Km 2.200 72100 BRINDISI N.C.T. fg 117 plle 170-267-51	MOTTOLA ENERGIA srl MOTTOLA ENERGIA S.R.L. Amministratore Unico info. energy.dt@gmail.com - www.mottolaenergia.com

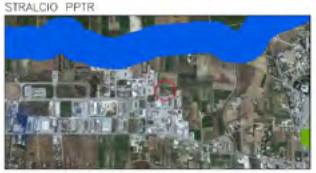
Elaborato - Stato dei luoghi:

PLANIMETRIA E SEZIONI DI PROGETTO
CARTOGRAFIA E FOTO-INSERIMENTO

TAVOLA: UNICA	Scala: 1:200	Data: 30.09.2021

A norma di legge il presente disegno non potrà essere riprodotto, nè consegnato a terzi, nè utilizzato per scopi diversi da quello di destinazione senza l'autorizzazione scritta di chi ne detiene la proprietà.

STRALCIO PPTR



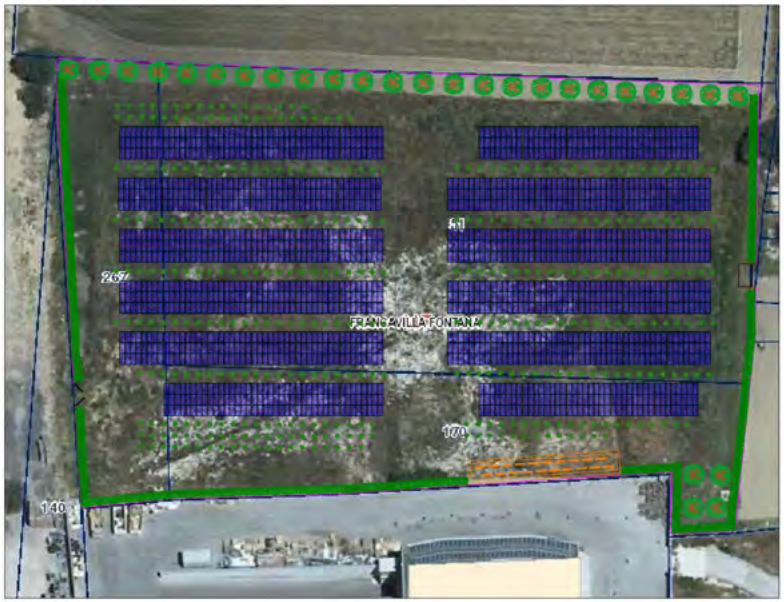
AREA DI INTERVENTO

STRALCIO CATASTALE

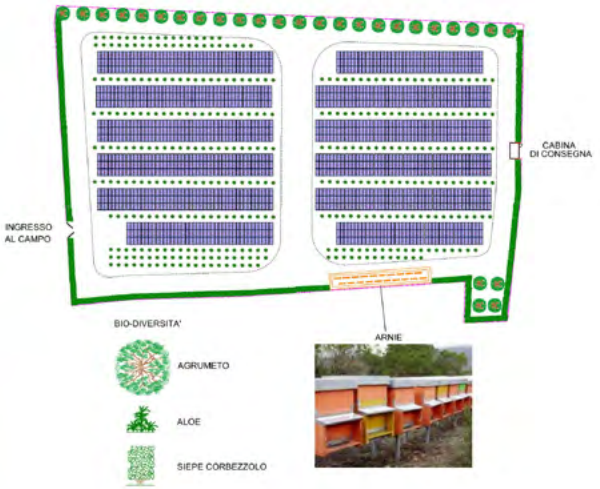


FG 117 PLLE 170-267-51

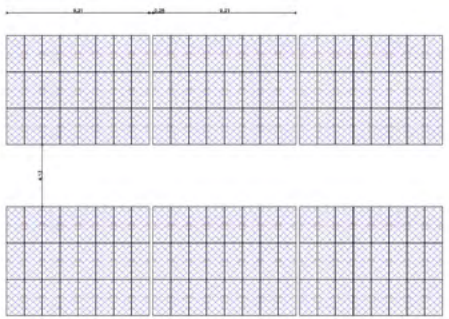
FOTO INSERIMENTO



PLANIMETRIA PROGETTO



PARTICOLARI COSTRUTTIVI



RENDER







SEZIONE TIPO



SOCIETA' LORUSSO IMPIANTI S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. IMPIANTO FV COMUNE DI CONVERSANO - CITTÀ METROPOLITANA DI BARI - IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE PER UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 998,73KWP SITO IN VIALE POZZO DEGLI ARANCI.

COMUNE DI CONVERSANO
Provincia di Bari
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
AREA 4 - URBANISTICA-PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-EDILIZIA PRIVATA-MOBILITA'-PREVENZIONE LUOGHI DI LAVORO
70014 CONVERSANO – PIAZZA XX SETTEMBRE 25
WWW.COMUNE.CONVERSANO.BA.IT

PROTOCOLLO GENERALE (Riservato Ufficio protocollo)	NUMERO PRATICA EDILIZIA (Riservato all'Ufficio destinatario)

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S. -
Per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile
ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012

ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

Il/ La sottoscritto/a **LORUSSO PIETRO**

in qualità di (compilazione obbligatoria: si tratta di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla proprietà dell'immobile resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000), ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 380/01:

□ *proprietario* □ *comproprietario* **(obbligatorio firma di tutti i comproprietari)** □ *usufruttuario*

□ locatario **(obbligatorio assenso del proprietario e documento di riconoscimento)**

X *legale rappresentante* □ *amministratore condominio* □ *Azienda erogatrice di pubblici servizi*

(riportare obbligatorio dati della società/condominio/Azienda/ecc. che si rappresenta e presentare obbligatorio: delega/mandato/ecc.), precisamente:

ragione sociale	**LORUSSO IMPIANTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**
codice fiscale	**06127200720**
Partita IVA	**06127200720**

con sede legale a: **CONVERSANO** Prov. **BA** CAP **70014**
indirizzo: **CONTRADA MANORENNA** n. **27/A** tel. **0804957091**
e/o sede amministrativa (e/o produttiva) a _____(_____)
indirizzo : _____ n. _____ tel. _____
fax _____ e mail ***lorussoimpianti@legalmail.it***
□ altro titolo (specificare)_____

se **persona fisica**:

codice fiscale / p. iva	_||||||||||||||||		
nato/a a _____		Prov. ____	il _|_|/_|_|/_|_|_|_|
residente in: Comune _____		Prov. ____	C.A.P. _____
indirizzo _____		n. _____	tel. ____/_____
@mail _____			fax ____/_____

in caso di locatario, riportare dati del proprietario:
_____
_____

UBICAZIONE	Relativamente all'immobile/terreno sito nel Comune di CONVERSANO: - le opere insistono su ☐ fabbricato **X** terreno indirizzo _____ n° _____ scala _____ piano _____ contrada/località **CONTRADA POZZO ARANCI** n° **SNC** destinazione d'uso dell'immobile/terreno **AGRICOLO** destinazione urbanistica ai sensi dell'NTA del P.R.G. vigente **E1 – ZONA AGRICOLA**

VINCOLI:

	SI	NO
- l'immobile/l'area è soggetto a **vincolo monumentale** (ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 42/2004, ex L.1089/39) o **paesaggistico** (ai sensi della parte III del D.Lgs. n. 42/2004, ex L. 1497/39), alla **ex Legge n.431/85** (Decreto Galasso), alla Legge 183/89 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della **difesa del suolo**) o alla Legge 394/91(Legge Quadro sulle **aree protette**), **PUTT/T Regionale**? (in caso affermativo indicare l'Ente e allegare il parere rilasciato dallo stesso/i competente - **per tutti gli interventi a prescindere se per scambio sul posto e produzione**)	☐	☒
- l'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di **altri Enti** (Ferroviario, Demaniale, VV.FF.. ecc)? (in caso affermativo indicare tutti gli enti ed allegare i relativi pareri/nulla osta rilasciati)	☐	☒
- sono previsti interventi su parti dell'edificio contenenti fibre di **amianto**? (in caso affermativo allegare il piano di lavoro protocollato presso l'ufficio ASL SPESAL competente)	☐	☒
- l'intervento da realizzare è soggetto a parere di **altri Settori comunali**? (in caso affermativo indicare i Settori ed allegare il relativo parere rilasciato)	☐	☒
- l'intervento da realizzare è assoggettata alla **normativa sismica**? (in caso affermativo si allega la documentazione prevista dalla vigente legislazione in materia e/o Autorizzazione Sismica rilasciata dalla Provincia di Bari)	☐	☒
- l'intervento da realizzare è soggetto a parere/nulla osta **dell'Autorità di Bacino Puglia- P.A.I.**? (in caso affermativo allegare il relativo parere/nulla osta rilasciato)	☐	☒
- l'intervento da realizzare è soggetto alla progettazione degli impianti redatta da professionista Abilitato **ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008**? (in caso affermativo produrre Progetto degli impianti oppure dichiarazione del progettista attestante Che l'intervento non è soggetto a progettazione obbligatoria in quanto non vengono superati i limiti Dimensionali definiti dall'art. 5 c. 2 del D.M. 37/2008)	☒	☐
- l'intervento muta lo **stato dei beni delle unità immobiliari** già censite, secondo quanto previsto dalla Legge n. 80 del 09/03/2006? Pertanto è necessaria la presentazione degli atti di **aggiornamento catastali**? (in caso affermativo produrre ricevuta variazione catastale - *ovvero* dichiarazione che l'intervento non ha comportato modificazione di classamento catastale - **obbligatorio accatastamento per impianti di produzione**).	☐	☒
- altro _____	☐	☐

DATI CATASTALI	Censito al: X CATASTO TERRENI ❑ NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO Foglio n° **83** particella n° **175** Foglio n° **83** particella n° **176** Foglio n° **83** particella n° **262** Foglio n° **83** particella n° **195** Foglio n° **83** particella n° **196** Foglio n° **83** particella n° **197**
OPERE SU PARTI COMUNI O CONDOMINIALI	Dichiara che: ❑ le opere sono state approvate dall'assemblea condominiale ❑ altro _____
TIPOLOGIA DI IMPIANTO	❑ installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, **non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2011** aventi le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati sugli edifici; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati; ❑ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; ❑ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della **zona A di cui al D.M. 1444**/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; ❑ impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato **al suolo** con potenza **inferiore a 20 kW**; ❑ impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo **su terreni agricoli** (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla **tabella A allegata al D.Lgs n. 387** del 29/12/2003, cioè con potenza **inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto**; ❑ impianto **solare fotovoltaico** ubicato su **aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche**, siti contaminati, con potenza **non superiore a 1 MW** e direttamente su suolo; ❑ impianto **eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4** generatori eolici; ❑ Impianti **Biomassa**, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto **cogenerativi** con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt; ❑ Impianti alimentati **da biomassa e biogas** con potenza **max 200 kW**; ❑ Impianti da **gas di discarica, gas residuati** … con potenza **inferiore a 1 MW**; ❑ Impianti **non cogenerativi con potenza ≤ 250kW**; ❑ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** realizzati **su edifici esistenti** senza variazione plano-altimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con **potenza max 200 kW**; ❑ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** alimentati **da fonte idraulica** con **potenza inferiore a 1 MW**; **X** Altro impianto di energia elettrica: impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato **al suolo** con potenza **inferiore a 1 MW** in area agricola che dista meno di 500 mt da zona a destinazione industriale.

DICHIARA

***Sia per tutto quanto sopra riportato e per il proseguo**, in applicazione degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del DPR sopra richiamato e degli artt. 483-495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità*:

- che **l'inizio dei lavori sarà successivo al trentesimo giorno** dalla data di presentazione al protocollo generale, salvo interruzione dei termini, come stabilito per legge;
- che le opere, come illustrate nella relazione e negli elaborati grafici allegati, rispettano la legislazione in materia, ed in particolare, quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 marzo 2011

n° 28 e che sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi vigenti e adottati, al Regolamento Edilizio Comunale, e che in merito alla normativa concernente la sicurezza sul lavoro, ha effettuato le verifiche previste dall'art. 90, comma 9 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;

- che è legittimato alla presentazione della presente dichiarazione ai sensi di legge e di non violare, con la realizzazione delle opere in oggetto, diritti di terzi o condominiali e di sollevare il Comune di Conversano da ogni responsabilità nei confronti di terzi, che dovranno essere salvi e rispettati durante tutte le fasi di lavoro;
- che, in relazione all'intervento da realizzare, ha provveduto a verificare i presupposti normativi che ne consentono l'esecuzione sulla base della documentazione redatta dal progettista incaricato,
- che l'immobile esistente, oggetto di installazione degli impianti in oggetto, risulta legittimato con titoli abilitativi, in ogni sua parte;
- pertanto, che l'immobile ove verrà installato l'impianto è stato oggetto di precedente:

	Licenza edilizia	n°	del
	Concessione edilizia	n°	del
	Permesso di costruire Accertamento di conformità	n° n°	del del
	Comunicazione con: - DIA - SCIA - Art. 6 D.P.R. 380/01	 n° n° n°	 del del del
	Condono edilizio: - Legge 47/85; - Legge 724/94; - D.L. 269/03;	 n° n° n°	 del del del
	Altro	n°	del

- che sono ancora in corso altri progetti edilizi sull'immobile o sull'area oggetto di intervento, ed esattamente, pratica edilizia _____ titolo abilitativo _____ n. _____ del _____ ***ovvero*** _____ .

E SI IMPEGNA

- a comunicare la data di ultimazione lavori (obbligatorio), che dovrà comunque avvenire **entro 3 anni dalla data di presentazione dell'istanza o di perfezionamento** della procedura;
- a presentare, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del Decreto Legislativo 3 marzo 2001 n° 28, il certificato di collaudo finale, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere al progetto presentato;
- a presentare, contestualmente, la ricevuta dell'avvenuta variazione catastale conseguente alle opere realizzate, ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni di classamento.

Dichiara inoltre, che le figure professionali incaricate dal sottoscritto, per effettuare l'intervento di cui sopra, e che pertanto autorizzo l'Amministrazione comunale a fornire al solo progettista le informazioni circa l'iter della pratica ed a richiedere allo stesso eventuali chiarimenti ed integrazioni, sono:

PROGETTISTA:

Il/La sottoscritto/a **FRANCESCO COSMA PINTO**
nato/a [redacted] il [redacted] c.f. [redacted]
con studio a [redacted] via / piazza [redacted]
telefono n° [redacted] codice fiscale / p.iva **06790410721**
iscritto all'Ordine degli **INGEGNERI** della Provincia di **BARI** con il n° **8712**

DIRETTORE DEI LAVORI : (da compilare se figura diversa dal progettista)

Il/La sottoscritto/a **TODISCO PAOLO DAVIDE**
nato/a [redacted] il [redacted]
con studio a [redacted] via / piazza [redacted]
telefono n° _____ codice fiscale / p.iva [redacted]
iscritto all'Ordine degli **INGEGNERI** della Provincia di **BARI** con il n° **6472**

ESECUTORI DEI LAVORI: NB: *dovranno essere comunque comunicate tutte le eventuali altre ditte o imprese esecutrici subentranti tramite comunicazione scritta indirizzata allo Sportello Unico per l'edilizia corredata dal relativo certificato di regolarità contributiva.*

Tipo: **X** Impresa ☐ Lavoratore Autonomo ☐ Artigiano
La Società **LORUSSO IMPIANTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**
con sede a **CONVERSANO** via/Piazza **CONTRADA MANORENNA** n° **27/A**
telefono n° **080-4957091** codice fiscale / p.iva **06127200720**
Rappresentante legale Sig./ra **LORUSSO PIETRO**
nato/a [redacted] il [redacted] e residente a [redacted]
via/piazza [redacted] n° [redacted] telefono n° [redacted]
codice fiscale / p.iva [redacted]

Tipo: ☐ Impresa ☐ Lavoratore Autonomo ☐ Artigiano
La Società _____
con sede a _____ via/Piazza _____ n° _____
telefono n° _____ codice fiscale / p.iva |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
Rappresentante legale Sig./ra _____
nato/a _____ il _____ e residente a _____
via/piazza _____ n° _____ telefono n° _____
codice fiscale / p.iva |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Le imprese nominate all'esecuzione dei lavori sono quelle indicate sopra, che dovranno consegnare in allegato quando previsto per legge (DURC – Organico medio annuo- Contratto collettivo applicato ai lavoratori- visura camerale – documento di riconoscimento).

L'ESECUTORE DEI LAVORI

_____
(timbro e firma leggibile)

IL DICHIARANTE

_____
(firma leggibile)

IL PROGETTISTA ASSEVERANTE

_____
(timbro e firma leggibile)

IL DIRETTORE LAVORI

_____
(timbro e firma leggibile)

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

Allegata alla Procedura abilitativa semplificata di cui al prot. n. _____ del _____ presentata dal sig. _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Il/La sottoscritto/a **FRANCESCO COSMA PINTO**
nato/a [redacted] il [redacted] c.f. [redacted]
con studio a [redacted] via / piazza [redacted]
telefono n° [redacted] codice fiscale / p.iva [redacted]
iscritto all'Ordine de **INGEGNERI** della Provincia di **BARI** con il n° **8712**

in qualità di **TECNICO PROGETTISTA** dei lavori previsti dalla presente relazione, nonché di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale (art. 20 comma 3 del D.P.R. 380/01) e consapevole delle responsabilità penali in cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

ESEGUITI I NECESSARI ACCERTAMENTI DICHIARA E ASSEVERA

- tutto quando riportato nella dichiarazione del committente;

- **che le opere da realizzarsi sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi approvati e agli strumenti urbanistici adottati, alle norme di sicurezza, al Regolamento edilizio vigente, alle norme di natura igienico sanitaria e alle altre norme di riferimento vigenti di settore, c*osi come individuati negli allegati elaborati progettuali*;**

- **che si procederà all'installazione di un impianto da fonti rilevabili, come riportato nella dichiarazione del committente e precisamente:**
impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 1 MW in area agricola che dista meno di 500 mt da zona a destinazione industriale.

- Che l'immobile e/o l'area sulla quale verrà installato l'impianto, visto di Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004 e s.m. e i., PUTT/T Regionali, P.A.I., ecc.:
  - ❑ è vincolato e pertanto si allega il parere dell'ente tutore del vincolo
  - ❑ non è vincolato

- Che la **potenza elettrica installata (kW)** è: **998,73**;

- Che la **superficie captante totale dei pannelli (mq.)** è: **4519,80**;

- **Che la superficie complessiva dell'area (agricola), dove ricade l'impianto, è pari a mq. 17.606,00 ed esso occupa una % pari a 94%;**

- **che la rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso;**

- **che relativamente alle opere di connessione, esse:**

  - ❑ non sono necessarie in quanto l'immobile/area, è già connesso alla rete di distribuzione dell'energie elettrica;

☒ è necessaria la realizzazione delle opere di connessione in conformità agli elaborati redatti dal gestore della rete allegati alla presente, e verrà presentata istanza separata;

	si	no
- che l'intervento è soggetto alle norme di cui alla Legge n. 104/92, Legge 13/89, DM 236/89, D.P.R. 503/96, ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche:	☐	☒
- che L'intervento è soggetto alle norme del Nuovo Codice della Strada D.L.gs. n. 285/92 e s.m.i.:	☐	☒
- che l'intervento comporta la produzione di rifiuti:	☐	☒
- che, per le opere ricomprese nell'ambito del D.P.R. n. 81/08 e s.m.i., deve essere comunicato al Comune l'avvenuta trasmissione alla A.S.L. e all'Ufficio Provinciale del Lavoro della notifica preliminare di cui all'art. 11 del sopra citato decreto legislativo, e di essere consapevole che l'inosservanza del suddetto obbligo impedisce l'inizio dei lavori	☒	☐
- che l'intervento richiede l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue: (se SI indicare gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da ☐ ASL ☐ Provincia ☐ Comune, N°_____)	☐	☒

- che l'intervento x non interferisce ☐ interferisce con fasce di rispetto di elettrodotti, condutture di gas, ecc., e che rispetta le specifiche norme di Settore;

E SI IMPEGNA

ai sensi della normativa vigente, ultimato l'intervento (max tre anni dalla presentazione dell'istanza o dal suo perfezionamento**) ed a seguito della comunicazione dell'effettiva ultimazione dei lavori, ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, oltre a trasmettere eventuale ricevuta di accatastamento o dichiarazione, che l'intervento non ha comportato variazioni catastali.**

Alberobello, 16/10/2023

IL PROGETTISTA ASSEVERANTE

_____
(timbro e firma leggibile)

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE MINIMA DA PRESENTARE

- ☒ Documentazione fotografica, da presentare in copia singola a colori, riportante gli estremi di individuazione dell'immobile, il luogo dell'intervento e le immediate vicinanze;
- ☒ Attestazione concernente il titolo di legittimazione o autocertificazione con allegato documento d'identità valido;
- ☒ Contratto registrato ed assenso del proprietario dell'area, se diverso dal richiedente;
- ☒ N° 2 copie di ciascun elaborato grafico riguardante lo stato attuale, il progetto e le sovrapposizioni; gli elaborati grafici dovranno comprendere un estratto di mappa e di Piano Regolatore Generale con l'individuazione dell'immobile ove verrà installato l'impianto;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione alla rete redatti dal gestore della rete stessa ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n° 28;
- ☒ Preventivo ENEL e/o Punto di Connessione (obbligatorio);
- ☒ Relazione illustrativa (ove necessaria);
- ☒ Eventuale progetto elettrico dell'impianto (nei casi disciplinati dal D.M. 37/2008 e s.m.i.);
- ☐ Asseveramento sismico ai sensi delle leggi vigenti;
- ☐ Autorizzazione dell'Amministratore del condominio nel caso l'impianto venga installato su parti comuni di un condominio;
- ☒ DURC dell'impresa esecutrice dei lavori, aggiornato;
- ☒ Organico Medio annuo , riportante il contratto collettivo dei lavoratori applicato;
- ☒ Visura camerale dell'impresa e documento di riconoscimento del rappresentante della stessa;
- ☒ Copia documento di riconoscimento del proprietario dell'immobile, in caso di domanda presentata da locatario;
- ☒ Copia documento di riconoscimento del committente;
- ☒ Copia documento di riconoscimento del tecnico progettista asseverante;
- ☒ Bilancio di produzione per lo smaltimento dei rifiuti;
- ☐ Dichiarazione relativamente alla presenza o meno di amianto;
- ☐ Dichiarazione asseverante art. 20 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.;
- ☐ Asseverazione D.M. 37/08;
- ☐ Dichiarazione ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i. (relativamente all'impresa esecutrice), con eventuale dimostrazione dell'invio della notifica preliminare alla ASL e all'Ufficio Provinciale del Lavoro;
- ☐ Dichiarazione per la veridicità delle opere ai sensi dell'art. 5.02 comma 2 delle NTA del PUTT;
- ☐ Planimetrie e relazione tecnica alla idonea regimazione delle acque meteoriche con relativi pareri (per impianto a terra);
- ☐ Visure e accatastamento immobile;
- ☒ Relazione geologica (se necessaria);
- ☐ Parere ARPA o dichiarazione di non necessità del tecnico progettista asseverante;
- ☐ Parere ANAS se necessario per interventi all'interno della fascia di rispetto stradale di competenza ANAS;
- ☐ Pareri/Autorizzazione/Nulla Osta, ecc. dei vari Enti (Soprintendenza, Regione Puglia, Demanio, ecc.) se necessario;
- ☐ Altra documentazione prevista per legge per gli impianti fotovoltaici;
- ☐ _____;
- ☐ _____;
- ☐ _____;

NOTE (da non allegare)

Art. 6. D.Lgs 28 del 03/03/2011
Procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile

1. Ferme restando le disposizioni tributarie in materia di accisa sull'energia elettrica, per l'attività di costruzione ed esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida, adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 si applica la procedura abilitativa semplificata di cui ai commi seguenti.
2. Il proprietario dell'immobile o chi abbia la disponibilità sugli immobili interessati dall'impianto e dalle opere connesse presenta al Comune, mediante mezzo cartaceo o in via telematica, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, una dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesti la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. Alla dichiarazione sono allegati gli elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete. Nel caso in cui siano richiesti atti di assenso nelle materie di cui al comma 4 dell'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, devono essere allegati gli elaborati tecnici richiesti dalle norme di settore e si applica il comma 5.
3……..
4. Il Comune, ove entro il termine indicato al comma 2 sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al medesimo comma, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia. Se il Comune non procede ai sensi del periodo precedente, decorso il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della dichiarazione di cui comma 2, l'attività di costruzione deve ritenersi assentita.
5. ……..
6. La realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata ai sensi dei commi 4 o 5. La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori.
7. ……..
8. Ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, che deve essere trasmesso al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.
9. ……..
10……..
11. ……..

Data: 17 ottobre 2023, 13:39:51
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: lorussoimpianti@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto: CONSEGNA: Documentazione PAS IMPIANTO FV COMUNE DI CONVERSANO - CITTÀ METROPOLITANA DI BARI IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE PER UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 998,73KWP SITO IN VIALE POZZO DEGLI ARANCI
Allegati: postacert.eml (50.6 MB) **Messaggio di posta elettronica**
daticert.xml (1.3 KB)
smime.p7s (9.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 17/10/2023 alle ore 13:39:51 (+0200) il messaggio "Documentazione PAS IMPIANTO FV COMUNE DI CONVERSANO - CITTÀ METROPOLITANA DI BARI IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE PER UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 998,73KWP SITO IN VIALE POZZO DEGLI ARANCI" proveniente da "lorussoimpianti@legalmail.it" ed indirizzato a "areatecnica.comuneconversano@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: 26340868.025481BE.3D6F245C.E5A0F9CD.posta-certificata@legalmail.it

---

Delivery receipt

The message "Documentazione PAS IMPIANTO FV COMUNE DI CONVERSANO - CITTÀ METROPOLITANA DI BARI IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE PER UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 998,73KWP SITO IN VIALE POZZO DEGLI ARANCI" sent by "lorussoimpianti@legalmail.it", on 17/10/2023 at 13:39:51 (+0200) and addressed to "areatecnica.comuneconversano@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: 26340868.025481BE.3D6F245C.E5A0F9CD.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato : postacert.eml

Data: 17 ottobre 2023, 13:36:39
Da: LORUSSOIMPIANTI <lorussoimpianti@legalmail.it>
A: areatecnica.comuneconversano@pec.rupar.puglia.it
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: Documentazione PAS IMPIANTO FV COMUNE DI CONVERSANO - CITTÀ

Serial ID : ott-17-2023 15:00:17 217395D5.025BAC5B.3D6F6210.0C43FE9B.posta-certificata@legalmail.it

METROPOLITANA DI BARI IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE PER UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 998,73KWP SITO IN VIALE POZZO DEGLI ARANCI

Allegato: pozzo degli aranci_p7m.rar (50.6 MB)

La scrivente società, Lorusso impianti srl con sede in Conversano (Ba) P.iva Cod fiscale 06127200720, con la presente inoltra in allegato, quanto di seguito specificato, relativamente all'oggetto.
ELENCO ELABORATI
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
A ISTANZA P.A.S.
B TITOLO DI PROPRIETÀ
B.01 Atto di compravendita Rep. 9758, Rac. 8113
B.02 Atto di vendita Rep. 14870, Rac. 11176
C DIRITTI DI SEGRETERIA
D DOCUMENTI TECNICI
D.01 Documento progettista
D.02 Documento direttore dei lavori
E DOCUMENTI COMMITTENTE
F DOCUMENTI IMPRESA ESECUTRICE
F.01 DURC
F.02 Visura camerale
F.03 Organico medio annuo
E.04 Documento amministratore
G BILANCIO DI PRODUZIONE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
H DOCUMENTAZIONE ALLACCIO ENEL
DOCUMENTAZIONE TECNICA
1 R.T. Relazione Tecnica
Relazione
Prime indicazioni della sicurezza
Quadro economico
Cronoprogramma
Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili
2 R.A. Relazione di compatibilità ambientale e paesaggistica
Inquadramento sul Piano Paesaggistico - PPTR - Struttura idrogeomorfologica
Inquadramento sul Piano Paesaggistico - PPTR - Struttura ecositemica e ambientale
Inquadramento sul Piano Paesaggistico - PPTR - Struttura antropica e storicoculturale
Inquadramento sul piano di assetto idrogeologico - ADB Puglia
tavola di inquadramento sulle aree non idonee FER
Inquadramento su carta delle aree naturali protette
Inquadramento su carta uso del suolo
3 RELAZIONE GEOLOGICA
4 RELAZIONE E STUDIO DI IMPATTO ACUSTICO
5 RELAZIONE DI IMPATTO ELETTROMAGNETICO
6 T.01 INQUADRAMENTO
Inquadramento geografico - IGM 50.000
Inquadramento territoriale - IGM 25.000
Layout impianto - Inquadramento su CTR
Layout impianto - Sovrapposizione su Ortofoto
Layout impianto - Sovrapposizione su mappa catastale
Layout impianto - Sovrapposizione su strumento urbanistico
10 IE ELABORATI GRAFICI
IE01 Schema generale di impianto
IE02 Planimetria apparecchiature e canalizzazioni impianto fotovoltaico
IE03 Planimetria cabina di consegna media tensione

IE04 Planimetria cabina di trasformazione MT/BT
--

Ing. Pietro LORUSSO
LORUSSO IMPIANTI S.R.L.
C.da Manorenna n? 27/a
70014 CONVERSANO (BA)

Serial ID : ott-17-2023 15:00:17 217395D5.025BAC5B.3D6F6210.0C43FE9B.posta-certificata@legalmail.it

SOCIETA' LORUSSO IMPIANTI S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. COMUNE DI CONVERSANO - CITTÀ METROPOLITANA DI BARI - IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE PER UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 998,73KWP SITO IN C.DA QUATTROLINARI.

COMUNE DI CONVERSANO
Città Metropolitana di Bari
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
AREA 4 - URBANISTICA-PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-EDILIZIA PRIVATA-MOBILITA'-PREVENZIONE LUOGHI DI LAVORO
70014 CONVERSANO – PIAZZA XX SETTEMBRE 25
WWW.COMUNE.CONVERSANO.BA.IT

PROTOCOLLO GENERALE (Riservato Ufficio protocollo)	NUMERO PRATICA EDILIZIA (Riservato all'Ufficio destinatario)

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S. -
Per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile
ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012

ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

Il/ La sottoscritto/a **LORUSSO PIETRO**

in qualità di (compilazione obbligatoria: si tratta di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla proprietà dell'immobile resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000), ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 380/01:

□ *proprietario* □ *comproprietario* **(obbligatorio firma di tutti i comproprietari)** □ *usufruttuario*

□ locatario **(obbligatorio assenso del proprietario e documento di riconoscimento)**

X *legale rappresentante* □ *amministratore condominio* □ *Azienda erogatrice di pubblici servizi*

(riportare obbligatorio dati della società/condominio/Azienda/ecc. che si rappresenta e presentare obbligatorio: delega/mandato/ecc.), precisamente:

ragione sociale	**LORUSSO IMPIANTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**
codice fiscale	**06127200720**
Partita IVA	**06127200720**

con sede legale a: **CONVERSANO** Prov. **BA** CAP **70014**
indirizzo: **CONTRADA MANORENNA** n. **27/A** tel. **0804957091**
e/o sede amministrativa (e/o produttiva) a _____(_____)
indirizzo : _____ n. _____ tel. _____
fax _____ e mail ***lorussoimpianti@legalmail.it***
X altro titolo (specificare) Comodatario.

se persona fisica:

codice fiscale / p. iva	_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|		
nato/a a _____		Prov. ____	il _|_|/_|_|/_|_|_|_|
residente in: Comune _____		Prov. ____	C.A.P. _____
indirizzo _____		n. _____	tel. ____/_____
@mail _____			fax ____/_____

in caso di locatario, riportare dati del proprietario:
_____
_____

UBICAZIONE	Relativamente all'immobile/terreno sito nel Comune di CONVERSANO: - le opere insistono su ☐ fabbricato **X** terreno indirizzo _____ n° _____ scala _____ piano _____ contrada/località **CONTRADA QUATTROLINARI** n° **SNC** destinazione d'uso dell'immobile/terreno **AGRICOLO** destinazione urbanistica ai sensi dell'NTA del P.R.G. vigente **E1 – ZONA AGRICOLA**

VINCOLI:

	SI	NO
- l'immobile/l'area è soggetto a **vincolo monumentale** (ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 42/2004, ex L.1089/39) o **paesaggistico** (ai sensi della parte III del D.Lgs. n. 42/2004, ex L. 1497/39), alla **ex Legge n.431/85** (Decreto Galasso), alla Legge 183/89 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della **difesa del suolo**) o alla Legge 394/91(Legge Quadro sulle **aree protette**), **PUTT/T Regionale**? (in caso affermativo indicare l'Ente e allegare il parere rilasciato dallo stesso/i competente - **per tutti gli interventi a prescindere se per scambio sul posto e produzione**)	☐	☒
- l'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di **altri Enti** (Ferroviario, Demaniale, VV.FF.. ecc)? (in caso affermativo indicare tutti gli enti ed allegare i relativi pareri/nulla osta rilasciati)	☐	☒
- sono previsti interventi su parti dell'edificio contenenti fibre di **amianto**? (in caso affermativo allegare il piano di lavoro protocollato presso l'ufficio ASL SPESAL competente)	☐	☒
- l'intervento da realizzare è soggetto a parere di **altri Settori comunali**? (in caso affermativo indicare i Settori ed allegare il relativo parere rilasciato)	☐	☒
- l'intervento da realizzare è assoggettata alla **normativa sismica**? (in caso affermativo si allega la documentazione prevista dalla vigente legislazione in materia e/o Autorizzazione Sismica rilasciata dalla Provincia di Bari)	☐	☒
- l'intervento da realizzare è soggetto a parere/nulla osta **dell'Autorità di Bacino Puglia- P.A.I.**? (in caso affermativo allegare il relativo parere/nulla osta rilasciato)	☐	☒
- l'intervento da realizzare è soggetto alla progettazione degli impianti redatta da professionista Abilitato **ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008**? (in caso affermativo produrre Progetto degli impianti oppure dichiarazione del progettista attestante Che l'intervento non è soggetto a progettazione obbligatoria in quanto non vengono superati i limiti Dimensionali definiti dall'art. 5 c. 2 del D.M. 37/2008)	☒	☐
- l'intervento muta lo **stato dei beni delle unità immobiliari** già censite, secondo quanto previsto dalla Legge n. 80 del 09/03/2006? Pertanto è necessaria la presentazione degli atti di **aggiornamento catastali**? (in caso affermativo produrre ricevuta variazione catastale - *ovvero* dichiarazione che l'intervento non ha comportato modificazione di classamento catastale - **obbligatorio accatastamento per impianti di produzione**).	☐	☒
- altro _____	☐	☐

DATI CATASTALI	Censito al: X CATASTO TERRENI ❑ NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO Foglio n° **84** particella n° **69** Foglio n° **84** particella n° **70** Foglio n° **84** particella n° **71** Foglio n° **84** particella n° **72** Foglio n° **84** particella n° **90** Foglio n° **84** particella n° **91** Foglio n° **84** particella n° **201** Foglio n° **84** particella n° **293**
OPERE SU PARTI COMUNI O CONDOMINIALI	Dichiara che: ❑ le opere sono state approvate dall'assemblea condominiale ❑ altro _____
TIPOLOGIA DI IMPIANTO	❑ installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, **non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2011** aventi le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati sugli edifici; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati; ❑ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; ❑ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della **zona A di cui al D.M. 1444**/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; ❑ impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato **al suolo** con potenza **inferiore a 20 kW**; ❑ impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo **su terreni agricoli** (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla **tabella A allegata al D.Lgs n. 387** del 29/12/2003, cioè con potenza **inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto**; ❑ impianto **solare fotovoltaico** ubicato su **aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche**, siti contaminati, con potenza **non superiore a 1 MW** e direttamente su suolo; ❑ impianto **eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4** generatori eolici; ❑ Impianti **Biomassa**, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto **cogenerativi** con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt; ❑ Impianti alimentati **da biomassa e biogas** con potenza **max 200 kW**; ❑ Impianti da **gas di discarica, gas residuati** … con potenza **inferiore a 1 MW**; ❑ Impianti **non cogenerativi con potenza ≤ 250kW**; ❑ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** realizzati **su edifici esistenti** senza variazione plano-altimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con **potenza max 200 kW**; ❑ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** alimentati **da fonte idraulica** con **potenza inferiore a 1 MW**; **X** Altro impianto di energia elettrica: impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato **al suolo** con potenza **inferiore a 1 MW** in area agricola che dista meno di 500 mt da zona a destinazione industriale.

DICHIARA

***Sia per tutto quanto sopra riportato e per il proseguo**, in applicazione degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del DPR sopra richiamato e degli artt. 483-495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità*:

- che **l'inizio dei lavori sarà successivo al trentesimo giorno** dalla data di presentazione al protocollo generale, salvo interruzione dei termini, come stabilito per legge;

- che le opere, come illustrate nella relazione e negli elaborati grafici allegati, rispettano la legislazione in materia, ed in particolare, quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n° 28 e che sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi vigenti e adottati, al Regolamento Edilizio Comunale, e che in merito alla normativa concernente la sicurezza sul lavoro, ha effettuato le verifiche previste dall'art. 90, comma 9 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- che è legittimato alla presentazione della presente dichiarazione ai sensi di legge e di non violare, con la realizzazione delle opere in oggetto, diritti di terzi o condominiali e di sollevare il Comune di Conversano da ogni responsabilità nei confronti di terzi, che dovranno essere salvi e rispettati durante tutte le fasi di lavoro;
- che, in relazione all'intervento da realizzare, ha provveduto a verificare i presupposti normativi che ne consentono l'esecuzione sulla base della documentazione redatta dal progettista incaricato,
- che l'immobile esistente, oggetto di installazione degli impianti in oggetto, risulta legittimato con titoli abilitativi, in ogni sua parte;
- pertanto, che l'immobile ove verrà installato l'impianto è stato oggetto di precedente:

	Licenza edilizia	n°	del
	Concessione edilizia	n°	del
	Permesso di costruire Accertamento di conformità	n° n°	del del
	Comunicazione con: - DIA - SCIA - Art. 6 D.P.R. 380/01	 n° n° n°	 del del del
	Condono edilizio: - Legge 47/85; - Legge 724/94; - D.L. 269/03;	 n° n° n°	 del del del
	Altro	n°	del

- che sono ancora in corso altri progetti edilizi sull'immobile o sull'area oggetto di intervento, ed esattamente, pratica edilizia _____ titolo abilitativo _____ n. _____ del _____ ***ovvero*** _____ .

E SI IMPEGNA

- a comunicare la data di ultimazione lavori (obbligatorio), che dovrà comunque avvenire **entro 3 anni dalla data di presentazione dell'istanza o di perfezionamento** della procedura;
- a presentare, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del Decreto Legislativo 3 marzo 2001 n° 28, il certificato di collaudo finale, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere al progetto presentato;
- a presentare, contestualmente, la ricevuta dell'avvenuta variazione catastale conseguente alle opere realizzate, ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni di classamento.

Dichiara inoltre, che le figure professionali incaricate dal sottoscritto, per effettuare l'intervento di cui sopra, e che pertanto autorizzo l'Amministrazione comunale a fornire al solo progettista le informazioni circa l'iter della pratica ed a richiedere allo stesso eventuali chiarimenti ed integrazioni, sono:

PROGETTISTA:

Il/La sottoscritto/a **FRANCESCO COSMA PINTO**
nato/a [redacted] il [redacted] c.f. [redacted]
con studio a [redacted] via / piazza [redacted]
telefono n° [redacted] codice fiscale / p.iva [redacted]
iscritto all'Ordine degli **INGEGNERI** della Provincia di **BARI** con il n° **8712**

DIRETTORE DEI LAVORI : (da compilare se figura diversa dal progettista)

Il/La sottoscritto/a **TODISCO PAOLO DAVIDE**
nato/a [redacted] il [redacted]
con studio a [redacted] via / piazza [redacted]
telefono n° _____ codice fiscale / p.iva [redacted]
iscritto all'Ordine degli **INGEGNERI** della Provincia di **BARI** con il n° **6472**

ESECUTORI DEI LAVORI: NB: *dovranno essere comunque comunicate tutte le eventuali altre ditte o imprese esecutrici subentranti tramite comunicazione scritta indirizzata allo Sportello Unico per l'edilizia corredata dal relativo certificato di regolarità contributiva.*

Tipo: **X** Impresa ☐ Lavoratore Autonomo ☐ Artigiano
La Società **LORUSSO IMPIANTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**
con sede a **CONVERSANO** via/Piazza **CONTRADA MANORENNA** n° **27/A**
telefono n° **080-4957091** codice fiscale / p.iva **06127200720**
Rappresentante legale Sig./ra **LORUSSO PIETRO**
nato/a [redacted] il [redacted] e residente a [redacted]
via/piazza [redacted] n° [redacted] telefono n° [redacted]
codice fiscale / p.iva

Tipo: ☐ Impresa ☐ Lavoratore Autonomo ☐ Artigiano
La Società _____
con sede a _____ via/Piazza _____ n° _____
telefono n° _____ codice fiscale / p.iva _|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
Rappresentante legale Sig./ra _____
nato/a _____ il _____ e residente a _____
via/piazza _____ n° _____ telefono n° _____
codice fiscale / p.iva _|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Le imprese nominate all'esecuzione dei lavori sono quelle indicate sopra, che dovranno consegnare in allegato quando previsto per legge (DURC – Organico medio annuo- Contratto collettivo applicato ai lavoratori- visura camerale – documento di riconoscimento).

L'ESECUTORE DEI LAVORI

_____
(timbro e firma leggibile)

IL DICHIARANTE

_____
(firma leggibile)

IL PROGETTISTA ASSEVERANTE

_____
(timbro e firma leggibile)

IL DIRETTORE LAVORI

_____
(timbro e firma leggibile)

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

Allegata alla Procedura abilitativa semplificata di cui al prot. n. _____ del _____ presentata dal sig. _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Il/La sottoscritto/a **FRANCESCO COSMA PINTO**
nato/a [redacted] il [redacted] c.f. [redacted]
con studio a [redacted] via / piazza [redacted]
telefono n° [redacted] codice fiscale / p.iva **06790410721**
iscritto all'Ordine de **INGEGNERI** della Provincia di **BARI** con il n° **8712**

in qualità di **TECNICO PROGETTISTA** dei lavori previsti dalla presente relazione, nonché di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale (art. 20 comma 3 del D.P.R. 380/01) e consapevole delle responsabilità penali in cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

ESEGUITI I NECESSARI ACCERTAMENTI DICHIARA E ASSEVERA

- tutto quando riportato nella dichiarazione del committente;

- **che le opere da realizzarsi sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi approvati e agli strumenti urbanistici adottati, alle norme di sicurezza, al Regolamento edilizio vigente, alle norme di natura igienico sanitaria e alle altre norme di riferimento vigenti di settore, c*osi come individuati negli allegati elaborati progettuali*;**

- **che si procederà all'installazione di un impianto da fonti rilevabili, come riportato nella dichiarazione del committente e precisamente:**

_____
_____

- Che l'immobile e/o l'area sulla quale verrà installato l'impianto, visto di Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004 e s.m. e i., PUTT/T Regionali, P.A.I., ecc.:
  - ❑ è vincolato e pertanto si allega il parere dell'ente tutore del vincolo
  - ❑ non è vincolato

- Che la **potenza elettrica installata (kW)** è: **998,73**;

- Che la **superficie captante totale dei pannelli (mq.)** è: **4519,80**

- **Che la superficie complessiva dell'area (agricola), dove ricade l'impianto, è pari a mq. 17.342,00 ed esso occupa una % pari a 96%;**

- **che la rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso;**

- **che relativamente alle opere di connessione, esse:**

❑ non sono necessarie in quanto l'immobile/area, è già connesso alla rete di distribuzione dell'energie elettrica;

X è necessaria la realizzazione delle opere di connessione in conformità agli elaborati redatti dal gestore della rete allegati alla presente, e verrà presentata istanza separata;

	si	no
- che l'intervento è soggetto alle norme di cui alla Legge n. 104/92, Legge 13/89, DM 236/89, D.P.R. 503/96, ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche:	☐	☒
- che L'intervento è soggetto alle norme del Nuovo Codice della Strada D.L.gs. n. 285/92 e s.m.i.:	☐	☒
- che l'intervento comporta la produzione di rifiuti:	☐	☒
- che, per le opere ricomprese nell'ambito del D.P.R. n. 81/08 e s.m.i., deve essere comunicato al Comune l'avvenuta trasmissione alla A.S.L. e all'Ufficio Provinciale del Lavoro della notifica preliminare di cui all'art. 11 del sopra citato decreto legislativo, e di essere consapevole che l'inosservanza del suddetto obbligo impedisce l'inizio dei lavori	☒	☐
- che l'intervento richiede l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue: (se SI indicare gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da ☐ ASL ☐ Provincia ☐ Comune, N°_____)	☐	☒

- che l'intervento x non interferisce ☐ interferisce con fasce di rispetto di elettrodotti, condutture di gas, ecc., e che rispetta le specifiche norme di Settore;

E SI IMPEGNA

ai sensi della normativa vigente, ultimato l'intervento (max tre anni dalla presentazione dell'istanza o dal suo perfezionamento**) ed a seguito della comunicazione dell'effettiva ultimazione dei lavori, ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, oltre a trasmettere eventuale ricevuta di accatastamento o dichiarazione, che l'intervento non ha comportato variazioni catastali.**

Conversano, 16/10/2023

IL PROGETTISTA ASSEVERANTE

_____
(timbro e firma leggibile)

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE MINIMA DA PRESENTARE

- ☒ Documentazione fotografica, da presentare in copia singola a colori, riportante gli estremi di individuazione dell'immobile, il luogo dell'intervento e le immediate vicinanze;
- ☒ Attestazione concernente il titolo di legittimazione o autocertificazione con allegato documento d'identità valido;
- ☒ Contratto registrato ed assenso del proprietario dell'area, se diverso dal richiedente;
- ☒ N° 2 copie di ciascun elaborato grafico riguardante lo stato attuale, il progetto e le sovrapposizioni; gli elaborati grafici dovranno comprendere un estratto di mappa e di Piano Regolatore Generale con l'individuazione dell'immobile ove verrà installato l'impianto;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione alla rete redatti dal gestore della rete stessa ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n° 28;
- ☐ Preventivo ENEL e/o Punto di Connessione (obbligatorio);
- ☐ Relazione illustrativa (ove necessaria);
- ☐ Eventuale progetto elettrico dell'impianto (nei casi disciplinati dal D.M. 37/2008 e s.m.i.);
- ☐ Asseveramento sismico ai sensi delle leggi vigenti;
- ☐ Autorizzazione dell'Amministratore del condominio nel caso l'impianto venga installato su parti comuni di un condominio;
- ☒ DURC dell'impresa esecutrice dei lavori, aggiornato;
- ☒ Organico Medio annuo , riportante il contratto collettivo dei lavoratori applicato;
- ☒ Visura camerale dell'impresa e documento di riconoscimento del rappresentante della stessa;
- ☒ Copia documento di riconoscimento del proprietario dell'immobile, in caso di domanda presentata da locatario;
- ☒ Copia documento di riconoscimento del committente;
- ☒ Copia documento di riconoscimento del tecnico progettista asseverante;
- ☒ Bilancio di produzione per lo smaltimento dei rifiuti;
- ☐ Dichiarazione relativamente alla presenza o meno di amianto;
- ☐ Dichiarazione asseverante art. 20 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.;
- ☐ Asseverazione D.M. 37/08;
- ☐ Dichiarazione ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i. (relativamente all'impresa esecutrice), con eventuale dimostrazione dell'invio della notifica preliminare alla ASL e all'Ufficio Provinciale del Lavoro;
- ☐ Dichiarazione per la veridicità delle opere ai sensi dell'art. 5.02 comma 2 delle NTA del PUTT;
- ☐ Planimetrie e relazione tecnica alla idonea regimazione delle acque meteoriche con relativi pareri (per impianto a terra);
- ☐ Visure e accatastamento immobile;
- ☐ Relazione geologica (se necessaria);
- ☐ Parere ARPA o dichiarazione di non necessità del tecnico progettista asseverante;
- ☐ Parere ANAS se necessario per interventi all'interno della fascia di rispetto stradale di competenza ANAS;
- ☐ Pareri/Autorizzazione/Nulla Osta, ecc. dei vari Enti (Soprintendenza, Regione Puglia, Demanio, ecc.) se necessario;
- ☐ Altra documentazione prevista per legge per gli impianti fotovoltaici;
- ☐ _____;
- ☐ _____;
- ☐ _____;

NOTE (da non allegare)

Art. 6. D.Lgs 28 del 03/03/2011
Procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile

1. Ferme restando le disposizioni tributarie in materia di accisa sull'energia elettrica, per l'attività di costruzione ed esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida, adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 si applica la procedura abilitativa semplificata di cui ai commi seguenti.
2. Il proprietario dell'immobile o chi abbia la disponibilità sugli immobili interessati dall'impianto e dalle opere connesse presenta al Comune, mediante mezzo cartaceo o in via telematica, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, una dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesti la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. Alla dichiarazione sono allegati gli elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete. Nel caso in cui siano richiesti atti di assenso nelle materie di cui al comma 4 dell'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, devono essere allegati gli elaborati tecnici richiesti dalle norme di settore e si applica il comma 5.
3……..
4. Il Comune, ove entro il termine indicato al comma 2 sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al medesimo comma, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia. Se il Comune non procede ai sensi del periodo precedente, decorso il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della dichiarazione di cui comma 2, l'attività di costruzione deve ritenersi assentita.
5. ……..
6. La realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata ai sensi dei commi 4 o 5. La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori.
7. ……..
8. Ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, che deve essere trasmesso al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.
9. ……..
10……..
11. ……..

Data: 17 ottobre 2023, 13:33:05
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: lorussoimpianti@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto: CONSEGNA: Documentazione PAS IMPIANTO FV COMUNE DI CONVERSANO - CITTÀ METROPOLITANA DI BARI_IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE PER UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 998,73KWP SITO IN C.DA QUATTROLINARI
Allegati: postacert.eml (57.2 MB) **Messaggio di posta elettronica**
daticert.xml (1.2 KB)
smime.p7s (9.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 17/10/2023 alle ore 13:33:05 (+0200) il messaggio "Documentazione PAS IMPIANTO FV COMUNE DI CONVERSANO - CITTÀ METROPOLITANA DI BARI_IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE PER UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 998,73KWP SITO IN C.DA QUATTROLINARI" proveniente da "lorussoimpianti@legalmail.it" ed indirizzato a "areatecnica.comuneconversano@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: 2636C272.025402EC.3D68E722.83B64CA1.posta-certificata@legalmail.it

---

Delivery receipt

The message "Documentazione PAS IMPIANTO FV COMUNE DI CONVERSANO - CITTÀ METROPOLITANA DI BARI_IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE PER UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 998,73KWP SITO IN C.DA QUATTROLINARI" sent by "lorussoimpianti@legalmail.it", on 17/10/2023 at 13:33:05 (+0200) and addressed to "areatecnica.comuneconversano@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: 2636C272.025402EC.3D68E722.83B64CA1.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato : postacert.eml

Data: 17 ottobre 2023, 13:29:17
Da: LORUSSOIMPIANTI <lorussoimpianti@legalmail.it>
A: areatecnica.comuneconversano@pec.rupar.puglia.it
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: Documentazione PAS IMPIANTO FV COMUNE DI CONVERSANO - CITTÀ

Serial ID : ott-17-2023 15:01:40 2636C272.025403EB.3D692FCB.83B64CA1.posta-certificata@legalmail.it

METROPOLITANA DI BARI_IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE PER UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 998,73KWP SITO IN C.DA QUATTROLINARI

Allegato: P7M_quttro linari.rar (57.2 MB)

La scrivente società, Lorusso impianti srl con sede in Conversano (Ba) P.iva Cod fiscale 06127200720, con la presente inoltra in allegato, quanto di seguito specificato, relativamente all'oggetto.
ELENCO ELABORATI:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
A ISTANZA P.A.S.
B TITOLO DI PROPRIETÀ
B.01 Contratto di comodato
C DIRITTI DI SEGRETERIA
D DOCUMENTI TECNICI
D.01 Documento progettista
D.02 Documento direttore dei lavori
E DOCUMENTI COMMITTENTE
F DOCUMENTI IMPRESA ESECUTRICE
F.01 DURC
F.02 Visura camerale
F.03 Organico medio annuo
E.04 Documento amministratore
G BILANCIO DI PRODUZIONE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
H DOCUMENTAZIONE ALLACCIO ENEL

DOCUMENTAZIONE TECNICA

1 R.T. Relazione Tecnica
Relazione
Prime indicazioni della sicurezza Quadro economico Cronoprogramma
Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili Piano di utilizzo terre e rocce da scavo
2 R.A. Relazione di compatibilità ambientale e paesaggistica
Inquadramento sul Piano Paesaggistico - PPTR - Struttura idrogeomorfologica Inquadramento sul Piano Paesaggistico - PPTR - Struttura ecositemica e ambientale Inquadramento sul Piano Paesaggistico - PPTR - Struttura antropica e storico- culturale
Inquadramento sul piano di assetto idrogeologico - ADB Puglia tavola di inquadramento sulle aree non idonee FER Inquadramento su carta delle aree naturali protette Inquadramento su carta uso del suolo
3 RELAZIONE GEOLOGICA
4 RELAZIONE E STUDIO DI IMPATTO ACUSTICO
5 RELAZIONE DI IMPATTO ELETTROMAGNETICO
6 T.01 INQUADRAMENTO
Inquadramento geografico - IGM 50.000 Inquadramento territoriale - IGM 25.000

Serial ID : ott-17-2023 15:01:40 2636C272.025403EB.3D692FCB.83B64CA1.posta-certificata@legalmail.it

7 T.02 STATO DI FATTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
8 T.03 RILIEVO PIANO ALTRIMETRICO
9 T.04 STRALCI
Layout impianto - Inquadramento su CTR Layout impianto - Sovrapposizione su Ortofoto
Layout impianto - Sovrapposizione su mappa catastale Layout impianto - Sovrapposizione su strumento urbanistico
10 IE ELABORATI GRAFICI
IE01 Schema generale di impianto
IE02 Planimetria apparecchiature e canalizzazioni impianto fotovoltaico IE03
Planimetria cabina di consegna media tensione
IE04 Planimetria cabina di trasformazione MT/BT

--

Ing. Pietro LORUSSO
LORUSSO IMPIANTI S.R.L.
C.da Manorenna n? 27/a
70014 CONVERSANO (BA)

Serial ID : ott-17-2023 15:01:40 2636C272.025403EB.3D692FCB.83B64CA1.posta-certificata@legalmail.it

SOCIETA' LORUSSO IMPIANTI S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. COMUNE DI CONVERSANO - CITTÀ METROPOLITANA DI BARI - IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE PER UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 998,73 KWP SITO IN VIALE CAMPAGNA.

COMUNE DI CONVERSANO
Provincia di Bari
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
AREA 4 - URBANISTICA-PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-EDILIZIA PRIVATA-MOBILITA'-PREVENZIONE LUOGHI DI LAVORO
70014 CONVERSANO – PIAZZA XX SETTEMBRE 25
WWW.COMUNE.CONVERSANO.BA.IT

PROTOCOLLO GENERALE (Riservato Ufficio protocollo)	NUMERO PRATICA EDILIZIA (Riservato all'Ufficio destinatario)

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S. -
Per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile
ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012

ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

Il/ La sottoscritto/a **LORUSSO PIETRO**

in qualità di (compilazione obbligatoria: si tratta di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla proprietà dell'immobile resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000), ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 380/01:

□ *proprietario* □ *comproprietario* **(obbligatorio firma di tutti i comproprietari)** □ *usufruttuario*

□ locatario **(obbligatorio assenso del proprietario e documento di riconoscimento)**

X *legale rappresentante* □ *amministratore condominio* □ *Azienda erogatrice di pubblici servizi*

(riportare obbligatorio dati della società/condominio/Azienda/ecc. che si rappresenta e presentare obbligatorio: delega/mandato/ecc.), precisamente:

ragione sociale	**LORUSSO IMPIANTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**
codice fiscale	**06127200720**
Partita IVA	**06127200720**

con sede legale a: **CONVERSANO** Prov. **BA** CAP **70014**
indirizzo: **CONTRADA MANORENNA** n. **27/A** tel. **0804957091**
e/o sede amministrativa (e/o produttiva) a _____(_____)
indirizzo : _____ n. _____ tel. _____
fax _____ e mail ***lorussoimpianti@legalmail.it***
□ altro titolo (specificare)_____
se **persona fisica**:

codice fiscale / p. iva	_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|		
nato/a a _____		Prov. ____	il _|_|/_|_|/_|_|_|_|
residente in: Comune _____		Prov. ____	C.A.P. _____
indirizzo _____		n. _____	tel. ____/_____
@mail _____			fax ____/_____

in caso di locatario, riportare dati del proprietario:
_____
_____

UBICAZIONE	Relativamente all'immobile/terreno sito nel Comune di CONVERSANO: - le opere insistono su ☐ fabbricato **X** terreno indirizzo _____ n° _____ scala _____ piano _____ contrada/località **VIALE CAMPAGNA** n° **SNC** destinazione d'uso dell'immobile/terreno **AGRICOLO** destinazione urbanistica ai sensi dell'NTA del P.R.G. vigente **E1 – ZONA AGRICOLA**

VINCOLI:

	SI	NO
- l'immobile/l'area è soggetto a **vincolo monumentale** (ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 42/2004, ex L.1089/39) o **paesaggistico** (ai sensi della parte III del D.Lgs. n. 42/2004, ex L. 1497/39), alla **ex Legge n.431/85** (Decreto Galasso), alla Legge 183/89 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della **difesa del suolo**) o alla Legge 394/91(Legge Quadro sulle **aree protette**), **PUTT/T Regionale**? (in caso affermativo indicare l'Ente e allegare il parere rilasciato dallo stesso/i competente - **per tutti gli interventi a prescindere se per scambio sul posto e produzione**)	☐	☒
- l'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di **altri Enti** (Ferroviario, Demaniale, VV.FF.. ecc)? (in caso affermativo indicare tutti gli enti ed allegare i relativi pareri/nulla osta rilasciati)	☐	☒
- sono previsti interventi su parti dell'edificio contenenti fibre di **amianto**? (in caso affermativo allegare il piano di lavoro protocollato presso l'ufficio ASL SPESAL competente)	☐	☒
- l'intervento da realizzare è soggetto a parere di **altri Settori comunali**? (in caso affermativo indicare i Settori ed allegare il relativo parere rilasciato)	☐	☒
- l'intervento da realizzare è assoggettata alla **normativa sismica**? (in caso affermativo si allega la documentazione prevista dalla vigente legislazione in materia e/o Autorizzazione Sismica rilasciata dalla Provincia di Bari)	☐	☒
- l'intervento da realizzare è soggetto a parere/nulla osta **dell'Autorità di Bacino Puglia- P.A.I.**? (in caso affermativo allegare il relativo parere/nulla osta rilasciato)	☐	☒
- l'intervento da realizzare è soggetto alla progettazione degli impianti redatta da professionista Abilitato **ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008**? (in caso affermativo produrre Progetto degli impianti oppure dichiarazione del progettista attestante Che l'intervento non è soggetto a progettazione obbligatoria in quanto non vengono superati i limiti Dimensionali definiti dall'art. 5 c. 2 del D.M. 37/2008)	☒	☐
- l'intervento muta lo **stato dei beni delle unità immobiliari** già censite, secondo quanto previsto dalla Legge n. 80 del 09/03/2006? Pertanto è necessaria la presentazione degli atti di **aggiornamento catastali**? (in caso affermativo produrre ricevuta variazione catastale - *ovvero* dichiarazione che l'intervento non ha comportato modificazione di classamento catastale - **obbligatorio accatastamento per impianti di produzione**).	☐	☒
- altro _____	☐	☐

DATI CATASTALI	Censito al: X CATASTO TERRENI ❑ NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO Foglio n° **37** particella n° **66**
OPERE SU PARTI COMUNI O CONDOMINIALI	Dichiara che: ❑ le opere sono state approvate dall'assemblea condominiale ❑ altro _____
TIPOLOGIA DI IMPIANTO	❑ installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, **non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2011** aventi le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati sugli edifici; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati; ❑ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; ❑ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della **zona A di cui al D.M. 1444**/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; ❑ impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato **al suolo** con potenza **inferiore a 20 kW**; ❑ impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo **su terreni agricoli** (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla **tabella A allegata al D.Lgs n. 387** del 29/12/2003, cioè con potenza **inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto**; ❑ impianto **solare fotovoltaico** ubicato su **aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche**, siti contaminati, con potenza **non superiore a 1 MW** e direttamente su suolo; ❑ impianto **eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4** generatori eolici; ❑ Impianti **Biomassa**, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto **cogenerativi** con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt; ❑ Impianti alimentati **da biomassa e biogas** con potenza **max 200 kW**; ❑ Impianti da **gas di discarica, gas residuati** … con potenza **inferiore a 1 MW**; ❑ Impianti **non cogenerativi con potenza ≤ 250kW**; ❑ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** realizzati **su edifici esistenti** senza variazione plano-altimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con **potenza max 200 kW**; ❑ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** alimentati **da fonte idraulica** con **potenza inferiore a 1 MW**; **X** Altro impianto di energia elettrica: impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato **al suolo** con potenza **inferiore a 1 MW** in area agricola che dista meno di 500 mt da zona a destinazione industriale.

DICHIARA

***Sia per tutto quanto sopra riportato e per il proseguo**, in applicazione degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del DPR sopra richiamato e degli artt. 483-495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità*:

- che **l'inizio dei lavori sarà successivo al trentesimo giorno** dalla data di presentazione al protocollo generale, salvo interruzione dei termini, come stabilito per legge;
- che le opere, come illustrate nella relazione e negli elaborati grafici allegati, rispettano la legislazione in materia, ed in particolare, quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n° 28 e che sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi vigenti e adottati, al Regolamento Edilizio Comunale, e che in merito alla normativa concernente la sicurezza sul lavoro, ha effettuato le verifiche previste dall'art. 90, comma 9 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;

- che è legittimato alla presentazione della presente dichiarazione ai sensi di legge e di non violare, con la realizzazione delle opere in oggetto, diritti di terzi o condominiali e di sollevare il Comune di Conversano da ogni responsabilità nei confronti di terzi, che dovranno essere salvi e rispettati durante tutte le fasi di lavoro;
- che, in relazione all'intervento da realizzare, ha provveduto a verificare i presupposti normativi che ne consentono l'esecuzione sulla base della documentazione redatta dal progettista incaricato,
- che l'immobile esistente, oggetto di installazione degli impianti in oggetto, risulta legittimato con titoli abilitativi, in ogni sua parte;
- pertanto, che l'immobile ove verrà installato l'impianto è stato oggetto di precedente:

	Licenza edilizia	n°	del
	Concessione edilizia	n°	del
	Permesso di costruire Accertamento di conformità	n° n°	del del
	Comunicazione con: - DIA - SCIA - Art. 6 D.P.R. 380/01	 n° n° n°	 del del del
	Condono edilizio: - Legge 47/85; - Legge 724/94; - D.L. 269/03;	 n° n° n°	 del del del
	Altro	n°	del

- che sono ancora in corso altri progetti edilizi sull'immobile o sull'area oggetto di intervento, ed esattamente, pratica edilizia _____ titolo abilitativo _____ n. _____ del _____ ***ovvero*** _____ .

E SI IMPEGNA

- a comunicare la data di ultimazione lavori (obbligatorio), che dovrà comunque avvenire **entro 3 anni dalla data di presentazione dell'istanza o di perfezionamento** della procedura;
- a presentare, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del Decreto Legislativo 3 marzo 2001 n° 28, il certificato di collaudo finale, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere al progetto presentato;
- a presentare, contestualmente, la ricevuta dell'avvenuta variazione catastale conseguente alle opere realizzate, ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni di classamento.

Dichiara inoltre, che le figure professionali incaricate dal sottoscritto, per effettuare l'intervento di cui sopra, e che pertanto autorizzo l'Amministrazione comunale a fornire al solo progettista le informazioni circa l'iter della pratica ed a richiedere allo stesso eventuali chiarimenti ed integrazioni, sono:

PROGETTISTA:

Il/La sottoscritto/a **FRANCESCO COSMA PINTO**
nato/a [redacted] il [redacted] c.f. [redacted]
con studio a [redacted] via / piazza [redacted]
telefono n° [redacted] codice fiscale / p.iva **06790410721**
iscritto all'Ordine degli **INGEGNERI** della Provincia di **BARI** con il n° **8712**

DIRETTORE DEI LAVORI : (da compilare se figura diversa dal progettista)

Il/La sottoscritto/a **TODISCO PAOLO DAVIDE**
nato/a [redacted] il [redacted]
con studio a [redacted] via / piazza [redacted]
telefono n° _____ codice fiscale / p.iva [redacted]
iscritto all'Ordine degli **INGEGNERI** della Provincia di **BARI** con il n° **6472**

ESECUTORI DEI LAVORI: NB: *dovranno essere comunque comunicate tutte le eventuali altre ditte o imprese esecutrici subentranti tramite comunicazione scritta indirizzata allo Sportello Unico per l'edilizia corredata dal relativo certificato di regolarità contributiva.*

Tipo: **X** Impresa ☐ Lavoratore Autonomo ☐ Artigiano
La Società **LORUSSO IMPIANTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**
con sede a **CONVERSANO** via/Piazza **CONTRADA MANORENNA** n° **27/A**
telefono n° **080-4957091** codice fiscale / p.iva **06127200720**
Rappresentante legale Sig./ra **LORUSSO PIETRO**
nato/a [redacted] il [redacted] e residente a [redacted]
via/piazza [redacted] n° [redacted] telefono n° [redacted]
codice fiscale / p.iva [redacted]

Tipo: ☐ Impresa ☐ Lavoratore Autonomo ☐ Artigiano
La Società _____
con sede a _____ via/Piazza _____ n° _____
telefono n° _____ codice fiscale / p.iva _|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
Rappresentante legale Sig./ra _____
nato/a _____ il _____ e residente a _____
via/piazza _____ n° _____ telefono n° _____
codice fiscale / p.iva _|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Le imprese nominate all'esecuzione dei lavori sono quelle indicate sopra, che dovranno consegnare in allegato quando previsto per legge (DURC – Organico medio annuo- Contratto collettivo applicato ai lavoratori- visura camerale – documento di riconoscimento).

L'ESECUTORE DEI LAVORI

_____
(timbro e firma leggibile)

IL DICHIARANTE

_____
(firma leggibile)

IL PROGETTISTA ASSEVERANTE

_____
(timbro e firma leggibile)

IL DIRETTORE LAVORI

_____
(timbro e firma leggibile)

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

Allegata alla Procedura abilitativa semplificata di cui al prot. n. _____ del _____
presentata dal sig. _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Il/La sottoscritto/a **FRANCESCO COSMA PINTO**
nato/a [redacted] il [redacted] c.f. [redacted]
con studio a [redacted] via / piazza [redacted]
telefono n° [redacted] codice fiscale / p.iva [redacted]
iscritto all'Ordine de **INGEGNERI** della Provincia di **BARI** con il n° **8712**

in qualità di **TECNICO PROGETTISTA** dei lavori previsti dalla presente relazione, nonché di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale (art. 20 comma 3 del D.P.R. 380/01) e consapevole delle responsabilità penali in cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

ESEGUITI I NECESSARI ACCERTAMENTI DICHIARA E ASSEVERA

- tutto quando riportato nella dichiarazione del committente;

- **che le opere da realizzarsi sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi approvati e agli strumenti urbanistici adottati, alle norme di sicurezza, al Regolamento edilizio vigente, alle norme di natura igienico sanitaria e alle altre norme di riferimento vigenti di settore, c*osi come individuati negli allegati elaborati progettuali*;**

- **che si procederà all'installazione di un impianto da fonti rilevabili, come riportato nella dichiarazione del committente e precisamente:**
impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 1 MW in area agricola che dista meno di 500 mt da zona a destinazione industriale.

- Che l'immobile e/o l'area sulla quale verrà installato l'impianto, visto di Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004 e s.m. e i., PUTT/T Regionali, P.A.I., ecc.:
  - ❑ è vincolato e pertanto si allega il parere dell'ente tutore del vincolo
  - ❑ non è vincolato

- Che la **potenza elettrica installata (kW)** è: **998,73**;

- Che la **superficie captante totale dei pannelli (mq.)** è: **4042,33**;

- **Che la superficie complessiva dell'area (agricola), dove ricade l'impianto, è pari a mq. 12.937,00 ed esso occupa una % pari a 31,25%;**

- **che la rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso;**

- **che relativamente alle opere di connessione, esse:**

  - ❑ non sono necessarie in quanto l'immobile/area, è già connesso alla rete di distribuzione dell'energie elettrica;

☒ è necessaria la realizzazione delle opere di connessione in conformità agli elaborati redatti dal gestore della rete allegati alla presente, e verrà presentata istanza separata;

	si	no
- che l'intervento è soggetto alle norme di cui alla Legge n. 104/92, Legge 13/89, DM 236/89, D.P.R. 503/96, ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche:	☐	☒
- che L'intervento è soggetto alle norme del Nuovo Codice della Strada D.L.gs. n. 285/92 e s.m.i.:	☐	☒
- che l'intervento comporta la produzione di rifiuti:	☐	☒
- che, per le opere ricomprese nell'ambito del D.P.R. n. 81/08 e s.m.i., deve essere comunicato al Comune l'avvenuta trasmissione alla A.S.L. e all'Ufficio Provinciale del Lavoro della notifica preliminare di cui all'art. 11 del sopra citato decreto legislativo, e di essere consapevole che l'inosservanza del suddetto obbligo impedisce l'inizio dei lavori	☒	☐
- che l'intervento richiede l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue: (se SI indicare gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da ☐ ASL ☐ Provincia ☐ Comune, N°_____)	☐	☒

- che l'intervento x non interferisce ☐ interferisce con fasce di rispetto di elettrodotti, condutture di gas, ecc., e che rispetta le specifiche norme di Settore;

E SI IMPEGNA

ai sensi della normativa vigente, ultimato l'intervento (max tre anni dalla presentazione dell'istanza o dal suo perfezionamento**) ed a seguito della comunicazione dell'effettiva ultimazione dei lavori, ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, oltre a trasmettere eventuale ricevuta di accatastamento o dichiarazione, che l'intervento non ha comportato variazioni catastali.**

Alberobello, 08/01/2024

IL PROGETTISTA ASSEVERANTE

_____
(timbro e firma leggibile)

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE MINIMA DA PRESENTARE

- ☒ Documentazione fotografica, da presentare in copia singola a colori, riportante gli estremi di individuazione dell'immobile, il luogo dell'intervento e le immediate vicinanze;
- ☒ Attestazione concernente il titolo di legittimazione o autocertificazione con allegato documento d'identità valido;
- ☒ Contratto registrato ed assenso del proprietario dell'area, se diverso dal richiedente;
- ☒ N° 2 copie di ciascun elaborato grafico riguardante lo stato attuale, il progetto e le sovrapposizioni; gli elaborati grafici dovranno comprendere un estratto di mappa e di Piano Regolatore Generale con l'individuazione dell'immobile ove verrà installato l'impianto;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione alla rete redatti dal gestore della rete stessa ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n° 28;
- ☒ Preventivo ENEL e/o Punto di Connessione (obbligatorio);
- ☒ Relazione illustrativa (ove necessaria);
- ☒ Eventuale progetto elettrico dell'impianto (nei casi disciplinati dal D.M. 37/2008 e s.m.i.);
- ☐ Asseveramento sismico ai sensi delle leggi vigenti;
- ☐ Autorizzazione dell'Amministratore del condominio nel caso l'impianto venga installato su parti comuni di un condominio;
- ☒ DURC dell'impresa esecutrice dei lavori, aggiornato;
- ☒ Organico Medio annuo , riportante il contratto collettivo dei lavoratori applicato;
- ☒ Visura camerale dell'impresa e documento di riconoscimento del rappresentante della stessa;
- ☒ Copia documento di riconoscimento del proprietario dell'immobile, in caso di domanda presentata da locatario;
- ☒ Copia documento di riconoscimento del committente;
- ☒ Copia documento di riconoscimento del tecnico progettista asseverante;
- ☒ Bilancio di produzione per lo smaltimento dei rifiuti;
- ☐ Dichiarazione relativamente alla presenza o meno di amianto;
- ☐ Dichiarazione asseverante art. 20 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.;
- ☐ Asseverazione D.M. 37/08;
- ☐ Dichiarazione ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i. (relativamente all'impresa esecutrice), con eventuale dimostrazione dell'invio della notifica preliminare alla ASL e all'Ufficio Provinciale del Lavoro;
- ☐ Dichiarazione per la veridicità delle opere ai sensi dell'art. 5.02 comma 2 delle NTA del PUTT;
- ☐ Planimetrie e relazione tecnica alla idonea regimazione delle acque meteoriche con relativi pareri (per impianto a terra);
- ☐ Visure e accatastamento immobile;
- ☒ Relazione geologica (se necessaria);
- ☐ Parere ARPA o dichiarazione di non necessità del tecnico progettista asseverante;
- ☐ Parere ANAS se necessario per interventi all'interno della fascia di rispetto stradale di competenza ANAS;
- ☐ Pareri/Autorizzazione/Nulla Osta, ecc. dei vari Enti (Soprintendenza, Regione Puglia, Demanio, ecc.) se necessario;
- ☐ Altra documentazione prevista per legge per gli impianti fotovoltaici;
- ☐ _____;
- ☐ _____;
- ☐ _____;

NOTE (da non allegare)

Art. 6. D.Lgs 28 del 03/03/2011
Procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile

1. Ferme restando le disposizioni tributarie in materia di accisa sull'energia elettrica, per l'attività di costruzione ed esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida, adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 si applica la procedura abilitativa semplificata di cui ai commi seguenti.
2. Il proprietario dell'immobile o chi abbia la disponibilità sugli immobili interessati dall'impianto e dalle opere connesse presenta al Comune, mediante mezzo cartaceo o in via telematica, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, una dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesti la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. Alla dichiarazione sono allegati gli elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete. Nel caso in cui siano richiesti atti di assenso nelle materie di cui al comma 4 dell'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, devono essere allegati gli elaborati tecnici richiesti dalle norme di settore e si applica il comma 5.
3.……
4. Il Comune, ove entro il termine indicato al comma 2 sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al medesimo comma, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia. Se il Comune non procede ai sensi del periodo precedente, decorso il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della dichiarazione di cui comma 2, l'attività di costruzione deve ritenersi assentita.
5. ……..
6. La realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata ai sensi dei commi 4 o 5. La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori.
7. ……..
8. Ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, che deve essere trasmesso al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.
9. ……..
10……..
11. ……

Data: 23 gennaio 2024, 10:23:43
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: lorussoimpianti@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE - SITO IN VIALE CAMPAGNA - TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE
Allegati: postacert.eml (59.6 MB) **Messaggio di posta elettronica**
daticert.xml (1.1 KB)
smime.p7s (9.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 23/01/2024 alle ore 10:23:43 (+0100) il messaggio "IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE - SITO IN VIALE CAMPAGNA - TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE" proveniente da "lorussoimpianti@legalmail.it" ed indirizzato a "areatecnica.comuneconversano@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: 31FCFABF.0003B92A.35A1A24E.F005B50A.posta-certificata@legalmail.it

---

Delivery receipt

The message "IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE - SITO IN VIALE CAMPAGNA - TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE" sent by "lorussoimpianti@legalmail.it", on 23/01/2024 at 10:23:43 (+0100) and addressed to "areatecnica.comuneconversano@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: 31FCFABF.0003B92A.35A1A24E.F005B50A.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato : postacert.eml

Data: 23 gennaio 2024, 10:19:55
Da: LORUSSOIMPIANTI <lorussoimpianti@legalmail.it>
A: areatecnica.comuneconversano <areatecnica.comuneconversano@pec.rupar.puglia.it>
Oggetto: IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE - SITO IN VIALE CAMPAGNA - TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE
Allegato: wetransfer_0-elenco-elaborati-viale-campagna-pdf-p7m_2024-01-22_1813.rar (59.6 MB)
Si trasmettono in allegato gli elaborati relativi all'impianto sito in Viale Campagna, così composti:

Serial ID : apr-06-2024 09:04:11 31C915CE.0004620E.35A1F796.8EFF8B65.posta-certificata@legalmail.it

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA :

- ISTANZA P.A.S
- TITOLO DI PROPRIETA'
- DIRITTI DI SEGRETERIA
- DOCUMENTI TECNICI
- DOCUMENTI COMMITTENTE
- DOCUMENTI IMPRESA ESECUTRICE
- DICHIARAZIINE RIFIUTI
- DOCUMENTAZIONE ENEL
- AITORIZZAZIONE POSA CAVO

DOCUMENTAZIONE TECNICA:

- RELAZIONE TECNICA
- RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE E PAESAGGISTICA
- RELAZIONE IMPATTO ACUSTICO
- RELAZIONE IMPATTO ELETTROMAGNETICO
- INQUADRAMENTO
- STATO DIFATTO E DOCUM. FOTOGRAFICA
- RILIEVO PIANO ALTIMETRICO
- STRALCI
- SCHEMA
- PLANIMETRIA
- CABINA DI CONSEGNA
- CABINA DI TRASFORMAZIONE
- PLANIMETRIA IMPIANTO DI RETE

Serial ID : apr-06-2024 09:04:11 31C915CE.0004620E.35A1F796.8EFF8B65.posta-certificata@legalmail.it

- RELAZIONE IMPIANTO DI RETE

Distinti salutio

--

Ing. Pietro LORUSSO
LORUSSO IMPIANTI S.R.L.
C.da Manorenna n? 27/a
70014 CONVERSANO (BA)

Serial ID : apr-06-2024 09:04:11 31C915CE.0004620E.35A1F796.8EFF8B65.posta-certificata@legalmail.it

SOCIETA' TONELLO ENERGIE S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto di impianto fotovoltaico a terra della potenza totale di 9.998,04 kWp nelle aree dismesse della ex cava "tenuta Lubelli" in Comune di Erchie (BR) e opere di connessione in Comune di Erchie e San Pancrazio Salentino (BR).

Pratica n° 03457270241-20112023-1517

Suap ERCHIE in delega alla CCIAA di BR

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
03457270241

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
VICENZA	**326980**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ALBERTO	**VICENTINI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
TONELLO ENERGIE S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**03457270241**	**03457270241**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**VICENZA**

Comune
FARA VICENTINO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
BORDALUCCHI	**3**	**36030**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		TECNICO@PEC.TONELLO-ENERGIE.COM

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
ALESSANDRO	**DE LUCA**		

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
tecnico@pec.tonello-energie.com

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DI POTENZA TOTALE 9.998,04 kWp IN COMUNE DI ERCHIE (BR) E OPERE DI CONNESSIONE IN COMUNE DI ERCHIE E SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
tecnico@pec.tonello-energie.com

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di ERCHIE

indirizzo pec protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di ERCHIE indirizzo mail protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail RDP@COMUNE.ERCHIE.BR.IT.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI ERCHIE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
ERCHIE		**BR**	**72020**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA PROVINCIALE PROVINCIALE MARCIANTI LELLO BELLO	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**7**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**86**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**117**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**348**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**349**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**350**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**354**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**91598.00**	**2.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
91598.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)	**TITOLARE PRELIMINARE DIRITTO DI SUPERFICIE**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA IN AREA IDONEA AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 8 LETTERA C) E LETTERA C-TER) PUNTO 1 DEL D. Lgs 8/12/2021, n. 199 e ss.mm.ii

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra grid – connected di tipo fisso della potenza nominale di picco pari a 9.998,04 kWp, suddiviso in due lotti, rispettivamente Lotto 1 con potenza pari a 4.539,08 kWp e Lotto 2 con potenza pari a 5.458,96 kWp.L’impianto sarà costituito da 663 stringhe da 26 moduli, per un numero complessivo di n. 17.238 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino di potenza nominale di picco pari a 580 Wp, per una potenza complessiva del generatore fotovoltaico pari a 9.998,04 kWp.Le file di struttura che sostengono i moduli fotovoltaici, come si rileva dall’allegata planimetria, saranno distanziate le une dalle altre, in direzione Nord-Sud, con un interasse tra le strutture pari a 7,5 m circa, in modo da evitare fenomeni di ombreggiamento reciproco, che si manifestano nelle primissime ore delle giornate a cavallo del solstizio invernale.I moduli fotovoltaici previsti saranno del tipo JINKO JKM580N-72HL4-V con una potenza nominale di picco pari a 580 Wp ed avranno ciascuno dimensioni di 2278 × 1134 × 35 mm ed un peso di circa 28 kg.L’impianto sarà opportunamente recintato e protetto inentrambi i lotti, al fine di evitare possibili entrate di persone e mezzi estranei. La recinzione sarà costituita da una rete metallica zincata plastificata di coler verde a maglia romboidale (50 x 50 x 2,5 mm) alta circa 2,00 m; tale rete sarà fissata a dei paletti di sostegno metallici infissi nel terreno. Per consentire il passaggio della fauna selvatica di piccola taglia, sarà prevista la realizzazione di una fascia libera di 10 cm a terra lungo tutto il perimetro della recinzione del sito ed un varco continuo in corrispondenza del cancello di ingresso.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[X] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)
_DC6041_C125935_A6800

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

SOLO DIRITTI DI SEGRETERIA

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

I) Impresa esecutrice dei lavori

[ ] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[X] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale	codice fiscale / p. IVA
Tonello Energie srl	**03457270241**

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	n.
VICENZA	**03457270241**

con sede in	provincia	stato
Fara Vicentino	**VICENZA**	**ITALIA**

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
via Bordalucchi	**3**	**36030**

il cui legale rappresentante è:

Cognome	Nome
Vicentini	**Alberto**

codice fiscale

nato a	provincia	stato

nato il

Telefono	fax	cell.	posta elettronica
			tecnico@pec.tonello-energie.com

Dati per la verifica della regolarità contributiva

[ ] Cassa edile

	sede di
[X] INPS	**VICENZA**

Matr./Pos. Contr. n.

	sede di
[X] INAIL	**VICENZA**

codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

NESSUNO

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
150.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
13/12/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01221098124941	**26/12/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01221098124930	**26/10/2023**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap ERCHIE in delega alla CCIAA di BR			
del comune di:	**ERCHIE**	Id:	**4348**
Responsabile SUAP:	**CAPUTO**	**EGIDIO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**03457270241-20112023-1517**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0072944 del 22/12/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**tecnico@pec.tonello-energie.com**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**TONELLO ENERGIE S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**03457270241**	Sede legale provincia:	**VICENZA**	
Presso il comune di:	**FARA VICENTINO**			
via, viale, piazza ...:	**BORDALUCCHI**		n.	**3**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**DE LUCA**	Nome:	**ALESSANDRO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**ERCHIE**		
via, viale, piazza ...:	**VIA PROVINCIALE PROVINCIALE MARCIANTI LELLO BELLO**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap ERCHIE in delega alla CCIAA di BR	
Indirizzo:	**VIA Santa Croce n. 2 72020 - ERCHIE (BR)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI ERCHIE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 03457270241-20112023-1517.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 03457270241-20112023-1517.035.PDF.P7M (certificato destinazione urbanistica)
- 03457270241-20112023-1517.003.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 03457270241-20112023-1517.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03457270241-20112023-1517.022.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.039.PDF.P7M (contratto preliminare e visure catastali)
- 03457270241-20112023-1517.054.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.041.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.027.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.042.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03457270241-20112023-1517.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.029.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.044.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 03457270241-20112023-1517.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.046.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03457270241-20112023-1517.017.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 03457270241-20112023-1517.032.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 03457270241-20112023-1517.051.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 03457270241-20112023-1517.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 03457270241-20112023-1517.048.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03457270241-20112023-1517.034.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03457270241-20112023-1517.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03457270241-20112023-1517.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03457270241-20112023-1517.049.PDF.P7M ((Allegare planimetria catastale originale))
- 03457270241-20112023-1517.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.030.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.036.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL’ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03457270241-20112023-1517.053.PDF.P7M (dichiarazione asseverativa enac)
- 03457270241-20112023-1517.038.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 03457270241-20112023-1517.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.025.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.028.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.043.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03457270241-20112023-1517.026.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.040.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.045.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03457270241-20112023-1517.052.PDF.P7M (dichiarazione materiali da scavo)
- 03457270241-20112023-1517.031.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.002.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 03457270241-20112023-1517.047.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03457270241-20112023-1517.050.PDF.P7M (note per il Comune - pareri enti vari)
- 03457270241-20112023-1517.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-20112023-1517.033.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 03457270241-20112023-1517.037.PDF.P7M (Procura speciale)
- 03457270241-20112023-1517.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**tecnico@pec.tonello-energie.com**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**22/12/2023**

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	*DE LUCA ALESSANDRO*						
codice fiscale							
nato a		prov.		stato			
nato il							
residente in		prov.		stato			
indirizzo						C.A.P.	
con studio in	*PIOVENE ROCCHETTE*	prov.	*VI*	stato	*ITALIA*		
indirizzo	*Via LIBERTA'* n. *168*					C.A.P.	36013
Iscritto all'ordine/collegio	Ordine Ingegneri	di	Vicenza			al n.	3909
Telefono					fax.		
posta elettronica certificata	tecnico@pec.tonello-energie.com						

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Altro impianto di energia elettrica IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON MODULI A TERRA RIENTRANTE NELLE AREE IDONEE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 8, LETT. C-TER), PUNTO 1 DEL D.LGS. 199/2021 (AREA DI CAVA NON RECUPERATA E AREA AGRICOLA ENTRO I 500 M DALLA MEDESIMA CAVA)

e che consistono in:

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DI POTENZA TOTALE 9.998,04 kWp,

IN AREA IDONEA AI SENSI DEL D.LGS 199/2021

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località SCIGLIA, n. interno avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
--	--	--	--

Censito in NCT di Erchie		
Foglio	Particella	Sub
13	7 86 117 348 (parte) 349 (parte) 350 (parte) 354	--

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali): 91.598 mq effettivi di intervento all'interno di un'area di proprietà di 140.867 mq

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PUG	E - AGRICOLA	_____
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO:	_____	_____	_____

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

- 5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☒ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☒ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTO 4.7

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☐ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
10.2 ☒ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
10.2.1 ☒ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015
11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**
11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**
11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto
11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**
11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**
12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto
12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
12.2.2 ☒ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. MIC_SABAP_BR-LE-09/08/2023/0013047-P in data 09/08/2023

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:
13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a
14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**
15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto
15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto
16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**
17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☒ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo — il progettista

Fara Vicentino, 22/12/2023 — Ing. De Luca Alessandro

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di ERCHIE

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☒ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☒ Soprintendenza prot. MIC_SABAP_BR-LE-09/08/2023/0013047-P in data 09/08/2023
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

.....

.....

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☒ Altro (specificare)

Dichiarazione per la gestione dei materiali da scavo

Data e luogo	il/i dichiaranti
Fara Vicentino, 22/12/2023	Ing. De Luca Alessandro

Data di creazione della presente ricevuta: 04/03/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap ERCHIE in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

Identificativo nazionale SUAP: 4348 - Ufficio SUAP di: ERCHIE

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 04/03/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 03457270241-20112023-1517

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da DE LUCA ALESSANDRO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 03457270241-20112023-1517.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 04/03/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 03457270241-20112023-1517 protocollo REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0072944 del 22/12/2023.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Si integra la pratica con il protocollo SUAP del Comune di San Pancrazio Salentino relativo alla comunicazione PAS per COSTRUZIONE DA PARTE DI E-DISTRIBUZIONE DI UN ELETTRODOTTO INTERRATO IN COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO E ERCHIE, PER LA CONNESSIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA RICADENTE IN COMUNE DI ERCHIE PER IL QUALE è STATA DEPOSITATA LA PAS RIF. PROT. SUAP REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0072944 del 22/12/2023

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0041718 del 04/03/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- 03457270241-19022024-1146.SUAP.PDF.p7m (Protocollo SUAP del Comune di San Pancrazio Salentino per PAS Elettrodotto MT)
- 07-1-MISE-attestazione.pdf.p7m (Attestazione MISE)
- 07-2ARPA-attestazione.pdf.p7m (Attestazione ARPA)
- 07-3-comune-san-pancrazio-1.pdf.p7m (Nulla Osta Comune San Pancrazio)
- 07-4-provincia-par.-tec-parte-1-2.pdf.p7m (parere tecnico Provincia parte 1 di 2)
- 07-4-provincia-par.-tec-parte-2-2.pdf.p7m (parere tecnico Provincia parte 2 di 2)
- 07-5-snam-rete-gas-nulla-osta-1.pdf.p7m (Nulla Osta SNAM)
- 07-6-FSE-parere-favorevole-2.pdf.p7m (Parere favorevole FSE)
- 07-7-AQP-nullaosta-non-interferenza.pdf.p7m (nulla osta AQP)
- 07-8-ENAC-dichiarazione.pdf.p7m (Attestazione ENAC)
- 07-9-SOPRINTENDENZA-verifica-preventiva-1.pdf.p7m (parere soprintendenza)
- 07-10-SERVITU-firmata-fg-36-map-24.pdf.p7m (servitù)
- 07-11-ANAS-parte-1-3.pdf.p7m (parere ANAS parte 1 di 3)
- 07-11-ANAS-parte-2-3.pdf.p7m (parere ANAS parte 2 di 3)
- 07-11-ANAS-parte-3-3.pdf.p7m (parere ANAS parte 3 di 3)
- 07-12-AUTORITA-IDRAULICA-Prot.N.0105429-2024-int-1.pdf.p7m (parere autorità idraulica)
- 07-13-CONSORZIO-ARNEO-1.pdf.p7m (parere consorzio arneo)
- elenco-enti-4-3.pdf.p7m (elenco enti pas elettrodotto)

- SUAP-ricevuta.PDF.p7m (ricevuta SUAP)

PRATICA DI RIFERIMENTO	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**DE LUCA ALESSANDRO**
Codice fiscale:	**DLCLSN89E28I531L**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**tecnico@pec.tonello-energie.com**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**TONELLO ENERGIE S.R.L.**
Codice fiscale impresa:	**03457270241**
Provincia sede legale:	**VICENZA**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DI POTENZA TOTALE 9.998,04 kWp IN COMUNE DI ERCHIE (BR) E OPERE DI CONNESSIONE IN COMUNE DI ERCHIE E SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)**
Codice pratica:	**03457270241-20112023-1517**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0072944 del 22/12/2023**
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e nome:	**CAPUTO EGIDIO**

Pratica n° 03457270241-19022024-1146

Comune di San Pancrazio Salentino

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
03457270241

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
VICENZA	**326980**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ALBERTO	**VICENTINI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
TONELLO ENERGIE S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**03457270241**	**03457270241**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**VICENZA**

Comune
FARA VICENTINO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
BORDALUCCHI	**3**	**36030**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		TECNICO@PEC.TONELLO-ENERGIE.COM

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
ALESSANDRO	**DE LUCA**		

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
tecnico@pec.tonello-energie.com

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
COSTRUZIONE DA PARTE DI E-DISTRIBUZIONE DI UN ELETTRODOTTO INTERRATO IN COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO E ERCHIE, PER LA CONNESSIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA RICADENTE IN COMUNE DI ERCHIE PER IL QUALE è STATA DEPOSITATA LA PAS RIF. PROT. SUAP REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0072944 del 22/12/2023

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
tecnico@pec.tonello-energie.com

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SAN PANCRAZIO SALENTINO

indirizzo pec urbanistica.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SAN PANCRAZIO SALENTINO indirizzo mail urbanistica.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SAN PANCRAZIO SALENTINO		**BR**	**72026**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA PROVINCIALE 65	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
36	**24**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
0.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

ELETTRODOTTO MT INTERRATO 20 KV PER CONNESSIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA RICADENTE IN COMUNE DI ERCHIE (RIF. PROT. SUAP REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0072944 del 22/12/2023)

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Costruzione, a cura di e-distribuzione, di una linea elettrica interrata in cavo M.T. a 20kV da posare nei Comuni di San Pancrazio Salentino (circa 5,3 km) ed Erchie (circa 0,85 km) compresa richiusura sulla linea elettrica aerea M.T. esistente denominata Lanzi DW30-12789, di n.1 cabina di sezionamento in Comune di San Pancrazio Salentino e n. 2 cabine di consegna del tipo box prefabbricate all'interno dell'impianto fotovoltaico, il tutto per la connessione alla rete e-distribuzione di un impianto di produzione da fonte fotovoltaica di potenza nominale 8.850,00 kW suddiviso in due lotti, allibrati nel N.C.T. al foglio di mappa n. 13 p.lle nn. 117, 354, 348, 350, 7 e 86 del Comune di Erchie di cui alla PAS presentata allo stesso Comune di Erchie (RIF. PROT. SUAP REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0072944 del 22/12/2023)- Cod rintr. four 303613296 (rif. Terna ex T0739159)

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[X] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)
_DC6041_C125935_A6800

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

SOLO DIRITTI DI SEGRETERIA

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

NESSUNO

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
130.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
19/02/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220876517194	**22/01/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01220876517183	**22/01/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	*DE LUCA ALESSANDRO*				
codice fiscale					
nato a		prov.		stato	
nato il					
residente in		prov.		stato	
indirizzo					C.A.P.
con studio in	*PIOVENE ROCCHETTE*	prov.	*VI*	stato	*ITALIA*
indirizzo	*Via LIBERTA'* n. *168*				C.A.P. 36013
Iscritto all'ordine/collegio	Ordine Ingegneri	di	Vicenza		al n. 3909
Telefono				fax.	
posta elettronica certificata	tecnico@pec.tonello-energie.com				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Altro: COSTRUZIONE DA PARTE DI E-DISTRIBUZIONE DI UN ELETTRODOTTO INTERRATO IN COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO E ERCHIE, PER LA CONNESSIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA RICADENTE IN COMUNE DI ERCHIE PER IL QUALE è STATA DEPOSITATA LA PAS RIF. PROT. SUAP REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0072944 del 22/12/2023
e che consistono in: COSTRUZIONE DA PARTE DI E-DISTRIBUZIONE DI UN ELETTRODOTTO INTERRATO IN COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO E ERCHIE, PER LA CONNESSIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA RICADENTE IN COMUNE DI ERCHIE PER IL QUALE è STATA DEPOSITATA LA PAS RIF. PROT. SUAP REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0072944 del 22/12/2023

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via: Strada comunale priva di denominazione; SP 65; Strada comunale priva di denominazione; SS7 Ter Salentina; Strada comunale cimitero nuovo; Strada comunale via Taranto; Viabilità di servizio della SS 7Ter Salentina; Demanio pubblico dello Stato ramo strade; Viabilità di servizio della SS 7Ter Salentina; Strada comunale priva di denominazione; Linea ferroviaria FSE Martina Franca-Lecce; Strada comunale priva di denominazione; avente destinazione d'uso esistente STRADA (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
--	--	--	--

Censito in NCT di San Pancrazio Salentino		
Foglio	Particella	Sub
36	24 (terreno adibito a strada comunale, su area di proprietà privata, di cui alla servitù allegata)	-- -- -- --

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Superfici terreno (reali e non catastali): 5.362 m Lunghezza elettrodotto in comune di San Pancrazio Salentino e circa 850 m in Comune di Erchie

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E –Agricola E3 (Agricole speciali a tutela ambientale) E4 (Agricole speciali)	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTO 3.2

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015
11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**
11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**
11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto
11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**
11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**
12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto
12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
12.2.2 ☒ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. MIC_SABAP_BR-LE-09/08/2023/0013047-P in data 09/08/2023

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:
13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a
14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**
15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto
15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e pertanto
16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**
17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo — il progettista

Fara Vicentino, 04/03/2024 — Ing. De Luca Alessandro

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di SAN PANCRAZIO SALENTINO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;

☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;

☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;

☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;

☒ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

- ☒ Soprintendenza prot. MIC_SABAP_BR-LE-09/08/2023/0013047-P in data 09/08/2023
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☒ Altro (specificare)

Ministero Sviluppo Economico – Attestazione di conformità del 24/11/2022

Arpa Puglia – Autocertificazione tecnica del 24/11/2022

Comune di San Pancrazio Salentino – prot. n. 17129 del 19/12/2023

Provincia di Brindisi – Area 3 – Servizi tecnici – Viabilità e Regolazione circolazione stradale – prot 1970 del 18/01/2024

Nulla Osta di Snam, EAM68602 -DISOR/CBR/SST prot. n.146 del 19/09/2023

FSE parere favorevole di massima prot. BUEI/ITS/266 del 08/02/2024

Nulla Osta di competenza di Acquedotto Pugliese n.prot. 60832/2023 del 18/09/2023

ENAC asseverazione in data 22/12/2023

Atto di costituzione di servitù di elettrodotto interrato MT con i Sig.ri Masillo Vincenzo del 15/09/2023

ANAS Parere favorevole di massima prot. 0160683 del 26/02/2024

Autorità Idraulica Protocollo N.0105429/2024 del 28/02/2024

Consorzio Arneo Prot. n. 0017452 del 07/11/2023

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:

☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

Data e luogo — il/i dichiaranti

Fara Vicentino, 04/03/2024 — Ing. De Luca Alessandro

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Comune di San Pancrazio Salentino			
del comune di:	**SAN PANCRAZIO SALENTINO**	Id:	**8165**
Responsabile SUAP:	**STRIDI**	**COSIMO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**03457270241-19022024-1146**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0041635 del 04/03/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**tecnico@pec.tonello-energie.com**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**TONELLO ENERGIE S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**03457270241**	Sede legale provincia:	**VICENZA**	
Presso il comune di:	**FARA VICENTINO**			
via, viale, piazza ...:	**BORDALUCCHI**		n.	**3**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**DE LUCA**	Nome:	**ALESSANDRO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**SAN PANCRAZIO SALENTINO**		
via, viale, piazza ...:	**STRADA PROVINCIALE 65**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Comune di San Pancrazio Salentino	
Indirizzo:	**PIAZZA UMBERTO I n. 5 72026 - SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 03457270241-19022024-1146.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 03457270241-19022024-1146.034.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 03457270241-19022024-1146.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03457270241-19022024-1146.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-19022024-1146.002.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 03457270241-19022024-1146.036.PDF.P7M (Parere Tecnico Provincia - parte 1di 2)
- 03457270241-19022024-1146.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03457270241-19022024-1146.015.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03457270241-19022024-1146.047.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 03457270241-19022024-1146.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-19022024-1146.001.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 03457270241-19022024-1146.027.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-19022024-1146.011.PDF.P7M (Nulla Osta Acquedotto Pugliese)
- 03457270241-19022024-1146.042.PDF.P7M (Parere ANAS - parte 2 di 3)
- 03457270241-19022024-1146.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-19022024-1146.029.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-19022024-1146.040.PDF.P7M (Parere Soprintendenza)
- 03457270241-19022024-1146.030.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-19022024-1146.008.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 03457270241-19022024-1146.039.PDF.P7M (Parere favorevola SNAM)
- 03457270241-19022024-1146.013.PDF.P7M (Servitù)
- 03457270241-19022024-1146.025.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 03457270241-19022024-1146.044.PDF.P7M (Parere Autorità idraulica)
- 03457270241-19022024-1146.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03457270241-19022024-1146.033.PDF.P7M (Nulla Osta Comune San Pancrazio)
- 03457270241-19022024-1146.031.PDF.P7M (Attestazione MISE)
- 03457270241-19022024-1146.037.PDF.P7M (Parere Tecnico Provincia - parte 2 di 2)
- 03457270241-19022024-1146.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03457270241-19022024-1146.046.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 03457270241-19022024-1146.022.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-19022024-1146.016.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03457270241-19022024-1146.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-19022024-1146.018.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 03457270241-19022024-1146.003.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03457270241-19022024-1146.035.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03457270241-19022024-1146.041.PDF.P7M (Parere ANAS - parte 1 di 3)
- 03457270241-19022024-1146.028.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-19022024-1146.010.PDF.P7M (Autocertificazione ARPA Puglia)
- 03457270241-19022024-1146.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-19022024-1146.014.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 03457270241-19022024-1146.017.PDF ((Allegare planimetria catastale originale))
- 03457270241-19022024-1146.038.PDF.P7M (Nulla Osta SNAM)
- 03457270241-19022024-1146.045.PDF.P7M (Parere Consorzio Arneo)
- 03457270241-19022024-1146.026.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03457270241-19022024-1146.012.PDF.P7M (Asseverazione ENAC)
- 03457270241-19022024-1146.009.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03457270241-19022024-1146.043.PDF.P7M (Parere ANAS - parte 3 di 3)
- 03457270241-19022024-1146.032.PDF.P7M (Procura speciale)
- 03457270241-19022024-1146.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**tecnico@pec.tonello-energie.com**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**04/03/2024**

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO
Provincia di Brindisi

III SETTORE TECNICO – URBANISTICO

Prot. n. 17129 del 19/12/2023
Trasmissione tramite pec

Spett.le **TONELLO ENERGIE S.R.L.**
via Bordalucchi, 3
36030 – Fara Vicentino (VI)
tecnico@pec.tonello-energie.com
t.vico@tonello-energie.com
Spett.le **E-DISTRIBUZIONE SpA**
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
e p.c. **2i Rete Gas S.p.A.**
Dipartimento Territoriale Sud-Est
AREA LECCE – BRINDISI
2iretegas@pec.2iretegas.it

OGGETTO: Nulla Osta Tecnico per Progetto definitivo per la costruzione di una linea elettrica interrata in cavo M.T. a 20kV da posare nei Comuni di San Pancrazio Salentino ed Erchie, di n.1 cabina di sezionamento e n.2 cabine di consegna del tipo box prefabbricate da installare, il tutto per la connessione alla rete e-distribuzione di un impianto di produzione da fonte fotovoltaica di potenza nominale 8.850,00 kW suddiviso in due lotti, allibrati nel N.C.T. al foglio di mappa n.13 p.lle nn. 117, 354, 348, 350, 7 e 86 del Comune di Erchie e richiusura sulla linea elettrica aerea M.T. esistente denominata Lanzi DW30-12789. (Cod rintr. four 303613296)

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.

Premesso che

- in data 06/03/2023 - prot. n. 3200, è pervenuta a quest'Ente la Richiesta di Autorizzazione alla Manomissione del Manto Stradale - Progetto definitivo per la costruzione di una linea elettrica interrata in cavo M.T. a 20kV da posare nei Comuni di San Pancrazio Salentino ed Erchie;
- in data 06/03/2023 - prot. n. 3199, è pervenuta a quest'Ente la Richiesta di Parere per interferenza tra attività estrattive/minerarie ed elettrodotto - Progetto definitivo per la costruzione di una linea elettrica interrata in cavo M.T. a 20kV da posare nei Comuni di San Pancrazio Salentino ed Erchie;
- in data 31/10/2023 – prot. n. 14816 è pervenuto a quest'Ente il Progetto definitivo per la costruzione di una linea elettrica interrata in cavo M.T. a 20kV da posare nei Comuni di San Pancrazio Salentino con la quale si inviava la variante della planimetria dell'impianto di rete con le modifiche apportate al precedente tracciato a seguito di confronto per le vie brevi con lo scrivente ufficio e si comunicava la variazione del responsabile dell'attività costruttiva;
- in data 24/11/2023 con nota prot. n. 16078 lo scrivente ufficio ha chiesto l'integrazione alla Richiesta di che trattasi;
- in data 07/12/2023 – prot. n. 16614 è pervenuta l'integrazione richiesta con la suddetta nota;

Visto che l'intervento si rende necessario per la connessione dell'impianto di produzione da fonte solare e entrerà a far parte della rete di distribuzione nazionale;

Caratteristiche elettromeccaniche della linea di progetto (per la parte ricadente nell'agro del Comune di San Pancrazio Salentino)
Frequenza: 50 Hz
Tracciato di connessione e richiusura: Linea a media tensione in cavo interrato da posare per una percorrenza complessiva di scavo di circa km. 6,310 di cui circa km. 5,290 ricadenti nel Comune di San Pancrazio Salentino e i restanti circa km. 1,020 nel Comune di Erchie, avente le seguenti caratteristiche:

- Tensione nominale: 20 kV

- Conduttori: cavo tripolare ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq.
  (lunghezza cavo circa km. 6,960 compresa l'ingresso/uscita cavi dalla cabina di sezionamento e dalle cabine di consegna e la risalita cavo sul sostegno da installare)
- Isolamento: gomma etilenpropilenica con guaina in PVC;
- Sostegno: n. 1 in c.a.c. o in lamiera ottagonale (max altezza fuori terra per il sostegno del tipo 12/G ml 10,90);
- Sezionatori: n. 1 motorizzato IMS isolato in SF6 matricola ENEL 162070 tipo DY 807;

N. 1 cabina di sezionamento, prefabbricata del tipo box (DG2061 Ed. 8) da installare all'interno di una porzione di terreno allibrato nel N.C.T. al foglio di mappa n. 38 p.lla n. 41 del Comune di San Pancrazio Salentino, allestita con:

- N. 2 quadri in SF6 (con ICS) DY803/9 - matricola n. 162332

Elenco delle strade interessate dai lavori:

L'elettrodotto interrato in cavo M.T. da posare nel Comune di San Pancrazio Salentino insisterà in senso parallelo sulla strada comunale asfaltata priva di denominazione, in senso parallelo sul margine bitumato della S.P. n. 65 tratto "San Pancrazio Salentino – S.P. n. 144" con inizio a km. 0,167 dal cartello di inizio S.P. sito nel Comune di San Pancrazio Salentino e fine in corrispondenza dello stesso cartello, lato sinistro in direzione San Pancrazio Salentino, in senso parallelo sulla strada comunale asfaltata priva di denominazione (allibrata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 41 p.lle nn. 210 e 194 del Comune di San Pancrazio Salentino), in senso trasversale ed inferiore con la S.S. n. 7 ter Salentina tratto "Campi Salentina – San Pancrazio Salentino" al km. 53+162 con l'ausilio di tecnica No-Dig teleguidata e relitti stradali in parte sterrati ed in parte bitumati adiacenti alla suddetta S.S. (allibrati nel N.C.T. al foglio di mappa n. 41 p.lle nn. 160, 44, 159, 213 e 214 del Comune di San Pancrazio Salentino, catastalmente in ditta Demanio dello Stato Ramo Strade), in senso parallelo sulla strada vicinale asfaltata denominata Cimitero Nuovo (in parte allibrata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 29 p.lle nn. 502, 501, 491 e 492 del Comune di San Pancrazio Salentino), in senso trasversale e parallelo sulla strada comunale denominata via Taranto, in senso parallelo sulla banchina della viabilità di servizio alla S.S. n. 7 ter Salentina tratto "Campi Salentina – San Pancrazio" con inizio in corrispondenza del km. 52+450 e fine in corrispondenza del km 51+546 oltre alla posa in senso parallelo sulla stessa fino all'inizio competenza strada comunale e in senso parallelo sulla strada comunale sterrata in parte denominata Torre S.S. – Veglie e in parte priva di denominazione.
La linea elettrica interrata in cavo M.T., sopra citata, sarà posata mediante scavo a trincea a sezione ristretta di circa 0,30 e 0,40 mt e profondità 1,20 mt dal piano stradale al letto di posa, il tutto per la posa in opera di n. 1 o n. 2 corrugati filo 160 mmq. di protezione al cavo tripolare M.T. ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq.
Gli attraversamenti trasversali ed inferiori della S.S. n. 7 ter Salentina tratto "Campi Salentina – San Pancrazio Salentino" al km. 53+162, di n. 3 canali di scolo per le acque meteoriche esistenti sulla strada vicinale denominata Cimitero Nuovo, di n. 2 tombini esistenti sullo svincolo e sulla viabilità di servizio alla S.S. n. 7 ter Salentina tratto "Campi Salentina – San Pancrazio", della linea ferroviaria F.S.E. "Martina Franca - Lecce" tratta Erchie – San Pancrazio Salentino" in corrispondenza del P.L. al km. 69+358, saranno effettuati con l'ausilio di tecnica No-Dig teleguidata, mediante l'apertura temporanea di n. 10 vasche di dim. 3,00 x 1,00 m e profondità 1,50 m, di cui n. 2 su strada comunale priva di denominazione ricadente nel Comune di San Pancrazio Salentino, n. 2 sulla strada vicinale denominata Cimitero Nuovo, n. 4 sulla viabilità di servizio alla S.S. n. 7 ter Salentina tratto "Campi Salentina – San Pancrazio" e n. 2 sulla strada comunale sterrata denominata Torre S.S., il tutto per effettuare la spinta e la ricezione di n. 1 tubo spessorato flessibile in polietilene filo 160 di protezione al cavo M.T. tripolare ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq.
Si precisa che la linea elettrica interrata in cavo M.T. da posare nel Comune di San Pancrazio Salentino, in corrispondenza della strada comunale bitumata priva di denominazione attraverserà trasversalmente una condotta idrica mediante scavo a trincea a sezione ristretta di circa 0,30 mt e profondità ridotta 0,50 mt dal piano stradale al letto di posa, il tutto per la posa in opera di n. 1 corrugato filo 160 mmq. di protezione al cavo tripolare M.T. ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq. salvo diverse prescrizioni dell'ente titolare, inoltre in corrispondenza della strada sterrata priva di denominazione interferirà in senso trasversale ed interrato con un metanodotto di proprietà Snam Rete Gas e con la relativa fascia di rispetto allo stesso, mediante uno scavo a trincea a sezione ristretta di 0,30 mt e profondità ridotta 0,50 mt dal piano stradale al

letto di posa, il tutto per la posa in opera di n. 1 cavo tripolare ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq. privo di corrugato, ma protetto con bauletto in calcestruzzo tipo magrone e rete metallica, salvo diverse prescrizioni dell'ente.

Considerato che l'area in oggetto non è assoggettata a particolari vincoli imposti dalla Soprintendenza, ai sensi del D.lgs. 42/2004.

Visto che le opere interessano vie già costruite asfaltate in alcuni tratti e sterrate in altri tratti;

RILASCIA

Il Nulla Osta Tecnico alla società Tonello Energie Srl - Via Bordalucci n. 3 – Fara Vicentino (VI), ad eseguire i lavori di costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete di e-distribuzione dell'impianto di produzione da fonte solare da realizzarsi in Tenuta Lubelli, snc nel Comune di Erchie.

Sono fatte salve eventuali autorizzazioni, prescrizioni e concessioni di competenza di altri enti, uffici, o organismi comunque denominati.

Al presente Nulla Osta Tecnico seguirà successiva Autorizzazione alla Manomissione del Manto Stradale su richiesta di e-distribuzione SpA in qualità di gestore di rete.

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
(Arch. Cosimo STRIDI)



PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0001970 - Uscita - 18/01/2024 - 11:54

PROVINCIA DI BRINDISI

Area 3 – Servizi tecnici

Viabilità e Regolazione circolazione stradale

Prot. n. _____
(da citare nella risposta)

Brindisi, _____

Cod. Fisc. 80001390741 - Part. IVA 00184540748
Via De Leo, 3 – 72100 BRINDISI
tel. 0831.565451 –
simona.bramato@provincia.brindisi.it
pec: provincia@pec.provincia.brindisi.it

TONELLO ENERGIE srl
tecnico@pec.tonello-energie.com

p.c.

PROVINCIA DI BRINDISI
Area 2 - Servizi Finanziari
SEDE

OGGETTO : **Costruzione di una linea elettrica interrata in cavo M.T. a 2 kv da posare nei Comuni di San Pancrazio Salentino ed Erchie**, di n. 1 cabina di sezionamento e n. 2 cabine di consegna del tipo box prefabbricate da istallare, il tutto per la connessione alla rete e-distribuzione di un impianto di produzione da fonte fotovoltaica di potenza nominale 8.850,00 kw suddiviso in due lotti, allibrati nel N.C.T. al foglio di mappa n. 13 p.lle 117,354,348,350,7 e 86 del Comune di Erchie e richiusura sulla linea elettrica aerea M.T. esistente. Attraversamento trasversale e interrato della S.P. 65 tratto " San Pancrazio Salentino - S.P. 144 ", al km. 0+170 dal cartello di inizio S.P. sito nel Comune di San Pancrazio Salentino e posa ni senso parallelo sulla banchina sterrata della stessa S.P. da km.0+170 a km. 0+000 lato SX in direzione San Pancrazio Salentino.

PARERE TECNICO DEFINITIVO
condizionato a prescrizioni

VISTO

1. La richiesta di parere tecnico definitivo inoltrata a questo Ufficio con nota prot. n. 29768 del 11.09.2023;

2. La disciplina dei procedimenti autorizzativi per infrastrutture energetiche di competenza della Provincia di Brindisi, quali:

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0001970 - Uscita - 18/01/2024 - 11:54

a. la D.C.P. n. 39 del 13.07.2010 che disciplina i procedimenti autorizzativi alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150000V, di cui alla L.R. 25/2008 e s.m.i. (provvedimenti consultabili presso il sito web della Provincia di Brindisi);

b. la D.G.P. n. 266/2010 che disciplina l'installazione di elettrodotti di collegamento dalle centrali fotovoltaiche al punto di immissione della rete di distribuzione, introducendo oneri e cauzioni necessari a garantire il corretto svolgimento dei lavori di installazione e ripristino, a carico del proponente (provvedimenti consultabili presso il sito web della Provincia di Brindisi);

c. D.G.P. n. 116/2011 che integra la D.G.P. 266/2010, prevedendo l'esenzione degli oneri per i lavori di scavo eseguiti con T.O.C.

CONSIDERATO

a. La necessità di favorire l'installazione delle infrastrutture di pubblica utilità, preservando al contempo l'integrità e la funzionalità delle vie di circolazione, nonché la sicurezza del traffico stradale;

b. Che questo Ufficio ha individuato i requisiti minimi inderogabili per la realizzazione di interventi sulla rete stradale di competenza della Provincia di Brindisi;

c. Che dall'esame delle tavole progettuali risulta non evidenziato che l'elettrodotto attraversa anche un tratto della strada provinciale n. 66, nei pressi della Masseria "Lello Bello", per una lunghezza pari a circa 460 m e che non sono specificate le modalità di attraversamento;

si rilascia parere tecnico definitivo FAVOREVOLE CONDIZIONATO a quanto definito nei seguenti punti:

1. **preventiva acquisizione degli elaborati relativi al citato tratto della SP 66, tali da definire l'entità degli attraversamenti su tale strada e conformemente a quanto richiesto nelle seguenti prescrizioni tecniche;**

2. **validità delle medesime prescrizioni per il tratto relativo alla SP 65**

La definizione degli oneri dovuti e la stipula della Convenzione necessaria al rilascio della Concessione definitiva sono subordinati alla presentazione degli elaborati integrativi di cui ai punti precedenti.

Si rappresenta inoltre che, per il perfezionamento della Concessione per l'attuazione degli interventi in oggetto, il proponente dovrà:

1. Rispettare le prescrizioni tecniche riportate nel presente atto, **documentandole in appositi elaborati**, come dettagliato nell'allegato seguente, che fa parte integrante del presente atto;
2. Versare gli oneri riportati dovuti, come da tabella seguente.
3. Stipulare la Convenzione con la Provincia.

Si comunica inoltre che gli oneri a carico del proponente - rivenienti dalla D.G.P. 266/2010 e dalla D.G.P. n. 116/2011 sono descritti di seguito:

1. **Cauzione o polizza bancaria a garanzia delle opere di scavo**, consistente in una quota fissa di € 5.000,00 (per tratti longitudinali e trasversali) oltre eventuali 40 €/ml (tratti longitudinali superiori a 50 m), nel caso di opere di connessione relative a impianti fotovoltaici o eolici (come da Capitolato d'oneri);
2. **Cauzione o polizza bancaria a garanzia degli obblighi assunti per la sola esecuzione dei ripristini**, consistente in una cauzione assicurativa o polizza bancaria di importo pari a 50.000,00 €/km per tratti longitudinali (come da Schema di Convenzione);
3. **Contributo una tantum per il ripristino del manto stradale**, a titolo di indennità di servitù, consistente in un importo di 30.000,00 €/km per tratti longitudinali (come da D.G.P. n. 266/10).

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0001970 - Uscita - 18/01/2024 - 11:54

4. **Esenzione da oneri e contributi in caso di tecnica T.O.C.** (Trivellazione Orizzontale Controllata), come da D.G.P. 116/2011

Salvo altri oneri e aggiornamenti da quantificare da parte degli uffici competenti al momento dell'istanza.

Le somme dovranno essere versate attraverso il **sistema pagoPA**, con riferimento alle voci riportate sul sito web della Provincia, alla voce "*Pagamenti Spontanei*", selezionando la sotto-voce "*Contributo per la manutenzione del manto stradale – G.P. n. 266 del 12.11.2010; Oneri di cui alla delibera di G.P. n. 266 del 12.11.2010 - Contributo a carico delle imprese concessionarie necessario per la manutenzione del manto stradale*"

PRESCRIZIONI TECNICHE

N.B. Le prescrizioni riferite specificamente al progetto presentato sono indicate con asterisco * sul bordo sinistro della cella

	FASCE DI RISPETTO, ACCESSI, DISTANZE DELLE COSTRUZIONI DALLE STRADE Le opere che possono ricadere in fascia di rispetto stradale (viabilità, recinzioni, alberate, costruzioni e impianti tecnologici fuori terra) si devono adeguare alle prescrizioni di cui alle seguenti norme. Gli elaborati descrittivi di questi aspetti devono ricadere fra quelli richiesti al paragrafo "Elaborati a corredo dell'istanza"
*	**Fasce di rispetto e distanze:** - artt. 16 e 17 del D. Lgs. 285/1992; - art. 26 e 27 del D.P.R. 495/1992; - D.M. 1404/1968; - D.M. 10.09.2010;
*	**Piantagioni e siepi:** - Art. 29 del D. Lgs. 285/1992; - Art. 26 del D.P.R. 485/1992: in particolare: o Alberature: la distanza minima "d" delle alberature dal confine stradale è pari a 6 m; per altezze "h" maggiori degli alberi (considerate a completamento del ciclo vegetativo) occorre rispettare una distanza pari a tale altezza. (d = h dove h ≥ 6 m) o Siepi vive: per altezza della siepe fino a 1 m si deve rispettare la distanza di 1 m; per altezza superiori a 1 m si deve rispettare la distanza di 3 m. o Recinzioni con altezza inferiore a 1 m o cordoli di altezza inferiore a 30 cm: distanza minima dal confine stradale pari a 1 m o Recinzioni con altezza superiore a 1 m o cordoli di altezza superiore a 30 cm: distanza minima dal confine stradale pari a 3 m
*	**Fabbricati, muri e opere di sostegno** - Art. 30 del D. Lgs. 285/1992; - Art. 26 del D.P.R. 485/1992: in particolare: o Nuove costruzioni e simili: 30 m dal confine stradale (10 m per casi previsti dal medesimo articolo) o Muri di cinta su strade di tipo C: distanza minima di 3 metri
*	**Intersezioni** - Art. 16 del D. Lgs. 285/1992;
*	**Curve** - Art. 27 del D. Lgs. 485/1992

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0001970 - Uscita - 18/01/2024 - 11:54

*	**Accessi su strada pubblica:** - art. 22 del D. Lgs. 285/1992; - art. 45 del D. Lgs. 285/1992;
*	Per quanto riguarda gli **accessi privati su strada provinciale**, valgono le seguenti prescrizioni aggiuntive: 1. qualora insistenti su tracciato esistente, dovranno risultare forniti di regolare autorizzazione da parte dello scrivente Ufficio o comunque risultare legittimamente realizzati; 2. qualora di nuova realizzazione, il progetto dovrà prevedere il riposizionamento dell'accesso in modo da rispettare i requisiti di distanza e di visibilità dall'intersezione esistente, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento attuativo al Codice della Strada (DPR 495/1992), del DM 05.11.2001 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade), del DM 19.04.2006 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali); 3. Tale progetto di nuova realizzazione dovrà essere approvato - previa presentazione di richiesta di concessione corredata da idonea documentazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 285/1992 - all'Ufficio Servizi Finanziari della Provincia di Brindisi.
ATTRAVERSAMENTI LONGITUDINALI	
*	I lavori di attraversamento longitudinale vengano effettuati rispettando le prescrizioni contenute nell'art. 66, c. 7 del D.P.R. 16-12-1992, n. 495, e in particolare le occupazioni longitudinali in sotterraneo vengano effettuate ove possibile "al di fuori della carreggiata, possibilmente alla massima distanza dal margine della stessa". L'attraversamento longitudinale dovrà essere intervallato da appositi pozzetti da realizzare esclusivamente esternamente alla carreggiata stradale, la cui distanza dovrà consentire eventuali interventi di manutenzione per la riparazione dei guasti senza intaccare la sede stradale mediante sfilaggio dei cavi e reinfilaggio tramite gli stessi pozzetti. In ogni caso i giunti dovranno essere realizzati in pozzetto.
*	**Posizionamento dell'infrastruttura:** La mancanza di spazio deve essere giustificata con apposti elaborati, come da punto seguente: "Elaborati a corredo dell'istanza"
*	L'infrastruttura va posata in: a. *Fascia di pertinenza esternamente alla banchina* (D.M. 1.10.2013, art. 5, c. 2)
	b. *In banchina*, nel caso di comprovata mancanza di spazio o non idoneità fisica della fascia di pertinenza esterna alla banchina (art. 5, c.2), in particolare: i. Nel caso di banchina pavimentata, lo scavo con mini trincea può avvenire all'esterno della carreggiata stradale, nella parte più esterna della banchina – concordando con l'Ente gestore della strada posizione e modalità (art. 5, c. 4) ii. Nel caso di banchina non pavimentata, lo scavo con mini trincea deve essere posto a un minimo di 25 cm dal limite esterno della zona bitumata (art. 5, c. 4)
	c. *All'interno della piattaforma*, nel caso di comprovata mancanza di spazio o non idoneità fisica della banchina (art. 5, c.2) è consentito il posizionamento all'interno della stessa e in particolare:
*	Nel caso di impossibilità tecnica di utilizzo della banchina, è consentito lo scavo con mini trincea in carreggiata a condizione che tale metodologia sia stata valutata – in fase di autorizzazione del progetto da parte dell'Ente gestore della strada - di minore impatto rispetto alla tecnica tradizionale, sia rispetto alla circolazione, che alle condizioni della sovrastruttura, che per la tutela dell'infrastruttura digitale stessa.

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0001970 - Uscita - 18/01/2024 - 11:54

*	I manufatti di servizio (chiusini, camerette, pozzetti di ispezione ecc.) non devono alterare la sagoma della strada o le sue pertinenze (art- 5, c. 5); possono occupare la banchina pavimentata solo se particolari condizioni tecnologiche (p.e. presenza di sottoservizi) o di sito non permettono la realizzazione sotto le banchine non pavimentate
ATTRAVERSAMENTI TRASVERSALI	
*	**I lavori di attraversamento trasversale** sotterraneo vengano effettuati rispettando le prescrizioni contenute nell'art. 66, c.1 del D.P.R. 16-12-1992, n. 495, e in particolare venga posizionato in appositi manufatti o in cunicoli e pozzetti e realizzato, ove possibile, con sistema a spinta (scavi a limitato impatto ambientale di cui al D.M. 1.10.2013, art.5, c. 5 e articoli 7 e 8: perforazione orizzontale)
*	**Perforazioni** a. Perforazioni sub orizzontali con estradosso minimo di 100 cm (D.M. 1.10.2013, art. 7, c.1) b. Andamento ortogonale all'asse della strada (art. 7, c.5) c. Buche di ingresso e arrivo da concordare con l'Ente e con utilizzo di materiali atti a garantire le stesse prestazioni dei precedenti (art. 7, c. 3) d. (laddove venga interessata la piattaforma stradale) Ripristino di binder e usura previa scarifica e con superficie aumentata oltre il vano di scavo del 50-100%
*	**La profondità rispetto al piano della strada**, banchina e/o cunetta stradale dell'estradosso dei manufatti protettivi sia non inferiore a 1 m., giusto art. 66, c. 3 del DPR 495/92;
RIPRISTINI	
*	**L'intervento di ripristino** dovrà essere supportato da elaborati scritto-grafici a firma di tecnico abilitato dai quali si possa evincere chiaramente che l'intervento ha caratteristiche tecniche tali da: a. evitare la formazione di cedimenti differenziali; b. mantenere in efficienza il ripristino per almeno dieci anni, nelle condizioni ordinarie di traffico del tratto interessato.
*	Nel caso di scavo tradizionale, i ripristini devono seguire le seguenti prescrizioni: 1. Prevenire qualunque cedimento della sovrastruttura stradale 2. Il rinterro e ripristino deve esse fatto con "ricostituzione di tutti gli strati componenti la sovrastruttura stradale, con materiali aventi caratteristiche equivalenti a quelli presenti nei vari strati, in modo tale da ripristinare il comportamento elasto - plastico della sovrastruttura" (D.M. 1.10.2013, art. 9, c. 5), anche eventualmente ricorrendo a malta cementizia (preferibilmente del tipo "geomix" ad elevato spandimento, con caratteristiche tecniche controllate) con opportuno dosaggio, così come previsto dal successivo c. 7. 3. Il ripristino di binder e usura avviene con fresatura allargata di 1 metro su entrambi i lati dello scavo (art. 7, c. 8). Si precisa che tale larghezza è da intendersi come misura minima, in quanto il progettista dovrà valutare se le condizioni locali e lo stato della strada (presenza di ormaie, sconnessioni ecc.) richiedano un ripristino più ampio, dovendo comunque assicurare il regolare deflusso delle acque, la pendenza trasversale prevista, e che lo stesso ripristino non determini irregolarità della sezione stradale;

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0001970 - Uscita - 18/01/2024 - 11:54

	4. Posa di nastro monitore a profondità di 30 cm (art. 9, c. 6); 5. Ricoprimento minimo 100 cm dall'estradosso del cavidotto.
*	In particolare, i ripristini dovranno essere eseguiti seguendo le seguenti prescrizioni: a. rispettando gli spessori minimi di cm 3 per il tappetino d'usura e di cm 5 per il binder, secondo quanto riportato nell'allegato C del C.S.A.; b. la miscela bituminosa deve rispecchiare quanto riportato nelle tabelle A6, A7 e A8 dell'allegato C del C.S.A; c. la mano di attacco deve rispettare quanto prescritto nell'allegato E; d. la segnaletica orizzontale deve rispettare quanto prescritto nell'allegato F; e. Particolare cura dovrà essere osservata in corrispondenza dello stacco tra le zone oggetto di intervento e quelle non oggetto e senza creare alcun dislivello (scalino), né in senso longitudinale, né in senso trasversale.
SICUREZZA DEL CANTIERE STRADALE	
*	I lavori dovranno peraltro essere svolti in condizioni di sicurezza ex D. Lgs 81/2008 e s.m.i., con particolare riferimento alle seguenti norme: - D.M. 10 luglio 2002, *Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo*; - D.M. 22 gennaio 2019, *Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare* - D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, *Nuovo Codice della Strada* - D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, *Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della strada.*
*	**L'eventuale presenza di sottoservizi** nei tratti interessati dagli scavi dovrà essere verificata prima dell'inizio dei lavori.
*	**Sicurezza da ordigni inesplosi.** Per scavi di qualsiasi tipo, ai sensi degli articoli 17, 28, c. 1 e 91, c. 2-bis del D. Lgs. 81 / 2008 e s.m.i., spetta al datore di lavoro e, ove nominato, al Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, la valutazione del rischio da rinvenimento di ordigni inesplosi.
ESECUZIONE E CONDOTTA DEI LAVORI	
*	**La comunicazione di inizio lavori** dovrà riportare gli estremi del titolo abilitativo. **Il termine per dare ultimati i lavori** resta fissato in 60 giorni dalla data di inizio lavori, quale risulta dalla comunicazione di cui sopra, in mancanza della quale si ritiene come inizio lavori la data di rilascio dell'autorizzazione/concessione. **Informazioni relativa alla ditta esecutrice.** Dovranno essere comunicati all'indirizzo provincia@pec.provincia.brindisi.it gli estremi identificativi della ditta che effettuerà i lavori ed un numero telefonico di reperibilità per eventuali interventi urgenti nonché, ove prevista, copia del titolo abilitativo di parte edilizia e del relativo elaborato tecnico.**Sorveglianza dei lavori.** Il personale

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0001970 - Uscita - 18/01/2024 - 11:54

	sorvegliante della Provincia è incaricato di verificare il corretto svolgimento degli interventi e delle operazioni di ripristino, riferendo poi i riscontri all'Ufficio Viabilità. **Proroghe.** I termini di inizio e fine lavori sono prorogabili una sola volta su richiesta motivata del concessionario. **Collaudo finale.** Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo o regolare esecuzione, corredato da opportuni elaborati tecnici "as built". Il Cantoniere responsabile della zona è tenuto a sorvegliare e verificare, per tutta la durata del cantiere, il rispetto dei tempi, delle prescrizioni e delle modalità d'esecuzione stabilite. Il presente parere viene rilasciato in quanto trattasi di opera di pubblica utilità.
ELABORATI A CORREDO DELL'ISTANZA La Provincia intende acquisire, per i progetti di occupazione permanente del demanio provinciale, elaborati scritto-grafici idonei a caratterizzare l'intervento nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente documento. Il proponente deve **produrre elaborati tecnici specifici, a firma di tecnico abilitato, in concomitanza delle seguenti fasi**:	
*	**a.** Stipula della Convenzione;
*	**b.** Soluzioni tecniche alternative alle prescrizioni contenute nel presente documento;
*	**c.** Collaudo finale (elaborati "as built").
*	Nel caso di soluzioni tecniche alternative, riconducibili a sopravvenuta impossibilità tecnica di rispettare le prescrizioni di cui al presente documento, esse dovranno essere adeguatamente motivate negli elaborati di cui al punto "b" del presente paragrafo.

RIFERIMENTI TELEFONICI (Servizio Tecnico Viabilità)

Ing. Giuseppe SCARAFILE: 0831565233
Arch. Massimiliano STEFANO: 0831565492

IL R.U.P.
Ing. Giuseppe SCARAFILE

IL DIRIGENTE
Ing. Simona BRAMATO

M.S.

energy to inspire the world

Spett. le
TONELLO ENERGIE S.R.L.
Via Bordalucchi, n. 3
36030 – Fara Vicentino (VI)
tecnico@pec.tonello-energie.com

Brindisi, 19/09/2023

EAM68602 -DISOR/CBR/SST prot. n.**146**

Oggetto: Richiesta di Nulla Osta per attraversamento trasversale ed interrato superiore ad un metanodotto esistente di proprietà della "SNAM RETE GAS" denominato "Derivazione Torre Santa Susanna" DN 300 in senso parallelo sulla strada sterrata comunale priva di denominazione (Coordinate: Lat. 40.523388° - Lon. 17.163678°).

Con riferimento alla Vs. richiesta ricevuta tramite **Pec** in data **13/09/2023** corredata di elaborato grafico e di relazione tecnica riguardante l'Opera e l'interferenza in oggetto, Snam Rete Gas (Soggetto proprietario e gestore del metanodotto interferito, opera destinata ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D. Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 e dell'art. 1, comma 2 lettera b, della legge n. 239/2004 “attività di interesse pubblico”) precisa quanto segue.

L'attività di trasporto del gas naturale svolta dalla scrivente Società è disciplinata dalle vigenti norme di sicurezza del Decreto 24.11.84 del Ministero degli Interni e s.m.i. (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8) e del Decreto 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8 - pubblicato sul S.O. della G.U. n.107 del 08.05.08) nonché in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Nei citati Decreti Ministeriali sono stabilite, tra l'altro, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei gasdotti con altre infrastrutture o servizi.

In relazione alle predette normative, Snam Rete Gas a tutela delle proprie infrastrutture ha acquisito preventive autorizzazioni/permessi/concessioni e, in terreni privati, costituito idonei titoli opponibili a terzi (servitù di metanodotto).
Atteso quanto sopra, Vi concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che, vengano realizzate come da progetto allegato alla Vs. predetta nota e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni:

a) L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta (**19,5 m a monte e 19,5 m a valle della Ns condotta**) dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (**tel. 080-5057390**), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale e fornirà, anche durante la fase esecutiva degli stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;

energy to inspire the world

b) Le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento del metanodotto **4105382** "**TORRE SANTA SUSANNA (2 PARTE)**" purché, nel punto di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a **metri 0,50** (zerovirgolacinquanta) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine;

c) Eventuali pozzetti d'ispezione, piantane o paline a servizio delle vostre infrastrutture dovranno essere posati fuori dalla fascia asservita del **MET. 4105382** "**TORRE SANTA SUSANNA (2 PARTE)**" **(19,5 m a monte e 19,5 m a valle).**

d) qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (a), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a vostre spese - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di Vs. specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;

e) l'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a **15 t** dotati di **benna liscia** fino ad una distanza di metri **1** dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;

f) prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa dovrete trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il cronoprogramma dei propri lavori;

g) obbligo di trasferire le informazioni di cui ai punti (d - e) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;

h) dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.

i) Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra così come per le opere necessarie a protezione del Vs sottoservizio.

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 080 5057390
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare - numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

energy to inspire the world

j) **Vi rammentiamo che qualsiasi Vs attività di scavo nei 19,5 m a monte e a valle della condotta Snam, potranno essere realizzati solo ed unicamente dietro supervisione fissa e continuativa del personale Snam Rete Gas.** A tal proposito vi chiediamo di prendere formali e preventivi contatti con i referenti riportati nella presente.

Resta, altresì, inteso che la fascia asservita al nostro metanodotto, pari a metri **19.5** per parte dall'asse della condotta dovrà essere lasciata allo stato "quo ante" e non potrà essere alterata la quota di posa della condotta. Resta infine inteso che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato alla Vs. nota sopracitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte Vostra - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.

In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e mallevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere.

Il predetto Centro Snam Rete Gas S.p.A. di **Centro di Brindisi tel. 080-5057390** resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.

Copia del presente Nulla Osta, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei Vs. lavori; inoltre, trascorsi 3 mesi dalla data della presente in mancanza di tale accettazione, il presente Nulla Osta sarà da ritenersi automaticamente revocato.

Qualora poi, a seguito di accettazione della presente nei termini sopra indicati, i lavori non dovessero essere realizzati entro 6 mesi dalla data di accettazione, il presente nulla osta dovrà intendersi automaticamente revocato e, nel caso i lavori fossero ancora di Vs. interesse, dovrà esserci inviata nuova richiesta.

I vostri lavori dovranno essere eseguiti solo in presenza di personale Snam Rete Gas nelle fasi di scavo e successivo rinterro all'interno della fascia di servitù di metanodotto.

Distinti saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Brindisi
Manager
Gianmarco Tedesco
[firmato digitalmente]

TEDESCO GIANMARCO
2023.09.19 15:01:38
CN=TEDESCO GIANMARCO
C=IT
2.5.4.4=TEDESCO
2.5.4.42=GIANMARCO
RSA/2048 bits

Timbro e Firma per Accettazione

VICENTINI ALBERTO
2023.12.19 11:45:36
CN=VICENTINI ALBERTO
C=IT
2.5.4.4=VICENTINI
2.5.4.42=ALBERTO
RSA/2048 bits

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 080 5057390
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare - numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
Business Unit Esercizio Infrastruttura
Ingegneria, Tecnica e Sicurezza
il Responsabile

Prot. BUEI/ITS/266
Data: 08/02/2024

TONELLO ENERGIE S.R.L.
Via Bordalucchi, n. 3
36030 – Fara Vicentino (VI)
tecnico@pec.tonello-energie.com

p.c. **E- Distribuzione S.p.A.**
Distribuzione Territoriale Produzione
Al Responsabile
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

BU Esercizio Infrastruttura
La Responsabile

Oggetto: **Rif. Pratica 17/2023 – Codice rintracciabilità T0739159 - Cod rintr. four 303613296**
Progetto definitivo per la costruzione di una linea elettrica in cavo MT, il tutto per garantire la connessione alla rete e-distribuzione di un impianto di produzione da fonte fotovoltaica di potenza nominale 8.850,00 kW. Richiesta di Concessione per attraversamento trasversale ed inferiore della linea ferroviaria F.S.E. Martina Franca – Lecce in corrispondenza del P.L. al km 69+358 da effettuare mediante l'ausilio di tecnica No-Dig teleguidata.
Parere favorevole di massima.

In riscontro alla Vs PEC del 15 dicembre 2023, con la quale codesta Società trasmetteva a queste Ferrovie la documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto, nel cui ambito è prevista la realizzazione di un attraversamento inferiore della linea ferroviaria Martina Franca - Lecce in corrispondenza del P.L. al km 69+358 da effettuare mediante l'ausilio di tecnica No-Dig teleguidata, si comunica quanto segue.

Esaminati gli elaborati si comunica, per quanto di competenza, parere favorevole di massima con le prescrizioni di seguito riportate.

Il presente parere favorevole di massima non autorizza l'immediata esecuzione delle opere; come noto, l'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questo Gestore Infrastruttura solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compreso la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti, verrà rilasciata l'autorizzazione suddetta, previo benestare degli uffici competenti della Regione Puglia.

Per dare avvio all'iter autorizzativo dovrà essere presentata apposita istanza, corredata della documentazione progettuale di livello esecutivo (cfr. Allegato 1). Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta ulteriore documentazione.

Gli interventi dovranno essere realizzati con tecnologie che non determinino soggezioni alla circolazione ferroviaria, utilizzando gli intervalli liberi da treni che potranno essere concessi come interruzione della circolazione ove risulti compatibile con i principi espressi dal Regolamento Circolazione Ferroviaria (allegato B al Decreto ANSF 4/2012).

Si precisa che queste Ferrovie mediante contratto di servizi sottoscritto con Regione Puglia sono gestori del servizio di trasporto pubblico ferroviario ed automobilistico. I beni gestiti da queste Ferrovie sono di proprietà della Regione Puglia e pertanto il suolo non può essere assoggettato ad acquisizione coatta, ma occorrerà stipulare, ove ammissibile, una convenzione.

Si conferma, inoltre, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione egli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.

Distinti saluti

Ugo Florio

Firmato da UGO FLORIO
il 08/02/2024 alle 13:15:43 CET

AOO - PI AQP - N° PROT: 60832/2023 - USCITA DATA: 18/09/2023 10:50

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

U.O. Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa Brindisi – Taranto
Area Manutenzione Straordinaria

Brindisi,

TONELLO ENERGIE Srl
Fara Vicentino (VI)
(c.a . Sig. Alberto Vicentini)
tecnico@pec.tonello-energie.com

Oggetto: Progetto definitivo per la costruzione di una linea elettrica interrata in cavo MT a 20 KV da posare nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Erchie (BR), di n. 1 cabina di sezionamento e n. 2 cabine di consegna del tipo box prefabbricate da installare, il tutto per la connessione alla rete e-distribuzione di un impianto di produzione da fonte fotovoltaica di potenza nominale 8.850,00 KW, suddiviso in due lotti, allibrati nel N.C.T. al Foglio di mappa n. 13, p.lle nn. 117-354-348-350-7 e 86 del Comune di Erchie e richiusura sulla linea elettrica aerea MT esistente denominata Lanzi DW30-12789. (Cod. rintr. Four 303613296) ***Rilascio Nulla Osta di competenza.***

Con riferimento alla nota pec del 27.12.2022, acclarata in atti AQP in pari data, pari oggetto della presente; esaminati gli elaborati inerenti la progettazione relativi alla realizzazione di nuova rete elettrica in cavo interrato della tensione nominale di 20 KV da realizzarsi in attraversamento su un tratto di condotta, in agro di San Pancrazio Salentino; al fine di esprimere il parere di massima relativo alle interferenze dei lavori in argomento con le opere acquedottistiche esistenti, si comunica che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, meglio identificate alle coordinate LAT:40.410085 e LONG:17.820795, non interferiscono con alcuna opera acquedottistica gestite da questa Società.

Premesso quanto sopra, questa Società, per quanto di propria competenza, esprime il proprio nulla-osta alla realizzazione delle opere di che trattasi.

Cordiali Saluti.

Il Responsabile Area
Ing. Giovanni Bramante

Il Dirigente
Ing. Nicola Notarnicola

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia
Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it

MIC|MIC_SABAP-BR-LE|09/08/2023|0013047-P

25

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
- LECCE -

Risp. al foglio n. del 17/07/2023
Rif. prot. n. 0012201-A *del* 21/07/2023
Class. 34.64.07/33/85

Al

TONELLO ENERGIE
Via Bordalucchi, 3
36030 Fara Vicentino (VI)
amministrazione@pec.tonello-energie.com

E p.c.

OGGETTO: Comune: ERCHIE (BR)- SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)
Oggetto: Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 41 d. Lgs. 36/2023) - Realizzazione di un lotto di impianti fotovoltaici a terra di potenza totale 9.990,96 KW e opere di connessione alla rete elettrica nazionale - località Sciglia.
Richiedente: Tonello Energie S.r.l.

Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Riscontro

Con riferimento all'istanza in oggetto,

- **esaminati** gli elaborati di progetto, acquisiti con Ns. Prot. 0012201-A in data 21.07.23;
- **preso atto** che, sulla scorta di quanto esposto nella *Relazione Tecnica* (Elaborato 10421ED001-0), l'intervento in progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra grid-connected di tipo fisso della potenza nominale di picco pari a 9.990,96 kWp, suddiviso in due lotti, rispettivamente Lotto 1 con potenza pari a 4.548,60 kWp e Lotto 2 con potenza pari a 5.442,36 kWp; l'impianto sarà costituito da 626 stringhe da 28 moduli, per un numero complessivo di n. 17.528 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino di potenza nominale di picco pari a 570 Wp;
- **rilevato** che le opere di connessione consisteranno in una Linea MT a 20 kV in cavo interrato di lunghezza complessiva pari a circa 6,310 km – di cui 2,165 Km su strada sterrata – e posata mediante scavo a trincea a sezione ristretta di circa 0,30 e 0,40 mt e profondità 1,20 mt dal piano stradale al letto di posa;
- **rilevato**, altresì, che per la realizzazione dell'impianto in progetto è prevista la predisposizione di infrastrutture connesse alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso consistenti in:
  - n.1 cabina utente Tipo 2 avente una superficie di circa 9 mq;
  - n.1 cabina di consegna Tipo 1 avente una superficie di circa 21 mq;
  - n.1 cabina di consegna Tipo 2 avente una superficie di circa 25 mq;
  - n.2 cabine di trasformazione MT/BT Tipo 1, avente superficie di circa 34 mq;
  - viabilità interna di servizio per una superficie di circa 780 mq;
  - viabilità di collegamento alla rete stradale per una superficie di circa 550 mq;
  - recinzione metallica perimetrale e piantumazione essenze arbustive nel lotto 1, nel tratto di recinzione prospicente la strada comunale di accesso all'area;
  - n.1 cabina di sezionamento avente superficie pari a circa 14 mq;

- apertura temporanea di n. 4 vasche di dim. 2 x1 m funzionali alla ricezione di n. 1 tubo di protezione al cavo M.T. e successiva giunzione al corrugato in PVC da posare in corrispondenza di attraversamenti trasversali e inferiori mediante tecnica No-Dig che interesseranno la linea ferroviaria F.S.E. "Martina Franca - Lecce" tratta "Erchie - San Pancrazio Salentino" (P.L. al km 69+358), la S.S. n. 7 ter Salentina tratto "Campi Salentina - San Pancrazio Salentino"(km 51+594; tombino presso lo svincolo "Campi Salentina - San Pancrazio Salentino") e per attraversamento di n. 3 canali di scolo delle acque meteoriche esistenti sulla strada vicinale Cimitero Nuovo;
- apertura temporanea di n. 34 vasche di dim. 3 x1 m per effettuare la spinta mediante l'ausilio di tecnica No-Dig teleguidata di n. 1 tubo di protezione al cavo M.T. e successiva giunzione al corrugato in PVC su strade sterrate comunali prive di denominazione in prossimità della S.S. n. 7 ter (Km 53+162, km 51+654), della linea ferroviaria F.S.E. "Martina Franca - Lecce" tratta "Erchie - San Pancrazio Salentino" (P.L. al km 69+358), sulla strada vicinale Cimitero Nuovo;

- **tenuto conto** che l'intervento in oggetto, interessando un'area di cava non recuperata e un'area agricola ubicata entro i 500 m dalla medesima cava, rientra nella tipologia di opere sottoposte a P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata) ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs 03/03/2011, n. 28 e ss.mm.ii, in quanto ricadente in area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c) e lettera c-ter) punto 1 del D. Lgs 8/12/2021, n. 199 e ss.mm.ii.;
- **rilevato** che l'impianto fotovoltaico in progetto è escluso dalla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA in adempimento a quanto stabilito dall'allegato alla Legge n. 41 del 21 Aprile 2023;
- **vista** la Parte Seconda del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. - *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, con particolare riferimento agli artt. 10, 21 c. 4 e 5, 28 c. 2, 90, 91, 161 e 175;
- **visto** il D.P.C.M. 14/02/2022 (G.U. 88 del 14/04/2022) *Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati.*
- **visto** il D.lgs. 36/2023, art. 41 c. 4 e All. I.8;
- **verificato** che, per quanto riguarda la tutela archeologica, sulle aree strettamente interessate dai lavori non sussistono vincoli inerenti beni archeologici ai sensi degli artt. 10, 12, 13 e 45 del D.Lgs. n. 42/2004 o procedimenti di vincolo *in itinere*;
- **evidenziato** che il comprensorio individuato per la realizzazione dell'opera conserva diffuse tracce del popolamento antico a partire dalle fasi protostoriche sino a età medievale, come testimoniano i numerosi siti ubicati nelle vicinanze, tra i quali si citano a titolo esemplificativo le specchie di località Carcarone (ca 2 km a NE dell'impianto) e di Masseria Caragnoli a San Pancrazio Salentino (ca 2,3 Km a E dell'impianto), la Specchia Crocecchia nel territorio di Erchie (ca 3,8 km a SW dell'impianto), le ville di età romano-imperiale di Mass. Trignola (ca 1.3 km a NW dell'impianto) e di località S. Antonio (ca 2, 9 km a NW dell'impianto) nel territorio di Torre S. Susanna, la necropoli romana di Terme di Filippo a Erchie (ca 2,8 km a W dell'impianto), gli insediamenti rupestri di Masseria I Canali a Torre S. Susanna (ca 1,9 km a NW dell'impianto) e Masseria Caragnoli a S. Pancrazio, le cripte di S. Angelo (ca 3,6 km a SE dell'impianto), e di S. Giovanni Battista (ca 2,5 km a NE dell'impianto), le necropoli medievali di Lo Farai (ca 3,1 km a NE dell'impianto) e di Masseria Pezza (ca 3,3 km a SE dell'impianto) sottoposta a vincolo archeologico ai sensi della L.1089/1939 con *D.M.* 07/07/1993.
- **tenuto conto** che la documentazione prodromica alla VPIA, redatta in conformità alla norma vigente (D.P.C.M. 14/02/2022) e basata su ricerca d'archivio/bibliografica, fotointerpretazione e attività di ricognizione svolte in prevalenti condizioni di visibilità bassa, ha valutato un potenziale archeologico **BASSO** nell' UR 1 corrispondente alle opere di connessione e in una parte considerevole di UR 2 identificata con l'area di impianto (vedi elaborato 10421ED001-0 CARTA DEL POTENZIALE-SABAP-Br-Le_2023_00169-NVL_000014-area UR 01 02 potenziale basso-affidabilità buona UR 02), un potenziale **MEDIO** per la porzione di UR 2 in cui insistono le cave dismesse UT 1 e UT 2 (vedi elaborato 10421ED001-0 CARTA DEL POTENZIALE-SABAP-Br-Le_2023_00169-NVL_000014-area UR 02) e infine un potenziale **ALTO** per la porzione di UR 02 che ricade sulla carraia UT 03 poiché, come asserito a p. 49 dell' Elaborato 10421ED002-0, "non si può escludere che le carraie siano testimonianze archeologiche antiche, la loro posizione e il loro orientamento conduce verso NO, potrebbero direzionarsi verso Oria e quindi condurre all'importante centro messapico".

- **evidenziato** che, come descritto nella Relazione Tecnica (vedi elaborato 10421ED001-0 par.6 "Adeguamenti conseguenti alla valutazione preliminare dell'interesse archeologico"), il preponente ha già provveduto a rielaborare il progetto sulla base delle risultanze della Relazione Archeologica e in particolare è stata ridefinita l'estensione del Lotto 1 "al fine di escludere tutti gli interventi all'interno dell'area UR 02 con potenziale archeologico alto"; sono stati esclusi "tutti gli scavi per la posa dei cavi interrati all'interno dell'area UR 02 con potenziale archeologico medio mediante percorso alternativo; i cavi di stringa da collegare all'inverter (INV - X) ai pannelli fotovoltaici sono posizionati fuori terra sulla struttura di sostegno ai pannelli"; "all'interno dell'area UR 02 con potenziale archeologico medio gli interventi di sistemazione morfologica prevedono il solo riempimento delle depressioni esistenti con materiale già presente sul sito";
- **considerato** che la documentazione prodromica alla VPIA ha stabilito un rischio archeologico **BASSO** per il tracciato del cavidotto di connessione e **MEDIO-BASSO** per l'impianto, dove il grado **MEDIO** è dovuto a "una minima interferenza con l'UT 02" (vedi Elaborato "Valutazione Preventiva Interesse Archeologico- 10421ED002-0 p. 49), un'area di cava dismessa nella quale insistono "evidenze di archeologia produttiva, seppur di un passato prossimo (vedi Elaborato "Valutazione Preventiva Interesse Archeologico- 10421ED002-0, CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-Br-Le_2023_00169-NVL_000014 - area UR 02);

In ragione di tutto quanto sopra, questa Soprintendenza comunica che le opere in progetto non sono sottoposte alla procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e art. 41 c.4 del D.lgs. 36/2023, All. I 8.
Ciò non esclude, tuttavia, eventuali interferenze con il patrimonio storico-archeologico al momento non censito, pertanto, nel caso di procedura con esito favorevole, **si prescrive la sorveglianza archeologica in corso d'opera**, secondo quanto previsto dall'All. I 8 art. 1 c. 5 del D.lgs. 36/2023: "*Anche nel caso in cui, in ragione di un rischio archeologico basso, molto basso o nullo, l'esito della verifica di assoggettabilità sia quello di non ritenere che sussistano le condizioni per avviare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, il Soprintendente comunica l'esito della verifica di assoggettabilità [...] con la formulazione di eventuali mirate prescrizioni, tra cui l'assistenza archeologica in corso d'opera nel caso di aree con potenziale archeologico presunto ma non agevolmente delimitabile*".

Per il SOPRINTENDENTE
Arch. FRANCESCA RICCIO
Il Funzionario delegato
Arch. Antonio ZUNNO*
(Delega prot. 12632 del 01/08/2023)

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Archeologo
Dott.ssa Serena STRAFELLA

il collaboratore incaricato
Dott.ssa Giorgia APRILE

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Firmato digitalmente da
ANTONIO ZUNNO
O = MINIST. PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO
C = IT

CDG.ST BA AAG SP.REGISTRO UFFICIALE.U.0160683.26-02-2024

anas
GRUPPO FS ITALIANE

AAG SP
AQ/rm

Spett.le TONELLO ENERGIE s.r.l.
PEC: *tecnico@pec.tonello-energie.com*

All'Area Gestione Rete – CM ELEB

Oggetto: S.S. 7 ter *Salentina* – km 51+495 – Costruzione di linea in attraversamento sotterraneo longitudinale alla S.S. 7 ter dal km 52+450 al km 51+610, trasversale al km 51+610, longitudinale dal km 51+610 al km 51+495 e trasversale al km 53+165 – Richiedente: TONELLO ENERGIE s.r.l. – P.IVA: 03457270241. – Contratto: 7000000263892 (da citare sempre in corrispondenza). – Parere favorevole di massima.

Con riferimento alla Vs. istanza acquisita il 06/03/2023 con prot. n. CDG-0165303-E e successiva nota del 01/02/2024 con prot. n. CDG-0086898-E, si comunica che, esaminata la documentazione prodotta e a seguito di sopralluogo effettuato, l'Area Gestione Rete di questa Struttura Territoriale, ha espresso parere favorevole di massima alla realizzazione della infrastruttura in oggetto subordinatamente alle seguenti prescrizioni.

L'ubicazione di una cabina di sezionamento di e-distribuzione s.p.a. all'interno della particella n. 41 del foglio n. 38, di San Pancrazio Salentino (BR) la cui proprietà è riconducibile al Demanio - Ramo Strade, pertanto, occorre inviare apposita istanza ai fini del rilascio del relativo Nulla Osta.
La stessa dovrà essere ubicata all'interno dell'aiuola sterrata ad una distanza di non meno di m 6,00 dal piede scarpa della viabilità attualmente in esercizio.
Prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere contattato il Sorvegliante Ciro MAGAZZINO e occorre comunicare ad Anas S.p.A., al seguente indirizzo pec: anas.puglia@postacert.stradeanas.it, il nominativo e il numero di telefono diretto del referente responsabile dei lavori, che dovrà essere celermente contattato anche per eventuali futuri cedimenti degli scavi.

Prima dell'esecuzione dei lavori e per tutto il tratto interessato, dovrà essere effettuata e consegnata ad Anas S.p.A., aggiornata ed accurata indagine scritto-grafica del sottosuolo con indagine Georadar, o strumentazione di uguale precisione, al fine di verificare ed individuare la presenza di eventuali sottoservizi preesistenti e interferenti con le opere da realizzare o comunque l'assenza di qualsivoglia anomalia che possa inficiare la corretta esecuzione dei lavori e compromettere la struttura stradale e le altre opere esistenti; sovrapposizione, sul rilievo effettuato, del previsto attraversamento e dichiarazione del tecnico abilitato, esecutore delle stesse indagini, che dal rilievo non si evince alcun elemento ostativo all'esecuzione dell'attraversamento.

Struttura Territoriale Puglia
Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091404
Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

Nell'eseguire i lavori, previa verifica dei preesistenti sottoservizi e limiti di proprietà, dovranno essere rispettati i riferimenti riportati negli elaborati di rilievo ed al termine delle lavorazioni dovranno essere prodotti e consegnati elaborati scritto-grafici aggiornati, nel rispetto delle seguenti prescrizioni, riportanti:

- rilievo georeferenziato delle opere eseguite;
- elaborato tecnico relativo al diagramma della posa del cavo;
- rilievo con Georadar e restituzione grafica dal quale si evinca la posizione plano-altimetrica effettiva dell'attraversamento in oggetto.
-

Per poter eseguire la predetta indagine occorrerà chiedere, con congruo anticipo, il nulla-osta per l'installazione della segnaletica verticale da installare per la deviazione dei flussi di traffico. L'istanza dovrà contenere le generalità e il recapito telefonico del Responsabile dei Lavori; l'assunzione di responsabilità; generalità della Ditta installatrice della segnaletica di deviazione del traffico.
Nell'eseguire i lavori, previa verifica dei preesistenti sottoservizi e limiti di proprietà, si dovranno rispettare i riferimenti principali quali: inizio e fine attraversamenti così come riportato negli elaborati grafici allegati alla richiesta. Al termine delle lavorazioni si dovranno produrre e consegnare elaborati scritto-grafici aggiornati, riportanti il rilievo dettagliato dell'intervento effettivamente eseguito, corredati dal certificato di regolare esecuzione delle opere realizzate a firma del direttore dei lavori in conformità alla concessione a rilasciarsi. Eventuali variazioni in corso d'opera, dovranno necessariamente essere preventivamente concordate con i tecnici Anas.

Prescrizioni specifiche

Tutti gli scavi, sia longitudinali che trasversali, dovranno essere realizzati mediante sistema a perforazione orizzontale (no-dig) e gli stessi dovranno dovrà essere idonei a proteggere i cavi in essi allocati ed assorbire le sollecitazioni derivanti dalla circolazione stradale (art. 66 del Regolamento di Esecuzione del C.d.S. D.P.R. n. 495/1992).

In merito allo scavo longitudinale, per tutto il suo sviluppo, si prescrive che lo stesso sia realizzato al di fuori della carreggiata e della banchina bitumata, pertanto, esclusivamente su banchina sterrata/cementata e che solo qualora non si possa procedere mediante scavo con sistema a perforazione orizzontale, si potrà procedere, previo rilascio di apposito parere tecnico da parte di Anas, tramite scavo tradizionale.

Al fine di non interferire in alcun modo con le opere stradali esistenti e garantire, in ogni modo, la possibilità di realizzare adeguamenti o ulteriori opere a servizio della strada, l'estradosso del cavidotto, per l'intero tratto di attraversamento sia trasversale che longitudinale, dovrà essere ad una profondità di almeno m 2,50 dal piano viabile a quota più bassa.
L'opera da realizzare non dovrà in alcun modo compromettere la consistenza e la stabilità del corpo stradale.
I pozzetti necessari alla perforazione orizzontale, qualora ubicati su tratti di competenza Anas, dovranno essere tombati e gli scavi dovranno essere colmati con materiale arido di granulometria

variabile a strati successivi di 20 cm e compattati con mezzi meccanici e completati con, misto di cava, soletta in c.a. di cm 20 pari al doppio di ogni singolo scavo, binder cm. 5 e tappeto d'usura cm 3.
In corrispondenza dei pozzetti, successivamente all'ultimazione dei ripristini, si dovrà procedere ad un intervento di consolidamento dello scavo, mediante fresatura della pavimentazione stradale per uno spessore non inferiore a 3 cm e per un'area di ml. 3.00 x 3.00, provvedendo a riasfaltare con tappeto d'usura, regolarmente compattato. Il piano finito dell'intervento, dovrà modellarsi perfettamente al piano viabile circostante.
Dovrà essere ripristinata la segnaletica orizzontale, eventualmente manomessa nel corso dei lavori.
Il Concessionario dovrà provvedere nel tempo ai continui ripristini della carreggiata, sino al perfetto assestamento dell'intera sagoma stradale, ivi compreso l'eventuale rifacimento della segnaletica orizzontale.

I lavori di attraversamento, come da relazione tecnica presentata, dovranno essere effettuati entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla data di rilascio della concessione.
A garanzia dei lavori, si richiede idonea fideiussione per l'importo di € 20.000,00 (ventimila/00) a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le norme prescritte per l'esecuzione dei lavori e del ripristino dello stato dei luoghi. La fideiussione dovrà essere rilasciata da primario istituto bancario o assicurativo o da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui agli artt. 106 e 107 del decreto legislativo 385/1993 che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie e che è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58. La fideiussione dovrà essere intestata ad Anas S.p.A. - Struttura Territoriale Puglia - viale L. Einaudi, 15 - 70125 - Bari, con l'esatta indicazione dell'oggetto delle opere da eseguire e dovrà avere validità di anni 1 (uno).
Inoltre, si specifica che la fideiussione dovrà obbligatoriamente contenere le seguenti clausole scritte a garanzia della tutela del patrimonio stradale:

a) il pagamento delle somme dovute in base alla fideiussione sarà effettuato dalla Società entro il termine massimo di gg. 15 (quindici) dal ricevimento della richiesta scritta dalla Società garantita, restando inteso che ai sensi dell'art. 1944 Codice Civile, la Società rinuncia al beneficio della preventiva escussione dal Concessionario obbligato e rinuncia espressamente al termine di cui al comma 1 dell'articolo 1957 del Codice Civile nonché all'eccezione di cui al comma 2 del medesimo articolo. Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al Concessionario obbligato senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo che nulla potrà eccepire alla Società in merito al pagamento stesso;
b) la fideiussione avrà validità fino a dichiarazione di svincolo rilasciata dall'Assicurato. La garanzia, pertanto, si intenderà prorogata e il Concessionario obbligato è, quindi, tenuto al pagamento dei supplementi di premio, sino a quando non comprovi l'avvenuta liberazione da parte dell'Assicurato. In caso di inadempienza da parte del Concessionario obbligato, l'Assicurato rimane garantito dalla Società sino all'esibizione dell'atto liberatorio, fermo restando il diritto della Società di rivalersi nei confronti del Concessionario obbligato: la presente condizione annulla eventuali clausole contrastanti con la stessa. Il mancato pagamento dei supplementi di premio non potrà in ogni caso essere opposto alla Società garantita.

Lungo le aree interessate dai lavori dovrà essere installata la segnaletica di sicurezza prevista dal vigente Codice della Strada e dal Disciplinare Tecnico per Schemi Segnaletici di cui al Decreto 10.07.2002 (G.U. n° 226 del 26/06/2002), il tutto assicurando la staticità della stessa, anche in condizioni calamitose, al fine di garantire la sicurezza stradale, rimanendo Anas S.p.A. e tutto il suo personale sollevata e indenne da qualsiasi danno si possa determinare. Le eventuali restrizioni al traffico della S.S. e della strada di servizio, ai sensi degli artt. 5 e 6 del codice della strada, dovranno essere subordinate dall'emissione di apposita Ordinanza Compartimentale mediante istanza da presentare con congruo anticipo.

Durante la fase di perforazione per lo scavo longitudinale che trasversale della Strada Statale e della strada di servizio lato sinistro, la Ditta esecutrice dovrà istituire continua sorveglianza atta a monitorare eventuali effetti imprevisti/accidentali che possano determinare pericolo per gli utenti della strada. Pertanto, il luogo dell'attraversamento dovrà essere presidiato da movieri e da idoneo personale corredato di segnaletica di cantiere, anche mobile, affinché, laddove le operazioni di posa dovessero arrecare danno alla struttura stradale, tempestivamente si possa intervenire a garantire la sicurezza per la circolazione stradale e ripristinare le opere eventualmente danneggiate.

Prima della conclusione dei lavori, dovranno essere predisposti, in punti significativi degli attraversamenti, riferimenti fisici infissi nel terreno, riconoscibili con targhette identificative riportanti la concessione Anas S.p.A. e la sua scadenza, la tipologia dell'intervento, la profondità dell'estradosso del cavidotto rispetto al piano viabile, ritenuti necessari al fine dell'immediata individuazione plano-altimetrica nel sottosuolo della tubazione suddetta, pena l'annullamento della concessione e conseguente incameramento della polizza fideiussoria.

La concessionaria sarà l'unica responsabile, a qualsiasi effetto, di eventuali danni o incidenti che dovessero verificarsi durante la costruzione, manutenzione ed uso dell'opera da realizzare, restando Anas S.p.A. e tutto il suo personale sollevati da qualsivoglia responsabilità.

A tal fine prima dell'inizio dei lavori la stessa dovrà comunicare alla Sala Operativa Compartimentale (tel. 080/5648657) i nominativi e i recapiti telefonici dei referenti responsabili dei lavori.

Il gestore e/o proprietario dell'impianto, in seguito all'ottenimento dell'autorizzazione, avrà l'obbligo di spostare ed adeguare o integrare a proprie cure e spese tutte le opere esistenti e da realizzare qualora Anas S.p.A. lo richiedesse per garantire la sicurezza stradale o per pubblica utilità.

L'inosservanza di quanto prescritto con il titolo autorizzativo comporterà l'incameramento della polizza e l'esecuzione dei lavori in danno.

Il presente parere di massima non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori.

Il Responsabile
Area Amministrativa Gestionale
Avv. Giuseppe SCISCI

Firmato da
Giuseppe Scisci
Data: 26/02/2024
14:59:49 CET

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÁ IDRAULICA

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia
Corso Trieste 11
70126 Bari
protocollo@pec.bonificacspuglia.it

Tonello Energie S.r.l.
Via Bordalucchi, 3
36030 Fara Vicentino
tecnico@pec.tonello-energie.com

OGGETTO: Costruzione di una linea elettrica interrata in cavo M.T. a 20kV da posare nei Comuni di San Pancrazio Salentino ed Erchie, di n.1 cabina di sezionamento e n.2 cabine di consegna, per la connessione alla rete e-distribuzione di un impianto di produzione da fonte fotovoltaica di potenza nominale 8.850,00 kW suddiviso in due lotti, nel NCT al foglio n.13 p.lle 117, 354, 348, 350, 7, 86 del comune di Erchie e richiusura della linea elettrica aerea M.T. esistente denominata Lanzi DW30-12789. Proponente: Tonello Energie S.r.l..

REGIONE PUGLIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0105429/2024 del 28/02/2024
AOO_RP - Class: 14.17
Firmatario: Vincenzo Papadia, ANTONIO VALENTINO SCARANO

Con riferimento alla procedura in oggetto, alla documentazione progettuale trasmessa dal proponente con pec acquisita con protocollo n.0087438/2024 del 19/02/2024, ed alla nota del Consorzio di Bonifica di Arneo prot. 0017452 del 04/11/2023, si fa presente quanto segue.

Dagli elaborati progettuali trasmessi si rileva che l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un parco fotovoltaico che sarà realizzato nel territorio del Comune di Erchie, ed anche del Comune di San Pancrazio Salentino per quanto attiene le opere di connessione alla Rete Elettrica Nazionale. Si rileva inoltre che la linea di connessione in MT con la RTN interferisce con un elemento del reticolo idrografico ubicato nel Comprensorio di Bonifica di Arneo e nello specifico con il Canale Contatore (ID 105 Consorzio Bonifica Arneo).

Dalla sovrapposizione degli interventi con la carta idrogeomorfologica vigente si rileva pertanto n.01 attraversamento del suddetto reticolo idrografico da parte dell'elettrodotto di connessione in MT.

Il Consorzio di Bonifica di Arneo ha comunicato con nota prot. 0017452 del 04/11/2023 la fattibilità dell'intervento proposto, condizionata all'acquisizione della autorizzazione agli attraversamenti prevista dal Regolamento regionale n.17/2013, nonché accettazione delle condizioni e prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità dell'autorizzazione da inserire in apposito "Disciplinare" di autorizzazione come previsto dal predetto regolamento regionale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÁ IDRAULICA

Con pec acquisita con protocollo n.0087438/2024 del 19/02/2024, la Società Tonello Energie S.r.l. ha trasmesso i seguenti elaborati progettuali relativi alla risoluzione dell' interferenza nell'ultima versione aggiornata:

- Tavola 1 – PIANO TECNICO, SCHEDE TECNICHE MATERIALI DA UTILIZZARE, SEZIONI DI SCAVO E RIPRISTINO, ELENCO DITTE PROGRESSIVO, ELABORATI CABINE DI CONSEGNA MT E DI SEZIONAMENTO E SCHEDE MAGLIE DI TERRA- Rev. 08/07/2022
- Tavola 2 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE E STRALCI VONCOLISTICI (ALLEGATO A)- Rev. 08/07/2022
- Tavola 3.1 – PLANIMETRIA PROGETTUALE SU BASE CATASTALE E AEROFOTOGRAMMETRIA (ALLEGATO B) – Rev. 15/02/2024
- Tavola 4 – RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA PER INTERFERENZA TRA ELETTRODOTTO MT E CANALE CONTATORE – Rev. 15/02/2024
- Tavola 5 – TAVOLA DI INQUADRAMENTO, PLANIMETRIA E SEZIONI DI PROGETTO PER INTERFERENZA TRA ELETTRODOTTO MT E CANALE CONTATORE – Rev. 15/02/2024
- Tavola 6 – RIPRESE FOTOGRAFICHE INTEGRATIVE PER INTERFERENZA TRA EKLETTRODOTTO MT E CANALE CONTATORE– Rev. 15/02/2024

Dalla documentazione inviata si rileva che l'interferenza tra la linea elettrica in MT di connessione con la RTN ed il Canale Contatore (ID 105 Consorzio Bonifica Arneo), sarà risolto mediante posa interrata in subalveo con la tecnica T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata) con un franco superiore a due metri tra la generatrice superiore della tubazione interrata ed il fondo dell'alveo.

Per quanto di competenza e per quanto sopra esposto, si ritiene di poter rilasciare ai sensi dell'art.8-bis del Regolamento Regionale n.17/2013 il proprio parere favorevole all'attraversamento in oggetto realizzato conformemente alla documentazione progettuale innanzi citata trasmessa nell'ultima versione aggiornata, ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi.

Al termine dei lavori dovrà essere trasmessa la documentazione progettuale as-built con apposita dichiarazione a firma di professionista abilitato, attestante la rispondenza delle opere eseguite a quanto autorizzato.

Il Funzionario P.O.
Responsabile Struttura Tecnica provinciale - Brindisi
Ing. Vincenzo Papadia
(firmato digitalmente)

Il dirigente *ad interim*
Servizio Autorità Idraulica
Ing. Antonio V. Scarano
(firmato digitalmente)

CONSORZIO DI BONIFICA ARNEO - con_sba - 0017452 - Uscita - 07/11/2023 - 09:26

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

via XX Settembre, 69 73048 - NARDO' (LE)

R.D. 1742 DEL 14.04.1927 – D.P.R. 836 DEL 05.03.1971 e Delibera G.R. n.4785 del 30.05.1980

C.F. 82001150752

Certificato ISO 9001: 2015 n°1126/A/2019

Centralino: 0833/876111 (r.a.)
Fax: 0833/876276
E-mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it
PEC: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

Spett.le **Tonello Energie S.r.l.**
Via Bordalucchi, 3
36030 - Fara Vicentino (VI)
tecnico@pec.tonello-energie.com

OGGETTO: Progetto definitivo per la costruzione di una linea elettrica interrata in cavo M.T. a 20kV da posare nei Comuni di San Pancrazio Salentino ed Erchie, di n.1 cabina di sezionamento e n. 2 cabine di consegna del tipo box prefabbricate da installare, il tutto per la connessione alla rete e-distribuzione di un impianto di produzione da fonte fotovoltaica di potenza nominale 8.850,00 kW suddiviso in due lotti, allibrati nel N.C.T. al foglio di mappa n. 13 p.lle nn. 117, 354, 348, 350, 7 e 86 del Comune di Erchie e richiusura sulla linea elettrica aerea M.T. esistente denominata Lanzi DW30-12789. (Cod rintr. four 303613296).
Regolamento Regionale Pugliese n.17 del 01 agosto 2013. Richiesta di autorizzazione per attraversamenti del canale "Contatore" e delle condotte irrigue in agro di San Pancrazio Salentino (BR).
Adempimenti per istruttoria pratica.

Con riferimento alla Vs richiesta del 06.10.2023, ns prot. n. 15927 del 10.10.2023, sulla base degli elaborati progettuali allegati alla stessa, si rileva che le opere di connessione e vettoriamento previste con l'intervento in oggetto, interferiscono su sede stradale in un punto con il canale "Contatore" e in tre punti con alcune condotte secondarie del distretto irriguo "Irrigazione Salento 1 Lotto Area 1" in agro di San Pancrazio Salentino, gestiti da questo Consorzio.

Con la presente, pertanto, si comunica, per quanto di competenza, la fattibilità dell'intervento proposto a condizione che, per gli attraversamenti di che trattasi, la Società richiedente acquisisca, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n° 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia.

Tale autorizzazione sarà subordinata all'accettazione delle condizioni e delle prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità della stessa da inserire in apposito "Disciplinare" di autorizzazione comprendente il pagamento di un canone annuo.

Pertanto sulla base di quanto previsto dal suddetto Regolamento e in applicazione del "Tariffario" approvato con D.G.R. n. 536 del 26.03.2014, ai fini dell'istruttoria della pratica è necessario provvedere al versamento di 1.000,00 €, a titolo dei suddetti oneri istruttori.

Il versamento dovrà essere effettuato mediante bonifico a favore del Consorzio, sul c/c bancario codice IBAN: IT 70 Q 05262 79820 CC0440103981 presso Banca Popolare Pugliese, Agenzia di Nardò, riportando nella causale l'oggetto della pratica.

Si fa presente inoltre che, per l'attraversamento del canale "Contatore", è necessario acquisire preliminarmente il parere/autorizzazione dell'Autorità Idraulica competente (Struttura Tecnica sede Prov.le di Brindisi). All'esito di detta procedura, verranno espletate le attività previste dal richiamato R.R..

La presente non costituisce "nulla osta" alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Si resta in attesa di quanto richiesto.

Il Direttore Generale
(Dott. Vito Caputo)

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI NOCI

Suddivisione del Comparto C3 n. 26 del vigente PRG in Sub-Comparto n. 26.1 Zona C3 del vigente PRG. Avviso di deposito - Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 10 gennaio 2024

AVVISO

(Avviso di deposito - Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 10/01/2024)

COMUNE DI NOCI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Territorio ed Attività Produttive

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge Regionale n. 56/1980

AVVERTE

che con Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 10/01/2024, immediatamente esecutiva, è stata approvato per via definitiva la Suddivisione del Comparto C3 n. 26 del vigente PRG in Sub-Comparto n. 26.1 Zona C3 del vigente PRG, predisposto dal tecnico progettista Arch. Francesco Giacovelli;

che la suddivisione in sub-comparto è stato approvato per via definitiva ai sensi dei combinati disposti: art. 16 comma 1 lettera b) della legge regionale n. 20/2001, art. 15 della legge regionale n. 6/1979 e art. 25 della legge regionale n. 56/80;

che la predetta Delibera è depositata, presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune, per l'intero periodo di validità a disposizione di chiunque voglia prenderne visione.

NOCI (BA), 10/04/2024

Il Responsabile del Settore
TERRITORIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ing. Giuseppe GABRIELE

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" RUTIGLIANO

BANDO PUBBLICO PER LA VENDITA DI SUOLI EDIFICATORI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" UBICATI NELL'ABITATO DI RUTIGLIANO - LOTTIZZAZIONE B2/39.

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

Che l'ASP "Monte dei Poveri" è proprietaria di lotti di terreni edificabili ubicati nel territorio di Rutigliano e ricadenti nella lottizzazione privata B2/39, lotti A3 e B3, e C1/4, lotti 15, 16, 17, 18;

Che in data 28/02/2000, l'Ente e gli altri lottizzanti stipulavano infatti con il Comune di Rutigliano le Convenzioni relative ai Piani di Lottizzazione delle citate zone C1/4 (Repertorio 28740 – Raccolta 10807 del 28/02/2000 Registrato in Bari il 17/03/2000 al n. 1556/1A Notaio Francesco Denora) e B2/39 (Repertorio 28739 – Raccolta 10806 del 28/02/2000 Registrato in Bari il 17/03/2000 al n. 1555/1° Notaio Francesco Denora);

Che l'art. 6 dello Statuto obbliga l'Ente a provvedere alla loro conservazione e al mantenimento del proprio patrimonio, conformemente ai principi del buon andamento della gestione pubblica e delle normative vigenti;

Che per le suddette motivazioni l'ASP ha chiesto al Comune di Rutigliano le necessarie proroghe, non solo per la validità della legittima Convenzione, ma anche per la presentazione delle richieste di permesso a costruire relative alla Lottizzazione B2/39 e C1/4;

Che con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 30/06/2017, è stato dato incarico per la redazione di un'analisi economica ed urbanistica delle lottizzazioni private B2/39, lotti A3 e B3, e C1/4, lotti 15, 16, 17, 18 sottoscritte rispettivamente con atto 28739 e 28740 del 28/02/2000, al fine di assumere precise linee programmatiche sulla gestione di tali immobili e considerare anche una loro eventuale dismissione, ma sempre rispetto della normativa regionale di riferimento delle ASP ed in particolar modo dell'art. 26 della L.R. n. 15/2004 e s.m.i. (Controllo sugli atti di natura patrimoniale);

Che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 19/10/2018 si prendeva prendere atto dell'analisi economica ed urbanistica dei suoli di proprietà dell'Ente inseriti nelle lottizzazioni private B2/39, lotti A3 e B3, e C1/4, lotti 15, 16, 17 e 18;

Che con la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 01/03/2024 sono state adottate le linee di indirizzo per la vendita dei Lotti ricadenti nelle Lottizzazioni B2/39 e C1/4;

RENDE NOTO

che è indetta la vendita per pubblico incanto degli immobili di proprietà dell'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Monte dei Poveri", di seguito meglio descritti:

Lotto	Identificativi catastali	Superficie (mq)	Volume edificabile (mc)	Valore a base d'asta
B3 - **B2/39**	Foglio n. 21 P.lla n. 2318, 2321.	277,00	973,80	**€ 111.987,00**

La vendita del lotto è effettuata a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con la destinazione e gli eventuali vincoli gravanti, nonché con tutti i rispettivi inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze ed accessioni manifeste e non manifeste in cui si trova al momento della sottoscrizione dell'atto di trasferimento della proprietà, così come spettanti all'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" e da questa goduti in forza dei titoli di provenienza.

La vendita avviene mediante asta pubblica, ad unico e definitivo incanto senza la possibilità di offerte in aumento in sede di gara, con le modalità di cui agli articoli 73, lett. c) e 76 del Regio Decreto 23/05/1924 n. 827 e con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta; sono escluse offerte in diminuzione rispetto al prezzo a base d'asta.

Sarà dichiarato aggiudicatario l'offerente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'ASP che, come detto, non potrà mai essere inferiore al prezzo a base d'asta. Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza

di una sola offerta che sia valida e non sia inferiore al prezzo posto a base d'asta. Non sono ammesse offerte condizionate o con riserva o contenenti termini destinati a prolungare il tempo per la stipula del contratto. Non sono ammesse, altresì, offerte per procura e/o per persona da nominare.

Il pubblico incanto si terrà il 14 Maggio 2024 con inizio alle ore 10,00, nella sede dell'ASP in Via delle Querce n. 19 - RUTIGLIANO.

1. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

L'offerente dovrà dichiarare, utilizzando esclusivamente gli appositi modelli predisposti da questa Azienda (tali modelli possono essere richiesti presso la sede in Via delle Querce n. 19 - RUTIGLIANO, ovvero scaricati dal sito web istituzionale (www.asprutigliano.it):

- cognome e nome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza ed eventualmente del luogo ove chiede che venga inviata la corrispondenza, codice fiscale, telefono, e indirizzo di posta elettronica;
- qualora l'offerente sia una ditta/società, essa dovrà indicare la partita IVA e autocertificare di essere iscritto alla C.C.I.A.A. indicando il nominativo del legale rappresentante ed i relativi poteri e dovrà dichiarare che essa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo, che non si siano verificate tali procedure nel quinquennio anteriore alla data stabilita per l'asta e che non siano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- dichiarare esplicitamente e senza riserve di aver preso visione e conoscenza degli immobili per i quali presenta l'offerta, di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e che non sussistono cause di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Inoltre, a corredo delle predette dichiarazioni, l'offerente dovrà:

- produrre la fotocopia di un documento di identità debitamente sottoscritta;
- accludere alla domanda la contabile del bonifico intestato all'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" di Rutigliano – **Codice IBAN IT73 A 054 2404 2970 0000 7009 030**, comprovante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria, pari ad un decimo (10%) del prezzo posto a base d'asta, pari ad **€ 11.198,70**;
- L'offerta economica, con l'indicazione in cifre ed in lettere della somma che si intende offrire. L'offerta economica in aumento minima sul prezzo a base d'asta non potrà essere inferiore a € 1.000,00 e suoi multipli. Detta offerta economica non dovrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dall'offerente, dovrà essere firmata dal concorrente e dovrà essere inserita in apposita busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura che, a sua volta, dovrà essere inserita all'interno del plico contenente la restante documentazione. Nella busta contenente l'offerta economica non devono essere inseriti altri documenti. Si precisa che, ove nell'offerta vi fosse discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

La sola domanda di ammissione dovrà essere resa legale mediante l'applicazione di una marca da bollo da € 16,00.

2. INDIRIZZO E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'indirizzo del destinatario è: Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" – Via delle Querce n. 19 – 70018 RUTIGLIANO.

Il plico dovrà inderogabilmente pervenire all'Ufficio Protocollo presso la sede di questa Azienda, all'indirizzo sopra riportato, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 8 Maggio 2024.**

Farà fede esclusivamente la data e l'ora apposti dal medesimo Ufficio Protocollo. Il recapito del plico entro detto termine avviene ad esclusivo rischio dei concorrenti. Le offerte pervenute oltre il termine suddetto non saranno considerate valide anche se sostitutive o aggiuntive rispetto a precedente offerta.

Il plico deve:

a) essere chiuso e controfirmato dall'offerente su tutti i lembi di chiusura;

b) recare all'esterno l'indicazione "CONTIENE OFFERTA PER L'ACQUSITO DI SUOLI EDIFICATORI B2/39";
c) contenere la documentazione richiesta dal presente bando;
d) contenere la contabile del bonifico intestato all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" di Rutigliano, relativa alla cauzione provvisoria;
e) contenere l'offerta economica sottoscritta per esteso dall'offerente, a sua volta chiusa in altra busta controfirmata dallo stesso offerente sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti;

3. CASI PARTICOLARI

In caso di presentazione di offerte di uguale importo, si procederà, seduta stante, ad estrazione a sorte con il metodo dei bigliettini chiusi in apposite buste ed estratti dal Presidente della Commissione d'asta, ai sensi del comma 2 dell'articolo 77 del R.d. n. 827/1924.

4. DEPOSITO DI GARANZIA

La cauzione provvisoria indicata dal presente bando, a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla presente asta pubblica dovrà, come accennato, essere versata esclusivamente a mezzo di bonifico intestato all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" di Rutigliano. Il deposito, infruttifero, fatto dall'aggiudicatario a garanzia dell'offerta, non ha natura di caparra confirmatoria ai sensi dell'art. 1385 del Codice civile, ma sarà considerato in acconto sul prezzo di aggiudicazione all'atto della stipula del contratto. Il deposito sarà ritenuto a favore dell'Azienda, a titolo di indennizzo senza che l'offerente possa sollevare eccezione alcuna, nel caso in cui l'aggiudicatario sia dichiarato decaduto dall'aggiudicazione per inadempienze rispetto al presente bando. I depositi effettuati dai concorrenti che non rimangano aggiudicatari saranno restituiti a mezzo bonifico bancario su IBAN indicato dal partecipante nel rispetto delle norme sulla tracciabilità finanziaria.

5. AGGIUDICAZIONE

Le operazioni di aggiudicazione saranno espletate da un'apposita Commissione. Dell'esito dell'asta sarà redatto apposito verbale. L'aggiudicazione provvisoria, in favore dell'offerente che abbia presentato l'offerta più alta rispetto al corrispondente prezzo a base d'asta, vincola l'aggiudicatario. L'ASP si riserva la facoltà insindacabile di procedere alla revoca del presente Bando qualora lo consiglino motivi di necessità, di opportunità e di non procedere alla aggiudicazione anche in presenza di offerte valide in qualunque momento e fino alla stipula del contratto, senza che il provvisorio aggiudicatario abbia nulla a pretendere e l'eventuale recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo raccomandata. All'aggiudicazione definitiva si procederà con apposita Delibera del Consiglio di Amministrazione, anche per l'approvazione dei verbali d'asta, e con la stipula del relativo contratto.

6. ATTO DI VENDITA E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà stipulare l'atto di compravendita nel termine stabilito con apposita comunicazione da parte di questa Azienda, che non potrà essere in ogni caso inferiore a 90 giorni decorrenti dalla data della comunicazione stessa, previo pagamento in unica soluzione del corrispettivo pari alla differenza tra il deposito di garanzia già versato e l'importo della somma offerta in sede di gara. Dal giorno della sottoscrizione del contratto di compravendita, l'acquirente subentrerà nel possesso materiale del bene acquistato, fatto salvo quanto appresso precisato, ed in tutti i diritti, obblighi ed azioni spettanti all'Azienda nonché nell'obbligazione del pagamento delle imposte e di ogni altro onere.
L'Azienda potrà ricorrere, ove lo ritenga opportuno e sempre previa apposita comunicazione, allo strumento giuridico del preliminare di vendita che preveda il pagamento dell'intero prezzo pattuito e l'immissione nel possesso dell'immobile. In tal caso, l'atto pubblico di trasferimento dell'immobile compravenduto dovrà essere stipulato entro e non oltre novanta giorni dalla data di sottoscrizione del preliminare stesso.
Scaduti invano i termini per la sottoscrizione del rogito ovvero del preliminare, l'Azienda considererà l'aggiudicatario rinunciatario all'acquisto senza giustificato motivo, dichiarandolo decaduto dall'aggiudicazione per inadempimento a lui imputabile, ed incamererà il relativo deposito cauzionale. Al verificarsi di tale

circostanza, questa Azienda procederà a nuova aggiudicazione in favore dell'offerta subordinatamente più favorevole.

7. CONDIZIONI DI ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI

Sono a totale ed esclusivo carico dell'acquirente tutte le spese, inclusi i connessi oneri fiscali, relative all'atto di compravendita che sarà a rogito di un notaio allo scopo designato dall'acquirente. A seguito dell'alienazione, l'acquirente subentra all'Azienda nella titolarità e nella gestione di tutti i rapporti di natura patrimoniale, giuridica e di fatto costituiti sull'immobile acquistato.

8. INFORMAZIONE IN RELAZIONE AL REGOLAMENTO UE 2016/679, NOTO COME GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION)

I dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula e gestione del contratto, in conformità alla disciplina recata dal regolamento UE 2016/679. Tali dati potranno essere, inoltre, comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241.

9. ULTERIORI INFORMAZIONI

Eventuale documentazione tecnica ed eventuali sopralluoghi, previo appuntamento da concordare, potranno essere richiesti presso la sede dell'ASP "Monte dei Poveri" di Rutigliano in Via delle Querce n. 19, casella di posta elettronica info@asprutigliano.it**.**

Il presente bando e i modelli allegati sono disponibili sul sito Internet www.asprutigliano.it**.**

10. RINVIO

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.

Per ogni controversia l'interessato potrà rivolgersi alla competente autorità giurisdizionale negli ordinari termini di legge.

Rutigliano, lì 8 Aprile 2024

Il Presidente
(Dott. Vitangelo RADOGNA)

ASP
MONTE DEI POVERI
RUTIGLIANO

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"Monte dei Poveri"
Via delle Querce, 19 - 70018 RUTIGLIANO (BA)
Tel./Fax 080/476.15.69 - e-mail: info@asprutigliano.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO PER LA VENDITA DI SUOLI EDIFICATORI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" UBICATI NELL'ABITATO DI RUTIGLIANO.

Il sottoscritto _____, nato il_____, a _____, in qualità di _____ dell'impresa _____, con sede in _____, via _____, n. ____, codice fiscale n. _____ (se persona giuridica) partita IVA n. _____, oppure nella qualità di procuratore speciale del sig. _____ nato il _____, a _____, come da originale/copia autentica della procura allegata, (avvertenza: si raccomanda di avere la massima cura nel depennare i punti che non ricorrono, al fine di far emergere con chiarezza le sole parti pertinenti alla propria condizione)

CHIEDE

di partecipare alla gara in oggetto indicata, per l'acquisto dell'immobile di seguito specificato:

- ☐ Lotto B3, facente parte della lottizzazione B2/39;

A tal fine ai sensi degli articoli 38, 46, 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

a. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni riportate nell'avviso;
b. di aver preso conoscenza e di accettare integralmente la situazione di fatto e di diritto dell'immobile posto in vendita;
c. di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione dell'immobile non produce alcun effetto traslativo e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto di compravendita e comunque solo ad avvenuto ed integrale pagamento del prezzo di acquisto con le modalità precisate nel bando;
d. di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse imposte, tasse e spese di stipula) relativi alla vendita saranno totalmente a carico dell'acquirente;
e. di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che, in caso di aggiudicazione, l'atto di vendita dovrà essere sottoscritto entro i termini stabiliti dall'Azienda e comunque non inferiore a 90 giorni decorrenti dalla data della comunicazione stessa, e che in caso di mancata sottoscrizione del rogito per cause dipendenti dall'aggiudicatario, l'Azienda considererà l'aggiudicatario stesso rinunciatario all'acquisto

senza giustificato motivo, dichiarandolo decaduto dall'aggiudicazione per inadempimento a lui imputabile, ed incamererà il relativo deposito cauzionale.

f. di rinunciare sin da ora a richiedere qualsiasi risarcimento a qualunque titolo nel caso in cui l'Azienda interrompa, annulli la gara o non proceda al perfezionamento del contratto di compravendita, rimanendo in diritto dell'offerente la sola restituzione della cauzione;

g. di non essere incorso nel divieto di concludere contratti con pubbliche amministrazioni;

h. di avere la piena capacità legale, di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che non sono in corso procedure per le dichiarazioni di tali stati;

i. che non esistono cause ostative di cui al D.Lgs. 159/2011 come modificato dal D.Lgs. 161/2017 (disposizioni antimafia);

j. (solo per gli offerenti diversi dalle persone fisiche) che la ditta non si trova in stato fallimentare, di liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione, e che, a suo carico non sono in corso procedure per nessuna di tali situazioni.

k. Il numero di iscrizione al Registro delle Imprese è: _____ e la persona con i poteri di rappresentanza è il soggetto sottoscrittore dell'offerta

l. al fine della restituzione del deposito cauzionale mediante bonifico comunica i seguenti dati: conto corrente bancario / l'intestatario del conto / l'Istituto di Credito e l'Agenzia individuata / l'indirizzo dell'Agenzia / codice IBAN;

m. di essere a conoscenza che i dati contenuti nella presente verranno trattati dall'amministrazione appaltante ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i.;

n. di eleggere domicilio al fine dell'invio delle comunicazioni in _____ via _____.

Allega:

- contabile del bonifico intestato all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" di Rutigliano, comprovante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria pari ad un decimo (10%) del prezzo posto a base d'asta;
- offerta economica in altra busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura;
- copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

_____ lì _____

timbro della impresa

e firma del rappresentante legale

_____

ASP
MONTE DEI POVERI
RUTIGLIANO

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"Monte dei Poveri"
Via delle Querce, 19 - 70018 RUTIGLIANO (BA)
Tel./Fax 080/476.15.69 - e-mail: info@asprutigliano.it

OGGETTO: OFFERTA PER LA VENDITA DEL SUOLO EDIFICATORIO DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" UBICATO ELL'ABITATO DI RUTIGLIANO

Il sottoscritto _____, nato il_____, a _____, in qualità di _____ dell'impresa _____, con sede in _____, via _____, n. ____, codice fiscale n. _____ (se persona giuridica) partita IVA n. _____, oppure nella qualità di procuratore speciale del sig. _____ nato il _____, a _____, come da originale/copia autentica della procura allegata, (avvertenza: si raccomanda di avere la massima cura nel depennare i punti che non ricorrono, al fine di far emergere con chiarezza le sole parti pertinenti alla propria condizione)

PER L'ACQUISTO

dell'immobile di seguito specificato:

- ☐ Lotto B3, facente parte della lottizzazione B2/39, **prezzo a base di gara € 111.987,00**;

OFFRE

la somma di € _____ (euro _____), con un rialzo pari a € _____ (euro _____), rispetto al prezzo a base d'asta.

_____ lì _____

timbro della impresa

e firma del rappresentante legale

_____

N.B.: Saranno prese in considerazione solo le offerte in aumento sul prezzo a base d'asta e tale aumento non potrà essere inferiore ad € 1.000,00 e suoi multipli.

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" RUTIGLIANO

BANDO PUBBLICO PER LA VENDITA DI SUOLI EDIFICATORI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" UBICATI NELL'ABITATO DI RUTIGLIANO - LOTTIZZAZIONE C1/4

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

Che l'ASP "Monte dei Poveri" è proprietaria di lotti di terreni edificabili ubicati nel territorio di Rutigliano e ricadenti nella lottizzazione privata B2/39, lotti A3 e B3, e C1/4, lotti 15, 16, 17, 18;
Che in data 28/02/2000, l'Ente e gli altri lottizzanti stipulavano infatti con il Comune di Rutigliano le Convenzioni relative ai Piani di Lottizzazione delle citate zone C1/4 (Repertorio 28740 – Raccolta 10807 del 28/02/2000 Registrato in Bari il 17/03/2000 al n. 1556/1A Notaio Francesco Denora) e B2/39 (Repertorio 28739 – Raccolta 10806 del 28/02/2000 Registrato in Bari il 17/03/2000 al n. 1555/1° Notaio Francesco Denora);
Che l'art. 6 dello Statuto obbliga l'Ente a provvedere alla loro conservazione e al mantenimento del proprio patrimonio, conformemente ai principi del buon andamento della gestione pubblica e delle normative vigenti;
Che per le suddette motivazioni l'ASP ha chiesto al Comune di Rutigliano le necessarie proroghe, non solo per la validità della legittima Convenzione, ma anche per la presentazione delle richieste di permesso a costruire relative alla Lottizzazione B2/39 e C1/4;
Che con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 30/06/2017, è stato dato incarico per la redazione di un'analisi economica ed urbanistica delle lottizzazioni private B2/39, lotti A3 e B3, e C1/4, lotti 15, 16, 17, 18 sottoscritte rispettivamente con atto 28739 e 28740 del 28/02/2000, al fine di assumere precise linee programmatiche sulla gestione di tali immobili e considerare anche una loro eventuale dismissione, ma sempre rispetto della normativa regionale di riferimento delle ASP ed in particolar modo dell'art. 26 della L.R. n. 15/2004 e s.m.i. (Controllo sugli atti di natura patrimoniale);
Che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 19/10/2018 si prendeva prendere atto dell'analisi economica ed urbanistica dei suoli di proprietà dell'Ente inseriti nelle lottizzazioni private B2/39, lotti A3 e B3, e C1/4, lotti 15, 16, 17 e 18;
Che con la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 01/03/2024 sono state adottate le linee di indirizzo per la vendita dei Lotti ricadenti nelle Lottizzazioni B2/39 e C1/4;

RENDE NOTO

che è indetta la vendita per pubblico incanto degli immobili di proprietà dell'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Monte dei Poveri", di seguito meglio descritti:

Lotto	Identificativi catastali	Superficie (mq)	Volume edificabile (mc)	Valore a base d'asta
15, 16 e 17 - **C1/4**	Foglio n. 21 P.lle nn. 1937, 1969, 1936, 1967, 1970, 1932, 1934, 1958, 2004, 1929, 1931, 1933, 1957 e 2003.	879,00	3.984,35	**€ 926.095,29**
18 – **C1/4**	Foglio n. 21 P.lle nn. 1977, 1998, 1966, 1870 e 2002.	1.056,00	4.786,55	

La vendita dei lotti è effettuata a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con la destinazione e gli eventuali vincoli gravanti, nonché con tutti i rispettivi inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze ed accessioni manifeste e non manifeste in cui si trovano al momento della

sottoscrizione dell'atto di trasferimento della proprietà, così come spettanti all'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" e da questa goduti in forza dei titoli di provenienza.
La vendita avviene mediante asta pubblica, ad unico e definitivo incanto senza la possibilità di offerte in aumento in sede di gara, con le modalità di cui agli articoli 73, lett. c) e 76 del Regio Decreto 23/05/1924 n. 827 e con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta; sono escluse offerte in diminuzione rispetto al prezzo a base d'asta.
Sarà dichiarato aggiudicatario l'offerente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'ASP che, come detto, non potrà mai essere inferiore al prezzo a base d'asta. Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta che sia valida e non sia inferiore al prezzo posto a base d'asta. Non sono ammesse offerte condizionate o con riserva o contenenti termini destinati a prolungare il tempo per la stipula del contratto. Non sono ammesse, altresì, offerte per procura e/o per persona da nominare.
Il pubblico incanto si terrà il 14 maggio 2024 con inizio alle ore 12,00, nella sede dell'ASP in Via delle Querce n. 19 - RUTIGLIANO.

1. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

L'offerente dovrà dichiarare, utilizzando esclusivamente gli appositi modelli predisposti da questa Azienda (tali modelli possono essere richiesti presso la sede in Via delle Querce n. 19 - RUTIGLIANO, ovvero scaricati dal sito web istituzionale (www.asprutigliano.it):

- cognome e nome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza ed eventualmente del luogo ove chiede che venga inviata la corrispondenza, codice fiscale, telefono, e indirizzo di posta elettronica;
- qualora l'offerente sia una ditta/società, essa dovrà indicare la partita IVA e autocertificare di essere iscritto alla C.C.I.A.A. indicando il nominativo del legale rappresentante ed i relativi poteri e dovrà dichiarare che essa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo, che non si siano verificate tali procedure nel quinquennio anteriore alla data stabilita per l'asta e che non siano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- dichiarare esplicitamente e senza riserve di aver preso visione e conoscenza degli immobili per i quali presenta l'offerta, di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e che non sussistono cause di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Inoltre, a corredo delle predette dichiarazioni, l'offerente dovrà:
- produrre la fotocopia di un documento di identità debitamente sottoscritta;
- accludere alla domanda la contabile del bonifico intestato all'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" di Rutigliano – **Codice IBAN IT73 A 054 2404 2970 0000 7009 030**, comprovante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria, pari ad un decimo (10%) del prezzo posto a base d'asta, pari ad **€ 92.609,52**;
- L'offerta economica, con l'indicazione in cifre ed in lettere della somma che si intende offrire. L'offerta economica in aumento minima sul prezzo a base d'asta non potrà essere inferiore a € 1.000,00 e suoi multipli. Detta offerta economica non dovrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dall'offerente, dovrà essere firmata dal concorrente e dovrà essere inserita in apposita busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura che, a sua volta, dovrà essere inserita all'interno del plico contenente la restante documentazione. Nella busta contenente l'offerta economica non devono essere inseriti altri documenti. Si precisa che, ove nell'offerta vi fosse discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

La sola domanda di ammissione dovrà essere resa legale mediante l'applicazione di una marca da bollo da € 16,00.

2. INDIRIZZO E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'indirizzo del destinatario è: Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" – Via delle Querce n. 19 – 70018 RUTIGLIANO.

Il plico dovrà inderogabilmente pervenire all'Ufficio Protocollo presso la sede di questa Azienda, all'indirizzo sopra riportato, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 8 maggio 2024.**

Farà fede esclusivamente la data e l'ora apposti dal medesimo Ufficio Protocollo. Il recapito del plico entro detto termine avviene ad esclusivo rischio dei concorrenti. Le offerte pervenute oltre il termine suddetto non saranno considerate valide anche se sostitutive o aggiuntive rispetto a precedente offerta.

Il plico deve:

a) essere chiuso e controfirmato dall'offerente su tutti i lembi di chiusura;

b) recare all'esterno l'indicazione "CONTIENE OFFERTA PER L'ACQUSITO DI SUOLI EDIFICATORI C1/4";

c) contenere la documentazione richiesta dal presente bando;

d) contenere la contabile del bonifico intestato all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" di Rutigliano, relativa alla cauzione provvisoria;

e) contenere l'offerta economica sottoscritta per esteso dall'offerente, a sua volta chiusa in altra busta controfirmata dallo stesso offerente sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti;

3. CASI PARTICOLARI

In caso di presentazione di offerte di uguale importo, si procederà, seduta stante, ad estrazione a sorte con il metodo dei bigliettini chiusi in apposite buste ed estratti dal Presidente della Commissione d'asta, ai sensi del comma 2 dell'articolo 77 del R.d. n. 827/1924.

4. DEPOSITO DI GARANZIA

La cauzione provvisoria indicata dal presente bando, a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla presente asta pubblica dovrà, come accennato, essere versata esclusivamente a mezzo di bonifico intestato all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" di Rutigliano. Il deposito, infruttifero, fatto dall'aggiudicatario a garanzia dell'offerta, non ha natura di caparra confirmatoria ai sensi dell'art. 1385 del Codice civile, ma sarà considerato in acconto sul prezzo di aggiudicazione all'atto della stipula del contratto. Il deposito sarà ritenuto a favore dell'Azienda, a titolo di indennizzo senza che l'offerente possa sollevare eccezione alcuna, nel caso in cui l'aggiudicatario sia dichiarato decaduto dall'aggiudicazione per inadempienze rispetto al presente bando. I depositi effettuati dai concorrenti che non rimangano aggiudicatari saranno restituiti a mezzo bonifico bancario su IBAN indicato dal partecipante nel rispetto delle norme sulla tracciabilità finanziaria.

5. AGGIUDICAZIONE

Le operazioni di aggiudicazione saranno espletate da un'apposita Commissione. Dell'esito dell'asta sarà redatto apposito verbale. L'aggiudicazione provvisoria, in favore dell'offerente che abbia presentato l'offerta più alta rispetto al corrispondente prezzo a base d'asta, vincola l'aggiudicatario. L'ASP si riserva la facoltà insindacabile di procedere alla revoca del presente Bando qualora lo consiglino motivi di necessità, di opportunità e di non procedere alla aggiudicazione anche in presenza di offerte valide in qualunque momento e fino alla stipula del contratto, senza che il provvisorio aggiudicatario abbia nulla a pretendere e l'eventuale recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo raccomandata. All'aggiudicazione definitiva si procederà con apposita Delibera del Consiglio di Amministrazione, anche per l'approvazione dei verbali d'asta, e con la stipula del relativo contratto.

6. ATTO DI VENDITA E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà stipulare l'atto di compravendita nel termine stabilito con apposita comunicazione da parte di questa Azienda, che non potrà essere in ogni caso inferiore a 90 giorni decorrenti dalla data della comunicazione stessa, previo pagamento in unica soluzione del corrispettivo pari alla differenza tra il deposito di garanzia già versato e l'importo della somma offerta in sede di gara. Dal giorno della sottoscrizione del

contratto di compravendita, l'acquirente subentrerà nel possesso materiale del bene acquistato, fatto salvo quanto appresso precisato, ed in tutti i diritti, obblighi ed azioni spettanti all'Azienda nonché nell'obbligazione del pagamento delle imposte e di ogni altro onere.
L'Azienda potrà ricorrere, ove lo ritenga opportuno e sempre previa apposita comunicazione, allo strumento giuridico del preliminare di vendita che preveda il pagamento dell'intero prezzo pattuito e l'immissione nel possesso dell'immobile. In tal caso, l'atto pubblico di trasferimento dell'immobile compravenduto dovrà essere stipulato entro e non oltre novanta giorni dalla data di sottoscrizione del preliminare stesso.
Scaduti invano i termini per la sottoscrizione del rogito ovvero del preliminare, l'Azienda considererà l'aggiudicatario rinunciatario all'acquisto senza giustificato motivo, dichiarandolo decaduto dall'aggiudicazione per inadempimento a lui imputabile, ed incamererà il relativo deposito cauzionale. Al verificarsi di tale circostanza, questa Azienda procederà a nuova aggiudicazione in favore dell'offerta subordinatamente più favorevole.

7. CONDIZIONI DI ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI

Sono a totale ed esclusivo carico dell'acquirente tutte le spese, inclusi i connessi oneri fiscali, relative all'atto di compravendita che sarà a rogito di un notaio allo scopo designato dall'acquirente. A seguito dell'alienazione, l'acquirente subentra all'Azienda nella titolarità e nella gestione di tutti i rapporti di natura patrimoniale, giuridica e di fatto costituiti sull'immobile acquistato.

8. INFORMAZIONE IN RELAZIONE AL REGOLAMENTO UE 2016/679, NOTO COME GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION)

I dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula e gestione del contratto, in conformità alla disciplina recata dal regolamento UE 2016/679. Tali dati potranno essere, inoltre, comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241.

9. ULTERIORI INFORMAZIONI

Eventuale documentazione tecnica ed eventuali sopralluoghi, previo appuntamento da concordare, potranno essere richiesti presso la sede dell'ASP "Monte dei Poveri" di Rutigliano in Via delle Querce n. 19, casella di posta elettronica info@asprutigliano.it**.**

Il presente bando e i modelli allegati sono disponibili sul sito Internet www.asprutigliano.it**.**

10. RINVIO

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.

Per ogni controversia l'interessato potrà rivolgersi alla competente autorità giurisdizionale negli ordinari termini di legge.

Rutigliano, lì 8 aprile 2024

Il Presidente
(Dott. Vitangelo RADOGNA)

ASP
MONTE DEI POVERI
RUTIGLIANO

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"Monte dei Poveri"
Via delle Querce, 19 - 70018 RUTIGLIANO (BA)
Tel./Fax 080/476.15.69 - e-mail: info@asprutigliano.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO PER LA VENDITA DI SUOLI EDIFICATORI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" UBICATI NELL'ABITATO DI RUTIGLIANO.

Il sottoscritto _____, nato il_____, a _____, in qualità di _____ dell'impresa _____, con sede in _____, via _____, n. ____, codice fiscale n. _____ (se persona giuridica) partita IVA n. _____, oppure nella qualità di procuratore speciale del sig. _____ nato il _____, a _____, come da originale/copia autentica della procura allegata, (avvertenza: si raccomanda di avere la massima cura nel depennare i punti che non ricorrono, al fine di far emergere con chiarezza le sole parti pertinenti alla propria condizione)

CHIEDE

di partecipare alla gara in oggetto indicata, per l'acquisto dell'immobile di seguito specificato:

- ☐ Lotti 15, 16, 17 e 18, facenti parte della lottizzazione C1/4;

A tal fine ai sensi degli articoli 38, 46, 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

a. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni riportate nell'avviso;
b. di aver preso conoscenza e di accettare integralmente la situazione di fatto e di diritto dell'immobile posto in vendita;
c. di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione dell'immobile non produce alcun effetto traslativo e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto di compravendita e comunque solo ad avvenuto ed integrale pagamento del prezzo di acquisto con le modalità precisate nel bando;
d. di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse imposte, tasse e spese di stipula) relativi alla vendita saranno totalmente a carico dell'acquirente;
e. di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che, in caso di aggiudicazione, l'atto di vendita dovrà essere sottoscritto entro i termini stabiliti dall'Azienda e comunque non inferiore a 90 giorni decorrenti dalla data della comunicazione stessa, e che in caso di mancata sottoscrizione del rogito per cause dipendenti dall'aggiudicatario, l'Azienda considererà l'aggiudicatario stesso rinunciatario all'acquisto

senza giustificato motivo, dichiarandolo decaduto dall'aggiudicazione per inadempimento a lui imputabile, ed incamererà il relativo deposito cauzionale.

f. di rinunciare sin da ora a richiedere qualsiasi risarcimento a qualunque titolo nel caso in cui l'Azienda interrompa, annulli la gara o non proceda al perfezionamento del contratto di compravendita, rimanendo in diritto dell'offerente la sola restituzione della cauzione;

g. di non essere incorso nel divieto di concludere contratti con pubbliche amministrazioni;

h. di avere la piena capacità legale, di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che non sono in corso procedure per le dichiarazioni di tali stati;

i. che non esistono cause ostative di cui al D.Lgs. 159/2011 come modificato dal D.Lgs. 161/2017 (disposizioni antimafia);

j. (solo per gli offerenti diversi dalle persone fisiche) che la ditta non si trova in stato fallimentare, di liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione, e che, a suo carico non sono in corso procedure per nessuna di tali situazioni.

k. Il numero di iscrizione al Registro delle Imprese è: _____ e la persona con i poteri di rappresentanza è il soggetto sottoscrittore dell'offerta

l. al fine della restituzione del deposito cauzionale mediante bonifico comunica i seguenti dati: conto corrente bancario / l'intestatario del conto / l'Istituto di Credito e l'Agenzia individuata / l'indirizzo dell'Agenzia / codice IBAN;

m. di essere a conoscenza che i dati contenuti nella presente verranno trattati dall'amministrazione appaltante ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i.;

n. di eleggere domicilio al fine dell'invio delle comunicazioni in _____ via _____.

Allega:

- contabile del bonifico intestato all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" di Rutigliano, comprovante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria pari ad un decimo (10%) del prezzo posto a base d'asta;
- offerta economica in altra busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura;
- copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

_____ lì _____

timbro della impresa

e firma del rappresentante legale

_____

ASP
MONTE DEI POVERI
RUTIGLIANO

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"Monte dei Poveri"
Via delle Querce, 19 - 70018 RUTIGLIANO (BA)
Tel./Fax 080/476.15.69 - e-mail: info@asprutigliano.it

OGGETTO: OFFERTA PER LA VENDITA DEL SUOLO EDIFICATORIO DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" UBICATO ELL'ABITATO DI RUTIGLIANO

Il sottoscritto _____, nato il_____, a _____, in qualità di _____ dell'impresa _____, con sede in _____, via _____, n. ____, codice fiscale n. _____ (se persona giuridica) partita IVA n. _____, oppure nella qualità di procuratore speciale del sig. _____ nato il _____, a _____, come da originale/copia autentica della procura allegata, (avvertenza: si raccomanda di avere la massima cura nel depennare i punti che non ricorrono, al fine di far emergere con chiarezza le sole parti pertinenti alla propria condizione)

PER L'ACQUISTO

dell'immobile di seguito specificato:

- ☐ Lotti 15, 16, 17 e 18, facenti parte della lottizzazione C1/4, **prezzo a base di gara € 926.095,29**;

OFFRE

la somma di € _____ (euro _____), con un rialzo pari a € _____ (euro _____), rispetto al prezzo a base d'asta.

_____ lì _____

timbro della impresa

e firma del rappresentante legale

_____

N.B.: Saranno prese in considerazione solo le offerte in aumento sul prezzo a base d'asta e tale aumento non potrà essere inferiore ad € 1.000,00 e suoi multipli.

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 5 aprile 2024, n. 116

APPROVAZIONE AVVISO DI CONSULTAZIONE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 77 DEL D.LGS. N.36/2023 PROPEDEUTICA AD UNA PROCEDURA NEGOZIATA SOTTOSOGLIA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA MEPA/ CONSIP EX ART.50, COMMA 1, LETT.B PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI DUE DILIGENCE FISCALE E CONTABILE DEL BILANCIO ORDINARIO DELL'AGENZIA, RISK MANAGEMENT, E DEI SERVIZI DI PROJECT MANAGEMENT PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELL'AGENZIA.

L'anno 2024, il giorno 05 del mese di aprile il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1 così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176 recante "*Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "*Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale*";
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*", che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*", modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "*Codice dei Contratti pubblici*" come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 5*0";

- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO il Regolamento ANAC per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui alla delibera n. 861 del 02.10.2019, modificato con decisione del Consiglio del 29.07.2020;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTO il D.L. 11 luglio 2020, n. 76 (decreto semplificazioni) recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (decreto semplificazioni *bis*), recante "G*overnance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con modificazioni dalla L. 28 luglio 2021, n. 108;
- VISTO il 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78*", recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTA la Determinazione D.G. 03 agosto 2022, n. 1552 con la quale si è resa necessaria una riorganizzazione concernente l'attuazione del Piano Strategico del Turismo, in ragione delle mutate esigenze strategiche e degli accresciuti compiti dell'A.RE.T., nominando un Coordinatore del Piano e tre RUP di progetto, nonché conferendo all'avv. Miriam Giorgio la nomina di RUP delle procedure a valere sulle risorse ordinarie dell'ente;
- VISTA la Determinazione D.G. 09.02.2023, n.49 con la quale si è provveduto alla nomina dell'Avv. Miriam Giorgio come RPCT dell'A.RE.T, in ragione della quale è conseguita la nomina di nove Rup delle procedure a valere sulle risorse del Bilancio Ordinario dell'Agenzia, tra i quali la Dott.ssa Giulia Coviello è stata nominata RUP per le procedure di relative agli acquisti di beni e servizi a valere sulle risorse ordinarie dell'ente, confermata con Determinazione D.G. 05.07.2023, n. 312;
- VISTO il Piano Triennale 2023-2025 per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato con Determinazione DG 149/2023 e aggiornato con Determinazione DG 26/2024;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 16.10.2023, n. 481 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 17.01.2024, n. 8 di approvazione Prima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 11.03.2024, n. 85 di approvazione Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;

PREMESSO CHE:

- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della L.R. n.1/2002 e ss.mm.ii, quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale, prevedendo un modello organizzativo caratterizzato da autonomia amministrativa e finanziaria;
- L'art. 7 L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, e l'art. 2 del Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n.9 stabiliscono i compiti dell'A.RE.T.;
- L'art. 51 L.R. n. 51/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", modifica l'articolo 7 ("compiti") della L. R. n. 1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;

CONSIDERATO CHE:

- Con Determinazione D.G. 13.02.2024 n.40 è stata indetta una consultazione preliminare di mercato finalizzata ad acquisire informazioni utili all'attivazione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n.36/2023, attraverso Trattativa Diretta su Me.P.A. per l'acquisizione dei "SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI DUE DILIGENCE SU BILANCIO ORDINARIO,

RISK MANAGEMENT E PROJECT MANAGEMENT", intesi come servizi, a supporto della gestione interna dell'A.RE.T.;

- Tale consultazione deriva da una riorganizzazione della gestione delle attività e dei numerosi procedimenti di esternalizzazione per acquisire beni, servizi e risorse umane, tanto ordinari, quanto relativi alle risorse comunitarie e ad altre risorse finanziarie, a seguito della ripresa delle attività lavorative e dell'aumento dei carichi di lavoro, dovuti altresì alle cause di necessità riferite alla fase post pandemica,
- La dotazione finanziaria prevista per le procedure negoziate discendenti dalle consultazione di cui in premessa è pari a:
    - € 25.000,00 (Servizio Project Management)
    - € 25.684,44 (Servizio Risk Management)
    - € 25.684,44 (Servizio Due Diligence)
- L'avviso pubblico persegue le finalità di cui all'art. 77 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii. ed è volto a verificare le soluzioni effettivamente disponibili nel mercato per soddisfare il fabbisogno emergente dell'A.Re.T;
- La consultazione è preordinata all'acquisizione di un quadro conoscitivo completo sui seguenti aspetti: 1) mercato di riferimento; 2) le condizioni economiche praticabili; 3) soluzioni tecniche disponibili; 4) esistenza di operatori economici in grado di assicurare l'erogazione del Servizio;
- La partecipazione a detta consultazione è rivolta agli operatori economici di cui all'art. 65 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e non fa sorgere alcun diritto contrattuale e negoziale e non rappresenta invito a proporre offerta, né impegna a nessun titolo l'A.RE.T. nei confronti degli stessi;
- L'Avviso sarà pubblicato sul sito dell'A.Re.T. e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia U.R.P. ed il termine ultimo per la presentazione della manifestazione di interesse sarà fissato in data utile a consentire la più ampia partecipazione degli operatori economici a detta consultazione;
- Sarà nominato un comitato tecnico a supporto del RUP per la valutazione delle manifestazioni di interesse;

PRESO ATTO CHE:

- Il CIG sarà acquisito in occasione dell'avvio della procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;
- Si rende necessario provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento in base a quanto disposto dall'art. 28, del D.Lgs. n. 36/2023;

PRECISATO CHE:

- L'interesse pubblico perseguito è porre in essere un'innovazione nella gestione dei processi all'interno dell'Agenzia Pugliapromozione, ottimizzando tempi, costi e qualità delle attività svolte e dei servizi erogati, si ritiene necessario avvalersi dei più innovativi strumenti, nonché di assistenza tecnica dedicata, in aree strategiche per la gestione del cambiamento quali il Project Management, il Risk Management e la Due Diligence Contabile e Fiscale sul Bilancio Ordinario dell'Agenzia relativamente al periodo 2016-2021;
- La consultazione preliminare di mercato è pubblicata sul sito istituzionale, alla pagina: www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e- contratti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e ove possibile, in via volontaria su GUUE e GURI;
- La pubblicità degli atti, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.lgs. n. 36/2023 è assicurata dalle piattaforme certificate al momento della procedura ex art. 76 comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e rilascio del CIG pubblicato, per interoperabilità, sulla Banca Dati Nazione dei Contratti Pubblici;
- L'A.RE.T. contribuisce al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità sociale e ambientale, ex art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 nell'ambito delle attività di cui alla consultazione preliminare di mercato e la trattativa diretta discendente;
- Non sussiste alcun conflitto di interesse potenziale tra l'A.RE.T e gli operatori economici partecipanti alla consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO NECESSARIO:

- Procedere all'approvazione dello schema di Avviso pubblico, denominato Consultazione Preliminare Di Mercato ex art. 77 D.Lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione di informazioni utili propedeutiche all'avvio di una procedura negoziata ex art. 50, comma 2, D.lgs. n.36/2023 e s.mm.ii., attraverso una RDO su Me.P.A.

per l'acquisizione del servizio di "**SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZSA TECNICA IN MATERIA DI DUE DILIGENCE SU BILANCIO ORDINARIO, RISK MANAGEMENT E PROJECT MANAGEMENT**" (prot.n 0011102-U-2024)**;**

VISTA E ACCERTATA:

- La regolarità dell'istruttoria svolta;
- La disponibilità finanziaria per complessivi € 25.000,00 (Servizio Project Management) sul capitolo nr. 10808 denominato "*Servizi di Assistenza tecnica ed informatica*" del Bilancio di Previsione 2024-2026-Residui passivi 2022, con riferimento all' impegno di spesa nr. 2043/2022 assunto con Determinazione del D.G. 29.12.2022, n. 2085;
- La disponibilità finanziaria di € 25.684,44 (Servizio Risk Management) a valere sul Capitolo 10808 denominato "*Servizi di Assistenza tecnica ed informatica*" del B.P. 2024-2026 -Residui passivi 2023, con riferimento all'impegno di spesa n. 672/2023, assunto con Determinazione del D.G. 28.12.2023, n.713;
- La disponibilità finanziaria di € 25.684,44 (Servizio Due Diligence) a valere sul Capitolo 10808 denominato "*Servizi di Assistenza tecnica ed informatica*" del B.P. 2024-2026-Residui passivi 2023, con riferimento all'impegno di spesa n. 673/2023, assunto con Determinazione del D.G. 28.12.2023, n.713;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di dare atto che con Determinazione D.G. 13.02.2024 n.40 è stata indetta una Consultazione Preliminare Di Mercato ex art. 77 D.Lgs. n. 36/2023, propedeutica alla procedura negoziata ex art. 50, comma 2, D.lgs. n.36/2023 e s.mm.ii., attraverso una RDO su Me.P.A. per l'acquisizione dei "**Servizi di Due Diligence contabile e fiscale su Bilancio Ordinario, di Risk Management e di Project Management**";
2) Di dare atto che l'Ufficio Contabilità e Controllo di Gestione dell'A.RE.T. ha provveduto a impegnare le seguenti somme:
   - **€ 25.000,00 (Servizio Project Management)** sul capitolo nr. 10808 denominato "Servizi di Assistenza tecnica ed informatica " del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Imp.di spesa nr. 2043/2022) assunto con D.D.G D.G. 29.12.2022, n.2085 (Residui Passivi 2022);
   - **€ 25.684,44 (Servizio Risk Management)** a valere sul Capitolo 10808 del B.P. 2024-2026 - Impegno di spesa n. 672/2023, assunto con D.D.G. 28.12.2023, n.713;
   - **€ 25.684,44 (Servizio Due Diligence)** a valere sul Capitolo 10808 del B.P. 2024-2026 – Impegno di spesa n. 673/2023, assunto con D.D.G. 28.12.2023, n.713;
3) Di approvare lo schema di Avviso pubblico, denominato Consultazione Preliminare Di Mercato ex art. 77 D.Lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione di informazioni utili propedeutiche all'avvio di una procedura negoziata ex art. 50, comma 2, D.lgs. n.36/2023 e s.mm.ii., attraverso una RDO su Me.P.A. per l'acquisizione del servizio di "SERVIZI DI CONSULEN ZA E ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI DUE DILIGENCE SU BILANCIO ORDINARIO, RISK MANAGEMENT E PROJECT MANAGEMENT" (prot.n. 0011102-U-2024);
4) Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale e sul BURP al fine di garantire massima trasparenza ai sensi degli artt. 20, comma 1 e 28 del D.lgs. n.36/2023;
5) Il presente provvedimento e l'Avviso sono conformi al Piano per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza dell'A.RE.T come aggiornato al 31.01.2024, con particolare riferimento all'area di rischio n . 3 - Contratti Pubblici- Processo n.10;
6) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 del D.Lgs. n.36/2023.;
7) Di dare atto che il precedente Responsabile delle procedure a valere sulle procedure del Bilancio Ordinario dell'A.RE.T, avv. Miriam Giorgio, è stata nominata Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (Det. DG 49/2023);
8) Che il RUP subentrante è la dott.ssa Giulia Coviello, funzionario direttivo dell'Ufficio Patrimonio e Attività Negoziali dell'A.RE.T., nominata con D.D.G.. 09.02.2023, n.49, confermata con Determinazione D.G. 05.07.2023, n. 312;

9) Di dare atto che saranno rispettati tutti gli adempimenti informativi in materia di trasparenza amministrativa di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
10) Il presente provvedimento:
    a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'A.RE.T Pugliapromozione;
    b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
    c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
    d) è composto da n. 7 facciate ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026;

Esercizio finanziario: 2024;

Residui passivi:2022-2023.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del B.P. 2024-2026.

Nome dell'intervento in contabilità:
APPROVAZIONE AVVISO DI CONSULTAZIONE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 77 DEL D.LGS. N.36/2023 PROPEDEUTICA AD UNA PROCEDURA NEGOZIATA SOTTOSOGLIA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA MEPA/ CONSIP EX ART.50, COMMA 1, LETT.B PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNINCA IN MATERIA DI DUE DILIGENCE FISCALE E CONTABILE DEL BILANCIO ORDINARIO DELL'AGENZIA, RISK MANAGEMENT E PROJECT MANAGEMENT PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELL'AGENZIA.

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario Responsabile E.Q. "Ufficio Bilancio e contabilità"
Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITÀ TECNICO AMMINISTRATIVA

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il RUP
Dott.ssa Giulia Coviello

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO, AI SENSI DELL'ART. 77 DEL D.LGS. N.36/2023, PROPEDEUTICA AD UNA PROCEDURA NEGOZIATA SOTTOSOGLIA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA MEPA/CONSIP EX ART.50, COMMA 1, LETT.B PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI DUE DILIGENCE FISCALE E CONTABILE DEL BILANCIO ORDINARIO DELL'AGENZIA, DI RISK MANAGEMENT E PROJECT MANAGEMENT PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELL'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE.

Stazione appaltante

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale – Piazza Aldo Moro 33/A Bari
Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante – Pad. 172 Bari Telefono: 080.5821411 - 080.5821427 Fax 080.5821429
PEC ufficiopatrimoniopp@pec.it
Accesso elettronico alle informazioni: https://aret.regione.puglia.it/bandi-e-avvisi

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

Che l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione intende avviare una consultazione preliminare di mercato finalizzata ad acquisire informazioni utili all'attivazione di una procedura negoziata ***ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e art.1, comma 1 e 2 della legge n.120/2020, attraverso una Trattativa Diretta su Me.P.A.*** per l'acquisizione di servizi di **CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI DUE DILIGENCE FISCALE E CONTABILE DEL BILANCIO ORDINARIO DELL'AGENZIA NEL PERIODO 2016-2021, DI RISK MANAGEMENT E PROJECT MANAGEMENT PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELL'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE.**

Il presente avviso persegue le finalità di cui all'art. 77 del Decreto Legislativo n. 36/2023 ed è volto a verificare le soluzioni effettivamente disponibili nel mercato per soddisfare il fabbisogno emergente dell'A.RE.T.

Si rende noto che Pugliapromozione – Agenzia Regionale del Turismo pugliese (di seguito "A.RE.T. o Ente"), intende individuare un operatore economico per il servizio di consulenza e assistenza tecnica in materia di Due Diligence Contabile e Fiscale, Risk Management, nonché per il servizio di Project Management, come meglio descritto di seguito.

Il presente avviso, pubblicato sul sito istituzionale dell'A.RE.T e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.), è da intendersi finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e consultazione di operatori economici potenzialmente interessati e non è in alcun modo vincolante per l'Ente.
Le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare ad ARET la disponibilità a essere invitati a presentare offerta; pertanto, con il presente avviso si avvia un'indagine conoscitiva finalizzata

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

all'individuazione di operatori economici da consultare nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento, ai fini di una eventuale procedura negoziata o trattativa diretta.
Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'insorgere di diritti o obblighi negoziali nei confronti dell'Ente; l'A.RE.T. si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dare seguito ad alcuna procedura negoziata.

ART. 1 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI

L'A.RE.T., al fine di porre in essere un'innovazione nella gestione dei processi all'interno dell'Agenzia, necessita di avvalersi di strumenti di consulenza e assistenza tecnica dedicata, quali il Project Management, il Risk Management e la Due Diligence Contabile e Fiscale sul Bilancio Ordinario dell'Agenzia relativamente al periodo 2016-2021, individuando un operatore economico specializzato per i servizi in questione.

1.1 SERVIZIO DI DUE DILIGENCE CONTABILE E FISCALE

A. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'ARET ha intenzione di affidare le attività di base per la funzione di Due Diligence Contabile e Fiscale relativamente al periodo 2016-2021, oltre a tutti gli interventi in correlazione con le funzioni interne di controllo e con le realtà istituzionali di verifica e vigilanza che insistono sull'Ente.
La Due Diligence contabile e fiscale, infatti, costituisce l'attività necessaria all'acquisizione di maggiori informazioni sull'Ente stesso, così da ottenerne una rappresentazione più precisa. In tale ambito, trovano ampio spazio sia le tecniche di analisi di bilancio, sia quelle adottate per la revisione contabile.
L'Operatore dovrà occuparsi di tematiche connesse alla verifica contabile e fiscale, nonché fornire supporto per l'analisi e la risoluzione delle questioni legate alla contabilità e alle normative fiscali, con particolare riferimento alla verifica dettagliata di eventuali esposizioni debitorie dell'Agenzia, con particolare riguardo, inoltre, all'utilizzo, nel periodo di riferimento, di carte di credito/debito, appurando la corretta gestione dei suddetti strumenti finanziari da parte di dirigenti e/o funzionari dell'A.RE.T o, al contrario, le eventuali negligenze, laddove queste possano aver compromesso la situazione contabile dell'Agenzia, ivi compresi atti e/o omissioni tali da poter configurare una diretta responsabilità civile, penale ed erariale dei suddetti dipendenti
L'Operatore dovrà avere a disposizione una struttura dotata di requisiti organizzativi, professionali, patrimoniali in linea con la migliore prassi di mercato e con adeguata preparazione nella redazione di pareri contabili e fiscali.
Le principali attività consistono nella revisione e analisi delle pratiche contabili dell'Ente, nonché nell'analisi delle questioni fiscali legate alla sua operatività.
L'Operatore dovrà assicurare la propria disponibilità alle funzioni di controllo dell'Ente fornendo il supporto necessario per consentire a queste ultime di adempiere correttamente ai loro compiti.

B. DURATA

Il servizio di Due Diligence Contabile e Fiscale avrà la durata di_n.12 mesi, con decorrenza immediata dalla data di sottoscrizione del contratto. L'A.R.E.T. si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni e patti, per una durata da concordare con il fornitore, e potrà esercitare tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata, almeno tre mesi prima della scadenza del contratto originario.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

C. IMPORTO PRESUNTO DEL SERVIZIO

L'importo presunto del servizio, per il periodo di valenza contrattuale, è di complessivi **€ 25.684,44 (I.V.A. compresa),** soggetto a ribasso.

1.2 SERVIZIO DI RISK MANAGEMENT

A. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'A.R.E.T. ha intenzione di affidare le attività di base per la implementazione del sistema di Risk management dell'Ente da costituire mediante lo studio e l'introduzione di criteri di selezione degli investimenti, di metodologie di analisi e monitoraggio dell'andamento delle gestioni e della rendicontazione e trasparenza informativa nei confronti dell'A.RE.T.

Le attività potranno peraltro consistere nel verificare la conformità delle regole di governance dei fondi gestiti, esprimendo al riguardo pareri su questioni di particolare complessità, nonché nell'analisi dei possibili impatti di eventuali modifiche regolamentari, side letter e variazioni contrattuali nei rapporti dell'Ente con riferimento ai profili di rischio / rendimento adottati.

Ai fini di quanto previsto, l'Operatore dovrà effettuare:

- con cadenza annuale: un report informativo delle verifiche attuate;
- con cadenza semestrale: un report informativo sulle verifiche da attuare;
- con cadenza mensile: un report informativo sullo stato di avanzamento delle verifiche e su eventuali profili meritevoli di essere attenzionati;
- in via continuativa: un memorandum su ogni eventuale tematica e/o problematica emersa nel corso dell'incarico, ivi incluse le richieste di opinioni, pareri, valutazioni e considerazioni connesse al regolare funzionamento dei fondi e al connesso profilo di rischio/rendimento dell'Ente.

L'Operatore dovrà assicurare la propria disponibilità alle funzioni di controllo dell'Ente fornendo il supporto necessario per consentire a queste ultime di adempiere correttamente ai loro compiti.

B. DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio di Risk management avrà la durata di n.12 con decorrenza immediata dalla data di sottoscrizione del contratto. ARET si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni e patti, per una durata da concordare con il fornitore, e potrà esercitare tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata, almeno tre mesi prima della scadenza del contratto originario.

C. IMPORTO PRESUNTO DEL SERVIZIO

L'importo presunto del servizio, per il periodo di valenza contrattuale, è di complessivi **€ 25.684,44 (I.V.A inclusa),** soggetto a ribasso.

1.3 IL SERVIZIO DI PROJECT MANAGEMENT

A. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'A.R.E.T. intende affidare le attività relative alla gestione dei progetti dell'Ente mediante un servizio di Project Management.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

L'Operatore dovrà occuparsi del supporto alla Direzione Generale e l'affiancamento nella pianificazione, coordinamento e monitoraggio delle attività legate ai progetti dell'Ente al fine di garantirne il successo e il rispetto dei tempi e dei budget stabiliti. Questo comprende la definizione di obiettivi, pianificazione delle risorse, gestione dei rischi e comunicazione con le parti interessate.
L'Operatore dovrà avere una struttura organizzativa, professionale e patrimoniale adeguata, in conformità con le migliori pratiche di mercato, e deve possedere competenze specifiche nel campo del Project Management.
Le principali attività includono il supporto alla Direzione Generale ed il rafforzamento degli uffici interni dell'Agenzia, anche con l'ausilio di un software dedicato, nella definizione dei piani di progetto, l'allocazione delle risorse, la gestione dei team di lavoro, il monitoraggio dell'avanzamento e la risoluzione dei problemi che possono sorgere durante l'implementazione dei progetti.
L'Operatore dovrà garantire la disponibilità a fornire supporto alle funzioni di controllo dell'Ente, assicurando che i progetti siano completati in tempo, nel rispetto dei budget e dei requisiti di qualità.

B. DURATA
Il servizio di Project Management avrà la durata di n.12 mesi, con decorrenza immediata dalla data di sottoscrizione del contratto. ARET si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni e patti, per una durata da concordare con il fornitore, e potrà esercitare tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata, almeno tre mesi prima della scadenza del contratto originario.

C. IMPORTO PRESUNTO DEL SERVIZIO
L'importo presunto del servizio, per il periodo di valenza contrattuale, è di complessivi **€25.000,00 (lettera)**, soggetto a ribasso.

ART. 2 - NUMERO DI OPERATORI DA INVITARE ALLA SUCCESSIVA PROCEDURA
Scaduto il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, l'Ente procederà a verificare le dichiarazioni pervenute.
Qualora le manifestazioni regolari siano in numero inferiore a 5, l'Ente si riserva la facoltà di espletare comunque la successiva procedura di gara, invitando esclusivamente l'operatore/gli operatori che avranno manifestato l'interesse a partecipare.

ART. 3 - REQUISITI MINIMI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE
Per essere ammessi a partecipare, gli operatori economici dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
a) requisiti di ordine generale: insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, espressamente riferite all'Operatore Economico e a tutti i soggetti indicati nella medesima norma;
b) requisiti di idoneità professionale ex art. 100, comma 1, lett. a) e comma 3 d.lgs. n. 36/2023:
- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o registro equivalente per operatori economici stranieri) inerente al settore di attività oggetto della presente procedura;
c) requisiti tecnici e professionali ex art. 100, comma 1, lett. c) e comma 6 d.lgs. n. 36/2023:
- aver svolto attività di assistenza tecnica sui servizi oggetto dell'appalto in favore di soggetti pubblici o privati nell'ultimo triennio;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di manifestazione di interesse, redatta sul modulo predisposto dall'Ente, disponibile al link www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti, dovrà pervenire da un indirizzo PEC riconducibile all'operatore economico, entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 29.04.2024**, al seguente indirizzo PEC: ufficiopatrimoniopp@pec.it;

I soggetti interessati devono far pervenire, con le modalità di cui sopra, i seguenti documenti:

i) manifestazione d'interesse indirizzata a Pugliapromozione – Agenzia Regionale del Turismo, indicando il seguente oggetto " **Manifestazione di interesse CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO, AI SENSI DELL'ART. 77 DEL D.LGS. N.36/2023, PROPEDEUTICA AD UNA PROCEDURA NEGOZIATA SOTTOSOGLIA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA MEPA/CONSIP EX ART.50, COMMA 1, LETT.B PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI DUE DILIGENCE FISCALE E CONTABILE DEL BILANCIO ORDINARIO DELL'AGENZIA, DI RISK MANAGEMENT E PROJECT MANAGEMENT PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELL'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE**" e sottoscritta mediante firma digitale dal Puglia promozione legale rappresentante (o suo procuratore) dell'operatore economico secondo il fac-simile allegato al presente avviso (allegato A);

ii) informativa trattamento dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679, firmata digitalmente (allegato B);

iii) preventivo del servizio richiesto.

La manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, con cui il medesimo, oltre ad indicare la sede legale, il recapito telefonico etc., dichiari testualmente di possedere i requisiti richiesti.

Non saranno ammesse le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato. Al fine dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il giorno e l'ora di arrivo della PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficiopatrimoniopp@pec.it;

ART. 5 - CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti, a mezzo PEC, all'indirizzo ufficiopatrimoniopp@pec.it, con l'indicazione nell'oggetto della mail del termine "**RICHIESTA CHIARIMENTI PER CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI DUE DILIGENCE FISCALE E CONTABILE DEL BILANCIO ORDINARIO DELL'AGENZIA, DI RISK MANAGEMENT E PROJECT MANAGEMENT PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELL'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE** " entro il **23.04.2024 ore 12.00**. Le risposte verranno pubblicate sul sito tempestivamente. Non sono ammessi chiarimenti telefonici, né a mezzo e-mail.

ART. 6 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, si informa che i dati forniti dagli operatori economici saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, nel rispetto di condizioni e modalità previste dalla legislazione vigente in materia.

Allegati:

• Fac-simile di manifestazione di interesse (allegato A);

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

• Informativa trattamento dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679, firmata digitalmente (allegato B).

PER INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Responsabile Unico del Progetto - Dott.ssa Giulia Coviello, funzionario direttivo Ufficio Patrimonio e Attività Negoziali
e-mail: g.coviello@aret.regione.puglia.it

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La partecipazione alla presente consultazione non determina l'insorgere di alcun diritto contrattuale e negoziale in capo ai soggetti che manifestano interesse, né costituisce invito a presentare offerta o impegna ad alcun titolo l'A.Re.T. Pugliapromozione nei confronti degli operatori economici interessati. L'A.Re.T. si riserva di avviare apposita procedura negoziata su piattaforma Me.P.A. nel rispetto delle procedure sotto-soglia previste dal D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm. ii.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

ALLEGATO A: ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Spett.le
Agenzia Regionale del Turismo
A.RE.T Pugliapromozione
Bari, Piazza Moro, 33/A

Indirizzo PEC: ufficiopatrimoniopp@pec.it

OGGETTO: Manifestazione di interesse CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO, AI SENSI DELL'ART. 77 DEL D.LGS. N.36/2023, PROPEDEUTICA AD UNA PROCEDURA NEGOZIATA SOTTOSOGLIA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA MEPA/CONSIP EX ART.50, COMMA 1, LETT.B PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI DUE DILIGENCE FISCALE E CONTABILE DEL BILANCIO ORDINARIO DELL'AGENZIA, DI RISK MANAGEMENT E PROJECT MANAGEMENT PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELL'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

e connessa dichiarazione

Il sottoscritto .....
nato il .....a .....
residente in ..... via .....
codice fiscale n .....
in qualità di .....
dell'operatore economico.....
con sede legale in ..... via .....
sede operativa in .....via .....
codice fiscale n... ..... partita IVA n.....

Per ogni comunicazione relativa a chiarimenti e per le verifiche previste dalla normativa vigente:
Domicilio eletto:
Via …….. Località…….. CAP ……
n. di telefono..... e-mail (PEC) ……..

MANIFESTA

il proprio interesse a svolgere l'attività in oggetto e

DICHIARA

1. che l'impresa è in possesso delle seguenti autorizzazioni

_____

_____

___

per il tipo di attività corrispondente all'oggetto della presente indagine esplorativa

- numero di iscrizione _____
- data di iscrizione _____
- data termine _____
- forma giuridica _____
- codice fiscale _____
- partita iva _____
- numero matricola INPS _____
- numero codice INAIL _____
- CCNL applicato _____
- N. di dipendenti impiegati (barrare la casella corrispondente):

□ da 0 a 5 □ da 6 a 15 □ da 16 a 50 □ da 51 a 100 □ oltre 100

- Indicazione dell'oggetto sociale con specifica indicazione delle attività svolte nello specifico settore oggetto del contratto *(scrivere nel seguito o allegare alla presente)*

……

……

……

……

……

2. di essere consapevole che, in sede di presentazione dell'offerta, dovrà dichiarare:
   - di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di non avere motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95, D. Lgs. 36/2023
   - di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale prescritti nell'avviso di manifestazione di interesse;
   - di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica prescritti nell'avviso di manifestazione di interesse;

3. di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Stazione appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;
4. di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio;

Si allegano i seguenti documenti:

a) copia del documento di identità del sottoscrittore della manifestazione di interesse[1];

b) dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio del sottoscrittore della manifestazione di interesse e degli altri soggetti eventualmente tenuti a renderle

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

(Località) ……., li …… TIMBRO e FIRMA

_____

[1] Se l'interessato è: 1) persona giuridica di diritto italiano, oltre alla copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, allegare anche copia dell'atto di conferimento a quest'ultimo dei necessari poteri e copia del Certificato della Camera di Commercio; 2) persona giuridica di diritto straniero, anche atto equipollente a visura camerale; 3) rappresentato, oltre alla presente dichiarazione riferita al rappresentato, allegare copia del documento di identità di quest'ultimo, nonché copia dell'atto di conferimento dei necessari poteri al rappresentante .

Informativa sul trattamento dei dati personali (Art. 13 del Regolamento UE 679/2016)

Pugliapromozione, l'Agenzia del Turismo Regionale pugliese, in qualità di Titolare del trattamento, desidera, con la presente, fornirLe informazioni circa il trattamento dei dati personali che La riguardano.

Art. 1 - Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è Pugliapromozione, l'Agenzia del Turismo Regionale pugliese, con sede legale in Bari in Pazza Moro 33/a C.F. 93402500727 (di seguito "PUGLIAPROMOZIONE), presso il quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati. Email:_direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Art. 2 - Responsabile del Trattamento

Responsabile del trattamento dei dati è _____

Art. 3 - Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile per la protezione dei dati personali dpo@aret.regione.puglia.it _____Finalità del trattamento e base giuridica I dati forniti, ivi compresi quelli sensibili, relativi agli interessati al riconoscimento professionale, raccolti mediante la compilazione dell'apposito modulo di domanda, sono trattati al fine di garantire esclusivamente l'espletamento della procedura di riconoscimento della professione, e in particolare per assicurare:

[1] l'erogazione del Servizio richiesto e le attività ad esso connesse;

[2] il necessario adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria e delle disposizioni impartite dalle Autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo. Il trattamento dei dati personali avviene in conformità con quanto previsto dall'articolo 13 del GDPR - Regolamento UE 2016/679, per mezzo di strumenti elettronici o comunque automatizzati, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente.

Art. 4 - Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per quanto attiene alle informazioni richieste dal modello di domanda; il mancato conferimento delle suddette informazioni può comportare l'impossibilità di definire i procedimenti connessi all'espletamento della procedura di riconoscimento.

Art. 5 - Destinatari del trattamento

I dati forniti non sono in alcun modo diffusi e possono essere comunicati o resi accessibili, esclusivamente per le finalità illustrate, ai Responsabili del trattamento.

Art. 6 - Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

I dati forniti potranno eventualmente essere trasferiti verso paesi terzi od organizzazioni internazionali esclusivamente per le finalità legate alla definizione della procedura di riconoscimento.

Art. 7 - Periodo di conservazione dei dati personali

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge

Art. 8 - Diritti degli interessati

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- l'accesso ai propri dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;

- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;

- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;

- l'opposizione al trattamento dei propri dati personali di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

Art. 9 - Diritto di reclamo

Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.

Art. 10 - Processo decisionale automatizzato

I dati saranno trattati tramite l'utilizzo di strumenti (elettronici o automatizzati. Il trattamento dei dati sarà compiuto nel rispetto delle regole di riservatezza e sicurezza previste dalla normativa vigente.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa

_____

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Estratto manifestazione d'interesse esplorativa per la concessione del complesso architettonico-ipogeico di "Sant'Angelo" con annessi trulli utilizzabili come foresteria.

Il Comune di Santeramo in Colle rende nota manifestazione d'interesse esplorativa per la concessione del complesso architettonico-ipogeico di "Sant'Angelo" con annessi trulli utilizzabili come foresteria. Coordinate GPS del luogo di esecuzione: 40.824649, 16.704360 a 6,6 km ca. dal centro di Santeramo in Colle. Termine per il ricevimento della manifestazione d'interesse MARTEDI' 7 MAGGIO 2024 ore 12. Modalità e primi requisiti previsti dall'avviso sono pubblicati nella home page del comune www.comune.santeramo.ba.it. Il responsabile del procedimento: Dirigente pro tempore - tel. 0803033318 -mail: a.carone@comune.santeramo.ba.it

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE
Dott. Arturo CARONE

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 29 marzo 2024, n. 134

L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii. - Costituzione della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile di cui all'art. 3, comma 1 bis. Approvazione graduatoria provvisoria dei professionisti idonei alla nomina di componente della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
Visti il D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
Vista la L.R. n. 13/08 e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i;
Vista la D.G.R. n.2435 del 21/12/2018 di istituzione della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile;
Visti la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021;
Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
Vista la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.
Vista la L.R. 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
Vista la L.R. 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";
Vista la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della Sezione.

Considerato che:

- con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 è stato adottato il modello organizzativo denominato "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo – MAIA 2.0";
- con D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- alla Sezione Politiche Abitative del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stata attribuita la funzione di promuovere la qualità delle trasformazioni urbane e territoriali mediante politiche di sostenibilità dell'abitare ai sensi della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii.;

Premesso che con D.G.R. n. 2435 del 21/12/2018**:**

- è stata istituita la Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile di cui all'art. 3, comma 1 bis della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii., che è presieduta dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative ed è composta da n. 5 componenti da individuare sulla base dei requisiti minimi personali e professionali fissati dallo schema di Avviso pubblico di selezione ivi approvato;
- è stabilito che un'apposita commissione interna curerà l'istruttoria delle domande pervenute e la formazione delle graduatorie mediante l'attribuzione dei punteggi secondo le griglie riportate nello schema di Avviso pubblico di selezione. Le graduatorie saranno approvate con determinazione del Dirigente della Sezione Politiche Abitative;
- la liquidazione del compenso e dei rimborsi è disposta dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative della Regione Puglia ogni tre mesi a partire dalla prima riunione ufficiale della Commissione sulla base di una relazione predisposta dal RUP che documenti l'attività svolta.

Considerato altresì che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 422 del 03/11/2023 della Sezione Politiche Abitative è stato approvato l'avviso pubblico di selezione, redatto nel rispetto dello schema deliberato con la succitata D.G.R. n. 2435/2018, dei componenti della Commissione Tecnica Regionale recante i requisiti di partecipazione (allegato A) e il modulo di presentazione delle relative domande (allegato B), stabilendo come termine di presentazione delle domande, 7 giorni lavorativi successivi alla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.P., avvenuta in data 09/11/2023 sul bollettino n. 100. I componenti nominati restano in carica per 2 (due) anni con decorrenza dalla data di nomina, con incarico rinnovabile per una sola volta di ulteriori due anni;
- l'Avviso Pubblico approvato con determinazione n. 422/2023, nel rispetto dei criteri individuati con D.G.R. n. 2435/2018, prevede che la Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile sia composta da un numero massimo di 5 (cinque) componenti con particolare, pluriennale e qualificata esperienza (minimo 5 anni) in:

    - edilizia sostenibile;
    - bioarchitettura;
    - riqualificazione e rigenerazione urbana e ambientale;
    - rendimento energetico in campo edilizio;
    - sostenibilità ambientale;

- per il funzionamento della Commissione Tecnica Regionale è prevista una dotazione finanziaria nell'ambito della missione 8, programma 2, titolo 1, sul capitolo di spesa U0802004, in termini di competenza e cassa, di € 50.000,00 per l'esercizio finanziario 2024 e di pari importo in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e 2026.

Rilevato che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 465 del 22/11/2023 è stata nominata la commissione interna di valutazione al fine di istruire le domande pervenute e redigere le graduatorie mediante l'attribuzione dei punteggi secondo le griglie riportate nell'Avviso pubblico di selezione approvato con determinazione n. 422/2023;
- in data 16/01/2024 si è insediata la Commissione di Valutazione nominata con Determina Dirigenziale n. 465/2023 dando così avvio all'esame delle candidature pervenute. L'analisi delle candidature è proseguita nelle successive sedute di commissione tenutesi nelle giornate del 19/01/2024, 23/01/2024, 25/01/2024, 27/02/2024 e del 26/03/2024 i cui esiti sono riportati nei relativi verbali al cui contenuto si rinvia, depositati agli atti di questa Sezione;
- terminato l'esame delle candidature, la Commissione ha provveduto a redigere e a trasmettere alla

Sezione competente, i seguenti allegati:

- Allegato 1A: Elenco dei Candidati in ordine di ricezione delle istanze con indicazione dei punteggi parziali e del punteggio complessivo conseguito;
- Allegato 1B: Graduatoria provvisoria dei Candidati risultati idonei con indicazione del punteggio complessivo conseguito.

Tutto ciò premesso, visto, considerato e rilevato, occorre:

- procedere, sulla base degli esiti dei lavori svolti dalla Commissione di valutazione nelle sedute del 16/01/2024, 19/01/2024, 23/01/2024, 25/01/2024, 27/02/2024 e del 26/03/2024, all'approvazione dei seguenti allegati:
  - elenco dei Candidati idonei alla nomina di componente della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile di cui all'art. 3, comma 1 bis della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii, in ordine di ricezione delle istanze con indicazione dei punteggi parziali e del punteggio complessivo conseguito, di cui all'Allegato 1A parte integrante del presente provvedimento;
  - graduatoria provvisoria dei professionisti idonei alla nomina di componente della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile di cui all'art. 3, comma 1 bis della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii di cui all'Allegato 1B parte integrante del presente provvedimento;
- disporre che alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile si provveda con successiva determinazione della Sezione Politiche Abitative ad esito degli accertamenti delle dichiarazioni fornite ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D. lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dello stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, sulla base degli esiti dei lavori svolti dalla Commissione di valutazione nelle sedute del 16/01/2024, 19/01/2024, 23/01/2024, 25/01/2024, 27/02/2024 e del 26/03/2024, i cui relativi verbali e allegati sono agli atti di questa Sezione:

- l'elenco dei Candidati idonei alla nomina di componente della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile di cui all'art. 3, comma 1 bis della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii, in ordine di ricezione delle istanze con indicazione dei punteggi parziali e del punteggio complessivo conseguito, di cui all'Allegato 1A parte integrante del presente provvedimento;
- la graduatoria provvisoria dei Candidati risultati idonei con indicazione del punteggio complessivo conseguito, di cui all'Allegato 1B parte integrante del presente provvedimento.

Di disporre che alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile si provveda con successiva determinazione della Sezione Politiche Abitative ad esito degli accertamenti delle dichiarazioni fornite ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dei suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia B.U.R.P. - Sezione Prima e sul portale tematico http://www.regione.puglia.it/web/orca.

Di prevedere che copia del presente atto sia trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo Pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
    - sul B.U.R.P.- Sezione Prima e sul portale tematico http://www.regione.puglia.it/web/orca;
- tramite il sistema CIFRA 2:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sul sistemi informatico regionale Sistema Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Alessandro Rinaldi

P.O. Supporto Gestione Amministrativa, Tecnico e Finanziaria di Programmi Semplici e Complessi
Addolorata Doronzo

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative
Luigia Brizzi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

Allegato 1A: Elenco dei Candidati in ordine di ricezione delle istanze con indicazione dei punteggi parziali e del punteggio complessivo conseguito

Numero di protocollo	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	punteggio titoli di studio	punteggio pubb. scientif.	punteggio esper. profess.	punteggio altri titoli
AOO_080/PROT/07/11/2023/0005257	0	0	0	0	0
AOO_080/PROT/09/11/2023/0005305	37	0	2	27	8
AOO_080/PROT/10/11/2023/0005313	13	2	1	10	0
AOO_080/PROT/10/11/2023/0005314	10	2	1	3	4
AOO_080/PROT/13/11/2023/0005328	28	3	5	14	6
AOO_080/PROT/13/11/2023/0005330	0	0	0	0	0
AOO_080/PROT/14/11/2023/0005338	29,5	5	3,5	15	6
AOO_080/PROT/14/11/2023/0005349	17	2	1	11	3
AOO_080/PROT/21/11/2023/0005442	5	2	0	1	2
AOO_080/PROT/16/11/2023/0005390	11,5	2	2,5	6	1
AOO_080/PROT/16/11/2023/0005391	28	2	0	16	10
AOO_080/PROT/16/11/2023/0005392	20,5	3	3,5	12	2
AOO_080/PROT/17/11/2023/0005408	21	2	0	17	2
AOO_080/PROT/17/11/2023/0005409	10	2	0	0	8
AOO_080/PROT/17/11/2023/0005413	13	0	0	9	4
AOO_080/PROT/20/11/2023/0005422	19	3	0	12	4
AOO_080/PROT/17/11/2023/0005417	25	3	2	20	0
AOO_080/PROT/17/11/2023/0005416	37	0	3	27	7
AOO_080/PROT/20/11/2023/0005426	38	0	2	29	7
AOO_080/PROT/20/11/2023/0005429	2	0	0	2	0
AOO_080/PROT/20/11/2023/0005430	6	3	0	1	2
AOO_080/PROT/20/11/2023/0005431	33,5	4	4,5	17	8
AOO_080/PROT/20/11/2023/0005432	24	2	0	14	8
AOO_080/PROT/20/11/2023/0005433	34	2	0	26	6
AOO_080/PROT/20/11/2023/0005435	21	2	2	11	6
AOO_080/PROT/20/11/2023/0005436	30	4	1	23	2
AOO_080/PROT/20/11/2023/0005438	20	2	1	15	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

Allegato 1B: Graduatoria provvisoria dei Candidati risultati idonei con indicazione del punteggio complessivo conseguito.

	Nome	cognome	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
1	**Antonio**	**Stragapede**	**38**
2	**Laura**	**Rubino**	**37**
3	**Salvatore**	**Paterno**	**37**
4	**Tiziano**	**Bibbò**	**34**
5	**Daniela**	**Petrone**	**33,5**
6	AOO_080/PROT/20/11/2023/0005436		30
7	AOO_080/PROT/14/11/2023/0005338		29,5
8	AOO_080/PROT/16/11/2023/0005391		28
9	AOO_080/PROT/13/11/2023/0005328		28
10	AOO_080/PROT/17/11/2023/0005417		25
11	AOO_080/PROT/20/11/2023/0005432		24
12	AOO_080/PROT/17/11/2023/0005408		21
13	AOO_080/PROT/20/11/2023/0005435		21
14	AOO_080/PROT/16/11/2023/0005392		20,5
15	AOO_080/PROT/20/11/2023/0005438		20
16	AOO_080/PROT/20/11/2023/0005422		19
17	AOO_080/PROT/14/11/2023/0005349		17
18	AOO_080/PROT/10/11/2023/0005313		13
18	AOO_080/PROT/17/11/2023/0005413		13
20	AOO_080/PROT/16/11/2023/0005390		11,5
21	AOO_080/PROT/10/11/2023/0005314		10
22	AOO_080/PROT/17/11/2023/0005409		10
23	AOO_080/PROT/20/11/2023/0005430		6
24	AOO_080/PROT/21/11/2023/0005442		5
25	AOO_080/PROT/20/11/2023/0005429		2
26	AOO_080/PROT/07/11/2023/0005257		0
27	AOO_080/PROT/13/11/2023/0005330		0

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 5 aprile 2024, n. 118

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO PRESSO L'A.RE.T PUGLIAPROMOZIONE DI N. 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D. LGS. N. 165/ E S.M.I. E DEGLI ARTT. 2222 E SS. DEL CODICE CIVILE PER LE FUNZIONI DI: "ESPERTO SENIOR UFFICIO STAMPA" A VALERE SU RISORSE "P.O.C. PUGLIA 2014-2020" - PIANO STRATEGICO DEL TURISMO DI CUI ALLA DGR N. 191/2017 E SS.MM.II., ANNUALITÀ 2024-2025. CUP GOVERNANCE I59I23001380006.

L'anno 2024, il giorno cinque del mese di aprile il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *"Riforma della legislazione nazionale del turismo"*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di* PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "*Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale*";
- VISTO il D.P.G.R. 10.11.2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VIST0 l'art. 4 (*Responsabile del procedimento*) della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTI gli artt. 3, 51, 97 e 98 della Costituzione, l'art. 51 c.p.c., l'art. 36 c.p.p. e l'art. 19 R.D. n. 12/1941;
- VISTO il D.Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs. 75/20017;
- VISTO il D. Lgs. del 6 settembre 2001 n. 368;
- VISTO il Regolamento Regionale nr. 17 del 16 ottobre 2006;
- VISTO il D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla Legge nr. 125/2013;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 16.10.2023, n. 481 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 17.01.2024, n. 8 di approvazione Prima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 11.03.2024, n. 85 di approvazione Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;

PREMESSO CHE:

- La Legge regionale 11 febbraio 2002 n. 1, come modificata dalla Legge regionale 3 dicembre 2010, n. 18, ha innovato parzialmente il sistema turistico pugliese prevedendo l'istituzione dell'Agenzia regionale del turismo (A.RE.T.) denominata "Pugliapromozione"(d'ora innanzi anche solo "Agenzia" o "Pugliapromozione"), quale organismo tecnico operativo e strumentale della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia; con Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 febbraio 2011, n. 176 è stata formalmente istituita la predetta Agenzia,
- Il successivo Regolamento regionale 13 maggio 2011, n. 9, ha disciplinato l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia Pugliapromozione,

- Con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 404 del 10 novembre 2021 è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia Pugliapromozione il dott. Luca Scandale, a seguito della designazione effettuata dalla Giunta con deliberazione n. 1732 del 28 ottobre 2021,
- L'art. 51 della l.r. 30 dicembre 2021 n. 51 ha modificato l'art. 7 "Compiti dell'A.RE.T" della suindicata l.r. n.1/2002 introducendo nuovi compiti che hanno ampliato l'ambito di competenza dell'Agenzia Pugliapromozione, diversificandone l'attività,
- L'art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che il Direttore Generale "assicura i livelli ottimali di organizzazione della struttura",
- Il citato art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce altresì che il Direttore Generale "stipula i contratti" finalizzati ad acquisire "collaborazioni specializzate idonee ad assicurare il conseguimento degli obiettivi derivanti dalla programmazione regionale";
- La "Direzione Generale", affidata alla responsabilità del Direttore Generale, è costituita al suo interno da personale dirigenziale e non dirigenziale, di qualifiche pari o superiore alla categoria B del CCNL Regioni ed Autonomie Locali;
- Il Direttore generale si avvale di una Segreteria generale, di un Ufficio Stampa e Comunicazione istituzionale e di un Ufficio di Coordinamento della Direzione Generale;
- Come decritto al paragrafo 3b) dell'Atto generale di organizzazione approvato con D.G.R: 712 del 16 maggio 2022, il personale incaricato come "Ufficio Stampa", individuato mediante avviso pubblico rivolto all'esterno, si occupa di fornire supporto all'attività complessiva del Direttore Generale nella: cura delle relazioni e della comunicazione istituzionale dell'Agenzia, filtrando e veicolando il flusso delle informazioni provenienti dall'interno dell'ente verso gli organi di informazione; predisposizione di comunicati stampa; crea un flusso continuo di informazioni e contribuisce a veicolare un'immagine positiva dell'Ente; gestione delle pubbliche relazioni per l'Agenzia; Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale. Assicura l'espletamento dei propri compiti nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione. In tale contesto, i compiti da adempiere da parte dell'Agenzia Pugliapromozione sono numerosi, complessi ed articolati, tali da determinare un significativo carico di lavoro aggiuntivo, rispetto all'ordinarietà, con conseguente assunzioni di responsabilità dedicate. Inoltre, al fine di ottenere un corretto raggiungimento dei target imposti per l'attuazione dei suddetti progetti, si rende necessario acquisire le figure professionali specifiche, non in possesso dell'ente, idonee ad integrare specifiche esigenze.

CONSIDERATO CHE

- Al fine di garantire continuità alle azioni progettuali nel 2024 e dare massima efficacia alle strategie già avviate adeguandole ai nuovi scenari, sempre nell'ottica della destagionalizzazione, dell'internazionalizzazione ed all'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica, la Giunta regionale con Delibera n. 1502 del 30.10.2023 ha approvato le Schede progettuali relative all'annualità 2024 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365" a cura dell'Agenzia Pugliapromozione, approvato lo schema di Addendum all'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione, assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione delle attività progettuali previste per una somma complessiva pari a € 19.000.000,00, autorizzato il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020;
- Con Determinazione del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia n. 328 del 06.12.2023 la Regione Puglia impegna in favore dell'ARET Pugliapromozione la somma complessiva di € 19.000.000,00 (ripartiti sulle annualità 2023, 2024 e 2025), di cui:

  € 13.300.000,00 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Delibera cipe 47/2020 - quota Stato";

  € 5.700.000,00 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 interventi per il riposizionamento

competitivo delle destinazioni turistiche. contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Delibera cipe 47/2020 - quota Regione";

- I Progetti esecutivi predisposti dall'A.Re.T. Pugliapromozione ed approvati dal comitato d'attuazione, hanno previsto le azioni da porre in essere nelle annualità 2024 e 2025 nonché le unità di staff interne ed esterne a supporto delle azioni e per il completamento delle attività amministrative e di rendicontazione che si rendono necessarie entro i termini previsti dal cronoprogramma. Fra le unità esterne, il progetto "Governance" Cup I59I23001380006 prevede una unità Esperto Senior Ufficio Stampa;
- Alla luce di tali esigenze l'Aret Pugliapromozione ha emanato preliminarmente un avviso pubblico al fine di individuare internamente tali figure e nello specifico: Avviso interno "Esperto Addetto Ufficio Stampa " prot. 0004026 del 05/02/2024 pubblicato in data 05/02/2024.
- Non essendo stata individuata, all'interno dell'Agenzia, alcuna professionalità utile all'espletamento delle funzioni richieste, come specificato con nota prot. 0005116 del 15/02/2024 si indice avviso pubblico per n. 1 esperto di comprovata specializzazione a supporto della Direzione generale e degli uffici amministrativi dell'Aret Pugliapromozione con le seguenti competenze specifiche: "Esperto Senior Ufficio Stampa";

TENUTO CONTO CHE

- Trattasi di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile con una selezione da effettuarsi tramite portale del Reclutamento INPA;
- il provvedimento e l'avviso sono conformi al Piano per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza come aggiornato al 31.01.2024 con particolare riferimento all'area di rischio n . 1 Acquisizione e Gestione del Personale - Processo n.7 nel determinato e nei visti (visto il Piano Triennale 2023-2025 per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza come aggiornato con Determina 31.1.2024 n. 26);

PRESO ATTO CHE

- L'avviso pubblico, allegato alla presente determinazione, descrive gli elementi specifici richiesti ovvero: art. 1) obiettivi generali delle attività di lavoro; art. 2) Attività oggetto delle prestazioni; art. 3) requisiti per l'ammissione alla selezione;
- Le modalità ed i termini di presentazione della domanda sono descritti all'art. 4) prevedendo che il presente bando viene pubblicato sul Portale "InPA" disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/ e sul sito web istituzionale dell'Agenzia Regionale del Turismo della Regione Puglia Puglia promozione all'indirizzo: https://www.aret.regione.puglia.it;
- Ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 487/1994, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, la pubblicazione del presente avviso sul Portale "InPA" e sul sito istituzionale dell'ente esonera l'Amministrazione dall'obbligo di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- Le modalità di selezione e criteri di valutazione sono descritti all'art. 5) secondo le griglie di valutazione previste;
- A favore del collaboratore "Esperto Senior Ufficio Stampa" sarà erogato un compenso annuo di € 35.000,00 (trentacinquemila/00) comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale;
- Ai sensi della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il dott. Occhiogrosso Giovanni;

VISTO

- Il D. Lgs. 15 giugno 2015 n. 81;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm., che disciplina il procedimento amministrativo;
- L'art. 7 del D.L.vo 30 marzo 2001 n° 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche");

VISTA ED ACCERTATA

- la disponibilità finanziaria sul capitolo nr. 11053 denominato "*P.O.C. 2014-2020. Parte FESR. Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali*" del Bilancio di Previsione 2024-2026;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'Allegato A) AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA per il conferimento presso l'A.Re.T Pugliapromozione di n. 1 incarico di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/ e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile per le funzioni di: "Esperto Senior Ufficio Stampa" a valere su risorse "P.O.C. PUGLIA 2014-2020" - Piano strategico del turismo di cui alla DGR n. 191/2017 e ss.mm.ii., annualità 2024-2025. Cup Governance I59I23001380006;
2. di dare atto che l'avviso verrà pubblicato sul portale del reclutamento InPA.Gov.IT;
3. di nominare Responsabile del Procedimento il dott. Giovanni Occhiogrosso, Responsabile P.O. dell'Ufficio Risorse Umane dell'Agenzia Pugliapromozione;
4. di dare atto che la Commissione esaminatrice verrà nominata a conclusione dei termini di presentazione delle domanda e della ricezione delle stesse;
5. di dare mandato all'Ufficio Risorse Umane di provvedere ad espletare tutta l'istruttoria e gli adempimenti necessari relativamente al compimento della selezione ed all'affidamento dell'incarico;
6. di dare mandato all'**Ufficio bilancio e controllo di gestione** dell'A.Re.T. di **impegnare** l'importo complessivo di **€ 44.408,00** (IVA e CAP inclusi) a valere sul capitolo n. 11053 denominato "*P.O.C. 2014-2020. Parte FESR. Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali*" del Bilancio di Previsione 2024-2026;
7. di prendere atto che il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   b) viene pubblicato per sul sito www.agenziapugliapromozione.it – area Trasparenza;
   c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
   d) Composto da n. 6 facciate (più nr. 10 pagine di allegati), è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026;
Esercizio finanziario: 2024;

Impegno di spesa n. 169/2024 di € 44.408,00 a valere sul capitolo 11053 del B.P. 2024-2026;

Intervento in contabilità
INCARICO DI LAVORO AUTONOMO, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D. LGS. N. 165/ E S.M.I. E DEGLI ARTT. 2222 E SS. DEL CODICE CIVILE PER LE FUNZIONI DI: "ESPERTO SENIOR UFFICIO STAMPA" A VALERE SU RISORSE "P.O.C. PUGLIA 2014-2020" - PIANO STRATEGICO DEL TURISMO DI CUI ALLA DGR N. 191/2017 E SS.MM.II., ANNUALITÀ 2024-2025
CUP I59I23001380006

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario Responsabile E.Q. "Ufficio Bilancio e contabilità"
Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile E.Q. Ufficio risorse umane
(dott. Occhiogrosso Giovanni)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 I ASSE VI - AZIONE 6.8

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento presso l'A.Re.T Pugliapromozione di n. 1 incarico di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/ e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile per le funzioni di: "Esperto Senior Ufficio Stampa" a valere su risorse "P.O.C. PUGLIA 2014-2020" - Piano strategico del turismo di cui alla DGR n. 191/2017 e ss.mm.ii., annualità 2024-2025.
Cup Governance I59I23001380006.

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di lavoro oggetto dell'Avviso

La Legge regionale 11 febbraio 2002 n. 1, come modificata dalla Legge regionale 3 dicembre 2010, n. 18, ha innovato parzialmente il sistema turistico pugliese prevedendo l'istituzione dell'Agenzia regionale del turismo (A.RE.T.) denominata "Pugliapromozione"(d'ora innanzi anche solo "Agenzia" o "Pugliapromozione"), quale organismo tecnico operativo e strumentale della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia; con Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 febbraio 2011, n. 176 è stata formalmente istituita la predetta Agenzia.
Il successivo Regolamento regionale 13 maggio 2011, n. 9, ha disciplinato l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia Pugliapromozione.
Con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 404 del 10 novembre 2021 è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia Pugliapromozione il dott. Luca Scandale, a seguito della designazione effettuata dalla Giunta con deliberazione n. 1732 del 28 ottobre 2021.
L'art. 51 della l.r. 30 dicembre 2021 n. 51 ha modificato l'art. 7 "Compiti dell'A.RE.T" della suindicata l.r. n.1/2002 introducendo nuovi compiti che hanno ampliato l'ambito di competenza dell'Agenzia Pugliapromozione, diversificandone l'attività.
L'art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che il Direttore Generale "assicura i livelli ottimali di organizzazione della struttura".
Il citato art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce altresì che il Direttore Generale "stipula i contratti" finalizzati ad acquisire "collaborazioni specializzate idonee ad assicurare il conseguimento degli obiettivi derivanti dalla programmazione regionale".
La "Direzione Generale", affidata alla responsabilità del Direttore Generale, è costituita al suo interno da personale dirigenziale e non dirigenziale, di qualifiche pari o superiore alla categoria B del CCNL Regioni ed Autonomie Locali.
Il Direttore generale si avvale di una Segreteria generale, di un Ufficio Stampa e Comunicazione istituzionale e di un Ufficio di Coordinamento della Direzione Generale.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



Come decritto al paragrafo 3b) dell'Atto generale di organizzazione approvato con D.G.R: 712 del 16 maggio 2022, il personale incaricato come "Ufficio Stampa", individuato mediante avviso pubblico rivolto all'esterno, si occupa di fornire supporto all'attività complessiva del Direttore Generale nella:

- cura delle relazioni e della comunicazione istituzionale dell'Agenzia, filtrando e veicolando il flusso delle informazioni provenienti dall'interno dell'ente verso gli organi di informazione;
- predisposizione di comunicati stampa;
- crea un flusso continuo di informazioni e contribuisce a veicolare un'immagine positiva dell'Ente;
- gestione delle pubbliche relazioni per l'Agenzia;

Svolge ogni altro compito o attività anche non prevista dal presente atto, attinenti a materie complementari, che saranno attribuite dal Direttore generale.

Assicura l'espletamento dei propri compiti nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché nel rispetto dei principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione.

In tale contesto, i compiti da adempiere da parte dell'Agenzia Pugliapromozione sono numerosi, complessi ed articolati, tali da determinare un significativo carico di lavoro aggiuntivo, rispetto all'ordinarietà, con conseguente assunzioni di responsabilità dedicate. Inoltre, al fine di ottenere un corretto raggiungimento dei target imposti per l'attuazione dei suddetti progetti, si rende necessario acquisire le figure professionali specifiche, non in possesso dell'ente, idonee ad integrare specifiche esigenze.

2

-

Al fine di garantire continuità alle azioni progettuali nel 2024 e dare massima efficacia alle strategie già avviate adeguandole ai nuovi scenari, sempre nell'ottica della destagionalizzazione, dell'internazionalizzazione ed all'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica, la Giunta regionale con Delibera n. 1502 del 30.10.2023 ha approvato le Schede progettuali relative all'annualità 2024 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365" a cura dell'Agenzia Pugliapromozione, approvato lo schema di Addendum all'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione, assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione delle attività progettuali previste per una somma complessiva pari a € 19.000.000,00, autorizzato il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020;

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia n. 328 del 06.12.2023 la Regione Puglia impegna in favore dell'ARET Pugliapromozione la somma complessiva di € 19.000.000,00 (ripartiti sulle annualità 2023, 2024 e 2025), di cui:

- € 13.300.000,00 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Delibera cipe 47/2020 - quota Stato";



- € 5.700.000,00 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Delibera cipe 47/2020 - quota Regione";

I Progetti esecutivi predisposti dall'A.Re.T. Pugliapromozione ed approvati dal comitato d'attuazione, hanno previsto le azioni da porre in essere nelle annualità 2024 e 2025 nonché le unità di staff interne ed esterne a supporto delle azioni e per il completamento delle attività amministrative e di rendicontazione che si rendono necessarie entro i termini previsti dal cronoprogramma. Fra le unità esterne, il progetto "Governance" Cup I59I23001380006 prevede una unità Esperto Senior Ufficio Stampa.

-

Alla luce di tali esigenze l'Aret Pugliapromozione ha emanato preliminarmente un avviso pubblico al fine di individuare internamente tali figure e nello specifico: Avviso interno "Esperto Addetto Ufficio Stampa " prot. 0004026 del 05/02/2024 pubblicato in data 05/02/2024.
Non essendo stata individuata, all'interno dell'Agenzia, alcuna professionalità utile all'espletamento delle funzioni richieste, come specificato con nota prot. 0005116 del 15/02/2024 si indice avviso pubblico per n. 1 esperto di comprovata specializzazione a supporto della Direzione generale e degli uffici amministrativi dell'Aret Pugliapromozione con le seguenti competenze specifiche: "Esperto Senior Ufficio Stampa".

Art. 2 – Attività oggetto delle prestazioni

Il consulente da selezionare dovrà svolgere attività di supporto all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, in particolare alla Direzione generale, per la seguente attività:

"Esperto Senior Ufficio Stampa": l'Esperto avrà il compito di curare i rapporti dell'A.RE.T. con la stampa nazionale, regionale ed estera, nonché la scrittura e la diffusione di comunicati stampa da divulgare attraverso i diversi canali stampa/web/radio/tv dell' A.RE.T., operando in raccordo con la Comunicazione istituzionale della Regione Puglia. L'Esperto dovrà altresì curare le relazioni con blogger ed influencer, opinion leader nazionali ed internazionali, nell'ambito delle attività specificamente inerenti la mission promozionale dell'A.RE.T. e del Piano Strategico "Puglia365". L'Esperto dovrà quindi monitorare e collaborare a curare, coerentemente con il suo ruolo e con le sue precise competenze, la reputazione della Puglia come destinazione di viaggio e attrattore turistico-culturale sui principali media regionali, nazionali ed internazionali. Infine, l'Esperto avrà il compito di organizzare conferenze stampa per conto dell'Agenzia Pugliapromozione o dell'Assessorato Turismo e Cultura della Regione Puglia. L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

L'Esperto, pertanto, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie secondo quanto richiesto e concordato dalla Direzione di PUGLIAPROMOZIONE.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti generali** al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione:

- cittadinanza italiana o cittadinanza di stati appartenenti all'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- età non superiore a 65 anni;
- non essere collocato in quiescenza;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stato destituito dall'impiego o licenziato per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione, non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili (art. 127, comma 1, lett. d) del d.P.R. n. 3/1957);
- non essere a conoscenza di indagini penali nei propri riguardi o di essere sottoposto a procedimenti penali, né avere procedimenti penali in corso o aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
- insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della L. 190/2012".
- non avere contenziosi in atto con una qualsiasi Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto del presente Avviso di selezione;
- per i cittadini stranieri, costituisce requisito di ammissibilità l'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.
- Comprovata conoscenza della lingua inglese;
- Comprovata conoscenza del pacchetto office e degli strumenti di comunicazione multimediale;

Inoltre, per l'ammissione alle selezioni di cui al presente Avviso, i candidati interessati alla figura richiesta devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti **requisiti obbligatori**:



- il possesso del diploma di laurea magistrale/specialistica ovvero diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento (nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equipollenza previsto dalla vigente normativa);
- l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti/pubblicisti dell'albo professionale di cui alla legge 3 febbraio 1963, n. 69;
- Esperienza documentata di almeno 36 mesi come attività giornalistica e/o negli uffici stampa di enti pubblici o presso aziende private nelle attività oggetto del presente Avviso;

Costituiscono **requisiti preferenziali**:

- Possedere una esperienza approfondita e documentabile pluriennale nell'ambito di gestione di rapporti istituzionali internazionali e pubbliche relazioni internazionali;
- Possedere una stretta connessione e approfondita conoscenza del territorio pugliese e degli attrattori turistici pugliesi, dal punto di vista turistico e culturale;
- Possedere competenze trasversali in materia di marketing, comunicazione pubblica, comunicazione d'impresa, comunicazione multimediale, psicologia dei consumi, pubblicità, conoscenza dei linguaggi e delle dinamiche delle attività d'ufficio stampa e organizzazione eventi;
- Avere predisposizione ai rapporti interpersonali, doti comunicative e abilità organizzative e di negoziazione; creatività; flessibilità; predisposizione all'innovazione e all'aggiornamento.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

Il presente bando viene pubblicato sul Portale "InPA" disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/ e sul sito web istituzionale dell'Agenzia Regionale del Turismo della Regione Puglia Pugliapromozione all'indirizzo: https://www.aret.regione.puglia.it;

Ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 487/1994, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, la pubblicazione del presente avviso sul Portale "InPA" e sul sito istituzionale dell'ente esonera l'Amministrazione dall'obbligo di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

I soggetti interessati devono presentare la propria candidatura esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "InPA", previa registrazione sullo stesso Portale. Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.



L'interessato a partecipare alla presente selezione deve registrarsi sul portale "InPA" mediante l'utilizzo di uno dei sistemi di autenticazione previsti dalla legge (SPID, CIE, CNS, eIDAS) e compilare il proprio curriculum vitae.

La registrazione, la compilazione e l'invio *online* della domanda dovranno essere completati entro le ore 12,00 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul portale "InPA". Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. Qualora il termine di scadenza per l'invio *online* della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di presentazione *online* della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permetterà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. In caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Al riepilogo sarà attribuito un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Sarà cura del candidato verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltro; in mancanza di assegnazione di tale codice, la domanda si considera non pervenuta.

Le informazioni contenute nel *curriculum vitae*, nonché nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Non saranno considerate valide le domande di partecipazione alla selezione redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle pervenute attraverso il portale "InPA" e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente avviso.
L'A.Re.T. Pugliapromozione non potrà essere ritenuta responsabile di malfunzionamenti e problematiche che il candidato riscontrasse in fase di inoltro della domanda di partecipazione. Si consiglia ai candidati interessati di presentare la propria candidatura con qualche giorno di anticipo rispetto al termine di scadenza.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del portale "InPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e sul sito istituzionale di Pugliapromozione, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Pugliapromozione si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura, a proprio insindacabile giudizio, o di non procedere al conferimento di alcun incarico, senza che da ciò possa derivarne alcun onere conseguente ovvero pretese nei suoi confronti.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



Qualsiasi comunicazione inerente alla presente procedura verrà pubblicata sul sito web istituzionale di Pugliapromozione www.aret.regione.puglia.it , sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", nella parte relativa alla presente selezione, e sarà pertanto cura del candidato verificarne gli eventuali aggiornamenti.

Art. 5 – Modalità di selezione e criteri di valutazione

La valutazione delle candidature avviene con procedura tramite selezione per titoli e colloquio.
La valutazione è espressa in centesimi sulla base dei criteri di seguito esplicitati:

Griglia di valutazione per PROFILO: "Esperto Senior Ufficio Stampa"		
Criterio di Valutazione	**Punteggi**	**Punteggio Massimo**
A - Tipologia del Diploma di Laurea	Laurea Specialistica, Magistrale o equipollente nelle seguenti materie : - LM-37 Lingue e letterature moderne europee e am. - LM-38 Lingue moderne per la comunic. e la coop. int. - LM-59 Scienze della comunicaz. pubblica, d'impresa e pubbl. - LM-62 Scienze della politica - LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni - LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione - LM-92 Teorie della comunicazione 10 punti Altre tipologie di Diploma di laurea 5 punti	10 punti
B - Punteggio del Diploma di Laurea	110 e lode 10 punti 105-110 8 punti 100-104 6 punti 90-99 4 punti 80-89 2 punti < 80 1 punto	10 punti
C - Dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario della durata superiore ad un anno	Nelle discipline attinenti al profilo ricercato 4 punti In altre discipline 2 punti	4 punti

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

D - Master Universitari di durata annuale	Nelle discipline attinenti al profilo ricercato 2 punti In altre discipline 1 punto	2 punti
E – certificazione linguistica (Lingua inglese) di livello C1 o superiori;	Certificazione di livello superior al C1 2 punti Certificazione di livello C1 1 punto	2 punti
F - Anzianità di iscrizione negli elenchi dei professionisti/pubblicisti dell'albo nazionale dei giornalisti di cui all'art. 26 della Legge 3 febbraio 1963, n. 69;	Oltre 10 anni 6 punti Da 8 fino a 10 anni 5 punti Da 6 fino a 8 anni 4 punti Da 4 fino a 6 anni 3 punti Da 2 fino a 4 anni 2 punti Fino a 2 anni 1 punti	6 punti
G - Esperienza lavorativa specifica **con amministrazioni pubbliche** comprovata da contratto per attività connesse al profilo descritto all'articolo 2) del bando	Il punteggio terrà conto sia della durata che della specificità dell'attività svolta in riferimento alle attività connesse al profilo descritto all'articolo 2) del bando.	18 punti
H - Esperienza lavorativa specifica **con soggetti privati** comprovata da contratto per attività connesse al profilo descritto all'articolo 2) del bando	Il punteggio terrà conto sia della durata che della specificità dell'attività svolta in riferimento alle attività connesse al profilo descritto all'articolo 2) del bando.	18 punti

La commissione, inoltre, disporrà di ulteriori **30 PUNTI** totali da assegnare sulla base di un colloquio di idoneità nel corso del quale sarà oggetto di verifica anche la conoscenza del territorio pugliese e degli attrattori turistici pugliesi, dal punto di vista turistico e culturale (5 punti), nonché della lingua inglese (5 punti).

Saranno ammessi al colloquio di idoneità i candidati che abbiano conseguito un punteggio maggiore di 50 punti a seguito della valutazione dei titoli.

ART. 6 – Procedura selettiva

La valutazione delle candidature pervenute per l'affidamento degli incarichi di cui al presente Avviso sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Direttore generale, con provvedimento da adottarsi successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

All'esito dell'esame dei curricula, la Commissione predisporrà una graduatoria di merito e rimetterà gli atti, tramite il Responsabile del Procedimento, al Direttore generale, che verificata la legittimità delle operazioni selettive, approverà la graduatoria finale.



La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito www.aret.regione.puglia.it con l'indicazione del voto complessivo.
Qualora, nell'ambito della graduatoria, vi siano condizioni di pari merito (punteggio uguale per 2 o più candidati) per Pugliapromozione costituisce elemento preferenziale la minore età anagrafica.
La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per l'Agenzia Pugliapromozione alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto, né comporta, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa.

Art. 7 – Accettazione dell'incarico

I candidati selezionati dovranno presentare la dichiarazione di accettazione dell'incarico entro massimo 7 giorni dalla data di formale richiesta di accettazione dell'incarico, formulata da parte dell'Amministrazione.
Al momento della stipula del contratto, i candidati selezionati non dovranno trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, anche solo potenziale, con Pugliapromozione e la Regione Puglia. Pertanto, condizione essenziale per la sottoscrizione del contratto è che gli stessi si dimettano da eventuali rapporti di collaborazione e/o consulenza con altre strutture pubbliche e private che possono far sorgere situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi.
Il candidato dovrà, quindi, compilare, in caso di sottoscrizione del contratto, l'esplicita dichiarazione di assenza di
incompatibilità e/o conflitto di interesse pena la non sottoscrizione dello stesso contratto.
Nei casi di dichiarazione già resa di presenza di incompatibilità e/o conflitto di interesse, la rimozione di tale condizione va implementata prima dell'accettazione dell'incarico, dandone evidenza a Pugliapromozione.
In presenza di eventuali dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione automatica della domanda e a tutti le conseguenti azioni previste da legge.
Decorso il termine di cui sopra, per il quale farà fede la data di invio della PEC, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 8 – Durata del contratto

Il contratto di lavoro autonomo stipulato ai sensi del presente avviso ha una durata di **un anno**.
Il contratto decorre dalla data dell'effettiva sottoscrizione dello stesso, sino alla scadenza.
L'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare le attività oggetto del presente avviso e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso mensile stabilito in sede di affidamento dell'incarico.

Art.9 – Trattamento contrattuale ed economico



L'attività di collaborazione oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro dell'A.Re.T. Pugliapromozione ed in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.
Il collaboratore gode di autonomia nella scelta delle modalità tecniche per lo svolgimento della prestazione, garantendo che la stessa sia resa in funzione delle esigenze organizzative di tempo, luogo e risultato a supporto dell'A.Re.T. Pugliapromozione.
L'ente si impegna a fornire quanto necessario per il corretto svolgimento della prestazione, mettendo a disposizione del collaboratore, ove lo ritenga necessario, strumenti di volta in volta ritenuti più idonei all'espletamento dell'attività sopra specificata.
A favore del collaboratore **"Esperto Senior Ufficio Stampa"** sarà erogato un compenso annuo di € 35.000,00 (trentacinquemila/00) comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale, più Iva e rivalsa cassa (ove previsti).
Il pagamento sarà effettuato con cadenza trimestrale a seguito di presentazione di regolare fattura e sulla base di un report presentato dal collaboratore all'A.RE.T. Pugliapromozione, concernente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti, commisurati con il tempo occorrente per il raggiungimento degli stessi.

Art. 10 – Norme di rinvio
Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle normative vigenti.

Art. 11 – Responsabile del procedimento
Ai sensi della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il dott. Occhiogrosso Giovanni. Per informazioni: e-mail: risorseumane@aret.regione.puglia.it

Il Direttore Generale
Dott. Luca Scandale
SCANDALE LUCA
05.04.2024
15:14:02
GMT+01:00

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "ANESTESIA E RIANIMAZIONE".

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 668 del 29.03.2024, **indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina "Anestesia e Rianimazione".**

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina **Anestesia e Rianimazione** o in disciplina riconosciuta equipollente e/o affine ove esistente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e del D.M. 31/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella***

specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità

diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina "Anestesia e Rianimazione".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi nn. 257/91 o 368/99 e s.m.i., ai fini della corretta valutazione come per

Legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.

k) di frequentare il _____anno di specializzazione della durata di anni_____ di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina "**Anestesia e Rianimazione**". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove,

nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di documento di riconoscimento in corso di validità e copia fotostatica dello stesso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **generale di candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti e/o affine;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti della graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della predetta graduatoria.

Il Direttore Generale f.f., riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale f.f. della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazione dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti, in subordine, ai medici in formazione specialistica.
Ai medici specialisti e specializzandi verrà conferito rispettivamente un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale.

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea. In caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.
Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale f.f. si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f.
Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico disciplina – Anestesia e Rianimazione - Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "CARDIOLOGIA".

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 668 del 29.03.2024, **indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina "Cardiologia".**

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina **Cardiologia** o in disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita*** e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria

separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli

di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina "Cardiologia".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi nn. 257/91 o 368/99 e s.m.i., ai fini della corretta valutazione come per Legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.
k) di frequentare il _____anno di specializzazione della durata di anni_____ di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);

l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina "**Cardiologia**". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici)

dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di documento di riconoscimento in corso di validità e copia fotostatica dello stesso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **generale di candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti e/o affine;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti della graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della predetta graduatoria.

Il Direttore Generale f.f., riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale f.f. della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazione dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti, in subordine, ai medici in formazione specialistica.

Ai medici specialisti e specializzandi verrà conferito rispettivamente un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale.

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di

laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea. In caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale f.f. si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il

presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f.
Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico disciplina – Cardiologia - Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "CHIRURGIA GENERALE".

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 668 del 29.03.2024, **indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina "Chirurgia Generale".**

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina **Chirurgia Generale** o in disciplina riconosciuta equipollente e/o affine ove esistente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e del D.M. 31/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita*** e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria

separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema

informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina "Chirurgia Generale".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi nn. 257/91 o 368/99 e s.m.i., ai fini della corretta valutazione come per Legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.
k) di frequentare il _____anno di specializzazione della durata di anni_____ di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);

l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina "**Chirurgia Generale**".
Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici)

dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di documento di riconoscimento in corso di validità e copia fotostatica dello stesso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **generale di candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti e/o affine;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti della graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della predetta graduatoria.

Il Direttore Generale f.f., riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale f.f. della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazione dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti, in subordine, ai medici in formazione specialistica.

Ai medici specialisti e specializzandi verrà conferito rispettivamente un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale.

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea.

In caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale f.f. si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il

presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f.
Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico disciplina – Chirurgia Generale - Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "GASTROENTEROLOGIA".

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 668 del 29.03.2024, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Gastroenterologia".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina **Gastroenterologia** o in disciplina riconosciuta equipollente e/o affine ove esistente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e del D.M. 31/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella***

specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema

informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Gastroenterologia".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi nn. 257/91 o 368/99 e s.m.i., ai fini della corretta valutazione come per Legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.
k) di frequentare il _____anno di specializzazione della durata di anni_____ di cui

all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);

l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);

m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;

p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);

s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;

u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;

v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "**Gastroenterologia**".

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione

della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove,

nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di documento di riconoscimento in corso di validità e copia fotostatica dello stesso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **generale di candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti e/o affine;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti della graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della predetta graduatoria.

Il Direttore Generale f.f., riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale f.f. della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazione dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti, in subordine, ai medici in formazione specialistica.

Ai medici specialisti e specializzandi verrà conferito rispettivamente un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale.

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea. In caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale f.f. si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f.
Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico disciplina – Gastroenterologia - Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "MEDICINA TRASFUSIONALE".

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 668 del 29.03.2024, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Medicina Trasfusionale".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina **Medicina Trasfusionale** o in disciplina riconosciuta equipollente e/o affine ove esistente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e del D.M. 31/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella***

specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile*.*

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Medicina Trasfusionale".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi nn. 257/91 o 368/99 e s.m.i., ai fini della corretta valutazione come per Legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.

k) di frequentare il _____anno di specializzazione della durata di anni_____ di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "**Medicina Trasfusionale**". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line,

regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove,

nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di documento di riconoscimento in corso di validità e copia fotostatica dello stesso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **generale di candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti e/o affine;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti della graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della predetta graduatoria.

Il Direttore Generale f.f., riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale f.f. della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazione dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti, in subordine, ai medici in formazione specialistica.

Ai medici specialisti e specializzandi verrà conferito rispettivamente un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale.

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea. In caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale f.f. si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f.
Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico disciplina – Medicina Trasfusionale - Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "NEFROLOGIA".

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 668 del 29.03.2024, **indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina "Nefrologia".**

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina **Nefrologia** o in disciplina riconosciuta equipollente e/o affine ove esistente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e del D.M. 31/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita*** e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria

separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema

informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina "Nefrologia".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi nn. 257/91 o 368/99 e s.m.i., ai fini della corretta valutazione come per Legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.
k) di frequentare il _____anno di specializzazione della durata di anni_____ di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);

l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina "**Nefrologia**". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici)

dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di documento di riconoscimento in corso di validità e copia fotostatica dello stesso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **generale di candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti e/o affine;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti della graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della predetta graduatoria.

Il Direttore Generale f.f., riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale f.f. della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazione dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti, in subordine, ai medici in formazione specialistica.

Ai medici specialisti e specializzandi verrà conferito rispettivamente un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale.

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di

laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea. In caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale f.f. si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il

presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f.
Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico disciplina – Nefrologia - Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "PSICHIATRIA".

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 668 del 29.03.2024, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Psichiatria".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina **Psichiatria** o in disciplina riconosciuta equipollente e/o affine ove esistente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e del D.M. 31/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella***

specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Psichiatria".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi nn. 257/91 o 368/99 e s.m.i., ai fini della corretta valutazione come per Legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.

k) di frequentare il _____anno di specializzazione della durata di anni_____ di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "**Psichiatria**". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line,

regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove,

nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di documento di riconoscimento in corso di validità e copia fotostatica dello stesso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **generale di candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti e/o affine;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti della graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della predetta graduatoria.

Il Direttore Generale f.f., riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale f.f. della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazione dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti, in subordine, ai medici in formazione specialistica.

Ai medici specialisti e specializzandi verrà conferito rispettivamente un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale.

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea. In caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale f.f. si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f.
Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico disciplina – Psichiatria - Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "RADIODIAGNOSTICA".

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 668 del 29.03.2024, **indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina "Radiodiagnostica".**

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina **Radiodiagnostica** o in disciplina riconosciuta equipollente e/o affine ove esistente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e del D.M. 31/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita*** e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria

separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile*.*

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina "Radiodiagnostica".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi nn. 257/91 o 368/99 e s.m.i., ai fini della corretta valutazione come per Legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.

k) di frequentare il _____anno di specializzazione della durata di anni_____ di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina "**Radiodiagnostica**". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line,

regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove,

nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di documento di riconoscimento in corso di validità e copia fotostatica dello stesso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **generale di candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti e/o affine;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti della graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della predetta graduatoria.

Il Direttore Generale f.f., riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale f.f. della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazione dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti, in subordine, ai medici in formazione specialistica.

Ai medici specialisti e specializzandi verrà conferito rispettivamente un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale.

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea. In caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale f.f. si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f.
Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico disciplina – Radiodiagnostica - Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "RADIODIAGNOSTICA DA ASSEGNARE ALLA UOSVD DI NEURORADIOLOGIA E RADIOLOGIA INTERVENTISTICA DEL PO DI VENERE".

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 668 del 29.03.2024, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina "Radiodiagnostica da assegnare alla UOSVD di Neuroradiologia e Radiologia Interventistica del PO Di Venere".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina **Radiodiagnostica** o in disciplina riconosciuta equipollente e/o affine ove esistente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e del D.M. 31/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente***

iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità

diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina "Radiodiagnostica da assegnare alla UOSVD di Neuroradiologia e Radiologia Interventistica del PO Di Venere ".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita

ai sensi dei Decreti Legislativi nn. 257/91 o 368/99 e s.m.i., ai fini della corretta valutazione come per Legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.

k) di frequentare il _____anno di specializzazione della durata di anni_____ di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina "**Radiodiagnostica da assegnare alla UOSVD di Neuroradiologia e Radiologia Interventistica del PO Di Venere**". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di documento di riconoscimento in corso di validità e copia fotostatica dello stesso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **generale di candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti e/o affine;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti della graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della predetta graduatoria.

Il Direttore Generale f.f., riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale f.f. della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazione dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti, in subordine, ai medici in formazione specialistica.

Ai medici specialisti e specializzandi verrà conferito rispettivamente un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale.

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea. In caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale f.f. si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f.
Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico disciplina – Radiodiagnostica da assegnare alla UOSVD di Neuroradiologia e Radiologia Interventistica del PO Di Venere- Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "UROLOGIA".

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 668 del 29.03.2024, **indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Urologia".**

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina **Urologia** o in disciplina riconosciuta equipollente e/o affine ove esistente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e del D.M. 31/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita*** e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria

separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile*.*

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Urologia".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi nn. 257/91 o 368/99 e s.m.i., ai fini della corretta valutazione come per Legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.

k) di frequentare il _____anno di specializzazione della durata di anni_____ di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "**Urologia**". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line,

regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove,

nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di documento di riconoscimento in corso di validità e copia fotostatica dello stesso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **generale di candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti e/o affine;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti della graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della predetta graduatoria.

Il Direttore Generale f.f., riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale f.f. della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazione dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti, in subordine, ai medici in formazione specialistica.

Ai medici specialisti e specializzandi verrà conferito rispettivamente un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale.

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea. In caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale f.f. si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f.
Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico disciplina – Urologia- Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o di sostituzione di Dirigente Medico - da assegnare alla UOSVD Medicina Iperbarica del PO San Paolo.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

In esecuzione della propria Deliberazione n**. 663** del **29.03.2024,** indice il presente Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o di sostituzione di Dirigente Medico -da assegnare alla UOSVD Medicina Iperbarica del PO San Paolo.

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità alle:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

SPECIFICI

- Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Diploma di Abilitazione all'esercizio della professione medica;
- Iscrizione all'Ordine dei Medici;
- Specializzazione in Anestesia e Rianimazione ad indirizzo iperbarico;
- Specializzazione in Anestesia e Rianimazione e Master Universitario di II^ livello in Medicina Subacquea e Iperbarica;
- Specializzazione in Anestesia e Rianimazione con competenza in materia subacquea e iperbarica (almeno un anno di attività presso U.O. di Medicina Iperbarica/Centro Iperbarico)
- Specializzazione in Medicina del Nuoto e delle Attività Subacquee;

  In alternativa:
- Specializzazione nell'ambito delle discipline dell'Area Medica e/o Chirurgica stabilita dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i. con Master Universitario di II^ livello in Medicina Subacquea e Iperbarica;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie

protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31.08.1999, n. 394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione.

La partecipazione alla procedura selettiva non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE F.F. - ASL BA – Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inviate entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it*** ***recante nell'oggetto il codice***: ***"IPERBARICA"***

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione
- copia fotostatica del documento di riconoscimento

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà arrecare la firma autografa ovvero digitale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del protocollo Aziendale.

Escluso ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda pena la non ammissione.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione;

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui ***all'Allegato "A",*** sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli

artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

a) Procedura selettiva alla quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'avviso;
e) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea - specializzazione - iscrizione Ordine);
j) abilitazione all'esercizio della professione;
k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
s) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
t) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it**. Il versamento deve riportare nella Causale la dicitura: Avviso Pubblico, per soli titoli, di Dirigente Medico da assegnare alla UOSVD di Medicina Iperbarica del PO San Paolo. Il contributo di partecipazione all'avviso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; **la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso**.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

L'Azienda non si assume responsabilità:

1. nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.
2. per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'Art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011 n. 183, questa Azienda non potrà accettare certificazioni rilasciate dalle PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Pertanto alla domanda di partecipazione **(*Allegato A)*** i concorrenti dovranno allegare:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione ***(Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, relativa ai titoli di studio conseguiti e ad eventuali docenze svolte. Per gli incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici si dovrà specificare: **denominazione dell'Ente** che ha conferito l'incarico, **materia** oggetto della docenza e **ore** effettive di lezione svolte.

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ***(Allegato C)*** ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa ai servizi prestati nel profilo e nella categoria presso Enti pubblici, Enti privati accreditati con il S.S.N., Aziende private non accreditate con il S.S.N. La dichiarazione deve contenere l'esatta **denominazione dell'Ente** presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti non compresi nel SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato e se convenzionato con il SSN), **il profilo professionale,** l'esatta **decorrenza della durata del rapporto di lavoro (**indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e di cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettativa senza assegni), la **natura giuridica del rapporto di lavoro (**se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro. ecc.), la **durata oraria settimanale** (specificando se a tempo pieno o a tempo parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).

3) Eventuali lavori scientifici (articoli, pubblicazioni, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.

4) Eventuali eventi formativi frequentati (corsi, convegni, seminari, master ecc.). Qualora presentati con dichiarazione sostitutiva di certificazione (***Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, devono indicare **la durata, il luogo, l'organizzatore e l'argomento** dell'evento formativo. Se prodotti

in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà ***(Allegato C)*** nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**.

5) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice, debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
6) copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, **pena la non ammissione.**
7) Elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.
8) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 20,00 (**non rimborsabile**) **da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando.**
   Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale la dicitura: **Avviso Pubblico, per soli titoli, di Dirigente Medico da assegnare alla UOSVD di Medicina Iperbarica del PO San Paolo.**
   In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti il candidato non sarà ammesso alla procedura selettiva.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi contenuti nel certificato sostitutivo. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso, è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale f.f. dell'Azienda.
La pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Direttore Generale f.f., procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli, del curriculum con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97.

La Commissione disporrà, complessivamente, di **20** punti.

Nella valutazione dei titoli la Commissione, si atterrà ai principi stabiliti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 35 del DPR 10.12.1997 n. 483, ed in particolare i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera - massimo punti **10**
- Titoli accademici, di studio - massimo punti **3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici - massimo punti **3**
- Curriculum formativo e professionale - massimo punti **4**

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, conclusa la procedura selettiva, sulla base della valutazione dei titoli formulerà una graduatoria **finale di merito,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

Il Direttore Generale f.f., riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura in argomento li approva, con propria Deliberazione.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria finale di merito sul sito web aziendale, sarà considerata notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale f.f. procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato esclusivo/non esclusivo.
Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.
Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. – dell'Area Sanità.
Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il

diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale f.f. si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

La Direttrice AGRU
Rachele POPOLIZIO

Il Direttore Generale f.f.
Luigi FRUSCIO

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale f.f. della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: Richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o di sostituzione di Dirigente Medico da assegnare alla UOSVD di Medicina Iperbarica del PO San Paolo.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
   Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
9. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
10. di essere in possesso della seguente specializzazione:
11. Specializzazione in Anestesia e Rianimazione ad indirizzo iperbarico;
12. Specializzazione in Anestesia e Rianimazione e Master Universitario di II^ livello in Medicina Subacquea e Iperbarica;
13. Specializzazione in Anestesia e Rianimazione con competenza in materia subacquea e iperbarica (almeno un anno di attività presso U.O. di Medicina Iperbarica/Centro Iperbarico)
14. Specializzazione in Medicina del Nuoto e delle Attività Subacquee;
15. **In alternativa**:
16. Specializzazione nell'ambito delle discipline dell'Area Medica e/o Chirurgica stabilita dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i. con Master Universitario di II^ livello in Medicina Subacquea e Iperbarica
17. conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
18. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
19. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
20. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
21. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
22. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
23. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo:

Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail/Pec _____,
impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

☐ **Laurea in Medicina e Chirurgia** conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

☐ Specializzazione in Anestesia e Rianimazione ad indirizzo iperbarico;

☐ Specializzazione in Anestesia e Rianimazione e Master Universitario di II^ livello in Medicina Subacquea e Iperbarica;

☐ Specializzazione in Anestesia e Rianimazione con competenza in materia subacquea e iperbarica (almeno un anno di attività presso U.O. di Medicina Iperbarica/Centro Iperbarico)

☐ Specializzazione in Medicina del Nuoto e delle Attività Subacquee;

☐ In alternativa:

☐ Specializzazione nell'ambito delle discipline dell'Area Medica e/o Chirurgica stabilita dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i. con Master Universitario di II^ livello in Medicina Subacquea e Iperbarica.

☐ conseguita presso_____

☐ In data __/____/____/___ punteggio finale _____ durata del corso di anni_____

☐ **Abilitazione all'esercizio della professione,** conseguita in data ____/____/_____ presso _____

☐ **Iscrizione all'Ordine** dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di_____ in data ____/____/_____ al n. _____

☐ **Eventuali altri titoli:**

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

☐ **Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master ecc.):**

- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐

- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐

☐ **Di aver svolto le seguenti attività di docenza:**

- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____ presso il seguente Ente _____ con sede in _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____
- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____ presso il seguente Ente _____ con sede in _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Data_____ FIRMA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

☐ **Di aver prestato i seguenti servizi:**

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN

☐ Altro _____

- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN

☐ Altro _____

- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

☐ **Di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa:**

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

☐ **che le allegate copie di partecipazione agli eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master, lavori scientifici ecc.) sono conformi agli originali;**

☐ **che l'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità è conforme all'originale.**

Data_____ **FIRMA**

ASL BT

Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co.- a personale medico nella disciplina di Pediatria collocato in quiescenza da destinare presso le diverse strutture dell'ASL BT.

LA DIRETTRICE GENERALE

RENDE NOTO

che è indetto **Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co. - a personale medico nella disciplina di Pediatria collocato in quiescenza da destinare presso le diverse strutture ospedaliere di Pediatria dell'ASL BT.**

Tali incarichi verranno conferiti ai sensi dell'art. 36, comma 4-bis, del D.L. n. 73/2022 -convertito nella Legge n. 112 del 04/08/2022, così come modificato dall'art. 4, comma 6 del D.L. n. 215 del 30/12/2023, in base al quale è possibile avvalersi fino al 31.12.2024 di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con medici e personale sanitario del comparto collocato in quiescenza.

Il trattamento economico viene stabilito in € 60,00 lorde ad ora come da circolare del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Regione Puglia, prot. N. AOO_005/PROT/30/08/2022/0005758 (acquisita al prot. Asl Bt n. 60325 del 30/082022), in analogia con quanto previsto dal vigente CCNL Area Sanità in materia di prestazioni aggiuntive, con l'ulteriore precisazione che ciascuna Azienda/Ente del SSR, laddove non riesca a procedere alla copertura dei posti, anche facendo ricorso agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, procederà a porre in essere le attività propedeutiche e necessarie alla realizzazione dei Avvisi Pubblici di disponibilità di personale in quiescenza.

L'iscrizione all'Ordine dei Medici pur non essendo un requisito di partecipazione, è un requisito di esecuzione della prestazione lavorativa, ai sensi della normativa vigente e, pertanto, in sede di sottoscrizione del contratto di prestazione d'opera professionale, il medico dovrà documentare l'avvenuta iscrizione all'Ordine dei Medici territorialmente competente.

Gli incarichi non potranno avere durata superiore a sei mesi e, comunque, non oltre il termine del 31/12/2024, cosi come stabilito dall'art. 36, comma 4-bis, del D.L. n. 73/2022, convertito nella Legge n. 122/2022, che ha disposto la proroga dei termini di cui all'art. 2-bis, comma 5, del D.L. n. 18/2020, convertito dalla Legge n. 27/2020 così come modificato dall'art. 4, comma 6 del D.L. n. 215 del 30/12/2023.
Ai fini del conferimento dei singoli incarichi si terrà conto in via prioritaria dei seguenti criteri: flessibilità ad operare nelle diverse strutture diverse strutture ospedaliere di Pediatria dell'ASL BT e a ricoprire incarichi con turni non inferiori a ore 6,20 per soddisfare la contingente attività richiesta e disponibilità individuale manifestata in merito alla tempestività dell'assunzione dell'incarico. A tal fine, considerata l'urgenza dell'esigenza sanitaria da soddisfare, si comunica che non potranno concedersi deroghe rispetto ai tempi indicati al momento della convocazione per la stipula del contratto e presa di servizio.

L'inserimento dei professionisti nell'elenco di cui al presente Avviso non determina, in capo ai singoli, alcun diritto al conferimento dell'incarico. Inoltre il conferimento degli eventuali incarichi non instaura alcun rapporto di lavoro dipendente, bensì rapporto di Collaborazione Professionale per detentori di partita IVA o di Co.Co.Co. (ove previsto) relativo allo svolgimento degli incarichi stessi.

Ciascun incarico verrà attribuito previa stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

All'atto di conferimento dell'incarico, il Professionista dovrà provvedere a stipulare e presentare all'ASL BT idonea polizza assicurativa per la copertura degli infortuni e delle Responsabilità Civile verso terzi in relazione all'attività professionale da prestare.

Il Professionista incaricato verrà sottoposto ad una visita di idoneità da parte del Medico Competente di questa ASL per l'accertamento dello stato di salute.

Non si applica il divieto di cumulo tra redditi da lavoro autonomo e trattamento pensionistico ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.L. 28/01/2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26 e ss.mm.ii.

Il presente Avviso è rivolto a PERSONALE MEDICO collocato IN QUIESCENZA, in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- **a)** **Essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea, regolarmente soggiornante sul territorio nazionale.** I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea devono, peraltro, godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- **b)** **Idoneità fisica alla mansione specifica**. L'accertamento di tale idoneità è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio
- **c)** Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo o non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né per esser stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o di non essere stato licenziato dalle Pubbliche Amministrazioni per motivi disciplinari o per giusta causa;
- **d)** Non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- **e)** Non essere coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D.lgs. 231/01 e ss.mm.ii.

REQUISITI SPECIFICI

- **a)** **Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;**
- **b)** Possesso della Specializzazione in Pediatria o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. Sanità 30.01.1998 e ss. mm. e D.M. Sanità e 31.01.1998 e ss. mm. ii;
- **c)** **Essere stati dipendenti in qualità di Dirigente Medico presso Aziende del S.S.N. nella disciplina di Pediatria;**
- **d)** **Aver svolto presso le Aziende Sanitarie Nazionali o Enti del Comparto Sanità documentata attività in pediatria;**
- **e)** **Non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza.**

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo il modello allegato al presente Avviso **(Allegato A)**, debitamente **sottoscritte dagli interessati e corredate da documento di identità in corso di validità nonché dal *curriculum***, vanno indirizzate **ALLA DIRETTRICE GENERALE ASL BT – VIA FORNACI 201 – 76123 ANDRIA**, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web aziendale, e devono essere inoltrate nei seguenti modi:

1) consegnata all'Ufficio Protocollo dell'ASL BT – VIA FORNACI 201 – 76123 ANDRIA;
2) per posta a mezzo di raccomandata A.R.
3) a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it**

La presente procedura rimane aperta sino al soddisfacimento delle necessità assistenziali.

Il Professionista deve indicare nell'oggetto del messaggio o all'esterno della busta la seguente dicitura: **"Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co. - a personale medico nella disciplina di Pediatria collocato in quiescenza, da destinare presso le diverse strutture ospedaliere di Pediatria dell'ASL BT.**

NON saranno ammesse domande inviate via fax, né a mezzo posta elettronica ordinaria.

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda risultino non veritiere, non ne sarà consentita la rettifica ed il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; si procederà, inoltre, a denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 496 e 640 del Codice Penale e dell'art. 76 Testo Unico in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.).
NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, **a pena di non ammissione. In tale ipotesi non si provvederà ad inviare alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente Avviso e le disposizioni ivi contenute costituiscono a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

L'ASL BT non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del Professionista, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente Avviso.

DICHIARAZIONI DA RENDERE IN DOMANDA
Nella domanda di partecipazione al presente Avviso, datata e sottoscritta, i Professionisti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2) l'indicazione della cittadinanza posseduta;
3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
5) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
6) azienda e struttura presso la quale si è prestato servizio antecedentemente al collocamento a riposo con specifica indicazione dell'attività pediatrica svolta;
7) la data di collocamento in quiescenza;
8) non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza;
9) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal presente Avviso;
10) consenso, all'ASL BT al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
11) un indirizzo PEC, recapito telefonico e domicilio, presso il quale deve essere loro fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza rilasciato nella domanda. Il Professionista ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

L'ASL BT non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Alla domanda di partecipazione al presente Avviso dovranno essere allegati:

a) Copia, leggibile, fronte retro, di un documento di identità o documento ad esso equipollente (art.35, comma 2, DPR n.445/2000), in corso di validità;

b) in caso di cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea, dovranno essere allegate le certificazioni attestanti il permesso di diritto di soggiorno, diritto di soggiorno permanente, di titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, a pena di esclusione;

c) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà').

La documentazione di cui ai precedenti capi a), b) e c) deve essere trasmessa, a pena di inammissibilità delle domande pervenute, in formato pdf.

COMMISSIONE

La Direzione Sanitaria dell'ASL BT individuerà un'apposita Commissione composta da n. 3 Dirigenti Medici, deputata alla valutazione comparativa dei *curricula* prodotti in allegato alle domande di partecipazione al presente Avviso.

VALUTAZIONE

La Commissione procederà alla valutazione comparativa dei *curricula* pervenuti, tenendo conto della qualificazione professionale e delle specifiche esperienze lavorative già maturate nel settore di attività di riferimento nonché della flessibilità ad operare nelle diverse strutture ospedaliere di Pediatria dell'ASL BT e a ricoprire incarichi con turni non inferiori a ore 6,20 per soddisfare la contingente attività richiesta e della disponibilità individuale manifestata in merito alla tempestività dell'assunzione dell'incarico.

La Commissione predispone l'elenco dei Professionisti idonei e, tra questi, individua il Professionista cui è conferito l'incarico.

L'ASL BT provvederà a pubblicare e mantenere aggiornato l'elenco dei Professionisti idonei nella sezione "Concorsi ed Avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
L'incarico libero professionale sarà conferito mediante adozione di relativo atto deliberativo.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Nicola Nuzzolese, Collaboratore Amministrativo Professionale dell'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del relativo rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in

caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: **dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.**

NORME FINALI.

Per quanto non previsto espressamente dal presente Avviso, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente Avviso.
Con la partecipazione all'Avviso de quo è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura in questione.
Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'Avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Della predetta pubblicazione verrà data altresì notizia sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, Sezione Concorsi.

ET/nn

La Direttrice Generale
dott.ssa Tiziana DIMATTEO

-Allegato A-

AVVISO PUBBLICO DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI IN REGIME DI LAVORO AUTONOMO - ANCHE DI CO.CO.CO. - A PERSONALE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI PEDIATRIA COLLOCATO IN QUIESCENZA DA DESTINARE PRESSO LE DIVERSE STRUTTURE OSPEDALIERE DI PEDIATRIA DELL'ASL BT.

Alla Direttrice Generale
ASL BT
Via Fornaci, 201
76123 ANDRIA
protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare all'Avviso pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co. - a personale medico nella disciplina di Pediatria collocato in quiescenza da destinare presso le diverse strutture ospedaliere di Pediatria dell'ASL BT.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della predetta normativa, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;

b) di essere nat___ a _____ il_____;

c) di possedere il seguente codice fiscale_____;

d) di essere residente in _____Via/Piazza_____;

e) di possedere la cittadinanza _____;

f) di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;

g) di non essere stato destituito o dispensato presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico o statale;

h) di non aver subito condanne penale e/o di non avere procedimenti penali in corso
oppure
di avere subito condanne penale e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso
_____;

i) di essere in possesso del seguente titolo di studio Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data_____;

j) di possedere la specializzazione in _____ conseguita il presso l'Università degli Studi di___ _____ in data_____;

k) di aver prestato servizio, nel periodo antecedente al collocamento in quiescenza, presso la seguente Amministrazione_____ con il profilo di _____ della disciplina di_____ nella U.O.C. di_____;

l) di non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza;

m) di essere /non essere iscritto all'ordine dei Medici della Provincia di_____;

n) di essere in quiescenza dal _____;

o) di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute.

Il/La sottoscritto/a allega la seguente documentazione:

1) Copia, leggibile, fronte retro, di un documento di identità o documento ad esso equipollente (art.35, comma 2, DPR n.445/2000), in corso di validità;
2) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà').

Il/La sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione sia inviata a:

PEC_____

TELEFONO_____

DOMICILIO (da compilare solo se diverso dalla residenza anagrafica)

_____

_____

lì, _____

FIRMA

_____

(non soggetta ad autenticazione ex art. 39 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 – Reg. Europeo 678/2016 – D.lgs. 101/2018.

lì, _____

FIRMA

_____

(non soggetta ad autenticazione ex art. 39 D.P.R. 445/2000)

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO (SPESAL) LECCE.

In esecuzione della deliberazione n. 233 del 5/03/2024 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPESAL) Lecce.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 ss.mm.ii., all'art. 20 C.C.N.L. dell'Area della Sanità 23 gennaio 2024 e all'art. 55 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO (SPESAL) LECCE

PROFILO OGGETTIVO

Il Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPESAL) di Lecce, è Unità Operativa Complessa del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce macro struttura organizzativa preposta all'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, con funzioni di analisi, promozione, orientamento, assistenza e vigilanza sui problemi di salute e sui fattori determinanti il benessere della collettività, attraverso interventi che vanno a coinvolgere l'intera società civile.

Lo SPESAL opera per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori mediante interventi di prevenzione e controllo.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- epidemiologia occupazionale e metodi statistici in epidemiologia;
- vigilanza sull'assolvimento degli obblighi formativi da parte delle aziende per le figure del sistema di prevenzione;
- prevenzione delle patologie muscolo-scheletriche attraverso per un corretto approccio alla valutazione dei rischi da MMC, da sovraccarico biomeccanico arti superiori ed a quello posturale;
- prevenzione delle patologie neoplastiche negli esposti ad agenti cancerogeni (Amine aromatiche, amianto, radiazioni ionizzanti ...);

- esperienze in ambito di accertamenti in materia di alcol dipendenza e di assunzione e dipendenza da sostanze stupefacenti e misure di prevenzione dei comportamenti a rischio;

- vigilanza in materia di radioprotezione secondo le norme vigenti per aspetti di competenza dello SPESAL.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;

- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendale e del Dipartimento di Prevenzione;

- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;

- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;

- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;

- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;

- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori;

- Adeguate capacità di formulare il Dossier Formativo e di realizzare corsi di formazione in favore delle specifiche professionalità presenti nell'UOC da dirigere.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;

- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;

- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;

- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. lavo 81/2008.

- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita.

- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa acquisita dal candidato negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi

dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

1. Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli Ambienti di Lavoro o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli Ambienti di Lavoro o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli Ambienti di Lavoro;

3. Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

4. Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad

esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell›articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 127/1997. Non possono, comunque, essere ammessi alla selezione coloro che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, come stabilito dall'art. 15-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii. che si riporta: *"1. Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età…"*.

E' richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione, con la seguente modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo:
  concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (massimo 20 MB) possono

pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it.**

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico

impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- **Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato** nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;
f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva**

di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, **esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g)**, devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.**

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**
- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione;**

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione

dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nell'ambito

della graduatoria predisposta dalla commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce – recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPESAL) Lecce, indetto con deliberazione n. 233 del 5/03/2024.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea: _____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
conseguita presso _____
in data _____

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di

_____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ _____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

CURRICULUM PROFESSIONALE
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- **alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**:

_____
_____
_____
_____

- **alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti**:

_____
_____
_____
_____

- **alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:** le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza

_____
_____
_____
_____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____

Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____

Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori: le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata

_____
_____
_____
_____

Continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

_____
_____
_____
_____

Luogo e data_____

FIRMA

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso di:

Laurea in _____
conseguita in data ____/____/_____ presso _____

Specializzazione in _____

conseguita in data ____/____/_____ presso _____

Iscrizione ordine Medici provincia di _____ dal _____/_____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI (conseguito in data _____/_____/_____) NO

Eventuali altri titoli (master, dottorato, …):

- Titolo _____

conseguito il _____/_____/_____ presso _____
dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ durata _____

- di aver svolto le seguenti attività di docenza:

Materia di insegnamento _____

presso _____

corso di studi _____

dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

- di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.):

Denominazione _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____

in qualità di: uditore relatore moderatore con esame finale senza esame finale

Luogo e data_____

FIRMA

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- Servizi prestati:

Denominazione Ente: _____

Ente pubblico privato accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN

altro _____

Profilo professionale: _____

U.O.:_____

Disciplina: _____

Tipologia incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato CoCoCo CoCoPro

Convenzione Libero professionale Borsista altro_____

dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ Full time (38 h/sett.) part-time (_____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ motivazione: _____

- che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale in possesso del sottoscritto:

1. _____
2. _____
3. _____

Luogo e data_____

FIRMA

_____

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA "UNITA' OPERATIVA DI EPIDEMIOLOGIA E STATISTICA".

In esecuzione della deliberazione n. 287 del 21/03/2024 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa "Unità Operativa di Epidemiologia e Statistica".

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 ss.mm.ii., all'art. 20 C.C.N.L. dell'Area della Sanità 23 gennaio 2024 e all'art. 55 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 23 gennaio 2024 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dall'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii., garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO

La "Unità Operativa Statistica ed Epidemiologia " (UOSE) è posta in staff alla Direzione Sanitaria. Afferiscono all'UOSE le Strutture Semplici "UVAR" e il "Registro Tumori della Provincia di Lecce". La mission della Struttura Complessa "Unità Operativa Statistica ed Epidemiologia" è: attuare l'analisi e il monitoraggio epidemiologico-statistico della salute della popolazione, dei processi organizzativi e dell'appropriatezza del sistema sociosanitario. Il profilo professionale deve quindi garantire competenze demografiche oltre che epidemiologiche e statistiche per l'analisi della domanda e la programmazione dimensionata dell'offerta sulla base della stratificazione del rischio e delle incidenze epidemiologiche delle diverse patologie.

Inoltre la figura professionale in questione riveste il ruolo di amministratore EDOTTO, il Sistema Informativo Sanitario Regionale della Puglia costituito da oltre 30 aree applicative che condividono basi dati informative di livello regionale. Il sistema EDOTTO dispone di specifiche aree applicative per il supporto degli operatori del Sistema Sanitario al governo delle risorse (Farmaceutica, Medicina specialistica, Mobilità sanitaria ecc.), all'assistenza territoriale (Riabilitativa, Domiciliare, Residenziale etc.) e ai percorsi assistenziali di cura (Gestione ricoveri, Accettazione d'urgenza, Gravidanza e Nascita, Trasfusionale).

Debbono, pertanto, essere sviluppati i seguenti ambiti di attività, garantendo capacità e competenze necessarie per:

- valutare le performance ospedaliere e attivare i conseguenti sistemi di monitoraggio;
- supportare le attività dei Dipartimenti di ASL Lecce con particolare riferimento alle linee di attività presenti nel DM 77 che richiedono la stratificazione della popolazione per profili di rischio, attraverso algoritmi predittivi, in modo da inquadrare i bisogni di popolazione e individuare modelli assistenziali efficienti ed efficaci fondati su un'assistenza proattiva;
- supportare le attività dei Dipartimenti di Asl Lecce con particolare riferimento alle linee di attività inserite nella gestione delle liste di attesa;

- sviluppare sistemi integrati di analisi territoriale;
- fornire supporto e integrazione alle reti di patologia, secondo le strategie individuate dalla Direzione Strategica;
- sviluppare modelli di integrazione dei sistemi sociosanitari e sociali;
- garantire l'implementazione di metodi statistico-epidemiologici per il supporto alla produzione di rapporti tecnici e pubblicazioni.

PROFILO SOGGETTIVO

Funzioni e competenze richieste:

Il Direttore della Struttura Complessa "Unità Operativa Statistica ed Epidemiologia " predispone specifici report sull'analisi dei bisogni sanitari e socio-sanitari del territorio, costruiti attraverso opportuni indicatori sulla base dei dati provenienti dai principali flussi (SDO, specialistica ambulatoriale, Farmaceutica, etc.).

Presiede sviluppo e implementazione del Registro Tumori della Provincia di Lecce e degli altri Registri di Patologia attivi.

Presiede lo sviluppo di sistemi di monitoraggio e valutazione, attraverso la costruzione di indicatori (processo ed esito, volumi di attività, mobilità, tempi di attesa, etc.) delle prestazioni sanitarie ospedaliere e ambulatoriali, sociosanitarie e socio-assistenziali (RSA, ADI, Servizi sociali comuni e ambiti, etc.) e territoriali.

Partecipa all'effettuazione di valutazioni integrate della presa in carico e del consumo di risorse dei pazienti con fragilità e cronicità.

Presiede allo sviluppo ed alla validazione di algoritmi per la classificazione integrata della popolazione sulla base di complessità clinica e socio-assistenziale, con integrazione dei flussi sociosanitari e sociali e supporto alle attività di programmazione strategica della Direzione Sanitaria Aziendale, e coordinamento delle fonti dati sanitarie provenienti da vari soggetti.

Riveste il ruolo di amministratore EDOTTO, il Sistema Informativo Sanitario Regionale della Puglia, gestendo di conseguenza tutti i flussi informativi al fine di mantenerli costantemente aggiornati e coerenti con la reale organizzazione.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy:

- deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione;
- deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy, in particolare modo dei dati personali e dei dati sensibili.

Anticorruzione e trasparenza:

- deve promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare;
- deve garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita;
- deve collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPTC) al miglioramento delle prassi aziendali.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per la partecipazione all'avviso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

1. Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o in disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 ss.mm.ii., e specializzazione nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica;

3. Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

4. Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii., l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali.
- Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Il servizio e' valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell›articolo unico del D.L. 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla

Legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 ss.mm.ii., sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della Legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 127/1997. Non possono, comunque, essere ammessi alla selezione coloro che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, come stabilito dall'art. 15-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii. che si riporta: *"1. Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età…"*.

E' richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, esclusivamente con la seguente modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

In applicazione della Legge n. 150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00 ss.mm.ii., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti l'avviso, indirizzo mail, numero telefonico;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;

- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla ASL LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del D.P.R. 10/12/97 n. 484 e dall'art. 7 del Regolamento Regionale n. 24/2013, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7-bis, lett. d) del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii.. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimento in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum devono essere autocertificati dal candidato mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii., **ad esclusione:**

- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate, di cui al punto c), che deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o

unità operativa di appartenenza

- delle pubblicazioni, di cui al punto g), che devono essere prodotte in copia fotostatica con dichiarazione di conformità all'originale.

Il curriculum, qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo. Per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**
- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la Commissione di Valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii..

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti

alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nell'ambito della graduatoria predisposta dalla commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii., l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione di Valutazione verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente

bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce – recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it.**

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ Prov. _____ il ___/___/_____

residente in _____ Prov. _____

CAP _____Via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa "Unità Operativa di Epidemiologia e Statistica", indetto con deliberazione n. 287 del 21/03/2024.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato/a a _____ Prov. _____
il ___/___/_____, Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) P.E.C. personale _____ ;(1)

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea:
_____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data ___/___/_____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di
_____
conseguita in data ___/___/_____ presso _____;

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di
_____ al n. _____ dal ___/___/_____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal ___/___/_____ presso la ASL o Azienda Ospedaliera o Ente _____

e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____

per la disciplina di _____;

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(2)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(3)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(4)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni: _____

_____;(5)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data ___/___/_____

***Firma** (leggibile e per esteso)*

_____

(1) necessaria per tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti l'avviso
(2) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(3) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(4) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(5) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

CURRICULUM PROFESSIONALE
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ Prov. _____ il ___/___/_____

residente in _____ Prov. _____

CAP _____Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- **alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**:

_____
_____
_____
_____

- **alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti**:

_____
_____
_____
_____

- **alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:** le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza

_____
_____
_____
_____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____

Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____

Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori: le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata:

_____
_____
_____
_____

Continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

_____
_____
_____
_____

Luogo e data _____

Firma (leggibile e per esteso)

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ Prov. _____ il ___/___/_____

residente in _____ Prov. _____

CAP _____Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso di:

Laurea in _____
conseguita in data ____/____/_____ presso _____

Specializzazione in _____

conseguita in data ____/____/_____ presso _____

Iscrizione ordine Medici provincia di _____ dal _____/_____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI (conseguito in data _____/_____/_____) NO

Eventuali altri titoli (master, dottorato, …):

- Titolo _____

conseguito il _____/_____/_____ presso _____
dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ durata _____

- di aver svolto le seguenti attività di docenza:

Materia di insegnamento _____

presso _____

corso di studi _____

dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

- di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, congressi, seminari, ecc.):

Denominazione _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____

in qualità di: □ uditore □ relatore □ moderatore □ con esame finale □ senza esame finale

Luogo e data _____

Firma (leggibile e per esteso)

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ Prov. _____ il ___/___/_____

residente in _____ Prov. _____

CAP _____Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- Servizi prestati:

Denominazione Ente: _____

□ Ente pubblico □ privato accreditato/convenz. SSN □ privato non accreditato/convenz. SSN

altro _____

Profilo professionale: _____

U.O.: _____

Disciplina: _____

Tipologia incarico: □ Tempo indeterminato □ Tempo determinato □ CoCoCo □ CoCoPro

□ Convenzione □ Libero professionale □ Borsista altro_____

dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ Full time (38 h/sett.) part-time (_____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ motivazione: _____

- che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale in possesso del sottoscritto:

1. _____
2. _____

Luogo e data _____

Firma (leggibile e per esteso)

_____

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ematologia.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 352 del 03/04/2024 ha approvato le seguenti graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ematologia, indetto con deliberazione n. 26 del 25/01/2023, il cui bando è stato pubblicato per intero sul B.U.R.P. n. 10 del 26/01/2023 e per estratto sulla G.U.R.I. IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 17 del 03/03/2023:

Graduatoria finale di merito dei candidati specialisti:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	TARANTINI	FRANCESCO	85.55
2	ZUCANO	STEFANIA	64.60

Graduatoria finale di merito dei candidati in formazione specialistica:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	ROCCOTELLI	DANIELA	78.42
2	BATTISTI	OLGA	76.50
3	ZINGARELLI	FEDERICO	69.50
4	STRAFELLA	VANDA	67.34
5	DI GENNARO	DANIELA	66.00
6	PRESICCE	CAMILLA	65.50

IL DIRETTORE
AREA GESTIONE DEL PERSONALE
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. *Antonio Sanguedolce*

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 288 del 21/03/2024 ha approvato le seguenti graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza, indetto con deliberazione n. 1675 del 21/11/2019 e n. 55 del 27/01/2023 (riapertura dei termini) i cui bandi sono stati pubblicati per intero rispettivamente sui B.U.R.P. n. 137 del 28/11/2019 e n. 12 del 02/02/2023 e per estratto sulla G.U.R.I. IV Serie Speciale Concorsi ed Esami rispettivamente n. 7 del 24/01/2020 e n. 16 del 28/02/2023:

Graduatoria finale di merito dei candidati specialisti:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	DIANA	TECLA	78,00
2	MINUTI	ANGELA SANTA	73,95

Graduatoria finale di merito dei candidati in formazione specialistica:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	BELLOTTA	MARIA ROSARIA	84,98
2	PASCALI	MARIA	83,30
3	MAGISTRO	ARIANNA	82,95
4	CAPOGNA	LAVINIA	82,80
5	SIRRESSI	SARA	82,76
6	DE PADOVA	ALBERTO	81,80
7	TIRITIELLO	LETIZIA	80,96
8	FUSILLO	ANTONIO	80,60
9	CARRIERI	ANGELO	80,60
10	CONIGLIO	GIUSEPPE	78,05
11	BRANCA	ERIKA	77,60
12	DE VINCENZO	GIOVANNI MICHELE	75,60
13	PALMITESSA	IRENE	75,60
14	RE	GIUSEPPE	75,20
15	PORFIDO	ERASMO	73,80
16	FORINA	BIANCA MARIA	72,80
17	COLETTO	DEBORAH	72,40
18	CARELLA	ROSSELLA	64,87

IL DIRETTORE
AREA GESTIONE DEL PERSONALE
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. *Antonio Sanguedolce*

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

AVVISO DI SORTEGGIO DEI COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della Direzione dell'Area per le Politiche del Personale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, alle ore 09.00 avverranno le operazioni di sorteggio previste dall'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, dei Componenti effettivi e supplenti della Commissione Esaminatrice del seguente Concorso pubblico:

- Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. 61 del 18/01/2024.

Il Dirigente
S.S. Concorsi e Assunzioni
Dott. Massimo Scarlato

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

Riapertura termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per Dirigente Medico della disciplina di CARDIOLOGIA, già indetto con deliberazione del Commissario Straordinario n. 57 dell'11/02/2021, pubblicato sul BURP n. 25 del 18/02/2021 e per estratto sulla G.U. n. 19 del 9/3/2021, con riduzione dei posti da 2 ad 1.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 263 del 04/04/2024, sono riaperti i termini del **concorso pubblico, per titoli ed esami, per Dirigente Medico della disciplina di CARDIOLOGIA, già indetto con deliberazione del Commissario Straordinario n. 57 dell'11/02/2021, pubblicato sul BURP n. 25 del 18/02/2021 e per estratto sulla G.U. n. 19 del 9/3/2021, con riduzione dei posti da 2 ad 1.**

Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Il presente concorso pubblico è indetto ed espletato in ottemperanza a quanto stabilito dalle seguenti fonti normative:
- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART. 1
REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

REQUISITI SPECIFICI

I requisiti specifici utili all' ammissione al concorso sono i seguenti:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o in disciplina affine ai sensi dell'art. 15 c. 7 D. Lgs 502/1992 e successive modifiche.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR 483/97, il personale in servizio di ruolo all'1.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Per la verifica delle equipollenze e affinità si fa riferimento rispettivamente ai DD.MM. 30.1.98, 31.1.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammessi gli aspiranti candidati comunque in possesso dei requisiti sopra richiesti che, ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 e s.m.i., siano regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica e che, all'esito positivo delle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, saranno collocati in graduatoria separata rispetto alla graduatoria degli specialisti.

Le rispettive graduatorie di merito saranno utilizzate secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 548, 548 bis e 548 ter della L. 145/2018.
I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere sottoposti ad una procedura di riconoscimento da parte del Ministero della Salute in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 06 novembre 2007, n. 206.

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età. Ai sensi dell'art. 3 – co. 6 della L. n. 127/1997, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti massimi di età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente bando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
d) godimento dei diritti politici;
e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
g) non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
h) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2
TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia - **a partire dal 1° e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami.**
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.
Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:
a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO

– DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**

b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA.

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "*Tassa Concorso pubblico 2024 – Dirigente Medico – Disciplina di CARDIOLOGIA*".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Nella domanda di partecipazione al Concorso, il candidato dovrà indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
i) di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti

di pubblico impiego;

k) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
l) eventuali procedimenti penali, procedimenti amministrativi in corso per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
m) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
n) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
o) di aver preso visione dell'informativa allegata al bando ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
p) il domicilio e l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione con l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

Coloro che hanno già presentato domanda a seguito della originaria indizione del concorso, giusta DCS n. 57/2021, **hanno facoltà di integrare detta istanza senza dover provvedere al pagamento della relativa tassa**, se già assolto tale adempimento.

ART. 4
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare in un unico file pdf, a pena di esclusione dalla presente procedura copia di:

- documento di identità legalmente valido;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1/a);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1/b) relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1/c);
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta semplice e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- scheda valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenenti dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 (all. 2);
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati ed allegati all'istanza;
- attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione andranno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni.
Al fine della valutazione del loro contenuto le pubblicazioni devono essere edite a stampe.

Potranno essere allegate in originale o in copia semplice purché il candidato attesti ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi all'originale.

I beneficiari della Legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio

handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

Per l'applicazione delle precedenze e /o preferenze, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

ART. 5
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

In conformità a quanto previsto dall'art. 15 comma 1 lett. a) della L. 183/2011, che prevede la "de-certificazione" nei rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e privati, si precisa che il candidato, in luogo alle certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, che non potranno essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione nel merito, deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

a. **dichiarazione sostitutiva di certificazione**: art 46, D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
b. **dichiarazione sostitutiva di notorietà**: artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc.)

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dal candidato e allegate alla domanda sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 (all. 1/a – Dichiarazione sostitutiva di certificazione), dell'art. 47 (all. 1/b – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) e dell'art. 19 (Modalità alternative all'autenticazione di copie) del D.P.R. n. 445/2000 e contenere tutti gli elementi necessari sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio che non può comunque superare il 50 per cento.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

Pertanto, alla domanda di partecipazione all'Avviso, il candidato dovrà, **a pena di esclusione,** compilare in ogni sua parte, con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **la scheda di valutazione (allegato n. 2)** allegata al presente bando, composta di **n. 10 pagine**, esclusivamente nella parte riservata al candidato e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nella fattispecie, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro e la Azienda

e la relativa disciplina nonché, in forma riassuntiva, quanto dettagliatamente dichiarato nelle forme sopra descritte.

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

Il Policlinico è tenuto ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

È inoltre possibile per il candidato autocertificare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le autocertificazioni relative a servizi prestati presso Case di Cura convenzionate, o accreditate o servizi prestati all'estero dovranno essere conformi a quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/1997.

Eventuali autocertificazioni relative all'attività ambulatoriale interna svolta presso strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/1997.

Gli aspiranti che, invitati a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

ART. 6
AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, i competenti uffici dell'Area per le Politiche del Personale provvederanno alla verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti per l'ammissibilità o meno dei candidati.

L'ammissione/esclusione dei candidati sarà disposta con deliberazione del Direttore Generale.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità legalmente valido;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione al bando di concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente bando;
- la omessa allegazione della scheda valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenenti dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;

- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97 e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del DPR 483/1997.

ART. 8
ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E PROVE D'ESAME

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 100 punti, così ripartiti, che saranno valutati in conformità a quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R.10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

- punti 20 per i titoli;
- punti 80 per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:
- per i corsi di aggiornamento professionale andrà indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza andrà indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master andrà indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca andrà indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Le prove di esame, così come previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/1997 saranno le seguenti:

a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

b) **prova pratica**:
1. relazione su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale sono subordinate rispettivamente al conseguimento dei punteggi minimi previsti, nella prova scritta e nella prova pratica.

L'ammissione alle varie fasi del concorso nonché alla graduatoria finale di merito è subordinata al conseguimento dei punteggi minimi previsti rispettivamente per ogni prova d'esame, ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, come di seguito indicato:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario aver riportato nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla prova orale è necessario aver riportato nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario aver riportato nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai concorrenti in possesso dei requisiti generali e specifici, ammessi con apposito provvedimento, sarà comunicato il diario delle prove d'esame con indicazione della data e del luogo adibito a sede d'esame mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale, da valere quale notifica a tutti gli effetti di legge al seguente link: "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/ bandi di concorso:
- almeno quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna delle prove (scritta e pratica) se espletate in giorni diversi;
- almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove, nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare due o tutte le tre prove nel medesimo giorno.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido. L'assunzione a tempo indeterminato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 9
APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria generale di merito, che sarà recepita con deliberazione del Direttore Generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
A tal proposito verranno redatte due graduatorie:
- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di tali candidati è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.
In caso di parità di punti verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda l'età, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 2 - punto 9 - della legge 191/1998.
Detta graduatoria rimane valida per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.
Si precisa che i vincitori della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n. 266.
Ai sensi e per gli effetti dell'"*accordo tra le aziende del servizio sanitario della regione Puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie*" sottoscritto in data 6 aprile 2017 e recepito con D.D.G. n. 205 dell'8 maggio 2017 è facoltà del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario consentire l'utilizzo della graduatoria ad un'altra amministrazione pubblica che ne faccia richiesta ai sensi dell'art. 3 comma 61 L. 24.12.2003 n. 350. In questo caso, il candidato che accetti una proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, non sarà più interpellato dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; mentre, in caso di mancata accettazione della proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, sarà garantito il mantenimento in graduatoria per il Policlinico. La disposizione di cui sopra viene applicata separatamente in caso di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato (l'accettazione di una chiamata a tempo determinato da parte di un'altra amministrazione non pregiudica l'assunzione a tempo indeterminato da parte del Policlinico).

ART. 10
NOMINA DEI VINCITORI

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.
L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi dell'art. 6 della L. n. 246/2005 e s.m.i..
L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata al possesso dell'idoneità piena e incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.
Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR.
La data di assunzione in servizio verrà concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione dei documenti di rito; in mancanza, il Policlinico non darà luogo alla stipula del contratto ed il candidato verrà dichiarato decaduto.
Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi delle vigenti norme, dichiarazione sostitutiva delle seguenti certificazioni: cittadinanza italiana, estratto riassunto dell'atto di nascita, godimento dei diritti politici, casellario giudiziale generale, stato di famiglia, obblighi militari.
Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale.
Il vincitore assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di 6 mesi.
Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiamo già superato nella medesima qualifica e disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 502/1992.
Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivo prestato.
Si richiamano le disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di cui agli artt. 4 e 9 D. Lgs. 39/2013.
Si avvisano i candidati che coloro che verranno assunti saranno tenuti all'osservanza dei principi contenuti nel

"Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" e nel Codice di Comportamento Aziendale; la violazione degli obblighi di cui ai suddetti Codici comporterà la risoluzione o la decadenza dal rapporto in oggetto.
La perdita dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs 165/01 e s.m.i., durante lo svolgimento dell'incarico, sarà causa di risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro.
L'assunzione in servizio del vincitore resta subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale e alla relativa disponibilità di bilancio.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di 5 anni di servizio previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva.

ART. 11
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 12
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/97, al D.P.R. n. 445/2000, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero universitario" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – tel. 0881/733705.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di CARDIOLOGIA.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____,
  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.
  La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____
  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);

- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; (per coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____
  Tel./Cell._____ P.E.C. _____ E-mail_____
  Allega alla presente domanda:
  1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
  2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
  3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
  4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;

5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/a

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale:

_____

_____

_____

_____

_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)
La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA

ALLEGATO N. 2

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER DIRIGENTE MEDICO

DISCIPLINA: CARDIOLOGIA

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ __ tel. _____ EMAIL _____

SPECIALIZZAZIONE _____ex DD. Lgss n. 257/91 e n. 368/99 ☐ SI ☐ NO

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli art. 22 e 23*

1- Servizio quale dirigente medico nella disciplina oggetto della selezione – p. 1,00 x anno / p. 1,20 per a. se a tempo pieno:

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. 1.00 = _____ valutabile x a. _____x p. 1.20 = _____

m._____ x p. 0.08 = _____ m. _____ x p. 0.10 = _____

ovvero servizio prestato ai sensi del co.7 articolo unico D.L. 23/12/1978, n. 817 convertito in L. 19/02/1979, n. 54.

2 – in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno, se a tempo parziale -p.0,90 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____ valutabile x a. _____x p. 0.90 = _____

m._____ x p. 0.06 = _____ m. _____x p. 0.075 = _____

3 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno, se a tempo parziale/ p.0,60 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____ valutabile x a. _____x p. 0.60= _____

m._____ x p. 0.0416 = _____ m._____x p. 0.05 = _____

4 – servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

5 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

6 - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell'Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale:

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI _____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI = a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____

m. _____x p _____ = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m. ._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

8 – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m. ._____gg._____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m. ._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ = _____

12 - la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e D. Lgs n. 368/99 è valutata, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 368/99, come titolo di carriera: p. 1,20 x anno

a. _____ x 1,20 = p. _____PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3

A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione

			Parte riservata all'Ufficio
	- p. 1	n. _____ x p. 1,00	p_____
• Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente		n. _____ x p. 0.50	p. _____
B. Specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.50	p. _____
• Ulteriore specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.25	p. _____
C. Specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.25	p. _____
• Ulteriore specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.125	p._____
D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione		n. _____ x p. 0.50	p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PUBBLICAZIONI P. 2

a)	**monografie originali attinenti**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	1. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.20 p._____	n._____ x p. 0.12 p. _____
	2. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.22 p. _____	n. _____ x p. 0.132 p. _____
	3. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
b)	**esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	4. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
	5. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.198 p. _____	n. _____ x p. 0.1188 p. _____
	6. Riviste a carattere locale	n. _____ x p.0.162 p. _____	n. _____ x p. 0.0972 p. _____
c)	**esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	7. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.10 p. _____	n. _____ x p. 0.06 p. _____
	8. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.11 p. _____	n. _____ x p. 0.066 p. _____
	9. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.09 p. _____	n. _____ x p. 0.054 p. _____
d)	**non attinenti**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	10. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.05 p. _____	n. _____x p. 0.03 p. _____
	11. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.055 p. _____	n. _____ x p. 0.033 p. _____
	12. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.045 p. _____	n. _____ x p. 0.027 p. _____
		Parte riservata all'Ufficio	
d) abstracts		n._____ x p. 0.001 p. _____	

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

a) corsi di perfezionamento universitario / master

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.50 p. _____

2. Non attinenti n. _____ x p. 0.25 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

a) idoneità nazionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In disciplina non equipollente dell'area funzionale — n. _____ x p. 0.10 p. _____
3. In disciplina di altra area funzionale — n. _____ x p. 0.05 p._____

b. Dottorato di ricerca nella disciplina — n. _____x p. 0.75 p. _____

c. attività professionale
(Se prestata nel settore della Ecocardiografia Transesofagea intraoperatoria ed intraprocedurale **è aumentato di p. 0,10 per anno e p. 0,0083 per mese)**

Parte riservata all'Ufficio

1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 165/01 e successive modifiche) — trimestri n. _____ x p. 0.30 = p. _____
2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista — borse n. _____ x p. 0.30 = p. _____

d. Incarichi professionali art. 22 CCNL 2019/2021 nella disciplina o disciplina equipollente
(Se prestati nel settore della Ecocardiografia Transesofagea intraoperatoria ed intraprocedurale **è aumentato di p. 0,10 per anno e p. 0,0083 per mese)**

Parte riservata all'Ufficio

Servizio prestato con incarico di tipo a comma 1 – paragr. II (a, a1, a2) (con esclusione di quello prestato ex art. 25)	punti 0,48 per anno punti 0,04 per mese	anni_____x 0,48 = _____ mesi _____x0,04 = _____
Servizio prestato con incarico di tipo b.	punti 0,24 per anno punti 0,02 per mese	anni_____x 0,24 = _____ mesi_____x 0,02 = _____
Servizio prestato con incarico di tipo c.	punti 0,12 per anno punti 0,01 per mese	anni_____x 0,12 = _____ mesi_____x 0,01 = _____

e. tirocinio pratico ospedaliero ex L. n. 148/75

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.10 p. _____

f. insegnamenti

1. Universitari per medici — n. _____x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico — n. _____x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario — n. _____x p. 0.10 p. _____

4. Altri corsi di formazione n. _____x p. 0.05 p. _____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____x p. 0.05 p. _____

2. Non attinenti n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti n. _____ x p. 0.01 p. _____

2. Non attinenti n. ____x p. 0.004 p._____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti n._____ x p. 0.02 p._____

2. Non attinenti n. _____x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. In altra disciplina n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. In altra disciplina n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO **TOTALE PUNTI** _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	**TOTALE GENERALE**

Firma del Candidato

_____

Estremi del documento di identità personale _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
11.04.2024
15:49:26
GMT+01:00